LA STAMPA

ANNO 126. N. 171 · MERCOLEDI' 24 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 555306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA R 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop.; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (995.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A Rabin 45 seggi, cambia la maggioranza

Israele, cade Shamir Trionfo dei laboristi

LA STRADA DELLA RAGIONE

NELLE uniche elezioni democratiche che si svolgano nel Medio Oriente - ciò che non va mai dimenticato - il tema più diretto era quello degli insediamenti israeliani nei territori arabi occupati. Sembra, e in parte è, una contraddizione in termini: i democratici s'insediano in terre altrui. Ma bisogna precisare: quei territori furono occupati in seguito a guerre di difesa e di sopravvivenza; una parte di essi fu restituita in virtù di un onesto trattato di pace (il Sinai, con l'Egitto). E' anche vero che da quello scontro frontale scaturì un nazionalismo israeliano, intriso di reminiscenze bibliche e lesivo di diritti e interessi arabi. Ma - ecco la democrazia - i cittadini dello Stato ebraico si pronunciano su come uscire da questa drammatica «impasse». Con quali rinunce e con quali garanzie.

Il problema degli insediamenti ne sottintende un altro, più ampio: quello del negoziato di pace, faticosamente avviato dagli Stati Uniti dopo la guerra del Golfo, sfruttando il riflusso di gran parte del mondo arabo su posizioni moderate, in contrasto con l'aggressività e l'avventurismo iracheni. Accettare il principio della pace in cambio dei territori, come suggerito dai laboristi, oppure insistere per i nuovi confini dello Stato d'Israele, pur con qualche concessione amministrativa, come chiesto dalla destra?

Ancora un punto, il quadro internazionale. Il conflitto mediorientale è nato e poi esploso nel contesto della guerra fredda, del grande scontro Est-Ovest. L'Urss dapprima favorì la nascita d'Israele e poi si schierò dalla parte opposta.

Ora l'Urss non esiste più e il suo ultimo capo, Gorbaciov, ha appena compiuto una visita trionfale a Gerusalemme, soprattutto per avere avviato la

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

GERUSALEMME. Israele cambia rotta. Con un successo previsto nella sostanza ma straordinario nelle proporzioni, il Labour si candida alla guida del Paese e per la prima volta da 15 anni è in grado di proporre una maggioranza di sinistra che, disposta a concessioni territoriali, potrebbe rendere più limpido il futuro del processo di pace.

Se lo scrutinio confermerà l'analisi dei primi campioni (ma in Israele queste operazioni sbagliano di rado) Rabin vede salire i propri seggi alla «Knesset» dai 38 ai 45, mentre la politica di Shamir viene penalizzata ancora più del previsto: 33 seggi, contro i 37 di quattro anni fa. Anche il raggruppamento di sinistra del «Meretz» cresce sensibilmente, raggiungendo 13 seggi. Questo significa che, insieme, il partito di Rabin e quello di Shulamit Aloni dovrebbero raggiungere già i 60 seggi, la metà esatta di quelli della «Knesset». Basta l'appoggio di un partito minore per conquistare il diritto a guidare Israele verso uno storico processo di pace. **A. Becqué**

I. Man e G. Zaccaria A PAGINA 5

Yitzhak Rabin

I referendari chiedono un incontro al presidente incaricato

Rischio Segni per Amato

De Mita: se fallisce avanti un altro

ROMA. Sul possibile governo di Amato pesa l'incognita dei pattisti. Gli uomini di Mario Segni, infatti, minacciano di non votare la fiducia se il presidente incaricato non inserirà nel programma la riforma elettorale. All'interno della dc c'è molta tensione, e Forlani non esclude l'ipotesi di un'espulsione dei ribelli. «La linea della dc è stata approvata all'unanimità - ha scritto sul *Popolo* il direttore Fontana -, chi si tira indietro si autoesclude automaticamente». Intanto il gruppo dei pattisti ha chiesto un incontro con Amato - comportandosi come un partito indipendente - e lo ha ottenuto per oggi.

In mattinata, Forlani aveva dato il via libera della dc ad Amato, ma senza entusiasmo: «Ormai, il governo bisogna farlo. Se, come sembra, gli altri partiti non compiono un atto di responsabilità, allora non si può che fare il "governo possibile"». Ancor più freddo De Mita: «Nella vita - ha detto il presidente della dc - c'è sempre un'altra possibilità».

F. Grignetti, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

La catena umana parte dal Palazzo di Giustizia

Falcone, un mese dopo

Palermo, catena umana lunga tre chilometri

PALERMO. A un mese dalla strage di Capaci, i cittadini di Palermo hanno sfilato, ieri, per le vie della città e si sono uniti in una catena umana lunga tre chilometri, per dire alla mafia «la vostra arma è il terrore, la nostra il coraggio». Al grido di «Falcone vive», diecimila persone si sono tenute per mano dalla scalinata del Palazzo di Giustizia fino a via Notarbartolo, dove il giudice viveva con la moglie, Francesca Morvillo. Alle 17,58, un lungo interminabile silenzio poi, in un boato - quasi a coprire idealmente il ricordo di quello del tritolo che il 23 maggio scorso uccise Falcone, la moglie e tre agenti della scorta -, l'esplosione di migliaia di voci: «Mafiosi in ginocchio»; «Mafiosi, oggi la città è nostra».

Una bambina di otto anni, Alessandra, portava al collo un cartello, «Farouk libero», a segnare idealmente un legame tra Sicilia e Sardegna, le due maggiori isole italiane nelle quali, nonostante la repressione, la criminalità continua a sfidare, spavalda e violenta, lo Stato.

Antonio Ravidà A PAGINA 12

Via dagli Usa l'ambasciatore di Belgrado

«Disumani, barbari» Baker attacca i serbi

NEW YORK. Mentre Washington espelle l'ambasciatore serbo, il segretario di Stato, Baker, e il consigliere di Bush, Scowcroft, sono intervenuti sul conflitto nella ex Jugoslavia con una durezza senza precedenti. Baker ha detto: «Nel cuore di una città si ammazzano donne, bambini senza difesa: è una barbarie cui deve essere posto fine». Scowcroft ha precisato che gli Usa puntano sulle sanzioni economiche, ma ha anche fatto capire che Washington si tiene pronta a «qualcosa di più».

F. Pantarelli A PAG. 7

Violenti scontri e arresti a Brooklyn, il giudice ignora i ripensamenti di tre giurati

Ergastolo al Padrino di New York

E i fans di John Gotti danno l'assalto al tribunale

Gheddafi cede all'Onu

«Consegneremo i due di Lockerbie ma dateci garanzie sul processo»

SERVIZIO A PAGINA 8

Fuoco sul traghetto dei turisti

Nella notte al largo di Otranto
In salvo tutti i 219 passeggeri

di Salvatore Gentile A PAGINA 14

Maturità, ecco le soluzioni

Latino facile, più impegnativa la prova per lo «Scientifico»

Tortello, Tropeano, Valabrega ALLE PAGINE 10-11

NEW YORK. Condanna all'ergastolo per John Gotti, che dovrà anche pagare una pena pecuniaria di 300 milioni di lire. La sentenza, pronunciata ieri mattina dal giudice Leo Glasser, ha innescato una rivolta tra le centinaia di fans che aspettavano il responso fuori dal tribunale. Agitavano cartelli con scritto «Gotti libero» e, quando si è sparsa la voce della condanna, qualcuno ha gridato: «Entriamo a liberarlo». Hanno cominciato ad avventarsi verso l'ingresso e i poliziotti li hanno respinti. Risultato: quattro agenti all'ospedale, un principio di incendio, l'intera zona nel caos per ore.

La stessa condanna è spettata al suo vice Frank Locascio, che dopo la sentenza ha gridato: «La mia sola colpa è di essere amico di John Gotti, ma ce ne fossero di uomini come lui».

Ora l'Fbi si aspetta un'esplosione di violenza a New York per la successione del boss.

Franco Pantarelli A PAGINA 9

John Gotti

Caserta, un anno fa altri due fratellini furono abbandonati in un fienile

Muore di fame bimba di due mesi

Senza cibo per tre giorni, arrestati i genitori

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Un paese come tanti, con le palazzine a due piani costruite ai lati di una strada che si perde nella campagna casertana. Non sono poveri Antonietta Auletta e Alfonso Russo, proprietari di una decina di moggi di terra appena fuori dal Comune di Lusciano, protagonisti di una storia terribile, apparentemente priva di una spiegazione logica. La polizia li accusa di aver fatto morire di fame la loro quinta figlia, Rossella, di soli due mesi. Follia, indifferenza, ignoranza? «Di certo c'è solo il risultato dell'autopsia: la bambina è morta stremata da un digiuno totale di almeno tre giorni», taglia corto il commissario Luigi De Stefano, che ha condotto le indagini.

Antonietta e Alfonso sono stati ammanettati nella loro casa alla periferia del paese, un appartamento a due piani in cui non manca nulla, dal televisore a colori alla cucina componibile. Con loro, al momento dell'arresto, c'era la prima figlia, Anna, sei anni appena compiuti, «pallida e magra da fare spavento», come dicono gli agenti che l'hanno affidata ad un istituto religioso. E gli altri tre bambini? «Uno è morto tre anni fa subito dopo la nascita - racconta il commissario -. Gli altri due, Costantino e Antonio, di 5 e 3 anni furono trovati dai carabinieri in un fienile, anch'essi abbandonati dai genitori. Sono stati adottati l'anno scorso, almeno loro avranno una vita diversa».

La vera storia di Rossella, morta di stenti alle soglie del Duemila, è stata scoperta grazie a una telefonata anonima fatta otto giorni fa alla polizia: una voce di donna rotta dal pianto ha rivelato un segreto terribile: «A Lusciano è morta una bambina, l'hanno ammazzata i genitori». Poche parole, ma sufficienti perché fossero avviate le indagini. E non c'è voluto molto perché il padre e la madre fossero individuati. Alfonso Russo, 50 anni, e la sua compagna, Antonietta, una donna di 47 anni con il corpo sfatto dalle gravidanze e dal lavoro nei campi, erano gli unici ad avere avuto un lutto in famiglia. La loro ultima figlia, Rossella, era morta da 24 ore.

Fulvio Milone

OGGI

di Guido Ceronetti

Ora, la psichiatria è stata inventata per difendere la coscienza presente, per togliere a certe facoltà sovranormali ogni diritto a entrare nella realtà.

Antonin Artaud, *Van Gogh le suicidé de la société*, 1947

LETTERA DALL'ALDILA'

«Caro Celentano chi ruba paga»

E' morto un amico di Celentano. E Adriano immagina di ricevere una sua lettera dall'Aldilà: «Chi ruba, uccide, e taglia orecchie ai bambini quando sarà da questa parte pagherà caro».

Adriano Celentano A PAGINA 4

Cinquecento marittimi sulla banchina respingono una porta-container

Su Genova la bandiera dei camalli

Il fronte del porto ha scacciato gli «stranieri»

GENOVA. I portuali non mollano. E' ancora guerra, ma sulla banchina, questa volta, non ci sono state «vittime», la tensione l'hanno scaricata con fischi, urla, minacce. In cinquecento ieri pomeriggio hanno occupato la banchina per evitare che attraccasse il traghetto «Vento di Levante», che avrebbe dovuto scaricate un centinaio di container. Un braccio di ferro di un'ora, poi l'armatore ha deciso di fare retromarcia, dirottando la nave a La Spezia. Ma non molla: «Da troppi anni - dice Bruno Musso - i portuali hanno vissuto grazie al loro monopolio. Sono stati padroni incontrastati di tutte le operazioni di scarico e carico, e di questo monopolio hanno fatto una bandiera e ovviamente un affare». La replica: «Noi vogliamo solo difendere il nostro lavoro». E, con queste premesse, martedì si ricomincia.

Luigi Sugliano A PAGINA 14

LA STAMPA

ANNO 126. N. 171 · MERCOLEDI' 24 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

A Rabin 45 seggi, cambia la maggioranza

Israele, cade Shamir Trionfo dei laboristi

LA STRADA DELLA RAGIONE

NELLE uniche elezioni democratiche che si svolgano nel Medio Oriente - ciò che non va mai dimenticato - il tema più diretto era quello degli insediamenti israeliani nei territori arabi occupati. Sembra, e in parte è, una contraddizione in termini: i democratici s'insediano in terre altrui. Ma bisogna precisare: quei territori furono occupati in seguito a guerre di difesa e di sopravvivenza; una parte di essi fu restituita in virtù di un onesto trattato di pace (il Sinai, con l'Egitto). E' anche vero che da quello scontro frontale scaturì un nazionalismo israeliano, intriso di reminiscenze bibliche e lesivo di diritti e interessi arabi. Ma - ecco la democrazia - i cittadini dello Stato ebraico si pronunciano su come uscire da questa drammatica «impasse». Con quali rinunce e con quali garanzie.

Il problema degli insediamenti ne sottintende un altro, più ampio: quello del negoziato di pace, faticosamente avviato dagli Stati Uniti dopo la guerra del Golfo, sfruttando il riflusso di gran parte del mondo arabo su posizioni moderate, in contrasto con l'aggressività e l'avventurismo iracheni. Accettare il principio della pace in cambio dei territori, come suggerito dai laboristi, oppure insistere per i nuovi confini dello Stato d'Israele, pur con qualche concessione amministrativa, come chiesto dalla destra?

Ancora un punto, il quadro internazionale. Il conflitto mediorientale è nato e poi esploso nel contesto della guerra fredda, del grande scontro Est-Ovest. L'Urss dapprima favorì la nascita d'Israele e poi si schierò dalla parte opposta.

Ora l'Urss non esiste più e il suo ultimo capo, Gorbaciov, ha appena compiuto una visita trionfale a Gerusalemme, soprattutto per avere avviato la

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

GERUSALEMME. Israele cambia rotta. Con un successo previsto nella sostanza ma straordinario nelle proporzioni, il Labour si candida alla guida del Paese e per la prima volta da 15 anni è in grado di proporre una maggioranza di sinistra che, disposta a concessioni territoriali, potrebbe rendere più limpido il futuro del processo di pace.

Se lo scrutinio confermerà l'analisi dei primi campioni (ma in Israele queste operazioni sbagliano di rado) Rabin vede salire i propri seggi alla «Knesset» dai 38 ai 45, mentre la politica di Shamir viene penalizzata ancora più del previsto: 33 seggi, contro i 37 di quattro anni fa. Anche il raggruppamento di sinistra del «Meretz» cresce sensibilmente, raggiungendo 13 seggi. Questo significa che, insieme, il partito di Rabin e quello di Shulamit Aloni dovrebbero raggiungere già i 60 seggi, la metà esatta di quelli della «Knesset». Basta l'appoggio di un partito minore per conquistare il diritto a guidare Israele verso uno storico processo di pace.

A. Baquis

I. Man e G. Zaccaria A PAGINA 5

Yithzak Rabin

I referendari chiedono un incontro al presidente incaricato

Rischio Segni per Amato

De Mita: se fallisce avanti un altro

ROMA. Sul possibile governo di Amato pesa l'incognita dei pattisti. Gli uomini di Mario Segni, infatti, minacciano di non votare la fiducia se il presidente incaricato non inserirà nel programma la riforma elettorale. All'interno della dc c'è molta tensione, e Forlani non esclude l'ipotesi di un'espulsione dei ribelli. «La linea della dc è stata approvata all'unanimità - ha scritto sul *Popolo* il direttore Fontana -, chi si tira indietro si autoesclude automaticamente». Intanto il gruppo dei pattisti ha chiesto un incontro con Amato - comportandosi come un partito indipendente - e lo ha ottenuto per oggi.

In mattinata, Forlani aveva dato il via libera della dc ad Amato, ma senza entusiasmo: «Ormai, il governo bisogna farlo. Se, come sembra, gli altri partiti non compiono un atto di responsabilità, allora non si può che fare il "governo possibile"». Ancor più freddo De Mita: «Nella vita - ha detto il presidente della dc - c'è sempre un'altra possibilità».

F. Grignetti, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

La catena umana parte dal Palazzo di Giustizia

Falcone, un mese dopo

Palermo, catena umana lunga tre chilometri

PALERMO. A un mese dalla strage di Capaci, i cittadini di Palermo hanno sfilato, ieri, per le vie della città e si sono uniti in una catena umana lunga tre chilometri, per dire alla mafia «la vostra arma è il terrore, la nostra il coraggio». Al grido di «Falcone vive», diecimila persone si sono tenute per mano dalla scalinata del Palazzo di Giustizia fino a via Notarbartolo, dove il giudice viveva con la moglie, Francesca Morvillo. Alle 17,58, un lungo interminabile silenzio poi, in un boato - quasi a coprire idealmente il ricordo di quello del tritolo che il 23 maggio scorso uccise Falcone, la moglie e tre agenti della scorta -, l'esplosione di migliaia di voci: «Mafiosi in ginocchio»; «Mafiosi, oggi la città è nostra».

Una bambina di otto anni, Alessandra, portava al collo un cartello, «Farouk libero», a segnare idealmente un legame tra Sicilia e Sardegna, le due maggiori isole italiane nelle quali, nonostante la repressione, la criminalità continua a sfidare, spavalda e violenta, lo Stato.

Antonio Ravidà A PAGINA 12

Via dagli Usa l'ambasciatore di Belgrado

«Disumani, barbari» Baker attacca i serbi

NEW YORK. Mentre Washington espelle l'ambasciatore serbo, il segretario di Stato, Baker, e il consigliere di Bush, Scowcroft, sono intervenuti sul conflitto nella ex Jugoslavia con una durezza senza precedenti. Baker ha detto: «Nel cuore di una città si ammazzano donne, bambini senza difesa: è una barbarie cui deve essere posto fine». Scowcroft ha precisato che gli Usa puntano sulle sanzioni economiche, ma ha anche fatto capire che Washington si tiene pronta a «qualcosa di più».

F. Pantarelli A PAG. 7

Violenti scontri e arresti a Brooklyn, il giudice ignora i ripensamenti di tre giurati

Ergastolo al Padrino di New York

E i fans di John Gotti danno l'assalto al tribunale

Gheddafi cede all'Onu

«Consegneremo i due di Lockerbie ma dateci garanzie sul processo»

SERVIZIO A PAGINA 6

Fuoco sul traghetto dei turisti

Nella notte al largo di Otranto In salvo tutti i 219 passeggeri

di Salvatore Gentile A PAGINA 14

Maturità, ecco le soluzioni

Latino facile, più impegnativa la prova per lo «Scientifico»

Tortello, Tropeano, Valabrega ALLE PAGINE 10-11

NEW YORK. Condanna all'ergastolo per John Gotti, che dovrà anche pagare una pena pecuniaria di 300 milioni di lire. La sentenza, pronunciata ieri mattina dal giudice Leo Glasser, ha innescato una rivolta tra le centinaia di fans che aspettavano il responso fuori dal tribunale. Agitavano cartelli con scritto «Gotti libero» e, quando si è sparsa la voce della condanna, qualcuno ha gridato: «Entriamo a liberarlo». Hanno cominciato ad avventarsi verso l'ingresso e i poliziotti li hanno respinti. Risultato: quattro agenti all'ospedale, un principio di incendio, l'intera zona nel caos per ore.

La stessa condanna è spettata al suo vice Frank Locascio, che dopo la sentenza ha gridato: «La mia sola colpa è di essere amico di John Gotti, ma ce ne fossero di uomini come lui».

Ora l'Fbi si aspetta un'esplosione di violenza a New York per la successione del boss.

Franco Pantarelli A PAGINA 9

John Gotti

Caserta, un anno fa altri due fratellini furono abbandonati in un fienile

Muore di fame bimba di due mesi

Senza cibo per tre giorni, arrestati i genitori

CASERTA
DAL NOSTRO INVIATO

Un paese come tanti, con le palazzine a due piani costruite ai lati di una strada che si perde nella campagna casertana. Non sono poveri Antonietta Auletta e Alfonso Russo, proprietari di una decina di moggi di terra appena fuori dal Comune di Lusciano, protagonisti di una storia terribile, apparentemente priva di una spiegazione logica. La polizia li accusa di aver fatto morire di fame la loro quinta figlia, Rossella, di soli due mesi. Follia, indifferenza, ignoranza? «Di certo c'è solo il risultato dell'autopsia: la bambina è morta stremata da un digiuno totale di almeno tre giorni», taglia corto il commissario Luigi De Stefano, che ha condotto le indagini.

Antonietta e Alfonso sono stati ammanettati nella loro casa alla periferia del paese, un appartamento a due piani in cui non manca nulla, dal televisore a colori alla cucina componibile. Con loro, al momento dell'arresto, c'era la prima figlia, Anna, sei anni appena compiuti, «pallida e magra da fare spavento», come dicono gli agenti che l'hanno affidata ad un istituto religioso. E gli altri tre bambini? «Uno è morto tre anni fa subito dopo la nascita - raccontano al commissariato -. Gli altri due, Costantino e Antonio, di 5 e 3 anni, furono trovati dai carabinieri in un fienile, anch'essi abbandonati dai genitori. Sono stati adottati l'anno scorso, almeno loro avranno una vita diversa».

La vera storia di Rossella, morta di stenti alle soglie del Duemila, è stata scoperta grazie a una telefonata anonima fatta otto giorni fa alla polizia: una voce di donna rotta dal pianto ha rivelato un segreto terribile: «A Lusciano è morta una bambina, l'hanno ammazzata i genitori». Poche parole, ma sufficienti perché fossero avviate le indagini. E non c'è voluto molto perché il padre e la madre fossero individuati. Alfonso Russo, 50 anni, e la sua compagna, Antonietta, una donna di 47 anni con il corpo sfatto dalle gravidanze e dal lavoro nei campi, erano gli unici ad avere avuto un lutto in famiglia. La loro ultima figlia, Rossella, era morta da 24 ore.

Fulvio Milone

OGGI

di Guido Ceronetti

Ora, la psichiatria è stata inventata per difendere la coscienza presente, per togliere a certe facoltà sovranormali ogni diritto a entrare nella realtà.

Antonin Artaud, *Van Gogh le suicidé de la société*, 1947

LETTERA DALL'ALDILA'

«Caro Celentano chi ruba paga»

E' morto un amico di Celentano. E Adriano immagina di ricevere una sua lettera dall'Aldilà: «Chi ruba, uccide, e taglia orecchie ai bambini quando sarà da questa parte pagherà caro».

Adriano Celentano A PAGINA 4

Cinquecento marittimi sulla banchina respingono una porta-container

Su Genova la bandiera dei camalli

Il fronte del porto ha scacciato gli «stranieri»

GENOVA. I portuali non mollano. E' ancora guerra, ma sulla banchina, questa volta, non ci sono state «vittime», la tensione l'hanno scaricata con fischi, urla, minacce. In cinquecento ieri pomeriggio hanno occupato la banchina per evitare che attraccasse il traghetto «Vento di Levante», che avrebbe dovuto scaricare un centinaio di container. Un braccio di ferro di un'ora, poi l'armatore ha deciso di fare retromarcia, dirottando la nave a La Spezia. Ma non molla: «Da troppi anni - dice Bruno Musso - i portuali hanno vissuto grazie al loro monopolio. Sono stati padroni incontrastati di tutte le operazioni di scarico e carico, e di questo monopolio hanno fatto una bandiera e ovviamente un affare». La replica: «Noi vogliamo solo difendere il nostro lavoro». E, con queste premesse, martedì si ricomincia.

Luigi Sugliano A PAGINA 14

Il no di pds e pri getta un'ombra sul tentativo del presidente incaricato

«Dopo Amato, l'irresponsabilità»

Forlani: se non lui, chi? Ormai una soluzione va trovata Ma per De Mita nella vita c'è sempre un'altra possibilità

ROMA. Tira, all'improvviso, una brutta aria per Giuliano Amato. Se ne erano stati tutti zitti fino a lunedì sera, in attesa di sapere se sarebbe riuscito nella disperata impresa di tirare nel governo repubblicani e pidiessini. Ora si sa che non ce l'ha fatta e ricomincia la sarabanda di esortazioni, ammonimenti, avvisi minacciosi, colloqui e tira e molla sui ministeri e su pezzi di programma.

Forlani, rassegnato, dice che alla fine dei conti quello di Amato sarebbe «il governo possibile». De Mita gli risponde subito che «nella vita c'è sempre un'altra possibilità, altrimenti non si andrebbe avanti». La direzione dello scudo-crociato viene rinviata a domani e a tarda sera il segretario dc va a spiegare a Bettino Craxi cosa succede nella dc, dove c'è Mario Segni che chiede un incontro con Amato (ottenuto per oggi) come se fosse a sua volta un partito. All'uscita Forlani dice solo che oggi sarà «una giornata piuttosto impegnativa». Ed è chiaro che per Amato la situazione si complica.

Nella dc è la rivincita del capicorrente, del «manuale Cencelli», della Bibbia per la spartizione delle poltrone, per non parlare della sinistra di De Mita che pensa già ad un altro incarico, e Mario Segni che minaccia, con i suoi «pattisti», di non votare la fiducia. I liberali dettano condizioni per Sanità e privatizzazioni e nei psi non si sa cosa possono combinare nella direzione di oggi la sinistra e Martelli.

Ce n'è abbastanza per mettere in allarme il Presidente della Repubblica che, a sera, fa sapere che veglia e vigila alle spalle del presidente del Consiglio da lui incaricato e che ha avuto e avrà incontri con politici «nell'intento di appoggiare e sostenere il presidente incaricato nella riuscita del suo tentativo». Come si sa, l'unica arma efficace in mano al Capo dello Stato sono le elezioni anticipate, nel caso fallisse Amato. Ma non tutti sono certi che debba essere necessariamente quello lo sbocco.

Arnaldo Forlani aveva dato, in mattinata, il via libera della dc ad Amato, ma con parole così scorate che dovrebbero più preoccupare che rallegrare il presidente incaricato. «Ormai, il governo bisogna farlo. Se, come sembra, gli altri partiti non compiono un atto di responsabilità, allora non si può che fare il "governo possibile"». Altrimenti? «Non lo so. In giro, però, c'è molta irresponsabilità, c'è molta confusione». Dare l'incarico ad un altro? «Se non Amato, chi? Credo che sostituendolo, la situazione non si modificherebbe. Dopo Amato non ci sarebbe niente, ci sarebbe l'irresponsabilità. Non credo che dopo Amato ci sarebbe qualcuno in grado di fare meglio. La situazione non cambierebbe, perché la questione è ormai politica». Un modo per accennare alle elezioni anticipate ad ottobre.

Da ieri, questa voce ha ripreso quota. Ad Amato non si davano neanche i sette-otto mesi di vita preventivati dai più, ma solo il tempo di passare l'estate. Ma, a queste condizioni, il psi sarebbe disposto ad andare avanti?

Per il momento, ci pensa il liberale Altissimo a replicare con una minaccia esplicita ai turbamenti interni dello scudo-crociato: «Se la dc non si dimostrerà compatta nel votare la fiducia al governo, vorrà dire che con quel partito non faremo più governi. Il governo Amato e il quadripartito sono il massimo di aggregazione che questo Parlamento può esprimere».

E sembra che la partita ricominci dall'inizio, da quando il psi proponeva la candidatura di Craxi senza alternative, altrimenti non sarebbe stato a nessun altro accordo. Poi è finita che Craxi passò la mano ad Amato. Ora sembra che nella sinistra demitiana maturi la tentazione di riprendere l'offensiva per mettere da parte anche Amato, che ha dimostrato di non potere ottenere l'aiuto anche di La Malfa e di Occhetto. «Io propongo alla direzione repubblicana di non appoggiare Amato perché è prigioniero di dc e psi», ha detto chiaro ieri Giorgio La Malfa.

Alberto Rapisarda

ROMITI

«Auguri al nuovo governo»

MODENA. «Coraggio». Cesare Romiti augura buona fortuna al presidente incaricato Giuliano Amato. «In queste ore - ha detto l'amministratore delegato della Fiat a Maranello, durante l'assemblea degli industriali di Modena - si sta lavorando per il nuovo governo che tarda ad essere formato. L'uomo designato dal Presidente della Repubblica, l'onorevole Giuliano Amato, io lo conosco da molti anni, ho un rapporto di cordiale amicizia e posso assicurarvi che è di grande intelligenza, di grandi capacità. Dobbiamo augurargli che possa giungere presto alla formazione del governo e che abbia coraggio perché la mancanza di coraggio non significherebbe soltanto il suo insuccesso ma farebbe ripiombare il Paese in una situazione dalla quale sarebbe difficile uscire. Quindi, le forze vive del Paese sperano che il governo imbocchi la strada giusta». (Adn-Kronos)

Il presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato sta preparando la bozza di programma per il suo governo: oggi la consegnerà ai partiti

Nel mirino casa e sanità

Le linee del programma economico

ROMA. Mentre il presidente incaricato Giuliano Amato nel suo studio si avvia a completare la bozza di programma, per i conti pubblici non c'è tregua. Ogni ora che passa, si allarga la voragine del deficit. Ieri è toccato al bollettino statistico della Banca d'Italia fornire l'ennesimo aggiornamento: 22.347 miliardi in più nel disavanzo cronico delle casse dello Stato.

Vale a dire che, in assenza di correttivi, il fabbisogno tendenziale si avvia a raggiungere la cifra record di 190-200 mila miliardi.

E' per questo che proprio l'economia e gli interventi necessari per il suo risanamento rappresenteranno la parte più corposa della bozza di programma che Amato presenterà oggi ai partiti. Obiettivo principale la riduzione dell'inflazione di circa tre punti, la riduzione della spesa con tagli a sanità, previdenza, trasporti ed enti locali. Il tutto condito da una buona dose di interventi per rimuovere gli ostacoli che bloccano lo sviluppo: dalla ristrutturazione delle reti dei servizi, delle infrastrutture produttive e della struttura industriale.

Ma ecco più in dettaglio le misure allo studio.

Iva. Un rialzo dal 9 al 12 per cento dell'imposta sul valore aggiunto per assicurare la necessaria armonizzazione con le aliquote Cee e, soprattutto, 2500 miliardi di nuove entrate.

Tabacchi, profumi e superalcolici. In vista ci sono aumenti delle imposte sulle sigarette, sui profumi e sui superalcolici in modo da recuperare altri due-tremila miliardi di nuove entrate.

Capital gains. Verrà rivista l'imposta sui guadagni di Borsa introdotta lo scorso anno e incapace finora di dare i risultati sperati.

Sanità. Tagli sui farmaci, sull'assistenza ospedaliera, sul convenzionamento. Abolizione delle agevolazioni per cure termali e medicina riabilitativa, revisione del prontuario farmaceutico e riduzione del numero degli esenti perché si ritiene che gran parte dei beneficiari hanno redditi che superano di molto il tetto di 16 milioni annui fissato per non pagare i ticket per analisi, medicinali, prestazioni specialistiche e ricoveri ospedalieri. Sembra invece perdere quota la possibilità di aumenti dei ticket.

Agevolazioni fiscali. Si prospetta una forte riduzione. I sindacati chiedono tagli per il 10 per cento pari ad un risparmio di 7 mila 700 miliardi.

Contratti pubblici. Blocco dei contratti pubblici per il '92-'93 e del turn-over per il '93-'94.

Retribuzioni. Ogni aumento verrà contenuto entro il tetto programmato dell'inflazione.

Fiscal drag. Il meccanismo verrebbe mantenuto solo per i lavoratori dipendenti.

Casa. I proprietari di beni immobili dovranno fare attenzione alla doppia patrimoniale. Dal primo gennaio '93 andrà in vigore l'Ici, imposta comunale sugli immobili, una sorta di patrimoniale locale. La novità allo studio è un inasprimento dell'aliquota e un suo eventuale anticipo al '92. L'obiettivo è di recuperare in questo modo almeno cinquemila miliardi. Su tutti gli altri beni immobili, case terreni e fabbricati, poi, si fa sempre più consistente la possibilità di una ulteriore patrimoniale, un'imposta, cioè, che andrebbe a colpire la ricchezza.

Pensioni. Si discute tra il pensionamento obbligatorio a 65 anni e l'elevazione graduale e volontaria dell'età pensionabile, accompagnata da opportuni incentivi. Dovrebbero essere eliminate le agevolazioni contributive e sospese le indicizzazioni ai prezzi e salari per il '93.

Imprese. Allo studio c'è la «minimum tax», un tributo minimo a carico di professionisti, artigiani e piccole imprese calcolato su parametri da cui si possa desumere, salvo prova contraria, il reddito del contribuente colpito.

Investimenti pubblici. Si pensa ad un blocco dei mutui della Cassa Depositi e prestiti ai Comuni.

Flavia Amabile

Tagli anche sulle pensioni? Contratti pubblici blocco in vista

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi (a sinistra) Sopra, l'economista Mario Monti

CASSAZIONE

Perché a Sofri non tocca Carnevale

La Cassazione non raccoglie la protesta di Adriano Sofri, che da giovedì scorso fa lo sciopero della fame, e fissa la data del suo processo: 25 settembre, sesta sezione penale. Sesta e non prima: a quest'ultima, quella di Corrado Carnevale, sostengono i maligni, l'ex leader di Lotta Continua contava di strappare un facile annullamento della condanna a 22 anni di reclusione come mandante dell'assassinio di Luigi Calabresi. Carnevale aveva già ricevuto gli atti ed aveva fissato il dibattimento all'udienza dell'otto giugno scorso. Ma la mattina di lunedì 4 maggio, all'improvviso, il processo gli è stato strappato di mano.

La decisione ha suscitato polemiche a non finire e persino il tanto biasimato garantismo del giudice ammazza-sentenze è stato riabilitato. Per di più, gli amici di Sofri hanno sostenuto che, per colpevolizzare l'imputato, il pianeta giustizia ha commesso un ennesimo gravissimo abuso: quello di sottrarlo al suo giudice naturale. E' un'accusa molto grave, che, se fosse provata, non potrebbe restare senza conseguenze. Sarebbe stata commessa nientemeno che dal primo presidente della Corte, cioè dal vertice supremo della corporazione giudiziaria.

Adriano Sofri

Il carteggio esistente negli uffici della Corte suprema racconta però una realtà molto diversa da quella che è stata presentata finora. Ed è come se l'opinione pubblica avesse dibattuto su un caso politico e giudiziario che appare solo come il frutto di un diabolico equivoco. Il primo documento porta la data del 7 novembre 1991: Sofri è già stato condannato in appello e si attende di conoscere la motivazione della sentenza. Il ricorso per Cassazione è ancora una cosa di là da venire mentre la Corte ha altri problemi da risolvere. C'è un caso Carnevale che fa scintille per i continui annullamenti di sentenze ed il martellante tam tam che vuole l'esautoramento del giudice troppo garantista ha colpito nel segno.

Quel giorno, il primo presidente della Corte decide che è opportuno distribuire tra un maggior numero di magistrati processi di mafie e terrorismo. La prima sezione, da sempre titolare di questi casi, dovrà rinunciare al monopolio e dividerlo con altre tre sezioni: la seconda, la quinta e la sesta. Viene informato il Consiglio Superiore della Magistratura e nessuno, ovviamente, avanza obiezioni. Si deciderà con estrazione a sorte e la regola varrà a cominciare dal primo gennaio del nuovo anno. La vigilia di San Silvestro, nella stanza 35 del Palazzaccio, si celebra il rito della dea bendata per assicurare il rispetto del giudice naturale e tutti gli imputati che d'ora in avanti e per due anni dovranno essere giudicati in Cassazione. La Dea Bendata ha un nome e cognome, si chiama Mirella Livichi e, alle undici del mattino, da un apposito contenitore estrae una busta con il numero 6. Il che vuol dire che tutti i processi di mafie e terrorismo che arriveranno in Cassazione entro i primi due mesi dell'anno saranno affidati alla sesta sezione penale. Via via, seguiranno le altre. E' il battesimo, in Cassazione, del sistema della turnazione.

L'8 gennaio la Corte di appello di Milano deposita la motivazione della sentenza Calabresi. Il 25 febbraio gli atti arrivano in Cassazione. L'imputazione è di omicidio ma non risulta in maniera chiara la matrice terroristica dei fatti. Per l'ufficio che deve smistare i processi la regola della turnazione non scatta e il fascicolo approda alla prima penale. Carnevale fissa la data del dibattimento ed avvisa i difensori.

L'avvocato Gianfranco Maris, legale del pentito Leonardo Marino, scrive al Primo Presidente della Corte. In una lettera del 27 aprile manifesta il suo stupore per l'eccezione alla regola e chiede spiegazioni del perché un processo di omicidio per finalità di terrorismo sia finito in una sezione diversa da quella estratta a sorte. A sostegno della sua tesi, Maris ricorda che a Marino è stata riconosciuta la speciale attenuante prevista dalla legislazione di emergenza per i dissociati. E conclude chiedendo che il caso, data la complessità delle ques tioni affrontate, venga assegnato alle sezioni unite penali.

Una settimana dopo, il 4 maggio, il primo presidente aggiunto della Corte prende atto dell'errore commesso dall'ufficio e spiega che da un sommario esame del fascicolo non emergeva la contestazione dell'aggravante dei reati di terrorismo. Aggiunge però che la concessione dell'attenuante prevista dalla stessa legge deve considerarsi equivalente per la designazione della sezione giudicante. Respinge la richiesta di assegnare il processo Sofri alle sezioni unite e lo spedisce al suo giudice naturale, cioè la sesta sezione penale.

Roberto Martinelli

L'Unità

No alla lettera dei riformisti

ROMA. «L'*Unità* non pubblica documenti delle correnti interne». Così Piero Sansonetti, vicedirettore del quotidiano del pds, ha spiegato la decisione di non accogliere la richiesta dei riformisti torinesi per la pubblicazione del documento presentato giovedì scorso alla direzione del partito. Il direttore Walter Veltroni ha scritto una «lettera personale» a Domenico Carpanini. «L'*Unità* - dice Sansonetti - ha riferito correttamente le posizioni della componente riformista che, anzi, ha avuto un trattamento senza eguali. Abbiamo riferito il contenuto del documento e, il giorno dopo, abbiamo pubblicato una lunga intervista a Umberto Ranieri. Non credo che i nostri lettori siano disposti a spendere 1200 lire per leggere il testo integrale dei documenti delle correnti». Sempre sull'*Unità* Giorgio Napolitano ha confermato «piena fiducia» all'area riformista, smentendo interpretazioni «inesatte» di un suo intervento. (Ansa)

«La Lega spara, ma solo contro le tasse»

Il senatore Miglio, «Attenti a qualche generale» E i protestanti al leader lumbard: neo-fascista

Dopo le parole di Bossi (nella foto) «Oliamo i Kalashnikov» le reazioni sono state immediate. Ma l'ideologo della lega, sen. Miglio, ieri è intervenuto per gettare acqua sul fuoco: «Il nostro Kalashnikov è la rivolta fiscale. Quella di Bossi era una similitudine»

ROMA. Contrordine, «lumbard»: la Lega spara, ma solo contro le tasse. «Il nostro Kalashnikov è la rivolta fiscale». Dal salotto televisivo di Funari, nuovo centro della politica nazionale, il senatore Gianfranco Miglio corregge il bersaglio, cambiando anche l'esplosivo: «"Oliamo i Kalashnikov" era una similitudine. La politica, a volte, prende l'aspetto delle operazioni militari. Noi siamo un movimento rivoluzionario pacifico, ma adopereremo dei mezzi politici distruttivi, come uno sciopero fiscale mirato che metterà lo Stato nemico e la sua democrazia alla vaselina con le terga a terra. Ripeto: noi siamo fondamentalmente pacifici, ma incazzati».

Le minacce proferite lunedì sera da Bossi in piazza del Duomo abbandonano la metafora guerrafondaia per dirigersi più realisticamente verso le tasche della pubblica amministrazione. Lo sciopero fiscale è da sempre l'arma segreta con cui la Lega conta di mettere in ginocchio entro pochi mesi le casse ad autonomia limitata dello Stato: attuarlo è un rischio, ma minacciarlo un ottimo strumento di ricatto.

Per le metafore belliche, comunque, la Lega ha davvero un debole: lo stesso Miglio le ha immediatamente rievocate in un'altra sua dichiarazione, nella quale insinua con toni oscuri il pericolo di una sterzata golpista: «So che la gente sogna un esercito di prefetti Mori (l'uomo che Mussolini mandò in Sicilia a combattere la mafia, ndr) per mettere ordine, e non escludo che nell'ombra ci sia qualche vecchio generale pronto ad intervenire. E' contro questi tentativi che bisognerà prendere le armi, anche se secondo me sono destinati a fallire miseramente».

Ricondotta nella sua giusta dimensione verbale, la «sparata» bossiana sui Kalashnikov e le successive interpretazioni di Miglio non cessano comunque di stendere un velo di inquietudine sul dibattito politico, già alterato dall'attacco dei leghisti a Giovanni Paolo II. Dai liberali alle Acli, passando per il socialista Acquaviva («Il Papa a Bossi gliele ha cantate»), è una pioggia di critiche e di smentite.

Particolarmente significativa quella del pastore Giorgio Bouchard, presidente delle chiese evangeliche in Italia. Bossi, in polemica con la presunta «democristianità» del Papa, aveva minacciato di aprire ai protestanti? Ecco che Bouchard gli risparmia la fatica, respingendo l'invito senza nemmeno i ringraziamenti del caso: «Le riforme religiose si fanno nel profondo delle coscienze, non nelle cabine elettorali o nei comizi di piazza». Bossi è cascato male. Già in passato il pastore aveva bollato la Lega come un fenomento neo-fascista: «Basta vedere l'organizzazione corporativa del loro sindacato: non mi stupisco che in quell'ambito emergano alcune tematiche protestanti sostanzialmente snaturate».

Sul fronte-Kalashnikov, il commento più duro è del missino Gianfranco Fini, che accusa i consiglieri comunali della Lega di «sparare a salve» e cioè di connivenza con Tangentopoli. Un'allusione chiarita dal segretario della federazione milanese del msi, Riccardo De Corato: «I Kalashnikov sono forse quelli usati dalla Lega di Milano per entrare nella spartizione delle aree per l'edilizia con la cooperativa Il Carroccio?» E preannuncia altri dossier da consegnare ai magistrati.

La Lega cerca di smorzare, con qualche imbarazzo. Formentini smentisce di aver pronunciato lui la frase incriminata sui Kalashnikov, quasi a volersene chiamare fuori, mentre i cattolici Leoni e Pivetta si arrabbiano con chi ha interpretato la loro difesa del Papa come una ribellione ai voleri del Capo. Preferiscono addossare l'intero peso della polemica al senatore Miglio, «che del resto è un indipendente a cui vanno concesse prese di posizioni epidermiche». Tanto più che la Lega Lombarda, fin dai tempi di Alberto da Giussano, è sempre stata alleata della Chiesa contro gli appetiti fiscali e tangentizi del potere laico, incarnato a quell'epoca dal Barbarossa...

Massimo Gramellini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di martedì 23 giugno 1992 è stata di 538.125 copie

I referendari potrebbero boicottare Amato se la riforma elettorale non sarà nel programma

Segni, spada di Damocle sul governo

E Forlani lancia il suo anatema: lo caccio dalla dc

ROMA. A sentirli i «pasdaran» dc di Mario Segni sono pronti a sbarrare la strada al governo Amato, se il presidente incaricato non inserirà nel programma la riforma elettorale. Nel mezzo del transatlantico di Montecitorio Gianni Rivera lancia proclami senza paura. «Se fa un programma generico - dice - è meglio che Amato non si presenti in Parlamento». Né Rivera si intimorisce di fronte alle domande dei cronisti che chiamano in causa Arnaldo Forlani. Se il segretario vi ordina - gli chiedono - di votare il governo? «Forlani - è la risposta - non è mica mio padre». E se il segretario, - è la nuova domanda - vi espelle dal partito? «E se Forlani avesse le ruote - replica Rivera divertito - sarebbe un tram. Eppoi da cosa mi espelle, io non sono mica iscritto alla dc».

A poco più di mille metri da palazzo Montecitorio, però, anche Forlani lancia anatemi contro i «ribelli» che si è trovato in casa e vogliono mandare all'aria la disciplina di partito. Il segretario dice di condividere l'articolo del *Popolo* a firma del direttore Sandro Fontana, nel quale tra l'altro si legge: «Se Segni e i referendari dc voteranno contro il governo si metteranno automaticamente fuori della dc». Del resto non potrebbe fare altrimenti, visto che l'ispiratore di quella presa di posizione è proprio lui, il segretario. E indicando il giornale della dc Forlani offre la sua spiegazione: «Certo chi non rispetta le regole democratiche della vita di un partito automaticamente...» rileva, lasciando in sospeso la parola «espulsione». Per poi riprendere il discorso come se l'avesse pronunciata: «Magari si dovrebbe discutere, decidere, esaminare. Ma rimarrebbe un fatto oggettivo che non si potrebbe trascurare».

Da un lato l'impegno preso con gli elettori, dall'altro i rischi presentati dalla violazione delle regole di partito: i «pattisti» dc, i seguaci di Segni, rischiano di entrare in «tilt» proprio nel tentativo di mettere insieme queste due esigenze contrastanti. E la decisione presa ieri dall'ufficio di presidenza dei «pattisti», cioè la richiesta di un incontro con il presidente del consiglio incaricato per proporgli di inserire l'elezione diretta del sindaco nel programma di governo è un po' l'ultima «ratio» per tenere insieme un movimento che certo potrebbe mandare a vuoto l'iniziativa di Amato, ma anche esplodere per le sue contraddizioni a pochi mesi dalla nascita.

Qualche «crepa», infatti, già si comincia a scorgere nel settore democristiano dei referendari, per ovvi motivi il più esposto. Non tutti i pattisti dc condividono la rigidità degli «ortodossi» di Mario Segni. «Io - spiega ad esempio, Michele Agrusti - non potrei mai votare contro il governo visto che sono nel direttivo del gruppo parlamentare dc». «Dobbiamo accontentarci - gli fa eco Maria Pia Garavaglia, sottosegretario uscente - di un cenno sulle riforme, se c'è dobbiamo dare la fiducia al governo anche perché prima di essere «pattisti» noi siamo democristiani. Sono sicura che anche Segni la pensi così».

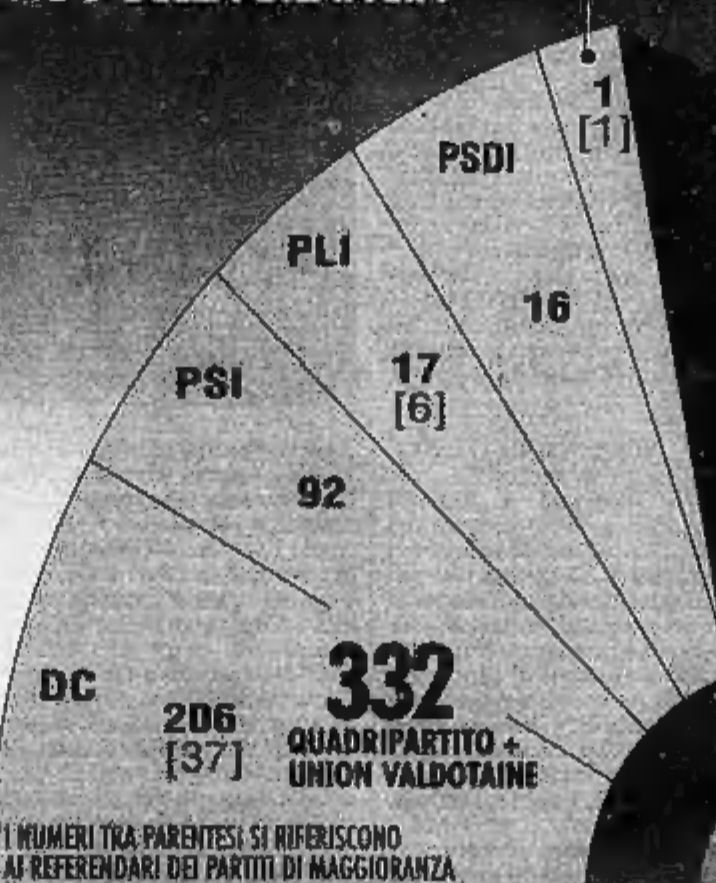
Ma, in realtà, quanti sono i «pattisti» dc pronti a «morire» per Segni? Gli altri dc ne elencano non più di cinque o sei su un totale di 43 parlamentari dc che prima delle elezioni avevano sottoscritto il «patto»: ci sono Segni, Vito Riggio, Massimo Gottardo, Gianni Rivera, Aldo De Matteo, Giuseppe Zamberletti. Il repubblicano Enzo Bianco, invece, ne conta una quindicina. E chi, come Agrusti, è considerato uno di loro, quanti parlamentari dc inserisce tra i fedelissimi di Segni? «Saranno - racconta - quei tre o quattro che possono essere paragonati ai personaggi di un famoso western: il bello, il brutto e il cattivo. Il bello è sicuramente l'ex-golden boy Rivera, il bruttino è Gottardo e il cattivo, per la sua rigidità, Mariotto Segni».

A ben vedere, quindi, l'incontro chiesto dai referendari al presidente incaricato serve a trovare una mediazione che accontenti tutti, ma che soprattutto eviti di far scoprire nelle aule Parlamentari se è più debole l'ipotetico governo Amato o il patto Segni. «Non vorrei - dice in proposito Enzo Bianco, l'ex sindaco repubblicano di Catania - essere nei panni di Mariotto. Dovrà dimostrare di essere un vero leader se vuole evitare di diventare un nuovo Leoluca Orlando, cosa che non vuole assolutamente, e, contemporaneamente, sconfiggere i piani di chi lo vuole normalizzare. In realtà stanno venendo alla luce le contraddizioni del patto: altrimenti non si capirebbe perché i pidiessini se la siano presi tanto per la proposta che La Malfa ha fatto a Segni di formare un nuovo partito».

Forse è proprio questo il punto: più si avvicina lo scontro e più questo grande schieramento trasversale che può contare su 168 parlamentari, di cui 50 della maggioranza quadripartita, mostra i suoi limiti di coesione. E la cosa impensierisce i pidiessini che sono pronti ironizzare o a «gridare al tradimento». «Coerenza vorrebbe che Segni...» ridacchia Pietro Folena mentre entra a Montecitorio, sognando una scissione democristiana. Mentre Pino Soriero, più scettico, è pronto alla rappresaglia: «Se voteranno a favore di Amato faremmo esplodere, saltare il patto».

Ecco perché oggi Segni spera che Amato, dopo averlo legittimato ricevendolo come un segretario di partito, gli conceda sulle riforme elettorali quel tanto necessario a tenere insieme il suo movimento.

Augusto Minzolini

Indipendente

«Bertoldo» contro Feltri

ROMA. «Il Popolo» contro «L'Indipendente». In un corsivo a firma di Bertoldo (pseudonimo al quale spesso ricorre il direttore Sandro Fontana) il quotidiano della dc polemizza con i contenuti politici de «L'Indipendente» e con lo «stile» del suo direttore. «L'Indipendente» - scrive Bertoldo - dopo un difficile e contraddittorio tirocinio iniziale, ha trovato con sicurezza la sua strada sotto la guida oxfordiana di Vittorio Feltri: il quale ama chiudere gli editoriali più impegnativi con la frase: "ma va da' via i ciapp": che, come è noto, è una tipica espressione usata dalla nobiltà inglese per manifestare disappunto». Pronta la replica di Feltri: «Ringrazio Bertoldo Fontana per lo spazio che mi ha dedicato anche se non gli è costato una lira, poiché «Il Popolo», a differenza de «L'Indipendente», è un giornale scroccone, pagato cioè dai contribuenti italiani. I quali non solo pagano inchiostro, carta e stipendi dell'organo della dc: pagano anche Fontana». [Ansa]

IL CASO

LA DC GRIDA AL TRADIMENTO

ROMA

TRADIMENTO! Anzi, no: alto tradimento! E' arrivato il momento della verità, per gli aderenti democristiani al patto Segni. I 168 parlamentari - dc, pds, pli, pri, Rete, Verdi, valdostani - che hanno firmato il patto oggi si riuniscono nel quartier generale di Mariotto il Referendario. Potrebbero decidere, al limite, di votare compatti contro il governo (ignorando la disciplina di partito) se non fossero previste le riforme istituzionali a cui tanto tengono. Ecco perché, all'interno della maggioranza, si grida al tradimento. E sono i democristiani soprattutto a farsi sentire: ci sono 43 parlamentari che finora hanno seguito Segni. Che faranno al momento del voto? Romperanno con la dc, oppure finirà la solidarietà con gli altri pattisti che voteranno contro Amato?

Sandro Fontana, direttore del «Popolo», forlaniano. «I pattisti hanno aderito a un programma complessivo della democrazia cristiana, hanno firmato un programma elettorale al momento di entrare in lista. Fra l'altro, ricordo che è un programma votato all'unanimità in tutte le sedi della dc. Su quella base, hanno raccolto voti. E adesso si pone un problema: o aderiscono al partito, o si autoescludono. E' un fatto automatico. Non è che si possa aderire a un progetto e poi sostenerne uno diverso. Sarebbe trasformismo, malcostume, immoralità politica. Il patto ha anche una sua valenza positiva, non dico di no. Però che svolga il suo compito di pungolo al Parlamento e non pensi di sostituirsi, di trasferire le competenze parlamentari alla sede referendaria. In piccolo, è lo stesso problema dei pattisti dc: le scelte vanno fatte nella sede del gruppo e non a casa Segni».

Bruno Tabacci, demitiano. «Non capisco perché questo problema della disciplina di partito si ponga soltanto per i dc. E perché mai i pattisti del pds non dovrebbero infrangere la loro disciplina di partito e votare la fiducia ad Amato, se nel programma sono presenti le riforme istituzionali? Quanto alla riunione di domani (oggi per chi legge, ndr.), penso che non c'è nulla di cruciale. S'è visto anche alle elezioni per il Quirinale. Agli annunci non è mai seguito nulla di consistente. E comunque questo è un nodo che va sciolto. Se poi sotto ci sono altre amenità (vedi secondo partito cattolico) non su. Forse in qualcuno la tentazione c'è. Io dico che uno, di partito cattolico, è già troppo».

«Si decide nel partito non nel salotto di Mario»

A sinistra Ombretta Fumagalli Carulli (andreottiana). Sotto Roberto Formigoni

Sopra: il direttore del «Popolo» Carlo Fontana a destra: il demitiano Bruno Tabacci Sotto: Adriano Biasutti della sinistra dc

Fontana: «Il nostro è un programma comune o stanno con noi o si escludono da soli Altrimenti sarebbe un atto di immoralità» Formigoni: «Mi auguro che i democristiani non si lascino ingabbiare dai pattisti pds»

Ombretta Fumagalli Carulli, andreottiana. «Io avevo aderito, a suo tempo. Ma loro non mi hanno voluto. Pazienza. Adesso dico: che siano consequenziali! Non diano la fiducia, se non sono convinti. Ma è uno pseudo-problema: il patto non era poi così vincolante a una forma precisa di riforma istituzionale, e in ogni programma di governo c'è sempre un riferimento alle riforme istituzionali, quindi...».

Adriano Biasutti, sinistra dc. «Basta dargli tre sottosegretari e il patto non esiste più! La verità è che là dentro hanno la maggioranza quelli del pds, che sono una palla al piede».

Roberto Formigoni, ciellino. «Già so che cosa decideranno i pattisti del pds, che sono la maggioranza nel patto. Mi auguro che gli altri, i dc, non si lascino ingabbiare. Ma il patto, in qualche modo, non esiste già più. Alcuni l'hanno sposato con ragioni di partito molto forti. Altri con un progetto francamente vago».

Tiberio Cecere, gavianeo. «I pattisti sono sganciati dalla disciplina di gruppo solo su alcuni temi, non sulla politica in generale. E adesso è proprio il momento in cui si discute di politica. Io che sono meridionale, ad esempio, sono molto sensibile al problema della criminalità organizzata. E allora? Mica mi faccio sentire soltanto se si parla di mafia».

Giovanni Alterio, gavianeo. «Prima che pattisti, si devono ricordare che sono democristiani. Ci vuole, da parte loro, più umiltà e più disponibilità a dialogare con noi del gruppo dc. Hanno fatto questa specie di club all'inglese, dove solo loro decidono a chi dare la tessera, perché era bello metterlo nel manifesto elettorale. Bene. Ma adesso debbono perdere questa concezione elitaria che tra noi ha un gran brutto impatto. Vengano a confrontare le loro proposte. Ne discutiamo alle riunioni, poi le assecondiamo tutti secondo disciplina».

Francesco Grignetti

Blitz di Di Pietro a Linate, poi a Roma: nel mirino dell'inchiesta entrano gli aeroporti

Come tangente, una casa

Due arresti nell'edilizia milanese

MILANO. Oltre che col «vile denaro» le tangenti si potevano pagare in altro modo: ad esempio regalando o dando in uso un appartamento (che, di questi tempi, può far più comodo di un assegno). E' quanto hanno scoperto gli inquirenti indagando sull'assessorato all'edilizia privata del Comune di Milano. Un'inchiesta cominciata a ottobre dell'anno scorso e che sembrava ormai sopita. Invece ieri le novità: due arresti e il sequestro di un intero immobile, dove si trovano gli alloggi-tangente.

In cella sono finiti l'imprenditore immobiliare Giuseppe Cattano, 52 anni, titolare della «Ro.li.ma», accusato di corruzione aggravata, e Claudio Brusati, 55 anni, funzionario dell'ufficio condono dell'assessorato, accusato di concorso in concussione. Ad un altro funzionario dello stesso ufficio un nuovo mandato di cattura per corruzione e concussione è stato notificato in carcere: Francesco Bariani si trova detenuto da febbraio, sempre per la stessa inchiesta.

Tutto era cominciato indagando sull'agenzia che Sergio Sommazzi, ex funzionario dell'assessorato all'edilizia privata, aveva aperto proprio per far da tramite (tangenti comprese) tra costruttori e impiegati. Da ottobre sono stati arrestati Sommazzi, la sua segretaria Maria Luisa Sisti e 7 tra tecnici e funzionari comunali: Sergio Ratti, Paolo Masera, Giovanni Tinelli, Oscar Roncaglia, Giuliano Ceriani, Danilo Susani e Bariani.

«Dopo gli arresti l'inchiesta non si è fermata - spiegano gli inquirenti - e si è scoperto che alcuni funzionari potevano permettersi un tenore di vita non compatibile con il loro reddito». Case di vacanza, barche, conti in banca e, appunto, appartamenti in città. Gratis: Cattano aveva ristrutturato uno stabile in via Plinio a Milano e poi, come ringraziamento a Bariani per avergli «facilitato» la pratica, gli ha «regalato» un appartamento.

E continua, ovviamente, anche quella «principale». Ieri due sostituti, Di Pietro e Davigo, sono stati alla sede della Sea, a Linate.

Erano assieme a Roberto Mongini, l'ex vicepresidente (dc) della società che ha aiutato i magistrati nella ricerca «mirata» di documenti e nell'esame di dati nei computer della Sea. Una lunga ricerca, due ore con i magistrati e altre sei con i carabinieri, finita con il sequestro di quattro scatoloni di carte. Dentro ci sono dieci anni di appalti, comprese le concessioni per i «Duty free» di Linate e Malpensa.

In serata Di Pietro è poi partito per Roma: perché non si sa, ma sicuramente nel mirino dell'inchiesta ci sono adesso gli aeroporti. Tanto è vero che è stato risentito anche Marco Annoni, l'avvocato romano che della Sea era stato consulente e che, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto novecento milioni di tangenti, cento dei quali li avrebbe riversati all'allora ministro Giorgio Santuz (dc).

Anche il gip Italo Ghitti ieri si è dato da fare: a tempo di record ha accettato la richiesta di giudizio immediato per l'episodio del San Matteo di Pavia. Il processo è stato già fissato per il 16 settembre; sarà la terza sezione del tribunale a giudicare i dirigenti della Cogefar-Impresit Enzo Papi, Vittorio del Monte e Luigi Grando, nonché gli ex amministratori dell'ospedale pavese.

«Finalmente si arriva al processo - commenta Vittorio Chiusano, difensore di Papi - dove si dovranno scoprire gli elementi d'accusa». Questa decisione può cambiare la posizione di Papi, tuttora detenuto? «Almeno - risponde - non potranno più dire che deve restare in carcere perché può inquinare le prove». Anche Giuseppe Frigo, difensore di Del Monte, valuta positivamente la fissazione del processo: «E a quella data - spiega - si sarà già pronunciata anche la Cassazione».

Susanna Marzolla

MISTERBIANCO

Corruzione e scandalo

CATANIA. Con l'accusa di falsa testimonianza la magistratura ha mandato in carcere Riccardo La Rosa Ganci, 38 anni, ingegnere, e Domenico Santonicito, 50 anni, geometra dell'Itin, azienda del gruppo Italimprese. Secondo gli investigatori le due persone avrebbero mentito su alcuni particolari nell'ambito di un'inchiesta su un giro di tangenti a Misterbianco. Il magistrato titolare delle indagini, Carmelo Zuccaro, del pool antimafia catanese, sembra avere adottato il «metodo Di Pietro» per convincere preziosi testimoni a collaborare. L'inchiesta è partita subito dopo l'omicidio del segretario della dc di Misterbianco, Paolo Arena, ucciso a colpi di lupara davanti al municipio il 28 settembre dello scorso anno. Grazie ad una serie di intercettazioni telefoniche e alle rivelazioni di alcuni pentiti, sarebbe emerso un vasto giro di mazzette che alcuni imprenditori avrebbero pagato per la concessione in appalto di alloggi popolari. [n. s.]

Il giudice Di Pietro ieri è stato a Linate con l'ex vicepresidente della Sea Roberto Mongini, indagato nella sua inchiesta sulle tangenti a Milano

LETTERA DALL'ALDILA'

«Caro Adriano, alla fine ladri e rapitori pagano»

E' morto a Milano un caro amico di Celentano. E Adriano, commosso per la sua scomparsa, immagina di ricevere una sua lettera dall'Aldilà.

CIAO Adriano mi riconosci?».

Come potrei non riconoscerti, sei Memmo, il mio miglior amico. Di cognome ti chiami Dittongo; solo tu potevi chiamarti così. Anche se non ti vedo ti riconosco dalla calligrafia: sei peggio di me, non hai mai saputo scrivere tu, mi ricordo che nelle ricorrenze dell'anniversario del tuo matrimonio o alla festa della donna, quando dovevi scrivere un bigliettino alla tua bella Enrica, lo facevi scrivere sempre a me anche se poi a lei glielo dicevi. Sapevi che per quanto belle fossero le parole che io scrivevo, non avrebbero mai potuto esprimere ciò che nel tuo cuore sentivi per lei, e tu sapevi che lei questo lo sapeva; ecco perché non avevi paura a dirglielo.

«Ah, l'avevi capito eh!... Porca miseria mi sorprendi anche da quassù. A proposito, sai che qui è proprio come dicevi tu, io non ho ancora visto Dio, ho ancora un po' di salita da fare, ma ti assicuro che già dove sono adesso è una cosa da svenire! Non ho mai visto un posto così bello! Qui tutti si divertono, c'è un sole stupendo che non tramonta mai e l'acqua è di una limpidezza mai vista: altro che il mare della terra! A parte che il vostro ormai non è più un mare è un cesso, ma anche se fosse pulito come era una volta, al confronto di questo sarebbe un inchiostro. E poi la cosa forte è che qui puoi respirare anche sott'acqua; non hai bisogno delle bombole d'ossigeno, mentre invece credo che da voi, laggiù, fra un po' dovrete metterle anche per andare a dormire. Insomma è incredibile le cose che ci sono quassù. Ti ricordi quando mi raccontavi di S. Paolo? Che fu rapito in paradiso quando ancora era vivo? E quando Dio lo rimandò sulla terra lui scrisse che dopo aver visto ciò che aveva veduto, né lui e nessuna penna al mondo avrebbe potuto mai descrivere le meraviglie del Paradiso.

«Allora quando tu me lo dicevi, dentro di me pensavo che erano tutte stronzate, e invece non solo è vero ma neanche tu, che me lo hai sempre detto, puoi immaginare lo splendore di questi "luoghi", e pensare che io non sono ancora in Paradiso; sai qualche cazzata l'ho fatta quando ero dalle vostri parti... e allora ho ancora un po' di strada prima di arrivare lassù. Però dicono che quando sarò di fronte a "Lui" la felicità sarà irresistibile. Solo un morto può reggere una gioia così grande. E io fortunatamente lo sono. Cioè lo ero, insomma lo sono per voi laggiù; ma in effetti non sono mai stato così vivo! Come dicevi tu, la morte non esiste. E' solo un mezzo per passare dalla parte vera della vita, dove l'amore non ha confini e non devi pagare tangenti per avere un sorriso. Neanche per i criminali esiste la morte: sarebbe troppo facile sbrigarsela così; loro si sono allontanati così tanto dalla luce, che se non si pentono e cercano di recuperare prima che la loro fase terrena volga al termine, saranno destinati non a morire, ma a vivere nel buio quasi eterno. E se penso a quello che perdono, dico che per loro sarebbe meglio la morte: li salverebbe da quella noia mortale che nasce solo dove la luce non c'è.

«Caro Adriano, tu, che fin da piccolo hai avuto il dono di capire queste cose, senza il bisogno di vederle come ora le sto vedendo io, diglielo alla gente che non serve affannarsi a cercare i tesori sulla terra: tutti quelli che rubano e uccidono, quando saranno da questa parte dovranno restituire cento volte mille quello che hanno rubato e ucciso e le orecchie che hanno tagliato ai bambini sequestrati. Diglielo che l'unico tesoro da accumulare sulla terra sono le azioni buone perché grande poi sarà la ricompensa. L'altra notte, quando io e te abbiamo parlato al telefono e avevi ancora la possibilità di vedermi per l'ultima volta (mentre invece ora sono solo io che ti vedo) ti ricordi la fatica che facevo a parlare? Avevo un filo di fiato ed ero così malandato che non sarebbe bastato neanche il trapianto del cuore per salvarmi; eppure, data la mia ignoranza, che superava quasi la tua, pur di non staccarmi da quella che io chiamavo vita, mi sarei accontentato di vivere (si fa per dire) anche con quel filo di fiato. Ma ora, che finalmente per la prima volta so cosa vuol dire respirare l'aria, sarebbe per me la più grande punizione che Dio potesse darmi se mi rimandasse giù da voi.

«Diglielo quindi a Enrica e alle mie belle figlie che ho tanto amato di non piangere per me, perché io qui mi diverto come un pazzo, a proposito che orchestra hai scelto per il mio... diciamo così, corteo funebre? Fagli suonare qualche rock di quelli che piacciono a noi. Eh!... Mi raccomando, al mio funerale, su con la vita!»

Adriano Celentano

IN **BREVE**

Don Ciotti: riutilizzare il pizzo in scopi sociali

MILANO. Riutilizzare il denaro frutto di tangenti a scopi sociali, attraverso la confisca delle ricchezze provento di reato, secondo quanto prevede l'articolo 240 del codice penale e analogamente a quanto prevede la legge sulla droga: lo ha proposto don Ciotti, fondatore del gruppo Abele. [Ansa]

«Gli 007 del Fisco accanto a Di Pietro»

MILANO. I superispettori del Fisco entreranno presto in scena nella vicenda delle tangenti, per accertare i movimenti delle ingenti somme percepite illecitamente e le eventuali evasioni fiscali. E' quanto ha annunciato ieri il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto. [Ansa]

Belluno, aste truccate Altri 4 in carcere

BELLUNO. Ancora 4 arresti e altri indagati per gli appalti pubblici truccati a Belluno, dopo i quindici inquisiti il 26 marzo scorso in varie città italiane. Si tratta dell'imprenditore edile Mario Fontana, 36 anni, degli architetti Antonio Olivieri (33) e Andrea Moro (45), e di Mario Chemello (65), facente funzioni di capo ripartizione comunale ai lavori pubblici, tutti bellunesi. [Ansa]

Mazzette a Frosinone Ancora 4 «avvisi»

FROSINONE. Altri quattro avvisi di garanzia, in cui si ipotizza il reato di concorso in concussione, sono stati emessi nell'ambito dell'inchiesta su una tangente di 500 milioni pagata da due imprenditori ciociari per la realizzazione, mai avvenuta, di un complesso commerciale e residenziale nel capoluogo del valore di 36 miliardi di lire. Hanno ricevuto i provvedimenti l'assessore comunale Caterina Campolo Melita (psi) e i consiglieri Giuseppe Arcese e Vincenzo Pizzutelli (psdi) e Sandro Sanna (pri). [Ansa]

Inchiesta sui mondiali in Val di Fiemme

TRENTO. Il sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Trento, Enrico Cavalieri, ha aperto un'indagine sulle opere realizzate in occasione dei mondiali di sci nordico della Val di Fiemme '91, dopo la presentazione di un esposto da parte di cinque ambientalisti appartenenti al comitato Pro Val di Fiemme e al Wwf. Nel mirino degli ambientalisti la lievitazione dei costi di realizzazione. [Ansa]

La Malfa: restituiremo le mazzette

Da Funari la pace tra il pri e il sindaco Borghini

MILANO. E' da poco passata l'una quando lui, Gianfranco Funari, legge il suo verdetto: «Ci hanno telefonato - spiega - in 5500, primato assoluto per la trasmissione. Ebbene, il novantasette per cento dei nostri spettatori vuole le elezioni a Milano».

Qualche chilometro più in là, a Palazzo Marino, l'onda del messaggio tv cade come un macigno. Giuseppe Zola, vicesindaco dc, è caustico: «Non sarà mica Funari a decidere la sorte di Palazzo Marino». Eppure, l'ombra di Funari segna questa giornata della crisi milanese. Non solo per il sondaggio, ma anche e soprattutto per la pace in diretta tra Giorgio La Malfa e Giampiero Borghini.

Nasce un'alleanza? Chissà, la politica è indecifrabile di questi tempi, soprattutto nella tormentata provincia di Tangentopoli.

Ma ecco la cronaca dell'incontro via cavo. Parla La Malfa, ospite di Funari. «Il pri nello scandalo tangenti? Una tragedia - dice il leader -, un'autentica tragedia. Se gli esponenti del partito Del Pennino e Properzj saranno giudicati responsabili dalla magistratura, chiederò loro di restituire le cifre che hanno preso. Anzi sarà il pri a restituirle mettendo a disposizione il suo bilancio». Continua La Malfa e spiega che il suo partito dirà di no al governo Amato, prigioniero dei vecchi schemi.

Meglio, argomenta La Malfa, un governo di non parlamentari, pronto a chiedere i voti sul programma e non su schemi prestabiliti.

A questo punto telefona in diretta Borghini, sindaco di Milano. «La Malfa, sono d'accordo con lei: quel che lei chiede a Roma io voglio farlo a Milano. Perché non mi appoggia?».

«Caro Borghini - replica La Malfa - mi sembra che i problemi vengano dalla sua maggioranza. L'unico rischio, vede, è che la gente non capisca il senso di questa giunta. Che appaia come un tentativo disperato di evitare il voto in autunno».

«Capisco l'obiezione - replica Borghini - ma Milano ha bisogno assoluto di un governo. E gente come lei deve dare una mano...».

«Sentiamo la gente - conclude La Malfa - si faccia dare un grande teatro e ascoltiamo la città, le categorie, la gente che lavora. Io quel giorno sarò vicino a lei. Magari il moderatore lo farà Funari». E Funari, intanto, registra il dialogo con un gran sorriso.

Ai telespettatori gira una nuova domanda: «Volete una giunta civica con molti assessori esterni, con un programma trasparente fino alla riforma elettorale e alla nomina diretta del sindaco?». Insomma, la proposta Borghini sottoposta al referendum tv.

Niente male per il sindaco uscente, le cui azioni presso i partiti della maggioranza a Milano, dc e psi in testa, sono in netto declino.

Quei segnali via telefono, davanti ad una telecamera, lasciano il segno. Non a caso le delegazioni dc e psi, nel pomeriggio, si sono incontrate riannodando i fili della trattativa. Non a caso entrambi i gruppi, guidati da Borruso e Zaffra, si preparano a incontri decisivi con il pri cittadino previsti per domani.

Quell'idillio La Malfa-Borghini davanti a Funari sembra, insomma, aver accelerato i tempi della politica meneghina. Anche perché non è certo stato un incontro fortuito. [u. b.]

Giorgio La Malfa (a sinistra) e il conduttore televisivo Gianfranco Funari, protagonisti ieri su Italia Uno

PERSONAGGIO

IL NEMICO DI CHIESA

Un missino nel cuore di Milano pulita

De Corato incanta tutti: dalla sinistra ai giudici

MILANO. Onore e lunga vita al camerata De Corato! Tangentopoli si sta mettendo in coda e gli rende tutti i meriti che ha. Perfino Antonio Di Pietro, il giudice, gli ha stretto la mano: «Grazie, consigliere. Lei e il suo collega "verde" Basilio Rizzo avevate visto nel giusto». Fascista sì, e lui lo va a ripetere con orgoglio da Gad Lerner su Raitre.

E però, un mastino così, la Milano antifascista lo vedrebbe bene in giunta. «Lo so - fa lui con un certo orgoglio -. Me l'aveva già chiesto Piero Borghini e ho dovuto rifiutare. E l'altra sera, in televisione, l'ha ripetuto anche il pds Franco Bassanini».

Sempre per la serie effetti di Tangentopoli, eccoci a questo missino con sigaro alla Che Guevara, barba e capelli rossi rossi.

Quarantadue anni, ragioniere, pugliese di Andria, la moglie consigliere del movimento sociale a Novate Milanese, il figlio che si chiama Marzio. Dal 1980, quand'era entrato nel consiglio provinciale («e con me debuttava Chiesa...») il segugio delle delibere sospette, l'accusatore implacabile, il primatista dell'esposto alla Procura della Repubblica. Querelato, mai condannato, e anche qui un record: «Finisce che vogliono ritirare le querele, ma io non mollo. Il 9 luglio toccherà al repubblicano Properzj e al socialista Falconieri».

Erano quasi in settecentomila a guardarsi Raitre, l'altro ieri sera, quando Gad Lerner ha presentato De Corato e il «partito trasversale» antitangente: con lui Giovanni Colombo de «La Rete» e Paolo Hutter indipendente pds; più gli assenti dalla diretta Basilio Rizzo, verde ex demoproletario, i rifondatori Umberto Gay e Dario Cossutta, Tiziana Maiolo, antiproibizionista, eletta alla Camera nelle liste di Rifondazione comunista. «Anche il conte Carlo Radice Fossati, è stato spesso dei nostri - dice De Corato - ma lui parlava fuori dall'aula. Poveraccio, quando c'era da votare era costretto ad uscire pur di non stare ai loro patti».

Camerata De Corato, ma non le sembra strana questa compagnia, impensabile fino a qualche anno fa? «E perché? Ormai qui a Tangentopoli la differenza non è tra rossi e neri, ma tra ladri e onesti. Io me li ricordo bene gli Anni Ottanta. Caro mio, a dire che c'erano tangenti passavi dei guai, e io ho trovato la solidarietà di Rizzo, allora demoproletario. Ti prendevano a querele, come minimo. E noi che negli Anni Settanta ci siamo massacrati a vicenda, noi che siamo stati utilizzati da chi su questi giochini si è creato fortune politiche, ci siamo ritrovati. Uniti contro i ladri».

A De Corato piace raccontare la primavera dell'anno scorso, campagna elettorale per il referendum sulla preferenza unica. «Mi aveva invitato a distribuire volantini Nando Dalla Chiesa, adesso deputato della Rete. E in piazza ero con Michele Serra direttore di «Cuore», Gino e Michele e tanti altri dell'ex sinistra extraparlamentare e non. Era strano, anni prima chissà cosa ci saremmo detti e fatti. Per carità, il mio giudizio su quegli anni non cambia di una virgola, quando sono arrivato a Milano hanno ammazzato a sprangate il nostro Sergio Ramelli...».

Ma il comunismo è morto anche a Milano, il muro di Tangentopoli è crollato, e il camerata De Corato può tranquillamente andar d'accordo con il pds Bassanini o con Hutter dell'Arci gay. «Nessun problema, anche se io sono contrario all'assegnazione delle case ai gay. La novità, caso mai, è che qui non si dice più "quello è bravo, ma è fascista" (o comunista). Si dice quello è bravo e basta. E poi, per quel che mi riguarda, i complimenti di Di Pietro danno soddisfazione». E il non veto di Bassanini pure.

In Consiglio comunale, dove non si perde una seduta dall'85, il psi Angelo Capone lo chiama «Decoreco». «Già - sorride lui -, quante volte ho fatto convocare assessori e sindaci dal Coreco, il comitato regionale di controllo».

E quante volte ha occupato l'aula di Palazzo Marino. Quante volte ha messo in grave difficoltà gli assessori: ogni anno assegna il premio «mandibola d'oro», a chi più ha speso in pranzi e cene di rappresentanza. Nel luglio '90, prima seduta del consiglio, sulle poltrone di giunta aveva messo un cartello: «Vendesi».

Sorpreso dagli arresti? Macché: «Non posso dimenticare quel consigliere, poi inquisito, che guardando l'aula mi disse: "Vedi, solo tu e Rizzo siete fuori: chi te lo fa fare?" In Consiglio, di tangentopositivi, ce ne sono almeno altri dieci. Per questo dico attenti a far nascere una giunta. Per questo diciamo che Milano deve votare e rinnovarsi. Dopo, con una giunta pulita, ci potrei stare. Uno come me, anche se fascista, dopo anni di opposizione può essere utile. Perché so, con i sette del partito trasversale, dove si nasconde la Tangente».

Il missino De Corato

Giovanni Cerruti

Le prime proiezioni: storica vittoria laborista, crolla Shamir, decisivo il voto dei «russi»

Israele caccia i falchi, pace più vicina

Ci sono i numeri per una maggioranza di sinistra
Ma si è rafforzata anche l'estrema destra dei coloni

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Israele apre un capitolo nuovo. Nella guerra degli Yithzak («l'uomo destinato a ridere», secondo la tradizione ebraica) è solo Rabin, stasera, a tener fede al significato del suo nome. Con un successo previsto nella sostanza ma straordinario nelle proporzioni, il «Labour» si candida alla guida del Paese. Per la prima volta da quindici anni, è in grado di proporre una maggioranza di sinistra che, disposta a concessioni territoriali, potrebbe rendere più sereno il futuro del processo di pace.

Le truppe laboriste cantano, bevono, e attraversano le città su rumorosi cortei di auto. A notte fonda Rabin promette di «unire tutte le forze positive per raggiungere pace e progresso» e di «cambiare l'ordine delle priorità». Le proiezioni che si sono succedute fino a tarda notte (in Israele i seggi hanno chiuso alle dieci di sera) dicono che laboristi e unione delle sinistre sono a un passo dalla maggioranza assoluta. La tv israeliana lo mostra attraverso un'animazione di grande efficacia: una sfilata di poltrone in movimento che via via salgono una sull'altra, a dare una plastica raffigurazione del potere. La colonna delle poltrone azzurre rappresenta la destra del Likud: pochi attimi, e il castello costruito nell'88 comincia a crollare mentre sale, sale la pila delle poltrone rosse, i seggi del «Labour».

«Abbiamo sbagliato tutto», è il primo, sconsolato commento di Binyamin Nethanyahu, portavoce e vice ministro di Shamir. Quasi nello stesso momento un altro dei «grandi vecchi» laboristi, Shimon Peres, grida entusiasta: «Questo è il giorno più grande per Israele, per gli ebrei e per la pace». La trattativa iniziata nell'ottobre scorso a Madrid sembra destinata a un'accelerazione, Rabin da tempo dichiara che intende tenersi il Golan ma è disposto a concessioni nella West Bank e a Gaza.

I dati definitivi mancano ancora ma la situazione sembra già chiara. Il «Labour» vede salire i propri seggi alla «Knesset» da 38 a 45, mentre la politica del «Likud» viene penalizzata ancora più del previsto: 33 seggi, contro i 37 di quattro anni fa.

A comporre la nuova, possibile alleanza concorre il grande successo del raggruppamento di sinistra del «Maretz»: tredici seggi. Questo significa che assieme il partito di Rabin e quello di Shulamit Aloni, la storica sostenitrice dei diritti civili, dovrebbero raggiungere la metà esatta dei seggi alla «Knesset», e col gioco dei resti forse anche la maggioranza assoluta. Anche se così non dovesse essere, basterebbe l'appoggio di un altro partito per conquistare il diritto a guidare Israele verso uno storico cambiamento. E le scelte possibili paiono già più d'una.

I due gruppi della sinistra araba (il «Democratic Front» e l'«Arab Democratic Party») dovrebbero disporre assieme di quattro seggi con cui assicurare al governo Rabin un solido appoggio esterno. Ma il vecchio generale ha a disposizione anche possibilità diverse.

Non c'è latitudine, non esiste società in cui non si trovi gente disposta a correre in aiuto del vincitore. Accade anche in Terra Santa. Ieri, mentre ancora molti israeliani dovevano recarsi a votare, il «Jerusalem Post» ha fatto esplodere attraverso l'intervista ad un anonimo esponente del «Labour» l'ordigno che annunciava un rovesciamento di equilibri nella «Knesset».

«Abbiamo avuto trattative segrete con un partito religioso», spiegava la fonte. Individuare i «traditori» non è stato difficile: sono gli ortodossi di «Shas», il movimento dei sefarditi che come guida spirituale ha il rabbino Ovadia Yosef e come leader politico Aryeh Deri, giovanissimo (ha appena 33 anni) e disinvolto ministro degli Interni nel governo Shamir.

Shamir usa due mani per deporre la sua scheda nell'urna ieri mattina a Tel Aviv (FOTO AP)

Forte di 5 seggi, «Shas» era stato oggetto qualche giorno fa di uno strano, violentissimo attacco da parte di Eliezer Schach, il 96enne rabbino cui tutte le formazioni religiose del Paese dicevano di fare capo. «I sefarditi non conducono vita da ebrei, non sono e non saranno mai in grado di porsi alla guida di Israele», aveva tuonato. «Shas» esprime proprio il voto dei sefarditi, gli ebrei di origine mediorientale, in genere esponenti delle classi più povere del Paese.

E il cartello dei religiosi askenaziti battezzato «United Torah» sembra aver perduto due seggi su sei, dando con questo un fiero colpo all'influenza dei rabbini nella politica del Paese. E' l'effetto dei 500 mila nuovi votanti, per quasi la metà emigrati russi. I partiti religiosi già dichiarano: «E' vero, eravamo per un governo del Likud, ma non avevamo detto di esser contro a un governo laborista...». La destra più estrema però non arretra, anzi si rafforza. Nove seggi ininfluenti in Parlamento, ma non nel Paese. Anche il «falco» Sharon dichiara: «Noi del Likud torniamo all'opposizione per impedire che gli insediamenti vengano bloccati».

Giuseppe Zaccaria

DIARIO DI GERUSALEMME

Un voto-desiderio al Muro del pianto

GERUSALEMME

PICCOLO diario d'una grande giornata elettorale, con il Labour in testa, secondo le prime proiezioni. Nel giovine mattino l'aria è dolce alle labbra. Gerusalemme sboccia come un fiore d'oro dal pulviscolo rosato del deserto che s'indovina oltre l'assedio bianco dell'edilizia israeliana alla scura città araba. Nelle stradine in penombra, non ancora invase dai turisti, vortica il profumo suadente del caffè miscelato col cinnamomo. Le botteghe degli inutili rami cominciano ad aprirsi pigramente. I passi del vecchio cronista lo portano, col suo taccuino, verso il muro del pianto. Per molti giovani sabra è soltanto «il muro esterno del tempio di Salomone», tuttavia davanti agli ebrei che pregano squassati dalla fede e dall'emozione, ritmando con la testa salmi e pensieri, si è presi ogni volta da un turbamento acuto. Molti infilano in una fessura del muro sacro il bigliettino che han preparato chissà quando e dove. E' anche così che si esprime un desiderio o si ringrazia il Signore. Persino Dayan, nel giorno esaltante della presa di Gerusalemme, depose un bigliettino nel muro del pianto e mai volle dire cosa avesse scritto.

Ecco, dice il mio amico Dan, un politologo che si divide tra gli Stati Uniti («laggiù amano i professori usati», scherza) e Gerusalemme. Ecco, queste elezioni sono state, e saranno ricordate, un momento di grave speranza. Dice proprio così: grave speranza. «Molti israeliani avranno messo la scheda nell'urna con la stessa carica emotiva con la quale si consegnano i bigliettini al muro del pianto».

Quello delle elezioni è giorno di festa, la gente s'affretta a votare per correre con la famiglia al picnic nei parchi ovvero al mare: a Cesarea o più modestamente a Tel Aviv. La buona strada strategica che da Gerusalemme conduce alla marina è intasata di auto cariche di bambini allegri e vecchi sorridenti. L'autista della vettura che ho noleggiato è un ex cubano; nel suo spagnolo rapido s'accanisce con furia contro il Likud elencandone le malefatte («peggio che da voi in Italia, qui anche i giudici son disonesti»), svergognando Shamir. Immagino, dico, che lei non avrà votato per la lista dei tassinari (c'era anche quella e c'era la lista di due americani omicidi che sperano di evitare l'estradizione) ma visto come parla presumo abbia dato il voto a Rabin. Inferocito: «Cosa? Io ho votato Likud», risponde e, poi: «La madre è sempre la madre, anche se fa la puttana», spiega.

In Israele una agricoltura intelligente e audace ha veramente sconfitto il deserto; l'industria e la tecnologia competono con quella americana e nipponica. Israele è una piccola grande potenza (atomica) epperò qui tutto rimane mobile come le dune. Il Paese diventa sempre più laico ma crescono del pari gli ortodossi. Il rabbino cabalista Kaduri dispensa formule in aramaico per la fecondità muliebre, per la vittoria d'un candidato, contro il terremoto: a scelta.

Sulla spiaggia libera che fronteggia il mio albergo, pulita da dar punti a Rimini, coi bagnini allerta su trespoli con altoparlanti, corre felicemente nudo un bambino biondo rincorso per giuoco dai genitori: lui ha 28 anni, è biondo, fa il computerista, è d'origine russa; lei, bruna e pieghevole, fa la parrucchiera, è yemenita. Questa famiglia felice che, a ben guardare, riassume ciò ch'è il vero Israele, non vorrebbe mai che nei «territori amministrati» venisse negato ad altri bambini quello che spetta al loro. Il voto?, Rabin o Shamir in qualche modo ci si aggiusterà con l'America. Del resto, Israele può accendere prestiti dove e con chi vuole, pazienza se il tasso sarà più elevato senza la garanzia di Bush. No, non scoppierà la guerra per i territori. Ma a chi appartengono? Un po' a noi, un po' a loro (ai palestinesi), concedono. «Ma noi siamo più forti», conclude trionfante la giovine sposina yemenita. «Felici gli anni della nostra giovinezza, se in vecchiaia non ce ne dovremo vergognare» (T. B. Sukkà, LIII).

Igor Man

«Arabi, votate Arafat»

Nella capitale un «seggio» palestinese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Centinaia di migliaia di arabi israeliani si sono recati ieri alle urne in perfetto ordine, ma divisi tra rivalità profonde che probabilmente impediranno di esprimere pienamente il loro peso politico, stimato in 13 seggi sui 120 della Knesset. Giornata tranquilla anche nei territori occupati, dichiarati dalle autorità israeliane zona militare chiusa per prevenire possibili incidenti. I palestinesi non hanno inscenato manifestazioni e hanno ostentato un generale disinteresse per l'esito delle elezioni israeliane.

Tra gli aventi diritto al voto, vi erano anche migliaia di palestinesi di Gerusalemme Est che hanno acquisito la cittadinanza israeliana con l'unificazione della città seguita alla guerra dei sei giorni. Recandosi alle urne israeliane, situate all'ingresso della Città Vecchia presso la porta di Giaffa, i votanti palestinesi sono stati accolti da un arabo col volto coperto da una keffyah, che li ha indirizzati verso un marciapiede ove aveva improvvisato un «seggio elettorale». «Votate per Yasser Arafat - ha consigliato loro - perché è certo il migliore dei candidati».

Tra gli arabi israeliani, la percentuale dei votanti è stata inferiore alla media nazionale, nonostante che nelle settimane scorse il leader del movimento islamico, lo sceicco Abdallah Nimer Darwish, li avesse spronati a più riprese a recarsi alle urne per far entrare alla Knesset il maggior numero possibile di delegati arabi. Il movimento islamico è certamente il grande assente di queste consultazioni: due anni fa, alle elezioni municipali, conseguì notevoli successi in importanti centri arabi della Galilea. Ma i suoi leader non si sono sentiti ancora sufficientemente organizzati per tentare la scalata al parlamento.

Privi della candidatura dello sceicco carismatico, agli arabi israeliani non è rimasto che scegliere tra il partito comunista «Hedash» (che attraversa da anni gravi travagli ideologici e che ha duramente subito il contraccolpo del crollo dei regimi dell'Europa dell'Est), il partito democratico arabo e la lista progressista per la pace.

Secondo alcuni osservatori, le simpatie degli elettori islamici dovrebbero essere confluite sulla lista progressista che è guidata da un nazionalista musulmano (Muhammed Miari) e da un intellettuale cristiano (Jerais Khury, ex docente all'università di Napoli). Nel simbolo elettorale del partito sono raffigurati il

Il voto di un ebreo ultraortodosso: ago della bilancia per le coalizioni (FOTO AP)

Santo Sepolcro e la Moschea di Al Aksa di Gerusalemme.

Anche i partiti ebraici hanno cercato di accattivarsi le simpatie degli arabi israeliani. In un annuncio a pagamento sulla rivista «A-Sinara» di Nazaret, il Likud ha duramente accusato i laboristi di aver discriminato, quando erano al potere, la popolazione araba. Il rabbino Arieh Deri, ministro degli Interni e candidato del partito Shas, ha ricordato da parte sua di aver aumentato in tre anni del 466% gli stanziamenti ai municipi arabi.

Mentre gli arabi israeliani sperano in un governo che li riconosca non più come minoranza etnica ma come parte integrale del Paese, con pari diritti e opportunità di lavoro rispetto alla popolazione ebraica, i palestinesi dei territori si interrogano se per il buon esito dei negoziati di pace sia preferibile una riconferma di Yitzhak Shamir o la sua sostituzione con il laborista Yitzhak Rabin.

In un'intervista al quotidiano «A Shaab» di Gerusalemme Est, Hanan Ashrawi (la portavoce della delegazione palestinese) ha sostenuto che «mentre il Likud non vuole la pace, i laboristi cercano un accordo, ma si impuntano a volerne dettare le condizioni». Un accordo di transizione, a suo giudizio, sarebbe più facilmente raggiungibile con Rabin.

Lunedì, a Gaza, sono entrati intanto in azione attivisti armati dell'Intifada: in pieno giorno, hanno indirizzato raffiche di mitra da una automobile in corsa contro un poliziotto e un civile israeliani, e sono riusciti a fuggire. L'attentato era forse concepito per traumatizzare l'opinione pubblica israeliana nell'immediata vigilia delle elezioni. Ma essendosi concluso con due feriti leggeri, è passato quasi inosservato.

Aldo Baquis

Dossier dell'Oms sul sesso nel mondo

Ogni giorno si ama 100 milioni di volte

GINEVRA. Un dossier sul sesso in tutto il mondo, roba da fare impallidire il rapporto Kinsley. La più grande ricerca della storia sul sesso e la sua valenza tra i popoli è opera dell'Organizzazione mondiale della Sanità.

Il numero quotidiano di rapporti sessuali nel mondo è stimato in oltre 100 milioni. Lo rivela uno studio dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) reso noto ieri a Ginevra e presentato come l'analisi più completa mai realizzata sui numerosi aspetti della riproduzione umana: in circa duecento pagine, esso esamina infatti tutti gli aspetti della sanità genetica nel mondo, compreso il dramma dell'aborto clandestino, e ne rivela le principali tendenze.

«L'evoluzione più significativa - ha detto a Ginevra Mahmoud Fathalla, direttore del programma di ricerca sulla riproduzione umana - è senz'altro costituita dalla rapida diminuzione del tasso di fecondità nel mondo nel corso degli ultimi due decenni. Dal 1970 ad oggi, esso è passato da 6,1 a 3,9 figli per donna nei Paesi in via di sviluppo ed è sceso a 1,9 nei Paesi industrializzati. Un autentico crollo della natalità, concentrato in un'area relativamente limitata del pianeta, che è anche però la più importante dal punto di vista economico e politico, in una parola strategico. Conseguenza inevitabile, un alto flusso emigratorio, dai Paesi poveri e a alta natalità, verso quelli con natalità più bassa e un più alto numero di posti di lavoro».

Questa tendenza è il risultato del più ampio uso di contraccettivi: nei soli Paesi del Terzo Mondo, il numero di utilizzatori si è moltiplicato per dieci in 25 anni ed ha raggiunto il totale di 381 milioni. Ma mentre nell'Asia del Sud-Est, il 70 per cento delle coppie ricorre ad un anticoncezionale, questa percentuale oscilla appena fra il 5 e il 14 per cento in Africa. Il metodo contraccettivo più usato è la sterilizzazione della donna, seguono i dispositivi intra-uterini, la pillola, il preservativo e la sterilizzazione dell'uomo.

I cento milioni di rapporti sessuali quotidiani stimati nel mondo - ha spiegato Fathalla - sono all'origine di 910.000 nascite, metà delle quali non sono però pianificate e circa un quarto non desiderate affatto.

Nonostante gli importanti progressi compiuti nel settore della pianificazione famigliare, oltre 300 milioni di coppie che non desiderano avere figli non hanno ancora accesso a servizi di informazione adeguati sui metodi anticoncezionali esistenti. Di conseguenza, il mondo registra ogni giorno circa 150.000 aborti (tra i 36 e i 53 milioni all'anno), un terzo dei quali effettuati in cattive condizioni.

Gli aborti clandestini sono valutati in 15-22 milioni all'anno ed hanno come conseguenza la morte di più di 180.000 donne. «Essi costituiscono ancora uno dei principali problemi sanitari nei Paesi in via di sviluppo - ha deplorato Fathalla - ma nettamente più allarmanti sono le cifre relative ai decessi di donne, stimati a mezzo milione all'anno, dovuti a complicazioni nel corso della gravidanza o del parto».

Altra fonte di preoccupazione è l'aumento dei casi di malattie sessualmente trasmissibili: il numero di infezioni è valutato in circa 250 milioni all'anno e le persone più colpite sono i giovani tra 20 e i 24 anni.

Le malattie sessualmente trasmissibili sono all'origine della maggioranza dei casi di sterilità non desiderata: il numero di coppie sterili nel mondo è di circa 60 milioni, ma mentre nei Paesi industrializzati «solo» il 36 per cento dei casi di sterilità femminile è dovuto ad un'infezione, la percentuale sale al 39 per cento in Asia, al 44 per cento in America Latina e all'85 per cento in Africa. «Con l'apparizione dell'Aids - sostiene lo studio - le malattie sessualmente trasmissibili hanno raggiunto le proporzioni di un'epidemia mondiale. Una modifica dei comportamenti sessuali è quindi più che mai necessaria».

Molto potrebbe inoltre essere fatto per migliorare le condizioni sanitarie della riproduzione umana. «Le inchieste dimostrano che le donne di tutto il mondo sono per l'uso di metodi di pianificazione famigliare sicuri ed efficaci. Questi metodi non mancano - conclude il rapporto, citando il direttore generale dell'Oms Hiroshi Nakjima - ma sono purtroppo assenti la volontà politica e i mezzi finanziari per raggiungere questi obiettivi». [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA STRADA DELLA RAGIONE

libera uscita degli ebrei russi. Per ciò stesso l'America, la grande protettrice d'Israele, non ha più un interesse «strategico», ma solo delle ragioni etico-politiche, o storico-politiche, per appoggiare lo Stato ebraico; più pressante è il bisogno di una «pax americana» in tutto il Medio Oriente. Vedi il rifiuto di Bush di garantire un prestito di dieci miliardi di dollari agli israeliani, senza un congelamento degli «insediamenti».

Questi erano i termini di riferimento per gli elettori israeliani: un complesso quanto mai vario di persone e di gruppi, tra il nucleo originario sionista (quello dei padri fondatori e dei loro eredi, essenzialmente laboristi) e i tanti immigrati, per lo più ultimamente dall'ex Unione Sovietica. Dopo un lungo periodo di predominio della destra (nostalgie bibliche e interessi immediati), seguito a una fondazione «da sinistra», in un momento cruciale, potenzialmente decisivo, il popolo d'Israele sembra avere scelto o indicato la via della ragionevolezza politica, del compromesso diciamo pure storico, con gli interlocutori arabi, e in primo luogo palestinesi. Questi, a loro volta, sono stati segnati dalle «dure lezioni della storia» (molte guerre, molte sconfitte): e sarebbe grave, che diventati loro pragmatici, diventassero intransigenti o addirittura fanatici gli ebrei.

Restano da vedere i risultati veri delle elezioni, le possibilità di combinazione parlamentare, in un regime democratico impuro, o troppo puro, a seconda dei punti di vista, comunque rappresentativo in una misura che l'«Economist» definisce «masochistica» (ne sappiamo qualcosa noi italiani). In ogni caso, è un momento di verità di una democrazia difficile, quasi impossibile, in quel contesto.

Aldo Rizzo

LA STORIA

ALLA CORTE DEL PRESIDENTE PLAYBOY

La Dynasty del leader brasiliano sotto accusa dopo le rivelazioni del fratello

Collor-gate: sesso, coca e veleni

Dalla gioventù dorata alla politica sempre spalleggiato dal potente clan

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Per le due settimane del Vertice della Terra a Rio de Janeiro, il presidente brasiliano Fernando Collor ha potuto dimenticare i problemi di casa. Ma spenti i riflettori della Conferenza dell'Onu, si sono riaccesi quelli puntati sul «Collor-gate», come ormai i giornali di qui chiamano la valanga di rivelazioni contro il Presidente scatenata un mese fa dalle denunce del fratello minore, Pedro, che ha accusato Collor di essere cocainomane e di proteggere gli intrallazzi del suo faccendiere di fiducia, Paulo Cesar Farias, in cambio del 70% delle tangenti negoziate. Pedro Collor ha poi fatto marcia indietro, sostenendo di non avere prove per sostenere le sue accuse, ma ormai la palla di neve era già diventata valanga. E mentre i giornali rivelano ogni giorno nuovi dettagli sullo scandalo e si moltiplicano gli ex componenti del governo disposti ad accusare Collor, la Commissione parlamentare d'inchiesta, ufficialmente formata per indagare soltanto sulle denunce contro il faccendiere, si è trasformata in una specie di tribunale sulla legittimità del Presidente. Sembra passato un secolo da quel 31 gennaio 1990, quando George Bush ricevette alla Casa Bianca l'oscuro politico brasiliano, che poco più di un mese prima era stato eletto Presidente del suo Paese. Non era il classico «caudillo» latino americano, Collor, ma un quarantenne elegante di quasi un metro e novanta, pieno d'energia, con un fisico d'atleta, un sorriso smagliante, un inglese fluente ed idee in sintonia con quelle di Washington e del Fondo monetario internazionale. «Ho incontrato Indiana Jones», scrisse Bush a un collaboratore.

Il padre, Arnon de Mello, discendente della vecchia oligarchia agraria dell'Alagoas, un piccolo e poverissimo Stato del Nordeste brasiliano, fu governatore dello Stato negli Anni 50 e poi influente senatore fino alla sua morte.

Iscritto alla facoltà di Economia, il futuro Presidente non era uno studente particolarmente brillante, preferiva lo sport. A vent'anni, nel 1969, è stato campione brasiliano di karate. Mentre in tutto il Paese gli studenti manifestavano contro la dittatura, Collor ed i suoi amici, tutti figli dell'élite politica della capitale, vivevano i loro «anni dorati». Macchine veloci (Nelson Piquet era a quel tempo un apprendista meccanico che curava la fuoriserie di Collor), ragazze, feste, droga. «Fernando era un forte consumatore di cocaina, fu lui a farmi sniffare la prima volta», ha raccontato il fratello Pedro, e c'è chi giura che da allora il futuro Presidente non abbia più smesso. Alcuni anni dopo, Fernando si trasferì di nuovo a Maceiò, la capitale dell'Alagoas, per prendere le redini delle imprese di famiglia: due radio, una rete televisiva ed il quotidiano «Gazeta de Alagoas». Si dimostrò un cattivo imprenditore: quando nel 1979 lasciò l'incarico per diventare sindaco di Maceiò (nominato dai militari), il gruppo era in stato pre-fallimentare.

Da allora, la carriera di Fernando Collor è stata fulminante. Eletto deputato nel 1982 e governatore dello Stato quattro anni dopo, pur non brillando per efficienza né per onestà, riuscì a farsi conoscere in tutto il Paese per la sua campagna contro i «marajà», come in Brasile chiamano i dipendenti pubblici che guadagnano molto e lavorano poco. A sorpresa, agli inizi del 1989 il suo nome cominciò a salire nei sondaggi per le elezioni presidenziali di fine anno, le prime dal 1960. In mancanza di alternative migliori, Collor diventò il candidato dell'establishment brasiliano contro il «pericolo rosso» rappresentato da Lula, il leader del partito dei lavoratori. Paulo Cesar Farias, detto «Pc», fu incaricato di raccogliere fondi per la campagna elettorale, riuscendo a mettere insieme qualcosa come 200 milioni di dollari (di cui 15 milioni sarebbero finiti nelle sue tasche) offerti da centinaia di imprenditori ansiosi di evitare la vittoria di un candidato di sinistra. Nel ballottaggio finale Collor fu eletto con 35 milioni di voti ed un piccolo scarto sul suo avversario.

La stampa lo accusa «E' un vizioso Voleva sedurre la cognata Tereza»

Il presidente Collor de Mello al centro di uno scandalo familiare Accanto, la moglie Rosane Malta

Il neopresidente ereditò un Paese praticamente fallito, con un'inflazione dell'80% al mese, senza più riserve monetarie né credito internazionale. Senza maggioranza parlamentare, e neppure un partito su cui contare (si era presentato con una sigla creata per l'occasione, il partito per la ricostruzione nazionale), Collor nominò un governo pieno di economisti giovani ed inesperti e di amici di vecchia data, non tutti esattamente al disopra di ogni sospetto. Attentissimo al marketing della sua immagine, il giovane Presidente si faceva fotografare facendo jogging o pilotando un caccia supersonico, prometteva di «portare il Brasile nel XX secolo», di «combattere la corruzione», di «uccidere la tigre dell'inflazione con un colpo solo». La sua mira, però, si è rivelata cattiva quanto quella del padre. Malgrado l'adozione di provvedimenti economici durissimi come il congelamento di tutti i depositi bancari per i primi 18 mesi di governo, l'inflazione non è stata domata - oggi viaggia sul 25% mensile - e il Paese sta vivendo la peggiore recessione della sua storia.

Assieme al fallimento della politica economica, a far precipitare la credibilità di Collor sono state le decine di scandali che negli ultimi due anni hanno coinvolto diversi ministri e alti funzionari del governo, accusati di intascare laute tangenti in cambio di appalti pubblici e di «favori» miliardari fatti a questa o quella impresa. Nell'agosto dello scorso anno, ad essere chiamata in causa per una brutta storia di uso clientelare delle finanze pubbliche fu la stessa moglie del Presidente, Rosane Malta, che avrebbe usato il suo incarico alla testa della Legione brasiliana di assistenza (Lba) per far arrivare una valanga di cruzeiros nel principale feudo politico della sua famiglia, Canapì, una piccola e miserabile cittadina dell'interno dell'Alagoas. Collor cercò di convincere la moglie a dimettersi dalla Lba e, di fronte all'iniziale rifiuto, la minacciò con una possibile separazione. E proprio in quel periodo fu attribuito al Presidente un affaire con una attrice di telenovelas ed un altro con una famosa giornalista televisiva. Il commento della madre della «first lady» brasiliana fu perentorio: «Nella nostra famiglia non ci sono donne divorziate, ma solo vedove». Venendo dalla matriarca dei Malta, non si trattava di vane parole: soltanto Joazinho, il figlio minore, a 19 anni ha già sulle spalle un omicidio e due tentati omicidi (e nessun processo). I giornali brasiliani ora scrivono che anni fa Fernando Collor avrebbe tentato di sedurre la cognata, Tereza Lyra, la bella figlia di un importante politico dell'Alagoas che, fedele ai costumi della sua terra, lo scorso anno avrebbe fatto uccidere l'amante di sua moglie. Pare che Pedro Collor abbia perdonato Tereza ma non il fratello Presidente, col quale già esistevano altre ruggini legate al giornale di famiglia, e questa sarebbe stata una delle ragioni che avrebbero fatto partire l'offensiva a colpi di dossier che sta lasciando il Brasile col fiato sospeso. Gli ingredienti per un libro di Jorge Amado o di García Márquez ci sarebbero tutti. Indiana Jones, questo è certo, non abita più qui.

Gianluca Bevilacqua

Crisi a Pretoria

Mandela Ultimo no ai negoziati

JOHANNESBURG. L'African National Congress ha annunciato ieri sera il ritiro dal negoziato costituzionale col governo. Lo hanno reso noto fonti informate a Johannesburg. Un portavoce del movimento di Mandela ha dichiarato che il ritiro è stato motivato dal fatto che il negoziato «ha perso la sua ragion d'essere a causa del comportamento del presidente De Klerk». L'Anc accusa il governo di complicità nella strage di Boipatong, la township dove mercoledì scorso sono state massacrate 39 persone. La decisione dell'Anc è stata presa durante una riunione di emergenza del suo comitato esecutivo nazionale (Nec). L'organizzazione di Mandela ha inoltre deciso la formazione di una «Conferenza anti-apartheid» in Sud Africa e all'estero.

La decisione dell'Anc mette fine alla convenzione per un Sud Africa democratico (Codesa), la sede dove dal dicembre scorso si è svolto il negoziato costituzionale tra il governo e i leader neri. L'ultima riunione svoltasi il mese scorso era fallita. «Il negoziato costituzionale è fallito per colpa di De Klerk e dell'intransigenza bianca ad accettare le regole democratiche», ha detto il portavoce.

E il Presidente del Sud Africa chiede aiuto alla comunità internazionale. Pretoria è disposta a accettare una mediazione straniera. E' quanto è emerso dal colloquio avuto ieri da De Klerk a Madrid con il premier spagnolo Felipe Gonzalez, che si è impegnato ad esporre la nuova posizione di Pretoria presso la Comunità europea in occasione del vertice di Lisbona di venerdì e sabato prossimi. Il presidente sudafricano ha però avvertito che Pretoria non tollererà «ingerenze». **(e. st.)**

Stato civile di Torino

22 GIUGNO 1992

NATI — **Specchio** Deborah; **Apone** Michela; **Cortona** Andrea; **Pino** Paolo; **Chen** Yi Long; **Attolino** Christian; **Viero** Stefano; **Segato** Giulia; **Acchiappati** Elisa; **Andrietti** Christian; **Sperlongano** Vincenzo Salvatore; **Genovese** Fabio; **Sanci** Daniele; **Del Bocca** Roberto; **Cirinilli** Nicola; **Giordano** Simona; **Cazzetta** Davide; **Munalò** Fabio; **Triola** Maria Zeaneel; **La Balla** Martina; **La Vigna** Alessio; **Barberio** Jonathan; **Celeste** Maurizio; **Terribile** Simone; **Orsino** Fabio; **Vacchetta** Luca; **Marabese** Federica; **Calarco** Roberto; **Isoardi** Valentina; **Fiorillo** Amelia; **Giubbini** Giulia; **Camarozzo** Cecilia; **Lovera** Alessio.

MORTI — **Laponna** Iolanda, di anni 75, nata a S. Vito dei Normanni, pens., abitante in via Nigra 19; **Sola** Elisabetta in Bonoglio, a. 58, Canale d'Alba, casalinga, via Domodossola 3; **Dolza** Pietro, a. 87, Torino, pens., c.so Svizzera 123/4; **Cammarano** Giuseppe, a. 81, Ascea, pens., c.so Giulio Cesare 287; **Moriena** Alfredo, a. 54, Dinami, pens., via Quarello 40; **Gaggioli** Giovanni, a. 73, Follonica, pens., via Lombardore 4; **Vagli** Dirce, a. 85, Carrara, pens., c.so Giulio Cesare 175; **Crossano** Teresa ved. Gambolati, a. 81, Oniglio, casal., via Vanvitelli 4; **Ricupero** Giovanni, a. 80, Locri, pens., via Gorizia 23; **Del Palù** Giuseppina, a. 94, Vibo Valentia, pens., via Cassini 14; **Dieni** Santo, a. 85, Reggio Calabria, pens., via S. Marino 67; **Ziccardi** Michele, a. 90, Castelfuccio Valmaggiore, pens., via Leini 60.

Deceduti in ospedale: **Massariello** Olga in Napolitano, a. 83, Lucera, pens., Molinette; **Guerguaglini** Danilo, a. 78, S. Vincenzo, pens., Molinette; **Boatto** Lorenza, a. 29, Frameinfeld Zuigo Svizzera, Amedeo di Savoia; **Marchetti** Pasqualina in Bella, a. 80, Torino, pens., Einaudi; **Rossi** Angelo, a. 80, Altavilla Monferrato, pens., Martini; **Valinotti** Augusta in Sturnia, a. 74, Torino, pens., Martini; **Bonifacio** Delizia in Fracchiolla, a. 72, Marzamino, pens., Molinette; **Bocca** Sergio, a. 63, Torino, pens., Maria Vittoria; **Giorgini** Anna ved. Scavoro, a. 77, Matera, pens., Giovanni Bosco; **Nada** Giuseppe Giovanni, a. 44, Moncalieri, operaio, Molinette; **Aggio** Alfredo, a. 62, Adria, pens., S. Giovanni A.S.; **Gianardo** Livio, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Consalter** Bonaventura, a. 46, Catania, avvocato, Martini; **Morando** Rosa ved. Grosso, a. 83, S. Stefano Belbo, pens., Molinette; **Speca** Roberto, giorni 6, Torino, infante, S. Anna; **Onesti** Ugo, a. 90, Torino, impiegato, Giovanni Bosco; **Mazza** Pasquale, a. 53, Decollatura, Molinette; **Chessa** Giuseppa Rosa, a. 83, Buddusò relig., Cottolengo; **Di Giuseppe** Anna in Colomia, a. 27, Lucerna Svizzera, c.so Agamano 56/a M. I.; **Faraone** Rosalia ved. Di Maria, a. 71, Monreale, pens., Martini; **Moret** Maria ved. Moret, a. 91, Langhersel Germania, pens., Molinette; **Bessolo** Rinaldo, a. 70, Scarmagno, pens., Molinette; **Gavazza** Chiara ved. Conte, a. 93, Torino, pens., c.so Casale 56.

Nati 33 - Morti 35

E' serenamente mancata
Rosa Orioli ved. Bustaffa
Lo annunciano i nipoti a funerali avvenuti. Grazie di cuore ai proprietari ed al personale della casa di riposo Charmetta di Giaveno.
Torino, 24 giugno 1992.

E' mancato
Bruno Marcone
anni 69
Addolorati lo annunciano familiari, cognata, nipote. Funerali oggi, 16,30, dall'abitazione.
Frossasco, 24 giugno 1992.

E' serenamente mancato
Bartolomeo Oggè
Lo annunciano, a funerale avvenuto, la moglie **Libera**, il nipote **Luciano Debernardi** e famiglia, le sorelle e i nipoti. La cara salma riposa nel cimitero di Moncucco.
Viale d'Asti, 22 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
ing. Giuseppe Bagnato
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Carolina**, i figli **Filippo** con **Maria**, **Lucia** con **Giancarlo** e gli adorati nipoti **Federica, Luca, Matteo.** Un ringraziamento particolare al dott. Guido Gaspari che l'ha assistito con tanto affetto. I funerali avranno luogo il 26 giugno alle ore 10 presso la Chiesa di S. Alfonso.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Alberto e Rosanna De Martino si uniscono al dolore della famiglia Bagnato.

Il **Consiglio Direttivo Centrale Gruppo Anziani Alenia** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Filippo Bagnato.

Il **Consiglio Direttivo Gruppo Anziani** di **Torino** partecipa al dolore dell'ing. Filippo Bagnato per la scomparsa del **PADRE**.

Presidenza e **Direzione** della **Microtecnica S.p.A.** prendono sentitamente parte al dolore del dott. ing. Filippo Bagnato Direttore Divisione Velivoli Difesa dell'Alenia per la perdita del papà
DOTT. ING.
Giuseppe Bagnato
— **Torino**, 24 giugno 1992.

Alenia, Aeritalia & Selenia, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Filippo Bagnato, per la scomparsa del padre
DOTT. ING.
Giuseppe Bagnato
già direttore degli stabilimenti Aeritalia di Torino.
Torino, 24 giugno 1992.

Roberto e Grazia Mannu sono vicini all'amico Filippo per la scomparsa del padre
sig. ing. Giuseppe Bagnato
Torino, 23 giugno 1992.

Mario e Pia Pellerei partecipano al dolore di Filippo e famiglia.

Partecipano al lutto dell'ing. Filippo Bagnato:
Giovanni Aloj
Mafalda Alvino
Giancarlo Anadone
Bruno Angogna
Piero Armando
Armando Armando
Marzio Arrais
Gianmario Avagnina
Eraldo Badella
Laura Badiello
Maria Bardesono
Piergiorgio Bellei
Luciano Berardi
Paolo Bergossi
Michele Bertoldi
Ermanno Bertolino
Giovanni Bertolone
Giovanni Bianco
Parido Billotti
Massimo Birindelli
Marino Bolla
Giancarlo Bonelli
Adriano Bozzone
Napoleone Bragagnolo
Silvana Bruna
Gianfranco Bucciantini
Domenico Buglione
Franca Cabutto
Cesare Calzoni
Marcello Campagna
Franco Canepa
Luciano Capra
Alfredo Capuani
Rodolfo Carabelli
Valter Casaleggio
Lionello Caselegno
Lino Casalini
Sergio Casellato
Michelino Casetta
Giorgio Corvelli
Crescenzo Cestrone
Lorenzo Chesta
Ferruccio Chianale
Pietro Chiappini
Bernardino Chiavola
Maurizio Ciollaro
Massimo Cogno
Giovanna Domenico Covelli
Lorenzo Cuglandolo
Giorgio Da Font
Giovanni Dall'Anese
Gianfranco De Ferrari
Maurizio De Mitri
Ruggero De Silvestro
Paolo De Stefanis
Marco Del Pero
Franco Demaria
Giampaolo Destro
Pierluigi Duranti
Giorgio Ellena
Davide Falco
Pier Antonio Fantino
Adalberto Fasetto
Pierluigi Ferraris
Giuseppe Ferretti
Ottavio Antonio Filisetti
Michelangelo Fioccavento
Alberto Forcina
Giampaolo Foroni
Alessandro Franconi
Baldassare Galante
Gianni Galliano
Giuseppe Gandolfi
Silvana Gavazza
Dario Gennuso
Aldo Gianni
Michele Guadagno
Roberto Guardini
Aligi Isella
Francesca Livi
Eros Lojacono
Elisabetta Luccitelli
Antonino Malavenda
Gianpiero Mamell
Carlo Mancusi
Bruno Mazzetti
Angelo Mizzau
Giovanni Molferno
Egidio Nappi
Darinio Natali
Ivar Negricin
Dario Nogra
Luciano Nepote
Gianfranco Orlaldo
Rocco Oriuso
Claudio Osloni
Domenico Pappalettera
Alberto Paul Peletta Rotta
Ivan Pedini
Efrem Pesce
Michele Piovano
Adele Giancarlo Fone
Luigi Pontoni
Emilio Ponzio
Rodolfo Querzoli
Giorgio Revetti
Luigi Reguili
Romeo Rivera
Roberta Romano
Paolo Rosa
Giuseppe Russo
Severino Samico
Giovanni Sarzotti
Cesare Saudino
Pier Giorgio Scaraliotti
Cosimo Scarcella
Emilia Marcello Scolaris
Gianni Scribante
Franco Sevino
Ezio Sibilla
Fulvio Signoretti
Graziella Corrado Soria
Gabriele Sorli
Francesco Staropoli
Nadia Steiner
Antonio Stillo
Ercole Stranda
Massimo Tarantola
Jolanda Tesiore
Bianca Traverso
Bartolomeo Triolet
Bruno Vay
Gianna Piero Vergnano
Roberto Vietto
Gianfranco Vinci
Giuseppe Vione
Gianpiero Volontà.

Sono affettuosamente vicini a Filippo, Lucia e nonna Clenina
Marco Gianna
Gigio Nadia
Sandro Luciana
Ciccio Renata
Giorgio Patrizia.

Dopo lunga malattia è serenamente mancato
Giuseppe Piccablotto (Nino cit)
«Hai affrontato la tua vita con coraggio e generosa lealtà conquistandoti la stima e l'affetto di molti». Con questa certezza li ricorderanno sempre la moglie **Livia**, il figlio **Carlo** con **Paola** e gli amatissimi **Luca** e **Sonia**. Funerali a Montanaro venerdì 26 ore 10,30. Partenza da Torino, via Borgosesia 30 ore 9,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Carolina e **Libero** ricorderanno sempre con tanto affetto il cognato **NINO**.

Ricordano **NINO CIT** con tanta nostalgia per le sere trascorse nel Becu:
Zia **Angela**
Domenico Vittoria Piccablotto
Pin Franco D'Amone
Liliana Bruno Arrobbio e figli
Liliana Beppe Piccablotto e figlio
Gabriella Ezio Piccablotto e figli.

Condomini, Amministratore partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata
Angela Spandre nata Reineri
anni 80
L'annunciano il marito **Nino**, le figlie **Antonina** con **Giovanni Fiordalisi, Gianluca** e **Margareth**; **Terita** con **Renato Giardina, Roberto** e **Cristian**; fratello e parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 25 alle ore 10 dall'abitazione.
— **Balangero**, 23 giugno 1992.

Nonna **NINA** non ti dimenticheremo mai: **Gianluca, Roberto, Margareth e Cristian.**

La famiglia **Andrea Michiardi** partecipa commossa al dolore per la scomparsa di
Angiolina Spandre
— **Balangero**, 23 giugno 1992.

E' tornato al Signore
Aldo Faccilongo
Informatore medico
anni 53
Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Lella** e **Stefano**, il genero **Vittorio**. Funerali giovedì 25 c.m. ore 9,15 dall'ospedale Giovanni Bosco per Rivodora (Baldissero Torinese). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Serenamente è mancata
Rosa Gey
anni 88
Addolorati lo annunciano amiche e conoscenti. I funerali avranno luogo giovedì 25 ore 16 in Cocconato.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Augusta Valinotti Sturnia
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Sebastiano**, il figlio **Renato** con **Chicchi**, il fratello **Mingo** con **Lucia**. Funerali avvenuti nel cimitero di Moncalieri nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Martini Roche si unisce al dolore della famiglia.

I cugini **Valinotti-Caggiula** partecipano affettuosamente al dolore di Gianni e Renato.

Riposa nel cimitero di Oriomosso
Vittorio Boggio Marzet
Lo piangono la figlia **Adriana** con **Roberto**, la nuora **Marta**, i nipoti **Elisa, Guido** con **Simonetta, Franca** con **Roberto** e la piccola **Sara**, la sorella **Bianca** con **Armando** e figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Macchi per le premurose cure ed un grazie affettuoso alle signore Anna, Carla e Maria, per la continua ed amorevole assistenza.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari:
Maria Ferraris in Serio
anni 83
La piangono il marito **Angelo**, le figlie **Giuseppina** e **Lucia**, il genero **Giuseppe**, la nipotina **Chiara**, il fratello **Pietro**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 15,30 in Rivalta Bormida partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

Cristianamente è mancata
Maria Ida Richiardi ved. Giacomelli
anni 54
Ne danno il triste annuncio: i figli **Rosalia** con **Mauro, Giuseppe** con **Maria Grazia**, i cognati, il suocero, gli zii, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Einaudi e il personale del reparto di medicina dell'Ospedale di Ciriè per le cure prestate. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 corr. alle ore 15,00 nella Chiesa parrocchiale S. Massimo di Villanova Canavese (Torino).
— **Villanova Canavese**, 23 giugno 1992.

I **Colleghi** ed il **Personale** della **Clinica Urologica** sono vicini all'amico Beppe.

E' mancata
Elena Anselmi Chiamparino
Lo annunciano il marito **Primo**, il figlio **Sergio** con **Anna** e **Tommaso**. Si ringraziano i dottori Elio Pagani e Mauro Salizzoni con il personale infermieristico.
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Stefano e **Pia** con **Simone** e **Cecilia** abbracciano Sergio e Anna ricordando nonna **ELENA**.

Bianca Marocchetti con **Enrica, Mike** e **Kimberley** sono vicini a Sergio e Anna.

E' mancata
Alessandra Ridone ved. Guelpa Lellio
di anni 82
Lo annunciano cugini, cugine, parenti, amiche. I funerali in Torrengo mercoledì 24 alle ore 15.
— **Mazzina**, 22 giugno 1992.

Mamma Russo
Rosanna Guglielminotti Botta
partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica **SANDRA**.
— **Torino**, 22 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Martino Cortassa (Emilio)
Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio: nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 Parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

Partecipano al lutto gli amici: **Giulia, Lido** e **Lucia**.

Dopo aver dedicato la propria vita alla famiglia ed al lavoro è mancato
Francesco Perino
anni 82
Ne danno annuncio la moglie **Frances** ed il figlio **Giorgio.** Funerali in Giaveno oggi ore 16 dall'abitazione via San Martino 38.
— **Giaveno**, 24 giugno 1992.

Il **Gruppo Anziani Bosco & C.** partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Bosco e famiglia per la scomparsa della moglie
Elettra Zoccola Bosco
— **Torino**, 23 giugno 1992.

Elvi Paola Paolo Mara Ico addoloratissimi piangono l'indimenticabile **ELETTRA.**

La famiglia **Tosco** si uniscono al dolore di Sergio e dei parenti tutti e dicono l'affettuosa partecipazione al lutto per la perdita del
geom. Giusto Pistone
— **Chieri**, 23 giugno 1992.

Pier Paolo Davoli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Vittorio Cassoni
vice presidente della Rank Xerox
— **Roma**, 24 giugno 1992.

Si associa **Marco Ghetti**.

ANNIVERSARI

1988 — 1992
dott. Elio Morbidelli
Sempre rimpianto.

1979 — 1992
dottor Giovanni Bottasso
Sempre ricordato.

1989 — 24 GIUGNO — 1992
Gina Balestrutti
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi figli.

Per Washington la crisi «comincia a minacciare gli interessi della comunità euroatlantica»

Baker: basta con le barbarie dei serbi

L'intervento dell'Us Army incombe sulla Jugoslavia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si va verso un intervento americano in Jugoslavia? Ieri a Washington la temperatura è di colpo aumentata dopo che il segretario di Stato James Baker e il consigliere per la sicurezza nazionale Brent Scowcroft sono intervenuti sulla questione con una durezza di termini molto maggiore e dopo che dal «teatro» delle operazioni lo stesso capo dei caschi blu, il generale McKenzie, mentre i bombardamenti a Sarajevo e a Sebenico continuano, si è lasciato andare a uno sconsolato «ormai sono state sepolte le ultime speranze di tregua». Baker, deponendo davanti alla commissione Esteri del Senato, ha detto: «E' davvero difficile credere che in questi giorni, in quest'epoca, delle forze armate sparino con l'artiglieria e con i mortai nel cuore di una città, che costringano nelle strade uomini, donne, bambini senza difesa e che li ammazzino». Questa, ha aggiunto Baker, «è una barbarie cui deve essere posto fine». A poche centinaia di metri di distanza, parlando all'assemblea dell'eurogruppo della Nato, Scowcroft gli faceva eco: il consigliere di George Bush non si è sbilanciato, non ha preannunciato azioni precise, ma ha detto che la situazione sta ormai «direttamente minacciando gli interessi della comunità euroatlantica». Per il momento, ha precisato, gli Stati Uniti puntano ancora nell'azione intrapresa dall'Onu con le sanzioni economiche nei confronti di Serbia e Montenegro, vale a dire ciò che rimane della Jugoslavia. Ma allo stesso tempo le sue parole sono sembrate indicare che Washington si tiene pronta a «qualcosa di più», e un'indiscrezione parla di una prossima offerta delle proprie truppe, che dovrebbero aggiungersi a quelle dell'Onu per liberare finalmente, mediante un attacco da terra coadiuvato dal mare, l'aeroporto di Sarajevo.

Quanto a Baker, per ora le sue durissime parole non sono andate oltre l'annuncio di altre sanzioni che gli Stati Uniti hanno deciso di adottare contro la Serbia, in aggiunta a quelle stabilite dall'Onu. Sono la chiusura dell'ultimo consolato ancora in funzione qui, e cioè quello di Chicago, il rifiuto di accettare le credenziali del nuovo ambasciatore che Belgrado vuole inviare a Washington e l'«aumento degli sforzi» per far sì che la Serbia e il Montenegro partecipano alle manifestazioni internazionali di qualsiasi tipo. Questi nuovi provvedimenti, ha detto Baker, saranno da lui proposti al presidente Bush oggi, ma che vengano adottati appare scontato. Semmai il problema è se davvero gli americani intendano limitarsi, e per quanto tempo ancora, alle sanzioni di questo tipo. Il capo dei repubblicani Robert Dole ha addirittura sostenuto che «essendo molto forte la possibilità di una guerra sanguinosa alle porte della Nato, Milosevic deve essere fermato e deve essere fermato adesso».

Nessuno, tuttavia, crede davvero che Washington stia meditando qualche iniziativa «in proprio». Lo scopo delle parole di Baker e Scowcroft, chiaramente concertate, sarebbe invece quello di far presente agli europei l'«impazienza» americana per la «lentezza» con cui loro si sono mossi nella questione jugoslava e per sollecitare un'iniziativa multilaterale più energica. Illuminante, a questo proposito, la frase di Scowcroft: «Non è detto che tutti i conflitti del mondo debbano essere risolti con una forza multilaterale. Ma i Balcani sono i Balcani e Sarajevo a una storia che sarebbe pericoloso dimenticare». Quasi lo stesso aveva detto Baker l'altro ieri, intervistato dalla Cbs: «Noi non possiamo essere i poliziotti del mondo», ma «nel caso qualche forma di pressione multilaterale potrebbe essere studiata». Insomma: europei muovetevi, sembrano dire a Washington, altrimenti lo facciamo noi.

Franco Pantarelli

L'ONU E IL DIRITTO

Il Gendarme di Vetro in cerca d'una spada

I patti senza la spada non sono che parole, essendo assolutamente privi della forza di dar sicurezza agli uomini», scriveva Hobbes nel 1651. Questa massima, purtroppo, vale in particolare per la comunità internazionale: esistono numerosissime «leggi» internazionali, ma nessun ente sovranazionale che abbia la forza necessaria per farle osservare. Le recentissime proposte di riforma dell'Onu, avanzate da Boutros Ghali, vogliono appunto fornire all'Organizzazione la «spada» indispensabile per imporre l'osservanza delle regole internazionali di condotta.

Vari fattori rendono tempestive e degne di nota le proposte del segretario generale dell'Onu. La progressiva disgregazione degli Stati multinazionali ed il contemporaneo sorgere di decine di nuovi attori internazionali, spesso difficilmente controllabili, pongono la necessità di imbrigliarli in un'organizzazione internazionale efficiente e capace di farsi valere. Il diffondersi o l'acuirsi di conflitti interetnici, all'interno degli Stati tradizionali o degli Stati che si stanno affacciando sulla scena internazionale, accresce a dismisura le possibilità di scontri sanguinosi, guerre civili, secessioni violente. La prospettiva di una diffusa microconflittualità, col ricorso ad armi convenzionali, è così divenuta estremamente concreta. Si aggiunga che, nelle aree tradizionali di crisi, vari Stati sono pronti ad usare armi atomiche «tattiche», in casi estremi di lotta per la sopravvivenza. Per converso, non esiste più il pericolo - che per anni ha bloccato l'Onu - che una delle Grandi Potenze ricorra al suo arsenale nucleare contro un altro Grande: la storia recente ha dimostrato che per le armi nucleari vale il contrario di quel che diceva Napoleone delle baionette («con le baionette si può far tutto tranne che sedervisi sopra»): le armi nucleari sono troppo pericolose per essere usate e quindi bisogna limitarsi a «sedervisi sopra», se non si ha il coraggio di distruggerle.

Altri fattori da non trascurare sono sia il diffondersi di estremismi religiosi sia la pericolosa tendenza degli Usa a trasformarsi nel gendarme del mondo, ora che è rimasta l'unica superpotenza.

Tutto ciò rende indispensabile la riforma dell'Onu, nel senso auspicato da Boutros Ghali. Giustamente le sue proposte si incentrano su tre elementi essenziali: creare una forza armata permanente, autonoma ed efficace (ben diversa dai Ceschi blu, che non hanno alcun potere effettivo); affidarle, oltre a compiti repressivi, soprattutto quello di prevenire tempestivamente i conflitti armati; imporre la giurisdizione obbligatoria della Corte dell'Aia, che così diventerebbe un vero e proprio tribunale internazionale, cui nessuno possa sottrarsi.

Naturalmente queste proposte hanno già suscitato obiezioni, soprattutto negli Stati Uniti, il cui predominio attuale verrebbe sottoposto a limitazioni e controlli. Ma l'accettazione di quelle proposte, seppure graduale e con gli opportuni aggiustamenti, è la condizione necessaria per mettere ordine nell'attuale anarchia internazionale.

Ciò non significa che quel che propone Boutros Ghali sia tutto oro colato. Vari punti nodali vanno indubbiamente approfonditi. Ad esempio, chi avrebbe il controllo politico-militare dell'esercito mondiale? Se ci si attenesse al sistema attuale, ognuno dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza potrebbe bloccare qualsiasi iniziativa, attraverso il potere di veto. Una modifica importante potrebbe consistere nell'affidare al Consiglio di Sicurezza solo le decisioni cruciali, da adottare a maggioranza di due terzi, con il voto concorrente di almeno tre dei cinque Grandi. La gestione politico-militare diretta dell'esercito mondiale dovrebbe invece spettare al segretario generale, affiancato da un comitato di stato maggiore composto da generali autonomi rispetto agli apparati militari nazionali.

Antonio Cassese

CSI

E su Crimea e Flotta del Mar Nero tregua tra Eltsin e Kravchuk

Missione: uccidere i russi

Detenuti sguinzagliati in Moldavia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lungo tutto il corso del Dniestr, ma soprattutto nella martoriata città di Bendery, proseguono violenti i combattimenti tra le forze moldave e le milizie dei separatisti russofoni. In quattro giorni di scontri metà della città, l'unica sulla riva orientale del fiume ad essere in mano ai separatisti, è stata distrutta dai bombardamenti e dagli incendi. Migliaia di profughi, in grande maggioranza donne, vecchi e bambini, hanno attraversato i ponti cercando rifugio verso l'Ucraina, mentre le autorità iniziano il conto dei morti: più di mille secondo i russofoni, circa 300 secondo i giornalisti occidentali che seguono gli avvenimenti. Ma se la Moldavia è in fiamme, ieri, nella stazione balneare sul Mar Nero di Dagomys, i presidenti russo Eltsin e ucraino Kravchuk hanno trovato un accordo per eliminare uno dei principali focolai di tensione nella vecchia Unione Sovietica.

Il comandante di alcuni riservisti moldavi passa in rassegna le truppe (FOTO AP)

I due leader si sono infatti impegnati a stringere un «Trattato politico complessivo», che stabilisca il finanziamento e l'uso comune della flotta del Mar Nero da parte delle due potenze slave. In un comunicato, si afferma che Russia e Ucraina intraprenderanno «sforzi e azioni comuni per spegnere i conflitti etnici nelle regioni che presentano interesse per i due Stati», e si sottolinea che «nel campo delle relazioni etniche non ci sono motivi di allarme, né pretese reciproche».

Quest'ultimo è un chiaro riferimento alla Crimea, la penisola «regalata» dalla Russia all'Ucraina nel 1954. In Crimea il movimento separatista è forte tra la popolazione russa, che rappresenta la grande maggioranza degli abitanti. Sempre in Crimea, a Sebastopoli, si trova la principale base della flotta del Mar Nero. L'accordo elimina dunque i principali punti di tensione tra le due repubbliche e spiana la strada ad un rafforzamento della Comunità di Stati Indipendenti.

Eltsin e Kravchuk si sono inoltre impegnati a mantenere un regime di «frontiere aperte» tra le due repubbliche (verranno stabiliti solo dei posti doganali), hanno ribadito il rispetto degli accordi militari, primo fra tutti quello per la riduzione delle armi nucleari strategiche, e si sono accordati per passare ai prezzi mondiali nel commercio bilaterale, in vista dell'introduzione di una moneta ucraina: il hrivna.

Eltsin è rimasto a Dagomys, dove oggi incontrerà il leader georgiano Shevardnadze, con il quale tenterà di arrivare ad un cessate il fuoco nell'Ossezia meridionale. L'incontro era stato messo in forse da una fuga di notizie dal quartier generale dell'Onu: secondo indiscrezioni, la Russia avrebbe bloccato l'accettazione della Georgia nelle Nazioni Unite. Shevardnadze, infuriato, ha chiesto spiegazioni ed è arrivata la smentita del ministro degli Esteri russo Kozyrev, secondo cui Mosca appoggia l'adesione della Georgia all'Onu.

Eltsin e Shevardnadze partiranno poi per Istanbul, dove domani si apre la Conferenza dei Paesi rivieraschi del Mar Nero. Sarà l'occasione per parlare dei tre conflitti armati nell'ex Urss (Karabakh, Ossezia e Moldavia). Un incontro dei presidenti di Russia, Ucraina, Romania e Moldavia è già stato annunciato. Lo scopo è quello di far fermare i sanguinosi combattimenti che rischiano di trasformare la Moldavia in una nuova Jugoslavia.

Già ieri il leader romeno Iliescu, in negoziati al telefono con Eltsin e con il moldavo Snegur, era riuscito a concordare un cessate il fuoco. Ma la tregua è durata poche ore. I russi accusano i moldavi di avere impiegato l'aviazione: due Mig-29 avrebbero bombardato i ponti che uniscono Bendery alla regione russofona del Dniestr, senza riuscirvi, ma provocando vittime tra la polazione civile. I moldavi negano ed anzi hanno chiesto una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza Onu. Nella città semidistrutta le milizie separatiste e quelle moldave restano trincerate, incuranti del lezzo che si sprigiona dai cadaveri insepolti. I bombardamenti proseguono ed il tiro dei cecchini costringe chi è rimasto a non lasciare le cantine. Ieri, il presidente del Parlamento della «Repubblica indipendente del Dniestr» ha denunciato un coinvolgimento di forze romene nel conflitto. Inoltre, secondo informazioni del comando del 14° Corpo d'armata gli «omon» moldavi (reparti speciali del ministero dell'Interno) avrebbero liberato e armato 330 detenuti del carcere di Bendery incaricandoli di uccidere «pacifici cittadini»: in cambio sarebbe stata loro assicurata la libertà. E a Mosca, il viceministro degli Esteri, Vitali Ciurkin, ha rivelato che la delegazione plenipotenziaria che su mandato del governo russo sta mediando per la tregua in Moldavia non ha avuto il permesso di atterrare a Kishiniev.

Fabio Squillante

Tripoli accetta un «tribunale equo», per Londra è un bluff

Da Gheddafi quasi un sì

Lockerbie: estradati ma non agli Usa

TRIPOLI. La Libia ha deciso che l'estradizione dei due presunti terroristi di Lockerbie «è possibile». Ma non è ancora detto che la vicenda stia davvero per giungere al suo epilogo. Il testo di una risoluzione adottata ieri a Sirte, dove si svolto il Congresso generale del popolo, afferma: «La Libia, che resta vincolata al rispetto delle proprie leggi, non vede obiezioni a che l'inchiesta e il giudizio dei due cittadini libici siano condotti davanti a un tribunale giusto e equo designato di comune accordo con il comitato dei sette della Lega Araba o dell'Onu».

La risoluzione è stata letta dal presidente del Parlamento Abderrazeq el-Saussaa. Il Congresso generale del Popolo l'ha approvata per acclamazione. Lunedì sera era stato istituito un comitato ad hoc per redigere una risoluzione «accettabile da tutte le parti in causa» sulla richiesta di estradizione.

Il documento approvato ieri non fa riferimenti diretti a Abdel Basset al-Megahi e al-Amin Khalifa, i due presunti esecutori dell'attentato di Lockerbie contro il jumbo della Pan-Am nel quale, nel 1988, morirono 270 persone. La risoluzione non precisa nemmeno se la Libia è disposta a consegnare i due all'Onu o al Comitato dei sette della Lega Araba in vista della costituzione del tribunale.

Il documento ribadisce che la Libia condanna «ogni forma di terrorismo» e che Tripoli è pronta a dare la sua «piena collaborazione» affinché venga trovata una «soluzione pacifica» alla crisi nata dalla strage di Lockerbie e da quella provocata dall'attentato dell'anno successivo contro un aereo della compagnia francese Uta, esploso in volo sul Niger con un bilancio di 171 morti.

Il Congresso, che era in riunione dal 13 giugno scorso, ha chiesto poi al Consiglio di sicurezza dell'Onu di revocare l'embargo.

La correzione di rotta dei libici era nell'aria da qualche settimana. Era stato lo stesso Gheddafi, un mese fa, ricevendo a Tripoli un gruppo di giornalisti italiani, ad anticipare il «verdetto» che è stato pronunciato ieri dal Parlamento libico. «Credo che si arriverà ad un accordo» aveva detto il Colonnello.

La previsione si è rivelata esatta, nonostante l'acceso dibattito tra i rappresentanti del popolo favorevoli a una resa onorevole e quelli contrari (l'altra notte, durante il Congresso, si è addirittura scatenata una rissa con insulti e pugni).

Questa è la prima volta che da parte libica si ipotizza un processo sotto la supervisione dell'Onu. In precedenza Tripoli aveva avanzato l'ipotesi di un processo sotto gli auspici della Lega Araba, oppure di un tribunale maltese o di qualche altro Paese terzo. La possibilità di un processo sotto gli auspici dell'Onu segna dunque una svolta importante nella linea adottata dal regime.

Non è però affatto certo che la vicenda sia davvero avviata verso una rapida conclusione. Stati Uniti e Gran Bretagna, infatti, hanno più volte affermato di esigere, tra le condizioni per accettare la revoca dell'embargo, che i due presunti terroristi siano processati da tribunali americani e inglesi.

A Londra il Foreign Office si è detto ieri sera «alquanto scettico» sulla reale buona volontà libica. «E' da mesi che sentiamo dichiarazioni sulla possibile consegna dei due indiziati - ha detto un portavoce - e la dichiarazione del Congresso del Popolo non fa altro che aggiungersi alle altre». [r. es]

IGOR MAN

Le sorprese e i misteri del Colonnello

E così, dopo un chilometrico, faticoso e spesso rovente dibattito a porte chiuse, il Congresso del popolo (il Parlamento della Jamahiria libica) ha deciso di non decidere? La classica montagna che partorisce il famoso topolino? Non proprio. Bisognerà vedere il testo completo della risoluzione approvata ieri a Sirte, bisognerà attendere i commenti della stampa libica, se verranno, per tirare le conclusioni. E tuttavia decodificando a caldo il linguaggio cifrato della diplomazia libica (il testo della risoluzione è stato curato dal ministro degli Esteri Bishari, ch'è un fine diplomatico già capo dei servizi) sembrerebbe che Tripoli abbia deciso di estradare i due presunti terroristi. A condizione che il foro cui essi saranno consegnati figuri scelto di «comune accordo» dalla Libia, dalla Lega Araba, dall'Onu. Non è passata, forse, la linea arrendevole della leadership ma neanche quella dura dei comitati rivoluzionari. Questo mentre la trattativa, attraverso canali diplomatici e non, fra Tripoli, Washington, Londra e Parigi continua. Almeno a quanto è dato sapere. [i. m.]

USA

Prevista il 30 giugno

Donna omicida Il Texas rinvia l'esecuzione

NEW YORK. E' stata rinviata l'esecuzione di Karla Faye Tucker, 32 anni, la donna che lo Stato del Texas si apprestava a giustiziare il 30 giugno con un'iniezione. La corte d'appello texana ha infatti fissato un'udienza in tribunale per ascoltare un testimone dell'accusa che ha ammesso di aver dichiarato il falso durante il processo contro la Tucker. La donna, condannata alla pena capitale nel 1983 per aver assassinato a colpi di piccone Jerry Lynn Dean, sarebbe stata la prima donna a entrare nella camera della morte del Texas dal 1863. La pronuncia della corte d'appello le ha regalato ancora qualche mese di vita ed uno spiraglio di speranza.

Intanto, la Corte suprema (con sei voti a favore e tre contrari e a dispetto di un'accorata condanna da parte del giudice liberal Blackmum) ha stabilito criteri molto più rigidi per i ricorsi dei condannati, rendendo molto più difficile una seconda discussione del caso in una corte federale. [Ansa-AdnKronos]

GRAN BRETAGNA

Un inglese ha contagiato quattro amanti per punire la madre

Vendicatore armato di Aids

Si discute se è giusto rivelarne il nome

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Allarme e sconcerto nel mondo medico e legale inglese dopo il primo caso pubblico di «vendetta sessuale» operata da un individuo seriopositivo deciso ad infettare consapevolmente altre persone. Al centro del caso un giovane di Birmingham, la cui identità è stata mantenuta anonima, che si sospetta abbia scientemente trasmesso il virus Hiv ad almeno quattro donne con le quali ha avuto rapporti sessuali «non sicuri».

La vicenda è rimbalzata sui media inglesi solo ieri, ma ha cominciato a delinearsi circa un mese fa, a seguito della morte per Aids di una giovane donna. Dopo le consuete indagini conseguenti il decesso, si è scoperto un legame tra la giovane deceduta e altre tre donne sieropositive che si erano rivolte a centri di assistenza locali. Il legame era rappresentato da un uomo con il quale tutte e quattro avevano avuto rapporti intimi.

L'uomo è affetto da emofilia, una malattia che ha ereditato dalla madre, ed ha contratto il virus agli inizi degli Anni 80, dopo una trasfusione con sangue proveniente dagli Stati Uniti. «Ritiene la madre colpevole per avergli trasmesso l'emofilia - sostiene una delle donne contagiate - e si vendica sulle altre donne». I medici che lo hanno in cura hanno confermato che il paziente non si è preoccupato di mettere in atto alcuna precauzione, nonostante sapesse della propria condizione a rischio, ma non confermano la circostanza della madre emofilica.

Il caso ha aperto un dibattito dove sono in gioco questioni morali di grande rilievo. «Non riusciamo a capire perché si sia comportato così. Forse ha semplicemente paura di un rifiuto. Forse è completamente incosciente, forse lo fa di proposito», ha detto il dottor Bellamy, a capo della Unità sanitaria locale di Birmingham che ha in cura il paziente e dove è in programma una riunione d'emergenza per decidere sulle possibili soluzioni da adottare per questo caso.

Emerge con sempre maggiore chiarezza la richiesta, da parte dei medici locali, dell'introduzione di una legge che renda perseguibile il reato di diffusione cosciente del virus Hiv.

Negli Stati Uniti sono già in vigore da anni leggi che puniscono chi ha rapporti sessuali non protetti sapendo di essere affetto da malattie veneree e in alcuni Stati le autorità giudiziarie possono operare nei confronti di persone sieropositive o affette da Aids che mettano a rischio l'incolumità altrui attraverso il loro comportamento. Anche in Gran Bretagna esiste una legge del 1984 che consente la detenzione di individui affetti da Aids se il loro comportamento mette a repentaglio la vita altrui, ma è particolarmente difficile applicarla e non viene quasi mai utilizzata. In casi simili, non solo è complicato provare in tribunale la volontà di arrecare danno alla persona, ma è ancora più difficile rilevare la presenza di un intento omicida.

Marina Goldsmith

FRANCIA

E il Parlamento dà il via libera a Maastricht

I tanks battono i trattori Fallisce il blocco di Parigi

PARIGI. Gli agricoltori arrivati a migliaia da tutta la Francia con i loro trattori non sono riusciti ad assediare davvero la capitale. Il blocco di Parigi, tanto temuto, non c'è stato. Dei quindici grossi sbarramenti realizzati nella notte sulle principali vie d'accesso, nella tarda mattinata di ieri restava ben poco.

L'intervento dissuasivo dei mezzi blindati della polizia li aveva costretti a ripiegare su vie secondarie. E a metà pomeriggio, dal quartier generale di Ecublé, è giunto l'ordine di ritirata. «Siamo costernati dalla violenza che ci è stata opposta». In realtà, gli scontri veri e propri tra i Crs e gli agricoltori sono stati relativamente pochi e incidenti di rilievo non ce ne sono stati.

Ma la fermezza del governo, che i Rurali erano convinti di poter piegare con l'arma del numero, si è rivelata un muro di gomma. La protesta dei contadini contro il loro governo è praticamente fallita.

E il loro no alla politica agricola comunitaria ha coinciso con un altro sì dei politici verso la ratifica dei trattati di Maastricht. Riuniti a Versailles, Assemblea Nazionale e Senato hanno varato definitivamente la revisione costituzionale pre-referendaria. «La storia delle civiltà decadute è quella delle occasioni perse», ha detto il primo ministro in apertura di seduta. Ma i tre quinti di suffragi necessari erano ampiamente acquisiti prima che il primo ministro socialista Beregovoy cominciasse a parlare. Nonostante l'astensione dei neogollisti, preannunciata da Jacques Chirac e rispettata al momento del voto dalla quasi totalità dei 217 rpr, ben 592 votanti contro 73 hanno scelto la scheda bianca, equivalente al sì (il no corrispondeva al blu, il rosso all'astensione). [g. b.]

OLANDA

Ex ministro: 30 anni fa

«L'esercito voleva un colpo di Stato anti-socialisti»

L'AIA. Aspre polemiche sono state suscitate in Olanda dalle rivelazioni dell'ex ministro degli Esteri, Joseph Luns, secondo cui «tre o quattro generali» non meglio identificati avrebbero complottato alla metà degli Anni 60 per rovesciare il governo dell'allora premier Joseph Cals pur di impedire che ne entrassero a far parte i rappresentanti del partito socialista. Il ministro avrebbe rifiutato l'offerta e sarebbe riuscito a persuadere i militari a rinunciare al loro progetto.

Contenute in un libro di memorie e ribadite in tv da Luns, 80 anni, le rivelazioni sono state ridicolizzate dalla maggior parte dei politici olandesi. Un altro ex ministro, Willem Duisenberg, ha detto di aver sentito parlare della cosa dall'allora defunto primo ministro Joop Den Uyl, ma ha collocato il presunto tentativo di golpe a metà degli Anni 70. [Ansa]

INDIA

Per le corse di cammelli

Scoperta banda che vendeva bimbi agli sceicchi arabi

NEW DELHI. La polizia ha catturato una banda di malviventi che vendeva bambini agli sceicchi arabi appassionati di corse di cammelli. I bambini, spiegano gli esperti, vengono legati alla schiena o alla pancia dei cammelli: le urla dei piccoli terrorizzati spaventano le bestie, che corrono più forte. Spesso i bambini cadono durante la corsa e muoiono, alcuni anche per la paura.

I poliziotti all'aeroporto di New Delhi si sono insospettiti quando hanno visto due uomini che trascinavano cinque bimbi che apparivano riluttanti a seguirli. I due, cittadini del Bangladesh, hanno riconosciuto di aver pagato ingenti somme di denaro a un uomo che ha loro fornito i visti per Dubai, i biglietti di viaggio e i bambini da vendere. Nella loro stanza d'albergo, la polizia ha trovato 26 passaporti falsi intestati a bambini del Bangladesh. [Ansa]

Giudici barricati, quattro poliziotti feriti. E il vecchio padrino sorride

I fans di Gotti assaltano il tribunale

Dopo la condanna all'ergastolo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ergastolo per John Gotti. La sentenza è stata pronunciata in pochi minuti, ieri mattina, dal giudice Leo Glasser del tribunale federale di Brooklyn ed è la conseguenza del verdetto di colpevolezza emesso un mese e mezzo fa dalla giuria popolare.

Prima di ascoltare la sentenza è stato chiesto a Gotti se avesse qualcosa da dire, ma lui ha preferito restarsene con il suo solito sorriso appiccicato alle labbra. Non così il suo vice Frank Locascio, anche lui condannato all'ergastolo, che invece ha parlato, anzi ha gridato, la propria innocenza. «Lei, signor giudice, lo sa che sono innocente. La mia sola colpa è di essere amico di John Gotti, ma ce ne fossero di uomini come lui».

Ad ascoltare il verdetto erano anche venute alcune centinaia di «tifosi» di Gotti, portati con alcuni pullman. Non li avevano lasciati entrare e loro erano rimasti fuori del tribunale a sventolare bandiere americane e ad agitare cartelli con scritto «Gotti libero». Quando si è sparsa la voce della condanna all'ergastolo, qualcuno fra loro ha gridato: «Entriamo a liberarlo». Hanno cominciato ad avventarsi verso l'ingresso e i poliziotti li hanno respinti a manganellate. Risultato: quattro agenti all'ospedale, un principio di incendio, l'intera zona nel caos per alcune ore.

John Gotti quindi non è più il «Teflon Don», cioè il capo fatto di quel materiale su cui non attacca nulla, una fama che gli era venuta dai precedenti processi in cui era sempre riuscito a farla franca. Ma che la sua vicenda sia davvero finita non è detto. Al suo fianco, a preparare il processo d'appello, si è schierato nientemeno che William Kustler, un anziano avvocato «liberal» con alle spalle leggendarie battaglie per il rispetto dei diritti costituzionali. Lui sostiene che il modo in cui è stato condotto questo processo (la giuria è rimasta per tutto il tempo nascosta in un luogo segreto, nessuno conosce l'identità dei suoi componenti, l'avvocato abituale di Gotti, Bruce Cutler, è stato estromesso dal processo con motivazioni pretestuose, ecc.) ha violato numerose norme della procedura penale e che la Corte d'Appello non potrà non tenerne conto. Ma vari esperti sostengono che le possibilità di vincerlo, quel secondo processo, sono comunque molto scarse.

A congiurare contro Gotti, dicono infatti gli esperti di cose mafiose, è stato principalmente il suo carattere. Con i suoi vestiti da oltre 2 mila dollari, con le sue cravatte dipinte a mano e sempre in tono con l'immancabile fazzoletto al taschino, con la sua aria da signore facoltoso e sprezzante, Gotti ha interpretato in pieno l'immagine del mafioso tramandata dal cinema di Hollywood. Questo ne ha fatto il gangster «più famoso dopo Al Capone», ma ne ha fatto anche una sorta di «nemico» riconoscibile, contro il quale anche le eventuali forzature della legge denunciate dall'avvocato Kustler finiscono per apparire bene accette. Comunque, ad inchiodarlo al processo sono state due cose estremamente concrete: una, la testimonianza del pentito Salvatore Gravano (prima noto come «Sally il toro» per la sua corporatura e poi ribattezzato «Sally il topo» come si conviene a quelli che tradiscono); l'altra, le sue stesse parole, pronunciate nel suo quartier generale a Little Italy, nella zona Sud di Manhattan, senza sapere che l'Fbi registrava tutto grazie ai microfoni che i suoi agenti erano riusciti a piazzarvi.

Dalle parole di «Sally il toro-topo» e dalle parole dello stesso Gotti (le sue conversazioni di Little Italy sono state raccolte in un libro già divenuto bestseller) si è potuto stabilire, prove alla mano, ciò che tutti sapevano, e cioè che era stato lui, John Gotti, a fare ammazzare, nel 1985, John Castellano, allora capo della famiglia Gambino, per prenderne il posto. La testimonianza di Gravano durò nove giorni e fu drammatica: l'ex amico di Gotti raccontò per filo e per segno il piano messo a punto quella sera per uccidere Castellano all'uscita da un ristorante, mentre lo stesso Gotti se ne stava poco lontano, dentro la sua automobile, per vedere che tutti i suoi ordini venissero rispettati. Una mania della precisione che poi, una volta diventato il capo, sarebbe diventata leggendaria (si parla di gente fatta uccidere semplicemente per essere arrivata in ritardo a un appuntamento con lui) come leggendaria sarebbe diventata la sua eleganza e il suo piacere nello sperperare il denaro (era capace di perdere 100 mila dollari scommettendo ai cavalli e reagire con un sorriso).

L'ultima occasione di far vedere quanto il suo potere fosse «vitale» l'aveva avuta nel dicembre scorso, quando già si sapeva che l'avvocato Cutler, «eroe» delle sue assoluzioni precedenti, gli era stato sottratto. Quello oggi viene considerato il principale «colpo» messo a segno contro di lui dall'accusa, ma allora né lui né quelli abituati a «rispettarlo» lo sapevano ancora. Così, quando venne rubata una preziosa icona dalla chiesa ortodossa di Brooklyn, lui decise di scendere in campo per dimostrare di potere molto più della polizia, che infatti non aveva la minima idea di dove andare a cercare quel sacro oggetto. Gotti si limitò a dichiarare pubblicamente che i ladri dovevano vergognarsi per un gesto così sacrilego. Bastò la parola. All'indomani, con la prima consegna della posta, nella chiesa ortodossa fu recapitato un pacco, e indovinate che cosa conteneva.

Continuerà, John Gotti, ad esercitare il suo potere dalla galera? Gli esperti di mafia, su questa possibilità appaiono divisi. Secondo alcuni lui ha già organizzato le cose per continuare, facendo pesare il fatto che dalla prigione potrebbe presto uscire grazie al processo d'appello ed ammonendo che per gli eventuali «disobbedienti» saranno dolori. A tenergli caldo il posto, si dice, c'è suo figlio John Junior di 28 anni. Altri sostengono che una volta messo in chiaro che per lui è finita si scatenerà una furibonda lotta di successione che potrebbe nuovamente portare morti nelle strade di New York. E questo, si dice a mezza voce, non è considerato del tutto un male dalla polizia. Il crimine organizzato, dice infatti uno studio dell'Fbi, sta subendo una sorta di «crisi vocazionale». I personaggi più in gamba preferiscono trasferirsi nelle attività legali, il ricambio al vertice delle cosche si fa sempre più difficile e quindi la qualità di quelli che subentrano è sempre più bassa. Se oltretutto i possibili successori di Gotti decidono di ammazzarsi fra loro...

Dopo l'arresto di Gotti, avvenuto oltre un anno fa, il capo «ad interim» della famiglia Gambino sembra essere Giuseppe «Joe» Arcuri, il cui merito principale è quello di essere particolarmente ben collegato con la «madrepatria», cioè le cosche che agiscono in Sicilia. Ma se questo è vero, si tratta della conferma di quelle difficoltà di ricambio di cui parla l'Fbi. Joe Arcuri, infatti, ha ottant'anni. Troppi per riuscire a tenere a freno gli scalpitanti luogotenenti di Gotti. Oltretutto, le sue comunicazioni con loro potrebbero non essere facili. Il penitenziario cui è stato destinato «Teflon Don» si trova a Leavenworth, nel Kansas.

Franco Pantarelli

L'avvocato William Kustler e, nella foto grande, i fans di John Gotti in rivolta fuori del tribunale dopo la notizia della condanna all'ergastolo

John Gotti, 51 anni, superboss della mafia americana, è stato condannato all'ergastolo per estorsione e cinque delitti

NEW YORK

La Trump querela il marito

NEW YORK. Ivana Trump è passata al contrattacco contro il marito che un mese fa ha denunciato la sua relazione con un italiano, Riccardo Mazzucchelli. Ha annunciato infatti che oggi presenterà querela contro Donald Trump, accusandolo di «infastidirla pubblicamente sin dal giorno del divorzio». Per la causa ha assunto l'avvocato Neil Papiano, uno specialista dei divorzi che ha come clienti molte dive di Hollywood come Elizabeth Taylor e Joan Collins. Nei documenti inviati al tribunale scrive: «Il signor Trump cerca di intimidirmi, mettermi in imbarazzo e controllarmi come quando ero sua moglie». Donald Trump aveva chiesto che il tribunale lo sciogliesse dall'obbligo di pagare gli alimenti a Ivana, sostenendo che vive con Riccardo Mazzucchelli. Nella propria querela Ivana sostiene invece di non aver mai coabitato con l'uomo. [Ansa]

Colpo di scena nell'indagine sul medico milanese

L'assassino di Klinger forse è un suo collega

MILANO. «Indizi gravi, precisi, concordanti»: è questa la formula usata dagli investigatori milanesi per descrivere la posizione di un medico cinquantenne, entrato all'improvviso nell'inchiesta sulla morte del prof. Roberto Klinger, il medico milanese assassinato con tre colpi di pistola mentre saliva sulla sua auto davanti a casa la mattina del 18 febbraio scorso. Non si conosce il nome del professionista raggiunto da un'informazione di garanzia il 16 giugno e che è stato interrogato la scorsa settimana dal sostituto procuratore Claudio Gittardi, titolare dell'inchiesta sulla morte di Klinger. Si è però appreso che l'uomo, dopo l'interrogatorio, ha inviato una serie di lettere a magistrati e anche al presidente della Repubblica per spiegare, in maniera definita «confusa», la sua posizione nella vicenda.

L'omicidio di Klinger, sia per la specchiata personalità della vittima, illustre e stimato specialista di malattie metaboliche e di medicina dello sport, sia per le modalità usate dal killer (un vero e proprio agguato, tre colpi letali sparati con molta freddezza e poi la fuga senza lasciare tracce), aveva fin dall'inizio costituito un vero e proprio rompicapo per gli investigatori.

Il medico che ha ricevuto l'informazione di garanzia era entrato nell'inchiesta come testimone. Conosceva Klinger per essere stato curato dal collega e a lui si era anche rivolto per chiedere una sua testimonianza favorevole, in una causa per risarcimento danni intentata contro i responsabili di un ospedale. L'uomo sarebbe caduto in contraddizioni durante la deposizione, sostenendo ad esempio di non conoscere l'ubicazione della casa della vittima, mentre ci sarebbe un testimone che l'avrebbero visto aggirarsi in zona. [Ansa]

Il caso a Genova

Al padre malato rene del figlio morto a 16 anni

GENOVA. «Sono stata io a convincere mio marito ad accettare il rene di Marco. Lui non voleva. Gli ho ripetuto tante volte che così avrebbe portato dentro di sé una parte di suo figlio. Quando il computer ha confermato che la compatibilità tra paziente e donatore era perfetta, si è deciso ed ha acconsentito al trapianto». Per Mirella Ragi, 36 anni, genovese, sono state ore terribili. Il suo unico figlio, Marco, 16 anni ancora da compiere, è entrato in coma domenica sera, dopo essere caduto con il motorino. Ieri il ragazzo è morto nel reparto di rianimazione del San Martino di Genova.

La madre, assieme al marito, Luigi Fontana, 40 anni, in dialisi da sei mesi, hanno deciso di donare gli organi del figlio: i reni, il cuore, il fegato, le cornee. «Per far sì che da una morte nascesse una vita», ha detto la donna. [Ansa]

Durante una rapina

Poliziotto-ladro arrestato dai colleghi

ANCONA. Un poliziotto della questura di Ancona è stato arrestato dai suoi colleghi mentre tentava di compiere una rapina in una gioielleria del centro. Michele Latini, attorno alle 16,30 di ieri, armato con la pistola di ordinanza - che è stato poi accertato essere scarica e in posizione di sicura - e con il viso coperto da un casco da motociclista, è entrato nella gioielleria «18 carati», in corso Amendola, di proprietà di Mariangela Platania e Franca Diletti. Alle due donne è stato intimato di stare calme e, aperta una cassaforte, Latini ha cominciato a mettere dentro una borsa preziosi. In quel momento, scattava l'allarme direttamente collegato con la questura, è sopraggiunta una volante. Alla vista dei colleghi l'uomo ha fatto uscire le due donne, ha deposto in terra l'arma e si è consegnato alla pattuglia senza opporre resistenza togliendosi il casco. [Ansa]

E' un «dissociato»

Presto libero l'ex brigatista Franceschini

CAGLIARI. Da alcuni mesi in semilibertà (per la notte deve fare rientro in carcere) Alberto Franceschini, uno dei fondatori delle Brigate Rosse, ormai da tempo dissociato dalla lotta armata, tra qualche giorno sarà con molta probabilità completamente libero. E' attesa infatti per la fine della settimana la decisione della corte d'assise d'appello di Cagliari che ieri ha esaminato la richiesta di applicazione dei benefici a favore dei dissociati anche per quei reati per i quali l'ex brigatista non li ha ancora ottenuti. Si tratta in prevalenza di fatti che hanno dato luogo a condanne emesse a suo carico in Sardegna. Il sostituto procuratore generale, dott. Ettore Angioni, ha espresso parere favorevole alla concessione del beneficio. Il difensore avv. Ambra Jovine ha dal canto suo insistito sul diritto ormai acquisito da Franceschini del riconoscimento dell'avvenuta dissociazione. [Agi]

Dopo la sorpresa del tema d'italiano la Maturità ha affrontato la seconda prova scritta

La matematica sgambetta i liceali

Difficili i problemi, meno ardue le versioni di latino

ROMA. Maturità atto II, [illegible] prova contraddittoria. Latino al Classico: facile da tradurre ma difficile da «rendere in italiano». Latino anche alle Magistrali: facile, qualcuno l'ha definito «quasi [illegible] ridere». [illegible]ematica [illegible] liceo Scientifico: difficile, al punto che la stragrande maggioranza degli studenti ha utilizzato tutte [illegible] cinque ore [illegible] disposizione. E' andata bene agli studenti che stanno sostenendo l'esame [illegible] maturità tecnica commerciale a indirizzo amministrativo, il tema di Ragioneria non era sicuramente difficile da sviluppare. Compli[illegible] invece le tracce per i geometri e quelle per i tecnici industriali.

Dunque ridono i 40.213 maturandi del Classico, la versio[illegible] del Satyricon [illegible] Petronio, intitolato «Serietà e oculatezza di scelte», era alla base del successo. Gli esperti sono concordi: brano facile da tradurre, l'unica difficoltà nella scelta dei termini. Anche gli oltre quarantamila aspiranti maestri possono dirsi soddisfatti: la traduzione [illegible] Celso («Qualche consiglio per mantenersi in forma») [illegible] nascondeva nemmeno i «trabocchetti» di Petronio.

«Panico» invece tra gli allievi dello Scientifico. «Uno sgambetto», hanno commentato molti studenti subito dopo la prova. E la difficoltà dello svolgimento è confermata anche dai professori. Tre commissari d'esame di un liceo romano, il «Nazareno», hanno preso carta e penna e firmato un comunicato di protesta in cui giudicano la prova «anomala oltre che difficile». «Il secondo quesito - scrivono i commissari - chiamava [illegible] causa un integrale di problematica risoluzione e, comunque, al [illegible] fuori delle ordinarie cognizioni [illegible] analisi di [illegible] normale corso di studi liceale».

E' andata meglio [illegible] «Linguistico» dove le tracce proposte dal ministero consentivano [illegible] candidato una libera [illegible] ampia possibilità d'espressione, soprattutto la terza proposta - «Si indichino, [illegible] eventuali riferimenti ai riflessi sulla società [illegible] sull'economia [illegible] paese di cui [illegible] studia la lingua, le attuali ragioni del crescente fenomeno dell'immigrazione» - era facile da svolgere. Gli altri [illegible] argomenti erano la pubblicità e letteratura.

E sulla maturità «lavorano» anche le forze dell'ordine. I carabinieri [illegible] Gela sulla base di una segnalazione, hanno scoperto [illegible] Riesi una «centrale» attrezzata per passare ai candidati del liceo Vassallo la soluzione [illegible] problema di matematica. Nella casa del custode [illegible] liceo [illegible] stato sorprese sei persone attorno ad un registratore, collegato a tre microfoni che erano stati occultati nelle plafoniere delle luci dell'aula dove era in corso la prova d'esame. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione un commissario stava dettando la traccia della prova di matematica [illegible] la [illegible] voce veniva registrata. La prova non è stata sospesa, ma gli esami in quella sezione sembrano compromessi.

Mario Tortello
Maurizio Tropeano

Liceo Classico

Un breve Satyricon con poche parole difficili

Gli oltre quarantamila studenti che stanno sostenendo gli esami di maturità classica hanno affrontato ieri mattina la versione di lati[illegible]. Gli esperti del Ministero della Pubblica Istruzione hanno proposto ai maturandi [illegible] traduzione di un brano del Satyricon di Petronio dal titolo «Serietà di studi [illegible] oculatezza di scelte [illegible] base del successo».

Ecco [illegible] testo:

Quid ergo est? Parentes obiurgatione digni sunt, qui nolunt liberos [illegible] [illegible] lege proficere. Primum enim, sic [illegible] omnia, [illegible] quoque suas ambitioni donant. Deinde [illegible] ad vota properant, cruda adhuc studia in forum impellunt, et eloquentiam, qua nihil esse maius confitentur, pueris induunt adhuc nascentibus. Quod si paterentur laborum gradus fieri, ut studiosi iuvenes lectione severa irrigarentur, ut sapientiae praeceptis animos componerent, ut verba atroci stilo effoderent, ut quod vellent imitari diu audirent, ut persuaderent sibi nihil [illegible] magnificum quod pueris placeret, iam illa grandis oratio haberet maiestatis [illegible] pondus. Nunc pueri in scholis ludunt, iuvenes ridentur in foro, et, quod utroque turpius est, quod quisque puer perperam didicit, in senectute confiteri non vult.

[illegible] conclusione, da biasimare sono i genitori, che impediscono ai loro figli [illegible] fare quei progressi che solo una disciplina severa può consentire. In primo luogo, come tutto il resto, [illegible] sacrificano all'ambizione anche le loro speranze. Poi, nell'ansia di veder realizzati i loro desideri, spingono in Foro [illegible] ancora non è maturo: anzi, i loro figli non sono ancora nati, che già li ammantano di quella eloquenza di cui pure proclamano la grandezza incomparabile.

Se invece ammettessero [illegible] gradualità del percorso scolastico, per cui i giovani dediti allo studio potessero nutrirsi di serie letture, formarsi grazie [illegible] precetti della filosofia, controllare il loro stile [illegible] vigore implacabile, riflettere a lungo sui modelli che si propongono [illegible] imitare, convincersi che bello non è ciò che attrae i ragazzini, ecco che quella grande eloquenza riprenderebbe tutta la sua efficacia e la sua nobiltà. Ora invece da bambini si trastullano [illegible] scuola, [illegible] giovani si fanno deridere in Foro, e, difetto ancor più riprovevole, da vecchio nessuno è disposto ad ammettere gli errori della [illegible] formazione giovanile.

Marina [illegible] Bevilacqua
Liceo «V. Gioberti» Torino

Liceo Scientifico

La «tangente» porta il panico anche tra i banchi

1. Presi due vettori $\overrightarrow{OA}$ e $\overrightarrow{OB}$ non paralleli e con lo stesso punto di applicazione O, sia $\overrightarrow{OA} = 2 \cdot \vec{a}$ e $\overrightarrow{OB} = \vec{b}$. Tracciare il vettore $\overrightarrow{BC} = \vec{a}$ e congiungere O con C. Il punto P divida il segmento OC in due parti tali [illegible] $= 2 \cdot \overrightarrow{PC}$. Dimostrare che i punti A, P e B sono allineati (è allo scopo sufficiente dimostrare che i due vettori $\overrightarrow{AP}$ e $\overrightarrow{PB}$ [illegible] multipli di uno stesso vettore).
Posto $\vec{a} \perp \vec{b}$ e $|\vec{a}| = 1$ e fissato un sistema di coord[illegible] cartesiane ortogonali di centro [illegible] con ascissa parallela ed equiversa ad $\vec{a}$ e ordinata parallela ed equiversa a $\vec{b}$, [illegible] $|\vec{b}|$ affinché i due segmenti OC e AB siano perpendicolari.
Trovare, in questo caso, le due parabole con asse parallelo all'asse delle y e passanti rispettivamente la prima per O, P ed A e la seconda per B, P e C. Verificare che le due parabole [illegible] tra loro tangenti in P. Calcolare infine l'area della parte [illegible] di piano racchiusa tra le due parabole e l'asse [illegible] y.

2. La funzione

$$f(x) = (2x^3 - 4x)e^{-x^2}$$

rappresenti, in opportune unità di misura, la forza f(x) a cui è soggetto un punto P libero di muoversi lungo l'asse delle x. Sapendo che la forza f è data da

$$f(x) = -\frac{dE(x)}{dx}$$

dove E(x) è l'energia potenziale, trovare la funzione E(x) e rappresentarla avendo posto $E(0) = -1$.
[illegible] quali valori di x il punto P è in equilibrio, ossia per quali valori [illegible] x la forza è nulla? Per tali valori di x l'energia potenziale quale valore assume?

3. Data [illegible] circonferenza γ di raggio unitario e centro [illegible], tracciare una semiretta a uscente da [illegible] [illegible] intersecante γ in [illegible] p[illegible] Q. Indicato con P un generico punto di a esterno alla circonferenza γ, tracciare da esso le due tangenti alla circonferenza: siano A e B i punti di tangenza. Indicata con x la lunghezza del segmento PQ, trovare il limite per x tendente ad infinito del rapporto

$$h = \frac{\overline{AQ} + \overline{QB}}{\overline{AB}}$$

Studiare quindi la funzione $y = f(x)$, dove $f(x) = h^2$ e calcolare la superficie della regione di piano delimitata dalla curva e dagli assi cartesiani.

1° quesito

2° quesito

Ornella Robutti
Bruno Leone

3° quesito

Commenti all'uscita dopo gli scritti

Ragioneria

Come si autofinanziano le imprese

«Il ricorso alle fonti interne [illegible] finanziamento riveste un ruolo significativo nell'ambito delle strategie aziendali. Il candidato, dopo aver tracciato le linee [illegible]ziali lungo le quali si muovono gli interventi tesi a realizzare tale politica, analizzi in particolare il modo con cui essi [illegible]cidono sull'equilibrio economico, patrimoniale [illegible] finanziario. Immagini, quindi, che la Alfa s.p.a., con capitale sociale di L. 5 Miliardi, decida [illegible] impostare una più incisiva azione orientata all'autofinanziamento. In qu[illegible] prospettiva illustri le scelte effettuate dagli amministratori e costruisca, in forma sintetica, la situazioni patrimoniali riferite agli esercizi 1990 e 1991 dalle quali risultino evidenti i riflessi della politica adottata. Nel definire i dati relativi alla situazione patrimoniale [illegible] operi in modo che il risultato economico, al lordo delle imposte, sia di L. [illegible] Milioni. Il candidato, inoltre, svolga uno dei seguenti punti:

1. Il D.L. 127 del 9/4/91, recependo la IV Direttiva Cee in materia societaria, ha profondamente modificato struttura e contenuti del bilancio. Dopo aver sinteticamente commentato tali innovazioni, si presenti il bilancio 1991 della Alfa S.p.a. rielaborato secondo la nuova normativa; 2. Il risultato economico dell'esercizio [illegible] [illegible]lla Alfa S.p.a. è stato determinato secondo criteri civilistici. Assumendo gli opportuni dati, [illegible] presenti il conto economico da cui emerge tale risultato e si proceda al calcolo del reddito fiscale, delle imposte di competenza, dell'accantonamento [illegible] fine esercizio; 3. Il diagramma di re[illegible]itività rilevato in sede di consuntivo della Alfa s.p.a. ha evidenziato il punto [illegible] equilibrio come risultante delle elaborazioni dei seguenti dati: costi fissi annui: Lire 1.200 milioni; costo variabile unitario: L. 45.000; prezzo unitario di [illegible] [illegible] Lire 57.000.

Nel quadro della sua politica gestionale, la società pianifica l'acquisizione di ulteriori beni strumentali per L. 3.500 Milioni. Assumendo gli opportuni dati, si presenti il [illegible] economico in cui appaiono i riflessi di tale operazione e se ne esamini l'incidenza sul diagramma di redditività.

Il tema richiede di enunciare le possibili forme di autofinanziamento. Il candidato deve analizzare le forme più abituali [illegible] finanziamento interno quali l'aumento di capitale sociale, gli ammortamenti anticipati, ove questo sia possibile, l'eventuale patrimonializzazione di riserve, la vendita di partecipazioni non strategiche. Il candidato deve inoltre mettere in evidenza come l'aumento di capitale proprio incida sull'equilibrio economico e finanziario, con diminuzione degli oneri finanziari, patrimoniale (con aumento delle immobilizzazioni) e con ricorso ad eventuali indici significativi.
Presenterà quindi una [illegible] situazione patrimoniale comparata, da cui dovrà emergere in particolare l'aumento di capitale sociale e di [illegible] lordo immobilizzato, oltre i relativi fondi ammortamento in base alla normativa ancora vigente.

DARE	[illegible] mln	[illegible] mln	AVERE	1990 mln	[illegible] mln
Attivo immobilizzato lordo	15	18	Patrimonio netto:		
Attivo circol.	6	9	Cap. so[illegible]	[illegible]	[illegible]
			Riserve	1,65	1,8
			Utile lordo	**0,35**	**0,2**
				7	8
			Passivo [illegible]	5,5	6,5
			Passivo consol.	1	[illegible]
			F.di Amm.to	7,5	8,5
Totali	**21**	**27**		[illegible]	**27**

Tra i punti a scelta del candidato, esaminiamo quello [illegible]ivo al calcolo del reddito fiscale, supponendo che tra i componenti positivi di reddito i dividendi lordi più maggiorazioni per credito d'imposta ammontino a L. 60 mln, che gli acconti versati siano L. 75 mln per l'ILOR, 165 per l'I[illegible]PEG e che le ritenute subite ammontino a L. 6,73 milioni.
Supponiamo inoltre che le immobilizzazioni siano così composte:

Fabbricati	2 mld
Impianti	[illegible] mld
Macchinari	7 mld
Automezzi	1 mld
Imm.ni Mat.li lorde	**15 mld**

e che gli ammortamenti civili e fiscali siano rispettivamente:

CONTI	CIVILI %	CIVILI L. mln	FISCALI %	FISCALI L. mln	DIFFER.
Fabbricati	4	80	4	[illegible]	
Impianti	10	500	10	500	
Macchinari	18	1260	15	1050	210
Automezzi	25	250	25	250	
		2090		**1880**	**210**

Calcolo del reddito fiscale:	Utile lordo civile	L. 350	mln
	Componenti positivi di reddito fiscale	L. 210	mln
	Reddito fiscalmente imponibile	**L. 560**	**mln**
Calcolo ILOR	Reddito imponibile	L. [illegible]	mln
	— Dividendi lordi e maggiorazione per cr.imp.	L. 60	mln
	Imponibile ILOR	L. 500	mln
	ILOR 16,20% su L. 500 mln	L. 81	mln
	— acconto	L. 75	mln
	ILOR ancora da versare	L. 6	mln
Calcolo IRPEG	IRPEG	L. [illegible]	mln
	— ILOR	L. 81	mln
	Imponibile IRPEG	**L. 479**	**mln**
	IRPEG 36% su L. 479 mln	L. 172,44	mln
	— acconto versato	L. [illegible]	mln
	— ritenute subite	L. 6,73	mln
	IRPEG da versare	L. 0,71	mln

CONTO [illegible] ESERCIZIO 1990

DARE	mln	AVERE	mln
Rimanenze iniziali	L. [illegible]	Ricavi di vendita	L. [illegible]
Acquisti	L. 3253	Proventi vari	L. 60
Costi personale	L. 1600	Lucri finanziari	L. [illegible]
Oneri finanziari	L. 50	Rimanenze finali	L. [illegible]
Spese pr. servizi	L. [illegible]		
Accantonamenti	L. 10,44		
Ammortamenti	L. 2090		
Oneri tributari	L. 260		
Utile	L. 96,56		
TOTALE	**L. 8660**	TOTALE	**L. 8660**

Tiziano Piraccini
Eliana Durante

Senza scogli l'esame per il Linguistico, prove più faticose negli istituti tecnici e industriali

Un osso duro per geometri e periti

I futuri maestri sorridono, un Celso senza problemi

Magistrale

Come mantenersi in forma senza trabocchetti

I quarantamila aspiranti maestri hanno dovuto affrontare una traduzione di latino titolo «Qualche consiglio per mantenersi in forma», di Celso.

Ecco il testo:

Sanus homo, qui et bene valet, et suae spontis est, nullis obligare legibus debet, ac neque medico, neque iatralipta egere. Hunc oportet varium habere vitae genus: modo ruri modo in urbe, saepiusque in agro; navigare, venari, quiescere interdum, sed frequentius se exercere: siquidem ignavia corpus hebetat, labor firmat, illa maturam senectutem, hic longam adolescentiam reddit. Prodest etiam interdum balneo, interdum aquis frigidis uti; modo ungi, modo id ipsum negligere; nullum cibi genus fungere, quo populus utatur; interdum in convictu esse, interdum ab eo se retrahere, modo plus iusto, modo amplius assumere; bis die potius, quam cibum capere, et semper quam plurimum, dummodo hunc concoquat. Sed ut huius generis exercitationes cibique necessarii sunt; sic athletici supervacui. Nam intermissus propter civiles aliquas necessitates ordo exercitationis corpus affligit; et ea corpora, quae more repleta sunt, celerrime et senescunt, et aegrotant.

La traduzione:

Un uomo sano, che sta bene ed è padrone di sé, non deve vincolarsi alcuna regola fissa, né bisogno di un medico o di massaggiatore. Bisogna che quest'uomo abbia un genere di vita vario: ora stia in campagna, ora in città, più ai campi; navighi, vada a caccia, ogni tanto si riposi, ma più spesso si tenga in allenamento, giacché la pigrizia indebolisce il corpo, la fatica lo rafforza, quella rende precoce la vecchiaia, questa rende lunga la giovinezza. Fa bene anche ricorrere talvolta al bagno caldo e talvolta all'acqua fredda; ora spalmarsi d'olio, ora farne a meno; non evitare genere di cibo cui faccia uso la gente comune; talvolta prender parte ad un banchetto, talvolta astenersene, ora mangiare più del dovuto, non troppo: prendere il cibo due volte al giorno piuttosto che una sola, sempre in abbondanza, purché uno lo digerisca. Ma, come sono necessari gli allenamenti e i cibi questo genere, così sono da evitare quelli propri degli atleti. Infatti, da un lato l'interrotto ciclo dell'allenamento, dovuto a qualche impegno civile, ha effetto negativo sul corpo, d'altro lato quei corpi che si siano riempiti al modo degli atleti, ben presto anche invecchiano e si [Agi]

Periti

Meccanica sperimentale, è rompicapo

La ruota motrice di un ingranaggio conico ad assi concorrenti ricavato di pezzo con albero che riceve il moto attraverso un giunto che fornisce la potenza di 4 kW giri al minuto primo.

L'albero d'acciaio C40 è formato dei seguenti elementi:

- un tronco cilindrico diametro 20 e lunghezza 40 mm e reca all'estremità un profilo scanalato ad appoggio medio e centraggio interno per l'accoppiamento con il giunto;
- tronco cilindrico di diametro 25 mm lunghezza 11 mm che è la sede della guarnizione di tenuta;
- una gola sede dell'anello elastico di diametro 22,9 mm e spessore 2,15 mm;
- un tronco cilindrico di diametro mm lunghezza 25 mm sede di uno dei cuscinetti volventi;
- un tratto di raccordo di diametro 22 mm e lunghezza 40 mm;
- un tronco cilindrico diametro e lunghezza 25 mm sede del secondo cuscinetto volvente;
- tratto con la ruota tronco conica.

Caratteristiche della ruota conica a denti diritti:

m = 4mm

z = 18 denti

semiangolo della primitiva 26° 34'

angolo di pressione 20°

lunghezza dei denti 30 millimetri.

Il candidato, assunti con motivati criteri gli eventuali dati mancanti:

- verifichi la del tratto scanalato;
- determini la lunghezza suddetto tratto;
- verifichi il modulo della dentatura;
- esegua il disegno costruttivo del pezzo;
- descriva il ciclo di lavorazione per un lotto media serie.

Soluzione

[illegible]

Ciclo di lavorazione

[illegible]

Laura Mazza
Roberto Brossa

Geometri

«Provate ad unire due strade con un ponte e collaudatelo»

Due rettifili devono essere raccordati con una curva circolare monocentrica il cui asse dovrà passare per i punti A, B e C, essendo A e C i punti di tangenza.

I picchetti e B individueranno i punti d'asse posti sulle spalle del ponte $\widehat{AB}$ che, costruttivamente, realizzerà la prima parte di quel raccordo.

Il topografo a cui è stata affidata la determinazione degli elementi geometrici della curva ha fatto ricorso ad un teodolite integrato, a graduazione destrorsa, posizionato nel punto S, caposaldo di una livellazione di alta precisione. Ha deciso di effettuare, per le misure angolari, quattro reiterazioni in maniera da compensare gli errori accidentali e da scartare eventuali errori grossolani. Dopo aver collimato i punti A, B e C, ecco ciò che ha registrato.

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	CERCHIO ORIZZONTALE – STRATI 1°	2°	3°	4°	CERCHIO VERTICALE	DISTANZE RIDOTTE ALL'ORIZZONTE
S	A	313,9435	186,1434	217,9430	168,9442	100,5841 47 50 44	SA = 84,323 m
	B	351,1459	211,0140	250,9417	250,9417	100,2828 00 32 35	SB = 71,044 m
	C	83,1138	33,0240	288,8346	353,9240	96,0013 16 09 30	SC = 86,129 m

Q_S = 124,3018 m h_S = 1,62 m l = 1,56 m (altezza prisma)

Il candidato, dopo aver calcolato i valori probabili degli angoli azimutali e zenitali nonché i loro errori quadratici medi, ed accertato se nelle relative tolleranze, determini:

- il raggio della curva;
- lo sviluppo del ponte e quello dell'intero raccordo;
- la quota rossa del punto C sapendo che l'altezza delle travi del ponte (massicciata compresa) è m. 1,10 e che il pendenza costante;
- le coordinate di cinque punti dell'asse BC, esclusi B e C, equidistanti fra di loro, che consentiranno il picchettamento quel col metodo alla corda.

A ponte ultimato, il collaudatore, non potendo effettuare misure flessimetriche, allo topografo il compito di determinare per via indiretta le frecce nelle due condizioni di carico: su una sola corsia e su la carreggiata.

Il candidato descriva strumenti e che permetteranno quelle determinazioni relativamente ai due punti posti in mezzeria su entrambi i marciapiedi tenendo presente che, oltre alle frecce sotto carico, si dovranno determinare anche quelle residue e che tutte dovranno essere fornite con un'incertezza dell'ordine di 1×10^{-4} m.

A) DETERMINAZIONE VALORI PIU' PROBABILI ANGOLI AZIMUTALI

$A\hat{S}B = \beta$ $B\hat{S}C = \tau$ si ha:

$\beta_1 = \ell'_B - \ell'_A$ = 32,8976
$\beta_2 = \ell''_B - \ell''_A$ = 42,8706 → (da scartare)
$\beta_3 = \ell'''_B - \ell'''_A$ = 32,8982
$\beta_4 = \ell''''_B - \ell''''_A$ = 32,8984

$(\beta_1 + \beta_3 + \beta_4)/3$ = 32,8981

scarti: s1 = −0,0005 s3 = 0,0001 s4 = 0,0003

da cui $m = \sqrt{\Sigma s^2/(n-1)}$ = 0,0004

3m = 0,0012 (pur essendo limitato il numero delle osservazioni si confronta)

3m > e_{max} e si quale valore più probabile

β = 32,8981 ± $m/\sqrt{n}$

$\tau_1 = \ell'_C - \ell'_B$ = 131,9689
$\tau_2 = \ell''_C - \ell''_B$ = 122,0106 → (da scartare)
$\tau_3 = \ell'''_C - \ell'''_B$ = 131,9823
$\tau_4 = \ell''''_C - \ell''''_B$ = 131,9822

$(\tau_1 + \tau_3 + \tau_4)/3$ = 131,9828

scarti: s1 = 0,0001 s3 = 0,0005 s4 = 0,0006

da cui $m = \sqrt{\Sigma s^2/(n-1)}$ = 0,0008

3m = 0,0024

poiché 3m > e_{max} si assume quale valore più probabile

τ = 131,9828 ± $m/\sqrt{n}$

Risulta evidente che l'errore grossolano di lettura insito nella seconda reiterazione verso il punto B.

B) DETERMINAZIONE VALORI PIU' PROBABILI ANGOLI ZENITALI

I valori più probabili delle letture cerchio zenitale risultano le medie dei quattro valori letti per ogni direzione. Questa volta non vi sono errori grossolani.

Si omettono i calcoli per il confronto con le tolleranze assunte che risultano effettuati con la stessa procedura di cui al punto precedente.

In definitiva si ottiene:

φ_A = 100,5648 ± $m/\sqrt{n}$
φ_B = 100,2930 ± $m/\sqrt{n}$
φ_C = 96,0014 ± $m/\sqrt{n}$

C) DETERMINAZIONE RAGGIO DELLA CURVA

Mediante il teorema di Carnot si determina

$\overline{AC} = \sqrt{SA^2 + SC^2 - 2 \cdot SA \cdot SC \cdot \cos(\beta + \tau)}$ = 155,073 m.

analogamente $\overline{AB}$ = 48,822 m.
$\overline{BC}$ = 118,087 m.

Mediante il teorema Briggs si determinano:

$\alpha = \sqrt{p(p - BC)/(AB \cdot AC)}$ = 37,5527

analogamente β = 147,8589
γ = 14,5884

$\alpha + \beta + \gamma$ = 200

ed infine R = raggio = $BC/2 \cdot \operatorname{sen} \alpha$ = 106,144 m.

D) DETERMINAZIONE SVILUPPI

L'angolo al centro ω è dato da

$\omega = 2\alpha + 2\gamma$ = 104,2822

Lo sviluppo del ponte è pari a:

$\widehat{AB} = R \cdot 2\gamma/R^g$ = 48,647 m.

Lo sviluppo dell'intera curva è pari a:

$S = R \cdot \omega/R^g$ = 173,870 m.

E) DETERMINAZIONE QUOTA ROSSA PUNTO C

Si calcolano le quote terreno dei punti A; B; C mediante la:

$q_A = q_S + h_S + SA \cdot \operatorname{ctg} \varphi_A - l_A$

ottenendo

q_A = 123,1340 m.
q_B = 124,1060 m.
q_C = 125,4592 m.

quote progetto in A ed in B risultano:

$q^P_A = q_A$ + 1,10 = 124,2340 m.

$q^P_B = q_B$ + 1,10 = 125,2060 m.

La lungo il tratto $\widehat{AB}$:

p_{AB} = 0,972/$\widehat{AB}$ = 0,01998....

e quindi la quota progetto in C:

$q^P_C = q^P_B + p_{AB} \cdot \widehat{BC}$ = 127,7080 m

La quota in C vale 2,2488 m.

F) COORDINATE PICCHETTI TRATTO BC

Si quale delle ascisse X la corda $\overline{BC}$ orientata positivamente verso C;

quale asse delle ordinate Y la bisettrice dell'angolo

2α = 75,1054;

Si divide tale angolo in sei parti

$\varepsilon = 2\alpha/6$ = 12,5175

Si determina il valore della saetta dell'arco $\widehat{BC}$

$s = R(1 - \cos 2\alpha/2)$ = 17,937 m.

si ottengono le coordinate dei picchetti mediante le:

$X_i = R \cdot \operatorname{sen} i\varepsilon$

$Y_i = s - 2R \operatorname{sen}^2(i\varepsilon/2)$

da cui, detti 1; 2; 3; 4 e 5 i picchetti equidistanti fra i punti B e C si ha:

X_1 = − 40,674 m. Y_1 = 9,835 m.
X_2 = − 20,736 m. Y_2 = 15,892 m.
X_3 = 0,000 m. Y_3 = 17,937 m.
X_4 = + 20,736 m. Y_4 = 15,892 m.
X_5 = + 40,674 m. Y_5 = 9,835 m.

G) OPERAZIONI DI COLLAUDO

Per inare l'abbassamento dei due punti richiesti posti nella mezzeria del ponte si materializzano gli stessi mediante due appositi chiodi. Su tali chiodi si dispongono due stadie verticali in invar con graduazione al 1/2 cm. supportate appositi treppiedi.

Immediatamente prima del ponte si dispone livello precisione dotato di lastra pian-parallela (tipo Wild N 3 similare) avendo cura di bagnare la pavimentazione nella zona di appoggio del relativo treppiede.

Il topografo dovrà quindi effettuare le letture alla stadia prima a ponte scarico e poi nelle varie condizioni di carico richieste dal collaudatore.

Per determinare le freccia residua sarà necessario effettuare le letture dopo aver scaricato il ponte e trascorso un tempo ragionevole funzione della tipologia del ponte stesso, della sua inerzia e della natura degli appoggi. Possibilmente queste operazioni andrebbero fatte in una giornata nuvolosa in tempi brevi al fine di ridurre al minimo l'influenza dei movimenti dovuti alle variazioni termiche.

A cura dei docenti del
Il istituto geometri Alvar Aalto

Pagine a cura di Valabrega

Liceo Linguistico

Tra la pubblicità e l'immigrazione

Gli studenti Liceo linguistico dovevano affrontare un'altra composizione. Non in italiano, questa volta, ma in delle due lingue straniere studiate nel corso dell'anno scolastico. loro è stata una sorpresa positiva dopo le tracce proposte nel primo giorno, molto più generiche, avuto la possibilità di affrontare argomenti familiari: sia che abbiano optato per l'argomento letterario, sia che abbiano affrontato il ruolo della pubblicità l'argomento d'attualità, l'immigrazione extracomunitaria.

Gli studenti che frequentano i licei Linguistici avevano tre possibilità scelta per sviluppare i temi indicati nella seconda prova scritta.

Ecco le tracce proposte:

1° TEMA
Le figure popolari nelle opere letterarie dell'Ottocento e del Novecento del Paese nella cui lingua viene svolto il tema proposto.

2° TEMA
La pubblicità è da tempo entrata a far parte del nostro modo di vivere in società e, per il bene o per il male, condiziona il comportamento.
discuta la questione proposta.

3° TEMA
Si indichino, con eventuali riferimenti ai riflessi sulla società e sull'economia del Paese cui si studia la lingua, le attuali ragioni crescente fenomeno dell'immigrazione.

Ad un mese dalla strage di Capaci catena umana di diecimila persone: così sfidiamo i clan

Palermo grida per Falcone «Boss mafiosi in ginocchio»

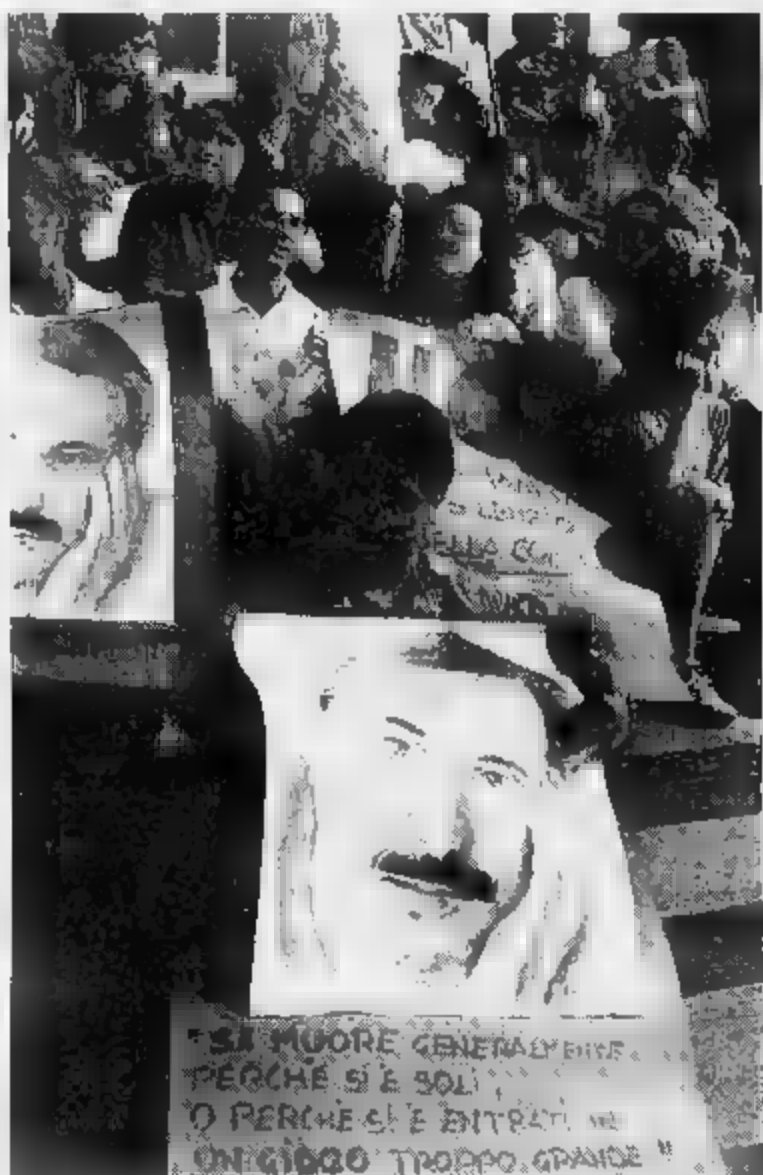
In alto la madre e il fratello della moglie di Falcone. Nelle altre due foto [illegible] catena umana e i cartelli a Palermo (FOTO ANSA E AP)

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un mese dopo la strage, Palermo non dimentica. E fa sentire la sua [illegible] piena di rabbia e di ostilità verso la mafia. Giovanni Falcone, [illegible] moglie Francesca Morvillo e i poliziotti della [illegible]ta Vito Schifani, Rocco [illegible] Cillo e Antonio Montinari, massacrati dall'esplosione il 23 maggio a Capaci, sono vivi nel ricordo della gente di Palermo. [illegible] «Falcone vive» è lo slogan scandito da oltre diecimila persone che nel pomeriggio hanno formato [illegible] catena umana, tenendosi p[illegible] mano [illegible] lungo più [illegible] tre chilometri, dalla scalinata del Palazzo di Giustizia a via Notarbartolo, davanti all'edificio nel quale il giudice abitava [illegible] la moglie.

Alle 17,58, l'ora della strage, un interminabile minuto di silenzio, quindi il boato della folla che ha ricominciato [illegible] urlare slogan come «Mafiosi in ginocchio», «Ora basta», «Mafiosi, ogni la città è nostra» tenendo ben alto davanti al tribunale [illegible] più lungo striscione preparato con la scritta davvero significativa «Per una civiltà della pace contro la mafia». Alessandra, 8 anni, coetanea di Farouk rapito [illegible] Sardegna, ha portato appeso al collo il cartello con scritto «Farouk libero» che ha [illegible] idealmente segnato un legame tra Sicilia [illegible] Sardegna, le due maggiori isole italiane nelle quali, nonostante [illegible] repressione, [illegible] criminalità continua a sfidare, spavalda e violenta, [illegible] Stato.

La catena è stata aperta alle 17,30 dall'assistente sociale del ministero della Giustizia, Marina Altavilla [illegible] dal figlio Andrea, quattro anni. Appresso a mamma [illegible] bimbo, migliaia [illegible] persone si [illegible] strette per mano attraversando gran parte del centro della città. Si è fatto vedere anche il leader della Rete ed ex sindaco Leoluca Orlando che è stato applaudito, ma Umbertino Santino, direttore del Centro Studi «Impastato» [illegible] invitato ad applaudire i morti della mafia.

Sotto casa Falcone dove, dalla stessa [illegible] del 23 maggio, è incessante il pellegrinaggio di ragazzi, uomini e donne di ogni età e [illegible] sociale, Francesca Buscemi, sorella di un commerciante assassinato anni fa dalla mafia nella zona di corso dei Mille, [illegible] è inginocchiata [illegible] si è raccolta in preghiera tra la folla, accanto a [illegible] albero di ficus al centro di un'aiuola zeppa di fiori portati dalla gente. Nel palazzo abita la signora Lilla, la madre di Francesca Morvillo che è vedova di un magistrato e il cui unico figlio che le rimane, Alfredo, di 41 anni, è sostituto nella procura distrettuale antimafia. La signora Morvillo, il figlio e le due sorelle [illegible] Falcone [illegible] i loro congiunti, molti magistrati, autorità e tanti cittadini comuni, in mattinata avevano assistito a una Messa in suffragio celebrata da don Settimo Soriano, [illegible] parroco della basilica dei frati di San Francesco d'Assisi, poco distante da piazza Magione, dove nacque Falcone.

In [illegible] una veglia nella chiesa di Sant'Ernesto e quindi in piazza Politeama, la principa[illegible] di Palermo, la proiezione di [illegible] video [illegible] alcuni dei filmati [illegible] Giovanni Falcone. Il Comune ha fatto affiggere un manifesto ricordando che il 23 maggio 1992 «è [illegible] data che purtroppo rimarrà scolpita nella memoria dei palermitani onesti che gridano giustizia e invocano quel riscatto che, per questa martoriata città, da troppi anni chiedono allo Stato insieme [illegible] loro amato pastore cardinale Pappalardo».

Al «Comitato dei lenzuoli», costituito da un gruppo di cittadini che [illegible] hanno esposti in gran numero in segno di lutto dai balconi dei loro alloggi, soprattutto nell'antica via Maqueda, Pappalardo ha opposto un diniego da non tutti condiviso. Il Comitato aveva chiesto che alle 17,58 [illegible] ieri [illegible] campane di tutte le chiese di Palermo [illegible] [illegible]. Il cardinale non è stato d'accordo. Davanti [illegible] [illegible] dell'Ucciardone sono comparsi striscioni che sfidano i boss: «E' crollato il muro [illegible] gomma della mafia» e in un altro «La [illegible] arma è il terrore, la nostra è il coraggio».

A Palazzo di Giustizia, 108 legali hanno sottoscritto un messaggio nel quale sostengono «la ferma intenzione di porre il nostro impegno professionale e le nostre conoscenze esclusivamente [illegible] servi[illegible] [illegible] diritto, nel rispetto delle leggi, della dignità umana, [illegible]tro la criminalità mafiosa». E intanto [illegible] Bagheria, a dodici chilometri da Palermo, la seconda troupe gira le scene di «Piovra 6», [illegible] la ricostruzione di un delitto [illegible] opera di due mafiosi: si annuncia così la nuova serie tv su quella che [illegible] tempo era chiamata «onorata società».

Antonio Ravidà

Il «giallo» del diario

Ayala interrogato dai giudici Celesti: quel mistero è risolto

[illegible]
DALLA [illegible]

I sostituti procuratori della Repubblica di Caltanissetta, Petralia [illegible] Giordano, hanno interrogato, ieri a tarda sera, l'on. Giuseppe Ayala, ex [illegible]dice [illegible] ora deputato del partito repubblicano. [illegible] delle discussione: il diario [illegible] Giovanni Falcone, di cui era fraterno amico. Era un «atto dovuto», [illegible] ha più volte puntualizzato il procuratore Salvatore Celesti, che conduce l'inchiesta sulla strage di Capaci.

Un «atto dovuto» dopo le dichiarazioni [illegible] parlamentare repubblicano e dopo l'insorge[illegible] del giallo sulla presunta scomparsa degli appunti del giudice Falcone.

Un giallo che non si è dissolto neppure dopo le sibilline dichiarazioni di Celesti che ha rassicurato: «Il diario di Giovanni Falcone [illegible] rappresenta più [illegible] mistero». Il magistrato, però, [illegible] ha voluto spiegare il senso di questa fra[illegible] limitandosi ad aggiungere che «tutto quello che c'era è [illegible] acquisito agli atti».

Ma una parola definitiva sull'eventuale ritrovamento del «diario dimenticato» [illegible] pro[illegible] [illegible] l'ha ancora detta.

Ieri si era sparsa la [illegible] che i familiari di Giovanni Falcone avevano consegnato alcuni scritti alla magistratura che indaga. L'equivoco [illegible] stato chiarito in serata, quando si è appreso che le sorelle del magistrato assassinato avevano portato al procuratore Celesti un computer portatile e un'agenda elettronica. L'assenza di questi oggetti dalla lista del materiale sequestrato [illegible] [illegible] qualche equivoco. Tutto si è risolto con l'iniziativa dei familiari [illegible] Falcone, i quali, però, non avrebbero dato alla magistratura nulla che possa essere riferibile al «diario dimenticato». Rimane, dunque, il dubbio [illegible] la frase di Celesti [illegible] essere interpretata come l'annuncio del ritrovamento degli appunti.

I magistrati Petralia e Giordano, stretti collaboratori del procuratore di Caltanissetta, sono giunti a Roma nella mattinata di ieri ed hanno installato il loro quartier generale al quarto piano [illegible] ministero di Grazia e Giustizia. Il loro programma è quello di sentire i colleghi che lavoravano con Giovanni Falcone [illegible] non soltanto per [illegible] che ha attinenza con l'esistenza del diario. Si tratterebbe anche di ricostrui[illegible] gli ultimi movimenti del magistrato assassinato. Tre [illegible] persone da sentire, la segretaria [illegible] due magistrati amici e colleghi di Falcone: Liliana Ferraro e Nicola Senisi. La prima è intervenuta nella polemica sui diari, affermando che in tanti anni di frequentazione non aveva mai ricevuto la sensazione che Falcone tenesse un memoriale [illegible] qualcosa di simile. Anche l'on. Giuseppe Ayala è stato convocato nella sede del ministero. Scontato il contenuto del colloquio coi magistrati: Ayala ha confermato punto per punto le sue precedenti dichiarazioni, confortato, fra l'altro, dalle testimonianze di molte altre persone.

Assegni [illegible] vuoto, molestie e percosse

I reati minori verso la depenalizzazione

ROMA
DALLA [illegible]

Depenalizzare per amministrare meglio la giustizia. E' la proposta del Consiglio superiore della magistratura [illegible] presidente del consiglio incaricato Giuliano Amato, e il ministro della Giustizia in carica s'è già detto d'accordo.

«Dichiaro [illegible] mio pieno favore per una pronta azione legislativa diretta alla più ampia depenalizzazione possibile», ha scritto Claudio Martelli al vice-presidente [illegible] Csm Galloni. [illegible] ministero, ha annunciato [illegible] Guardasigilli, ha già preparato quattro schemi [illegible] provvedimenti che riguardano la navigazione, [illegible] demanio marittimo, il lavoro, la previdenza, la disciplina delle armi e la pubblica sicurezza.

Ieri Galloni ha illustrato i due documenti che l'organo di autogoverno della magistratura [illegible] accinge a presentare ad Amato. Quello sulla depenalizzazione [illegible] stato redatto dai consiglieri [illegible]lombardini (*Magistratura democratica*) [illegible] Ruggiero («laico» democristiano), e mette in luce che [illegible] carico penale esistente non consente il regolare funzionamento del nuovo processo penale, «così come non consentiva [illegible] funzionamento di quello precedente». Prevedere la punibilità per troppi reati, sostiene il Csm, è inutile perché «oltre a contrastare con [illegible] esigenze di giustizia [illegible] con la funzione generale preventiva della pena, è di fatto condannata ad [illegible]a sostanziale non effettività per le sue stesse dimensioni».

Tra i settori sui quali intervenire con [illegible] depenalizzazione il Csm indica quello degli alimenti [illegible] degli assegni a [illegible] «Sarebbe meglio responsabilizzare le banche togliendo [illegible] non dando assegni a coloro che emettono assegni [illegible] vuoto - [illegible] spiegato Galloni -, visto che in molti tribunali decine [illegible] migliaia di notizie [illegible] reato vanno in prescrizione». Altre materie [illegible] depenalizzare, secondo la relazione, sono il codice della navigazione, quello della strada, le ingiurie, le percosse, [illegible] molestie, gli illeciti amministrativi, le leggi finanziarie.

Giovanni Galloni

L'altro documento predisposto dal Csm, la relazione 1991 sullo stato della giustizia [illegible] Italia, sarà pure consegnato ad Amato. Redatta dal «laico» del pds Alessandro Pizzorusso, la relazione richiama la necessità della riforma dell'ordinamento giudiziario, visto che quello vigente risale al 1941, e che una norma transitoria della Costituzione - mai attuata - impegnava il legislatore ad idearne uno nuovo. Il documento esalta [illegible] ruolo del Csm, chiede «il mantenimento dell'impianto costituzionale sul [illegible]verno della giustizia», la [illegible]vazione dell'autonomia [illegible] pubblico ministero [illegible] un'azione te[illegible] ad una «progressiva eliminazione dei rapporti gerarchici tra i magistrati» che non significa - ha specificato Galloni - «negare le ipotesi di coordinamento».

Deciso un fermo

Bologna, [illegible] nelle indagini [illegible]

BOLOGNA. Le indagini sull'eccidio dei [illegible] carabinieri del [illegible] gennaio '91 al pilastro di Bologna hanno ricevuto nuovi impulsi. Squadra mobile [illegible] Digos di Bologna hanno confermato la notizia del fermo, per l'omicidio dei [illegible] militari, [illegible] Peter Santagata, ventiquattro anni, abitante proprio al Pilastro, [illegible] Salgari, mentre sono stati smentiti altri fermi. E' imminente anche l'emissione di un ordine [illegible] custodia cautelare a carico di Marco Medda, l'ex latitante «luogotenente» di Raffaele Cutolo, attualmente in [illegible] per altri reati, e già raggiunto da [illegible] avviso di garanzia per l'eccidio.

Intanto i carabinieri del nucleo operativo hanno eseguito altri cinque ordini di custodia cautelare nella p[illegible] delle indagini sulla cosiddetta «banda di Damiano Bechis», il ventiseienne bolognese, [illegible] carabiniere paracadutista morto il 7 maggio '91 in [illegible] ospedale bolognese dopo che [illegible] poliziotto lo aveva ferito [illegible] Modena mentre fuggiva dopo un furto in un negozio. I carabinieri indagano sul gruppo Bechis, che faceva capo al quartiere Bolognina, nell'ambito dell'inchiesta sulla banda della «Uno bianca».

Non [illegible] escluso un collegamento Bolognina-Pilastro. Peter Santagata, con precedenti per reati contro il patrimonio, fratello [illegible] William, indagato da sette mesi per associazione di stampo mafioso nell'ambito di un'inchiesta parallela a quella dell'eccidio, [illegible] stato fermato sabato sera alle 22 nella sua abitazione.

Ieri mattina Peter Santagata è stato interrogato per due ore e mezzo. Il giovane avrebbe escluso qualsiasi coinvolgimento [illegible] la strage. (Ansa)

IN [illegible]

Il prete [illegible] basta matrimoni sfarzosi

ROMA. Un sacerdote dice basta ai matrimoni troppo fastosi. Per don Alfredo Contran - diret[illegible] [illegible] «La difesa del popolo», il settimanale cattolico più diffuso nel Veneto - comunioni, cresime [illegible] soprattutto matrimoni, sono diventati «occasione di autentica sofferenza per i sacerdoti». (AdnKronos)

Sull'otto per mille record alla Chiesa

ROMA. I contribuenti hanno più fiducia nella Chiesa cattoli[illegible] che nello Stato. E' quanto emerge da una inchiesta Doxa sulle motivazioni che hanno determinato le scelte dell'anno scorso per la destinazione dell'8 per mille Irpef. (Agi)

[illegible] Legion [illegible] a [illegible] Agnelli

ROMA. Sono sei gli italiani insigniti dell'«Ordine nazionale della legion d'onore», la massima onorificenza della Repubblica francese. Fra questi Umberto Agnelli e Carlo Azeglio Ciampi. (Ansa)

Aids, a Rebibbia sciopero [illegible]

ROMA. Da ieri hanno deciso di rifiutare il cibo «perché preferiamo morire di fame subito piuttosto che trascorrere gli ultimi mesi [illegible] vita in carcere». Sono 5 malati di Aids detenuti a Rebibbia. (Ansa)

Contro il superdecreto avvocati in rivolta

MILANO. Gli avvocati penalisti milanesi sciopereranno fino al 30 giugno. La decisione è stata p[illegible] al termine di [illegible] assemblea che ha visto molti interventi contrari [illegible] contenuto del decreto antimafia Martelli-Scotti, che, secondo gli avvocati colpirebbe tutti i cittadini indistintamente segnando [illegible] pericoloso ritorno al rito inquisitorio. (Ansa)

Per domani i rapitori hanno minacciato nuove mutilazioni, il padre tratta

Farouk, vigilia dell'ultimatum

La zona della prigione sarebbe già stata individuata
Anche i nomi dei banditi sono noti, [illegible] loro sfuggono

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' la scadenza dell'ultimatum e la tensione sale nella casa sulla collina. [illegible] domani, dice quell'ultimatum, potrebbe [illegible] una seconda busta con «un altro pezzo» di Farouk Kassam, [illegible] anni, da 161 giorni in mano ai banditi, se non saranno versati 7 miliardi, denaro maledetto. Nella notte passata è [illegible] battuta tutta la montagna attorno [illegible] Arzana, e le gole fra Lanusei e Orgosolo. Sarebbe quello il pagliaio nel quale è nascosto l'ago da trovare: la grotta o la tenda dov'è tenuto l'ostaggio. Una zona sulla quale si è fissata l'attenzione [illegible] carabinieri e polizia dopo la sparatoria avvenuta nella notte fra il [illegible] e il 5 scorsi, fra i militari di [illegible] posto di blocco [illegible] un'auto che tentava di passare.

Un conflitto a fuoco breve ma rabbioso, nel quale [illegible] carabiniere è rimasto ferito. I banditi vennero inghiottiti dal bosco [illegible] dalle tenebre, ma dovettero abbandonare [illegible] Panda 4X4. Oltre [illegible] un fucile da caccia, munizioni per fucile [illegible] pistole, un chilo di dinamite e passamontagna, sull'auto, rubata [illegible] prima [illegible] un autosalone di Lanusei, furono trovati cerotti, bende sterilizza[illegible] [illegible] e [illegible] paio [illegible] scarponcini numero 32. Da quel [illegible] agli inquirenti è rimasto [illegible] dubbio di aver sfiorato i rapitori.

Introvabili? Finora. Ma nessuno pensa a rinunciare. Anche perché i sospetti si [illegible] fatti precisi [illegible] uno alla volta i [illegible] componenti della banda sarebbero [illegible] identificati. «Sanno tutto, ma non li trovano», osserva l'avvocato Giannino Guiso, di Nuoro, che fu difensore di Curcio, ma pure di Mesina. Anche in questa storia sciagurata è rimbalzato il suo nome. «Se è davvero venuto in Sardegna, io non l'ho visto. Se ha fatto qualcosa lo ha fatto per generosità», assicura Guiso. «Credo in ogni modo che la cosa sia stata un po' montata: dal giro lui è fuori di generazioni, questi seguono regole diverse dalle sue, sono [illegible] pietà [illegible] vogliono solo soldi».

Il piccolo Farouk Kassam e il padre Fateh (a fianco) protagonisti della vicenda che sta tenendo l'Italia [illegible] fiato sospeso: il bimbo è ostaggio da 161 giorni dell'Anonima sarda

Fateh Kassam è andato per mare [illegible] ha fatto recintare la villa
Intanto la polizia ha trovato un fantoccio mutilato in un'auto

[illegible] sequestro, neppure questo [illegible] casuale, afferma l'av[illegible]o: «Si tratta di un fenome[illegible] complesso, è la spia di una situazione radicata da anni nella quale si mescolano fatti ambientali, culturali [illegible] socio-economici. Il rapimento, qui, è un reato facile più che altrove: le condizioni del luogo consentono la custodia dell'ostaggio per lungo tempo e in condizioni di sicurezza. E la presenza di latitanti garantisce [illegible] 'mano d'opera' permanente». Sul silenzio della gente, sull'indifferenza che ha circondato molti rapimenti [illegible] che sol[illegible] per questo bimbetto dal volto paffuto e allegro si sono smorzati, Guiso ricorda come incida il contrasto fra la clamorosa [illegible] ostentata ricchezza di quel mondo [illegible] che [illegible] la Costa Smeralda e le condizioni [illegible] trovano all'interno dell'isola: tutto ciò alimenta una rabbia cronica [illegible] anche una forma di indifferenza attorno a questo tipo di reato. Anzi, peggio, perché molti provano una intima soddisfazione quando accade qualcosa ai ge[illegible] E questo è ancor peggio dell'omertà, è l'acqua dove i banditi nuotano».

Ma tutte le manifestazioni [illegible] solidarietà? «Autentiche, perché la gente ha capito che questo è un sequestro più grave degli altri, perché c'è un bimbo e perché [illegible] stati superati [illegible] intollerabili. E la gente manifesterà anche [illegible] mattina, a Nuoro, [illegible] lo farà con un corteo silenzioso. Nella scuola [illegible] Farouk, ad Abbiadori, un compagno, Marco, 8 anni, ieri mattina ha parlato per l'amico: «Noi ti stiamo aspettando. Vorremmo che tu fossi già qui».

Ore di attesa che paiono anche [illegible] tregua, una tregua fragile, insicura, forse falsa. Indiscrezioni poche [illegible] notizie zero. [illegible] lembo d'orecchio inviato [illegible] banditi, avrebbero tuttavia stabilito i primi esami, [illegible]pparterrebbe proprio a un bimbo e i dubbi [illegible] quel lembo non sia [illegible] Farouk, avanzati da qualcuno l'altro giorno, paiono così esser spazzati via. E nel corso di perlustra[illegible], pare, una pattuglia della polizia avrebbe trovato, su un'auto abbandonata, quello che si ritiene un nuovo minaccioso avvertimento: un fantoccio mutilato.

Nel [illegible] delle notizie c'è chi per uno straccio di informazione è ormai disposto a [illegible] commuovere fonti vere o presunte raccontando di avere la madre malata, un arto fratturato [illegible] chissà cos'altro ancora. E' un fatto che dalla casa sulla collina non filtra niente. Anzi, per evitare i fastidi provocati dall'assedio di fotografi e cineoperatori, ieri mattina è arrivato [illegible] camion carico di alberelli che [illegible] stati piantati in posizione strategica per impedire che col teleobiettivo si possa fotografare all'interno. Cosa che, ovviamente, qualcuno ha già tentato. La giornata [illegible] Kassam è trascorsa in mare: nove [illegible] di barca. Potrebbe essersi aperto uno spiraglio di trattativa fra lui [illegible] i banditi.

Ma poiché in Costa Smeralda tutto [illegible] business, ieri [illegible] posto in vendita nelle librerie [illegible] «manuale [illegible] sopravvivenza [illegible] Barbagia», redatto da Angelo Liori. [illegible] alla [illegible] «prigionia»: «Se si resta vittime di un rapimento occorre mostrare coraggio (e non arroganza). Ai banditi interessa solo il denaro: tutto il resto è filosofia. Quindi ci si deve accordare sul prezzo. E' consentito all'ex ostaggio di far finire in galera i sequestratori, anche se [illegible] meglio non faccia indagini personali. Ciò che invece non è [illegible] promettere durante la prigionia una certa somma di denaro, [illegible]rsi liberare sulla parola [illegible] poi non pagare. Se si diventa amici di qualche barbaricino delinquente, mai raccontargli quanto si possiede, quanti [illegible]ldi [illegible] hanno [illegible] banca e mai mostrare di possedere denaro. [illegible] dire, nepp[illegible] di conoscere gente ricca se si vuole evi[illegible] qualunque «scocciatura».

Vincenzo Tessandori

IL CITTADINO

Giugno, il mese nero di chi paga le tasse

IMPORTANTE appuntamento fiscale per milioni di contribuenti. Il 30 giugno scade contemporaneamente il termine per il paga[illegible] della denuncia [illegible] redditi, del condono [illegible] della tassa [illegible] salute dovuta dai cittadini [illegible] «non mutuati» (per le società c'è anche il ra[illegible] della rivalutazione dei beni d'impresa).

La proroga dei termini per l'invio dei moduli 740 [illegible] pagamento dell'autotassazione Irpef ed Ilor [illegible] del '91 e in acconto per il '92 [illegible] incorrere nelle pesanti soprattasse previste per i ritardatari è stata decisa in «zona Cesarini» dal [illegible] il [illegible] giugno quando ormai le banche e [illegible] poste erano già [illegible]. Ma all'interno dell'esattoria di Roma migliaia di persone, ignare della decisione del Consiglio dei ministri, [illegible] rimaste fino [illegible] tarda sera in coda davanti agli sportelli.

I dottori commercialisti hanno perciò preso posizione contro lo slittamento in extremis dei termini del pagamento della denuncia dei redditi: «Il rinvio «premia» l'operato di chi ha aspettato furbescamente fino all'ultimo ad adempiere i propri doveri fiscali, penalizza il cittadino onesto e rappresenta l'ennesima dimostrazione della mancanza [illegible] serietà nell'impostazione attuale del rapporto tra cittadino e fisco».

In vista della scadenza del 30 giugno i contribuenti facciano, comunque, attenzione. Oltre all'aumento - per effetto dell'inflazione - dei «tetti» degli scaglioni [illegible] reddito per le aliquote Irpef, vi sono molte novità fiscali.

Per la prima volta è consentito di compensare nel modulo 740 i crediti e i debiti d'[illegible]posta Irpef ed Ilor. Inoltre le imposte versate ai fini Ilor nel '91 si possono detrarre dall'Irpef solo nella misura [illegible] per cento, e non più per inte[illegible].

Un'altra innovazione è la tassazione delle [illegible] percepite a seguito dell'esproprio di un terreno in base a decreto emesso dalla pubblica amministrazione nel triennio 1989/1991.

Per i lavoratori dipendenti e pensionati che non posseggono altri redditi non c'è, poi, più obbligo di inviare il modulo 101. Deve, invece, spedire o consegnare come in passato il modulo 101 solo chi vuole destinare l'8 per mille dell'Irpef allo Stato (a scopi sociali o umanitari) o alla Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi) [illegible] all'Unione Chiese cristiane avventiste del 7° gior[illegible] (a scopi sociali od umanitari) [illegible] alle Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali).

Tuttavia, la spedizione facoltativa dei moduli 101 potrebbe creare problemi nella ripartizione finale dell'8 per mille dell'Irpef, perché potrebbero mancare all'appello migliaia [illegible] miliardi di lire dei quali non [illegible] conoscerebbe l'esatta destinazione.

Il governo ha spostato al 30 giugno anche il termine per il [illegible] della prima [illegible] tre rate del condono fiscale [illegible] per la spedizione per [illegible] mandata della relativa istanza indirizzata [illegible] di servizio o all'Ufficio delle imposte dirette competente.

Ma sarà davvero qu[illegible] l'ultima proroga? Probabil[illegible] no. Tutto, anzi, lascia supporre che, almeno per il condono, ci [illegible] ulteriore spostamento. Da più parti, difatti, [illegible] sollecita un rinvio all'autunno, perché - in considerazione della complessità dei calcoli - [illegible] impedirebbe a tutti i contribuenti di beneficiare [illegible] sanatoria.

Pierluigi Franz

Sulla banchina 500 camalli respingono una nave-container

Al porto è ancora guerra

Genova, molo chiuso agli «stranieri»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' ancora guerra, ma sulla banchina, questa volta, [illegible] ci sono state «vittime», la tensione l'hanno scaricata con fischi, urla, minacce. Sul fronte del porto di Genova, in calata Ignazio Inglese, si è recitato l'identico copione di una settimana [illegible]: [illegible] nave traghetto che [illegible] [illegible] attrac[illegible] e scaricare un centinaio di container, 500 portuali che [illegible] oppongono. Un copione che 7 giorni fa era stato drammatizzato da alcuni incidenti, dalle [illegible]role urlate si era passati ai pugni, [illegible] volato uno zoccolo di legno, un portuale era rimasto ferito. Le 17,22 di ieri: la [illegible] gialla [illegible] blu del traghetto «Vento [illegible] Levante» si riaffaccia sul [illegible]nale che porta alla banchina. La parola d'ordine che hanno ripetuto sindacalisti e armatori, leader dei portuali [illegible] degli spedizionieri era identica: «Evitare incidenti». [illegible] così è stato. Sotto il sole, ad un passo dalla Lanterna, il «teatrino» ha rispettato tutte le parti assegnate al soggetto: mezz'ora di attesa, [illegible] traghetto che tenta inutilmente di attraccare, i 500 che urlano «Andate via servi dei padroni». Mezz'ora di attesa, poi, poco prima delle 18, l'ordine dell'armatore: «Si ritorna a La Spezia». E il braccio di ferro continua. Un braccio [illegible] ferro che mette insieme la storia [illegible] Genova [illegible] del suo porto, [illegible] tradizioni di una categoria, quella dei portuali che si sente schiacciata e in pericolo, le ragioni imprenditoriali degli armatori. In mezzo una classe politica che dovrebbe decidere e che sembra prendere tempo, in mezzo c'è un solco che appare insanabile, con le parti distanti, che [illegible] parlano urlando. Genova assiste [illegible] questa battaglia [illegible] po' distaccata, I problemi della città sembrano altri, dal traffico all'Expo che [illegible] cresce. Eppure in questi 200 metri di banchina, stretta da grossi container e gru, [illegible] specchia un pezzo di storia marittima che l'armatore Bruno Musso [illegible] La Spezia ha deciso di cambiare, di rinnovare. Sentiamolo: [illegible] troppi anni - dice - i portuali di Genova hanno vissuto grazie al loro monopolio. Sono stati padroni incontrastati di tutte le operazioni di scarico e carico della nave, [illegible] questo monopolio hanno fatto una bandiera e [illegible] affare. Ma adesso questo non deve esistere. Io dal porto ho avuto in [illegible]sione 200 mila metri quadrati; per le operazioni voglio decidere io utilizzando anche la mia mano d'opera. D'altronde la Cee mi ha dato ragione, ho la legge dalla mia. Non fanno attraccare [illegible] [illegible] nave? Commettono un reato». Cento metri più in là c'è [illegible]ride Batini, capelli corti, maglietta [illegible] sui jeans. Aspetta l'arrivo della nave, attorno a lui altri 500 portuali urlano «Vogliamo difendere il nostro lavoro». Batini è il leader storico dei portuali, il simbolo di una categoria che [illegible] vuole essere condannata a morte. Le parole sue [illegible] quelle [illegible] sindacalisti partono [illegible] [illegible] dato di fatto. «Nessuno può mandarci via, nessuno può prendere il nostro po[illegible] [illegible]' [illegible] diritto consacrato da una legge che non [illegible] mai stata abrogata, o da un accordo sindacale che è ancora in vigore e che scadrà soltanto alla fine dell'anno. Questo accordo prevede che i portuali debbano essere utilizzati da tutti, che il loro lavoro [illegible] protetto e tutelato. Questo accordo vale ancora [illegible] quindi tutti gli armatori debbono rispettarci. Non facciamo questioni di monopolio. Il problema è che vogliono buttarci via, che vogliono impedirci di [illegible] e di lavora[illegible]. Siamo rigidi e arroccati? No, chiediamo solo il rispetto delle regole e delle leggi». I portuali vogliono chiarezza e accusano il presidente del porto, il psi Rinaldo Magnani, di stare [illegible] parte degli armatori, di affidare ad altre persone il ruolo di mediatore che sarebbe suo. E alle 18, un'ora prima che attracchi il traghetto con 180 container dell'armatore Musso, proveniente da Cagliari, Magnani prende una decisione: precetta quattro portuali [illegible] Consorzio e li obbliga a partecipare alle operazioni di [illegible]co. «E' una sfida - urlano i portuali - l'ennesima che non possiamo accettare». [illegible] scatta uno sciopero immediato, la tensione aumenta. L'armatore, invece, [illegible] tranquillo, dice di avere la solidarietà della Genova che guarda al domani, che vuole rompere certi schemi. «Lavoro anche per loro per cancellare figure anacronistiche e per creare altra occupazione». Martedì [illegible] ricomincia, sarà di nuovo battaglia.

Luigi Sugliano

Genova, ore 17,22: il traghetto «Vento di Levante» tenta inutilmente di attraccare alla banchina, occupata

Le donne contro Benedikter per la sua censura al [illegible] nudo

Topless, scatta la condanna

Rosanna Cancellieri: comportamento quasi maniacale, non va preso sul serio
Moana Pozzi: quel politico non sa apprezzare il piacere [illegible] vive in un altro mondo

BOLZANO. La sua proposta non verrà probabilmente presa in considerazione dalla giunta comunale di Caldaro, alla quale ha inviato la lettera denunciando il topless come forma di prostituzione pubblica («Per carità, ci sono problemi più importanti» ha detto il sindaco Wilfried [illegible]tisi Matschi), ma è riuscito a sollevare un po' di scalpore.

Ad Armin Benedikter, 28 anni, «Union fuer Suedtiroler» [illegible] Appiano, arrivano le repliche più che altro divertite delle donne. «Per fortuna che Armin Benedikter non abita in una città di [illegible] ha detto scherzosamente Rosanna Cancellieri, la giornalista del Tg3 famosa [illegible]he per [illegible] suo monokini, immortalato continuamente dai rotocalchi. «Questo signore è veramente desolante, [illegible] una visione così triste e cupa della vita. Con le sue manifestazioni "moraliste" direi che rasenta un comportamento maniacale. Ma, pensandoci bene, [illegible] credo che vada preso troppo sul serio. Buon sole a tutte, ragazze, così [illegible] vi pare e, soprattutto, buon sole all'ex consigliere di Bolzano».

La porno diva Moana Pozzi e [illegible] sinistra la giornalista [illegible] TG3 Rosanna Cancellieri: Benedikter [illegible] attirato le loro critiche

Neppure Moana Pozzi, attrice che usufruisce volentieri delle possibilità data oggi dalla legge di usare il topless sulle spiagge italiane, non è tenera con il «moralista» altoatesino: «La stampa sta sprecando spazi utili per raccontare le stramberie di questo signore. Armin Benedikter è certamente [illegible] squilibrato che non sa godersi la vita. Il [illegible] fanatismo è fuori luogo, vive fuori della realtà ed è anche poco spiritoso. Mi sembra che non meriti grande attenzione».

La teologa Adriana Zarri ha detto: «Il nudo di per sé non [illegible] un problema morale. Diventa un problema morale in maniera indiretta [illegible] [illegible] esposto in modo provocante e malizioso. La mercificazione del corpo femminile (ed [illegible] inizia anche quella del corpo maschile) [illegible] sì una cosa irritante poiché la donna [illegible] vede ridotta ad oggetto ed a cosa. Se il signor Benedikter fa una campagna indiscriminata contro il nudo, non conduce che una battaglia sciocca ed inutile. Se invece se la prende con la pornografia ed il cattivo uso del nudo, sia femminile che maschile, allora potrebbe anche, qualche volta, avere ragione». [r. cri.]

Al largo di Otranto, salvi i 219 passeggeri

Le fiamme divampate in sala macchine Donne e bambini calati in mare sulle scialuppe Poi hanno raggiunto la Grecia

Terrore ieri notte a bordo del «Saturnus» per l'incendio divampato in sala macchine. [illegible] viaggiavano [illegible] [illegible]

Rogo e notte di terrore sul traghetto dei turisti

BRINDISI
NOSTRO SERVIZIO

Sfiorata la tragedia ieri notte in mare al largo di Otranto: Un traghetto che collega l'Italia con la Grecia si è incendiato, ma l'equipaggio è riuscito a domare le fiamme in poco tempo [illegible] a mettere in salvo i 219 passeggeri, [illegible] bambini, [illegible]po averne calati molti sulle scialuppe di salvataggio. Ora [illegible] tutti [illegible] salvo, in Grecia. Ma i turisti hanno vissuto una notte d'inferno.

E' accaduto tutto nel [illegible] della notte, quando quasi tutti stavano dormendo. Alle [illegible] circa, nella sala macchine della nave traghetto «Saturnus» dell'armatore Ventouris, si sono alzate le fiamme. Hanno subito scatenato il panico. Il personale [illegible] servizio che urlava, la gente, svegliata all'improvviso, spaventata dal fumo e terrorizzata dalla possibilità che la nave affondasse. Le [illegible] dell'incidente non [illegible] state ancora accertate. In un primo [illegible] si [illegible] ipotizzato un corto circuito, successivamente si è parlato della rottura nel motore con relativa perdita di olio combustibile, poi incendiato per un ritorno di fiam[illegible].

La nave era partita lunedì alle 20,30 da Bari ed era diretta a Corfù, Highumenitsa e successivamente Patrasso. Aveva a bordo 219 persone, oltre i cinquanta uomini d'equipaggio. Il traghetto [illegible] in grado [illegible] trasportare a pieno carico 750 persone, quindi viaggiava in condizioni di sicurezza. A bordo anche cinquanta autoveicoli, tra cui venticinque camper.

Alla vista delle prime fiamme gli addetti alla sala macchine hanno dato l'allarme a tutto l'equipaggio qualche minuto prima delle 4. Contemporaneamente veniva lanciato un disperato Sos, raccolto dalle capitanerie di Bari e Brindisi. Negli occhi del personale d'equipaggio la tragedia del Moby Prince [illegible] ancora vicina. Alcune navi-traghetto in transito nel Canale d'Otranto hanno subito puntato verso la «Saturnus», che navigava a venticinque miglia al largo di Otranto.

La [illegible] «European Spirit» [illegible] stata la prima [illegible] giungere vicino alla [illegible] [illegible] fiamme ed ha immediatamente preso [illegible] bordo 79 persone (donne e bambini) che erano stati fatti salire sulla prima scialuppa [illegible] salvataggio e che sono stati trasportati provvisoriamente [illegible] Brindisi. Il comandante della «Saturnus» ha raccomandato all'equipaggio di non allarmare i passeggeri per evitare panico [illegible] far procedere le operazioni [illegible] salvataggio rapidamente e senza danni. Una donna tra le prime [illegible] sbarcare a Brindisi [illegible] raccontato: «Quasi non ci sia[illegible] accorti di nulla, se non di un [illegible] di fumo che usciva da una parte della nave. Solo una volta in salvo ci hanno detto la verità. Tutto si è svolto con ordine e sicurezza. Non ho mai temuto per me e per i bambini».

Ai passeggeri [illegible] stato comunicato che c'erano dei problemi alle macchine e che bisognava alzarsi e indossare giubbotti di salvataggio ed avvicinarsi alle scialuppe. E' sta[illegible] data la precedenza [illegible] donne e bambini, poi agli altri passeggeri imbarcati sulle altre navi soccorritrici.

Oltre alla «European» che dalla Grecia veniva in Italia, c'erano altre navi che dalle coste italiane andavano a Corfù, come la «Eurospirit» e la «Vega» dello stesso armatore Ventouris, che ha preso a rimorchio la «Saturnus», dove intanto era stato completamente domato l'incendio con i mezzi [illegible] bordo.

La nave ha proseguito con [illegible] motore ausiliario, trainata e scortata dalla «Vega» sulla quale c'erano altri passeggeri messi in salvo. Tutti hanno chiesto [illegible] [illegible] sbarcati ad Highumenitsa. I passeggeri sbarcati a Brindisi sono stati trasferiti già ieri con un Cata[illegible] della «Misano» capace di 350 persone. La Capitaneria [illegible] porto di Brindisi, che ha coordinato i soccorsi, ha impiegato due motovedette e due elicotteri decollati dalla base «Sar».

A Brindisi c'era anche il titolare della «Pantravel» [illegible] agente della Ventouris, Mario De Leonardo, che ha spiegato: «Le operazioni di salvataggio si sono svolte [illegible] la [illegible] sicurezza per i passeggeri e l'equipaggio. Tutti hanno proseguito regolarmente il viaggio. Il merito è dell'equipaggio che ha [illegible]puto mantenere la calma per effettuare il salvataggio senza scene di panico, che in questi casi possono provocare gravi incidenti».

Salvatore [illegible]

Moby Prince

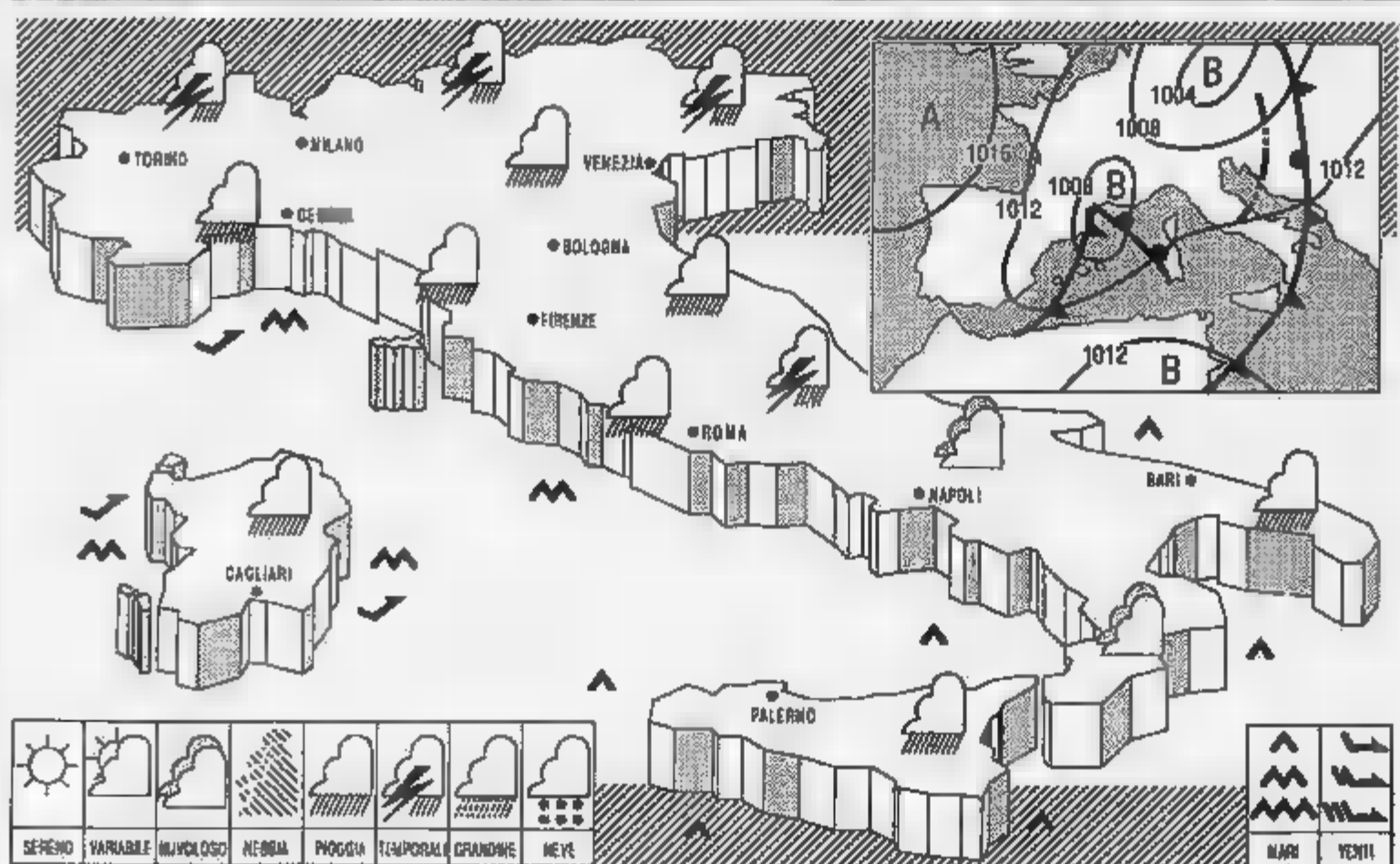
Nessun errore dei marinai

ROMA. Comincia a prendere forma definitiva lo scenario dell'incidente del traghetto Moby Prince, in cui, il 10 aprile dello scorso anno, persero la vi[illegible] 140 persone. Alla base della sciagura non c'è stata né la negligenza, né l'imperizia dell'equipaggio. L'alta velocità e la nebbia hanno costituito gli «ingredienti» che hanno favorito il sinistro. Lo sostiene, nelle sue conclusioni, la commissione di inchiesta, nominata presso il ministero della Marina mercantile per indagare sulle cause del disastro, e che nella riunione [illegible] ieri ha messo a punto la bozza [illegible]a relazione conclusiva. La relazione mette in luce tutte le responsabilità ai vari livelli e nelle varie componenti che hanno concorso al sinistro: in particolare, la macchina dei soccorsi lenta a muoversi e le navi in rada poco efficienti ad intervenire. Non [illegible] invece arrivate ancora le perizie richieste dalla commissione per stabilire quando e come è avvenuta l'esplosione a bordo del traghetto. [Ansa]

Una indagine Doxa

[illegible] vino [illegible] [illegible] i preferiti dei [illegible]

ROMA. I ragazzi italiani tra i 15 e i 24 anni, non bevono. [illegible] confermano la Doxa e l'Osservatorio permanente sui giovani e l'alcol, che [illegible] hanno presentato i dati di un'indagine. [illegible] campione intervistato su scala nazionale è di 2076 unità rappresentati[illegible] di una popolazione di [illegible] milioni di persone. [illegible] 51% dei giovani intervistati si dichiara consumatore abituale di alcolici (il che non [illegible] da confondere con l'abuso), il 23% consumatore occasionale. Le bevande più gettonate sono birra e vino, la prima consumata dal 60% dei giovani, la seconda dal 47%. Si ubriacano? Nei tre mesi precedenti il sondaggio, è capitato solo al [illegible] di quanti consumano alcol, mentre [illegible] 12% ammette di avere comunque ecceduto almeno [illegible] volta. L'indagine conferma, inoltre, che il consumo di alcolici fra i giovani è un fenomeno più maschile che femminile, l'84% contro il 64%.

IL TEMPO

SITUAZIONE: correnti Sud-occidentali sul Mediterraneo centro-occidentale mantengono deboli condizioni di instabilità. Un sistema nuvoloso proveniente dalla penisola iberica tende ad interessare le nostre regioni centro-settentrionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord-occidentali, Toscana e Sardegna da nuvo[illegible] a molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Altrove nuvolosità variabile.

[illegible] in lieve diminuzione al Nord, in lieve aumento sulle restanti regioni.

[illegible] da Sud-Ovest moderati.

[illegible]: mossi o molto mossi i bacini centro-settentrionali, poco mossi o localmente mossi quelli meridionali

[illegible]ONI PER DOMANI: al Nord irregolarmente nuvoloso, [illegible] rovesci temporaleschi ma con tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni nuvolosità variabile con ampie schiarite sul versante occidentale. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti deboli o moderati.

CITTA' ITALIANE

	min	max
Bolzano	15	22
Verona	17	24
Trieste	21	26
Venezia	19	25
Milano	17	24
Torino	14	[illegible]
Cuneo	12	19
Genova	17	22
Bologna	18	26

	min	max
Firenze	18	28
Pisa	19	24
Ancona	16	28
Perugia	16	28
Pescara	16	29
L'Aquila	14	25
Roma Urbe	20	30
Roma Fium.	20	27
Campobasso	19	28

	min	max
Bari	21	29
Napoli	22	31
Potenza	20	28
S.M. Leuca	21	29
R. Calabria	21	[illegible]
Palermo	22	34
Catania	18	30
Alghero	18	25
Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max	
Amsterdam	9	15	nuvoloso
Atene	22	35	sereno
Bangkok	26	34	sereno
Berlino	17	27	sereno
Bruxelles	10	25	sereno
Buenos Aires	10	14	pioggia
Copenaghen	10	17	sereno
Dublino	10	19	nuvoloso
Francoforte	—	—	np
Gerusalemme	14	24	variabile
Ginevra	12	23	nuvoloso
Helsinki	5	15	variabile
Honolulu	22	[illegible]	sereno
Il Cairo	26	[illegible]	sereno

	min	max	
Lisbona	18	22	nuvoloso
Londra	15	21	nuvoloso
Los Angeles	16	28	nuvoloso
Madrid	[illegible]	16	nuvoloso
Montreal	10	17	nuvoloso
Mosca	10	21	nuvoloso
New York	12	19	pioggia
Parigi	14	24	nuvoloso
Pechino	18	27	pioggia
Rio de Janeiro	18	32	sereno
Sydney	8	19	[illegible]
Tokyo	16	17	nuvoloso
Varsavia	12	26	variabile
Vienna	18	26	variabile

Woodward e Bernstein vent'anni dopo. I giornalisti eroi di quello scandalo non riescono a fare il bis

WATERGATE

Dallo scoop alla nostalgia

NEW YORK

BOB Woodward lavora ancora al *Washington Post* (è Assistant managing Editor, qualcosa come vicedirettore), scrive [illegible] buon libro ogni tre o quattro anni. E' comparso molto alla televisione americana, nei giorni in cui l'America ha ricordato Watergate. Da buon giornalista ha cominciato con questa frase: «Attenzione, sto parlando di Watergate lo scandalo, non di Watergate il condominio di Washington».

Giustamente tiene [illegible] della domanda di un bambino di Brooklyn che, dopo aver ascoltato [illegible] bella rievocazio[illegible] di quella catena di eventi da parte del suo insegnante, ha detto: «Ho capito che è stata una [illegible] molto sbagliata e contro [illegible] legge. Ma Nixon chi era?».

Conosco Carl Bernstein, l'ho incontrato qualche volta, l'ho invitato in aprile a partecipare [illegible] una mia classe di giornalismo alla Columbia University. Gli studenti gli hanno chiesto [illegible] raccontare quei tempi. Gli hanno chiesto [illegible] ripensare [illegible] «Gola profonda». E' ancora sicuro che sia stato giusto utilizzare le testimonianze o le indicazioni [illegible] [illegible] fonte anonima per condurre la campagna [illegible] informazione più drammatica, più carica di conseguenze che ci [illegible] [illegible]i stata nella storia americana? Bernstein ha risposto [illegible] questa frase: «Il compito del giornalista [illegible] cercare la miglior verità che [illegible] possa ottenere».

C'è stata [illegible] discussione molto fitta con i giovani interlocutori della Columbia. Un punto li turbava: si può dar credito [illegible] una fonte che non si identifica? La loro era, come dire, una domanda [illegible] tempo di pace. Sembravano incapaci [illegible] rendersi [illegible] che la serie di eventi che oggi chiamiamo Watergate [illegible] accaduta dopo il Vietnam, alla fine di un lungo periodo conflittuale. Sembravano non sapere [illegible] ruolo immenso che ha avuto in quella sequenza - come in ogni grande evento del mondo - l'opinione pubblica, quel tipo di impetuosa partecipazione collettiva che rende possibili le inchieste giornalistiche, giudiziarie o rivoluzioni.

I ragazzi vogliono capire

Gli studenti sembravano incapaci [illegible] immaginare il grande dialogo che i due giornalisti del *Washington Post* hanno avuto con il pubblico americano, incapaci di capire come sia [illegible] possibile trasformare quel pubblico in giuria, in tribunale.

Carl Bernstein raccontava, ricordava, ma [illegible] sono sicuro che li abbia persuasi. I giovani della Columbia gli hanno domandato: «Ma [illegible] si potrebbe condurre un'indagine come quella del Watergate sul [illegible] della B.c.c.i.?». Parlavano della grande e misteriosa banca nata [illegible] Pakistan, controllata dall'Emirato di Abu Dhabi, funzionante [illegible] America, presieduta da uno [illegible] più rispettati personaggi [illegible] Washington, Clark Clifford. Questa banca è accusa[illegible] di tutto, dall'aver sostenuto il traffico d'armi all'aver riciclato in grande il danaro di droga, [illegible] essere [illegible] la banca di Noriega, [illegible] Abu Nidal, di Saddam Hussein.

Ai due cronisti gli studenti domandano: «Ma chi [illegible] Richard Nixon?»

[illegible] Woodward e Carl Bernstein, cronisti del «Washington Post». A destra: [illegible] e Hoffman li impersonano per il cinema

Carl Bernstein ha risposto con un po' di tristezza e un po' di [illegible] Ha suggerito che molti giornalisti non sono più all'altezza del compito. Ha citato una celebre collega della televisione, Diane Sawyer, una sua intervista con Ivana Trump che ha raggiunto altissimi indici d'ascolto. Ha ricordato la domanda d'apertura di quella intervista: «Mi dica, Ivana, [illegible] davvero [illegible] straordinarie le prestazioni [illegible] Donald Trump?».

In quella conversazione con gli studenti, e nelle altre occasioni in cui ci siamo incontrati, Carl Bernstein, uno degli eroi [illegible] Watergate (ricorderete che nel film [illegible] stato interpretato da Dustin Hoffman), mi ha dato l'impressione di essere rimasto con il cuore, con una certa nostalgia, al lavoro di allora.

Soprattutto [illegible] rimasto voltato dalla parte del pubblico, intento [illegible] [illegible] i cambiamenti, le evoluzioni. Bernstein continua a scrivere, [illegible] pubblicare, ad avere [illegible] Ma il suo è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] persona celebre, alla quale il pubblico [illegible] comunque un tributo di attenzione. Più a lui, al personaggio, che al suo lavoro.

La sua storia di copertina di qualche [illegible] fa, per la rivista *Time*, [illegible] ha provocato alcun seguito, alcuna reazione, come se fosse stato un normale racconto di viaggio. Eppure Bernstein [illegible] ricostruito i rapporti fra il Papa e il presidente Reagan, aveva creduto di trovare e di pubblicare le prove di un accordo che aveva portato al finanziamento di Solidarnosc e della rivoluzione polacca. E al rigoroso militantismo antiaborto e contro il controllo delle nascite [illegible] parte della Casa Bianca.

E' [illegible] quegli anni la sospensione degli aiuti americani alle Nazioni Unite, per punire tutte le agenzie (a quel tempo erano molte) che [illegible] anche indirettamente la limitazione delle nascite. Solo per la Cina [illegible] stati tagliati almeno [illegible]cento milioni di dollari, paralizzando interi programmi.

Bernstein sostiene che questo è il cuore del patto fra la Chiesa cattolica e la Casa Bian[illegible] [illegible] Reagan. Ritiene di aver fornito prove e materiali che avrebbero dovuto sorprendere, costringere a riesaminare interi capitoli della storia americana. Non [illegible] avvenuto niente. [illegible] l'ex giornalista del *Washington Post*, che dopo «lo scoop» (allo stesso tempo riuscito e mancato) ha ridotto la sua collaborazione [illegible] *Time*, continua a re[illegible] voltato dalla parte degli eventi.

E intende insistere. [illegible] un po' di tempo vive a Roma (o al[illegible] ci va molto spesso) in cerca di qualcosa di grosso.

Richard Nixon visto da Levine. Dopo il successo dello scoop sullo scandalo Watergate Bob Woodward ha tenuto conto della sua lezione di vita: saper rimanere un po' nell'ombra, poi ritornare sulla scena come comprimari

Forse sta cercando la sua «gola profonda». Non accetta l'argomento del cambiamento del pubblico, della mancanza [illegible] concentrazione e attenzione, in un mondo ormai post-televisivo, dell'impossibilità di creare uno scandalo, in [illegible] mondo i cui gli scandali [illegible] materiale delle vicende quotidiane. Lui resta in attesa che l'opinione pubblica torni a pas[illegible] dalla sua parte. Probabilmente dirà, informato com'è delle cose italiane: «Se [illegible] accaduto per i giudici [illegible] Milano perché non potrebbe accadere a me?»

Bob Woodward, l'altro protagonista del Watergate, sembra [illegible] tenuto conto della lezione di Nixon, del modello [illegible] sopravvivenza di cui l'ex Presidente americano [illegible] stato maestro. Un passo indietro, un periodo nell'ombra e poi torni sulla [illegible] sia pure di lato, come attore comprimario.

Woodward, invece di porsi [illegible] problema dei cambiamenti e delle trasformazioni dell'opinione pubblica, ha tenuto per tutti questi anni lo sguardo rivolto verso [illegible] «classe dirigente». La sua frequentazione di Washington gli ha facilitato il compito di capire che il punto caldo del potere era il Pentagono.

Da quasi due anni stava la[illegible] al sistema [illegible] forze che si irradiava [illegible] Pentagono dentro l'America della guerra fredda, quando è scoppiata la guerra del Golfo. Per altri avrebbe potuto [illegible] la liquidazione [illegible] un progetto.

[illegible] Woodward è stata la grande occasione di verificare [illegible] vicino, [illegible] per ora, personaggio per personaggio, la fisiologia di quel nodo di potere. Ha vissuto dentro il Pentagono come un reporter, ma aveva in mente di organizzare tutto [illegible] materiale che è riuscito a raccogliere come si organizzano i reperti [illegible] un grande scavo. Cercava spiegazioni di funzionamento.

Che cosa produce questa immensa macchina? Come vive, [illegible] lavora? Il risultato [illegible] *The Commanders*, un po' racconto, un po' saggio, un po' dizionario (ci sono i [illegible] [illegible] codice, le sigle, i dati dei piani) [illegible] Panama a Baghdad. Al centro c'è l'intuizione che il potere militare [illegible] comincia [illegible] non finisce al Pentagono, che, come ogni sistema nervoso, ci [illegible] terminali in cui si incrociano impulsi diversi.

Come ai tempi del Watergate, Woodward usa sempre fonti che restano anonime. Con es[illegible] [illegible] giornalista ricostruisce anche i dialoghi a cui non è stato p[illegible], gli incontri riservati, i punti inaccessibili del potere. Poiché studia un processo e [illegible] un evento, la tecni[illegible] delle fonti anonime non ha creato polemiche. [illegible] libro ha avuto [illegible] perché è una visita guidata dentro le stanze del potere.

Ma sarebbe difficile dire che qualcosa in più [illegible] stato rivelato rispetto alla verità quotidiana dei giornali e dei reportage televisivi. Per esempio, la guerra del Golfo rimane un evento in gran parte non narrato durante quei giorni. E in gran parte [illegible] narrato neppure adesso.

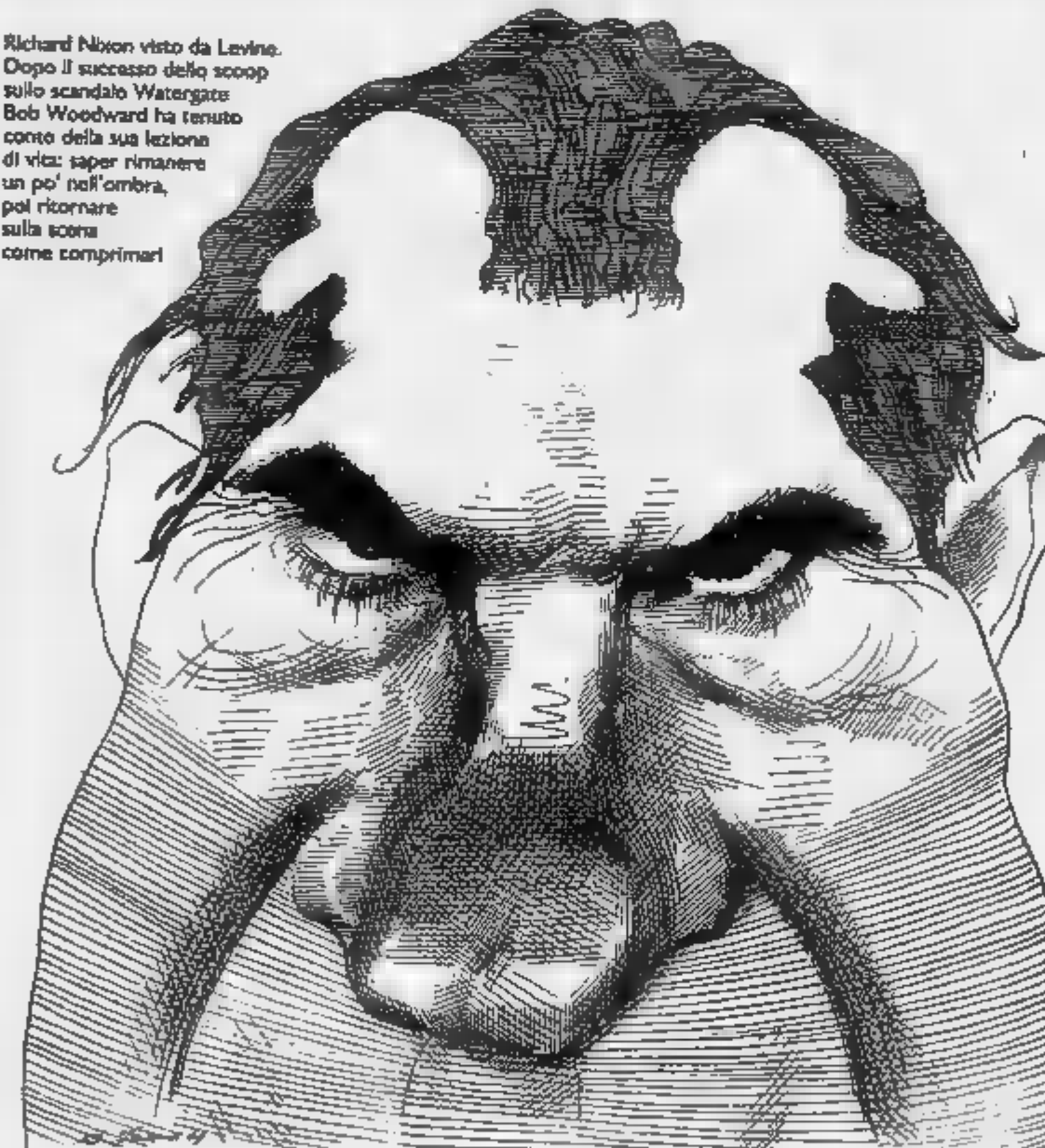
Aspettando nuovi audaci

Resta una osservazione in più, forse non la più lieta, per un reporter [illegible] [illegible] Woodward. Proprio in questi giorni il procuratore speciale Walsh, nominato dal presidente Bush per far luce sulla vecchia questione Iran-Contras (armi che sarebbero state procurate clandestinamente all'Iran, aiuti che sarebbero stati dati, [illegible] approvazioni legali, ai ribelli anti-sandinisti del Nicaragua), ha incriminato Caspar Weinberger, ministro della Difesa di Reagan.

Weinberger è accusato [illegible] aver nascosto, deviato, taciuto. Lo ha fatto nelle stanze e con gli strumenti che Woodward ha indagato, mostrando - [illegible] l'accusa è fondata - che [illegible] quello che si vede può essere usato anche in un [illegible] modo, per altri fini, lungo percorsi opposti rispetto [illegible] quelli che colpiscono lo sguardo e l'attenzione di tutti.

Vent'anni dopo, Woodward e Bernstein [illegible] i due grandi [illegible]rnalisti americani rivelati [illegible] *Washington Post* e resi immensamente popolari dal cinema. Non [illegible] arrivato [illegible] più audace di loro a continuare o a trasformare il loro modo di lavorare. Ma qualcosa [illegible] cambia[illegible]. Sia l'opinione della gente che i luoghi del potere si [illegible] fatti più elusivi e più difficili da conoscere. Oppure è sfuggita una parte della forza che rendeva i centri di decisione politica protagonisti di reportage e di «fiction».

Fra i tanti commenti sull'anniversario del Watergate, [illegible] mi ha colpito: «Che nostalgia per un tempo in cui i partiti erano così importanti che bisognava scassinare un ufficio per rubare i loro segreti!».

Furio [illegible]

Convegni separati per i cent'anni del partito: a Roma la Quercia festeggia da sola

Il socialismo è mio e me lo discuto io

Salta l'incontro unitario, psi e pds divisi anche dalla storiografia

ROMA

SI erano persino dati appuntamento per celebrare solennemente la ritrovata pace in famiglia. Nel 1992 socialisti ed ex comunisti dovevano festeggiare i cent'anni del psi mettendo così la parola fi[illegible] allo strappo del '21. I più ottimisti pronosticavano addirittura la riunificazione dei fratelli separati. I più gradualisti pensavano che intanto si poteva cominciare rievocando assieme, [illegible] [illegible] testimoniare il ritrovamento [illegible] comuni radici, la nascita del socialismo italiano. Macché. In tempi così burrascosi per i rapporti tra il psi e il pds, dell'auspicata «riunificazione» [illegible] c'è più traccia. E pure [illegible] gli studiosi delle due «aree» sembra che [illegible] siano rialzati, malgrado il crollo del comunismo, i muretti della diffidenza [illegible] dell'incomunicabilità. Risultato: la definitiva [illegible]nuncia a ogni tipo di celebrazione unitaria dei primi cent'anni di vita socialista.

Accade così che ciascun fratello si accinga a celebrare da solo il lieto evento. Domani [illegible] il [illegible] dell'Istituto Gramsci che in [illegible] convegno riunirà a Roma [illegible] folto gruppo [illegible] studiosi del movi[illegible] operaio. Pochi, pochissimi quelli che fanno riferimento all'area culturale del psi. Tanti, tantissimi quelli più vicini alla linea dell'Istituto che fa capo al pds. E' vero, tra gli invitati ci sarà Giuseppe Tamburrano, di[illegible] della Fondazione Nenni. E anche Gaetano Arfè, Antonio Giolitti, Massimo L. Salvadori, tutti studiosi di matrice culturale socialista [illegible] che tuttavia, chi prima chi dopo, [illegible] psi craxiano hanno rotto i ponti. Ma a recitare la parte del leone saranno gli storici che [illegible] hanno mai nutrito [illegible] grande amore per il psi: [illegible] Renato Zangheri [illegible] Gian Mario Bravo, da Claudio Natoli [illegible] Gastone Manacorda, da Silvio Pons a Nicola Tranfaglia, [illegible] Claudio Pavone a Francesco Barbagallo, [illegible] Pietro Di Loreto a Mario Telò.

Cos'è, una scintillante parata [illegible] grossi [illegible] della storiografia che un tempo si chiamava [illegible]munista» per rivendicare al pds l'eredità storica del socialismo italiano? Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, risponde così: [illegible] la verità è [illegible] quasi tre anni che avevo proposto agli storici dell'Istituto socialista di studi storici di organizzare assieme un'iniziativa "unitaria". Ma a parte un loro generico impegno verbale, non si è approdato a nulla. Evidentemente sono molto impegnati a fare qualcosa per proprio conto». Poi però [illegible] invita a prestare magg[illegible] attenzione al titolo del convegno: «1892-1992. Percorsi e contrasti della sinistra italiana». La specificità storica della vicenda socialista si stempera [illegible] una omnicomprensiva storia della «sinistra italiana». Storia del psi, dunque. [illegible]a anche storia del pci. [illegible] togliattiano non pentito», chiarisce Giuseppe Vacca, [illegible] convinto che la storia del socialismo del nostro [illegible] faccia tutt'uno con la storia del partito comunista italiano».

Questa [illegible] la [illegible] celebrativa del Gramsci, che sul centenario socialista a settembre pubblicherà un numero monografico della rivista *Studi storici* curato da Gastone Manacorda. Ma proprio questa è la linea che suscita le perplessità [illegible] Zeffiro Ciuffoletti, studioso fiorentino dell'Istituto socialista [illegible] studi storici, autore del primo dei tre volumi [illegible] *Storia del psi* [illegible] assie[illegible] a Giovanni Sabbatucci e Maurizio Degl'Innocenti [illegible] pubblicata il mese scorso da Laterza. «Quella di Vacca è [illegible] vecchia tesi della storiografia comunista», [illegible] Ciuffoletti, «in [illegible] al[illegible] quale il pci non sarebbe soltanto l'erede, ma addirittura [illegible] compimento, il punto più alto della storia del socialismo italiano. Per me si tratta [illegible] [illegible] tesi inaccettabile». Ciuffoletti lamenta che le celebrazioni del centenario stiano segnando il passo in casa socialista: «Era previsto [illegible] grande convegno a Milano, città-simbolo della tradizione socialista. Non [illegible] [illegible] è fatto nulla, anche perché, con quello che [illegible] successo, non mi sembra che Milano sia la sede più idonea per una riflessione approfondita». Ma protesta anche contro l'esempio di «uso politico della storiografia» rappresentato dal convegno del Gramsci.

Renato Zangheri ex sindaco di Bologna

Giuseppe Vacca direttore del Gramsci

Antonio Giolitti ospite al convegno

Cancellate le celebrazioni del Garofano previste a Milano

Maurizio Degl'Innocenti, [illegible]rettore della Fondazione Turati, spiega perché ha [illegible] declinato l'invito di Vacca: «Per carità, considero il convegno del Gramsci un'iniziativa lodevole ed è assolutamente legittimo che una Fondazione legata [illegible] un partito allestisca un convegno pensato con motivazioni politiche e non di ricerca. Però noi siamo studiosi, abbiamo [illegible] passo diverso, [illegible] [illegible] piace la "cultura militante" e la nostra Fondazione è composta esclusivamente di storici». E così, anche l'Istituto che porta il [illegible] di Filippo Turati domani marcherà la sua [illegible] [illegible] convegno romano. La «casa comune» della sinistra è sempre più distante.

Pierluigi Battista

Ogni giorno nella sola America Latina ottomila persone lasciano la Chiesa per i nuovi culti

Dove appare la Madonna la crisi si attenua
Per il Papa, dopo l'aborto, è il problema più grave

Monsignor Emmanuel Milingo, il vescovo cattolico richiamato a Roma con l'accusa di tenere comportamenti quasi stregoneschi e oggi libero di agire «con giudizio». In America Latina imperversano i suoi imitatori. In basso: la statua di Bhaktivedanta Swami Prabhupada nella sede di Moundsville degli Hare Krishna

Allarme dei cattolici al convegno di Quito: i nuovi pastori accendono le masse con guarigioni in pubblico

Qui accanto: Salt Lake City, dominata dal tempio dei Mormoni

Cresce il bisogno di miracoli ed esplodono le sette religiose

IL dato è impressionante: ogni giorno - nella sola America Latina, che risulta [illegible] continente più esposto al proselitismo - circa ottomila persone abiurano la fede cattolica e si convertono a una delle molte decine o addirittura centinaia di «sette» o denominazioni «cristiane evangeliche» che fioriscono incessantemente sul territorio.

Lo pubblica la rivista americana *Pneuma*, di ispirazione battista; contestano l'esattezza della cifra, non la gravità del fenomeno, i partecipanti al III Seminario internazionale sulle Nuove Religioni organizzato - dopo i primi due svoltisi negli Stati Uniti e in Europa - [illegible] Quito, capitale dell'Ecuador [illegible] prossimo, [illegible] ultimo nel quadro del Progetto Nuovi Movimenti Religiosi della Federazione Internazionale delle Università Cattoliche, avrà luogo probabilmente l'anno venturo nelle Filippine).

Questo ingente movimento di studio e di rilevazione statistica dimostra la forte preoccupazione pastorale della Chiesa cattolica [illegible] un argomento fino a pochi anni or sono abbastanza trascurato, ma oggi avvertito come impellente dallo stesso Pontefice. A esso è stato dedicato un Concistoro straordinario (il 4-7 aprile scorso).

Il tema è stato ripreso in numerose pubblicazioni italiane o straniere. Le più recenti [illegible] dovute a due illustri studiosi, [illegible] inglese [illegible] un americano, di sociologia religiosa. Il primo, il professor David Martin, ha intitolato [illegible] suo libro *Lingue di fuoco* («Tongues of Fire: The Explosion of Protestantism in Latin America», 1990, Oxford, Massachusetts); il secondo è il professor David Stoll, autore di *The Politics of Evangelical Growth. Is Latin America turning Protestant?* («La politica di sviluppo degli evangelici: l'America Latina sta diventando protestante?», 1990, University [illegible] California Press).

Da noi, è uscito nel dicembre scorso, di autori vari, *Le sètte religiose: una sfida pastorale*, presso le Edizioni Studio Domenicano di Bologna, che hanno intrapreso addirittura la pubblicazione di un periodico trimestrale tutto dedicato a questo [illegible]ma («Sette [illegible] religioni», giunto al quarto numero).

A Quito, nei giorni scorsi, sono emersi i problemi più urgenti, che accompagnano le cifre vistose del cedimento cattolico, ricapitolate in questo specchietto: nel 1900 si contavano, in tutta l'America Latina, appena cinquantamila acattolici, che nel 1947 [illegible] già

raggiunto la cifra di quattro [illegible]i, per raddoppiare a otto milioni nel 1974. Si calcola infine ch'essi fossero trenta milioni nel 1985 (pari a circa il [illegible] per cento della popolazione), quaranta milioni nel 1990, e che (secondo una proiezione ragionevolmente attendibile) saranno 120 milioni nell'anno Duemila.

Relatori e studiosi (gesuiti, docenti [illegible] università cattoliche, vescovi) hanno sottolineato alcuni momenti chiave di questa avanzata impetuosa ed inattesa, che vede i cattolici (anche i più combattivi) tra di loro, come i Salesiani, lanciati un secolo fa da Don Bosco proprio alla «conquista» di quelle terre lontane) ridotti sulla difensiva, soprattutto dal punto di vista teologico.

Le [illegible] religioni (c'è chi rifiuta semplicemente di chiamarle «sette») e le denominazioni protestanti guadagnano terreno soprattutto sul piano dell'assistenza sociale (avendo larga disponibilità [illegible] denaro) e su quello - più dolente e significativo - della «religione popolare».

I pastori delle nuove religioni [illegible] pentecostali e avventiste [illegible] esitano a ostentare carismi vistosi, fanatizzando le masse povere alla maniera dei telepredicatori statunitensi e compiendo numerose guarigioni [illegible] pubblico o pretendendo di «parlare le lingue» come gli Apostoli dopo [illegible] Pentecoste.

Il clero cattolico, anche il più tradizionalista, non riesce a seguirli su questo terreno scivoloso, e porta il peso [illegible] razionalismo e dell'approfondimento teologico plurisecolare favoriti dalla Chiesa di Roma, sempre un po' diffidente riguardo alle manifestazioni di misticismo acceso, anche quando si verificano nel suo stesso seno.

Mai verrà fuori dalle sue [illegible] un personaggio come Luis Palau, il «Billy Graham dell'America Latina», un telepredicatore argentino, nato nel 1934, che imperversa da anni per tutto il subcontinente con manifestazioni alla Milingo, che qui da noi vengono tenute strettamente sotto controllo. (Monsignor Emmanuel Milingo è un vescovo cattolico africano richiamato [illegible] Roma sotto l'accusa di comportamenti quasi stregoneschi, e oggi libero di agire ma «con giudizio» ed entro determinati limiti, sotto gli occhi del Papa e della Congregazione per la Dottrina).

Tra i relatori [illegible] seminario [illegible] Quito c'era il torinese Massimo Introvigne, direttore del Cesnur (Centro Studi Nuove Religioni) e autore di diverse pubblicazioni sul tema, da lui attentamente seguito. Gli abbiamo chiesto le sue impressioni, ci ha replicato con dati semplici, ma significativi. «Il Papa ha già nominato ben cinque volte, in occasioni ufficiali, le [illegible] religioni, affermando che costituiscono, dopo quello dell'aborto, il problema più grave specie nell'America Latina».

[illegible] Introvigne può offrire altri elementi di giudizio, [illegible] osservatorio specialistico. «Nel solo Ecuador, che conta a malapena dieci milioni di abitanti (ancora due anni or sono dati dagli annuari [illegible] cattolici al 90 per cento), si contano oggi [illegible]tantamila mormoni: è come se in Italia ce ne fossero quasi mezzo [illegible] milione (mentre sono appena quindicimila). I fedeli delle Assemblee di Dio, che si spartiscono il famoso otto per mille del modello 740, sono invece circa centomila in Italia, e già oltre sedici milioni nel mondo».

A cosa [illegible] dovuta questa tendenza? «Probabilmente a una identificazione dei politici cattolici, là dove esiste una democrazia cristiana, con la corruzione, e quindi alla ricerca di una religiosità che comporti una morale superiore. Poi, a una supplenza del miracoloso: là dove, [illegible]e a Cuenca, appare la Madonna, l'esplosione pentecostalista si attenua. Anche [illegible] c'è un dato che appare in controtendenza: la contemporanea espansione dei Bambini di Dio, trasferiti in [illegible] dall'America del Nord a quella del Sud con le loro interpretazioni lassiste della morale sessuale...».

Insomma la situazione appare in forte movimento. Ma [illegible] lo aveva già previsto la Scrittura? (in Matteo 24:11). Dunque, perché stupirsene?

Michele L. Straniero

FATTI [illegible]

Rushdie si appella al governo tedesco

COPENAGHEN. Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano condannato [illegible] morte da Khomeini nel febbraio dell'89 per il romanzo *I versi satanici*, ha lanciato un altro appello all'Europa, e in particolare al governo tedesco, affinché l'Iran ritiri la sentenza capitale che lo costringe a vivere in clandestinità. «Sono l'ultimo ostaggio [illegible]cidentale», ha detto Rushdie ai giornalisti convocati su un'imbarcazione al largo di Copenaghen. Proprio nei giorni scorsi, una fondazione iraniana ha fatto sapere di avere aumentato a due milioni di dollari la taglia sulla [illegible]a dello scrittore e si [illegible] offerta di coprire tutte le spese pratiche per ucciderlo.

Lipsia, una biblioteca sull'Olocausto

LIPSIA. La Biblioteca centrale di Lipsia ha aperto una [illegible] intitolata alla memoria di Anna Frank: conterrà oltre [illegible] mila volumi sull'Olocausto [illegible] le persecuzioni degli ebrei nella Germania nazista.

(Adnkronos)

[illegible]apre il [illegible]uggenheim sulla Quinta Avenue

NEW YORK. Il museo Guggenheim riaprirà i battenti domenica prossima, dopo due anni di chiusura per restauro. I visitatori lo troveranno profondamente cambiato. Sarà più g[illegible]de, più caro e più competitivo [illegible] rimarrà aperto anche la sera. Per [illegible] prima volta il pubblico avrà [illegible] all'intero edificio progettato da Frank Lloyd Wright sulla Quinta Avenue. Il museo avrà una succursale a Soho e dovrà cercare di recupe[illegible] 55 dei 61 milioni di dollari (circa 70 miliardi di lire) spesi per i lavori di ampliamento.

Morta la regina dei critici gastronomici

GLEN ELLEN (California). M.F.K. Fisher, regina dei critici gastronomici d'Oltreoceano, è morta ieri [illegible] anni, dopo [illegible] lunga battaglia contro il morbo di Parkinson: autrice di 26 libri di ricette e di storia [illegible] cucina, era stata definita dal poeta inglese W.H. Auden «il massimo prosatore d'America». (Agi)

[illegible] AL GIORNALE

Il piccolo Farouk e i sardi; in America rispettano di più la natura

[illegible] siamo [illegible] tagliatori d'orecchie

Leggo su *La Stampa* di domenica 21 giugno l'articolo di Furio Colombo, intitolato «Siamo tutti sardi», dedicato alla vicenda orribile del piccolo Farouk Kassam e scrivo per esprimere una amara protesta.

Furio Colombo dice [illegible] giusta, ma la dice in un modo, oltre che sbagliato, gravemente offensivo per una intera comunità regionale.

E' senz'altro giusto sostenere che la responsabilità del sequestro e della mutilazione del bambino ricada su tutti, a partire da uno Stato «forte quasi solo in funerali e dichiarazioni» e che [illegible], gli italiani, siamo coloro che hanno tagliato l'orecchio al bambino». Esprimere questa tesi, condivisibile, con frasi del genere «siamo tutti sardi», «noi siamo i sardi» significa, invece, usare il termine «sardo» come sinonimo di sequestratore e [illegible] tagliatore [illegible] orecchi.

Sulle responsabilità dei sardi in relazione al sequestro di persona o su quelle dei siciliani in relazione alla mafia o dei milanesi per tangentopoli, è possibi[illegible] fare dei ragionamenti seri, ma ciò richiede che si sgombri il campo da ciò che serio non è.

Vorrei dire a Furio Colombo che io, sardo, non sono un tagliatore di orecchi più di quanto lo sia lui e che i sardi, salvo un pugno di criminali, non sono sequestratori più di quanto lo siano i cittadini di ogni altra zona d'Italia.

dott. **Pier Sandro Scano**
Cagliari
vicepresidente del Consiglio Regionale della Sardegna

Risponde Furio Colombo:
Al dr. Scano potrei rispondere cercando [illegible] chiarire [illegible] che a me sembrava chiaro fin dall'inizio: «siamo tutti sardi» vuol dire respingere ogni tentativo di stabilire che qualcuno è più colpevole di qualcun altro. Vuol dire che [illegible]ti condividiamo la tremenda responsabilità del bambino rapito e ferito, finché quel bambino non [illegible] liberato.

[illegible] vorrei anche dire al dr. Scano: [illegible] perda tempo a scrivere a me frasi indignate (e per fortuna, io penso, dovute a una svista nella lettura). L'indignazione serve (a Lei, a me, a tutti) per impedire che la storia del bambino incatenato ricada nell'oblio e nei poco tranquillizzanti comunicati sulla «quasi liberazione».

Non ci deve essere un momento di pace, per nessuno, finché il bambino non torna libero, finché i suoi tormentatori non saranno per sempre in prigione. Ogni altra preoccupazione [illegible] precisazione, [illegible] creda il dr. Scano, è futile.

[illegible]iamo un po' alle nostre foreste

La Conferenza di Rio sullo stato della Terra sta suscitando aspre polemiche dappertutto e specialmente contro gli americani e il loro governo accusato [illegible] essere poco sensibile ai problemi ambientali che travagliano il mondo. Sarà anche vero ma è bene precisare un paio di cose. La prima è che semmai gli americani hanno sempre mostrato per la loro terra una cura e un rispetto che noi manco ci sogniamo, intendo dire noi europei e soprattutto noi italiani. Basta guardare cosa è diventato [illegible] l'Europa [illegible] più che mai l'Italia. Paesi invivibili di grande devastazione ambientale dovuta allo sviluppo, all'urbanizzazione senza scrupoli, alla mancanza suicida di rispetto per [illegible] natura. Noi facciamo presto a dire che le foreste degli altri vanno salvate, ed è giusto, però pensiamo prima a salvare le nostre, pensiamo a rimboscare, a creare il verde dove è stato distrutto, a fermare l'avanzata del cemento che sta ricoprendo tutti i nostri Paesi. Diciamo che devono essere salvate le specie, ma quelle degli altri, cosa facciamo per salvare le nostre? Cominciamo a creare [illegible] gran numero di parchi [illegible] [illegible] foreste nazionali, come hanno fatto gli americani e allora poi possiamo parlare.

Cosimo Belligerasi, Milano

[illegible] D.d.B.

> Egr. sig. Del Buono, ho letto la risposta che lei ha dato alla signora Agnese Battioli (lunedì 8/6/'92). E' evidente che lei non crede alla Vita Eterna! Se invece dovesse credere, avrebbe la [illegible] che ogni «ingiustizia» che la persona umana subisce nell'arco della sua vita terrena (che poi è un attimo...) troverà l'eterna Giu[illegible] di Dio per l'eternità. Allora per il credente i «[illegible]» e come! Certo deve essere una esperienza poco sorretta dalla «speranza» quella dell'ateo! Allora ha ragione Bernanos...
>
> **Francesco(a?) Ferraris**
> Cravagliana

Commosso da chi pensa alla mia anima

GENTILE signor(a?) Ferraris, sono commosso per le preoccupazioni sue e di altri corrispondenti di questa rubrica per la salute della mia anima. E, chiedendo scusa agli altri lettori che giustamente non se ne preoccupano, tengo a rassicurar lei e chi la pensa come lei (e magari mi ha scritto, indicandomi corsi di studi e ripetizioni spirituali a cui rivolgermi). Io non sono affatto ateo e, quindi, non mi sento coinvolto in quanto Georges B[illegible] fa dire a un suo personaggio nel *Journal d'un curé de campagne*, ovvero che «il peccato contro la speranza è il peccato più grave di tutti».

Cosa può aver fatto credere a lei e agli altri che mi hanno scritto in proposito che io sia [illegible] credente? Nella risposta alla signora Battioli che rimproverava al signor Ghiggia i dubbi espressi sulla giustizia divina, ho testualmente affermato: «Nella mia ignoranza [illegible] d[illegible]o quali colpe potesse avere da [illegible] la povera creatura Valentina [illegible] senza cervello [illegible] per fortuna morta presto, [illegible] sempre nella [illegible] ignoranza non presumo di trovare una risposta. Non dubito comunque che Dio le sarà grato per la difesa d'ufficio». Più dimostrazione di fede di questa. Ma lei ribatte veementemente: «Dio [illegible] ha bisogno di difensori d'ufficio, ma solo di fedeli! La sua battuta è *assurda* tanto per usare un eufemismo!». Il che sta a significare che lei [illegible] ha proprio capito. Mi sembra grottesco e ridicolo, infatti, che qualcuno si metta a difendere Dio come se fosse un imputato bisognoso di patrocinio gratuito.

Pazienza, chiedo di [illegible] scusa ai lettori che hanno altro da pensare che alla salute della mia anima, e chiudo la divagazione personale. Non vedendo la [illegible] eterna come un mutuo contratto con qualche istituto di credito, torno alla vita terrena, che «poi è un attimo» come lei gentile signor(a?) Ferraris mi ricorda affettuosamente e minacciosamente. Non corre un grande attimo, forse lo ammetterà anche lei, oggi [illegible] Italia.

Oreste del Buono

Il pci si [illegible] sempre [illegible]tofinanziato

Come è [illegible] lo, provenendo dalla sinistra socialista e da sempre schierato contro ogni forma di dogmatismo autoritario, sono entrato nel pci nel 1972, quando la sua autonomia si è pienamente dispiegata; e [illegible] ho mai avuto a che fare con Mosca. Ma proprio per questo sono in grado di dire che tutta la storia dei finanziamenti, veri o presunti, del Pcus al pci, è stata montata artificialmente, per i fini di una torbida lotta di potere in corso in Russia, e nel tentativo risibile di distogliere l'attenzione dalla vicenda delle tangenti.

Ma ecco i punti [illegible] quali ogni persona di buon senso dovrebbe riflettere.

1) Il pci è stato l'unica forza politica italiana che abbia basato la sua esistenza su di un massiccio autofinanziamento: sacrifici [illegible] milioni di militanti [illegible] simpatizzanti, versamento [illegible] gran parte delle indennità di parlamentari, consiglieri, scrutatori, ecc. A questo autofinanziamento si è aggiunto un aiuto dei comunisti sovietici, che risale al periodo della lotta antifascista, e che è stato sempre più esiguo, sino a interrompersi. Che cosa si vuol scoprire ora, più di questo che è verità conosciuta? Il pci si avvaleva dei contributi di società commerciali, del tutto legittime, da es[illegible] promosse? E allora? Il pci ha costruito con i suoi sacrifici un patrimonio grande di Case del popolo, sezioni ecc. E allora? L'attacco al pci si avvaise di [illegible]i enormi, confindustriali e americani, mille volte superiori a quelli dell'aiuto sovietico. Io sono stato tra quelli che hanno agito per la piena autonomia finanziaria nel pci: ma per ragioni politiche, non certo morali, perché la morale con questo non c'entra.

2) E' puerile infamia parlare di rapporti tra pci e terrorismo. Ormai credo che anche i gatti sappiano che il terrorismo fu organizzato e promosso per bloccare l'accesso dei comunisti all'area di governo. Se si vogliono trovare le origini del terrorismo si cerchi da un'altra parte. E può darsi perfino che vi abbiano concorso, con la Cia e con i servizi segreti italiani, settori sovietici ostili alla politica del pci e di Berlinguer.

3) Con la tempesta che c'è a Mosca, come prestare fede alle notizie che vengono da lì, che possono essere cento volte manipolate? Eltsin vuole colpire Gorbaciov e dare una mano alla destra americana. Ma Gorbaciov [illegible] [illegible] un terrorista, e con tutte le sue debolezze e contraddizioni, è stato l'uomo della pace [illegible] [illegible] disarmo, mentre Eltsin è davvero un reazionario.

4) Voci [illegible] voci, smentite e smentite, ma sinora non [illegible] alcuna prova, neppure di fatti che sono accaduti e che sono noti e leciti. Davvero questo Stepankov è un pataccaro e un bugiardo.

Infine, perché ci si accanisce sul pci, [illegible] sciaguratamente non c'è più? Per le ragioni che ho detto all'inizio, ma anche perché si teme che, [illegible] fronte all'ondata di fango che sommerge l'Italia, una forza comunista risorga. Una forza onesta, pulita e che ora non ha neppure più alle spalle realtà statali; e che perciò, forse, fa ancora più paura.

sen. **Lucio Libertini**, Roma
presidente del gruppo parlamentare di Rifondazione Comunista

Non c'è camorra nella mia redazione

Leggo sulla *Stampa* (martedì 23 giugno) [illegible] notizia che mi riguarda. La notizia è sostanzialmente esatta, ma è retta da un titolo completamente sbagliato. Non ho mai scritto (né detto, né pensato) che nella redazione del *Giornale di Napoli* c'è camorra. Ho invece denunciato una manovra in atto per imbavagliare e sopprimere il giornale: manovra che ha esecutori e mandanti fuori dall'azienda, ma potrebbe avere (ho usato [illegible] condizionale) complici al suo interno. [illegible] escludo, in ogni caso, che gli eventuali complici si annidino nella redazione.

La redazione del *Giornale di Napoli*, con la quale in un anno di direzione non ho avuto [illegible] minimo screzio, [illegible] costituita di soli 27 (dico ventisette) elementi, i quali ogni giorno della settimana, compreso il lunedì, si adoperano per sfornare due edizioni nazionali, cinque edizioni per le province, e [illegible] dozzina di ribattute. Francamente mi pare difficile che trovino anche il tempo per dedicarsi ad attività camorristiche.

Lino Jannuzzi, Napoli

Cadaveri e insetti, i ricordi più traumatizzanti

Zeri: uno per uno gli orrori della mia vita

Federico Zeri: «Non riesco a elencare i fatti luminosi della mia vita, quelli ripugnanti li vedo ancora come se fossero accaduti un'ora fa».

INVIATA da un settimanale *a rotocalco*, una petulante giornalista mi chiedeva, giorni fa, quali fossero gli episodi piacevoli della mia vita che ricordo con più evidenza e precisione. Non ho saputo cosa dire: sempre in attesa di qualcosa che ci rallegri e che ci conforti, nella monotonia dell'esistenza quotidiana, quando ciò avviene siamo già, in un certo senso, preparati, e l'improvviso avvenimento positivo [illegible] resta impresso nella nostra memoria con l'incisiva forza dei fatti negativi, anche minuti e insignificanti, ma tali da colpirci a fondo, specie [illegible] coinvolgono i nostri sensi, le nostre abitudini, le scelte culturali entro le quali viviamo tranquilli. E', almeno, quanto capita a me: non sono in grado di elencare i momenti luminosi della mia vita, quelli invece brutti e ripugnanti li vedo ancora come se fossero accaduti un'ora fa. Mi pare fosse nel 1927 (avevo quindi sei anni) quando una sera d'estate, trovandomi in villeggiatura negli Abruzzi (appartenevo ad una famiglia che d'estate si trasferiva altrove, con enormi bagagli, personale di servizio, lenzuola, batteria di cucina e tutto il resto), dicevo, una sera, tutti riuniti attorno alla tavola per la cena, uno di noi, mangiando uno sformato di verdura si trovò in bocca qualcosa di duro, che estratto dalla bocca si rivelò per un oggetto bianco e lucido. Grande fu la sorpresa, più grande l'orrore quando si scoprì che era un dente umano, artificiale, che la cuoca (era sarda, si chiamava Modesta) aveva perso, lanciandolo nello sformato per un violento starnuto.

L'episodio, disgustoso, è quanto ricordo in dettaglio di quegli anni di felici, bellissi[illegible], lunghe esplorazioni della Natura, del mondo vegetale, delle ore e delle stagioni.

Quel capello nella crostata

Un altro incidente mi occorse alla fine del 1939, e mi torna alla mente appena sento nominare la città di Trieste, dove mi trovavo ospite di parenti. Un pomeriggio, nel corso di un *Five o' Clock Tea* venne offerta una crostata: nel pezzo che io scelsi era inglobato un lungo, duro capello femminile, di cui un capo restò incastrato nei miei denti, l'altro era nel bolo che avevo inghiottito. Da allora non mangio più crostate, a me[illegible] che non sia io a prepararle. Altri episodi del genere, che direi schifosi, non riguardano il mangiare, ma appartengono all'orrore macabro che coinvolge la morte, cioè l'atto più importante della nostra esistenza.

Nel bombardamento di Roma, il 19 luglio 1943, mi venne presto a sapere che era stato colpito il Cimitero del Verano, e soprattutto la collina chiamata *Il Pincetto*, dove è la tomba della nostra famiglia. Mi recai subito sul luogo a verificare e, per buona sorte, nulla era accaduto (salvo una scheggiatura in una statua di marmo) al sepolcro di mio padre. Ma per recarmi sul luogo preciso, i miei passi attraversarono uno scenario di indicibile orrore: tombe scoperchiate, frammenti di cadaveri sul terreno, lenzuoli macchiati da vecchi liquami, teschi e persino un corpo mummificato che l'esplosione di una bomba aveva lanciato tra i rami di un albero, sul quale si trovava in equilibrio instabile. Era una giornata di sole splendido: ma da quel giorno non sopporto la luce di luglio, vivo in casa con le serrande abbassate, e se debbo uscire ho gli occhiali [illegible]. Mi sono rappacificato con quella luce terribile molti anni dopo, trovandomi sul Monte Nebo, in Giordania (nel luogo dove si dice morisse Mosè): lo splendore accecante dei raggi bianchi penetrò [illegible] miei occhi come qualcosa di purificante purezza, lavando, per così dire, la mia memoria. Ma il 1943 è legato ad un altro terribile ricordo. Nel mese di febbraio di quell'anno, una mia carissima amica, che aveva 22 anni, morì all'improvviso di un'encefalite *galoppante*. Il male durò poche ore, e fu necessaria un'autopsia: ci recammo a vederla e a salutarne il cadavere nella *morgue* del Policlinico di Roma, dove lei, così bella e fine, era distesa su una lastra di marmo, vestita alla meglio, con la testa fasciata e gli occhi appannati aperti, mentre dalla bocca socchiuse uscivano i denti incisivi, in una smorfia assurda. E sulla bocca, *su quella bocca*, passeggiavano due o tre mosconi, di quelli grossi e verdi col ventre azzurrino. E' ancora il moscone verdastro a tornare in [illegible] episodio che accadde nello studio di un pittore, Giovanni Stradone, legato a me di amicizia (si era verso il 1943); Stradone, tra le sue molte bizzarrie, allevava, fuori delle finestre, su un cornicione, colonie di scarafaggi, di blatte nere e grosse, che teneva in cassettine coperte di una fitta rete, sulla quale pullulavano gli insetti verdastri. Un pomeriggio, ultimata la seduta *in posa*, una modella si mise a vestirsi, parlando con l'artista e con me: al momento di infilarsi lo *slip*, vedemmo un grosso moscone piombarle sui peli del pube, che venne ricoperto dalla stoffa dell'indumento intimo. Lei non [illegible] ne era accorta, e mi chiedo ancora il seguito della vicenda (il moscone avrà ronzato? Forse doveva deporre le uova?). Tuttavia, il fatto più impresso nella mia memoria come qualcosa di orrendo, legato ad altro episodio che vorrei dimenticare, è accaduto per colpa mia. *Mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa*, dovrei dire da quel giorno in cui accettai una assurda, ripugnante scommessa, [illegible] il 1970, quando da qualche tempo abitavo a Mentana. Accanto all'edicola del giornalaio, dal quale acquisto quotidiani e riviste, c'era allora una Macelleria. Una mattina, dal furgone del Mattatoio venivano scaricati grossi quarti di carne, nel momento in cui stavo passando: [illegible] pezzo di bovino cadde dall'automezzo, sporcando di sangue i miei vestiti. Alle [illegible] dei facchini risposi con gentilezza, ripetendo che [illegible] era cosa grave, che anzi mi faceva piacere, aggiungendo per scherzo che tutto sommato amavo il sangue, tanto che spesso, se fresco e igienicamente sicuro, lo bevevo. E, dato che dall'altra parte mi mostravano un [illegible] scetticismo, e una aperta incredulità verso le mie parole, io insistetti, sino a che, per non fare la parte del perbenistico signore, vanaglorioso e vuoto, restai impigliato in una assurda scommessa. Ci si dette appuntamento per il mezzodì di due giorni dopo, al Mattatoio Comunale di Mentana. Se io fossi riuscito a tracannare due bicchieri di sangue bovino, caldo e appena sgorgato, sarei stato invitato ad un banchetto di carni arrostite sulla legna, lì sul luogo. Se non fossi [illegible] alla insolita bevuta, avrei pagato io una cena in un locale celebre per i suoi arrosti. Due giorni dopo, fui puntuale, anche se ansioso. Un vitello recalcitrante venne issato ad un gancio; e mentre il suo corpo, colpito a morte, sussultava, da una ferita nel collo sgorgava il sangue di cui riempii due grossi bicchieri, sangue caldo e schiumoso, che tracannai di un fiato. Lo feci in uno stato di alienazione: mi ero imposto di pensare a qualcosa di caro e di sereno, e vedevo davanti a me una grande pianta di gardenie, fiorita in casa di una mia cara amica, Yana Alliata di Montereale. Finita la bevuta, ero raggiante: avevo superato le sensazioni, ero riuscito a dominare me stesso, avevo vi[illegible]. Fu subito dato il via al banchetto di [illegible]osti squisiti, conditi con grossi fiaschi di vino rosso. E fu un festino allegro, che però terminò con qualcosa di imprevisto, di orribile.

Due bicchieri di sangue

Stavamo per lasciarci, quando udimmo un rumore, un passo che si avvicinava. Era una donna, direi trentenne, vestita di stracci, che a piedi nudi, calpestando fango, liquami e sangue, venne da noi, chiedendo della carne da mangiare sul posto. Pareva, e forse era, una zingara, scesa da una malandata automobile che attende[illegible] fuori del recinto del Mattatoio, guidata da un uomo. La cosa che colpiva era il suo stato di donna incinta, dall'enorme ventre, forse al nono mese. Insisté per avere carne, ma di cotta non ce ne era più: chiese allora un pezzo di carne cruda, che divorò, letteralmente, con uno sguardo di belva affamata, traballando col ventre e[illegible]me, sporca, miserabile, quasi folle nella ripugnante, lurida cornice di morte e di sangue, che allora mi si rivelò in tutto il suo tremendo orrore, quello in cui mi ero immerso, senza scopo, senza ragione, senza risultato, se non quello di aver provato a me stesso di essere in grado di fare ciò che non farei mai più.

Federico Zeri

Complotto nell'isola: romanzo-verità di Enrico Deaglio

Un delitto di mafia (fotografia di Roberto Koch, Agenzia Contrasto). Oggi, in Sicilia, la «fiction» [illegible] a tenere il passo con la realtà

Sicilia, il trionfo del Male

Piovra, delitti e sconfitta degli onesti

NELL'IMMAGINARIO paese siciliano di Rocca di Loto, [illegible] ragazzi addestrati alla carriera mafiosa decidono un complotto liberatorio contro i loro padroni. E' il tema di un libro di Enrico Deaglio, *Il figlio della professoressa Colomba* (Sellerio), che sta uscendo in libreria. Oggi la fiction stenta, in Sicilia, a tenere il passo con la realtà. I protagonisti del libro sono per metà realistici, per metà paradossali: [illegible] professoressa di scuola guida che scala le gerarchie mafiose; una ragazza di paese che trova lavoro a Roma alla Commissione Stragi; un vecchio boss d'America forse astutissimo, forse imbecille e il giovane Gerlando, ragazzo sensibile che si avvia a diventare un «killer emergente».

Dal libro presentiamo alcune pagine sui funerali di [illegible] vecchio professore inglese assassinato sulla spiaggia di Rocca di Loto. Un'orazione funebre quanto mai attuale su San Giorgio e il drago e sull'indignazione, mestiere sempre più faticoso.

IL professor Michael S. Morse venne accompagnato al cimitero di Rocca di Loto dalla banda del paese, seguito da una grande folla, [illegible]tre sulla bara, dalle finestre, venivano lanciati petali di [illegible]

Le autorità erano tutte presenti e la gente, sia quelli che l'avevano conosciuto, sia quelli che non ne avevano mai sentito parlare, si trovò d'accordo nel definirlo [illegible] grande persona e, soprattutto, «un morto nostro». E così disse [illegible]he il sindaco: - Un morto nostro -, perché [illegible] venuto, lui così [illegible]rico di gloria a stabilirsi in un paesino sconosciuto come Rocca, dove tutti lo avevano amato e apprezzato. Colpito da una «cieca e incomprensibile barbarie», Morse veniva sepolto con tutti gli onori e sarebbe rimasto nel [illegible] «di tutti i roccesi, tra i loro figli più cari», tra quanti si adoperavano in mezzo a mille difficoltà, per assicurare a Rocca un futuro migliore.

L'orazione funebre venne svolta dal console inglese a Palermo, che parlò in un italiano lentissimo e volutamente accusatorio, attorniato da esponenti della comunità britannica in Sicilia. Ricordò la sua educazione in Inghilterra, gli studi in scienze naturali [illegible] Technische Hochshule [illegible] Monaco; la sua partecipazione alla seconda guerra mondiale, durante la quale era sbarcato, insieme alle truppe alleate, a pochi chilometri dalla spiaggia su cui era stato ucciso. Ricordò ancora che, durante la guerra, Michael S. Morse portò a suc[illegible] una difficile azione di salvataggio di migliaia di capi bovini in Francia, destinati, dalle privazioni della guerra, a sicura morte. Infine enumerò le invenzioni per le quali Michael S. Morse, stabilitosi negli Stati Uniti, [illegible] diventato famoso: le tecniche di polverizzazione delle medicine; la deidratazione del cibo senza perdita del gusto o del contenuto vitaminico; l'eliminazione di impurità dei metalli; la tecnica di conservazione sottovuoto di cibi e di bevande, in particolare dei succhi di frutta concentrati. Poi venne il momento inaspettato [illegible] fratello del professore, [illegible] vecchietto dalle guance rosse. Si chinò verso una signora e tramite la sua traduzione chiese il permesso di leggere l'ultima lettera del fratello. La folla assentì, poi qualcuno fece partire un applauso che diventò fragoroso.

«Caro Richard» cominciò il vecchietto, «ora che ho un po' di tempo, ti scrivo questa lettera riassuntiva dei [illegible] pensieri e anche per esporti un progetto per il quale conto sul tuo aiuto».

«Qui a Rocca abbiamo, come sempre, [illegible] tempo meraviglioso e alla villa salgono profumi che continuano a commuovermi, nonostante li assapori ormai da sedici anni. Il buon Dio, implacabile, fa i suoi soliti scherzetti con il giallo e il blu, regalandomi tramonti tempestosi.

«Come ben sai, la mia opera qui si è trasformata in un grande fallimento; ho tentato di promuovere un'istruzione e un'assistenza sanitaria moderna, ma mi sono dovuto arrendere; ancora adesso non riesco a capire perché: ci deve essere qualcosa di importante in questo posto che mi sfugge, perché ancora adesso sono convinto che basterebbe poco per trasformarlo in un paradiso. Lo so: la cura del paziente consiste nel prendersi cura del paziente, ma certe volte, credimi, questo è molto difficile.

«Quando arrivai qui, deciso a starci fino alla fine della mia vita, ebbi un colloquio con il prete. Ora è morto, era una persona intelligente. Mostrandomi la chiesa - molto malridotta, ma di un pregevole barocco - si soffermò su una pala che raffigura la lotta di San Giorgio con il drago. Mi disse: vede quanto è grande il drago? Vede quanto è piccolo il cavaliere? In effetti i due personagg[illegible] deformi, fuori scala: il drago grande come un dinosauro, sprizzante fuoco da tutte le parti e il povero Giorgio, piccolo e pauroso. Quel prete mi disse che in nessuna altra chiesa [illegible] mai visto il Male rappresentato così grosso e il Bene così timido. Secondo i suoi studi, nell'iconografia religiosa man [illegible] che si sale dal Sud al Nord, il drago diminuisce di volume e San Giorgio aumenta di importanza e di potenza. Mi disse di aver visto ad Amsterdam una pala in cui il drago era poco più di un pollastro. Mi ammonì che il Male, qui al Sud, è talmente straripante e ostinato che pervade tutto e che uno come me non lo avrebbe mai potuto capire. Il Male, secondo lui, si presenta sotto forma di luce abbagliante, di calore, di cielo notturno, di silenzio... Il Male, secondo quel prete, ci avvolge ed è talmente grande che non ci [illegible] parole per definirlo».

Bambini educati alla violenza

La traduttrice riportava le frasi del vecchio Richard Morse senza alcuna enfasi e con voce bassa, cosicché non tutti potevano capire, ma il vecchietto continuava [illegible] darsi [illegible] dell'uditorio.

«Ti ricordi, caro fratello, del nostro amato Thomas Jefferson e del suo argomento contro la schiavitù? Diceva che tra padrone e schiavo c'è un rapporto di violenza continua e visibile. Questo viene visto dai bambini, che sono per natura animali imitativi e quindi l'immagine della violenza costituisce il germe della loro educazione. Per questo - e non per altro, diceva il nostro Thomas - la schiavitù deve essere abolita. Qui ho visto tanta violenza, quotidiana, dura. Sono quindi stato spinto ad indignarmi. Ma, con il passare degli anni e con il progressivo esauri[illegible] dei miei tentativi, ho imparato a controllare la [illegible] indignazione, cercando di concentrarla sugli aspetti più importanti, per scaricare su un punto solo la massima energia. Ma il solo risultato è stato che anch'io ho smesso di indignarmi.

«Ho smesso di indignarmi»

«Ti comunico qui ufficialmente che ho smesso di indignarmi, anche perché nel frattempo sono diventato molto vecchio. Qui continuano ad esserci delitti e io non vorrei comparire tra le vittime solo perché ho un atteggiamento stupida[illegible] provocatorio. [illegible] vorrei agire avventatamente, come quei tacchini che si riunirono in assemblea e rivendicarono che il Natale fosse anticipato».

Non cercava la polemica, il vecchio inglese. Stava solo leggendo [illegible] lettera di suo fratello, morto ammazzato sulla spiaggia di Rocca di Loto.

«Per questo, [illegible] Richard, mi dedico ora alle piccole cose. Conchiglie, pesci, fossili. La spiaggia qui, dove mi reco ogni mattina, è sabbiosa e lunga tre miglia. Ci sono scogli isolati a pochi metri dalla battigia e dietro la distesa di sabbia, un cordone di dune che ferma il vento. E' un paesaggio spettacolare, credimi. Con crostacei e pesci che non si trovano più [illegible] tanta facilità in [illegible] parte del Mediterraneo e con delfini che si vedono saltare a meno di cento metri dalla riva. Il luogo è intatto e deserto, ma sui giornali ho letto - e autorevoli rappresentanti [illegible] governo locale [illegible] lo hanno confermato - che proprio qui è in progetto un grande insediamento turistico, con alberghi e persino un piccolo aeroporto. Se qualcuno riuscisse a impedirlo! Se se ne potesse parlare sui giornali! Ti allego un po' di documentazione che ho raccolto.

«Una forte stretta di mano dal tuo affezionato fratello Michael».

L'ultimo appello del professore, però, andò perduto nella monotonia della traduttrice che terminò di parlare [illegible] voce talmente bassa, che quasi nessuno riuscì a comprendere. Ma, ugualmente, avendo intuito che tutto [illegible] finito, dalla folla si levò un secondo applauso e Richard Morse ringraziò, confuso e anche un po' stupito di un'accoglienza tanto benevola.

Gerlando aveva seguito tutto il discorso funebre e disse a Simone, che gli si era portato vicino, [illegible] tutta quella storia gli ricordasse la vicenda di quella dottoressa americana uccisa in Africa a causa dei gorilla.

Enrico Deaglio

Barbella Gagliardi Saffirio

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi! 324 lettere di noi studenti delle medie inferiori in cui diciamo la nostra su argomenti come: Ambiente, Guerra del Golfo, Droga, Extracomunitari... e perché no, con uno spazio riservato anche ai nostri insegnanti!

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'**Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino,** compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da [illegible] a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire 15.000 cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. **Per informazioni tel. 1678-02005 (numero verde).**

✂ ··

Nome ____________________

Cognome ____________________

Indirizzo ____________________ Tel. __________

Città ____________________ CAP __________

Inviatemi N. __________ **copie del libro "SECONDO NOI"**

LA STAMPA

Falcone: immagini inedite

«A futura memoria, omaggio a Giovanni Falcone» è il titolo dello speciale «Mixer documenti» di Giovanni Minoli (foto) che Raidue trasmette stasera alle 22,20 per ricordare il magistrato siciliano assassinato il 23 maggio. Nel [illegible] della trasmissione sarà trasmessa un'intervista al giudice Antonio Caponnetto, il padre del pool antimafia, amico e [illegible] di Falcone. «Mi riesce difficile concepire come si sia potuto tradire [illegible] come Falcone. Il tradimento cominciò il 18 gennaio 1988 [illegible] l'attacco al pool antimafia, [illegible] data che non potrò mai dimenticare», dice nell'intervista Caponnetto, che ricorderà i momenti [illegible] con Falcone. Sullo sfondo, le immagini inedite girate da [illegible] televisione privata arrivata poco dopo la strage insieme alla Polizia, la confusione all'Ospedale Civico [illegible] Palermo, la tensione [illegible] Palazzo di Giustizia e la rabbia della gente [illegible] degli uomini delle scorte.

Festival anche per i burattini

CERVIA. Si è inaugurato ieri e si concluderà il 28 giugno il festival internazionale dei burattini [illegible] delle figure «Arrivano dal mare!» che presenta un'iniziativa assolutamente originale. Si tratta del progetto «Euromarionettes, gli eroi popolari nella tradizione [illegible] di Figure Europeo»: Pulcinella e i suoi omologhi di tutta Europa rivivranno in trenta baracche che, nei prossimi tre anni, percorreranno tutto il continente a testimonianza [illegible] una tradizione che ha tut[illegible] una grande vitalità. Le altre sezioni presenteranno un centinaio di spettacoli. Da segnalare «Viaggio in Romagna», omaggio alla rassegna «Arrivano dal mare!» [illegible] tre storiche compagnie romagnole: Accademia Perduta, Teatro del Drago e Compagnia Drammatico Vegetale. Venerdì 26, al Magazzeno del Sale [illegible] Cervia, l'attribuzione delle Sirene d'oro, tradizionali premi [illegible] chi, in Italia e [illegible] mondo, si sia adoperato per promuovere il Teatro di Figura. [s. n.]

«Porca miseria», il quiz di Raitre che fotografa il nostro scarso senso morale

Fazio: italiani che mascalzoni

«Abbiamo i governanti che ci meritiamo»

TORINO. «Porca miseria»! E' proprio un quiz a raccontare l'Italia proponendosi come specchio della realtà nazionale. Tutto comincia quando Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, decide [illegible] potenziare la notte, convinto che gli insonni possano diventare una moltitudine, e che i dormienti sentano la sveglia di trasmissioni stuzzicanti e malandrine.

Proprio ad azioni malandrine sono istigate le famiglie di «Porca miseria», il programma condotto da Fabio Fazio, Patrizio Roversi e Bruno Gambarotta. Un semplicissimo gioco dell'oca che parte da un'indagine [illegible] Censis [illegible] reddito di una famiglia media: in Italia un nucleo tipo, composto da padre, madre [illegible] due figli, vive con due milioni e 447 mila lire al [illegible] I concorrenti devono giocare [illegible] quella cifra, superando gli inevitabili imprevisti che le trenta caselle propongono: un paio di scarpe nuove, la lavatrice che si rompe, un regalo da cui [illegible] si può scappare, ecc. [illegible] arrivano, senza passivi, alla fine delle quattro settimane vinceranno i milioni in palio, altrimenti nulla. [illegible] a tutte le difficoltà, di volta [illegible] volta, [illegible] proposta una scappatoia, una via d'uscita non proprio limpida. «Non offriamo grandi trasgressioni - dice Fabio Fazio -, solo [illegible]ti piccoli, ma significativi. Questi hanno svelato l'anima del Paese, raccontato quanto il "tirare a campare" [illegible] forte anche [illegible] va contro la morale».

Risultato? [illegible] sono stati genitori [illegible] figli che, [illegible] la scusa del «tanto [illegible] un gioco», hanno accettato di: inquinare fiumi, esibirsi senza veli, usare bancomat trovati per strada, rubare le ruote dall'auto di un vicino, falsificare assegni, pagare tangenti, chiedere raccomandazioni...

«Finché hanno soldi - afferma Gambarotta, che veste i panni di un notaio molto piemontese - sono tutti virtuosi. Appena il reddito si assottiglia, la loro etica si sgretola. Nella famiglia, se i vecchi tengono [illegible] poi cedono, i giovani sono subito pronti a qualsiasi scappatoia, lecita o illecita. Da "Porca miseria" è venuto fuori che non esiste un'Italia del Palazzo diversa e contrapposta all'Italia di chi lavora, vota e poi si lamenta».

> La famiglia media per vivere un mese con due milioni e mezzo, è pronta al compromesso
> Sono i giovani i più disonesti
> «Eppure temevamo scene da "Cuore"»
> Gambarotta incita al risparmio
> «Sono giolittiano»

Lo staff di «Porca Miseria» [illegible]: «La vera anima [illegible] nostro Paese è tirare a campare. Nessuna pietà per questo malcostume»

Durante la g[illegible] [illegible] continui gli inviti di Bruno Gambarotta alla parsimonia, e duri i divieti allo spreco. Opposto a lui c'è Patrizio Roversi nella parte di un Balanzone che in[illegible] istiga all'arte dei furbi, spinge a barcamenarsi indicando quante buone possibilità hanno i rei di uscirne senza punizioni.

Scuote la testa Gambarotta: «Anche nella vita mi propongo come persona tradizionalissima. Sono [illegible] [illegible] direttamente dall'età giolittiana. In [illegible] resiste il continuo elogio al risparmio. Non posso farci nulla [illegible] mi affeziono alle cose, non butterei via niente. Conosco almeno cento ricette per riutilizzare il pane raffermo, faccio rivoltare i vestiti e risuolare le scarpe». In studio, [illegible] un concorrente che per [illegible]usarsi delle sue malefatte citava Hobbes e la [illegible] etica, il notaio Gambarotta ha chiesto: «Ma... questo Hobbes, non è per caso [illegible] [illegible] di Milano?».

«Sì, tentano sempre di scusarsi - continua Fazio -. "E' un gioco", dicono, oppure: "Se [illegible] lo faccio io subito, lo farà un altro domani"; "Io inquino un fiume? Ma [illegible] tutti i [illegible] d'acqua in Italia sono sporchissimi"...I concorrenti sono stati selezionati su campioni [illegible] gente che nella vita non vive angosciata dalle bollette. Sono gruppi esemplari, ma non li abbiamo trovati nei paesini, [illegible] famiglia veniva dalla elegantissima via Montenapoleone di Milano. Tutti pagano un equo canone di circa 320 mila lire al mese, o [illegible] mutuo di 600 mila. Molti possiedono [illegible] pezzetto di terra o [illegible] in vacanza nella casa dei nonni. Comprano solo in saldo e sanno benissimo [illegible] far quadrare i loro stipendi. All'inizio avevamo paura che [illegible] fuori una trasmissione da libro "Cuore", invece ne abbiamo viste di tutti i colori».

«Accettavano ogni [illegible] - interviene Gambarotta -, però a un patto, la disonestà non doveva riguardare il lavoro, o in qualche maniera ricordare la loro attività. Una signora che fa la postina si è rifiutata di "dimenticare" una lettera; un avvocato di Napoli non ha voluto vendere il voto a un politico, e in più, dopo [illegible] assicurato di non rimetterci nulla, ha evitato di truffare un vecchietto, ma poi [illegible] pensarci un attimo ha tentato [illegible] passare la frontiera [illegible] un bidone pieno [illegible] veleno».

Tanto è un gioco... «Sì, ma i soldi che [illegible] sono veri - conclude Fazio -. La verità [illegible] che la gente è spinta ad arrangiarsi. Non ho nessuna pietà o simpatia per questo genere di malcostume, posso invece capire quanto [illegible] persone siano assediate [illegible] leggi e lungaggini burocratiche. [illegible] h[illegible] anche accusato di premiare chi ruba, non [illegible] [illegible] Volevamo un varietà [illegible] costo zero con sfondo sociologico, un po' quiz e un po' riflessione, i risultati [illegible] h[illegible] premiato».

Oggi alle 22,45 va in onda l'ultima puntata. «Porca miseria» tornerà [illegible] Raitre in gen[illegible] Il programma sarà rinnovato, ma non troppo: d[illegible] le famiglie che si sfideranno all'ultimo centesimo, e [illegible] il comportamento rimarrà lo stesso, la gara si annuncia [illegible] insanguinata.

Laura Carassai

Domani [illegible] Roma la prima di Turandot

Quel «debuttante» si chiama Di Stefano

Il maestro ha accettato con humour di interpretare una piccola parte

ROMA. Giampaolo Cresci, sovrintendente dell'Opera di Roma: una ne fa e cento ne pensa. E siccome non gli sfugge niente, ha pensato che per la prima di domani sera della «Turandot» di Puccini a Caracalla l'imperatore Altoum, in via del tutto straordinaria, potesse essere nientemeno che [illegible] tenore Giuseppe Di Stefano, il grande Peppino, la «voce d'oro», [illegible] più straordinario fraseggiatore lirico di questo secolo. L'intento [illegible] Cresci [illegible] chiaro: ogni «novità» è buona per portare nuova gente all'Opera. Tempo fa, a Reggio Emilia, in occasione del concerto per festeggiare i trent'anni di carriera di Luciano Pavarotti, disse: «Vi sembrano bizzarrie le mie? Non crediate che sia pazzo. Ho fatto un'indagine ed ho scoperto che molti romani, mia madre compresa, non sapevano dove fosse [illegible] più grande teatro di Roma. Io cercherò di aprire l'Opera alla gente che non vi ha mai messo piede. Soltanto facendo buoni incassi si possono salvare [illegible] sorti della lirica».

Ed ecco, quindi, organizzare una festa, nella [illegible] dell'inaugurazione, in [illegible] [illegible] Di Stefano. A prima vista potrebbe sembra[illegible] addirittura irriverente proporre al celebre tenore catanese di «tornare» in scena in un ruolo così marginale.

Giuseppe Di Stefano, con ironia

Ma Di Stefano, che è sempre stato tenore pronto a tutto, prende l'idea con allegria: «Bisognerà vedere come si svolge tutta questa festa in mio onore. Ci sarà qualcuno che pure dirà quattro parole alla fine dell'opera. Magari mi daranno [illegible] medaglia d'oro in omaggio alla carriera. Che ne so. L'idea mi piace, anche se non [illegible] nuovissima. Francesco Martinelli si comportò allo [illegible] modo al Metropolitan [illegible] ne fu soddisfatto; Riccardo Muti, con grande spirito, volle che nell'incisione per la Emi della Traviata con Alfredo Kraus, io cantassi una sola frase, [illegible] «La cena è pronta».

«Naturalmente [illegible] si tratta di un ritorno - precisa Di Stefano - perché io ancora [illegible] in tutt'Italia e all'estero, faccio concerti [illegible] mi diverto. Certo, può sembrare un'americanata, perché negli Stati Uniti gli [illegible] adorano i loro artisti fin che campano, ma l'accetto [illegible] spirito goliardico. Del resto non [illegible] [illegible] sta[illegible] un tenore borioso che si considera insostituibile [illegible] uni[illegible] al mondo.

«Quello che ho fatto [illegible] consegnato alla storia della lirica. Oggi mi sorride l'idea di cantare poche battute nella "Turandot" che [illegible] stata [illegible] mia amatissima opera. Poi [illegible] finisce lì. E' [illegible] gioco che può essere utile per far accor[illegible] altra gente a teatro. Cosa che a Cresci piace tanto, [illegible] sendo il sovrintendente dell'Opera [illegible] avendo a cuore le sorti del botteghino. Certo, se avessi 80 anni, la cosa sarebbe più giustificabile, ma approfitto anch'io dell'inaugurazione della stagione di Caracalla, che [illegible] pur sempre [illegible] evento, per divertirmi.

«Che male c'è? Eppoi, non potevo dire [illegible] no all'amico Attilio Colonnello che è anche regista e scenografo dell'Opera».

[illegible] Cresci inventa nuove [illegible]volerie, Peppino Di Stefano, [illegible] gli è da [illegible]. [illegible] così, grazie anche all'entusiasmo del giovane direttore d'orchestra Roberto Soldatini e del regista Tito Schipa jr, sta preparando, per luglio, un inedito «Maestro di cappella». Protagonista dell'intermezzo di Domenico Cimarosa questa volta non sarà il classico bass-bariton, ma lo stesso Di Stefano, che però canterà in chia[illegible] di basso l'in[illegible] operina, con l'Orchestra di Santa Cecilia. Un'impresa difficile, anche per un artista celebrato come lui: nella finzione scenica [illegible] [illegible]aestro di Cappella deve dirigere e cantare; Di Stefano canterà soltanto nella breve tournée che toccherà tre città, tra le qua[illegible] la stupenda Todi.

Giuseppe [illegible] Stefano si esibì all'Opera di Roma l'ultima volta nel 1972 [illegible] un'edizione dei «Pagliacci» di Leoncavallo, in cui naturalmente impersonava il ruolo di Canio. Sono cinquant'anni, [illegible] brevissime parentesi, che Di Stefano calca le scene dei più grandi teatri del mondo. «Ho cominciato nel '43 in Svizzera, ancor prima [illegible] studiare con il baritono Luigi Montesanto. Quindi, oggi posso permettermi il lusso di accettare anche le idee bizzarre dell'imprevedibile Cresci».

L'edizione romana della «Turandot» comprende un cast di abili [illegible] collaudati professionisti come Ghena Dimitrova e Ruth Falcon (che si alternano nel ruolo di Turandot), Fernado Jacopucci e Mario Ferrara (l'imperatore), Francesco Ellerio D'Artagna, Alessandro Verducci e Carlo Colombara (il re Timur), Nicola Martinucci [illegible] Giorgio [illegible]righi (il principe ignoto), Alida Ferrarini e Miwako Matsumoto (Liù), Giovanni De Angelis (Ping), Mario Bolognesi (Pong), Angelo Nardinocchi, Luigi Ro[illegible] [illegible] Giuseppe Zecchilli (un mandarino), Pierre Lefebvre, Luigi Romano (il principe di Persia), Mario Merozzi (il carnefice).

Maestro del [illegible] Gianni Lazzari, regia [illegible] [illegible] di Attilio Colonnello.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Jansung Kakhidze, russo della Georgia, «artista del popolo» per l'ex Unione Sovietica, attualmente direttore dell'orchestra sinfonica di [illegible] della Georgia e di quella del teatro dell'Opera di Tbilisi.

[illegible] Caruso

Incontro con la pop star arrivata ieri a Londra per il suo tour europeo

Anche Jackson ha un cuore, di plastica

Dice: «Bimbi del mondo, siete tutti miei figli»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] tour della celluloide è cominciato ieri in [illegible] hangar della British Midland all'aeroporto di Heathrow. Reduci dai sani [illegible] discussi sudori di Springsteen, [illegible] ricordi beatlesiani del gentiluomo George Harrison, ci eravamo quasi dimenticati dello showbu[illegible] Ci ha pensato la Pepsi Cola a metterci in riga, con i fantastiliardi spesi per sponsorizzare Michael Jackson: ne deve aver tirati fuori tanti, che è riuscita ad ottenere l'impossibile, la materializzazione di Jackson su un palco per 200 giornalisti e fotografi di tutta Europa.

[illegible] regia strabiliante, un'ora giusta di presentazione/spettacolo in bilico fra pubblicità e buoni sentimenti, ha annunciato il «Dangerous World Tour», che partirà da Monaco di Baviera sabato, per arrivare in Italia il 4 luglio (Roma) e il 6/7 allo stadio Brianteo [illegible] Monza, [illegible] David Zard. Il trentatreenne Michael sarà apparso davanti a [illegible] [illegible] snada di giornalisti sì e no due volte in vita [illegible]a: l'hanno stanato per via dell'«Heal The World Foundation», Fondazione [illegible] il Mondo, da Lui stesso creata, per la quale la Pepsi scuce parecchio denaro e che ha fra i suoi scopi di rispe[illegible] le priorità dei bambini, dare loro voce, aiutare a creare un mondo dove possano [illegible] lontano dalla violenza.

Belle [illegible] nobili parole che è assai difficile riempire di significati concreti. Dunque, alle 12,30 [illegible] locale [illegible] ieri, tutti in fila come soldatini all'hangar, fino a un'ampia sala dalle alte pareti di tela blu. Di fronte a noi un palco, e dietro [illegible] maxischermo che non si stancava di suonare i videoclip di «Dangerous». E non solo: accanto alle immagini con Naomi Campbell (dove si capisce benissimo che la prepotente bellezza di lei lascia [illegible] tutto indifferente lui), [illegible] sorta di agiografia jacksoniana a colpi di vecchie immagini dove [illegible] vede il divo ancora nero e ruspante, poi via via il [illegible] sbiancarsi davanti [illegible] torme di [illegible] che svengono, con potenti commenti musicali all'organo. Un'enfasi vomitevole.

Ci stavamo chiedendo [illegible] [illegible] c'eravamo venuti a fare, in questo benedetto hangar, quando la musica bontà sua è cessata. [illegible] sono arrivati, in due file indiane, 12 bambini che hanno preso po[illegible] al [illegible] [illegible] palco: silenziosi, compresi nel loro ruolo, con le magliette Pepsi. E' toccato poi a due manager della Pepsi, un po[illegible] imbarazzati, presentare la «Heal The World Foundation»: l'accento [illegible] stato posto più volte sulla partita di «soccer», calcio, che la Nazionale italiana cantanti ha giocato di recente [illegible] Roma, i cui proventi sono [illegible]ati alla Fondazione (e da ieri Ramazzotti ha sostituito Morandi come presidente [illegible] squadra).

Michael Jackson [illegible] [illegible] concede mai. Questa volta [illegible] hanno convinto i dollari della Pepsi Cola e la «buona causa» dei bambini. L'incontro orchestrato [illegible] uno show

Con la classica frase «E ora, signore e signori...», in un turbinio di [illegible] d'organo [illegible] è aperto uno spiraglio rotondo dietro al palco, e Jackson ha fatto il suo ingresso. Lui che è contro la guerra e la violenza, indossava una [illegible] di divisa militare nera da operette, [illegible] cinturone in [illegible] argentati e analoghi stivaletti a tacco rosso. Occhiali neri, pettinatura ricciola lunga con capelli fermati sulla nuca, modello zia Gertrude.

«Il signor Jackson è molto lieto di essere qui», ha proseguito il pover'uomo Pepsi. Il divo ha tenuto [illegible] bocca cucita per mezz'oretta; la fessura delle sue labbra ha sorriso soltanto quando 4 bambini (fra i quali l'italiana Letizia Perna, figlia di un bancario romano) hanno accennato nella loro lingua e in inglese perfetto ai problemi infantili dei loro Paesi. Finalmente, alle 14,45, il verbo è uscito con una vocina incerta: «I nostri bambini sono i più dolci, ogni minuto ne muoiono per violenza, armi, guerra. Ho creato questa Fondazione per diventare la [illegible] dei bambini: li dobbiamo mettere al primo posto. Ognuno [illegible] voi [illegible] mio figlio e vi [illegible] Che emozione. Foto di gruppo con maxiassegno «One million», tipo il venerando signor Bonaventura, e colpo di scena: la parete blu di fronte a noi si alza e scopre un [illegible] in attesa nell'hangar. Attacca la musica e Jackson-Petar [illegible] si dirige deciso da quella parte, saluta e scompare.

Marinella Venegoni

Parla la figlia di Mina, da venerdì conduttrice di Festivalbar

Sono dura, ma Benedetta

Esige molto da se stessa, vuole il meglio di tutto
Cantare? Non ci pensa, ma c'è un film in arrivo

[illegible]NO
DAL NOSTRO INVIATO

Che non voglia [illegible] [illegible] fra le tante», come precisa subito con energia, salta fuori da ogni [illegible]i[illegible] di pelle. Dal modo di vesti[illegible] aggressivo [illegible] sconcertante, [illegible] corazza [illegible] provocazione per affrontare il mondo; [illegible] trucco pesante che nasconde a mala pe[illegible] un [illegible] [illegible] ragazzina; dalla cura con cui centellina il suo personaggio, dosando interviste [illegible] apparizioni mondane. Certo [illegible] è facile [illegible] figlia [illegible] un mito. Soprattutto quando il mito [illegible] Anna [illegible] Mazzini, in arte Mina, «la cantante bianca più grande del pianeta» diceva Louis Armstrong. Eppure [illegible] Benedetta Crocco, [illegible] [illegible] Benedetta Mazzini, non manca la grinta per farcela da sola. Bella, diretta, quasi sfrontata, [illegible] permette a [illegible] [illegible] [illegible] passo falso. «Sì, [illegible] lavoro sono una dura» dice. E nella vita privata? «Nella vita privata anche peggio».

Benedetta ha vent'anni, tatuaggi sui polsi, lunghissime gambe fasciate da calze [illegible] rete nere, stivaloni di vernice nera, tacco rigorosamente a spillo. «E allora? Mi piace vestire aggressi[illegible]. In tailleur non mi metterò mai. Adoro i modelli cattivi di Versace [illegible] Dolce&Gabbana. La moda è un gioco. Dopo la musi[illegible], è il mio grande amore». Coerente, Benedetta. Perché nella moda ha iniziato a lavorare, [illegible] [illegible] fotomodella per l'agenzia Elite, quella di Linda Evangelista [illegible] Cindy Crawford. E [illegible] [illegible] musica ha continuato. Prima come anchor-woman [illegible] tg musicale «Rockcafé» su Raidue. Adesso, a partire [illegible] venerdì, su Italia 1, [illegible] «Speciale Festivalbar», 11 puntate [illegible] fianco della manifestazione [illegible] Vittorio Salvetti.

«Incontrerò i protagonisti della [illegible] canzone italiana - spiega lei -. Un'occasione per spiarli d[illegible] le quinte, ascoltare le loro confessioni». Eppure a vederla non sembra proprio adatta a fare l'intervistatrice. Troppo protagonista, troppo «ingombrante».

Non ha mai pensato a cantare?

Avrei tanto voluto, la musica è la mia grande passione. [illegible] [illegible] ho abbastanza talento, non me lo posso permettere. Sarei una fra le tante, c'è troppa gente più brava di me. E allora ho [illegible] il modo indiretto di occuparmi di musica: la porto in tv. Cosa [illegible] cui in Italia c'è molto bisogno.

Come giudica l'esperienza «Rockcafé»?

Fondamentale, ho imparato molto. E poi divertente. Ma non lo farò più: loro puntano su volti nuovi. E anche io [illegible] bisogno [illegible] esperienze nuove.

«Festivalbar» [illegible] [illegible] troppo «popolare» per lei, così at[illegible] all'immagine?

No, assolutamente. [illegible] [illegible] grosso impatto fra i giovani, è un'occasione per lanciare nuovi gruppi, come i Pitura Freska o gli Ufo Torinesi. Sarà divertentissimo, e io ho voglia di divertirmi. E poi, dopo [illegible] anno in studio, significa imparare l'improvvisazione, il contatto diretto [illegible] [illegible] gente.

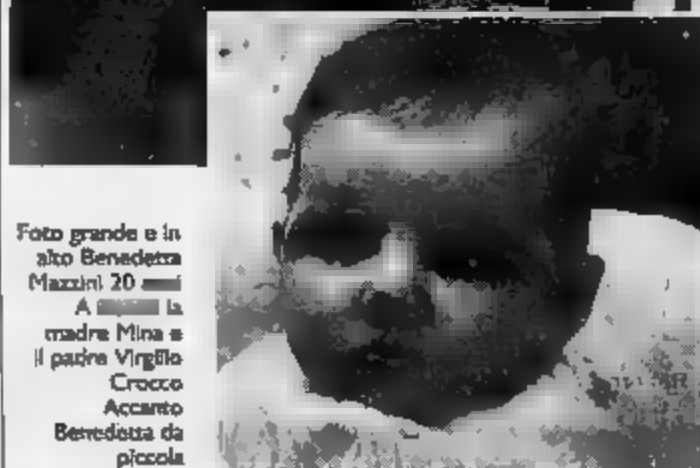



Foto grande e in alto Benedetta Mazzini 20 [illegible]. A [illegible] la madre Mina e il padre Virgilio Crocco. Accanto Benedetta da piccola

Come la mamma, Benedetta confessa di aver paura [illegible] [illegible]la. «Da morire. Me l'ha inculcata lei fin [illegible] piccola. Ma mi [illegible] consolata vedendo che ce l'hanno tutti. E ho trovato in me stes[illegible] risorse inaspettate. Bisogna vincersi, migliorarsi».

Ha mai pensato a [illegible] programma tv diverso?

No, mai. Non sono competente. Non potrei fare nulla che non so fare bene.

Esige molto da se stessa.

Sì. La mamma mi ha sempre detto [illegible] qualsiasi cosa, [illegible] falla al meglio». Io ci provo.

Lei lo nega, ma non deve [illegible]re stato facile crescere con [illegible]'eredità così pesante, aspettative così alte. E' [illegible] nel novembre del 1971, segno zodiacale Scorpione. Il padre Virgilio Crocco, giornalista, è morto nel 1973 in un incidente d'auto. [illegible] i genitori [illegible] già separati. «La mamma, la mamma. Non sapete chiedermi altro. Intervistatela, [illegible] [illegible] riuscite!». Poi si scioglie. «All'inizio [illegible] tremendo. Volevano solo farmi parlare di lei. Mio fratello ha vissuto vent'anni di tragedia: [illegible] un bravo musicista, ma per tutti era il "figlio di Mina". Adesso va meglio. Mi considerano una persona. E mi fa piacere parlare di lei: [illegible] è mai stata un peso, stiamo così bene insieme».

[illegible] piccola, com'era?

Tremenda. Inquieta, ribelle. Non [illegible] ferma un attimo. La scuola non mi piaceva, [illegible] fatto un po' [illegible] linguistico, di scientifico ma non ho finito. Forse riprenderò.

La perfetta organizzatrice sul lavoro perde qualche colpo nella [illegible] privata?

L'ha detto. Non riesco proprio a calcolare nulla. Anche casa mia, a Milano, è il disordine più totale. Adoro viaggiare e[illegible] a cavallo. Vivo sola, [illegible] i miei due cagnoni. Ho due amici carissimi, [illegible] ragazzo e una ragazza. Facevamo a botte fra i banchi di scuola, adesso [illegible] inseparabili. Cerco di divertirmi.

L'autodifesa è ai massimi livelli. Lo [illegible] misura con la frequenza con [illegible] Benedetta mette avanti la parola «divertirsi», con lo sguardo incerto di quegli occhi scuri così ben truccati, con l'insistenza a descriversi «cinica».

[illegible] [illegible] la [illegible] soffrire?

La lontananza dalla mia famiglia. E' l'unico punto fermo che ho. E gli affetti fanno soffrire. Me lo ripeteva sempre, il mio patrigno: meno affetti hai, meno soffri. E io non voglio soffrire.

Niente fidanzati?

No, non c'è [illegible]no, anche [illegible] me [illegible] appiccicano in continuazione. Lo cerco tanto, ma finora [illegible] l'ho trovato.

Ma il vero talento di Benedetta qual è?

Recitare, credo. Ora c'è in [illegible] un film, dovrei girare in estate, con un regista giovane, italiano...

E incrocia le dita. Intanto, c'è Festivalbar. Si comincia con Luca Carboni, poi Anna Oxa, Alice, Vecchioni, Jovanotti. «Cercherò di mostrarli sotto [illegible] luce diversa, insospettata». Chissà [illegible] saprebbe intervistare la mamma.

Raffaella Silipo

A Roma spettacolo di Stein-Wilson

Nessuno ama il povero Faust

[illegible] Gertrude Stein scrisse «Doctor Faustus Lights the Lights» (il Dottor Faust accende le luci») nel 1938 come libretto di un'opera lirica, ovviamente d'avanguardia, che però non fu mai musicata dato lo scoppio della guerra. Pubblicato nel 1949, il [illegible] fu rappresentato come una curiosità [illegible] 1951; l'anno [illegible] Robert Wilson lo ha riesumato a Berlino, proseguendo il discorso faustiano incominciato [illegible] «The Black Rider» [illegible] grandioso spettacolo creato in collaborazione con Tom Waits e William Burroughs e andato in [illegible] ieri sera in pri[illegible] italiana al Carlo Felice di Genova. Il copione della Stein è ironico e paradossale, e può far pensare ai drammi in versi di Auden e Isherwood di pochi anni prima, anche per la presenza di un cane parlante (che dice quasi soltanto «Thank you»). Dubbioso [illegible] motivazioni di Mefistofele - l'anima che costui gli propone di cedere [illegible] è nemmeno sicuro di possederla - il vecchio Faust accoglie con scetticismo [illegible] dono diabolico della luce elettrica, che in sostanza non piace a nessuno; il cane per esempio si lamenta di non poter più abbaiare alla luna. Subentra una donna che porta il doppio nome di Marguerite Ida e Helena Annabel. Viene morsa da una vipera, e dietro consiglio [illegible] una contadina con falce, ovvio simbolo della morte, cerca il Dottore per farsene guarire; risanata, viene corteggiata da [illegible] «uo[illegible] d'oltremare». [illegible] fine Faust, che vuole solo andare all'inferno e non ci riesce, [illegible] che [illegible] ad essere indifferente alla luce, apprende da Mefistofele che la condizione necessaria è uccidere qualcuno. Faust vorrebbe portarsi dietro Marguerite Ida-Helena Annabel, [illegible] Mefistofele lo ringiovanisce, ma [illegible] donna non lo riconosce e lo respinge. [illegible] precipita nelle tenebre...

Giustamente [illegible] preoccupandosi di razionalizzare e nemmeno di raccontare veramente tutto ciò, Wilson ha peraltro mantenuto allo spettacolo un forte sapore steiniano con il geniale espediente di far recitare la lingua finto-elementare, finto-ingenua [illegible] caratteristica della scrittrice da [illegible] gruppo di bravissimi giovani attori tedeschi (dell'Est), che tutti pronunciano l'inglese come volenterosi allievi di una Berlitz. Il risultato è uno straniamento non dissimile da quello prodotto dal francese di Oscar Wilde in «Salomé», col [illegible] [illegible] l'alto intellettualismo della materia e un apparente candore del [illegible] espressivo. Le rime facili, [illegible] bambini (light-might-night-all right), [illegible] osservazioni disarmanti della Stein (she [illegible] there-there [illegible] there) si stagliano così con malizioso umorismo. E non per nulla in questo spettacolo la componente [illegible], accuratissima, ha più rilievo che in altri [illegible] Wilson, vedi certi esilaranti effetti acustici tipo tonfi o rumore di cocci che [illegible] gesti apparentemente innocui, ma vedi soprattutto le musiche deliziosissime di Hans Peter Kuhn, quasi un Nino Rota teutonico, autore di spiritose marcette, canzoncine da Luna [illegible]rk e delicate cadenze da musical di Broadway.

Contro un fondale nerissimo ravvivato da aperture verticali, orizzontali, rettangolari che si ampliano e si restringono - magistrali le luci di Heinrich Brunke e Andreas Fuchs -, vestiti semplicemente [illegible] abiti pseudomoderni, sottovesti le donne, pantaloni con pinces e giacche senza collo e [illegible] camicia gli uomini (meno il cane, che ha gilet e cravatta), i predetti giovani si muovono con mirabile plasticità quasi come in [illegible] balletto. Tre attrici [illegible] statura diversa incarnano contemporaneamente la misteriosa donna [illegible] due nomi, tre giovanotti animano Faust, e ci sono due Mefistofele, uno in [illegible] e uno in nero, in un gioco continuo di scambi, sovrapposizioni e moltiplicazioni. Il risultato è una coreografia il cui rigore impeccabile [illegible] continuamente reso accattivante da una giocosità creativa alla Broadway: irresistibile matrimonio fra intellettualismo continentale e buonumore americano, com'è giusto per un omaggio alla più europeizzata scrittrice statunitense. L'ora e mezzo del tutto fila dunque all'Argentina (dove si replica fino al 28 giugno) nel puro piacere di un pubblico che alla prima si è trattenuto [illegible] lungo [illegible] applaudire, benché si fosse cominciato con 45' di ritardo. Assumendosi la responsabilità della disfunzione, [illegible] esponente dei sindacati aveva letto a inizio di serata [illegible] protesta contro la tracotanza [illegible] cui gli organi governativi assegnano poltrone [illegible] dirigenza del [illegible] stabile di Roma. La ragione sembrava dalla sua parte, ma il metodo scelto per [illegible]la sapeva tristemente di quello sbracamento contro cui il comunicato diceva di voler combattere.

Masolino d'Amico

Concerto benefico

Un assaggio di Anna Oxa per i bimbi

Anna Oxa

MILANO. Un assaggio della tournée estiva che parte il [illegible] luglio è qu[illegible] che ha offerto l'altra [illegible] al Palatrussardi Anna Oxa, in un concerto [illegible] beneficenza a favore [illegible] Fondazione Don Gnocchi che da anni si occupa di [illegible]ini disabili. «Nel mio ultimo album - ha spiegato la Oxa - c'è una canzone intitolata "Figli [illegible] nessuno" dedicata ai bambini handicappati e a tutte le persone che vengono trattate [illegible] cittadini di serie B. Io e Gianni abbiamo un amico disabile e vedere la sua giornata, fatta [illegible] tanti ostacoli, ci ha fatto riflettere».

[illegible] Oxa, fasciata [illegible] un ridotto vestitino nero, ha aperto trionfalmente con «Pensami per te». Sono seguiti «Non cambiare», «Tutti i brividi [illegible] mondo» e un medley con alcuni dei suoi cavalli di battaglia come «Eclissi Totale», «Io [illegible] o que[illegible] «Ti lascerò» [illegible] nell'89 in coppia con Leali che vinse il Festival [illegible] Sanremo, che hanno scaldato l'atmosfera fino a farla diventare incandescente. Parecchie invece le incertezze del gruppo, formato dal batterista e compagno nella vita della cantante Gianni Belleno, dai bassisti Roberto Callero e Gilberto Martellieri, dal chitarrista Fabio Roretti, [illegible] tastierista Danilo [illegible] e [illegible] sassofonista Tom Sharrett.

Lontana dai palcoscenici da diverso tempo, Anna Oxa ha ancora una volta dimostrato [illegible] [illegible]sere una [illegible] poche cantanti italiane credibili, proponendo nel finale anche una versione appassionata e difficilissima di «Caruso» [illegible] Lucio Dalla. Ovazioni dai settemila presenti.

Luca Dondoni

[illegible] date. 2 lug[illegible] Parma, 4 Brescia, S. Margherita 9, Bologna 10, Caraglio (Cn) 12, Genova 13, T[illegible] 14, Lignano Sabbiadoro (Ud) il 18 e Perugia 25.

«Storia di questo secolo»

[illegible] Biagi [illegible] [illegible] a [illegible] del Duce

PREDAPPIO. Enzo Biagi e il Du[illegible]. Un binomio insolito, ma che il popolare giornalista ha intenzione di concretizzare. Nei giorni [illegible], Biagi è andato nella città natale di Mussolini, con una troupe televisiva. Sta registran[illegible] [illegible] servizio per [illegible] [illegible]ne «Storia di questo secolo», in onda su Raiuno il prossimo anno. Sarà [illegible] programma di carattere giornalistico che ha intenzione di ripercorrere tutti i principali avvenimenti [illegible] questi ultimi cento anni, e un posto di rilievo non poteva [illegible] averlo Benito Mussolini. Le telecamere hanno puntato l'obiettivo sulla tomba di famiglia e sulla casa natale, ma anche sulla [illegible] Casa del Fascio e [illegible] luoghi caratteristici della cittadina forlivese. Insomma [illegible] tutti i luoghi che hanno contraddistinto l'infanzia, l'adolescenza e l'opera del Duce. Una figura che la «sua» Predappio vuole rilanciare, per un «turismo in camicia nera». [m. sc.]

Raitre: da domani «Crimini e misfatti» di Perno e Petrelluzzi

Processo al peggio di noi

Le giornaliste di «Un giorno in pretura» entrano nei tribunali stranieri
Nella prima puntata il [illegible] Christian Brando, poi il mostro di Milwaukee

ROMA. Le signore di [illegible] giorno in pretura», eterno programma [illegible] Raitre attualmente sospeso, ma in sicura ripresa d'autunno, è evidente che [illegible] starsene [illegible] vacanza. Ecco perciò che Nini Perno e Roberta Petrelluzzi, per allietare le serate estive del loro pubblico [illegible] il racconto di pro[illegible] e malefatte, orrori e [illegible]ture, interrogatori e testimonianze, si sono inventate una nuova serie, «Crimini e misfatti», in onda tutti i giovedì, in prima serata, a partire dal prossimo.

Qual è la particolarità [illegible] questa serie estiva? La particolarità è che invece di vedere tribunali italiani si vedranno tribunali stranieri, o meglio, invece di effettuare in proprio le riprese dei processi, Perno e Petrelluzzi stavolta si sono limitate a riadattare per l'Italia il materiale prodotto da televisioni estere. Per questa prima serie sono stati scelti tre casi americani, notissimi, e un caso francese, assolutamente ignoto. I [illegible] processi americani sono quello contro Christian Brando, il figlio del celeberrimo Marlon, colpevole di aver fatto fuori il ragazzo della sorella; il caso del mostro di Milwaukee condannato a diciassette ergastoli, solo perché nel suo Stato non c'è pena di [illegible], per aver sedotto, seviziato, ucciso e mangiato altrettante giovani vittime; il [illegible] William Kennedy Smith, uno dei rampolli della fa[illegible] dinastia, incriminato ma assolto dall'accusa di stupro. Il caso francese, invece, riguarda un anonimo apprendista pasticciere che, in un momento di collera, ha ucciso il padre della sua fidanzata, [illegible] ubriacone, brutale e insopportabile.

Marlon Brando

Il programma, ovviamente, punta alla parte peggiore di noi: la curiosità nel vedere personaggi illustri umiliati da interrogatori incalzanti e [illegible] tremende; la morbosità suscitata dall'orrore di una follia omicida che arriva fino al limite [illegible] dell'antropofagia; il sadismo mascherato da pietà con cui si spiano le reazioni di un povero cristo assassino involontario. Però, visto che questi istinti ci sono, meglio sfogarli guardando la televisione che tenerli [illegible] serbo per la vita reale. Se dovesse andar bene «Crimini e misfatti» potrebbe anche proseguire. In America infatti esiste [illegible] tv via cavo, Court-tv, che filma e trasmette in diretta solo processi: basta un buon lavoro di montaggio e si può andare avanti a lungo anche da noi. La Francia, invece, che [illegible] ammette telecamere in aula, ha fornito queste immagini solo grazie a [illegible] programma speciale [illegible] Cinq, realizzato con particolari permessi del ministero della Giustizia. Il problema è che le immagini delle cento e più ore a processo che arrivano da questa Court-tv sono di pessima qualità perché in Usa non ci può essere più di una telecamera in aula, e quindi quanti italiani potrebbero sopportare un'ora e [illegible] di brutte riprese di processi a individui sconosciuti, [illegible] cui a [illegible]no importa niente?

La cosa più sconcertante di questa prima serie è la testimonianza di Marlon Brando, chiamato in aula a spiegare l'infanzia del figlio. Grasso, grosso, vecchio, bianco eppure, chissà perché, ancora fascinoso, Brando racconta di un figlio che non ha mai potuto tenere con sé per aiutarlo a [illegible]re; [illegible] moglie malata di mente, drogata, violenta e crudele; di diciotto cause intentate e perse negli [illegible]ni nel tentativo di prendere [illegible] il ragazzo.

Curioso, ma Brando non giura sulla Bibbia di dire tutta la verità né secondo la formula alternativa per i non credenti. «Voglio giurare sui miei nipoti», chiede alla corte, e il giudice accoglie la sua richiesta. [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Totò a Milano E' storico

TOTO', PEPPINO E LA [illegible]
1956, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Un classico di Totò, diretto [illegible] Camillo Mastrocinque. Un film tra i più riusciti del grande comi[illegible] qui ancora [illegible]ta affiancato da Peppino De Filippo in una farsa brillante ad ogni inquadratura, [illegible] cedimenti, condotta con grande ritmo. La storia: due fratelli (Totò e Peppino) arrivano a Milano per [illegible] il nipote (Teddy Reno) ad abbandonare la ballerina (Dorian Gray) [illegible] cui si è perdutamente innamorato. La ragazza [illegible] gode di buona fama ma in realtà non vede l'ora di lasciare il palcoscenico per mettere su famiglia. Il film è un'antologia di trovate e di gags: quella [illegible] pizzardone asburgico in piazza del Duomo; la celebre lettera che Totò detta a Peppi[illegible] («citata» poi anche da Benigni e da Troisi)... Teddy Reno canta (allora era un divo in auge) «Malafemmena», celebre canzone d'antan.

L'UOMO DI HONG KONG
1966, Raiuno [illegible] 14; dur. 100'

Commedia avventurosa diretta da Philip De Broca, [illegible] Ursula Andress (da poco in orbita con il primo «007») e con Jean-Paul Belmondo, campione del giovane cinema francese. Questa volta Bebel interpreta [illegible] parte [illegible] giovane miliardario ammalato di noia. E' stanco di vivere al punto di commissionare il proprio omicidio a [illegible] killer di Hong Kong. L'incontro con una splendida ragazza lo convince a fare [illegible]cia indietro. [illegible] questo spunto nasce una serie di ingarbugliate situazioni, non sempre travolgenti [illegible] tali comunque da tenere desta l'attenzione. E' già qualcosa. Buffo il lieto fine, [illegible] dalla sensazione che ci sia qualcuno intenzionato a mettere il bastone tra le ruote del fortunato Bebel.

CALIFORNIA SKATE
1989, [illegible] 1, [illegible] 20,30; dur. 110'

Chi non ricorda [illegible] giovanetti impazziti che [illegible] un skateboard sotto le suole facevano gare di slalom per le vie [illegible] città? [illegible] Kelly è di quella razza, un allegro perdigiorno. Ma la morte del fratello gli fa cambiare vita e attitudini. E così si rivela detective di buon fiuto. Quel suicidio infatti... Regia di Graeme Clifford, protagonista Christian Slater.

Barbara Stanwyck nel thriller su Odeon, alle 23,15

IL TERRORE CORRE SUL FILO
1948, Odeon, [illegible] 23,15; dur. 135'

Vecchio cinema senza età. Un buon thriller infatti invecchia bene [illegible] certi vini. Visto e rivisto, «Il terrore corre sul filo» non stanca mai. La regia di Anatole Litvak è precisa, misurata, acuta. Eccellente Barbara Stanwyck nel ruolo di [illegible] gran dama della borghesia, gravemente ammalata e quindi costretta nel letto, che intercetta [illegible] telefonata dalla quale apprende che qualcuno vuole ucciderla. Al suo fianco un altro b[illegible] Burt Lancaster.

I COMPAGNI
1963, Cinquestelle alle 20,30; dur. 120'

[illegible] grande regista (Mario Monicelli) e uno stuolo di abili attori (Mastroianni, la Girardot, Bernard Blier, Renato Salvatori) per [illegible] film di ampio respiro, un film politico con intenti didascalici: la libertà, le [illegible], l'onestà. La vicenda è ambientata nella Torino inizio secolo: una storia di lotte operaie, le prime in Italia.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 20,40 su Raiuno

Presentata da Pippo Baudo e da Clarissa Burt ritorna la rassegna canora dell'estate in diretta da Saint-Vincent. In scena uno stuolo di cantanti: Riccardo Fogli, Pierangelo Bertoli, Eugenio Finardi, Paola Turci, Scarlett, Scialpi e altri. Ospiti d'onore Debora Caprioglio ed Enrico Ruggeri.

[illegible]P DALLA [illegible]
Alle 24 [illegible] Videomusic

Sono di scena gli spagnoli «He[illegible] del Silencio», complesso musicale che dopo l'esordio nell'87 ha fatto parecchia strada e trovato nugoli di fans. Trasmissione interessante perché ci aiuta a scoprire una realtà rock poco nota in Italia, quella spagnola appunto.

SPOT [illegible]
Alle 17,35 su Raidue

Stasera prende il via a Spoleto «Il festival dei due mondi», ideato e diretto da Giancarlo Menotti, musicista e instancabile manager. Gli inviati [illegible] Raidue intervistano gli artisti presenti alla serata e [illegible] essi rintracciano per gli spettatori i percorsi del cartellone [illegible] rassegna. E poi proposte, registrazioni di momenti dei vari spettacoli durante le prove ecc. Un po' di tutto.

PER I RAGAZZI
Alle 11 su Rete 4

Esordisce oggi la versione estiva di «Ciao ciao». Gli appuntamenti saranno collegati da Paola Tovaglia con Marta Flavio, Guido e l'orsacchiotto Four. E poi, i cartoni animati...

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
7 — **Gelosia**
7,50-10 **Unomattina estate**, regia di [illegible]
10,05 [illegible] **nove** [illegible] **Elfego Baca**, film di Norman Foster, [illegible] Robert Loggia, Lisa Montell
11,55 **E' proibito ballare: Genitori**, presenta Pupi [illegible]. Sceneggiato [illegible] M. A. Toti. Regia di C. Bestetti

POMERIGGIO

[illegible] **Che tempo fa**
12,35 [illegible] **signora in giallo**, telefilm. *Concorso a premi con omicidio*, con Angela Lansbury
13,55 **Telegiornale** [illegible] **- Tre minuti di...**
14 — **L'uomo** [illegible] **Hong Kong** (1965), film d'avventura. Re[illegible] di Philippe [illegible] Broca. Con Jean-Paul Belmondo, Ursula Andress
15,40 **Big! Estate**, varietà [illegible] ragazzi
17 — **Ragazzi per il futuro ragazzi per l'unità**
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

[illegible] **Aspettando Unofortuna**, presenta Valerio Merola
18,20 **Blue jeans**, telefilm. *Corso di matematica*
[illegible] [illegible] **Doc**, a cura di Grazia Tavanti
19,40 **Il** [illegible] **di Cleopatra**, a cura di G. Ponti
[illegible] **Che tempo fa**
20,40 [illegible] **dell'estate - Disco per l'estate 1992**, presenta Pippo Baudo [illegible] Saint-Vincent, con Clarissa Burt
23,15 **Tg1 Mercoledì sport**
— **Atletica legge[illegible] Campionati italiani** [illegible]
0,30 **Oggi al** [illegible]
0,40 **Appuntamento al** [illegible]
0,50 **Mercoledì sport**, 2ª parte
— **Pugilato: Magi-Rinaldo**, da [illegible] Terme. Titolo italiano mediomassimi
1,50 **Mezzanotte e dintorni**
2,20 **Telegiornale Uno**, (R)
2,35 **La Luna e sei** [illegible] film
4 — **Una camera in città**, film con sottotitoli
5,40 **Telegiornale Uno**, (R)
[illegible] [illegible] **di** [illegible]
6,25 **Divertimenti**
[illegible] **Gelosia**, 4ª ed ultima puntata

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55
7-9,25 **Piccole e grandi storie**
— **Nel regno della natura**
— **Simpatiche canaglie**
— **Silverhawks**, cartoni animati
— **L'albero azzurro**
— **La famiglia bionica**
— **Mr. Belvedere**, telefilm
9,30 **Atto d'amore**
11,15 [illegible] **-** [illegible] **famiglia Galeazzi**

11,35 **Lassie**, telefilm, *Terra vergine*
12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
13,30 **Tg 2 -** [illegible]
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **Stagioni**, serie tv
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Ristorante Italia**, [illegible] Antonella Clerici
15,35 **Se non avessi più te**, film di Fizzarotti, [illegible] Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto
17,35 **Anteprima Spoleto 1992**
18 — **Be**[illegible]
[illegible] **Tg2 Sportsera**

[illegible] **Il commissario Köster**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,10 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Claudio Bonivento, Giuseppe Pedersoli e [illegible] presentano [illegible] Spencer e Philip Michael Thomas in [illegible] **nera - Detective Extralarge**. Con Dionne Warwick. Regia [illegible] En[illegible] G. Castellari
22,15 **Mixer speciale Falcone**
23,15 **Tg2 Pegaso**
0,05 **Affari di famiglia**
1,40 [illegible] (1985). Film drammatico. Regia di Jean-Luc Godard. Con Nathalie Baye, Claude Brasseur, Johnny Hallyday
3,15 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
4,05 **Tg2 - Pegaso**, (R)
[illegible] **Dempsey e Makepeace**, telefilm
5,40 **La padroncina**, sceneggiato
6,25 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
7 — **Sat news**
7,30 **Oggi in edicola. Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11 — **Hockey su prato: Coppa Italia**
11,30 Ivrea: **Canoa:** [illegible] **inter**[illegible]

12,05 **Carmen** (1942), film [illegible] Viviane Romance
14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
14,25 **Grandi interpreti: A. Be**[illegible] **Michelangeli**. 8ª. C. Debussy. Due preludi
15,15 **Canottaggio: P.L.**
15,45 **Ciclismo: 22° Giro d'Italia** [illegible], 8ª.
16,20 **Tg3 e corpo libero**
16,45 Ciclismo: [illegible] **Giro** [illegible] **Puglia**, 4ª tappa
17,30 **Pomeriggio** [illegible] **3. Gente come noi**
[illegible],40 **Giornali e tv estere**
18 — **La terra degli dei della pa**[illegible]

18,45 **Tg3 derby**
19,45 **Blob Cartoon**
19,55 **Blob clinico tv**
20,05 **Blob di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
20,30 **Totò, Peppino e** [illegible] (1956). [illegible] comi[illegible]. Con Totò
22,45 **Porca miseria**, regia di Pao[illegible] Maciotl
[illegible] **Viaggio infinito**, *I mondi invisibili*
1,10 **Obiettivo B**[illegible] (1945). Film di guerra. Regia di Raoul [illegible]. Con Errol Flynn
3,10 **Blob** (r)
3,25 **Blob clinico tv**
3,30 **Tg 3** (r)
3,50 **Porca miseria** (r)
4,50 **Tg3** (r)
5,10 **Bodymatters**, [illegible] **in alto**, di David Filkin, prod. Bbc
5,40 **Schegge**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola**
6,45 **20 anni prima**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
9,25 **Maurizio Costanzo Show**, replica
12,05 **Il pranzo** [illegible] **servito**, quiz condotto da [illegible]o Lippi

13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai**, [illegible] Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita [illegible] Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, *Piccola Bianca Sibert - Niente paura, c'è Alfred - Il libro della giungla - D'Artagnan e i Moschettieri* [illegible] *Re*, cartoni animati

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**. Conduce Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**
20,25 [illegible] **notizia**, la voce dell'impotenza con Claudio Bisio e Gianni Fantoni
20,40 **Edera**, teleromanzo [illegible] Agnese [illegible]o, [illegible] Farron, Maria Rosaria Omaggio, Marina Berti, [illegible] Perego
22,40 [illegible] **«L'arca di Noè»**, *Nepal (animali sacri)*, condotto da Licia Colò
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5**
1,45 **Striscia la notizia**, replica
2,05 **Cannon**, telefilm, *Far tacere la voce*
[illegible] **Baretta**, telefilm, *Pagare o morire*
3,40 **Diamonds**, telefilm, *Magia infernale*
[illegible] **Agente speciale**, telefilm, *Sei appena stato assassinato*
5,15 **Arcibaldo**, telefilm
5,40 **Mash**, telefilm, *Ammutinamento*
6,10 **Missi**[illegible] **impossibile**, telefilm, *L'ultima chance*

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
[illegible] **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm, *Lunga strada di casa*
10,45 **Hazzard**, telefilm, *Molly delle paludi*

11,45 **Mezzogiorno** [illegible] [illegible]duce Gianfranco Funari
14,02 **Meteo**, news
14,05 **Studio aperto**, news
14,25 **Supercar**, telefilm, *Ritorni e Cadiz*
15,25 **Simon** [illegible] **Simon**, telefilm, *Qualche volta i sogni si avverano*
16,25 **Giustizieri** [illegible] **città**, telefilm, *Un campione mancato*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Gli ostaggi*
18,30 **Riptide**, telefilm, *Una stella in disgrazia*

19,30 **Studio aperto**, news
19,40 **Studio sport**, sport
19,47 **Meteo**, news
19,50 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti, regia [illegible] Franco Bianca
20,30 **California Skate**, 1ª visione tv. Film [illegible] Christian Slater, Steven Bauer. Regia di Graeme Cl[illegible]. Usa, 1989, avventura
22,45 **Warbus**, 1ª visione tv. Film con Ron Christoff, Daniel Steph[illegible]. Regia di Kaplan [illegible]
0,40 **Studio aperto**, news
0,52 **Rassegna stampa**, attualità
1 — **Studio sport**, sport
1,10 **Meteo**, news
1,15 **Giustizieri della città**, telefilm (r)
2,15 **T. J. Hooker**, telefilm (replica)
3,15 **Riptide**, telefilm (replica)
4,15 **Hazzard**, telefilm (replica)
5,15 [illegible] **casa** [illegible] **prateria**, telefilm (replica)

RETE 4

7,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela (R)
7,35 **Naturalmente bella**, rubrica (R)
8 — **Gioco delle coppie estate** (R)
8,30 **Tg4**, news
9 — **Una donna in vendita**, telenovela
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 [illegible]**ina**, telenovela
11 — **Ciao Ciao**, cartoni

13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
[illegible] **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Maria**, telenovela
15,20 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,55 **Io non credo agli uomini**, telenovela
16,25 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,55 **Cristal**, teleromanzo
17,30 **Tg4**, news
17,50 **C'eravamo tanto amati**

[illegible] **Gioco delle coppie esta**[illegible], conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
20 — **Gloria, sola** [illegible] **il mondo**, telenovela
21,30 **Il buio oltre la siepe**, film con Gregory Peck, Mary Badham, Phillip Alford. Regia di Robert Mulligan
[illegible] **Tg4**, news
0,05 **Agenzia** [illegible] **blu**, telefilm, *Non sposarti Maddie*
1,05 **Rassegna Stampa**
1,25 **Lou Grant**, telefilm
2,15 **Rassegna Stampa**
2,25 **Sentieri**, teleromanzo
3,15 **Rassegna Stampa**
3,25 **Cristal**, telenovela
5,30 **Rassegna Stampa**
5,40 **Agenzia Luna blu**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 Gr regione; **7,30** Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Gr1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **13,20** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radiochio; **18,30** [illegible]: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Gr 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Note [illegible] piacere; **20,30** [illegible] West Coast; **21,04** Giallo sera; **21,35** Gente di Barnes III - Il vero Long John Silver; [illegible] di piacere; **23,09** [illegible] telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Radiodue presenta; **8,46** «Il signore del sonno»; **9,07** Quindici minuti con Antonello Venditti; **9,33** Speciale Gr 2; **9,46** Aspettando godo; **9,49** Taglio [illegible] Terza; **10,13** La [illegible] bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; [illegible] Programmi regionali; [illegible] Memorie; **15,30** Gr 2 E[illegible]nomia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Aspettando godo; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno ital.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto [illegible] mattino (I); **10** Fine secolo; **10,45** Concerto (II); **12** Il Club dell'Opera; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; [illegible] nora (II); **19,15** Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Colombo (II); **20,15** [illegible] suite; **20,30** Il Duca d'Alba; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24
12,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15,05 **Snack: Ghoober**
15,30 **Tv donna**
17,40 **A qualsiasi prezzo**, film con Walter Pidgeon
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Il processo del sesso**, film con Lynn Redgrave
22,30 **Top Sport**
0,20 **Cui- Officina**
0,30 **La** [illegible] **di Frankenstein**, film con Peter Cushing, Peter Woodthorpe
2,10 **Cnn**, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni** [illegible]
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 [illegible] **Spina**, film
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela con Veronica Castro
19,30 [illegible] **Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**
20,30 **Il principe delle tartarughe**, film con Telo Malese, George Henare
22,30 **Oirali (Candid Camera)**
22,45 **Medicina e dintorni**
23,15 **Il terrore corre sul filo**, film con Barbara Stanwyck, Burt Lanca[illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23
14,10 **Stop al fuorilegge**, telefilm
[illegible] — **Notte importante**, [illegible] **Eros Ramazzotti**
[illegible] **Textvision**
16,15 **Gianni e** [illegible] **contro il Dr. Jekyll**
17,30 **Senza scrupoli**
18 — **Per i bambini**
18,25 **Supersaper**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **The Chosen**, film
22,10 **Anime d'acciaio**, documentario
23,20 **Remington Steele - Mai** [illegible] **si**, telefilm
0,10 **Textvision**

TELE + 1

17,40 **The** [illegible] **of** [illegible] **- Visioni assassine**, film
[illegible] **Crazy people - Pubblifollia**, film
22,30 **Joe contro il Vulcano**, film
0,20 **Aule turbolente**, [illegible]
2,25 **I cannibali**, film
3,55 **I Comancheros**, film

TELE + 3

[illegible] 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **I vinti**, film con A. M. Ferrero, F. Interlenghi; regia M. Antonioni. Ore 12,50 **+3 News**

TELE + 2

11 — **Grande Slam: Wimbledon**, tennis (replica)
13 — **Mister Miliardo**
13,30 **Sport Time**
13,45 [illegible] **Slam: Wimbledon**, tennis
21 — **Olimpic Trials: qualificazioni olimpiche americane**, atletica leggera (replica)
22 — **Grande Slam: Wimbledon**, tennis (replica)
1,30 **Olimpic Trials**, atletica leggera

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, [illegible]
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Clayanger - Il centenario**, sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
18 — [illegible] **contro il mondo**, telefilm
20,30 **I compagni**, film, regia di [illegible] Monicelli, con Marcello Mastroianni, Annie Girardot
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Compagni** [illegible] **scuola**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 [illegible] **today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo** [illegible] **nostra** [illegible] telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Telecity per voi**, news
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Giarrettiera colt**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La mummia**, film
[illegible] **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Victoria**, teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
17,05 [illegible] **time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo [illegible] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'Idolo**, teleromanzo, con El Puma

Ancora in tilt il telematico

Seduta grigia per Piazza Affari. Scambi al minimo, qualche vendita dall'estero, andamento contrastato dei prezzi alle gride e calo sulla continua sono stati i motivi di una seduta svogliata. L'indice Comit sceso a 472,69, cedendo lo 0,40%. Il controvalore dei pezzi scambiati dovrebbe avere superato di poco i 50 miliardi di lire. La seduta [illegible] è aperta con un andamento contrastato dei prezzi dei titoli guida, ma con il passare delle ore l'atmosfera si è un poco incupita. Alle 11,30 circa, la contrattazione sulla Borsa continua è stata sospesa dalla Consob per un guasto a un interruttore generale della corrente che ha causato problemi alle macchine del centro di elaborazione. L'annuncio della sospensione [illegible] stato accolto dal parterre con [illegible] bordata di fischi. La continua ha poi ripreso l'attività dopo mezzogiorno, riprendendo dai prezzi segnati alla sospensione e la seduta è stata così prolungata fino alle 15.

Lira, la difesa ha funzionato

Giornata di sostanziale attesa quella di ieri sul mercato italiano dei cambi, in [illegible] degli sviluppi della situazione politica. La lira, infatti, ha registrato un regresso contenuto nei riguardi del marco, fissato a 756,275 contro le 755,96 lire di lunedì, mentre ha guadagnato sul dollaro (1183,235 rispetto a 1187,515). Ma gli occhi [illegible] puntati adesso appunto sull'esito del tentativo del presidente del Consiglio incaricato, Giuliano Amato.

La Banca d'Italia non è intervenuta a sostegno della valuta che ha messo a segno progressi anche sulla sterlina (2205,25 al «fixing», contro 2208,575). Il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha confermato [illegible] volta [illegible] più la linea dell'istituto sulla difesa della lira: «Ci sono state in proposito dichiarazioni del direttore generale della Banca d'Italia, Dini, che mi sembra stiano trovando conferma nei fatti».

La tempesta monetaria s'è placata, ma i guasti sulla finanza pubblica sono enormi

L'Italia valutaria ha fatto splash

Calano le riserve, bilancia dei pagamenti sempre più rossa
Nei primi cinque mesi del '92 il buco salito a 6300 miliardi

MILANO
DALLA REDAZIONE

La tempesta, almeno per ora, sembra placata. Ma i danni, per la finanza pubblica e i conti del sistema, sono enormi. A questo punto, qualsiasi soffio del vento rischia [illegible] provocar naufragi, se non si corre ai ripari.

I conti della bilancia dei pagamenti, infatti, spazzano via le ultime illusioni: anche [illegible] si allenta la morsa sui tassi, anche se le tensioni sulla lira sembrano rientrate a livelli di normalità, i guasti dell'inerzia '92 sono profondi. E ci vorrà tempo, molto tempo per correre ai ripari. E la diga delle riserve valutarie, le munizioni di Banca d'Italia, non può tenere all'infinito. Anzi, Ciampi ha già dato fondo alla sua polveriera.

Nell'ultimo anno è stato speso il 44% delle riserve in valuta; negli ultimi cinque mesi sono volati 8 mila miliardi. Ormai, le riserve italiane ammontano a soli 86.341 miliardi di lire (contro i 110.560 dell'aprile di [illegible] anno fa). E ben 27 mila miliardi di riserve sono in oro. La cassaforte in valute si è svuotata ad un ritmo impressionante: da [illegible] mila a 34 mila miliardi.

Note [illegible] arrivano dalla bilancia dei pagamenti. Maggio si chiude con un passivo di 1054 miliardi. Non è, in sé, [illegible] risultato straordinario: un anno fa, nello stesso mese, c'era stato un passivo di 1228 miliardi.

Ma nei primi cinque mesi [illegible] '91 l'Italia [illegible] accumulato un attivo valutario di 5789 miliardi. Quest'anno, invece, la bilancia segna un rosso complessivo di 6300 miliardi di lire.

Il peggioramento, insomma, è di più di 11 mila miliardi di lire. Le ragioni? Ai nodi classici, primo fra tutti il disavanzo commerciale, si sono aggiunti altri problemi nuovi. Parlano chiaro i movimenti non bancari, termometro sensibile delle sorti dell'economia: a maggio il saldo negativo è stato di 705 miliardi e questo risultato non è che [illegible] conferma [illegible] una minore attrazione degli investimenti nel Paese e, soprattutto, di un forte deflusso di capitali all'estero (nel mese di maggio 3756 miliardi).

Frenano poi i prestiti bancari dall'estero e questo perché Banca d'Italia ha lanciato [illegible] gnali precisi contro un fenomeno inquietante: l'indebitamento estero delle banche tocca ormai quota 183.527 miliardi.

L'INFLAZIONE	
GIUGNO	6,8%
LUGLIO	6,7%
AGOSTO	6,3%
SETTEMBRE	6,2%
[illegible]	6,1%
[illegible]RE	6,2%
DICEMBRE	6,0%
GENNAIO	6,1%
FEBBRAIO	[illegible]
MARZO	6,6%
APRILE	6,6%
MAGGIO	6,7%
GIUGNO	5,5%

1992

BILANCIA DEI PAGAMENTI VALUTARIA
SALDI IN MILIARDI DI LIRE

	MAGGIO 1991	MAGGIO 1992	MAGGIO-NOVEMBRE 1991	MAGGIO-NOVEMBRE 1992
PARTITE CORRENTI ERRORI E OMISSIONI	-1,164	-5,315	-19,098	-23,056
[illegible]	-64	4,261	24,887	16,756
SALDO GLOBALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Per difendere la moneta Banca d'Italia ha «bruciato» 8000 miliardi

Tassi, la corsa s'è fermata

I saggi a breve scesi al 14,35%
Ma l'industria resta pessimista

MILANO. L'allarme sul fronte valutario cade in una giornata meno agitata di altre per la lira e per i tassi. Ieri mattina la Banca d'Italia ha lanciato, come da previsione, una nuova offerta pronti contro termine. Non tutta l'offerta, 6 mila miliardi, è stata assorbita dal mercato, a dimostrazione dell'incertezza che [illegible] sul sistema. [illegible] la spirale dei tassi, dopo l'ascesa vertiginosa della passata settimana, sembra destinata ad assestarsi. Ieri [illegible] medio è, infatti, scivolato a quota 14,35%, circa [illegible] punto sotto i livelli di lunedì e [illegible] centesimi sotto il primato assoluto di venerdì [illegible] il segnale si è subito [illegible] al mercato secondario dei titoli di Stato ove i Btp hanno recuperato diverse posizioni, sfondando quota [illegible].

[illegible] va al ribasso? Presto per dirlo, anche perché tra oggi e domani il sistema bancario dovrà far fronte a circa 30 mila miliardi di scadenze fisco previdenziali [illegible] inevitabili tensioni sulla liquidità. E' scontato l'intervento [illegible] Bankitalia, [illegible] le tensioni restano vive lo stesso. Poi, superati gli scogli tecnici, potrà iniziare il rientro [illegible] normalità soprattutto [illegible] il governo Amato andrà in porto e il mercato potrà fare i conti, dopo [illegible] attese, con un p[illegible] ma di risanamento della finanza pubblica.

«Speriamo che si torni alla normalità nel giro di poche settimane», [illegible] Alberto Falck, industriale siderurgico e voce di spicco della finanza cattolica. «In questo caso - ha aggiunto - la stretta sarà tollerabile per l'industria, altrimenti ci [illegible] danni rilevanti a partire dalle imprese minori».

Alberto Falck industriale siderurgico. Dalle imprese si è levato un grido d'allarme per il caro-denaro

Anche per Falck, naturalmente, la discesa dei tassi [illegible] possibile solo [illegible] una credibile politica economica del governo, simile a quella già fatta da altri Paesi». Su questo sono d'accordo tutti (industriali, sindacalisti e tesorieri) convinti che ci sia margine per un deciso recupero.

Purché, sottolinea il presidente dei tesorieri Alberto Varisco, «si mantenga equilibrata la variabile del cambio». Fino al «G 7» di metà mese, grossi scossoni [illegible] questo campo non dovrebbero capitare. È in queste (poche) settimane Amato si giocherà la sua reputazione di uomo [illegible] apprezzato [illegible] mercati finanziari. [r. m.]

Anche il carovita rallenta

Prezzi a giugno sotto il +0,4%
A Milano record positivo (+0,1)

ROMA. Il barometro del carovita segna qualche schiarita. Non è ancora [illegible] tempo», [illegible] si registra quantomeno un rallen[illegible] nella corsa dell'inflazione. Secondo le consuete anticipazioni sui prezzi al consumo provenienti dalle otto città campione, a giugno è stato registrato [illegible] incremento mensile dello 0,3-0,4% che porta il tasso ten[illegible] annuo, cioè la variazione sullo stesso mese dello scorso anno, al 5,5-5,6%. Si tratta di livelli inferiori di [illegible] o due decimi di punto rispetto [illegible] dati definitivi di maggio quando le variazioni erano state rispettivamente +0,5% e +5,7%. A giugno '91 il tasso tendenziale aveva toccato [illegible] +6,9%, il livello più alto dell'anno scorso.

Un segnale significativo viene anche dalla omogeneità, tra di loro, delle variazioni che oscillano tra un +0,3 per cento di Bologna, Genova, Torino, Napoli e un +0,4 per cento di Palermo e Trieste. Solo a Venezia gli aumenti hanno raggiunto lo 0,5 per [illegible] a Milano spetta la palma della grande città [illegible] cara, con un carovita cresciuto solo dello 0,1%.

[illegible]trando nei particolari, si registrano variazioni modeste per le spese di alim[illegible] l'incremento è attorno allo 0,3% in tutti i centri campione, ad eccezione di Venezia dove raggiungono lo 0,8%. Tendenza analoga anche per il settore abbigliamento, ad esclusione di Palermo e Torino, dove i prezzi sono rimasti addirittura invariati. In diminuzione (-1,4% a Trieste) le spese relative al settore energetico, [illegible] restano stazionarie quelle per la casa poiché non cadono in questo [illegible] le rilevazioni trimestrali degli affitti. Sostanzialmente stabili anche le spese relative a beni e servizi di [illegible] domestico e alla salute con l'eccezione, per queste ultime, di Milano (+3,5%) [illegible] è già scattato il recente rincaro delle tariffe dell'ordine dei medici.

A registrare i rincari [illegible] più sostenuti, invece, è la spesa per trasporti e comunicazioni con punte comprese tra lo 0,8 e l'1% (listini auto e tariffe meccanici-auto). Stabili le spese relative al tempo libero che diminuiscono sensibilmente solo a Milano (-2,2%). Per i restanti beni e servizi, le spese lievitano a Palermo, Trieste, Venezia e Milano (alberghi e bar), [illegible] altre città gli aumenti sono lievissimi o nulli. [fr. bu.]

Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Al [illegible] ministero fa capo [illegible] della dinamica dei prezzi

FRONTE DEL FISCO

Fazio (Bankitalia) attacca il sistema tributario: «Bisogna allargare la base imponibile»

Il governo apre la caccia alle tasse

Monorchio avverte: dovremo agire sulle entrate

ROMA. Bankitalia va all'attacco del Fisco e il Ragioniere generale dello Stato avverte: [illegible] in arrivo nuove tasse.

Ieri il Ragioniere generale, Andrea Monorchio, ha affermato in un'intervista radiofonica che per riportare il disavanzo entro i limiti fissati «non è possibile fare una manovra solo sul versante della spesa, bisogna concorrere anche [illegible] le entrate». In parole povere, «probabilmente» arriveranno nuove tasse per dare fiato a una [illegible] che quest'anno - dice [illegible] Monorchio - dovrà recuperare circa 30 mila miliardi.

Anche il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è sceso ieri in campo sulla spinosa questione del Fisco, chiedendo una «maggiore equità fiscale contributiva che richiede un recupero sostanziale delle basi imponibili». Gli squilibri dei conti pubblici - sostiene Fazio - [illegible] sono tanto dal lato delle uscite (se [illegible] per quanto riguarda la spesa previdenziale), quanto da quello delle entrate, e [illegible] della profonda iniquità e inefficienza del sistema [illegible]rio.

Ma in base a quali dati [illegible] può affermare che il Fisco [illegible] come è non funziona? Fazio sciorina le [illegible] cifre. L'Italia detiene quasi un record nello squilibrio del bilancio pubblico: la differenza tra spese ed entrate, in rapporto al reddito nazionale, è pari al 10,2%, un livello superiore a quello dei principali partner; l'unica eccezione è la Grecia. Ma «se l'Italia ha un livello di spesa pubblica in linea con quanto si rileva negli altri Paesi sviluppati va osservato, da un lato, che in molti di questi il livello di be[illegible] economico è più alto; dall'altro, che il nostro Paese non è in grado di coprire la spesa [illegible] le entrate fiscali; l'entità del debito e degli interessi [illegible] una conferma».

Il paradosso è che le aliquote fiscali e contributive italiane sono alquanto elevate e spesso su[illegible] quelle degli altri Paesi. «La differenza della pressione tributaria complessiva - spiega Fazio - deve allora attribuirsi all'insufficiente copertura delle basi imponibili, co[illegible] quadro normativo di riferimento, all'elusione e all'evasione». E [illegible] non bastasse questo a dimostrare la scarsa efficienza del nostro sistema fiscale il vicedirettore di Bankitalia ricorda i diversi condoni ai quali si è reso necessario far ricorso, negli anni passati, nel tentativo, peraltro non sempre riuscito, di recuperare all'erario [illegible] ingenti».

Come si può riformare il Fisco? «Attraverso una revisione normativa e una riorganizzazione anche amministrativa del sistema tributario. Un fisco iniquo e inefficiente mina le basi del vivere civile e perciò anche della stessa economia». E all'orizzonte si intravede anche una speranza: una volta recuperati i redditi che oggi sfuggono al fisco, «c'è da chiedersi [illegible] non vi sia anche spazio per la riduzione di alcune aliquote di imposizione indiretta, per meglio allinearci con quanto avviene in altri Paesi vicini e concorrenti».

Sul versante della spesa, invece, dice ancora Fazio, l'Italia appare sostanzialmente in linea nel settore [illegible] difesa ed ordine pubblico, in quello della sanità (che però [illegible] una profonda razionalizzazione) ed [illegible] quello della produzione diretta di servizi pubblici e dei sussidi alle imprese.

[illegible] tutto fuori controllo è invece la spesa previdenziale ed assistenziale, che è destinata, [illegible] prospettiva di medio-lungo periodo, a generare differenze sempre più gravi tra prestazioni e contributi». [illegible] propone così, [illegible] restando i diritti finora acquisiti, «una limitazione [illegible] prestazioni per le categorie di reddito più elevate e la contemporanea offerta di forme istituzionalizzate di previdenza integrativa, fondate sulla capitalizzazione, da incentivare fiscalmente». [r. e. s.]

[illegible] ESTIMI CATASTALI

Il decreto alla Consulta

PERUGIA. La quinta sezione della Commissione tributaria di primo grado [illegible] Perugia [illegible] dichiarato «rilevante e non manifestatamente infondata la questione di legittimità costituzionale» del decreto legge relativo ai valori dei nuovi estimi catastali «in contrasto con gli articoli 3, 23, 24 e 77 [illegible] Costituzione». Lo ha reso noto in un comunicato la Confedilizia, l'associazione dei costruttori che si sta battendo perché i nuovi estimi vengano dichiarati illegittimi. La Commissione, afferma il comunicato, ha evidenziato come non sussista un caso straordinario di necessità ed urgenza, situazione che avrebbe legittimato il governo ad adottare sotto la propria responsabilità provvedimenti aventi forza di legge, né si può configurare l'urgenza prevista dalla legge n. 400 dell'agosto 1988.

Nella foto in alto Antonio Fazio, [illegible] del «direttorio» della Banca d'Italia

Nel mirino di Via Nazionale l'evasione e l'elusione fiscale

	REDDITO	INDIRETTE
[illegible]	[illegible]	138.080
VAR.%	10,9	12,2
1991	208.721	155.035
VAR.%	10,3	11,6
1992	237.444	166.201
VAR%	13,8	7,3
1993*	248.372	183.259
VAR.%	5,0	10,1

*PREVISIONI

NEMICI E PENTITI [illegible]

■ [illegible] (6/3/92): «Non ci sarà alcun aumento del prelievo tributario ed è singolare che nel momento in cui stiamo restituendo soldi ai contribuenti ci si preoccupi di nuove tasse». (26/3/92): «Sbaglia chi pensa che si possa an[illegible] aumentare la pressione fiscale. Non ci sono più margini, pena una rivolta fiscale [illegible] contribuenti... Il fisco è sempre stato parte di una sorta di patto politico perverso. Chiudeva [illegible] occhio e tutti quelli che se ne avvantaggiavano davano il loro voto ai partiti di governo. Adesso la pressione fiscale è arrivata al 41 per cento e il patto si è rotto». (28/4/92): «La pressione fiscale è già altissima, aumentarla, in un periodo di stagnazione dell'economia, sarebbe un provvedimento autolesionistico che comprometterebbe la ripresa».

■ **SERGIO PININFARINA** (26/3/92): «Aumentare la pressione fiscale significherebbe diminuire la possibilità di investimenti e complicare i già gravi problemi occupazionali». (8/6/92): «L'esperienza dell'ultimo decennio dimostra che l'incremento delle entrate serve solo a perpetuare un sistema di spesa pubblica sempre più ampio e sempre meno efficiente».

■ [illegible] (28/3/92): «L'unica via da seguire è quella della lotta all'evasione e all'elusione. La pressione fiscale in Italia è ormai a livelli europei con la differenza che il nostro fisco è un po' [illegible] di quello degli altri Paesi Cee».

■ **GIULIO ANDREOTTI** (27/3/92): «Il governo non varerà nuove tasse, [illegible] costringerà [illegible]ri a fare il loro dovere».

Oggi assemblea del gruppo assicurativo

Per Fondiaria arriva il giorno della verità

Sempre più frequenti le voci di dissidi tra Scarpa e l'asse Ferruzzi-Mediobanca

MILANO. L'assemblea [illegible] Fondiaria, fissata per stamane a Firenze, si preannuncia agitata. Almeno così si desume dal tam-tam del mondo assicurativo. Qualcuno addirittura prevede che l'incontro [illegible] gli azionisti si concluderà con sorprese ai vertici della società. Magari sotto forma di improvvise dimissioni.

Che, [illegible] qualche tempo, i rapporti tra l'amministratore delegato Alfonso Scarpa e i grandi azionisti della compagnia non [illegible] più quelli di una volta, è un dato emerso - ufficiosamente - [illegible] più occasioni e confermato recentemente [illegible] indiscrezioni ripetute. Mai, tuttavia, apertamente dichiarate.

Ieri, il direttore generale di Ferfin, Roberto Magnani, che siede nel consiglio di amministrazione di Fondiaria ha anzi definito le voci [illegible] possibili mutamenti «fantasie». Nonostante questo, fra gli addetti [illegible] lavori è già iniziata la raccolta delle scommesse.

[illegible] previsioni [illegible] disparate. Qualcuno ipotizza un cambio dell'amministratore delegato Scarpa. Altri prevedono soluzioni più «soft». Ossia la nomina [illegible] qualcuno ad affiancare Scarpa, d[illegible] [illegible] prendere poi in mano le redini del gruppo. A questo proposito circola il nome di Alfonso Desiata.

Ma Desiata [illegible] presidente e amministratore delegato di Alleanza, persona troppo importante per lasciare la sua posizione ed andare ad «affiancare» chicchessia. A meno [illegible] per lui non sia pronta la poltrona di presidente, attualmente occupata da Camillo De Benedetti.

Tuttavia, il fatto che l'ipotesi Desiata rimbalzi nel mondo delle assicurazioni, conferma che la situazione in Fondiaria sembra - [illegible] non è - quanto [illegible] precaria.

Contro Scarpa, [illegible] contro il [illegible]sponsabile dell'area assicurativa del gruppo, Carlo Galeazzi, non avrebbe preso posizione solo l'azionista Ferruzzi (che controlla pariteticamente la compagnia insieme alla Gaic di Camillo [illegible] Benedetti). Anche Mediobanca, terzo azionista [illegible] il 15%, non è soddisfatta della conduzione.

Quali siano i motivi che hanno sollevato queste diffidenze, [illegible] è chiaro. Qualcuno fa risalire lo scontento [illegible] Giuseppe Garofano [illegible] di Enrico Cuccia all'operazione Latina (compagnia acquistata da Carlo De Benedetti), che sarebbe stata pagata troppo, altri al 10% di Tirrena (attualmente commissariata) rilevato [illegible] Milano, altri all'eccessiva corsa verso l'espansione estera.

Il fatto concreto è che sia il gruppo Ferruzzi sia Mediobanca [illegible] [illegible] più d'accordo [illegible] la conduzione Scarpa e, quindi, desiderano cambiare vertice. [illegible] questo fronte si sarebbe ricucito lo strappo provocato, due anni or sono, dall'intesa tra Ferruzzi [illegible] Gaic, che aveva marginalizzato la quota detenuta da Mediobanca. Dati gli ottimi rapporti tra Mediobanca e il [illegible] grande azionista, Camillo [illegible] Benedetti, riesce difficile immaginare che egli si opponga a questa volontà, che lo vedrebbe comunque in m[illegible].

Alfonso Scarpa

Oggi sapremo se lo scontro è frontale ed aperto, [illegible] [illegible] verrà rinviato a tempi successivi. Se, insomma, si cercherà una via meno traumatica. E molto, in questo senso, dipenderà dall'atteggiamento di Scarpa. Dalla parte di Scarpa e dei suoi uomini giocano però i risultati conseguiti. Nel '91, il primo esercizio dopo la fusione con l'ex controllata Italia, la Fondiaria Assicurazioni ha chiuso i conti con un utile di 43 miliardi (+7% rispetto [illegible] 1990), mentre la raccolta premi è salita del 14%, arrivando [illegible] 1652 miliardi. Ancora più brillanti sono i risultati dei primi quattro mesi di quest'anno, in cui la raccolta premi è cresciuta del 18,95%, con un vero boom nel settore Vita (+26,88%).

Valeria Sacchi

Intervento dell'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti

Freno ai salari, innanzitutto

«C'è anche chi ha lasciato che le retribuzioni corressero Così hanno dato il loro contributo [illegible] spingere l'inflazione»

MODENA. «Gli accordi, come i matrimoni, si fanno in due. Con il sindacato vogliamo [illegible] ragionevoli, vogliamo colloquiare [illegible] i numeri dicono tutto: dall'89 a fine '91 il costo del la[illegible] per unità [illegible] prodotto nell'industria manifatturiera è cresciuto, in Italia, [illegible] oltre il [illegible] tanto per fare un paragone, in Francia, nello [illegible] periodo è cresciuto [illegible] [illegible] dell'8%». L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, intervenendo all'assemblea degli industriali di Modena, è torn[illegible] sul tema alla vigilia dell'incontro che il presidente incaricato, Giuliano Amato, avrà con Cgil, Cisl, Uil per completare il giro di consultazioni, in vista della formazione del governo. Un appuntamento che avrà al centro i nodi del costo-lavoro, scala mobile, riforma del salario; gli stessi del confronto triangolare tra governo, imprenditori e sindacati.

E Romiti ha colto l'occasione per ricordare che nel '78 il livello del [illegible] costo-lavoro era il più basso tra quelli dei Paesi europei, esclusi l'Irlanda e il Regno Unito; [illegible] così era anche [illegible] anni più tardi, nel 1988. Oggi invece è il più alto, dopo la Germania e il Belgio. Così per l'amministratore delegato del grup[illegible] torinese «tutti possiamo [illegible]pire [illegible] questa situazione non possa essere più sostenuta. Altrimenti le aziende dovranno ridurre il numero degli occupati in aggiunta alle riduzioni di occupazione conseguenti alle ristrutturazioni aziendali».

A giudizio [illegible] Romiti il negoziato sul costo-lavoro è una questione fondamentale: «Si tratta soprattutto di modificare radicalmente gli aspetti [illegible] struttura, che rendono la crescita ingovernabile e svincolata da ogni considerazione di produttività». «Quando parlo di costo del lavoro - ha aggiunto - non mi riferisco soltanto all'industria. Vi sono aree del [illegible] in cui la questione non è mai stata considerata [illegible] problema, a[illegible] che fino a oggi hanno potuto considerare, come non di loro pertinenza, il vincolo della competizione internazionale e hanno lasciato che le retribuzioni corressero indisturbate e dare il loro contributo all'inflazione».

Spiega: «Sono le [illegible] [illegible] esposte alla concorrenza internazionale, molte nel pubblico, [illegible] alcune anche nel privato. E' quindi necessario - ha insistito Romiti - ristabilire rapidamente e dovunque una compatibilità generale fra crescita delle retribuzioni e della produttività nei diversi settori [illegible] nell'intero sistema economico».

Altra esigenza prioritaria [illegible] il risanamento [illegible] finanza pubblica. «E' superfluo - ha affermato Romiti - ripetere le voci di allarme ormai generali che si manifestano intorno allo [illegible] della nostra finanza pubblica. Soprattutto l'imponenza del debito pubblico costituisce [illegible] ostacolo rilevante a ogni tentativo di manovra fiscale o di riduzione dei [illegible] di interesse. Ciò significa che viene frenato l'impulso al rafforzamento delle imprese indispensabile in [illegible] momento in [illegible] [illegible] richiedono elevate risorse finanziarie in innovazione [illegible] adeguamento delle capacità produttive». Il risanamento della finanza pubblica [illegible] dunque - ha concluso - un'esigenza «primaria [illegible] urgente».

[r. [illegible]]

Cesare Romiti

CIPOLLETTA

«Subito la fiducia sui tagli»

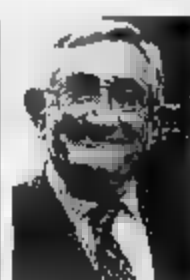
[illegible] Il governo deve far votare i primi [illegible] necessari ad avviare il risanamento, [illegible] giorno [illegible] della votazione per la fiducia. Lo [illegible] ribadito - dopo averlo scritto nel suo intervento sulla Stampa insieme al professor Mario Deaglio - il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta [illegible] [illegible] intervento al [illegible]gno del Cesec su una nuova politica industriale per il Paese. Per Cipolletta «i governi sono più forti [illegible] appena insediati per perdere con il passare del tempo la loro forza». Dagli intervenuti al convegno è [illegible] una sollecitazione per una politica industriale in grado di contribuire alla creazione [illegible] un sistema-paese. [illegible] presidente della Bnl Giampiero Cantoni ha sottolineato i sintomi di cri[illegible] esistenti nell'industria italiana ed i pericoli per l'occupazione. «Il rischio è la deindustrializzazione», ha aggiunto Cantoni che si [illegible] dichiarato contrario [illegible] una svalutazione della lira. [Agi]

Rientra nella società come socio di minoranza anche la famiglia Violati

La Sangemini ritorna italiana

Con l'Acqua Fabia passa da Bsn [illegible] Terme Acqui

[illegible] Nuova puntata nella «telenovela» europea delle [illegible]que minerali: il gigante francese Bsn, presieduto da Antoine Riboud, ha ceduto alla Terme demaniali di Acqui [illegible] Sangemini [illegible] l'Acqua Fabia che aveva acquistato nel 1987 insieme al gruppo Agnelli e dal quale quest'ultimo era poi uscito. All'operazione parteciperà Massimo Violati la cui famiglia controllava [illegible] gruppo Sangemini [illegible] 1900 [illegible] 1987.

Il prezzo [illegible] cessione [illegible] [illegible] fissato in 25 miliardi di lire che saranno pagati entro il [illegible] febbraio 1993. Il consiglio d'amministrazione delle Terme demaniali di Acqui - informa [illegible] [illegible]municato - ha deliberato ieri di acquisire dalla società Italaquae (gruppo Bsn) [illegible] ramo d'azienda Sangemini Fabia con stabilimento di produzione a Sangemini, in Umbria. L'operazione sarà effettuata tramite la costituzio[illegible] di una società per azioni nella quale le Terme Acqui deterrà la maggioranza [illegible] nella quale assumerà [illegible] «cospicua partecipazione» anche Massimo Violati, consigliere d'amministrazione della stessa Acqui [illegible] la cui famiglia controllava la Sangemini prima dell'ingresso della Bsn.

Il presidente [illegible] Antoine Riboud

L'operazione è subordinata all'approvazione della Regione Umbria. Da parte sua [illegible] Italaquae ha spiegato l'accordo per la cessi[illegible] dei marchi Sangemini e Fabia e dello stabilimento di produzione con la «volontà di concentrare la [illegible] attività in Italia [illegible] due marchi principali, Ferrarelle [illegible] Boario, che rappresentano un fatturato di 400 miliardi di lire». Le due marche sono infatti complementari (una [illegible]scia e una gassata, una in Lombardia, l'altra in Campania). La scelta degli acquirenti dei due marchi (che rappresentano [illegible] 18 per cento del fatturato della società) [illegible] stata determinata «dall'impegno di mantenere [illegible] continuità nella loro gestione». Nonostante la cessione, Italaquae resta il maggior produttore di acque minerali in Italia con il 17% del mercato. [ansa]

Approvato il bilancio

Banco [illegible] Napoli l'utile di gruppo [illegible] 176 [illegible]

NAPOLI. E' [illegible] 176 miliardi di lire l'utile netto '91 risultante dal bilancio consolidato del Banco di Napoli. L'utile ha fatto registrare un incremento del 8,7% rispetto a quello del passato esercizio che è stato di 162 miliardi. Anche il Banco di Napoli ha chiuso un esercizio positivo: sono cresciuti sia il margine di contribuzione, passando da 947 [illegible] 1078 miliardi (+13,8%) sia il margine [illegible] di gestione, che da 2598 [illegible] balzato a [illegible] miliardi (+7,9%). Significativi anche i dati patrimoniali: il totale [illegible] attività ha sfiorato i 100 mila miliardi (+18,6%). Il patrimonio netto, grazie agli apporti finanziari da parte dello Stato, erogati sulla ba[illegible] della trasformazione in Spa, ha raggiunto quota 4600 miliardi (+33,4%).

Banca Comunicazioni

Bnc cambia volto Carli [illegible] l'okay al progetto [illegible]

ROMA. Il ministro [illegible] Tesoro Guido Carli ha firmato tre delibere con le quali fornisce il [illegible] libera alla trasformazione in Spa di tre istituti di credito. Si [illegible] [illegible] Banca nazionale delle comunicazioni (Bnc) e delle [illegible] [illegible] risparmio [illegible] Fano e Salernitana.

Per quanto riguarda la Bnc, il progetto consente all'istituto controllato dall'ente Fs di creare due Spa. La prima, denominata Banca nazionale delle comunicazioni Spa, nella quale confluirà [illegible] ramo aziendale bancario. La seconda, denomi[illegible] Bnc assicurazioni Spa, eserciterà il ramo assicurativo. La prima società avrà [illegible] [illegible]pitale sociale di 296,7 miliardi che andrà ripartito tra l'ente Fs (60,18%), l'ente conferente (43,41%) ed altri (6,41%).

Dal psi arriva uno stop: «Il progetto va rivisto interamente»

Dismissioni, tutto da rifare

Pomicino spinge per la creazione di Immobiliare Italia mentre «saltano» gli aiuti [illegible] favore di Iri, Eni ed Efim

ROMA. Le privatizzazioni, mobiliari [illegible] soprattutto immobiliari, saranno la prima «patata bollente» con cui, sul piano operativo, dovranno vedersela i ministri del governo Amato, se riusciranno ad ottenere la fiducia. I socialisti, [illegible] bocca di Fabrizio Cicchitto - responsabile per [illegible] psi del settore delle Partecipazioni statali - hanno radicalmente attaccato tutto quanto predisposto dal governo uscente in materia di privatizzazioni: all progetto di privatizzazione delle imprese pubbliche [illegible] totalmente rivisto. Non capisco - ha detto - perché un risparmiatore dovrebbe sottoscrivere le azioni di [illegible] holding il cui valore [illegible] rappresenta [illegible] media [illegible] realtà arretrate e avanzate. Nelle azioni della futura Eni [illegible] per esempio, ci sono sia imprese redditizie sia non redditizie, come la Nuova Samim. Gli azionisti dovrebbero invece poter sottoscrivere le quote [illegible] quelle [illegible] cietà in attivo».

Inutile dire che il peso dei socialisti, con un presidente del Consiglio espresso dallo stesso partito, non sarà irrilevante sull'intera questione. Un primo banco di prova, però, potrebbe averlo oggi stesso il ministro delle Finanze uscente, Rino Formica, che - secondo attendibili indiscrezioni - dovrebbe incontrarsi con i colleghi al Bilancio Cirino Pomicino e al Tesoro [illegible] Carli - per concordare e impartire direttive chiarificatrici all'Imi sulle modalità di costituzione di Immobiliare Italia.

Ieri, infatti, Pomicino ha [illegible] nunciato come imminente la costituzione di [illegible] Italia, la holding guidata dall'Imi che il Cipe ha ideato per incaricarla di guidare le dismissioni immobili[illegible]. Ma poche ore dopo si è diffusa negli ambienti più informati della capitale la notizia di un'imminente nuova riunione del comitato dei tre ministri finanzieri del governo [illegible] indispensabile per chiarire all'Imi i molti punti [illegible] della delibera del marzo scorso: come costituire la società, [illegible] quanti soci dotarla, di quale capitale sociale [illegible] - soprattutto - se e come procedere al versamento nelle casse dello Stato [illegible] parra» di [illegible] miliardi [illegible] fronte del demanio acquisito.

Pomicino ha sottolineato con fastidio il diffondersi di perplessità - soprattutto [illegible] parte delle principali banche pubbliche - sulla fattibilità dell'operazione Immobiliare Italia: società, quest'ultima, che effettivamente - [illegible] detto da Pomicino - potrebbe essere costituita anche oggi: [illegible] dal semplice atto della costituzione (per una società basta [illegible] notaio e pochi milioni) all'operatività piena il passo, ovviamente, è molto lungo. «Non [illegible] - [illegible] comunque detto ieri Pomicino - chi abbia interesse a rappresentare difficoltà nella costituzione dell'Immobiliare Italia, [illegible] momento che tutti gli atti dovuti [illegible] stati compiuti dai ministri finanzieri [illegible] stati risolti tutti i problemi di carattere procedurale. Il presidente dell'Istituto mobiliare italiano mi ha assicurato che nello spazio delle prossime ore comunicherà la costituzione della società».

Sul fronte delle Partecipazioni Statali, da registrare inoltre che ieri la Commissione Affari Costituzionali della Camera ha definito incostituzionale in base [illegible] presupposti di necessità ed urgenza del decreto legge che reca interventi urgenti a favore dell'Iri (210 miliardi, di cui [illegible] «dirottare» alla Rai) [illegible] dell'Efim (190 miliardi). Il parere sul provvedimento, già reiterato in precedenza, è stato preso a larga maggioranza. Domani, comunque, il ddl di riconversione sarà all'esame dell'assemblea di Montecitorio. [r. e. s.]

In alto Fabrizio Cicchitto. Accanto il presidente dell'Imi Luigi Arcuti, [illegible] caso immobiliare [illegible]

Italsanità ancora sotto tiro

Interrogazione parlamentare per chiarire il ruolo dell'Efim

[illegible] Il parlamentare repubblicano Salvatore Grillo ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio Giulio Andreotti, anche nella [illegible] veste di ministro delle Partecipazioni statali, per sapere se risulta che le società Safim o Safim leasing [illegible] Safim factoring (tutte comunque appartenenti al gruppo Efim) abbiano finanziato operazioni immobiliari della società Italsanità relati[illegible] alla creazione di case di riposo per anziani.

Grillo chiede, inoltre, di sapere [illegible] tale operazione di finanziamento sia stata autorizzata senza [illegible] necessario preventivo accertamento de[illegible] esistenza [illegible] della consistenza degli immobili e ciò nonostante che nell'Efim esista una società edile, la Edina Efim, certamente in grado di fornire [illegible] opportune [illegible] dovute informazioni e valutazioni.

[illegible] conclusione [illegible] parlamentare repubblicano chiede poi di [illegible] quale sia stato il danno che ha subito la società Safim, [illegible] sono state accertate le responsabilità e quali azioni l'Efim sta ponendo in essere per recuperare le eventuali perdite.

I tagli piegano Iritecna

E l'Iri dà l'ultimatum ai vertici O si risana o si cambia squadra

ROMA. Niente dimissioni, per ora, del presidente [illegible] Iritecna Carlo Lavezzari; [illegible], tanto meno, una fuga in massa dei consiglieri di amministrazione. Ma 60 giorni di tempo per rimettere in quadro i conti, se no -più o meno è l'ultimatum partito ieri dai vertici Iri- si cambia squadra. Certo la situazione del colosso dell'impiantistica non è allegra. Su Iritecna pende peraltro anche la spada di Damocle dei tagli al bilancio dello Stato e già da tempo si fa sentire l'«effetto Di Pietro». [illegible] voce [illegible] (12.000 miliardi in quattro anni) potrebbe essere ridimensionata.

Ieri per l'Iritecna è stata una giornata campale. L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio '91 e, subito dopo, si [illegible] riunito il consiglio di amministrazione che ha approvato [illegible] di fusione di Metroro[illegible] Cidonio, Tecnal [illegible] Italtecna in Iritecna. Il bilancio [illegible] è chiuso con un «buco» di 199 miliardi dovuti [illegible] perdite [illegible] controllate. Il consolidato [illegible] gruppo registra [illegible] perdita [illegible] 98 miliardi dopo l'utilizzo di circa 770 miliardi di fondi accantonati. Al risultato l'Italstat ha concorso con perdite per 412 miliardi e l'Italimpianti per 348 miliardi.

All'asta il 53% del patrimonio statale

Terreni, case, boschi l'ex Ddr è in vendita

E la Germania offre sconti fiscali a chi acquista unità immobiliari

MILANO. Non meno di trentamila unità immobiliari sono in vendita nell'ex Germania orientale. Un compito immane per il quale è all'opera [illegible] TLG, sezione della Treuhand preposta a questo incarico. «Si può dire che il 53% della superficie della [illegible] Ddr, compresi terreni agricoli e boschi, sia in vendita, in quanto apparteneva allo Stato» ha confermato ieri Herr Dillinger, [illegible] dei membri della delegazione tedesca giunta in Italia per spiegare nel dettaglio [illegible] mil[illegible] possibilità di investimento immobiliare. «Si tratta - ha spiegato - di milioni e milioni di ettari. Poi [illegible] sono i terreni occidenti [illegible] proprietà industriali e i complessi commerciali e abitativi nelle città».

Finora, ha confermato Herr Klusak, [illegible] po delegazione, [illegible] stati ceduti immobili per due miliardi di marchi [illegible] valore, che saliranno a 5 miliardi entro la fine dell'anno. Un miliardo circa [illegible] stato acquistato da investitori stranieri». [illegible] aggiunto Raffaele Durante, presidente della delegazione per l'Italia di Treuhand: «Le delegazioni [illegible] state create [illegible]lla Treuhand circa otto mesi fa, appunto per contattare investitori esteri. In questi mesi, gli imprenditori italiani che hanno acquistato aziende nella Germania orientale [illegible] triplicati, da 6 a 18. Siamo convinti che per il settore immobiliare varrà lo stesso parametro. La sensibilizzazione porterà i suoi frutti».

La delegazione ha ieri illustrato alcune proposte concrete, complete di ogni dettaglio. Come, ad esempio, un immobile recente (1987) per uffici nel centro [illegible] Berlino, 7250 metri quadrati calpestabili, offerta base di partenza 39 milioni [illegible] DM (circa 7 miliardi di lire), [illegible] un complesso di 8400 mq, valore base: nove milioni di DM.

Helmut Kohl

Sotto il profilo giuridico, questi acquisti [illegible] presentano alcun rischio: tutte le offerte [illegible] no libere da problemi di proprietà. Ma i problemi di proprietà esistono, ed è questa la [illegible] per cui [illegible] 53% della superficie della ex Ddr potrà [illegible] in vendi[illegible] poco per volta, man [illegible] che si risolvono i vincoli proprietari, preesistenti la statalizzazione del Paese.

La materia comunque [illegible] complessa, perché anche i terreni cosiddetti agricoli in prospettiva possono ottenere li[illegible] di costruzione, mentre molti terreni industriali sono già muniti di licenza.

[illegible] per incoraggiare gli investitori, Treuhand ha predisposto tutta una serie di sgravi fiscali e contributi. Si va dagli ammortamenti fino al 50% dei costi di acquisto o di produzione alle sovvenzioni sugli investimenti. [v. s.]

FLASH

La Saes Getters vara un buy back

L'assemblea della Saes Getters ha approvato il bilancio per l'e[illegible] 1991 e la distribuzione di un dividendo complessivo di 2,1 miliardi, in ragione [illegible] lire per [illegible] azioni privilegiate e di 230 lire per le azioni ordinarie, contro rispettivamente 12[illegible] [illegible] 100 lire dell'anno precedente. L'assemblea ha anche deliberato di autorizzare un buy back per [illegible] massimo di 200.000 azioni proprie a un prezzo compreso tra le 1000 e le 12.000 lire. Nel '91 i ricavi sono stati pari a 43,2 miliardi (+16,4%) e l'utile netto è stato di 4,1 miliardi con[illegible] 1,9 dell'esercizio precedente.

[illegible] investe 1350 [illegible]

L'Enichem, [illegible] società capostipite della chimica dell'Eni [illegible] ta di investire 1349,9 miliardi nel '92. Si tratta della prima tappa di un piano di investimenti che in quattro anni, dal [illegible] al '95, prevede l'esborso di 2706,6 miliardi per impianti nel Nord Italia, 4096,2 miliardi al Sud e 734,4 all'estero, per un totale di 7537,2 miliardi.

Il Gft e Cerutti insieme in Spagna

Gft [illegible] rafforza [illegible] suo portafoglio di offerta in Europa acquisendo la licenza [illegible] produzione e distribuzione della linea di abbigliamento maschile [illegible] alta fascia Cerutti 1881 sul [illegible] spagnolo. La collezione sarà fabbricata nello stabilimento [illegible] consociata spagnola Eurovestir [illegible] Olite (Navarra) per la stagione primavera/estate 1993. La distribuzione sarà effettuata da Gft Moda de España. L'intesa ha una durata di cinque anni.

Centrofinanziaria Abete, per ora, [illegible]

Nessuna novità, almeno per [illegible] momento, al vertice di Centrofinanziaria, la merchant bank controllata dal [illegible] Paschi di Siena. [illegible] presidente della Confindustria, Luigi Abete, che ricopre la carica di amministratore delegato e vicepresidente di Centrofinanziaria, [illegible] medio periodo rimane al suo posto». Lo ha affermato il diretto[illegible] generale della merchant bank, Ettore Quadrani.

Vertenza gomma: blocco delle portinerie [illegible] sostegno del contratto

[illegible] «sequestrano» le merci

Paura di nuovi tagli dell'occupazione alla Pirelli

ROMA. Filcea, Flerica e Uilcid, i sindacati del [illegible] gomma e plastica, sono disponibili [illegible] riprendere [illegible] trattative [illegible] condizione che vengano sottoscritti dagli industriali alcuni punti che ritengono irrinunciabili: una tantum di circa [illegible] mila lire per il periodo di [illegible] contrattuale; aumenti medi non inferiori alle [illegible] mila lire; riduzione dell'orario di 8 [illegible] 16 ore a seconda della turnazione; diritto per le strutture sindacali territoriali di convocare assemblee nelle piccole aziende. Nel frattempo prosegue lo sciopero che comporta il blocco delle portinerie per impedire l'uscita delle merci.

Dal canto loro, le associazioni imprenditoriali Assogomma, Unionplast, Intersind e Airp affermano che la rottura è dovuta «solo alla irragionevolezza dei sindacati». Secondo gli imprenditori si era sostanzialmente giunti [illegible] un accordo (aumenti di 230 mila e [illegible] mila lire rispettivamente per [illegible] e quarto livello). Gli imprenditori, però, ritengono inaccettabile, come pretende la Fulc (il sindacato unitario [illegible] chimici), erogare l'aumento in sole due tranche e a distanza [illegible] soli 10 mesi. Ciò comporterebbe una perdita di competitività.

[illegible] Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli

I sindacati [illegible] anche [illegible] nuova forte ristrutturazione alla Pirelli; gli stabilimenti a rischio sarebbero due: quello di Tivoli (700 dipendenti) e quello siciliano di Villafranca (800), che producono pneumatici.

Per il 26 giugno è stato convocato il consiglio di amministrazione e si teme [illegible] il [illegible] piano sugli assetti industriali dell'azienda possa comportare anche la chiusura di impianti nel [illegible] pneumatici.

La Fulc e il coordinamento nazionale Enichem chiederanno [illegible] un confronto con la presidenza dell'Eni e, successivamente, con il nuovo governo [illegible] le garanzie necessarie sulle scelte industriali [illegible] sull'occupazione.

Mercato giapponese

In [illegible] calo [illegible] produzione di automobili

TOKYO. Confermando una tendenza in atto dal dicembre scorso e imputabile al calo [illegible] domanda interna [illegible] delle esportazioni, in maggio la produzione dell'industria automobilistica [illegible] ha fatto registrare una marcata flessione.

Stando [illegible] dati resi noti oggi [illegible] Tokyo dall'associazione [illegible] categoria, la produzione del [illegible] re [illegible] mese scorso [illegible] 706.038 [illegible] con [illegible] [illegible]nuzione dell'8,2 per cento rispetto al maggio [illegible]0. La produzione di autocarri è invece scesa [illegible] 17,9 per cento a 230.770 veicoli.

Sommando i valori di maggio [illegible] quelli rilevati dall'inizio dell'anno, indicano i dati, la produzione di automobili nel periodo gennaio-maggio [illegible] del 4,4 per cento rispetto allo stesso periodo del [illegible] arrivando a 5.236.188 vetture.

Sul mercato nazionale la flessione è del 13,4 per cento.

Per arginare le perdite

Negli Stati Uniti una fabbrica di vetture Bmw

NEW YORK. Per far fronte [illegible] concorrenza giapponese sul [illegible] americano [illegible] auto di lusso, la Bmw ha deciso di trasferire la produzione dei suoi veicoli negli Usa. La casa automobilistica [illegible] dato il via, ieri, all'operazione che comporterà un investimento tra i 318 e i 636 milioni di dollari.

Approfittando di un più contenuto costo del lavoro rispetto alla madrepatria e di una maggiore stabilità del listino prezzi grazie all'eliminazione del rischio di cambio l'azienda tedesca spera [illegible] di recuperare il terreno perduto negli ultimi anni di fronte all'ingresso [illegible] forze delle case giapponesi sul mercato delle auto di l[illegible] Nel 1991 la Bmw ha visto precipi[illegible] del 16 per cento la sua quota di mercato negli Usa, a 53.000 auto vendute. Quest'anno la società spera di recuperare raggiungendo quota 64.000.

Due nuove società

Più forte l'asse [illegible] la [illegible] e la [illegible]

PARIGI. Si stringe l'asse franco-svedese dell'automobile. [illegible] Volvo e la Renault hanno infatti deciso di creare due unità in comune - nell'ambito degli acquisti e del controllo della qualità - con lo scopo dichiarato di ridurre i costi [illegible] migliorare l'efficienza. Le nuove unità comuni prenderanno la forma [illegible] Gie (Gruppi di interesse economico europeo). L'unità specializzata negli acquisti potrebbe arrivare [illegible] qualche tempo a comprare fino all'80% dei componenti utilizzati per costruire auto da ambedue le case. Alla testa di ciascuno dei due gruppi vi sarà un direttore proveniente da una delle due società con un vice che sarà espressione dell'altra società. Un portavoce della Renault ha fatto sapere [illegible] da quando [illegible] due imprese hanno firmato, nel 1991, l'accordo di collaborazione, sono stati risparmiati almeno [illegible] franchi.

AUDITEL SUPER CON I RIGORI

Altro che eliminare i rigori. Sono quelli che fanno più audience in tv. Per Danimarca-Olanda l'ascolto [illegible] salito da 7.731.000 del 1° tempo [illegible] 8.489.000 dei supplementari per toccare i 10.236.000 [illegible] uno share del 49,24% proprio [illegible]er la serie dei penalty. Nella foto [illegible] Christofte.

MORTO LECCESE EX DELL'ATLETICA

Franco Leccese (foto), [illegible] anni, velocista di spicco dell'atletica italiana degli Anni 50, [illegible] morto martedì sera a Condove, in Val Susa, dove viveva con la famiglia. Leccese, campione d'Italia dei 100 e 200, tredici volte nazionale, fu battuto d'un soffio dal francese Bally negli Europei del [illegible]

OGGI IN TV

10,00	**Ciclismo.** Giro Puglia; **triathlon**, Maslera; **hockey prato**, C. Italia	**Raitre**
11,00	**Tennis.** Tomeo [illegible], rep.	**Tele+2**
11,30	**Canoa.** Da Ivrea, [illegible] intern.	**Raitre**
13,30	Sportime, tg sportivo	**Tele+2**
13,30	Sport News, tg sportivo	**Tmc**
13,45	**[illegible]** Tomeo [illegible], dir.	**Tele+2**
15,15	**Canottaggio.** Camp. p. leggeri	**Raitre**
[illegible]	**Ciclismo.** Giro d'Italia [illegible]	[illegible]
[illegible]	**Ginnastica.** A corpo libero	[illegible]
16,45	**Ciclismo.** Giro di Puglia	**Raitre**
18,20	Sportsera, tg sportivo	**Raidue**
18,45	Derby, [illegible] sportivo	[illegible]
19,00	Quotidiano sport	**Svizzera**
19,30	Sportissimo, tg sportivo	**Tmc**
19,40	Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
20,15	Lo sport, tg sportivo	**Raidue**
21,00	**Atletica.** Usa Olympics Trials	**Tele+2**
22,00	**Tennis.** Torneo Wimbledon, rep.	**Tele+2**
22,25	**Pugilato.** Present. Mondiale McGirt-Oliva; Chavez-Castro (piuma), Billups-Hum e [illegible] Willigham (massimi)	**Tmc**
23,15	[illegible] Da Bologna, Assoluti	**Raiuno**
0,50	**Pugilato.** Da Salice Terme, dif. Nagi-Rinaldo, camp. ital. mediomassimi	**Raiuno**
1,00	Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
1,30	**Atletica.** Usa Olymp. Trials, rep.	**Tele+2**

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì [illegible] Giugno [illegible]

La Nazionale grandi firme fuori dagli Europei per peccato di presunzione

Olanda, il cuore nel cestino

Van Basten: essere soltanto bravi non serve

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quella [illegible] atto [illegible] una delle più colossali marce indietro della storia del calcio. Spiegare perché l'Olanda è saltata sulla dinamite danese, dopo [illegible] illustrato con dovizia di trecce perché andava considerata la grande favorita, costituisce, oggi, la cima Coppi degli Europei. [illegible] ci proveremo.

C'è un termine che [illegible] appartiene al glossario tecnico ma che ci rende bene l'idea: presunzione. [illegible] I giornalisti olandesi sono imbufaliti. Il contrario di presunzione, è umiltà. I giornalisti danesi hanno le lacrime agli occhi. L'ordito tattico di Olanda-Danimarca ci ha ricordato, da vicino, i cinque Milan-Juventus dell'ultima stagione, dove [illegible] squadra più forte (il Milan) non è [illegible] riuscita a battere [illegible] squadra più debole (la Juve).

Premesso [illegible] i rigori sono un'appendice crudele, i campioni d'Europa avevano meritato [illegible] perdere già nel corso dei 120'. I danesi, organizzatissimi, ci hanno messo cuore [illegible] benzina. Gli olandesi, soltanto [illegible] gambe: [illegible] non sempre alla velocità necessaria. Imputato [illegible] uno, Marco Van Basten, e non solo per il rigore fallito (al Milan, due errori [illegible] 26: con Parma e a Napoli, quest'anno). «Troppa euforia dopo la vittoria coi tedeschi. Troppo pieno all'inizio. Troppa frenesia dopo. Loro, invece, sempre uniti e implacabili. Il penalty? Non ho avuto paura, non ho guardato il portiere, [illegible] mi sentivo stanco». E adesso la morale: «La mentalità è più importante della qualità. E' stata [illegible] sconfitta dei giocatori [illegible] dal gioco. Agli Europei 1988, in difesa avevamo Rijkaard, non fatemi aggiungere altro». Come dire: [illegible] che cosa [illegible] ricava ad abbandonare Koeman [illegible] suo destino.

La spocchia [illegible] una perfida compagna di strada. S'insinua nelle teste, prosciuga le energie, dimezza la carica. Chi vuole, se la prenda pure [illegible] Rinus Michels, e giorni sostituito dal nuovo c.t. Dick Advocaat. Al posto del generale, avremmo tolto Roy e Gullit già nella ripresa.

Gullit [illegible] rientrato a Milano: «Usciamo a testa alta. [illegible] abbiamo avuto fortuna. In nazionale ci resto, [illegible] comes, ha detto. I sospiri e i brontolii di Fabio Capello non promettono nulla di buono, almeno nei giudizi a breve scadenza. Altre diagnosi, in ordine sparso: Koeman, grossi problemi all'inizio; Bergkamp, smarrita la bussola, ciao ciao Olanda; Witschge, mai in partita; Kieft, surclassati sul piano tattico; Van Breukelen, danesi maestri di realismo, parola, questa, che fa rima con bagnolismo o trapattonismo. Che mai [illegible] poi mai sarà sinonimo di calcio de[illegible] o, peggio, catenacciaro.

Forse [illegible] la Danimarca, per inchiodare l'Olanda, [illegible] ricorse ai passaggi a livelli abbassati, al libero arretrato, al pressing, [illegible] contropiede? E non ci risulta che i tifosi siano scandalizzati: sono ancora lì che cantano e bevono.

L'Olanda, scornata, ha già lasciato Goeteborg, anticipata dal suo sfortunato presidente, Jo Van Marle colpito, lunedì, da una grave emorragia interna. Certo, è sempre più difficile destreggiarsi in un Europeo che presenta, fra i cannonieri, Hen[illegible] Larsen, scarto del Pisa. [illegible] questo [illegible] il calcio moderno: lo sport che, meno degli altri, porta rispetto agli albi d'oro e ai diritti acquisiti. Di insindacabile non resta che il giudizio del campo. Bontà [illegible] Van [illegible] assicura di «averci dormito sopra».

Proprio [illegible] suo, però, è stato il tradimento più eclatante. Nem[illegible] all'arbitro gli olandesi si possono aggrappare: Soriano Aladren è stato addirittura richiamato dall'Uefa per non [illegible] ammonito Ronald Koeman [illegible] Brian Laudrup, lanciato a rete). Si profila [illegible] vasta epurazione: Van Breukelen (36 anni), Van Tiggelen (35), Wouters (32) andranno in pensione; Gullit e Rijkaard (30 a settembre) comin[illegible], sì, le qualificazioni per [illegible] '94, poi si vedrà. Koeman ne ha 29, Van Basten 28 a ottobre. Un titolo europeo, un Mondiale spazzatura, e lo smacco di Goeteborg: è bastata una sera senza cuore, una sola, per mandare [illegible] in vacca. Al di là dei rigori.

Roberto Beccantini

GLI [illegible] CELEBRI DAL DISCHETTO

10/11/63	ITALIA-URSS	[illegible]	MAZZOLA A. [illegible]	[illegible]
20/6/76	CECOSL.-GERMANIA	EUROPEO	HOENESS (GERMANIA)	[illegible]
[illegible]	ROMA-LIVERPOOL	C.CAMPIONI	CONTI (ROMA)	FALLITO
30/5/84	[illegible]	C.CAMPIONI	[illegible] (ROMA)	FALLITO
[illegible]	SPAGNA-DANIMARCA	EUROPEO	ELKJAER [illegible]	FALLITO
21/6/86	[illegible]	MONDIALE	ZICO (BRASILE)	FALLITO
21/6/86	FRANCIA-BRASILE	MONDIALE	[illegible] (BRASILE)	PARATO
21/6/86	[illegible]	MONDIALE	JULIO CESAR (BRASILE)	FALLITO
1/10/86	TOLOSA-NAPOLI	COPPA UEFA	MARADONA (NAPOLI)	PALO
[illegible]	[illegible]	COPPA UEFA	BONIEK (ROMA)	PARATO
2/10/86	BOAVISTA-FIORENTINA	C. UEFA	[illegible]	[illegible]
21/8/90	[illegible]	[illegible]	SCIFO (BELGIO)	FALLITO
[illegible]	GERM.-INGHILTERRA	MONDIALE	WADDLE (INGHILTERRA)	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CAMPIONATO	MATTHAEUS (INTER)	[illegible]
22/6/92	[illegible]	EUROPEO	[illegible]	[illegible]

NB. - [illegible] stesso Maradona (contro Sporting Lisbona con [illegible] maglia del Napoli e contro la Jugoslavia [illegible] servizio dell'Argentina) ha [illegible] rigori [illegible] nelle [illegible] dopo i supplementari, così come Platini con la Francia contro il Brasile nel 1986. Laudrup lo [illegible] sbagliato in Juventus-Argentinos Juniors, [illegible] C. [illegible]. Cabrini dagli 11 metri calciò diretta[illegible] fuori a Madrid durante i 90 minuti regolamentari in occasione della finale del Mondiale [illegible] contro la Germania [illegible]. Errori, [illegible] ultimi, [illegible] non hanno [illegible] rivelti penalizzanti [illegible] le rispettive squadre.

Van Basten, un rigore fallito, è il principale accusato per la sconfitta dell'Olanda

Il 24 luglio via con il torneo di calcio

Tra un mese Barcellona accende le Olimpiadi

Strutture faraoniche, prezzi stellari
La tv per tre miliardi di spettatori

[illegible] Per gli organizzatori dei Giochi manca [illegible] via un mese e un giorno, per [illegible] italiani manca un mese secco a oggi: perché [illegible] 24 luglio, ventiquattro ore prima dell'inaugurazione ufficiale, scenderanno [illegible] campo con[illegible] gli Stati Uniti, nello stadio del Barcellona campione d'Europa e di Spagna, i calciato[illegible] azzurri, già in partita del torneo olimpico.

Si sa cosa il calcio può occupare [illegible] nostri pensieri e dei [illegible] sentimenti: e c'è la possibilità [illegible] rischio, la speranza: dipende dai punti [illegible] vista) che le cose del pallone sovrastino tutte le altre, nei Giochi dell'Italia. I ragazzi dell'Under 21 di Maldini sono i favoriti: evviva, aiuto.

Maldini, ct della Under 21

Barcellona [illegible] prontissima negli impianti sportivi, meno n[illegible] infrastrutture turistiche e cittadin[illegible] alberghi [illegible] strade. L'ondata di investimenti privati extraolimpici ma sollecitati dall'occasione sportiva ha portato quello che qui chiamano l'impatto economico dei Giochi [illegible] 30.000 miliardi delle nostre lire (con la creazione di 130.000 posti di lavoro): cifra dentro la quale galleggiano tranquillamente le altre due, quella di 10.000 miliardi dell'investimento pubblico (oltre la metà) [illegible] privato specifico per la manifestazione e le infrastrutture, gli stadi cioè come le strade, e quella [illegible] 170 miliardi per le spese vive del comitato organizzatore, i soldini insomma per organizzare le gare.

[illegible] uno [illegible] colossale della nuova Spagna, soprattutto della Catalogna locomotiva del Paese. Dai tempi di Tokyo 1964 non vedevamo una città così segnata, così permeata dall'Olimpiade. Barcellona si è fatta o rifatta gli impianti sportivi principali su [illegible] monte, il Montjuich, e si è data il più fantastico villaggio olimpico, sul [illegible] e intanto in piena città, [illegible] l'invenzione di [illegible] spiaggia addirittura balnea[illegible] dove era un [illegible] fatiscente (però le stanze per gli atleti non hanno aria condizionata e persiane che riparino dalle luci dell'alba).

Il restauro dello stadio olimpico, per 70 miliardi, è una lezione [illegible] onestà edilizia a noi italiani degli impianti mangiasol[illegible]. Le soluzioni urbanistiche radicali sono altre lezioni [illegible] decisionismo e intanto di rispetto del denaro pubblico. Il tutto in [illegible] città bella e vivibilissima già [illegible] per se stessa, una città che sembra [illegible] liberata anche [illegible] alcuni tipici fantasmi urbani, come la microviolenza, [illegible] prostituzione sfacciata, la ga[illegible] edilizia, la sporcizia. Persino il traffico pare risucchiabile dalle due grandi tangenziali, una sotto i monti l'altra sotto la spiaggia, che abbracciano Barcellona e i satelliti, un agglomerato di tre milioni e passa [illegible] persone.

Grande Olimpiade in vista, dunque, e gran momento per la Spagna, che for[illegible] darà corpo al [illegible] boom più ancora qui che all'Expomondiale di Siviglia. E [illegible] sport? Beh, avrà gare che la televisione - Nbc statunitense con aiuti europei: la Rai ad esempio curerà la scherma - si incaricherà [illegible] fare apparire comunque bellissime, per una platea che potrà toccare i tre miliardi di spettatori, e che [illegible] milione di turisti, quelli di Barcellona e dei posti più vicini della [illegible] Brava e della Costa Dorada, potrà vedere dal vivo, toccare, palpare. I biglietti - ce ne sono ancora - costano da 9000 a 100.000 lire, e rappresen[illegible] delle voci più «calme» nello spaventoso concerto dei prezzi impazziti, specie quelli degli alberghi, dove dormire in [illegible] lusso [illegible] milione a notte. In una città molto «sportiva» poi, che [illegible] al[illegible] tardi la sera e si alza presto al mattino.

Gian Paolo Ormezzano

L'EROE DI GOETEBORG

Dopo un gol alla Francia e due ai tulipani non ha paura dei tedeschi

Larsen, cin-cin con moglie e birra

«E' stato il trionfo delle gambe e del coraggio»

GOETEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Via con la birra, fratello. E con un po' di sesso, ma [illegible]. Al campus dei danesi, lungo l'autostrada che porta a Oslo, bagordi inenarrabili suggellano l'ultima favola. Henrik Larsen è l'uomo del giorno e della notte, un gol [illegible] Francia, due all'Olanda. La [illegible]glie lo pizzica amorosa per fargli capire che [illegible] tutto vero, cenerentola o palazzo e sua altezza a casa. Biondo platino, 26 anni, una cattedrale di ciccia [illegible] muscoli: dal Pisa al Lyngby, nella speranza di tornare al mittente.

Larsen vive la gloria con il realismo degli umili: «Non [illegible] credevo nemmeno io, non ci credeva nessuno. Adesso, invece, dovrete riscrivere tutti i libri di storia. Per fortuna, il calcio [illegible] è [illegible] scienza esatta. Il ritiro non serve, visto che avevo ragione? Serve il cuore. Servono le gambe. Ci siamo radunati all'ultimo momento, liberi di testa, [illegible] la chiave». Sul piano della preparazione, [illegible] svolta copernicana.

Avanti con Larsen: «Ho sofferto molto quando Anconetani mi scaricò per far posto a Simeone e Chamot. Berggreen, il [illegible] agente, mi ha detto [illegible] stare pronto: il Pisa mi vuole in ritiro a metà luglio. Agli ordini».

Un gol in campionato (alla Roma), uno in coppa Italia ([illegible] Juve) e prima degli Europei, [illegible] più di una rete in nazionale (a Malta): ballare una sola estate sarà anche [illegible] rischio, ma evviva rischi del genere, se poi il popolo ti issa sulle ali della leggenda. Ai mercanti italiani consiglia Povlsen [illegible] Brian Laudrup.

Quanto a Michael, il Laudrup maggiore, peggio per lui: «Ci avrebbe dato un tocco di classe in più, ma [illegible] in finale ci siamo lo stesso», borbotta Larsen, e subito aggiunge: «Van Basten e Gullit mi hanno deluso. Rijkaard [illegible] lui è un grande». E adesso, con i tedeschi? «Senza paura, [illegible] testa alta. Come sempre».

Come sempre sino a un certo punto. Andersen [illegible] operato ieri a Copenaghen alla rotula del ginocchio sinistro (scontro [illegible]on Van Basten): dai [illegible] ai 6 mesi di prognosi. Auguri, anche da parte di Gullit. Poi c'è Piechnik, stiramento alla coscia sinistra, quindi Lars Olsen, botta all'anca destra, Bent Christensen, artroscopia a un menisco, e infine Brian Laudrup, contusione alla coscia destra. Intanto, Vilfort è corso di n[illegible] [illegible] Copenaghen, dalla figlioletta malata: rientrerà [illegible].

Formazione a pezzi, [illegible] sinché c'è Larsen c'è speranza. Però che fiuto, Anconetani: Simeone, argentino, ha vinto l'ultima coppa America; Larsen, danese, è in corsa per l'Europeo. Peccato che ci siano da scegliere anche gli italiani... [ro. be.]

Henrik Larsen, 26 anni

Ai Giochi di Barcellona la fiamma sarà accesa da un arciere che lancerà una freccia infuocata: occasione per eliminare le solite polemiche per scegliere l'ultimo tedoforo. Dopo la contrastata scelta di Platini ad Albertville, la Spagna delle corride ha trovato un altro modo per tagliare la testa al toro.

L'attaccante danese ha telefonato al presidente: l'accordo è concluso

E Anconetani lo riporta al Pisa

«Potrei cederlo solo per otto-nove miliardi»

PISA. Prime ore della mattina, squilla il telefono in casa di Romeo Anconetani, presidente del Pisa. La voce appare lontana, l'interlocutore si chiama Larsen ed è l'ultimo piccolo eroe del calcio moderno. «Presidente - dice in italiano -, sono felice, siamo arrivati alla finale, ora ho un solo sogno, tornare [illegible] Pisa».

E sarà così, assicurano i dirigenti toscani. Larsen è andato in prestito ma [illegible] ancora di proprietà del Pisa. Il primo luglio rientrerà nei ranghi. Il calcio italiano lo richiama, e Anconetani è pronto [illegible] portarlo in B con lui o a venderlo. Ha fissato la cifra: «8-9 miliardi, non una lira di meno...».

Larsen [illegible] stato scoperto proprio [illegible] Anconetani. [illegible] presidente che gira l'Europa con [illegible] valigetta, in cerca di ragazzi di buo[illegible] speranza, che [illegible] a costo di liquidazione, senza intermediazioni e aste. C[illegible] facendo Anconetani [illegible] acquistato Kieft per 625 milioni, rivendendolo poi per 5 miliardi, e Berggreen, pagato 186 milioni e dato alla Roma per oltre 5 miliardi.

Ora Larsen. «L'ho pagato leggermente più caro - racconta felice Anconetani -, mi sembra [illegible] miliardo, forse qualche cosina meno». Lo seguiva da tempo: «Aveva 18 [illegible] ed era del Lingby. Lo facemmo venire [illegible] Pisa, restò una quindicina di giorni. Mi trovai davanti un ragazzone dal grande fisico, timido [illegible] modesto, che in campo diventava un guerriero. E lo acquistai».

Un anno difficile a Pisa: «Molti lo bocciarono e ora sono sorpresi, [illegible] io, sapevo che avrebbe sfondato. I danesi sono puliti, seri, senza vizi. Con loro non ho mai sbagliato, prima Berggreen, ora Larsen e domani (se [illegible] in A) potrei prendere il centravanti del Lingby, Torben Frank, [illegible] non finirà all'Ancona».

Ha scoperto Larsen, poi, però ha preferito mandarlo in prestito, trattenendo, [illegible] B, solo Simeone e Chamot: «E oggi posso dire [illegible] essermi sbagliato. Avrei fatto meglio a tenere lui, forse il campionato sarebbe finito diversamente». Parla anche di un altro danese, Brian Laudrup: «Anche lui è bravo, la Fiorentina lo segue? Sì, ma loro [illegible] troppo piano, sono sempre incerti [illegible] tutto. Io, invece, decido in cinque minuti. [illegible] perché è [illegible] mio mestiere, loro fanno altrettanto, [illegible] bene, nel [illegible]

Chiusura sul futuro di Larsen: «Vuol tornare, lo accontenterò. Avremo tre stranieri, [illegible] sarà indispensabile tagliarlo. Deciderà il tecnico Montefusco, sentito... [illegible] presidente. Ed io dirò che voglio tenere Larsen, a meno che non [illegible] offrano 8-9 miliardi».

Possibile riprendere, secondo le attuali norme, Larsen? Per Anconetani sì, deciderà però la Federazione. Ma il futuro dell'eroe di Göteborg [illegible] in Italia, [illegible]ri in A, portando altri miliardi al [illegible] pigmalione. [a. r.]

L'allenatore presenta Aloisi, difende Borsano e rivela l'ultimo obiettivo del mercato

Nei bei sogni di Mondonico rispunta la figura di Aldair

Mondonico è sicuro: «Non saremo inferiori rispetto all'anno scorso»

TORINO. Svaniscono le ultime incertezze sul mercato del Torino. Mondonico ha trovato il difensore da alternare a Bruno e Annoni. E' il ventiquattrenne Antonio Aloisi dell'Ascoli, una società che è sempre una riserva di caccia per Moggi. potrebbe qualcosa di meglio, qualcosa di più. Il tecnico granata non ha rinunciato del tutto all'idea di prendere Aldair, che aveva messo in cima all'elenco dei possibili stranieri. Del brasiliano ammira la capacità di adattarsi a più ruoli, libero, stopper e mediano, e il fatto che la Roma stia spingendo per disfarsene ha risvegliato l'interesse del tecnico granata.

La condizione, per quel che si capisce, è che si liberi un posto tra gli stranieri del Toro: in pratica, che se ne vada Martin Vazquez. Altrimenti Aldair diventerebbe un lusso. In questo momento Mondonico ha già cinque stranieri, incluso Gargo, e dovrà mandarne due in tribuna. Aggiungerne sarebbe davvero troppo per una società che ha dovuto vendere per poter comprare.

L'Emiliano comunque dice anche così, e sembra sincero. Ieri, di passaggio da Torino prima delle vacanze, ha difeso l'operato di Borsano come se fosse suo fratello: convinto e allineato anche nella risposta a Cravero e Policano. Al Toro non hanno gradito gli attacchi dei due a Borsano. «Avevano un contratto valido e gli avrebbe puntato contro il fucile se si fossero ostinati a La verità in queste cose è che convengono a tutti: a chi vende, a chi compra e a chi le accetta, strappando condizioni di favore», ha spiegato il Mondo.

Opinione condivisibile. Lasciando il Toro, i due non finiti nelle miniere dei garimpeiros in Amazzonia: hanno trovato invece contratti più lunghi, ingaggi ancora più sostanziosi, benefits e società ambiziose.

«Mi dispiace quando cose inesatte: ad esempio che io non li ho voluti difendere. Qui una questione di potere e di volere. C'era la necessità di vendere per recuperare i soldi necessari alla gestione del Toro e tra i giocatori che hanno mercato si scelgono quelli la cui sostituzione può essere più indolore. A dirla tutta, sarebbe stato più arduo un sostituto per Lentini e Marchegiani». Il quale, Marchegiani, continua ad essere un della Lazio. Cravero ha ammesso che gli consiglierebbe un trasferimento a Roma. Replica di Mondonico, scocciato: «Non mi è sembrato un bel gesto per uno che dice di amare il Toro, anche se l'ha lasciato. Cravero si ricordi che questa società e che ha dei tifosi».

Sembra un destino che il Toro nelle polemiche ci sguazzi. «Non capisco, ad esempio, tutto questo allarmismo, né il motivo per cui i tifosi abbiano contestato Borsano al Filadelfia - ha detto Mondonico -. Ripeto che questo non è un Toro minore, rappezzato alla meglio. E' una squadra che attorno a un progetto e che può giocare più o meno con il modulo dell'anno scorso e che potrebbe rendere persino di più. Ad eccezione di Marchegiani, Fusi e Annoni, l'anno scorso hanno potuto rendere al 100 per cento: abbiamo dovuto superare il rodaggio e poi gli infortuni. Io credo che qualcuno possa dare di più».

E il dualismo tra Scifo e Martin Vazquez? «Quest'anno la situazione è chiara: Vazquez sarà l'alternativa a Scifo, dei due potrà dire che l'altro gli pesta i piedi. Io credo sarà un vantaggio per tutti. Comunque l'idea di partenza è che giochi Scifo. ho letto che chiede alla società di risolvergli il problema-Vazquez. Mi sembra strano, forse non si è spiegato bene. I campioni certe cose le risolvono sul campo, puntando sulle proprie qualità».

Marco Ansaldo

LA

L'Inter lascia le vie avventurose e sceglie un allenatore ben collaudato

Bagnoli, e sai che cosa prendi

«Ho i capelli grigi, ma non mi sento superato»

MILANO. Dalle raffiche di tramontana genovese al nebbione meneghino: l'Orso Osvaldo si è presentato con un bel sorriso ed i tifosi dell'Inter l'hanno applaudito a lungo. fa, per presentare Orrico, l'Inter scelto il ristorante più prestigioso di Milano. Stavolta, per Osvaldo Bagnoli è «bastata» la sede sociale forse perché il nuovo è un personaggio genuino, semplice, poco pretenzioso. Niente salmone e piatti di porcellana, bicchieri di carta e tartine per l'uomo della Bovisa tornato nella sua Milano dopo un Giro d'Italia calcistico.

Il fatto di dovere rilanciare l'Inter non lo sgomenta, semmai lo rende orgoglioso che una grande società abbia scelto «uno dai capelli grigi in un momento in cui si tende a cercare tecnici giovani, nuove strade».

Stavolta c'erano tutti quelli che contano nell'Inter, compreso Giordano Pellegrini in piena rotta di collisione, si sa, col fratello Ernesto. E il presidente è pronto a puntualizzare che la scelta di Bagnoli è nata «per motivi di serietà e professionalità, e perché sa gestire lo spogliatoio. Gli ho chiesto una stagione di riscatto, un'Inter protagonista e vincente. A noi sta bene anche questo ruolo di favoriti, proprio il contrario dell'anno sarà più bello uscire allo scoperto come protagonisti e vincenti».

E lui, Bagnoli è pronto ad ammettere la sua allergia alla metropoli (continuerà a risiedere a Verona), al tatticismo («Il terzino deve fare il terzino, l'importante mettere il pallone dentro la porta avversaria»), a precisare la sua pseudo fede comunista che gli è costata l'ostracismo di alcune «Diciamo che per motivi paterni ero socialista, io ho votato per diversi partiti però non è mai cambiato nulla. La Lega? Già, quale, quella veneta o milanese?».

Bagnoli è fatto così, prendere o lasciare. «E' chiaro - ammette - che avrei preferito trovare un'Inter in Coppa Uefa, ste il rovescio della medaglia, l'esclusione potrebbe stimolare i giocatori. Perché De Agostini? A parte che lo bene, avendolo avuto nel Verona, mi interessano elementi esperti in certi ruoli, in attesa che i giovani Rossini maturino. Carnevale? Ci interessa, come Schillaci, come Fontolan».

Come libero gli bene Battistini, dimenticare Bergomi. Per il resto si vedrà, preso Matthaeus «che è pur sempre uno dei più forti giocatori del mondo e che potrebbe guarire prima del previsto». Suo vice sarà Maddè, Suarez rimarrà a capo degli osservatori.

Giorgio Gandolfi

LA NOVITA'

Abbonamenti a rilento, solo settemila tessere

Ecco il bomber Fonseca ma Napoli non si scalda

NAPOLI. qui per vincere lo scudetto». Firmato Daniel Fonseca. Si è presentato così, con un proclama, il bomber uruguaiano che Ranieri ha quasi «imposto» a Ferlaino. Per la felicità di mille tifosi, Daniel ha fatto sapere: «Sono ambizioso e punto molto in alto. Potremo tranquillamente competere con il Milan e la Juventus».

Fonseca, che è legato al Napoli da un contratto quadriennale, non si è fatto pregare quando gli hanno chiesto del perché ha scelto Napoli e non la Juventus. «Innanzitutto perché qui c'è Ranieri, un ed un tecnico che ho la fortuna di conoscere ed apprezzare a Cagliari. lui ci si può ad occhi chiusi. Poi, per il tifo dei napoletani, un e appassionato, mi ricorda quello della mia gente».

L'attaccante ha risposto anche alle domande più insidiose. Vero che lei spesso di problemi muscolari? «Sono stato fermo per 40 giorni poi sono stato costretto a giocare perché il Cagliari aveva bisogno del mio aiuto per salvarsi. Ora sto benone e lo dimostrerò».

Inevitabile un accenno a Maradona. «Magari ritornasse. Lo scudetto sarebbe ancora più vicino. Comunque il Napoli ha fior di giocatori. In avanti con Careca e Zola grattacapi a tutte le difese».

Intanto solo settemila tifosi hanno sottoscritto finora l'abbonamento per la prossima stagione. Ferlaino ha ribadito che la campagna acquisti non è ancora conclusa ma non è legata alla cessione di Crippa all'Inter. In della firma di Policano, Perinetti prova a piazzare Silenzi (Ancona), Alemao (Samp). Quanto al tornante di fascia l'attenzione è puntata su Bianchi, Sordo o Ruotolo.

Vittorio Ralo

Crippa all'Inter

Da Schillaci ancora no al Cagliari

MILANO. Anche Crippa è praticamente dell'Inter. Il tira e molla tra le due società andrà avanti ancora per qualche giorno. Il presidente Pellegrini vuole uno sconto sui 10 miliardi fissati, dando in cambio Desideri. Oggi a Roma ci sarà il confronto tra il procuratore di Schillaci ed emissari del Cagliari, le parti sono delineate e chiare: «no» di Totò, nonostante i cinque miliardi offerti dal nuovo presidente Cellino e le pressioni della Juve. Il Cagliari è pronto a ingaggiare il granata Bresciani.

Reja, frattanto, ieri è stato presentato dal Verona. E l'attaccante Silenzi è stato ceduto dal Napoli all'Ancona (il prestito milioni, il contratto fissato in due anni, a 500 milioni a stagione). Il Cesena ha ceduto Amarildo al Logrones, il giocatore brasiliano solleva qualche difficoltà.

Capocchiano (Lazio) ha riscattato il contratto e si è messo in vetrina: chiede un miliardo e mezzo. L'Ancona ha definito l'accordo con Helmer. dirigente si è recato in Germania per la firma del contratto. Il Pescara medita di riprendersi Sliscovic, già biancoceleste nell'87, gioca nel Rennes. Alcune difficoltà per Hagi al Brescia, mentre si avvicina Sabau, il romeno del Feijenoord. Il Foggia ha quasi definito il trasferimento di Kolyvanov al Paris Saint Germain.

Bocciato Roy, è invece promosso Brian Laudrup. Mario Cecchi Gori lo vorrebbe in viola. Per ora è un sogno, ma il presidente della Fiorentina fa di strategia: Laudrup verrebbe acquistato nei prossimi giorni, lasciato in prestito e rilevato dopo la cessione di Dunga. Voeller fa sapere alla Roma che si considera un titolare e che non ha voglia di andarsene. Se il tedesco i giallorossi cederanno Aldair. Nella Lazio in rialzo le quotazioni di Fiori (Marchegiani e Ferron sono incedibili). Neri ha rinnovato il contratto fino al '87. Pin andrà al Parma per prendere il posto di Osio se questi partirà. [n. s.]

L'ITALIA CHE NON SA CRESCERE

I tennisti italiani a Wimbledon messi fuori al primo turno

Con le racchette bucate

E anche Chang imita gli azzurri

LONDRA. Ieri a Wimbledon, con l'uscita di scena delle ultime quattro azzurre in gara (Bonsignori eliminata dalla Garrison, la Farina dalla Adams, la Garrone dalla De Swardt e la Baudone dalla Stubbs), il tennis azzurro ha chiuso in sole 48 ore (lunedì erano stati eliminati altri 7 italiani) uno dei capitoli più neri della sua storia. [illegible] prestazione complessiva dei giocatori italiani al torneo di Wimbledon, sollecita un approfondimento di un fatto che puntualmente si verifica nelle grandi manifestazioni.

I giocatori italiani figurano di[illegible] quando le gare contano poco, sollevando [illegible] l'altro i depressi entusiasmi dei tifosi, [illegible] con regolarità impressionante nei tornei dello Slam, cioè nelle occasioni importanti del circuito, falliscono la prova, eliminati nei primi tre turni.

Dall'Open d'Australia dello [illegible] anno, quando Caratti riuscì ad arrivare nei quarti di finale perdendo la grande chance di raggiungere la semifinale sconfitto dal non irresistibile Patrick McEnroe, in [illegible] altre prove dello Slam i nostri non hanno mai [illegible] meglio del terzo turno. E a Wimbledon nessuno ha superato il primo.

Ovviamente i risultati vanno letti a seconda dell'avversario che si incontra, ma si individua (per lo meno in quelli che hanno qualche qualità per migliorarsi), una rinuncia a priori, l'abitudine a porsi aspirazioni ridotte. Panatta ha detto di essere in grado [illegible] poche indicazioni dal torneo di Wimbledon e, in particolare, che non ci si poteva attendere da Pescosolido [illegible] risultato diverso per la scarsa esperienza sull'erba, mentre Camporese tutto sommato ha disputato una buona partita. Pistolesi è un pesce fuor d'acqua sull'erba, [illegible] chi ha deluso sono stati Pozzi e Nargiso, opposti [illegible] avversari assolutamente alla loro portata.

Personalmente riteniamo che un professionista dovrebbe fare tutto [illegible] possibile per presentarsi [illegible] meglio nelle occasioni importanti per cui, pur considerando negativa la prova di Pozzi e Nargiso, bisogna riconoscere che entrambi hanno fatto tutto il possibile schierandosi sia al Queen's che a Manchester. Molto più colpevoli paiono Pescosolido e lo stesso Camporese, i quali hanno rinunciato ad una prova importante [illegible] preparatoria come il Queen's. Aspirazioni ridotte [illegible]no dunque alla base dei fallimenti dei nostri migliori, ma c'è anche un livello ancora inadeguato ai tornei che sono considerati la prova della verità.

Patrice Dominguez, ex gioca[illegible] Coppa Davis francese, commentatore televisivo nonché ex capo dei servizi sportivi della Cinq e attualmente di[illegible] del Torneo [illegible] Anversa, quello della racchetta di diamanti, ha espresso benissimo il concetto: «Non arrivano al terzo turno, perché non sono abbastanza forti. Nei tornei che si disputano sulla lunga distanza solo chi è veramente forte e preparato emerge. E' un po' come per gli altri giocatori francesi, Leconte [illegible] Forget a parte, i quali vincono qualche partita ma non li troviamo mai in gara nelle occasioni che contano davvero».

SUPERMAC, [illegible] AL 4° SET

Singolare maschile (primo turno): Bates-Chang 6-4, 6-3, 6-3; Leconte-Azar 6-3, 6-0, 6-3; Masur-Johnsson 6-2, 6-2, 6-1; Krajicek-De Jager 7-5, 6-1, 6-2; Lavalle-Castle 6-4, 6-0, 7-6 (7-4); Yzaga-Gorriz 6-4, 6-4, 6-2; Muller-Ondruska 6-7 (4-7), 6-3, 7-6 (10-8), 6/3; Knowles-Koevermans 6-2, 6-1, 6-3; Champion-Reneberg 5-7, 6-4, 3-6, 7-6 (7-3), 6-3; Rostagno-Carbonell 2-6, 6-1, 6-1, 6-2; Jarryd-Bailey 6-4, 6-3, 6-0; J. Sanchez-Raoux 6-4, 7-6 (7-3), 5-7, 3-6, 9-7; Martin-De [illegible] Pena 6-1, 6-0, 6-3; Wheaton-Clavet 6-3, 6-3, 6-3; J. McEnroe-Mattar 5-7, [illegible]-1, 6-3, 6-3; Haarhuis-Stoltenberg 6-3, 7-5, 4-6, 4-6, 7-5; [illegible]asso-Kroon 6-7 (5-7), 6-4, 6-2, 2-6, 6-4; Shelton-Curren 3-6, 7-6 (7-5), 4-6, 7-6 (7-5), 9-7; Forget-Mronz 6-3, 3-6, 7-5, 7-6 (7-5); Cash-Eltingh 6-4, 6-4, 7-6 (7-3); Agassi-Chesnokov 5-7, 6-1, [illegible]peso per oscurità.
Singolare femm. (primo turno) Graf-Van Lottum 6-1, 6-0; Sabatini-Fauche 6-1, 6-1; Date-Kuhlman 7-6 (7-2), 6-2; Lindqvist-Tarabini 6-2, 6-4; Strnadova-Field 6-2, 6-2; Martinez-Daniels 6-1, 6-0; Garrison-Bonsignori 6-0, 6-1; [illegible] Swardt-Garrone 6-4, 6-3; Stubbs-Baudone 6-2, 7-5; Adams-Farina 6-3, 6-2.

Chang eliminato al primo turno

La seconda giornata di gare non ha offerto particolari emozioni se non l'esordio come al solito sottolineato da una grande partecipazione del pubblico, di John McEnroe, uno [illegible] pochi giocatori classici in circolazione in grado di esaltare le folle. Proprio nella fase calante della carriera, McEnroe sta ottenendo quel consenso di pubblico che non aveva goduto nel momento di maggiore fulgore. Opposto al brasiliano Mattar, è andato in svantaggio di un set prima di riprendere [illegible] controllo della partita e concedere poco ad un avversario che ha dimostrato comunque una discreta attitudine al gioco sui prati.

L'eliminazione di Chang è una sorpresa [illegible] termini di classifica del suo avversario, ma non la [illegible] può considerare tale per la differente capacità di adattamento alla superficie. L'inglese Bates, classificato oltre il centesimo posto [illegible] ranking, ha dimostrato infatti di conoscere perfettamente gli schemi adatti all'erba e ha saputo sfruttare la debolezza nel servizio dell'avversario, aggredendolo direttamente con la ribattuta. Tanto è stato efficace [illegible] l'inglese nell'attaccare il sinoamericano con la risposta [illegible] concedergli alla fine un miglior rendimento nei giochi di ribattuta che non in quelli di difesa del servizio.

Roberto Lombardi

Dopo il ko contro la Francia

Per Pittis (a fianco) più nervoso [illegible] solito [illegible] contro l'Albania 13 punti in partita e una figuraccia [illegible] con gli arbitri

Cestisti grandi a scaricabarile

GRANADA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel bene e nel male, gran d[illegible] di quest'Italia [illegible] essere un gruppo compatto. Anche dopo l'imperdonabile ko con la Francia, tutti uniti: nello scaricabarile.

Per Gamba parlano le cifre, aride ma indiscutibili. In breve: «Disastro [illegible] lunetta; [illegible] montagna di palle pe[illegible] troppi errori in contropiede». Conta meno il dopolavoristico 16% nel tiro pesante, arma che a lui piace poco. E avanti: «Giochi mal eseguiti, difesa così così: tanti rimbalzi ma troppa libertà ai loro tiratori (una coperta corta, in[illegible] ndr), e abbiamo sofferto la marcatura delle loro guardie». Due rincalzi, vale ricordarlo.

Male [illegible] campo, ma nessun rimedio dalla panchina. [illegible] insistito troppo, per metà ripresa, sugli stessi cinque, senza risultati? «Nessuna sfiducia negli altri, ma quelli erano gli uomini giusti: qui non si fanno più esperimenti, volevo vincere». Infatti.

Troppo nervosismo? «Forse c'era, ma prima [illegible] l'ho avvertito - giura il ct -. In effetti qualcuno poi [illegible] giocato sopra il rigo». Brunamonti ammette che sì, eravamo tesi, ma non può essere una giustificazione, mentre Riva parla di «peccato di presunzione. Ma [illegible] dimentichiamo che siamo sottoposti a pressioni che [illegible] altro subisce». Sarà, [illegible] resta il risultato, [illegible] secondo ko consecutivo dalla Francia. Imperdonabile. «No, è lo specchio di quello che [illegible] in Europa ai nostri club», ribatte il ct. [illegible] i risultati di quest'anno (due finaliste in Korac, una semifinalista nell'Euroclub) dicono che con la Francia [illegible] c'è [illegible]

Invece battiamo su questo tasto, cercando chi ci fa compagnia nella disgrazia: la Croazia, battuta a Murcia [illegible]lla Germania. Skansi, ct croato, si giustifica [illegible] un Kukoc convalescente e sottolinea i meriti di Schrempf. Gamba a ruota: «Cambia la scala-valori, grazie a un tuttofare come il tedesco di Indiana».

Allora, animo in [illegible]: giocatori del genere non li avremo mai, perché nessun italiano è disposto a lasciare la sua dorata bambagia per battersi con i più forti, in America. Questione di mentalità. Lo confessa Niccolai: «Per accettare l'avventura nell'Nba vorrei la garanzia di giocare, non di fare panchina per due anni [illegible] è accaduto, prima di entrare in quintetto, a Petrovic, che pure era il re in Europa».

Niente stelle, niente belle [illegible] prese. «I botti potevamo farli con Meneghin e Marzorati: ora deve funzionare la squadra» insiste il ct. I colpi lasciamoli alla Francia. [illegible] noi, passi [illegible] gambero. «No, sono gli altri ad aver progredito, anche perché avevano ampi margini di crescita rispetto a noi che eravamo già in alto», parola di Riva. Ma nessuno ci spiega perché invece il gap tra noi e gli slavi, o gli ex sovietici, continui a esistere e semmai ad allargarsi. Eppure le nostre Nazionali giovanili primeggiano ovunque. Poi c'è chi trova modo [illegible] uniformare quei giovani talenti al conformismo generale. E gli Abbio e i Myers, inesperti ma ruspanti, sono rimasti a casa.

Tocca allora a Rubini lanciarsi in un'altra sua nota filippica: «Mancano leader, giocatori di personalità, potenza fisica e voglia d'emergere. Colpa loro e degli allenatori che non fanno più quanto dovrebbero». Magari colpa anche delle mamme che - lo dicono le giovani leve azzurre - sfornano tante buone guardie ma nessun gigante di valore. Che soluzione, per un'Italia che si sta disamorando del basket perché [illegible] gioca [illegible] e perché mancano veri campioni? «Uno straniero per squadra [illegible]che in tutti i campionati minori», ancora Rubini.

A questo punto ci sfiora il dubbio che ci sia un po' di confusione al vertice. Ma [illegible] può [illegible]sere: evidentemente sbagliano gli jugoslavi che, senza stranieri, sono costretti a valorizzare i prodotti di casa, e sembrano riuscirci bene. E una Federazione che investe 1600 milioni sulle Nazionali di sicuro ha idee chiare e giuste. Ne sono convinti anche gli israeliani: insoddisfatti dei 1000 dollari che avranno in caso di passaggio del turno, meditano di batter scherzosamente casa da noi, per evitare di farsi eliminare e mandarci avanti con l'handicap del ko con la Francia.

Roba da ridere? Per quello le risate non sono mancate neppure con l'Albania (87-73): [illegible] 15' abbiamo inseguito, prima che Niccolai evitasse altri guai. Una conferma, Pittis: [illegible]che ieri è riuscito a mandare gli arbitri a quel paese. Un dato numerico: le 350 mila lire di diaria giornaliera di ogni azzurro equivalgono al guadagno di un anno dell'intero quintetto d'avvio albanese.

Guido Ercole

[illegible] BATTUTA

Italia-Albania 87-73. *Italia* (t) 22/28): Coldebella 12 (voto 6), Gentile (6), Vianini 2 (5), Fucka 13 (6,5), Bosa 4 (6), Brunamonti 4 (6), Cantarello (ng), Pittis 13 (5), Riva 4 (5), Niccolai 26 (7), Costa 9 [illegible], Rusconi ne. *Albania* (t) 11/15): Palko 4 (5), Capaliku (4), Selmani [illegible] (6), Shalsi (n[illegible]). Gjecaj 15 (6), Pasha 7 (6), Giaci 17 (7), Kuqo 19 (7), Mema 8 (6), Baciova ne. *Arbitri*: Rems (Slov-6) e Colgan (Irl-6). *Note*: primo tempo 37-31.
Risultati. Quarta giornata: Italia-Albania 87-73; Lettonia-Svizzera 100-76; Francia-Polonia 82-73.
Classifica: Italia, Lettonia e Francia p. 6; Israele 4; Polonia 2; Svizzera e Albania 0.
O[illegible] Ore 17 Svizzera-Albania, 19 Israele-Lettonia, 21 Polonia-Italia, riposa Francia.

SPORT [illegible]

I Matarrese sfrattati dallo stadio di Bari

BARI. Il Comune di Bari ha «sfrattato» la famiglia Matarrese che non potrà più gestire lo stadio San Nicola. Il Bari Calcio dovrà restituirlo al Comune entro 5 giorni. I Matarrese chiedevano due miliardi l'anno.

Boxe, pugile russo mondiale mosca Wbc

TOKYO. Yuri Arvachakov è il primo russo a conquistare [illegible] titolo mondiale professionisti, tra i pesi mosca, versione Wbc. [illegible] battuto per ko all'8ª ripresa il thailandese Kittikasem. Nella stessa riunione, l'attore americano Mickey Rourke ha vinto il suo terzo incontro da pro nei supermedi.

Titolo [illegible] stasera a [illegible]lice Terme

[illegible] **TERME.** Proseguendo nella sua attività settimanale sul ring di [illegible] Terme, l'organizzatore Spagnoli presenta stasera (tv differita alle 0,[illegible] Raiuno) [illegible] campionato italiano dei mediomassimi tra il pesarese Andrea Magi, detentore, ed il padovano [illegible] Rinaldo.

Ciclismo, morto Harris gran rivale di Maspes

LONDRA. Per collasso cardiaco è morto ieri a 72 anni Reginald Harris, asso della velocità [illegible] pista degli Anni 50. Era stato 4 volte campione [illegible] mondo, rivale del nostro Maspes che lo aveva battuto nella finale iridata del 1956 a Copenaghen.

Svizzera, tappa a Kelly Furlan sempre leader

CHIASSO. L'irlandese Sean Kelly ha vinto la prima tappa di montagna del Giro della Svizzera, precedendo in volata i tedeschi Trummheller e Aldag. Giorgio Furlan e Gianni Bugno, arrivati a 55" dal vincitore, hanno conservato rispettivamente il primato ed il secondo posto in classifica.

Giro di Puglia [illegible] Cipollini

CRISPIANO. Sul traguardo di Crispiano Mario Cipollini, che aveva già vinto la prima tappa [illegible] Giro di Puglia, ha fatto il bis imponendosi allo sprint davanti all'olandese Van Poel e a Martinello. Classifica immutata.

Atletica, eguagliato europeo 100 m donne

MOSCA. La russa Irina Privalova ha eguagliato il primato europeo dei 100 in 10"81 ai campionati della Csi. Il record apparteneva alla tedesca Goer.

A New Orleans i Trials mettono a nudo il difficile momento del «figlio del vento»

Anche nel lungo Lewis non brilla

Reynolds in pista: la Iaaf non punirà gli avversari

NEW ORLEANS. [illegible] Mississippi scorre pigro in fondo [illegible] pianura, dietro [illegible] foresta di grattacieli della città della Nuova Orleans. Trasporta [illegible] le paludi del Golfo montagne di fango, trasporta tutta la terra della Louisiana, trasporta la vita e [illegible] morte. Trascina, lento inesorabile, anche il tempo e [illegible] storia. Sulle sue rive, sulle piste e sulle pedane dello stadio Tad Gormley, intanto è l'atletica a sfogliare, pagina dopo pagina, il libro di una nuova era.

[illegible] futuro di un [illegible] mondo sportivo nasce proprio qui, nelle selezioni, [illegible] tregua e senza cuore, del più importante movimento atletico del mondo. Si vedono tante cose, si assiste a tanti piccoli spettacoli. Ci si entusiasma, un po' artificialmente, magari per il titolo del disco che va [illegible] un gigante [illegible] nome arabo, Kamy Keshmiri. E' figlio di iraniani. Il padre Djelal Ali Joe Keshmiri fu primatista asiatico proprio nel disco e rappresentò il suo Paese ai Giochi olimpici del 1968 prima di emigrare negli Usa. La favola americana continua. Leggeri brividi per Patti Sue Plummer [illegible] mondiale [illegible] gionale sui 3000 (8'40"98). Curiosità tutte senza peso, soprattutto se paragonate al fatto [illegible] siamo testimoni dell'eclisse di personaggi che hanno fatto grande e addirittura reso possibile l'esistenza stessa di un'atletica basata sullo spettacolo ad oltranza, sulla eccezionalità di rendimento intesa e pretesa come [illegible] aiutata naturalmente e artificialmente a crescere, magari divorando se stessa.

Cade il più grande di tutti, l'astro orbitante da oltre un decennio su una parabola che sembrava [illegible] senza fine, incredibilmente sempre in ascesa. Carl Lewis, dopo aver perso i 100 metri senza capacità [illegible] reagire e [illegible] qualificazione per i Giochi olimpici, cerca, senza trovarla, la rincorsa nel salto in lungo. Si muove a disagio sulla striscia di tartan, goffo cormorano che non riesce a decollare. [illegible]n si avvicina neanche agli 8,30 richiesti per la promozione automatica; viene ammesso alla finale grazie a un pri[illegible] balzo di 8,14; poi si spegne nella mediocrità. Lascia lo sta[illegible] alla guida della sua macchina, sgommando infuriato. L'unica parola di comprensione gli [illegible] tributata dal suo grande avversario Mike Powell.

A lui, reduce da uno stiramento, basta il primo tentativo a 8,36 per dimostrare che si presenterà come favorito anche alla finale di stasera: «Vedo che siete tutti pronti a scrivere il necrologio di Carl. Sarei più prudente, un campione come lui ha [illegible]pre enormi risorse». E' vero, forse sarà così, ma [illegible] notte ci è sembrato di assistere a una crudele autopsia effettuata [illegible] un uomo ancora vivo...

Mentre la stella di Carl Lewis brilla di luce sempre più incerta, ecco altri ufficiali giudiziari bussare all'uscio della nostra casa atletica. Questa volta rappresenta il giudice del West Virginia, che manda a dire di far posto anche a Randy Barnes, il lanciatore di peso dai muscoli gonfiati, anche lui squalificato per doping. Non potrà gareggiare ma intanto è un grande sfarfallare di carte bollate. Ormai le parole non è più alle piste [illegible] riservata ai tribunali che accorrono a mettere ordine in un mondo che sino ad ora si era amministrato da solo in uno splendido isolamento. Ma tutto cambia: anche le regole non sono più punti fermi su cui poggiare le leve delle [illegible] convinzioni e anche quelle dei nostri dubbi.

Ed ecco il fatto nuovo: la Federazione mondiale rinuncia allo scontro frontale con la magistratura e concede a Reynolds di partecipare ai Trials. Questo soprattutto per non punire gli altri quattrocentisti che unanime[illegible]te si [illegible] dichiarati pronti a rispettare il veto della Iaaf. Ma Reynolds non potrà correre fuori degli Usa ed il comitato olimpico statunitense si è impegnato a richiedere variazioni delle leggi federali, onde rispettare l'autonomia decisionale delle federazioni internazionali e di tutto lo sport. Dunque Reynolds parte e vince, tra un mare di applausi, la 4ª batteria [illegible] 400 siglando il miglior tempo (44'58).

Vanni Lorigo

Negli assoluti, sul giro di pista vince Vaccari (45"47) [illegible] Nuti (45"50)

Quattrocento modello America

Tilli e la Masullo sono eterni tricolori nei 100

BOLOGNA. Dopo il primato italiano della Antonella Capriotti nel triplo (13,66, 6 centimetri [illegible] più [illegible] quanto aveva ottenuto ad Asti), l'atletica italiana trova bu[illegible] motivi per essere soddisfatta a [illegible] di 40 giorni dalle prove olimpiche di Barcellona. La velocità è stato il piatto forte della 1ª giornata degli assoluti e, soprattutto, i 400 metri.

Proprio questa specialità ha offerto la più bella e spettaco[illegible]re gara italiana della [illegible]. Il cronometro ha premiato Vaccari con 45"47, secondo tempo di sempre in Italia (limite assoluto di Zuliani con 45"26). Dopo di lui Nuti, 45"50, quarto tempo [illegible]pre e a un solo centesimo da Marcello Fiasconaro. La classifica trova al terzo posto Grossi (46") e Aimar (46"39). Questi quattro nomi formeranno la staffetta alle prossime Olimpiadi di Barcellona.

Grande soddisfazione per [illegible] commissario tecnico Elio Locatelli, che ha sempre creduto in questi ragazzi e che ora può [illegible] su [illegible] quartetto di buone speranze. Si era già avuta l'anno passato, mese di marzo, un'avvisaglia di quanto questi giovani potevano fare: avevano vinto la medaglia di bronzo ai Mondiali al coperto di Siviglia. Vaccari è di Milano, 26 anni, atleta delle Fiamme Azzurre, ed è allenato da Giancarlo Dionisi. Ha vinto il suo primo titolo italiano ed è riuscito, con una gara accorta, ad avere la meglio sul favorito Nuti. Per entrambi la soddisfazione di avere [illegible] il minimo olimpico. Da tempo non si assisteva ad un risulta[illegible] tecnico complessivamente così importante.

Poco dopo, la velocità (100 metri) premiava la tenacia di Tilli che, tra [illegible] sorpresa generale, otteneva il [illegible] quinto titolo italiano (10"40) in [illegible] serata non adatta ai velocisti (umidità 91 [illegible] cento e vento contrario). Tilli ha battuto Menchini e Madonia, campione uscente.

[illegible] finisce di stupire [illegible] trentatreenne Marisa Masullo che sui 100 ha ottenuto l'undicesima vittoria, la trentanove[illegible] in assoluto. La Masullo ha vinto con il miglior tempo dell'anno sul territorio nazionale: 11"59. In chiusura, vittorie scontate da parte di due campioni che l'atletica mondiale ci invidia. La prima per Di Napoli nei 1500 (3'40"27) su Tirelli, la seconda per la ventenne [illegible] Borgosesia, astro nascente del mezzofondo, Fabia Trabaldo, [illegible] primo titolo assoluto (4'13"38).

Oggi, seconda e ultima giornata, con differita tv [illegible] Raiuno alle 23,15.

Attilio Monetti

PIU' SICUREZZA

Mentre Romiti ribadisce: la Ferrari continua

Cambiano le regole in F1 Accorciate le prove libere

La Formula 1 va verso importanti cambiamenti nel tentativo di migliorare sicurezza e spettacolo. Secondo indiscrezioni, la riunione [illegible] costruttori e delle autorità sportive, svoltasi ieri a Parigi, avrebbe portato ad una accettazione quasi completa dei suggerimenti avanzati in queste settimane dopo l'incontro [illegible]nuto, su iniziativa della Ferrari, il 4 giugno a Maranello.

Lasciato in sospeso il problema [illegible] benzina, la Federazione sportiva, sull'esempio [illegible] Indianapolis, avrebbe deciso di introdurre, dal G. P. di Gran Bretagna (12 luglio) la [illegible] Car, l'auto ufficiale che, in caso di incidenti, riallinea i piloti e [illegible] prepara a una seconda partenza, lanciata. Per la classifica conteranno i tempi delle due parti della gara.

Altre novità (per il '93): prove libere di 60' e non più di 90'; no ai test pre-gara sullo stesso circuito dove si svolgerà il Gran Premio; sì [illegible] cambio delle gomme durante la [illegible]; [illegible] mi[illegible] per la larghezza dei pneumatici, delle [illegible] e per l'altezza dell'alettone da terra.

Intanto, Cesare Romiti ha ribadito che la Ferrari continuerà a correre. «La Ferrari senza la F1 non sarebbe più la Ferrari. Quin[illegible] è escluso che si ritiri dalle competizioni e tanto meno che i motori vengano prodotti altrove [illegible] ha detto l'amministratore delegato della Fiat, intervenen[illegible] all'assemblea dell'associazione industriali di Modena.

[illegible] leggo queste notizie non so se provare dell'ironia. Certo, la F1 [illegible] questo momento non [illegible] a tutti, e dico a tutti perché la Ferrari non è come una squadra di calcio, ma è nel cuore di tutti gli italiani, le soddisfazioni che questa azienda si merita. Dirigenti e tecnici a Maranello stanno percorrendo [illegible] via difficile, in fondo alla quale rivedremo, ne sono certo, la Ferrari ai posti più alti del podio».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Giugno 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il Comune scopre nei suoi alloggi inquilini morosi da anni

Affitti, buco di 7 miliardi

Nell'elenco anche la prefettura
E l'assessore Lerro avvia un'indagine

IL CONTE VERDE

LE SORPRESE CONTINUANO

Il Comune [illegible] ha soldi, pensa [illegible] ridurre i servizi, [illegible] prepara [illegible] aumentare le tariffe e poi scopre che [illegible] ha incassato affitti per 7 miliardi da chi occupa le sue case, i suoi negozi. Qualche [illegible] fa aveva scoperto che non erano state pagate alla Sip bollette per 10-12 miliardi (la cifra esatta [illegible] si conosce). Manca attenzione al basso, mancano controlli dall'alto. La produttività è scarsa. E' vero - come denuncia la Lega nord - che allo Stato civile un impiegato in media produce 5 atti il giorno?

Fra i «ritardati pagamenti» anche quelli della prefettura per le caserme

In Consiglio si [illegible] il bilancio consuntivo più nero degli ultimi 15 anni (soltanto due miliardi [illegible] avanzo). E intanto si scopre un altro buco nelle casse [illegible] Palazzo civico. E' [illegible]appresentato dai canoni d'affitto che [illegible] Comune non [illegible] riscosso (dal 1984 al '91) per appartamenti, negozi ed edifici della città. Il totale è di 7 miliardi e 200 milioni, il 25 [illegible] [illegible] degli incassi previsti.

L'assessore al Patrimonio, Ricciotti Lerro (psi), ha chiesto ed ottenuto una prima relazione da trasmettere [illegible] sindaco [illegible] ai colleghi di giunta. Particolare inquietante: nessuno è attualmente in grado [illegible] precisare il numero dei debitori [illegible] gli anni [illegible] cui si riferiscono i crediti. Per fare chiarezza [illegible] responsabile del settore, Paolo Anselmo, ha chiesto l'invio di una task-force composta da impiegati e consulenti legali.

Da quest'anno il Patrimonio gestisce in proprio la riscossione degli affitti. Il servizio è stato affidato alla Crt, che segnala gli inquilini meno disposti a pagare. In precedenza gli avvisi erano emessi dalla Ragioneria, che di anno in anno «inseguiva» i [illegible]rosi. I dati finivano nel lunghissimo elenco di tutti i debitori del Comune (ne fa parte persino un'impresa di pompe funebri). E qui in pratica si fermavano. Perché? Il «cervellone» della Ragioneria [illegible] era in grado di dividere i debitori per settori di competenze, [illegible] lavoro che è stato possibile con un semplice programma del Ced. E proprio quel lavoro ha messo il dottor Anselmo di fronte all'evidenza dei crediti, consigliandogli l'immediata relazione all'assessore.

La vicenda presenta ancora molti lati [illegible]. Perché, di fronte alla differenza tra introiti reali e previsti dal bilancio (mediamente 900 milioni l'anno), tutti hanno chiuso gli occhi? Perché né i dirigenti del Patrimonio né quelli della Ragioneria si sono attivati [illegible] approfondire la situazione? Ancora: è possibile che parte dei crediti siano ormai cancellati dalla prescrizione? «Mi sentirei di escluderlo» precisa il ragioniere capo Ennio Bava.

Ma è la sola risposta che si ottiene a Palazzo civico. Per gli altri quesiti è indispensabile attendere l'indagine del dottor Anselmo, che soltanto dal 1991 è responsabile [illegible] Patrimonio. Non è escluso che siano chiamati in causa i suoi predecessori.

Il Patrimonio direttamente gestito dal Comune [illegible] forte [illegible] 500 appartamenti (altri 10 mila sono in carico allo Iacp), 300 negozi, edifici scolastici, [illegible] (vigili del fuoco, carabinieri, polizia), chioschi, ristoranti, perfino un cinematografo. [illegible] affitti variano da poche migliaia di lire ad alcuni milioni. Tra i «ritardati pagamenti» figurano anche quelli di Prefettura (per le caserme) e Provincia (per le scuole).

Poi i privati. Hanno goduto dell'impunità? «No, ci sono stati pignoramenti, sfratti, azioni legali» precisa Anselmo. Perché alcuni sono stati pizzicati ed altri no? «Perché [illegible] la scadenza dei contratti chiedevamo alla Ragioneria di fornirci la posizione dell'inquilino. Abbiamo scoperto chi si era autoridotto il canone, chi pagava a singhiozzo». E chi non aveva pagato mai, confidando nel più distratto dei padroni di casa.

Giampiero [illegible]

Duemila firme di esercenti e abitanti

Presidio di carabinieri per Porta Palazzo

Saranno intensificati i controlli contro criminalità, armi [illegible] droga

Come una casbah nel mercato abusivo

Porta Palazzo alla riscossa [illegible]tro degrado, criminalità [illegible] sporcizia, con le armi della legalità: un presidio mobile dei carabinieri fino a sera, pattugliamento a piedi, intensificazione della lotta al contrabbando [illegible] al commercio abusivo, identificazione di chi staziona nei luoghi dello spaccio, [illegible]aggiore salvaguardia dell'igiene. Sono questi gli impegni assunti ieri [illegible] responsabili delle forze dell'ordine nell'incontro in prefettura richiesto dai rappresentanti dei commercianti di Porta Palazzo [illegible] [illegible] Lega Nord.

La delegazione, che ha anche consegnato un esposto accompagnato da oltre duemila firme di esercenti e abitanti, ha illustrato l'invivibilità della zona, in particolare nei pressi del mercato coperto dell'abbigliamento. «Dalle 13 a notte fonda - hanno detto i commercianti - si formano assembramenti di venditori di sigarette di contrabbando, spacciatori, ricettatori, rivenditori abusivi. [illegible] qualche tempo a questa parte, poi, abbiamo notato anche [illegible] presenza di minori tossicodipendenti che [illegible] prostituiscono».

Una situazione in buona parte nota e [illegible] già nei [illegible] scorsi aveva determinato interventi delle forze dell'ordine. «In febbraio - hanno spiegato in prefettura - è stato istituito un servizio di pattugliamento [illegible] piedi: un'iniziativa interforze tra carabinieri, polizia e Guardia [illegible] Finanza, che ha portato positivi [illegible] significativi risultati. Fino a metà giugno sono stati compiuti 102 arresti per reati vari, [illegible] maggi[illegible] legata [illegible] consumo [illegible] allo spaccio di stupefacenti, [illegible] presentate 150 denunce [illegible] piede libero».

[illegible] nuovo clima di attenzione ai loro problemi i commercianti - fissi e ambulanti - si aspettano che la vita di Porta Palazzo ricominci: «Per completare l'opera mancherebbe soltanto [illegible] riorganizzazione del prezioso lavoro dei vigili» dicono.

«Tutti sperano - [illegible] detto l'on. Mario Borghezio - di poter nuovamente e al più presto abbassare [illegible] serrande dei negozi senza dover richiedere l'intervento della polizia per allontanare drogati [illegible] spacciatori che stazionano davanti alle vetrine con aria minacciosa». **[m. t. m.]**

San Giovanni senza vigili

Sciopero, mobilitate stradale e polizia

L'altr'anno erano in 500 a regolare il traffico tra la marea di folla accorsa ad ammirare i «fuochi di San Giovanni», oggi saranno poco più di 80: i vigili urbani aderenti a Cgil, Cisl e Uil, nella festa del patrono, scioperano per 24 [illegible]. Protestano per i nuovi [illegible]mpiti affidati loro dal Comune, che dovranno svolgere senza indennità di polizia e [illegible] disagio che altri «tutori dell'ordine» ricevono. Alla fermata non aderi[illegible] [illegible] sindacato autonomo, d'accordo sulle richieste [illegible] sulla data: «Per San Giovanni non s'incrociano le braccia. In tal modo l'astensione non danneggia il Comando, [illegible] i cittadini» spiega [illegible] segretario degli autonomi, Vercellino.

Ieri l'assesore alla Polizia urbana, Ermanno Tedeschi, liberale, ha fatto l'ultimo tentativo, poi ha telefonato al questore [illegible] [illegible] prefetto, mettendoli al corrente della situazione. Così oggi, [illegible] colmare i vuoti lasciati dai vigili entreranno in campo agenti di Stradale, polizia [illegible] carabinieri.

Da che [illegible] nasce [illegible] vertenza dei «civich»? Da problemi di organizzazione del lavoro, dicono i rappresentanti sindacali, dall'accordo tra Comune, Questura e carabinieri, secondo il quale, per evitare doppi interventi e doppia vigilanza, la città di notte è stata divisa in settori, [illegible] una parte di competenza dei vigili. «In tal modo - affermano gli interessati - dovremmo fare anche servizi a rischio, senza avere i benefici minimi ottenuti, per esempio, dagli agenti [illegible] pubblica sicurezza: l'indennità di polizia».

Ribattono a Palazzo Civico: il Comune [illegible] all'osso, [illegible] i soldi e quell'indennità complessivamente costa 6 miliardi. «Eravamo pronti a trattare - dice l'assessore Tedeschi - a patto che lo sciopero di [illegible] Giovanni fosse rientrato. Cgil, Cisl e Uil non ne hanno voluto sapere».

Afferma Dante Ajetti, rappresentante del [illegible] Funzione pubblica della Cgil: «Ci siamo incontrati con l'amministrazione lunedì e ieri [illegible] ottenere niente. Le disponibilità del Palazzo sono generiche. Rimangono aperti tutti i problemi, in particolare quelli di pubblica sicurezza. Noi riteniamo che i [illegible] compiti devono [illegible] mantenuti ben distinti da quelli di carabinieri, polizia di Stato e guardia di finanza. Per [illegible] cittadino il vigile [illegible] quartiere deve essere un amico, non un tutore dell'ordine. La polizia municipale [illegible] dipende [illegible] prefetto, ma [illegible] sindaco».

Era proprio il caso di sollevare la protesta il giorno del patrono? «Nelle vertenze - rispondono i vigili - si usano i mezzi che si hanno». L'assessore Tedeschi: «Questo è impopolare, allontana i vigili dalla gente. In Giunta stiamo verificando se sia finanziariamente possibile [illegible] ai vigili un'indennità che valga per tutti i periodi caldi. Ma questo sciopero cos[illegible]».

Giuseppe Sangiorgio

LA FESTA

Negozi chiusi [illegible] panetterie e latterie (aperte fino alle 13), [illegible] ridotto alla mattina per le banche, facoltà [illegible] aprire con orario normale [illegible] gli esercizi [illegible] via Roma nel centro non vie[illegible] al traffico, mercatino delle erbe davanti al Municipio. La [illegible] per le regate e i fuochi artificiali sul Po (dalle 22,30) è stato predisposto un servizio di soccorso e prevenzione presso i Murazzi e in piazza Vittorio; altre sei ambulanze [illegible] centro.

Scatta la denuncia per 7 ragazzi torinesi

Rissa ad Albisola per pipì molesta

Una festa d'addio al celibato si è conclusa per [illegible] torinesi (fra i quali [illegible] agente di polizia in servizio nella questura di Torino) con la denuncia all'autorità giudiziaria per vari reati, fra i quali lesioni, violazione di domicilio, minacce. In preda all'alcol i giovani [illegible] stati protagonisti di una lite con il titolare del bar «Ghersi» di Albisola Capo, Antonio Rossi, 54 anni, e i suoi due figli, Armando, [illegible] anni, e Luca, di 22. Quest'ultimo, colpito con un pugno alla spalla, ha dovuto anche ricorrere alle cure dei medici che gli hanno riscontrato una contusione guaribile [illegible] 10 giorni.

Antonio Rossi [illegible] i due figli [illegible] [illegible] stati costretti a barricarsi in [illegible] [illegible] neppure allora i sette torinesi si sono calmati. A calci [illegible] spallate hanno aperto il cancello della [illegible] [illegible] barista. Poi hanno cercato di sfondare la porta di ingresso dell'appartamento. Così, per riportare la calma, Antonio Rossi è stato costretto [illegible] imbracciare un fucile [illegible] a puntarlo contro gli aggressori. Poi [illegible] intervenuti i carabinieri che hanno accompagnato i sette giovani in [illegible]. Cinque risiedono a Beinasco: sono il poliziotto Riccardo Scovazzi, 23 anni, via Torino 76; Sergio Plos, 26 anni, via Roma 3; Massimo Giordan, [illegible] anni, via Torino 70; Davide Gaino, [illegible] anni, via Colombo [illegible] Maurizio Grossi, 26 anni, via Rivalta [illegible]0. Gli altri due [illegible] Antonello Amato, 26 anni, Rivalta Torino, via Pascoli 13, [illegible] Roberto Trinelli, 27 anni, Torino, corso Orbassano.

L'episodio [illegible] avvenuto nella notte fra [illegible] e domenica (ma se ne è avuta notizia soltanto ieri mattina). Secondo i primi accertamenti la lite sarebbe nata quando il proprietario [illegible] Bar Ghersi, rientrando a casa, ha vi[illegible] uno dei ragazzi che faceva pipì nel cortile della sua casa. [illegible] non avevi altro posto dove andare?» ha domandato al torinese. Per [illegible] risposta il gruppetto si è scagliato contro il barista [illegible] i suoi due figli. I sette torinesi [illegible] stati denunciati dai carabinieri anche per schiamazzi notturni, ubriachezza molesta, minacce [illegible] violenza privata.

GLI ESAMI DI MATURITA'

Studenti in crisi «Prove difficili»

Non sono mancati i mugugni degli studenti per la seconda prova scritta alla maturità: per alcuni istitu[illegible] [illegible] compito era difficile.

SERVIZI A PAGINA 36

In [illegible] cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re e 25 secoli di storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari della memoria», è [illegible] piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo [illegible] ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione e la tardogotica Cattedrale di [illegible] Michele, e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» [illegible] fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico [illegible] vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della [illegible] agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare [illegible] Pontelungo, grandiosa costruzione del XIII secolo che attraversa[illegible] [illegible] [illegible] al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentimento» del mare, che avvolge anche il Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Molti i resti [illegible]. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 [illegible] C. Oggi è la quinta città del Ponente ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il [illegible] territorio offre monumenti anche naturali di straordinario interesse: in primo piano le Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i [illegible] di un castello a Nasino di origine romana, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) [illegible] di altre attrezzature sportive. Mentre sul mare veglia la Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali ne sono esclusi. **[g. cap.]**

La relazione del Collegio costruttori

La psicosi da tangente colpisce l'edilizia

Ma la speranza viene dalle grandi opere
Si possono creare 10 mila posti di lavoro

Giampaolo Rosso

«Attendiamo l'attuazione del nuovo piano regolatore»

Ombre, più propriamente incertezze, e luci, cioè lavori in ■ e opere future, legate all'avvio del nuovo piano regolatore, nella relazione annuale sull'attività edilizia del presidente del Collegio costruttori di Torino, Giampaolo Rosso.

La fase difficile che sta attraversando il settore è legata a due fattori principali: la contrazione degli investimenti pubblici per le opere infrastrutturali (una scelta per contenere il deficit statale) e la mancata adozione di provvedimenti legislativi che favoriscano l'edilizia residenziale pubblica e privata. Per Rosso si tratta ■ ■ scelta politica «assurda e paradossale» perché «l'avvenire europeo dell'Italia dipende dalla qualità e quantità della ■ dotazione di infrastrutture» e perché gli investimenti in opere pubbliche producono ricchezza collettiva e sviluppo economico e sociale.

Ma una parte rilevante delle ombre sull'edilizia è legata alla «questione morale» e ■ quella psicosi da tangente che sembra pervadere molti amministrazioni pubbliche che si sono «fermate» dopo i fatti di Milano. Il presidente del Collegio costruttori ha indicato una serie di misure preliminari contro il costume del «pizzo». Così le imprese chiedono una più netta separazione tra sfera politica e sfera amministrativa: scelta e controllo nella prima, gestione nella seconda.

Si vuole anche «una progettazione esecutiva accurata, che non lasci spazi a varianti e integrazioni interessate», una normativa procedurale sempre più trasparente per l'affidamento dei lavori, una selezione incisiva delle imprese affidatarie e una loro più elevata qualificazione (con garanzie assicurative e certificazioni) e infine, sottolinea Rosso, «la più rigorosa applicazione del codice etico a suo tempo adottato dall'organizzazione industriale».

L'incertezza genera ritardi o immobilismo negli interventi del settore pubblico: «Ci risulta - dice ■ - che amministrazioni ed enti hanno rinviato adempimenti relativi a gare già bandite, il che conferma che la politica di blocco delle iniziative sta prendendo corpo e che ■ deleterio clima di psicosi sta condizionando i comportamenti di molte amministrazioni pubbliche». Non basta, perché le restrizioni per i mutui della Cassa depositi e prestiti hanno bloccato i pagamenti fino al 30 settembre con il rischio di uno slittamento all'anno venturo.

E ora le luci. La fiducia nella ripresa si fonda su iniziative in atto (costruzione della cittadella giudiziaria, ampliamento dell'aeroporto, lavori per il passante ferroviario), ■ di auspicato imminente avvio (metrò e parcheggi). Ma soprattutto i costruttori sperano nell'attuazione delle anticipazioni del piano regolatore. «L'ipotesi più realistica - dice Rosso - ci fa calcolare in 5 mila miliardi gli investimenti complessivi dei prossimi 5 anni, di cui mille già nel primo anno ■ attuazione. E' una cifra che ci permetterebbe di creare 10 mila posti di lavoro nell'edilizia e nell'indotto, con la prospettiva di conservarli per l'intero periodo ed oltre con il piano definitivo».

Gianni Bisio

Pesante requisitoria al processo per le firme false di «Piemont»

Il pm: 3 anni a Gremmo

«Mi fa venire in mente il Sud America»
Chiesti anche 10 mesi per il notaio

Il leader di «Piemont» ■ Gremmo respinge le accuse

Alla fine Roberto Gremmo, il leader di «Piemont» processato per la storia delle firme false, ieri ■ sbottato: «Non è vero niente. E non si dica che aspetto la prescrizione del reato. Anzi, ■ presenterò neppure appello contro la sentenza». A mandarlo su tutte le furie è stata ■ la conclusione della requisitoria del pm Antonio Patrono. Non tanto la richiesta ■ ■ danna - 3 anni ■ 4 mesi ■ carcere, pur sempre pesante -, quanto il tono duro della pubblica accusa, che con lui non ha certo usato il guanto di velluto.

Ha detto ■ pubblico ministero: «Quando penso alle elezioni truccate mi viene in mente il Sud America. Le elezioni sono il cardine della democrazia e chi cerca di falsarle va punito severamente». Ed ha continuato: «Le prove contro Gremmo e i suoi complici sono schiaccianti. Tanto è vero che due di ■, Dario Barattin e Mario Brusa, hanno chiesto il giudizio abbreviato. Gremmo ■ Seghesio, invece, hanno puntato su una diversa strategia: aspettano la prescrizione» (Gremmo sarà processato a settembre a Milano, sempre per una storia di firme che riguarda le elezioni dell'89).

Il pm Patrono ha ripercorso la vicenda: «I primi sospetti che le firme raccolte in piazza San Carlo per la presentazione delle liste alle elezioni comunali del '90 fossero false ci vennero quando a casa di Alberto Seghesio trovammo un computer nel quale ■ stati memorizzati migliaia di nomi. Erano serviti per la presentazione delle liste alle consultazioni europee dell'89». Cosa è accaduto in seguito è presto detto. La raccolta delle firme per ■ comunali del '90 andava a rilento e qualcuno pensò di riutilizzare quell'elenco nel computer. Ha confessato Dario Barattin: «Eravamo in difficoltà a tutti e quattro, io, Seghesio, ■ ■ Gremmo decidemmo ■ attingere al computer». L'amico Mario Brusa ha ammesso: «Non so quante firme ■ ho falsificato». I due hanno chiesto il rito abbreviato.

Il pm Patrono ha continuato: «Gremmo e gli altri hanno copiato quei nomi ■ li hanno fatti autenticare dal notaio Maria Pia Anzalone. Che, caso strano, era lo stesso notaio che l'anno prima ■ autenticato le firme per le europee. Barattin ci ha spiegato che si rivolsero alla dottoressa Anzalone perché non era fiscale, era piuttosto distratta, firmava qualsiasi cosa senza controllare l'identità delle persone».

Il notaio ha seguito con attenzione la requisitoria dal fondo dell'aula. ■ quando il pm ha detto: «Lei è stata vittima di un raggiro. Gli altri hanno approfittato della sua trascura■. Ma anche lei ha dimostrato una professionalità di livello zero» non ha resistito ed è corsa via nel corridoio. Per lei il pm ha chiesto 10 mesi di carcere per falso ideologico.

Infine Alberto Seghesio, il «servo sciocco che ha voluto seguire il suo padrone fino all'estremo», come lo ha definito il pm: «Si è chiuso nel silenzio, in attesa che il reato si prescriva ■ prossimo anno, ■ tre anni dal fatto». Per lui ha chiesto ■ anni e mezzo di carcere.

Il dottor Patrono ha infine rivolto ai giudici un invito: «Tenete conto del comportamento processuale di Gremmo. Sa di essere colpevole, ma a differenza di Barattin e Brusa, ha scelto di far perdere tempo al tribunale. Questo processo è costato centinaia di milioni, sono stati sentiti un migliaio di testimoni, ■ state fatte perizie grafiche costose. Gremmo poteva scegliere la via processuale più comoda per lui. E' ■ suo diritto, ma ■ vostro dovere tener conto del comportamento processuale dell'imputato». Difensori sono gli avvocati Zaccone, Grosso, Bissacco ■ Cristini. La sentenza è prevista per lunedì.

Nino Pietropinto

I disoccupati ■ Torino superano ormai la media nazionale

Insieme contro la crisi

Un piano dell'Api con i sindacati

Il programma è ambizioso, «fare contemporaneamente gli interessi delle aziende e dei lavoratori» non come enunciazione di principio ma sul terreno concreto. Con questo obiettivo l'associazione delle piccole e medie aziende dell'Api (2600 imprese con circa 60 mila addetti) ■ i tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno dato vita all'«Ente territoriale per la politica attiva del lavoro e delle relazioni sindacali» che opererà nella provincia di Torino. Sarà presieduto da Marchese (imprenditore dell'Api) con la vice presidenza di Lughezzani della Uil.

La materia sulla quale operare in questo periodo ■ crisi è estesa. «La Regione - ha detto l'assessore al Lavoro Cerchio - giudica positiva l'iniziativa anche ■ strumento di attenzione per i problemi del mondo del lavoro». E' sufficiente l'enunciazione dei veri aspetti della situazione nella nostra provincia sui quali sono intervenuti il presidente dell'Api Di Curato, il direttore Conti, il responsabile delle relazioni industriali Aghemo, ■ direttore dell'Ufficio del Lavoro Torretta e i sindacalisti Guiati (Cgil), Tosco (Cisl) ■ Capuano (Uil).

Torino oggi ha una disoccupazione media del 10,40 per cento e Rivoli raggiunge ■ 10,65 per cento; superano cioè la media nazionale che ■ del 10,25 per cento. Avrebbero diritto a facilitazioni fiscali per le aziende che assumono, però non ci sono ancora. Tra i disoccupati ci sono molti studenti che si iscrivono per maturare ■ anzianità di iscrizione nelle liste dei senza lavoro. I lavoratori ■ mobilità nella provincia sono 3500-4000 ■ circa 10 mila in Piemonte.

Le aziende però continuano ad «aver fame» di lavoratori specializzati e qualificati. «Indicatecene 2000 - dicono all'Api - e li assumiamo tutti». Le figure professionali più ricercate ■: carpentieri, montatori meccanici, elettricisti, saldatori, manutentori stampi, attrezzisti. La legge per i contratti di formazione e lavoro ha funzionato: «Dal 1987 al 1991 - si afferma - l'Api ha assorbito 16 mila giovani ■ quali l'89 per cento è stato confermato. Capita però che uno ■ quattro lasci poi la piccola impresa per andare nella grande azienda. Per i piccoli è un costo».

Anche l'inserimento degli ultra ventinovenni è stato significativo: «Dal 1990 ■ 1991 ne sono stati inseriti 3■ di cui ■ extra comunitari».

Un problema acuto è formare professionalmente giovani che corrispondano alle esigenze delle aziende. ■ informare le aziende sulle opportunità. I piccoli quasi mai hanno gli strumenti di con■ necessari. L'appoggio è più che mai necessario oggi «se è vero - come ha affermato il sindacalista della Uil - che circa 300 piccole imprese si sono già ricollocate in Francia». La crisi intanto si fa pesante: «Nelle aziende Api nei primi ■ mesi di quest'anno la cassa integrazione è cresciuta del 30% e le aziende interessate sono salite da 250 a 320».

Sergio Devecchi

Da una settimana sulla 126 a Moncalieri: «Perché agli extracomunitari trovano posto?»

A 77 anni vive col figlio in auto

«Ci hanno cacciato di casa, qualcuno ci aiuti»

La signora **Margherita Roggero**, 77 anni, con il figlio **Secondo Forneris**, 52 anni, sulla 126 parcheggiata a Moncalieri in via S. Giovanni Bosco

Una 126 ■ casa. Accade da ■ settimana a Moncalieri: sfrattati mercoledì scorso dall'appartamento di ■ Trieste 51, in cui vivevano dal '79, una ■ di 77 anni, Margherita Roggero, ■ il figlio di 52, Secondo Forneris, colpito tre anni ■ da enfisema polmonare, passano i loro giorni accampati sulla piccola auto verde parcheggiata in via S. Giovanni Bosco, sulla sponda del Sangone.

«La 126 è ■. Non potevo lasciare mia madre e mio fratello ■ un marciapiede - dice Anna Forneris, 46 anni -. Ora li vedo dal balcone. Stanno ■ casa. Vengono ■ a lavarsi e ■ cambiarsi. Di più non posso fare: ho ■ alloggio piccolissimo e tutti i giorni mi faccio in quattro per sbarcare il lunario e badare a mia figlia che ha problemi di salute. Sono disperata. Dopo questo caso vergognoso non ho più fiducia ■ ■.

Alla famiglia Forneris è rimasta la solidarietà e qualche aiuto concreto degli abitanti di Borgo S. Pietro. Per il resto solo colpevole indifferenza, anche da parte di chi, istituzionalmente, avrebbe dovuto farsi ■ del problema.

Racconta Secondo: «I guai sono iniziati tre anni fa. Lavoravo all'Unicar, in via Sansovino. Tiravamo avanti col mio stipendio e la pensione di reversibilità di mio padre, 650 mila lire il mese. Poi mi ■ infortunato sul lavoro e all'ospedale è spuntato questo maledetto enfisema. Passavo da un ricovero all'altro e il padrone ■ ha licenziato. Mancavano meno ■ tre anni alla pensione. L'Inps non mi ha riconosciuto nemmeno l'invalidità».

Prosegue ■ Margherita: «Nonostante tutto abbiamo sempre pagato l'affitto ■ 250 mila lire il ■ fino ad aprile. Poi abbiamo ricevuto l'ingiunzione di sfratto esecutivo per morosità. ■ noi, in 13 anni, siamo stati morosi soltanto ■ '91 per la rata del riscaldamento».

«Li hanno sbattuti fuori casa - accusa la figlia Anna - dopo un'intera vita di lavoro e di sacrifici. Abbiamo chiesto aiuto al Comune: è arrivato un contributo di 700 mila lire, ma nessun'altra assistenza. Lo sfratto per morosità, inoltre, preclude l'assegnazione di un alloggio popolare. L'■ alla Casa Ferrero ha saputo soltanto invitarmi a mettere mia madre, perfettamente autosufficiente, in ospizio. Oggi, finalmente, riuscirò a parlare col sindaco Quattrocchi. Voglio proprio sapere perché questi politici si danno tanto da fare per sistemare immigrati ed extracomunitari e poi permettono che una povera anziana con il figlio ammalato, moncalieresi da sempre, tirino a campare parcheggiati ■ una 126».

Roberto Condio

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 24 Giugno

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	23,1
MINIMA	15,6
MEDIA	18,5

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	21,2	MINIMA	14,1
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa
UMIDITA' (ore 20)			77%

RECORD ■ mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	189,4
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	402,6

UN ANNO FA			
MASSIMA	28,6	MINIMA	17,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 15 minuti, cala alle ore 14 e 56 minuti.

Luna nuova 1 giugno ore 6
Primo quarto 7 giugno ore 23
Luna piena 15 giugno ore 7
Ultimo quarto 23 giugno ore 10
Luna nuova 30 giugno ore 14

MERCURIO: a 156 milioni di km dalla Terra

VENERE: nella parte occidentale della costellazione dei Gemelli

SATURNO: osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est

Specchio dei tempi

«Ma ■ che servono gli appelli per la riforma della pubblica amministrazione?» - Poveri ragazzi di oggi, eppure val la pena vivere, lottare e amare - Troppa pioggia, troppa erba - Poco spazio in tv ai mondiali

Un lettore ■ scrive:

«Il nostro Paese sta entrando veramente in una spirale sempre più perversa: mentre l'apparato produttivo appare in continue difficoltà ■ per alcuni comparti (soprattutto in Piemonte), in piena crisi, aumentano vertiginosamente le spese a carico dello Stato.

«Migliaia di miliardi di lire per i pre-pensionamenti (in netto contrasto con la prospettata riforma del sistema pensionistico), la cassa integrazione per migliaia di lavoratori, non più, ormai, come periodo transitorio di crisi, ma per anni! Tutto ciò senza prospettive, ■ una politica economica con qualche certezza: fino a quando? Non sarebbe logico, invece, destinare queste risorse, che prima o poi dissangueranno la nostra economia, verso attività produttive, indirizzare la riconversione, favorire nuovi investimenti?

«Si adotta, inoltre, un altro sistema perverso: travasare contingenti cospicui di lavoratori cassintegrati nella Pubblica ■ Amministrazione, già elefantiaca e burocratizzata, con personale spesso poco qualificato e ■ modesta produttività! E ciò avviene proprio dopo le spesso feroci polemiche e critiche (anche dalla Confindustria) della scarsa efficienza dei servizi pubblici, dell'insufficiente professionalità ed altri mali (clientelismo, ecc.) della Pubblica Amministrazione!

«A che valgono tutti i richiami, le proposte, gli appelli per un'urgente riforma della pubblica amministrazione, in definitiva di tutta ■ macchina statale e degli Enti locali?».

Segue la firma

Una lettrice ■ scrive da Rivalta (To):

«A proposito dell'ondata dei suicidi giovanili. Anch'io, adolescente, in certi momenti non mi sono sentita felice, appagata, utile. I problemi erano ■ ■ quelli di sempre: gli insuccessi scolastici, le prime cotte non corrisposte, le incomprensioni con i genitori, e i tanti "complessi" propri della pubertà.

«Ma ■ mondo non ti crolla addosso. E nemmeno puoi immaginarti ■ privarti della cosa più bella che ti è stata donata: la vita. Nonostante tutto. Anche ■ ■ gente muore di fame, anche se ci sono le "tangenti", la guerra, l'Aids, la droga, la delinquenza, la mafia. Saranno tutte queste brutture ad angosciare l'anima di ragazzi forse troppo sensibili, tanto da pensare che non valga la pena di vivere; di lottare, ■ sperare? Ci sono valori, secondo me, che non guariscono il mondo dalle ingiustizie e dalle tante crudeltà, ma che confortano e aiutano: fede, amicizia, amore.

«Sono una giovane mamma di ■ bambino di due anni, e ogni giorno mi adopero affinché il mio piccolo faccia propri questi miei principii. Mi angoscia però pensare che tanti genitori che ora piangono i loro figli, lo abbiano fatto per anni».

Laura Foriai

L'Ufficio Tecnico dei Lavori Pubblici del Comune di Torino ci scrive:

«Venerdì 5 giugno un cittadino si lamentava per l'erba alta nelle aiuole in piazza Carlo Alberto; l'osservazione era vera.

«Ma la manutenzione del verde cittadino è un lavoro che dipende strettamente dalle condizioni climatiche.

«I 102 millimetri di pioggia caduta nei primi ■ giorni di questo ■ rappresentano un grave ostacolo al taglio dell'erba, alla gestione delle fioriture ed alla manutenzione in genere delle aree verdi della città.

«E' vero che alcune situazioni richiederebbero interventi immediati, ■ il breve spazio di tempo che si ha a disposizione tra una pioggia e l'altra non lo rende possibile, soprattutto per l'eccessivo contenuto ■ acqua presente nel terreno che ostacola il movimento delle macchine operatrici.

«Inoltre intervenendo quan■ ■ condizioni sono sfavorevoli si determinano danni sulla struttura del terreno i cui effetti negativi si prolungano per mesi se ■ per anni. Un taglio ■ tutti i prati estensivi ■ più tagli sui tappeti erbosi ornamentali ■ già stati fatti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Bardonecchia:

«Certamente lo sci non è il calcio e la Valsusa non è in provincia di Milano ■ Roma (ahinoi), tuttavia i mondiali ■ una specialità sono secondi solo alle Olimpiadi e lo sci raccoglie comunque una folta schiera di appassionati. Mi sembra, pertanto, singolare che nessuno dei telegiornali nazionali (pubblici e privati), eccetto il Tg ■ (bontà loro!), abbia dato la notizia che i Mondiali di sci del 1997 sono stati affidati al Sestriere e all'Alta Valsusa.

«In questo modo ■ si aiutano né lo sci né il turismo né soprattutto il Piemonte».

Luca Rossi

La donna era accorsa in difesa del ragazzo aggredito dopo una lite

Accoltellata per il figlio

Arrestati due teppisti, fratelli, per tentato omicidio
La ferita non voleva denunciare: «Qui rischio troppo»

E' la storia di un litigio tra ragazzi. Scoppiato l'altra sera, tra le [illegible] e le luci di alcune giostre ferme in [illegible] slargo di periferia, alle Vallette. Ma [illegible] testimonianza [illegible] violenze quotidiane, che spesso si subiscono per paura. Una donna è rimasta ferita, [illegible] coltellate al ventre, per difendere i suoi figli, aggrediti da ragazzi più grandi. [illegible] dice: «Non voglio fare denuncia, non sapete [illegible] che cosa posso andare incontro».

Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno ricostruito i fatti e arrestato due fratelli per tentato omicidio. Sono pregiudicati, uno è uscito dal carcere 20 gio[illegible] fa.

Luciana Cedermaz ha 48 anni, è nata ad Udine, abita in cor[illegible] Grosseto 377, case popolari, quel gruppo denominato «Le torri». Tre figli: Alessandro Niemen, [illegible] anni, Massimo 18 e Laura, di 16. Una vita piena [illegible] avventure: «Abito alle Vallette da solo quattro anni; prima [illegible] alloggiata in una roulotte, in corso Toscana, vivevo con [illegible] artista del circo, ho girato per tutta Italia».

L'altra sera, dopo cena, Alessandro è uscito di casa, è andato in via Fiesole, angolo corso Altessano, dove da giorni c'è un gruppo di divertimenti. Un tirassegno, un autoscontro, [illegible] giostra a girello, i seggiolini fissati a catene che vengono fatti girare sempre più svelti.

[illegible] proprio davanti a quella giostra, che nel gergo popolare si chiama «calcio nel sedere», Alessandro Niemen è venuto a diverbio con Raffaele Racaniello, 15 anni. C'era un solo seggiolino libero, tutti e due vole[illegible] salirvi. Si [illegible] imposto Alessandro. Raffaele è corso via piangendo: «Vado a chiamare i miei fratelli; vedrai, te la faranno pagare». E' tornato, pochi minuti dopo, con Giuseppe e Luigi, 23 e 18 anni.

Erano le 22. Giuseppe [illegible] Luigi hanno aggredito Alessandro Niemen: «Devi [illegible] nostro fratello». Pugni e calci, anche quando [illegible] a terra. E tutti gli altri guardavano, impauriti. Qualcuno ha poi detto: «Quei due sono boss nel [illegible] quartiere, dei duri e dei violenti; non possiamo reagire». Un vicino di casa è andato ad avvisare Luciana Cerdemaz: «Stanno picchiando suo figlio».

Lei è corsa alle giostre: «Era a terra il mio ragazzo, svenuto nella polvere. L'ho soccorso, l'ho preso in braccio. Si è ripreso, stavamo tornando a [illegible] quando siamo [illegible]ati circondati, erano in tanti. Qualcuno aveva un coltello, ha ferito Niemen ad una gamba. Hanno continuato a seguirci, fin sotto casa. Lì siamo stati circondati. Ho fatto scudo al mio Niemen, mi hanno ferita al ventre, una coltellata. Poi sono scappati tutti».

La donna [illegible] stata soccorsa, portata all'ospedale Maria Vittoria. I medici hanno detto che bisognava ricoverarla, la lama era andata in profondità, una ferita di circa sei centimetri. Lei ha firmato il foglio per tornare casa: «Mi assumo tutte le responsabilità, ho tre ragazzi, mia figlia aspetta un bambino; non posso lasciarli soli».

Sulla palazzina dei due pregiudicati delle Vallette c'è la scritta «Benvenuti nel Bronx»

Giuseppe (a fianco) e Luigi Racaniello. Il primo è uscito da poco dal carcere per droga

L'agente di servizio al pronto soccorso dell'ospedale ha avvisato il commissariato, gli ispettori Eliano D'Angelo e Gabriella Annacarato hanno parlato con i ragazzi del quartiere, identificando i fratelli Racaniello. L'altra sera sono stati fermati. Stavano rincasando. Sul muro della loro palazzina qualcuno ha scritto «Benvenuti nel Bronx».

I Racaniello abitano in corso Grosseto 353. Al commissariato Madonna di Camapgna gli agenti dicono: «Giuseppe e Luigi Racaniello sono due teppisti, violenti, pregiudicati per risse e minacce. Giuseppe è appena uscito dalla galera, era stato arrestato per droga».

Il padre, Marco, lavora a Porta Palazzo, ha [illegible] banco di frutta e verdura. Il dottor Carlo Petrelli, dirigente il commissariato Madonna di Campagna, allarga le braccia: «Il papà è [illegible] brava persona, un grosso lavoratore. Quante preoccupazioni gli hanno dato quei due ragazzi, già quando erano bambini».

Ezio Mascarino

Ferisce la madre col martello

Arrestato per tentato omicidio

Paure ed ansie, ombre che da anni si porta dietro, sono esplose d'improvviso. L'altra sera, dopo un banale diverbio, ha aggredito la madre con un martello, ferendola gravemente. Lei per porsi in salvo è uscita sul balcone che si affaccia in strada: passanti e vicini hanno visto, ma non potevano intervenire. Una vicina accusa: «Ho telefonato due volte alla polizia, gli agenti sono arrivati tardi».

Il figlio, trentun anni appena compiuti, [illegible] stato arrestato e accusato di tentato omicidio.

Lunedì sera, le 17,30. Via Santhià 97 è a Barriera di Milano, due isolati dall'ospedale Giovanni Bosco. Casa popolare, la porta a vetri, la stretta scala [illegible] mancorrente in legno. Al secondo piano abita Isabella Perniola, 65 anni.

E' vedova, lo scorso anno il marito, pensionato, è morto per infarto. «Lei è rimasta sola, sola con quella croce», mormorano i vicini riferendosi al figlio della Perniola, Gianfelice Lanzone. La donna, parlando del suo ragazzo ripete sempre le st[illegible] cose: [illegible] un po' esaurito e non [illegible] tanto bene, bisogna aver tanta pazienza e capirlo».

Ma tutti ricordano i diverbi che ogni tanto scoppiano in quella casa. Così l'altra sera.

Carmela Petronio, [illegible] anni, che da quindici anni abita sotto l'alloggio dei Lanzone, racconta: «Erano le 17,30, ho sentito pri[illegible] correre poi gridare. Era la povera donna che urlava al figlio di smetterla, di non farle del male».

Ancora passi affrettati, una sedia che cade a terra: «Ho telefonato in questura, ho detto che c'era un violento litigio».

In alto, Isabella Perniola in ospedale. A destra, la vicina Carmela Petronio

La Perniola per sfuggire al figlio è corsa sul balcone. Ancora la vicina [illegible]: «Invocava aiuto, i passanti si sono fermati, gridevano di fare qualcosa. Il giovane aveva il martello, continuava a [illegible]. Ho chiamato [illegible] la polizia, dicendo di fare presto. Avevo paura che potesse ucciderla. Poi quel ragazzo si è calmato, lei è riuscita a trascinarsi per terra, ha raggiunto ed ha socchiuso la porta di casa».

Perdeva sangue da un braccio e dalla testa. I vicini: «Continuava a ripetere che non era grave; diceva che dovevamo pensare al [illegible] ragazzo, [illegible] calmarlo, [illegible] fargli [illegible] male».

E' arrivata un'ambulanza, poi la prima auto della polizia.

Isabella Perniola è stata accompagnata al vicino ospedale Giovanni Bosco. Il figlio ha voluto salire sullo stesso mezzo [illegible] soccorso e sedersi accanto a lei: «[illegible] volevo farle del male».

La signora Perniola [illegible] è ricoverata [illegible] reparto di neurologia, secondo piano, camera 12. I medici: «[illegible] salverà, ha riportato un politrauma». Ieri mattina è stata sottoposta ad [illegible] serie di esami radiologici.

[illegible] medici ha più volte chiesto: «Come sta il mio ragazzo?». Gianfelice è stato arrestato dalla polizia e denunciato per tentato omicidio.

In Regione

Sanità ko Il Consiglio «indaga»

Nessuna «commissione d'indagine», termine quanto mai imbarazzante di questi tempi, ma una «indagine conoscitiva» del Consiglio regionale sul pianeta Sa[illegible] e sulle sue disfunzioni [illegible] renze. E' finito in parità, ieri a Palazzo Lascaris, il braccio di ferro fra maggioranza e opposizioni sull'operato dell'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari.

Quest'ultimo è riuscito a togliersi dalla scomoda posizione di «imputato» al quale volevano inchiodarlo soprattutto pds e Rifondazione, i quali si sono «accontentati» di un compromesso che permetterà al Consiglio di affrontare la spinosa questione della Sanità piena [illegible] problemi e al centro di più inchieste penali.

La discussione [illegible] arrivata [illegible] termine [illegible] un Consiglio ricco di fatti. [illegible] è iniziato [illegible] un plauso generale sulla decisione del Tar ligure di annullare la delibera della Regione Liguria che autorizzava l'Acna di Cengio a costruire un mega-inceneritore contestato dai piemontesi. Si è continuato affrontando il [illegible] dell'alta velocità con una comunicazione del presidente Brizio. La discussione vera e propria avverrà martedì.

In ogni caso, l'assessore ai Trasporti, Panella, psi, ha detto che lo studio di fattibilità tecnico-economico della linea Torino-Lione [illegible] Val di Susa, realizzato da Stef e Sitaf, [illegible] pronto a luglio. Panella ha detto che la ricerca consiste in un'analisi tecnico-economico-ambientale tra diverse ipotesi di passaggio in Valle della linea ferroviaria: «Il Consiglio sceglierà - ha aggiunto Panella - dopo la verifica con gli enti locali».

Tra tanti argomenti di «peso» è passata quasi inosservata [illegible] comunicazione della presidente Carla Spagnuolo sulle dimissioni dall'Ufficio [illegible] presidenza della consigliera dei Pensionati, Margherita Gi[illegible] «Per motivi personali e di salute». Assente dal Consiglio ormai da mesi (su 41 sedute è stata presente 4 volte), Gissara era entrata a Palazzo Lascaris con 529 voti. «Porrò il problema della sua sostituzione alla prossima riunione dei capigrup[illegible] ha detto la presidente Spagnuolo. Dovrebbe toccare al psdi, un po' penalizzato in Regione, ma il posto potrebbe interessare anche i liberali.

Sempre ieri, [illegible] un'interrogazione della pds Mercedes Bresso presentata sull'onda del caso-telefoni al Comune di Torino, la Giunta ha fornito i dati relativi ai telefonini in dotazione ad assessori e consiglieri. Sono 31 e sono costati circa [illegible] milioni. Tredici sono in dotazione ad assessori e presidente della Giunta, e nel '91 e '92 [illegible]o state pa[illegible] bollette per circa 37 milioni, comprensivi di canoni e tasse; 18 sono [illegible] dotazione [illegible] Consiglio: 7 ai gruppi consiliari, 3 all'amministrazione e 4 all'Ufficio di presidenza (sono costati un milione e [illegible] mila nell'ultimo bimestre). Erano 19, ma uno è stato rubato: a Margherita Gissara, che l'aveva lasciato sull'auto mentre era in discoteca.

Beppe Minello

A Torino, dopo Milano, nasce «Società civile» per moralizzare la politica

«Mezzo miliardo per corrompermi»

Il racconto del maresciallo che indagò su Sindona

Era gremito il teatro Juvarra l'altra sera per la nascita a Torino del circolo «Società civile», omonimo di quello milanese che da 7 anni si propone di moralizzare la politica, e che sta elaborando un programma per una lista nel caso di elezioni anticipate nel capoluogo lombardo. Il dibattito sui meccanismi della corruzione ha richiamato una platea attenta, piena di giovani, [illegible] molti magistrati.

Ci sono stati momenti di forte [illegible] quando ha parlato Silvio Novembre, il maresciallo della Finanza collaboratore di Ambrosoli nelle indagini sul crack Sindona: «Per 30 [illegible]ni sono stato oggetto [illegible] tentativi di corruzione: sono arrivati a offrirmi, [illegible] anni fa, mezzo miliardo e sul versante delle pressioni a minacciare i miei famigliari». Altri tentativi di corruzione: l'offerta di sofisticate e costose cure alla moglie gravemente malata.

Novembre ha offerto la risposta semplice di un servitore dello Stato. Tra gli applausi ha detto: «Io credo nella gente. Credo nei valori semplici dell'onestà, dell'arrivare in orario, del moderare la velocità in auto, del [illegible] buttare la carta per terra».

Nel [illegible] del dibattito Jole Garutti e Giancarlo Rossi (dirigenti [illegible] «Società civile» di Milano) hanno [illegible] loro esperienza; ricordato i primi difficili tempi («Ci prendevano per visionari perché parlavamo di corruzione a Milano»); rivendicato la costanza della loro azione («Siamo partiti in [illegible] adesso siamo oltre 300»). Hanno detto: «Adesso tutti ci cercano perché ne[illegible] vuole più appartenere ai partiti, ma 7 anni fa molti sono insorti quando abbiamo deciso di tenere fuori dal circolo i politici eletti».

Al magistrato Paolo Borgna, allo storico Nicola Tranfaglia, al giurista Carlo Federico Gros[illegible] e all'avvocato Fulvio Gianaria è [illegible] il compito di rispondere a tanti interrogativi. Concordano nel respingere l'equazione: società civile fatta di onesti, società politica fatta di corrotti. Dicono: «In Italia si è [illegible] un intreccio corruttivo tra pezzi di società civile (imprenditori, ma anche tecnici) e pezzi di società politica».

I rimedi sono difficili da trovare, [illegible] gli oratori [illegible] hanno proposti alcuni. Cambiare i partiti (rendendoli meno costosi), stabilire un sistema di regole (nelle elezioni dei candidati, ma anche negli appalti). Tutti hanno riconosciuto che per una riforma della politica [illegible] l'impegno della gente per far [illegible] i partiti al loro ruolo costituzionale: organizzatori degli interessi generali [illegible] di là di quelli specifici.

Marina Cassi

Una delegazione ricevuta a Palazzo Lascaris

Duemila operai in corteo per la Lancia di Chivasso

Circa 2000 lavoratori della Lancia [illegible] Chivasso in sciopero hanno sfilato ieri mattina per il centro raggiungendo la sede dell'Unione Industriale in via Fanti. Una delegazione, con Sergio Agnolon della Uilm e Ugo Rigoni della Fi[illegible] e il parlamentare [illegible] pds Rocco Larizza, hanno incontrato a Palazzo Lascaris l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio chiedendo che la Regione diventi punto di coordinamento di tutte le iniziative nei confronti della Fiat». Lo stesso Cerchio, i presidenti di Giunta e Consiglio, Brizio e Spagnuolo, e i capigruppo a Palazzo Lascaris, hanno risposto convocando per il 7 luglio una seduta straordinaria per affrontare il caso-Lancia e la crisi dell'industria.

Alla delegazione, Cerchio ha ripetuto le [illegible] preoccupazioni sul futuro dei lavoratori di Rivalta e Mirafiori. «Ribadisco - ha detto - che la Fiat ha prenotato forti quote di corsi di formazione per il '93 finalizzati a ristrutturazioni. Ho chiesto chiarimenti, ma mi [illegible] date risposte contraddittorie». L'assessore ha anche comunicato la recente decisione della Giunta di investire prima il presidente Amato, poi il futuro governo, del «caso Piemonte, [illegible] diventato un problema nazionale». Iniziativa apprezzata dal capogruppo pri, Ferrara «anche se - dice - il pri già da due anni dice che è [illegible]sario sollevare una "Questione piemontese" ed è sempre stato criticato dalla Giunta e dalle altre forze di maggioranza».

Sulla [illegible] il consigliere psi Tapparo ha presentato un'interpellanza [illegible] «ritardo del ministero del Lavoro a concedere alle Circoscrizioni di Rivoli e di Torino i benefici previsti per quelle zone dove i tassi di disoccupazione [illegible] maggiori di quello nazionale. [illegible]fici concessi con rapidità a circoscrizioni del Lazio e dell'Umbria». [b. min.]

Per la maturità seconda prova scritta: uno scoglio la traduzione dal latino

«Troppe metafore nel Petronio»

I docenti commentano: compito facile per i ragionieri «Allo scientifico i ragazzi non hanno avuto respiro»

Seconda e ultima prova scritta della maturità: per alcuni (linguistico, magistrale, ragionieri) è stata quasi una «pacchia», per altri (classico, scientifico, geometri) lo scoglio si è presentato difficile da superare.

Brano di Petronio dal Satyricon per la versione dal latino al classico. Chiara Gizzi in commissione al D'Azeglio e Valsalice lo ha giudicato «non eccessivamente difficile, ma complicato per una buona resa in italiano. I ragazzi hanno faticato». Marina Bevilacqua del Gioberti approfondisce: «Quel brano è la polemica conclusione della tirata del retore Agamennone sulla decadenza dell'eloquenza. A parte il periodo centrale non compaiono particolari difficoltà sintattiche. La traduzione, tuttavia, presuppone competenza del contesto culturale, sensibilità ai valori espressivi del testo e dei limiti della lingua moderna. La difficoltà maggiore consiste nel rendere in maniera efficace la cospicua serie di metafore. Le notevoli differenze di interpretazione di alcuni passi dovrebbe indurre a criteri di correzione elastici».

Edoardo Esposito, dello scientifico Volta, dice del compito di matematica: «Non ha lasciato respiro, i ragazzi hanno dovuto conquistarlo passo per passo». Abbordabile soltanto il terzo esercizio. Pollice verso per il primo - «impostato sui vettori, molto interessante, ma poco apprezzato dai ragazzi» - ed anche per il secondo, che «ha spaventato i candidati di fronte a quesiti di fisica e ad una integrale di non agevole soluzione».

Latino al magistrale: «Un brano di Celso, che spiega come mantenersi in forma, non difficile, non lungo - sostiene la preside Maria Teresa Bertolini, in commissione al Della Rovere di Savona -. Comprensibile già a prima vista, con qualche interrogativo per la resa in italiano». Compito complesso di topografia per gli aspiranti geometri: si chiedeva agli studenti di collegare due strade con un ponte. «Un problema articolato - spiega Prospero Cerchiara dell'Alvar Aalto -, perché presuppone l'utilizzo di conoscenze relative al terzo e quarto [illegible]. Sono stati proprio questi «rimandi» agli anni precedenti a creare difficoltà.

Compito abbastanza semplice, invece, per i ragionieri. Gaetano Fiorentino, preside del Sommeiller, dice: «Un tema che permette di valutare le attitudini all'analisi delle tecniche della gestione aziendale».

Soddisfatti i ragazzi degli sperimentali linguistici. Dal Des Ambrois di Ulzio, dove si fanno esami con i termosifoni accesi, la presidente Volante dice: «Hanno potuto scegliere fra svolgere un tema nella lingua preferita (francese, inglese e tedesco), oppure sulle figure popolari nelle opere letterarie dell'800-'99, o ancora sulla pubblicità o della società moderna. Previste in alternativa anche prove di comprensione».

Elettronica industriale sperimentale al Peano. Pier Paolo Prandelli spiega: «I ragazzi hanno dovuto descrivere l'andamento della pressione media all'interno di tre "camere a bolle". Una buona traccia che permette interpretazioni personali a patto di ricordare il programma degli ultimi tre anni». Momenti difficili, superati grazie a qualche indicazione fornita dai commissari per gli studenti di elettrotecnica. «Il tema sul metodo di regolazione di velocità delle macchine asincrone, ha messo in crisi tutti - spiega Attilio Barra della XVIII commissione dell'Avogadro -. Quell'argomento non viene svolto nei programmi».

«Compito meno complesso rispetto a quelli proposti in passato - afferma Giorgio Ghiono della XXX commissione informatici dell'Avogadro. I ragazzi hanno dovuto impostare una gestione dati relativa ad una ipotetica mostra».

«Compito articolato e complesso di meccanica e macchine per i meccanici tradizionali - commenta Roberto Brossa della XXVII commissione - è stato chiesto di calcolare e disegnare la trasmissione dal motore alla ruota di un ciclomotore».

Maria Valabrega

Il preside del Sommeiller Gaetano Fiorentino (sopra): «Per i ragionieri un compito facile»

I professori: «Poche le difficoltà per il brano di Celso al magistrale»

Molti mugugni tra i ragazzi

«Come si fa il collaudo di un ponte?»

[illegible] (in alto a sinistra), del liceo classico Cavour; e Anna [illegible] Crivellari (sopra a destra) del Sommeiller

Al Volta Mario Santagata (foto sopra) è ottimista, polemico Giuseppe Napoletano del Guarini (a destra)

Stanchi, a volte confusi dopo le lunghe ore di impegno sui banchi, i ragazzi della maturità lasciano la scuola preoccupati. La maggioranza di loro si è scontrata con problemi ed esercizi che facevano richiami ai programmi degli anni precedenti. Quelle domande giudicate insidiose li hanno soprattutto spaventati, impedendo a molti di cominciare con la necessaria serenità. Sovente è stata sufficiente una parola chiarificatrice dei docenti per ritrovare fiducia e memoria. Tuttavia quei compiti sono stati giudicati complessivamente «un po' cattivi».

Pietro Picca di fronte al liceo classico Cavour commenta con i compagni: «Il brano era facile per quanto riguarda la sintassi, ma piuttosto complicato da scrivere in buon italiano». Andrea Peretti si dice preoccupato per il «confidere» finale: «Chissà se ho imbroccato la traduzione esatta?». Silvia Pregolin: «Si capiva proprio niente. Temo di aver fatto un gran pasticcio».

Agnese Cacciola: «Difficile, non abbiamo mai tradotto Petronio. Un brutto guaio, chissà se la commissione ne terrà conto?». Due eccezioni sono Stefano Bertolotti e Erik Paleni: «Facile, bello, dovremmo aver azzeccato la traduzione giusta».

Nessun sorriso all'uscita dello scientifico Volta: «L'esercizio che chiedeva conoscenze di fisica era proprio terribile - dice Pamela Terran privatista di Aosta -. Li ho svolti tutti e tre, ma forse ho sbagliato». Alessandro Ganci ha completato il terzo esercizio, come quasi tutti i suoi compagni: «Troppo azzardato il primo sui vettori e il secondo sulla fisica». «Difficile» è anche il commento di Stefano Lanzetti e Agostino Calà. Unico ottimista Mario Santagata: «Ho risolto il secondo e il terzo esercizio. Penso di averli fatti bene».

Di fronte al Sommeiller opinioni diverse e opposte per il compito di ragioneria. Anna Rita Crivellari: «Per niente facile, sarà che noi durante l'anno quell'argomento non l'abbiamo approfondito». Sandra Bottan: «Non difficile, ma il testo era espresso male. Ho avuto difficoltà ad interpretare le domande». Con una certa dose di cinismo Fabrizio Audino confessa: «Certo che quando uno non ha studiato, qualsiasi argomento diventa impossibile». Ma precisa che non intende dare a [illegible] del fannullone: i quesiti proposti erano proprio oltre i programmi.

Polemiche anche di fronte al Guarini per geometri. Giuseppe Napoletano e Diego Fechino commentano: «Quel quesito sul collaudo di un ponte è inconsueto. Un compito più di costruzioni che di topografia». Alberto Vigna: «Non ho svolto l'ultima parte. Quel maledetto ponte ha messo tutti in crisi».

Preoccupati gli aspiranti periti meccanici dell'Avogadro. Giuliano Minichelli e Paolo Parecchini sostengono: «Un compito complesso e lungo». E come sempre, chi [illegible] l'ha fatta sorride soddisfatto. Fabrizio Mezzarolo: «Facile, ho finito un'ora prima. Credo che il voto sarà buono e mi tirerà su la media dei voti».

S. TERESA D'AVILA

Esami d'idoneità sospesi

Sospesi gli esami di idoneità all'istituto legalmente riconosciuto S. Teresa d'Avila (via S. Teresa). Sono un centinaio i ragazzi che hanno già affrontato le prove scritte per convalidare gli studi (perito commerciale e liceo linguistico) affrontati con corsi di recupero. Oggi avrebbero dovuto iniziare gli orali, invece sono stati avvisati con una telefonata che dovranno ricominciare nella scuola pubblica. La società che gestisce il S. Teresa d'Avila è stata messa in liquidazione, il riconoscimento legale sospeso. Le famiglie si ribellano: «Abbiamo anche pagato 700 mila lire di [illegible] d'esame. [illegible] potevano attendere la fine delle prove?». Alberto Badini e Mara Cecchetti (Cgil), hanno chiesto al prefetto e al provveditore di fare chiarezza. «Perché chiudere la scuola a metà strada degli esami, quando avevamo denunciato la situazione [illegible] scuola il 4 maggio scorso»?

L'incontro con il Patriarca a Torino

Cooperativa del Sermig anche a Gerusalemme

Olivero: potrà aiutare i cristiani Un metodo sperimentato in Brasile

Il Sermig sbarcherà anche a Gerusalemme. Michel Sabbath, il Patriarca latino di Gerusalemme, è ripartito da Torino l'altro ieri, dopo aver visitato la «Casa della Speranza Michele Pellegrino» di piazza Borgo Dora ed essersi intrattenuto a lungo con Ernesto Olivero. Lo scopo della visita: la possibilità di far sorgere in Israele una cooperativa con il Sermig, come quelle che il movimento missionario giovanile ha attivato ormai in molti Paesi del mondo.

I problemi dei circa diecimila cristiani di Gerusalemme sono molti, ha spiegato il Patriarca. Primo fra tutti la povertà. Da qui l'idea di fondare una cooperativa in cui unire le forze e le idee creative. L'[illegible] dovrebbe impiantare nella capitale un'attività artigianale (oggetti, suppellettili per la casa), in modo da favorire il commercio e la piccola industria.

«I cristiani laggiù - spiega Ernesto Olivero - vivono male, per questo tendono spesso ad andarsene in altri Paesi. La cooperativa, aiutandoli, vorrebbe evitare questo esodo».

Il Patriarca di Gerusalemme aveva conosciuto Olivero in Giordania, in occasione di [illegible] dei viaggi di solidarietà del Sermig a portare vestiti, medicine e generi alimentari alla nazione in emergenza. «Avevamo parlato dei progetti missionari realizzati dal Sermig in Brasile e in altri Paesi: al Patriarca era piaciuta la [illegible] idea, che si fonda su una collaborazione fattiva in soldi e opere da parte di chi riceve gli aiuti». Il movimento infatti interviene soltanto se la gente del posto si dà da fare, diventa cioè «artefice del proprio sviluppo». «Non vogliamo - spiega Ernesto Olivero - con i soldi che vengono dall'Occidente addormentare la creatività di chi riceve la nostra solidarietà». Il «sistema» è già ampiamente collaudato. Soltanto in Brasile sono circa [illegible] le iniziative avviate da il cooperative.

Con il Patriarca e con il Presidente della Conferenza episcopale brasiliana Luciano Mendes de Almeida, Olivero ha inoltre firmato un documento in risposta al summit ecologico di Rio de Janeiro. Nell'appello, in sostanza, si riafferma l'importanza della [illegible] e si ricorda ai potenti della Terra un problema cui si deve dare la precedenza: la morte di milioni di bambini per fame nel mondo. [cr. c.]

Costo vita +0,3%

Alimentazione e trasporti guidano i rincari

Solita altalena nell'indice generale dei prezzi al consumo. A maggio Torino era la più cara, a giugno rientra nella media con +0,3%; il tasso di incremento annuale risulta del 5%; 2,6 nei primi sei mesi dell'anno. Città più cara è Venezia (+0,6), la meno cara Milano (+0,1). Alcuni capitoli di spesa sono rimasti invariati: abbigliamento, abitazione, articoli per uso domestico, servizi sanitari e elettricità e combustibili segnano -0,3. Ma alimentazione (+0,5) e trasporti e comunicazioni (+0,8) guidano la corsa ai rincari, seguiti da beni e servizi vari (+0,2).

Denuncia in Regione

«L'on. Borsano non ha pagato i giornalisti»

Si è parlato di editoria in Piemonte, ieri, in Consiglio regionale. A proposito della Gazzetta del Piemonte, il presidente della Giunta, Brizio, ha denunciato che a due giorni dalla scadenza l'editore Gian Mauro Borsano non ha ancora versato le spettanze economiche dei giornalisti. Ciò accresce la tensione nel corpo redazionale che da quasi un mese mantiene una sorta di presidio del giornale». Su presunti nuovi acquirenti della testata, Brizio ha auspicato «che le pubblicazioni della Gazzetta e di un'altra testata quotidiana torinese riprendano presto».

Moncalieri, due arresti

Con l'eroina sulle rive del Sangone

Due persone sono state arrestate e mezzo chilo di eroina è stato sequestrato in [illegible] San Pietro, a Moncalieri, dagli uomini della Guardia di Finanza di Torino. I finanzieri dell'Antidroga [illegible] stati avverti un paio di settimane fa dagli stessi abitanti del quartiere della continua presenza di persone sospette, tra cui parecchi tossicodipendenti, sulle rive del Sangone.

Proprio sulle sponde del torrente, dopo una serie di appostamenti, sono stati sorpresi Antonio Bataldo e Sabrina Berruto, entrambi di 22 anni. In loro possesso avevano 70 grammi di sostanza stupefacente. Altri 400 grammi di eroina sono stati trovati durante una perlustrazione seguita all'arresto: i due spacciatori li avevano occultati in tre diversi nascondigli dai cui di volta in volta si rifornivano quando i tossicodipendenti loro clienti volevano una «dose».

Camionista di 140 kg

Troppo pesante per l'elisoccorso Medico a terra

Soccorrere un ferito troppo pesante può costituire un problema. Ne sa qualcosa l'équipe medica dell'elicottero ambulanza di Piemonte-Elisoccorso che l'altra sera è atterrato sulla tangenziale, nei pressi dello svincolo di Moncalieri, per soccorrere un camionista di 57 anni, Giannino Sangiorgi, uscito di strada pochi minuti prima. Il ferito presentava gravi fratture agli arti: dopo essere stato «stabilizzato» si è posto il problema del trasporto. Sangiorgi pesa infatti 140 chilogrammi, una mole notevole ed insolita per l'elicottero Agusta A 109 che viaggia carico di attrezzature sanitarie, oltre a personale medico e paramedico.

Il comandante, Attilio Tossini, ha così deciso di lasciare a terra la coordinatrice di volo: l'elicottero è immediatamente rientrato al Cto con il ferito. La coordinatrice ha fatto l'autostop.

Lo sfogo del Soprintendente dopo il blocco dei fondi per i restauri

«Troppi politici trascurano lo Stato»

Aiuti della Regione alla Cappella della Sindone

E' di un miliardo di lire la somma che Roma ha «congelato» per ristrettezze finanziarie fino al settembre e che avrebbe dovuto servire per i restauri di Palazzo Reale. Comprometterà l'apertura entro fine anno della splendida sala da pranzo della reggia e rinvierà la tinteggiatura di una facciata interna. Si dovrà attendere anche per risanare gli infissi e i giardini, franati l'anno scorso in viale dei Partigiani.

Lo ha spiegato ieri Pasquale Bruno Malara, Sovrintendente ai beni architettonici del Piemonte, confermando gli altri tagli temporanei, pari a 12 miliardi, che fanno rischiare ritardi in 100 cantieri, fra i quali quello della Cappella della Sindone.

Il Sovrintendente ha lamentato l'estrema scarsezza di fondi: «A volte c'è da sentirsi soli. In questo Stato troppi politici badano esclusivamente ai propri interessi. E anche qui non vedo molte eccezioni. Ci danno quattro soldi, non chiedono di programmare interventi a vasto respiro. Noi riusciamo solo a fare riparazioni. Badiamo a una cinquantina di monumenti, per lo più proprietà di enti pubblici o religiosi, ma per ognuno riceviamo al massimo dai 45 ai 350 milioni l'anno. Per i beni statali i sussidi di rado superano i 500 milioni. [illegible] più denaro in assoluto Roma e Napoli, grazie a leggi speciali. Noi siamo sotto organico, al contrario delle soprintendenze del Centro-Sud».

«Torino - prosegue Malara - è penalizzata dalla sua fama di città industriale. A Roma quasi conoscono di più il Lingotto che Palazzo Reale». E dire che un paio d'anni fa la Soprintendenza di Torino concepì un ambizioso progetto, da [illegible] miliardi, per valorizzare come complesso integrato la reggia, l'area archeologica, l'Armeria, la Biblioteca Reale, i palazzi Chiablese e Madama. «Avrebbe dovuto essere finanziato dal Fio, ma il Ministero dei Lavori pubblici ha accantonato il progetto. Eppure basterebbero 3 miliardi l'anno per avviarlo e coinvolgere degli sponsor». Ma si stentano a trovare soldi anche per la ritinteggiatura della facciata di palazzo Reale. «Ci vuole un miliardo e 300 milioni. Roma ne manderà forse 400, in tempi lunghi. Così dovremo intervenire per lotti successivi, con il rischio di avere una facciata "Arlecchino", a causa delle differenze provocate dall'inquinamento sulle stesure di [illegible] in tempi diversi. A meno che non troviamo dei mecenati».

Intanto la notizia dei finanziamenti sospesi ha stimolato la Regione Piemonte a intervenire per la cappella della Sindone. L'assessore regionale ai beni culturali Enrico Nerviani ieri ha assicurato fondi «messi a disposizione dalla Regione e dalle banche per i lavori di monitoraggio e di restauro». [m.lup.]

Discusso il bilancio del Comune

«Ma il [illegible] non produce»

Tempo di bilanci consuntivi in Comune. E la Lega ne approfitta per fare i «conti» della produttività in alcuni settori della macchina municipale. Dice Borghezio: allo [illegible] civile ci sono 66 addetti, nel '91 hanno «prodotto» 118.271 atti, 1080 ciascuno in 12 mesi, pari, [illegible] poco più di 200 giornate lavorative, a 5 certificati al giorno per dipendente.

Un esempio che vale anche per altri comparti. Borghezio cita le biblioteche dove i [illegible] addetti fanno «11 prestiti al giorno». Scarsa «produttività» dei dipendenti alla quale ieri si [illegible]giunta un'altrettanto scar[illegible] produttività quella degli [illegible] consiglieri comunali: al voto [illegible] mancavano 28, nove di maggioranza e 19 di opposizione. Così il bilancio consuntivo del Comune è stato approvato con 34 «sì» della coalizione che sostiene [illegible] sindaco contro [illegible] di pds, comunisti e indipendenti, Lega Nord [illegible] msi.

Un'opposizione che se [illegible] fatto muro e si fosse presentata compatta in aula, [illegible] 37 consiglieri, avrebbe potuto mettere in crisi la giunta. Non l'ha voluto fare e si è limitata a criticare un bilancio che, nella spesa ordinaria, pareggia su 1664 miliardi, con un residuo di cassa di 1,7 miliardi contro i [illegible] lasciati nel 1990.

«Siamo [illegible] lumicino - ha os[illegible] il pds -. Non ci sono riserve. Eppure - ha aggiunto - nel 1991 [illegible] stati spesi più di [illegible] miliardi per "rappresentanza": un record che vede in testa il gabinetto del sindaco con [illegible] milioni, seguito [illegible] ruota dall'assessore al Commercio, Furnari, con 370 milioni. Spese necessarie? Nessuna risposta. Forse due miliardi so[illegible] sembrati pochi. Anche se la finanza municipale, [illegible] ha [illegible] la maggioranza, è al muro del pianto». «Per i servizi [illegible] persona (mense, asili, scuole, mostre e così via - ha denunciato il vice capogruppo [illegible] Vietti - la spesa è stata di 205 miliardi, 75 l'incasso, ossia il [illegible] per cento, mezzo punto in più della soglia minima (36%) [illegible] dallo Stato per garantire la copertura delle uscite municipali trasferendo circa mille miliardi su un totale di 1636. Per il preventivo '93 dovremo tenerne conto. Chiederemo che non ci siano più i budget [illegible] assessorato, ma stanziamenti corrispondenti [illegible] esigenze dei cittadini».

Successivamente [illegible] incominciato il dibattito sull'insediamento di 330 alloggi alla «E28», in un'area adiacente al parco della Stura. Il sindaco ha chiesto di discutere prima un documento contro l'assessore all'Assistenza Bracco presentato dall'opposizione ed ha posto ai voti l'inversione dell'ordine del giorno. Il pds ha abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale ([illegible] presenti su 80) e l'assemblea si è sciolta. Delle case in piazza Sofia si parlerà lunedì prossimo. [g. san.]

Aggirato il divieto della Regione e la discarica, stracolma, è stata chiusa

A Orbassano i rifiuti lombardi

In sei mesi sono arrivate dodicimila tonnellate di materiale
Decine di camion scaricano anche [illegible] Chivasso [illegible] La Loggia

Ogni giorno camion targati Milano scaricano in provincia di Torino

La discarica [illegible] Orbassano, che era stata aperta per i rifiuti inerti [illegible] speciali prodotti nei Comuni della zona, [illegible] stata chiusa il 5 giugno perché già colma. Ma con sorpresa si è accertato che è stata riempita anche [illegible] enormi quantità [illegible] rifiuti provenienti dalla Lombardia.

Dice il sindaco di Orbassano, Emilio Della Notte: «Non toccava a noi verificare. Sapevo che arrivavano rifiuti [illegible] altre zone perché [illegible] riempire al più presto questa discarica. [illegible] non sapevo che giungessero dalla Lombardia. Ora l'area verrà recuperata a parco pubblico per un percorso ginnico ed una pista ciclabile».

Ai margini della vicenda, anche un giallo. Nell'ultimo Consiglio comunale di Orbassano è [illegible] denunciato che il consigliere verde Giordano Bonamici ha ricevuto minacce perché più volte aveva rivolto interrogazioni sulla discarica.

Una discarica che era stata voluta dall'ex sindaco socialista Giuseppe Martoccia «per affrontare l'emergenza rifiuti».

La decisione provocò subito polemiche: gli abitanti [illegible] Rivalta protestavano perché [illegible] vicina alle loro case. Risultato della protesta: invece di rifiuti urbani, solo gli inerti e gli speciali. L'impianto, realizzato [illegible] «Consorzio Torino-Sud», venne affidato alla società «Scm», che ne ha uno analogo a Chivasso.

Ma se la Regione Piemonte vieta il commercio di rifiuti [illegible] altre regioni confinanti, come è stato possibile portarli a Orbassano? Semplice: con una concessione della Provincia che permette la cernita di materiali che p[illegible] e[illegible] riciclati, così l'ostacolo è aggirato.

La vicenda è emersa dai controlli dell'assessorato provinciale all'Ecologia sui camion targati Milano che arrivano dalla Lombardia. Accertato che non trasportavano rifiuti pericolosi, si [illegible] controllata anche la provenienza. [illegible] scoperto che giungevano (e giungono tuttora) in provincia di Torino decine di camion dalla Lombardia, carichi di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Questo materiale viene smistato nelle discariche di Pinerolo oppure [illegible] Chivasso [illegible] La Loggia.

Ogni giorno decine [illegible] auto[illegible] scaricano nei locali di una società di Beinasco con se[illegible] in viale Risorgimento. Qui avviene la «cernita». I rifiuti inutilizzabili nelle bolle di accompagnamento diventano piemontesi, quindi regolari, [illegible] così prendono la strada delle discariche della cintura.

Gli agenti ecologici hanno scoperto che in [illegible] mesi la ditta «Ambrogio Ceredo», via Seganti 3 Milano, ha trasportato in Pie[illegible] 12 mila tonnellate di «inerti e speciali». Altre decine di [illegible] milanesi (controllati) scaricano a Chivasso. Sarebbero oltre 80 le aziende lombarde che si liberano dei rifiuti negli impianti attorno a Torino.

Così succede che per [illegible] discariche torinesi l'emergenza è continua, poiché [illegible] loro riempimento è accelerato dai rifiuti che arrivano dalla Lombardia. Ora Orbassano [illegible] costretta a creare un'altra discarica.

Giuliano Doffini

[illegible] BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi per turno

Servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30. Cavanna: via Mosca 1; Corvi: via Porpora 41; Don Bosco: via Cigna 44; Madonna [illegible] fiori: [illegible] Peschiera 244/a; Madonna del Pilone: c.so Casale 110; Maffei: p.zza Massaua 1; Moderna: [illegible] Tripoli 58; Monari: c.so Traiano 158; Pitagora: p.zza Pitagora 9; Romano: v. Giosuè Borsi 114; Santa Maria: via San Fra[illegible] d'Assisi 14; [illegible] Prè: via Nizza 214; Tunengo: [illegible] Vittorio Emanuele 34; Zoccola: via San Donato 55.

Pezzana protesta per roulotte [illegible]

Il consigliere comunale Pezzana protesta per la presenza abusiva di una roulotte che [illegible] vende generi alimentari in piazza San Carlo: «Se non verranno presi subito provvedimenti per eliminare quello sconcio, presenterò denuncia contro il sindaco e gli assessori a Commercio e Vigili urbani».

[illegible] nappista [illegible] processato per droga

L'ex terrorista Giorgio Zoccola [illegible] processato in prima sezione per detenzione di droga. Due grammi [illegible] eroina che gli furono sequestrati nel giugno [illegible] mentre era [illegible] con la convivente Monica Bretto. «Ho conosciuto Monica a Porta Nuova. Era drogata. Ho cercato di aiutarla. Tenevo io la droga per centellinarla [illegible] evitare una overdose». Un sacerdote [illegible] confermato in aula la sua versione.

Il morto allo [illegible] le richieste del pm

Al processo per la morte di Vincenzo Pedroni, avvenuta al «Delle Alpi» nel '90, il pm Dalmiso ha chiesto la condanna ad un anno e 10 mesi di carcere per i due tecnici del Comune, Giorgio Marengo e Andrea Cagliano e il responsabile dell'Edil 4, Francesco Diotti. Un anno [illegible] 4 mesi per Giuseppe Bernucci e Antonino Mazzola, titolari della ditta per cui lavorava la vittima.

Infuri[illegible] coi vicini [illegible] fuoco [illegible] soffitta

Infuriato perché i vicini «gli fanno i dispetti» Alfredo Ventura, 50 anni, via Allioni 4, ieri sera ha dato fuoco alla sua soffitta. [illegible] un principio d'incendio che ha fatto [illegible] due squadre [illegible] vigili del fuoco richiamando l'attenzione [illegible] centinaia [illegible] persone nella zona di piazza Statuto. Le fiamme [illegible] subito domate.

Alla Erber, coinvolta in traffici d'armi su cui indagava Casson

Nole, [illegible] pressa e [illegible] sull'ambulanza

Francangelo Massa, il guardiano dello stabilimento Erber di Nole

Ultimo drammatico atto alla Erber di [illegible] Canavese, l'azienda dell'industriale Ermanno Bertoldo, dichiarata fallita nel novembre del 1989. L'altro pomeriggio un operaio di [illegible] morto mentre smontava una pressa. E' Guerrino Costa, [illegible] anni, sposato, con due figli.

Subito dopo la [illegible] per il pranzo l'uomo [illegible] salito sulla [illegible] di 2500 [illegible] Voleva smontarne un pezzo. Ma [illegible] scivolato ed è caduto da un'altezza di quasi sei metri. I colleghi han[illegible] dato l'allarme. Il guardiano dello stabilimento, Francangelo Massa, ha chiamato la Croce verde [illegible] Nole. «Era riverso a terra in un lago di sangue - racconta - si lamentava, ma era [illegible]te». Inutile la corsa in ospedale. Costa è spirato prima di raggiungere il pronto soccorso.

Sull'incidente i carabinieri [illegible] Ciriè hanno aperto un'inchiesta. Il macchinario è stato posto sotto sequestro: non potrà essere spostato fino a quando i tecnici dell'ufficio [illegible] igiene non avranno accertato le cause della tragedia.

La Erber, un'azienda specializzata nella produzione di materiale bellico venne coinvolta, nell'88 in un traffico internazionale d'armi, scoperto dal giudice veneziano Felice Casson. Il titolare Ermanno Bertoldo finì in manette e la sua azienda venne dichiarata falli[illegible]

Scarcerato, fu di nuovo fer[illegible] nel novembre [illegible] '90 dagli agenti [illegible] squadra mobile di Torino. L'accusa, questa volta [illegible] di bancarotta fraudolenta e distrazione di beni. Secondo i giudici torinesi Bertoldo [illegible] sarebbe impadronito di quasi 20 miliardi di lire della Erber, utilizzando modi diversi: da false fatture di armi vendute in Grecia a [illegible] conto corrente presso [illegible] banca di Lugano, dove sarebbero finiti, nel corso degli [illegible]ni quasi sette miliardi di lire. Subito dopo il fallimento della Erber chiuse i battenti l'altra sua azienda: la Gea di Grosso Canavese. Due brutti colpi per l'economia della zona. Nel giro di pochi mesi quasi [illegible] persone si ritrovarono senza lavoro.

I Bertoldo, interrogati dal magistrato sul fallimento [illegible] la distrazione di [illegible] di giustificarsi: «Avevamo investito parecchio denaro [illegible] in quella fabbrica e ce ne siamo ripresi una parte».

Ancora polemiche [illegible] mansioni e stipendi di amministratori e funzionari

«Caro Lodi, al sabato [illegible]»

I dirigenti del Comune replicano all'assessore

Una coda di veleno per il matrimonio celebrato saba[illegible] scorso a Palazzo civico dal consigliere antiproibizionista Angelo Pezzana, con l'assessore Beppe Lodi nelle vesti di impiegato «d'emergenza». Lodi si è prestato alla bisogna, ma c'è [illegible] male: possibile, si è domandato, che in tutto il municipio non si trovasse un funzionario disposto a dare una mano anche di sabato pomeriggio?

Dall'incidente alla [illegible]zione che tutti i dirigenti (e alcuni funzionari) guadagnano più di sindaco [illegible] assessori, il passo è stato breve e la polemi[illegible] si [illegible] trasferita sulle colonne [illegible] giornali.

I dirigenti di Palazzo civico non hanno gradito, e al suo ingresso in giunta l'ass[illegible] ha dovuto fronteggiarli. Più tardi, Roberto Melli, responsabile sindacale della categoria, è intervenuto [illegible] secca replica: «Quella di Lodi [illegible] una dichiarazione offensiva. Ci accusa di fatti inesistenti. E' vero, gli impiegati dello Stato civile e gli altri funzionari [illegible] erano disponibili. Ma non per capriccio o scarsa volontà: l'assessore [illegible] sapere che non [illegible] prevista la celebrazione di matrimoni il sabato pomeriggio: si fanno o il sabato mattina o il lunedì. A meno di [illegible] di emergenza, e questo non [illegible] era. Quindi i nostri dipendenti hanno obbedito agli ordini, per [illegible] creare disparità tra cittadini».

Dottor Melli, non [illegible] che un assessore sia pagato me[illegible] del dirigente al quale può trasmettere ordini? «Non è un problema nostro. I politici se lo risolvano in sede legislativa. Ma le ricordo che se un dirigente italiano guadagna 100 lire, quello tedesco arriva a 170».

E Lodi? Getta acqua sul fuoco: «Rimbocchiamoci le maniche e lavoriamo, tutti insieme. Ho sempre avuto buoni rapporti con la dirigenza, né intendo guastarli adesso. So benissimo che, se guadagnano più di noi, non è colpa loro. Ma continuo a pensare che sia una ingiustizia».

Rivoli, arrestato «cliente» d'una concessionaria

«Posso [illegible] l'auto?» Mette in moto e [illegible]

E' entrato dal concessionario per provare un'auto, è salito sopra la vettura ed è uscito a tutta velocità, investendo la titolare e un impiegato. Non soddisfat[illegible] del furto, però, nel pomeriggio l'ha lasciata di fronte ad una carrozzeria [illegible] ne ha rubata un'altra. La polizia lo ha identificato ed arrestato.

Franco Marianella, 30 anni, via Pellice 60/a, Rivoli, tossicodipendente, si [illegible] presentato in un noto concessionario di Rivoli, l'agenzia Tomaino, con sede in via Volturno 13/a, e si è seduto [illegible] una Volkswagen Golf: immediatamente è partito, [illegible] ventando a terra un dipendente, Sergio Corigliano, 24 anni. Mentre la titolare, Addolorata Romano, tentava [illegible] fermarlo, lui [illegible] riuscito a fuggire. Nel pomeriggio però s'è presentato in un'altra carrozzeria, quella di Luciano Pescara, in via Dolomiti 15/d, sempre a Rivoli, e gli [illegible] proposto di acquistare l'auto. Il carrozziere però si è insospetti[illegible] ed ha rifiutato l'affare. Allora il giovane ha aspettato la chiusura ed è entrato all'interno della [illegible] uscendone [illegible] un Peugeot 405 ed abbandonando davanti all'ingresso [illegible] Golf.

[illegible] commissariato di polizia [illegible] Rivoli l'ispettore Di Palma e il sovrintendente Neglia si sono insospettiti [illegible] catena di furti ed hanno avviato le indagini. Proprio una volante ha notato in via Tirso la Peugeot parcheggiata con sopra alcune multe dei vigili di Collegno intestate al Marianella. Gli elementi [illegible]no stati sufficienti per permettere al magi[illegible] di spiccare l'ordinanza di carcerazione: l'altra sera gli agenti si sono appostati all'ospedale [illegible] Rivoli, do[illegible] il giovane si [illegible] abitualmente per ritirare il metadone, e, davanti ai malati in attesa al pronto soccorso, l'hanno bloccato.

Università, dibattito

Numero [illegible] Contrasti [illegible] e il pro-rettore

L'«Happening dei Giovani», organizzato dai Cattolici popolari [illegible] Parco Ruffini fino a [illegible], ha ospitato ieri pomeriggio un [illegible] di studenti universitari. Vi hanno partecipato il rettore del Politecnico Rodolfo Zich [illegible] il pro-rettore dell'Università Alberto Conte. Tra gli argomenti, il «nu[illegible] chiuso».

Molto diverse le posizioni dei due cattedratici. Zich: «Dipende da cosa significa il termine. Il diritto allo studio non è seguire in mille [illegible] lezione in un'aula [illegible] 200 posti. [illegible] per elevare le risorse del Politecnico con la tassazione diretta e borse di studio per chi non può. Un dato positivo? Il [illegible] test attitudinale ha abbassato il fenomeno dell'abbandono del primo semestre dal 6% allo 0,6%». Conte: «Siamo contrari a qualsiasi limitazione: nella sostanza andrebbe contro un principio democratico che è be[illegible] invece rispettare».

Due anni e due mesi

Condannato il «piromane» di Grugliasco

Prima prese a calci [illegible] incendiò [illegible] pompa [illegible] benzina, poi appiccò il f[illegible] [illegible] una sala del municipi[illegible] alla vicina sede del pds nella piazza centrale di Grugliasco. Ieri mattina Mariano Galliano, 37 anni, senza fis[illegible] dimora, è [illegible] condannato a due anni e due mesi di carcere per incendio doloso in seconda sezione penale del tribunale. La sera del [illegible] dicembre i carabinieri lo avevano sorpreso mentre prendeva a calci la porta del municipio: «Sono un persegui[illegible] non mi danno [illegible] casa popolare». Ce l'aveva con il sindaco pidiessino Marco Lo Bue per via di quell'alloggio che non gli [illegible] assegnato. I carabinieri lo avevano calmato e mandato via, ma mezz'ora dopo il fuoco era divampato nella piazza. Tra le fiamme erano andati distrutti gran parte dei moduli del censimento che dovrà essere rifatto: una spesa supplementare di 120 milioni.

Basket: l'Auxilium accusa la Benetton di aver preso contatti a sua insaputa con il giocatore

Torino rompe le trattative per Zamberlan a Treviso

Per Zamberlan (nella foto) Treviso offre Riccardo Esposito ma l'Auxilium vuole anche dei soldi

«Zamberlan non [illegible] tocca» è [illegible] scritta che campeggia sul marciapiede di fronte alla sede dell'Auxilium Robe di Kappa, a significare che alcuni tifosi sono preoccupati per il futuro della società torinese, costretta anche quest'anno a vendere per sopravvivere. Oltre a Milani è infatti [illegible] lista di partenza appunto Zamberlan, 30 anni, ala, l'uomo forse più utile nella formazione di Danna. L'hanno richiesto Treviso, Pistoia e Venezia.

«Ma non ci è piaciuto [illegible] si è comportata [illegible] Benetton - dice Caglieris, manager dell'Auxilium - perché ha contattato il giocatore [illegible] nostra insaputa [illegible] poi [illegible] ha offerto il cambio alla pari con Riccardo Esposito, appena prelevato da Firenze». Quest'ultimo, 26 anni, ala [illegible] 203 cm, ha buone qualità che però non ha ancora espresso ad alti livelli. «Proprio per questo - aggiunge Caglieris - ci sembra assurdo uno scambio, per un giocatore [illegible] più concreto co[illegible] Zamberlan. Abbiamo chiesto a Trevi[illegible] anche una contropartita in denaro (1,6 miliardi, ndr), che [illegible] è stata rifiutata. A queste condizioni ci teniamo il nostro giocatore». Con la Benetton il discorso si è quindi chiuso bruscamente, ma continuano i contatti con Venezia e Pistoia.

Difficili anche le trattative per cedere Milani. Quest'anno sul [illegible] [illegible] sono molte guardie, quindi le poche società ricche hanno ampie possibilità [illegible] scelta. Ma il tempo stringe, visto che [illegible] data limite per i trasferimenti è fissata nel 7 luglio.

I tifosi, tuttavia, si chiedono perché l'Auxilium [illegible] ancora una volta [illegible] a vendere i suoi giocatori migliori. Cattiva gestione? Politica miope? Incapacità manageriale? Risponde Caglieris: «Puntiamo a un buon campionato in A1, senza per questo caricar[illegible] di debiti come altre società. I costi sono lievitati, difficile [illegible] andare in rosso».

Un campionato di A1, per una squadra di media classifica, costa circa 4,5 miliardi all'anno, spesa accessibile per colossi come Benetton, Messaggero, Philips, Scavolini, Stefanel, Knorr, ma molto gravosa per l'Auxilium, che quest'anno ha ricevuto dalla Robe di Kappa cir[illegible] 600 milioni. Se si aggiungono i finanziamenti del secondo sponsor (Regione Piemonte), i contributi televisivi e la pubblicità, si raggiunge [illegible] budget di 2 miliardi. Facile dunque preventivare [illegible] pari deficit a stagione.

Diventa allora inevitabile che periodicamente l'Auxilium cerchi di sanare il bilancio cedendo giocatori cresciuti nel vivaio (Marietta, Benatti, Mandelli, Possina, Morandotti, Vidili) o prelevati da altre squadre e poi valorizzati (Lardo, Sacchetti, Croce, Savio, Scarnati, Pellacani e, appunto, Zamberlan).

In questo senso va interpretate anche l'austera politica per i giocatori stranieri. Hurt, che pretende 500 mila dollari per la riconferma, [illegible] sentito rispondere «No, grazie». S[illegible] cosa per Magee, che ha fatto il prezio[illegible] rifiutando anche i 600 mila dollari offertigli da Marsala. Nulla da fare [illegible] per il croato Mirko Tabak, 21enne di 209 cm, che ha sparato 500 mila dollari. Potrebbe invece arrivare [illegible] universitario statunitense, da affiancare magari a Hurt, qualora quest'ultimo abbassi le sue pretese e non venga rilevato [illegible] Trapani, che può riscattarlo entro il 30 giugno.

Giorgio Viberti

PALLAVOLO

Al 2° posto le Allieve, ancora in lotta le Ragazze

Un exploit per la Dim le due finali nazionali

Secondo posto in Italia con le Allieve, [illegible] i primi [illegible] [illegible] le Ragazze che dal [illegible] [illegible] 5 luglio [illegible] Abano Terme daranno la [illegible] allo scudetto di categoria: per il settore giovanile della Dim Cafasse (60 tesserate nelle 3 squadre agonistiche, più due corsi di minivolley) è un'annata record. Dopo i [illegible] titoli provinciali e i sei allori regionali conquistati [illegible] partire dall'87-'88, il club biancorosso è riuscito a centrare due finali nazionali in un sol colpo.

L'exploit è storico per il volley-baby torinese, che non vince uno scudetto dall'82 (Cus Robe di Kappa Under 18 maschile), e sottolinea i [illegible] di una società che ha sempre basato i suoi [illegible]cessi, dalla prima divisione provinciale alla serie B nazionale in tre anni, sul settore giovanile, lanciando poi nella massima [illegible]rie i [illegible] migliori prodotti (Ci[illegible] Perona, oggi titolare azzurra, a Perugia, Secco [illegible] Porchietto a Cassano).

«Quest'anno abbiamo semplicemente raccolto i frutti [illegible] quanto avevamo seminato nel passato - dice il d.s. Bruno Bili -. Eravamo partiti puntando tutto sulle Juniores e invece [illegible] state le due formazioni minori [illegible] regalarci le soddisfazioni più belle. I nostri segreti? Allenatori preparatissimi e [illegible] base di reclutamento che si fa sempre più ampia. Quest'anno, per [illegible] prima volta nella nostra storia, abbiamo schierato [illegible] squadra, quella Allieve, senza una [illegible] ragazza di Cafasse. Stiamo diventando un punto [illegible] riferimento importante per chi fa pallavolo nella nostra zona».

[illegible] l'arma vincente dei sestetti della Dim continua ad essere il collettivo, il [illegible] biancorosso continua comunque a sfornare elementi interessantissimi. Il «gioiello» dell'ultima covata [illegible] [illegible] Sole Farelli (classe '76, rostasel, schiacciatrice attualmente in raduno [illegible] la Nazionale pre-juniores. Di Rosta [illegible] anche Sara Gilli, 14 anni, ala premiata quale miglior giocatrice nella [illegible] finale scudetto Allieve. Da Rivarolo arrivano invece le sorelle Cecilia (classe '77) ed Enri[illegible] Bettas ('79), figlie dell'ex pallavolista Marita Mariotti. Fisicamente dotatissime, potrebbe[illegible] [illegible] loro a trascinare nei prossimi anni verso altri [illegible] [illegible] le «minori» della Dim. [r. con.]

[illegible]

Galoppo a Vinovo

[illegible] c'è solo [illegible] del peso [illegible]

Galoppo di San Giovanni a Vinovo. E' un convegno [illegible] troppo affollato, [illegible] con il piatto forte del Premio Colombière, un miglio per le femmine.

La corsa, che ricorda la migliore purosangue torinese degli ultimi anni, ha una protagonista di eccellente livello come [illegible] quattro [illegible] Tinte Blu, gravata però da un peso [illegible] Fra le avversarie vanno citate Screw Blade, che vanta due recenti successi a San Siro, ed Indiana Jane, che si è fatta onore anche fra i maschi. La sorpresa è Atmospheric Blues, una [illegible] [illegible]ni importata dall'Inghilterra.

[illegible] pomeriggio [illegible] Vinovo ha altri spunti [illegible] interesse. Citiamo, per tutti, il Premio Vinovo Golf, [illegible] 13 puledri di 2 anni «maiden» (cioè mai vincitori), fra i quali molti debuttanti. Segnaliamo Marlaw, figlio della fenomenale Marmolada. I favoriti (alle 16). I. Oddone di Cluny, On the Air. II. Averola, Bosco del Lupo. III. Pappagallo, Vadodritta. IV. How How, Praslin Bay. V. Marlaw, Pisorno. VI. Tinte Blu, Screw Blade. VII. El Double, Bigamus. VIII. Bombaju, Grande Opera.

CANOTTAGGIO

Festeggiamenti Fisa

[illegible] pomeriggio l'otto di Oxford in gara sul Po

Assenti gli equipaggi di vertice, impegnati nella preparazione olimpica, sarà l'otto dell'Università di Oxford ad aprire i festeggiamenti per [illegible] centenario della Fisa, [illegible] Federazione internazionale di canottaggio. Non ci sarà Cambridge, l'altro [illegible] che ha scritto pagine memorabili nella storia del canottaggio: ha infatti dato forfait per non distrarre i propri atleti in vista delle prossime gare [illegible] Henley. [illegible] forse c'è anche il timore di prendere un'altra batosta, dopo aver perso 16 degli ultimi 17 confronti contro Oxford.

Alle 18,30 di oggi, sul Po di fronte ai Murazzi, la barca inglese sfiderà [illegible] Cus Pavia in una match-sprint [illegible] 500 metri. In un'altra regata si sfideranno il Politecnico e l'Università di Torino. Le due vincenti disputeranno poi la finalissima.

Le manifestazioni continueranno venerdì (dalle 9) con [illegible] batterie delle regate internazionali: otto universitari e Master (in palio 2 mila dollari). Sabato, alle 21, ci sar[illegible] le finali e la Coppa [illegible]sa tra gli otto junior delle federazioni [illegible] Francia, Italia, Belgio e Svizzera.

TENNIS

Oggi si gioca la finale

[illegible] d'Oro [illegible] [illegible] [illegible]

Spetta a due giocatori dello Sporting, Marco Marrone e Marcello Motta, [illegible] compito di dar vita alla finale [illegible] singolare «classificati» della Racchetta d'Oro, in programma oggi (alle 15) sui campi del Cral La Stam[illegible] di piazza Muzio Scevola.

Marrone, numero [illegible] del tabellone e già vincitore di due edizioni del torneo al Cral La Stampa (l'anno scorso [illegible] nel 1989), ha superato nella semifinale di ieri Stefano Piffaretti col punteggio [illegible] 5-7, 6-4, 6-2. Nella parte bassa del tabellone, Marcello Motta (testa di serie n. 7) ha vinto abbastanza agevolmente contro il compagno di circolo Emanuele Ranieri, sconfitto per 6-3, 6-3.

Al termine della finale di singolare, Marrone scenderà nuovamente in campo - insieme [illegible] Stefano Motta, fratello di Marcello - nel match che assegnerà il titolo [illegible] doppio. L'altra coppia finalista è formata [illegible] Avalis [illegible] Parato, campioni in carica. Completa il programma degli incontri odierni la finale tra Giuliana Tesio [illegible] Giovanna Vittorini (alle 11), per il titolo femminile.

SPORT [illegible]

Calcio, si è concluso [illegible] Città [illegible] Grugliasco

[illegible] è concluso il 5° torneo Città di Grugliasco. Nella cat. Giovanissimi il Rosta ha battuto il Cit Turin per 2-1 e nella cat. Allievi il Rapid si [illegible] imposto sul Borgo Sanremo per 5-2 dopo i rigori. Il Grugliasco si è invece aggiudicato la cat. Primavera battendo il Borgo Sanremo per 2-1.

[illegible] contro la droga stasera [illegible] «Cenisia»

Stasera (ore 21,30; campo Cenisia) una formazione della [illegible]lizia Giudiziaria della Guardia [illegible] Finanza di Torino si misurerà [illegible] la squadra «Dico No Alla Droga» della Chiesa di Scientology in una partita il cui slogan è «NO alla droga SI alla vita».

Rosa presidente dell'A. C. Collegno

Cambio della guardia al vertice dell'A. C. Collegno. Al posto del dimissionario Franco De Gennaro, [illegible] [illegible] eletto presidente Donato Rosa. Vicepresidente è ancora Ottorino Cirella.

Podismo, [illegible] s'impone [illegible] [illegible]

A Settimo, nel 2° Memorial Costella, vittoria allo sprint del veterano Antonio Pierri (Cto Turin Auto) sul giovane Corrado Hary (Ceat Cavi). Terzo Veglia, poi Pettiti, Zarantino, Cacciuottolo, Antonioli e Ponzetto. Vittoria veterana anche fra le donne, [illegible] Graziella Ferrero (Cedas Fiat) su Marta Bianchi (Agip 2000), men[illegible] per le società si è registrato un netto successo del Cedas Fiat.

Basket, la Vergnano lascia l'Ipsa Collegno

Rosanna Vergnano, ex campio[illegible] d'Europa con il Fiat, lascia l'Ipsa Collegno (serie B femminile). [illegible] ha comunicato ufficialmente alla società.

Pallavolo, [illegible] Pianezza [illegible] «vecchie glorie»

Quadrangolare [illegible] stasera a Pianezza (ore 20,15; campo all'aperto in via Gorizia o, se piove, palestra di via Manzoni), con Arti e Mestieri (B2), Alpignano (D) [illegible] due squadre di «vecchie glorie»: la Sa.Fa (Bonaspetti, Carlevaris, Bussi [illegible] Bellardone) e il Cus (Rebaudengo, Dametto, Sozza, Quiriel, Scardino, Fasson [illegible] Vigna).

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Principi [illegible]

In occasione della festa di San Giovanni (tempo permettendo) questa sera, alle 22,30, sul Po, tra i ponti di corso Vittorio Emanuele II e di piazza Vittorio Veneto, è in programma «Principi, principesse, principii d'incendio», [illegible] spettacolo [illegible] compagnia Granserraglio. Si tratta della seconda parte del progetto «Naumachie sul Po», curato da Richi Ferrero e prodotto dall'assessorato allo Sport e Turismo [illegible] Comune, in collaborazione con il comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco. Al centro del fiume verranno collocate due gigantesche torri [illegible] guerra galleggianti: una d'oro e l'altra d'argento. Tra le torri si muoveranno i cinque personaggi protagonisti del racconto: la Principessa, due cavalieri, il diavolo e il Mostro, figure alte tre metri ancorate all'interno di quattro motoscafi. Tel. 011/662.37.05.

Arena Metropolis

Sono due i film in programma questa sera, all'Arena Metropolis. Alle 22 è in programma l'anteprima del film «L'urlo della verità» di Stelvio Massi, con Tommaso Givogne e Antonella Lualdi. Alle 23,30 «Legami» di Pedro Almodóvar con Victoria Abril. Tel. 011/650.32.03.

Hamburg Ballet

Alle 21,30 al Parco Rignon, nel cartellone TorinoDanza, si replica questa sera lo spettacolo «Requiem», nell'allestimento del Balletto dell'Opera di Stato di Amburgo. La coreografia [illegible] John Neumeier, sulla musica [illegible] celebre «Requiem» KV [illegible] di Mozart e su alcuni canti gregoriani. Tel. 011/5765.3720.

Cinesport

Il cartellone del festival del Ci[illegible] Sportivo propone fra l'altro questa sera, alle 22,30, al Massimo 1 l'anteprima del film «Old Scores» (Vecchi conti) di Alan Clayton con Robert Pugh. In sala 2 alle 20,30 per la retrospettiva «Cinema e sport acquatici» si proietta il film «Windsurf, il vento nelle mani» di Claudio Risi con Pierre Cosso. Alle 22,30 «Point Break» di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze. Tel. 011/888.020.

[illegible] In

Al Drive In [illegible] via Sansovino [illegible] in programma, alle 22 e alle [illegible] il film «The Doors» di Oliver Stone. Tel. 011/226.53.13.

Al Museo dell'Auto arrivano vetture prestigiose

Le magnifiche undici

Un pezzo forte è la Ferrari 308 Gtb (quella del detective Magnum)
Altro «gioiello» la Maserati Mexico carrozzata da Vignale nel '68

L'intramontabile Ferrari 308 Gtb rappresenta per gli intenditori uno dei «gioielli» di maggior [illegible] del Cavallino Rampante. La veloce Gran Turismo è approdata insieme con altre dieci stelle [illegible] firmamento automobilistico al Museo Carlo Biscaretti di Ruffia (corso Unità d'Italia 40) su concessione della Fiat Auto. La «rossa», compagna di tante avventure mozzafiato nella fortunata serie televisiva del detective Magnum P.I. (in versione aperta, la Gts) contribuisce ad arricchire la vasta esposizione.

Erano [illegible] anni che [illegible] arrivavano «in forze» al museo torinese esemplari [illegible] interessanti, sufficienti a coprire un lungo percorso storico dal 1950 al 1984. Ora la raccolta è davvero completa e le magnifiche undici si affiancano al Carro [illegible] Cougnot a vapore (del 1764), primo esempio di veicolo semovente a trazione meccanica, il «pezzo» più vecchio del [illegible]. La più «datata» del nuovo gruppo è una Lancia Ardea del 1950 considerata ai tempi la prima piccola di lusso. Accanto l'elegante Lancia Flaminia, fiore all'occhiello della Casa per allestimenti e finizioni che si ispirava ad un prototipo Pininfarina [illegible] conosciuto [illegible] Florida di cui riprese in gran parte la linea. Non manca la [illegible] concorrente più agguerrita, la veloce Alfa Romeo 2.6 Spyder 6 cilindri. E a proposito di prestazioni, gli Anni 60 segnarono un momento felice per le potenti Gran Turismo, non penalizzate allora da limiti di velocità. Ecco la Jaguar E Type 4.2 Spider del '69: creata [illegible] l'intento di sostituire la gloriosa Xk fu presentata per la prima volta al Salone di Ginevra nel 1961 sia in versione Coupé sia Spider. [illegible] nome «Type» ricorda i prototipi C Type e D Type, vincitori di cinque edizioni della 24 Ore di Le Mans.

Nel panorama delle Gt italiane c'è la Maserati Mexico (modello 330, del '68) allestita su ordinazione per Diaz Borroso d'origine messicana, dalla carrozzeria torinese Vignale. [illegible] onore di quel primo cliente si decise di chiamare Mexico la produzione di serie che ne seguì. Sempre su ordinazione, questa volta per un facoltoso americano, fu realizzata dalla Carrozzeria Bertone [illegible] Iso Rivolta Lele 2+2; anche in questo caso fu avviata una produzione in piccola serie che si concluse dopo pochi anni. Tornando alle mitiche Ferrari da segnalare la 365 Gt4 2+2 [illegible] l'indiscutibile eleganza e maestosità, la 208 [illegible]tb Turbo prodotta in 450 unità e destinata solamente al mercato italiano, e la Mondial Quattro Valvole considerata come la più riuscita interpretazione Ferrari-Pininfarina del tema coupé a quattro posti degli Anni 80.

L'esposizione si può visitare tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 18,30 [illegible] orario continuato. Biglietti d'ingresso lire 7 mila, ridotti 4 mila.

A sinistra [illegible] Lele Iso Rivolta e a destra l'Alfa Touring del 1966

Elena Del Santo

I «logogrifi» al Centre Culturel

Balene, navi e piramidi poetiche ombre bianche create da Ezio Gribaudo

Il fascino del «bianco»: ad aver[illegible] provato e riproposto più di ogni altro, nelle pressografie dei suoi «logogrifi» [illegible] nelle forme plastiche, è senza dubbio **Ezio Gribaudo** (Torino, 1929): personaggio autentico d'una temperie culturale in cui s'è felicemente misurato a Parigi come a [illegible] de Janeiro, a Londra e a New York; ottenendo premi a Roma e subito dopo a Venezia e a [illegible] Paolo del Brasile.

Con una trentina di opere - tutte «Ombre bianche», accanto a un paio [illegible] bellissimi quadri neri - Gribaudo s'è presentato al Centre Culturel Français (via Pomba 23, fino al 10 luglio).

In questo centro culturale, sempre attento alla vita e alle opere di artisti italiani e stranieri, sono dunque presenti grandi pannelli della serie dei «logogrifi»: tutti ricavati come bassorilievi nei candidi spessori del «polystyrène» espanso, e [illegible] il «fantomatico naviglio» a la [illegible] persa», la «balena bianca» e i «totem», le bianche «piramidi» d'un sogno egizio e le «pagine bianche» d'un libro aperto su un leggio, con la serie dei «monumenti alla lettura» e quella d'un «infinito avvolto [illegible] bianco».

Tutta l'«arte bianca» di Gribaudo, insomma: dai paesi innevati alla luce che smaterializza ogni orizzonte sotto i dardi di soli spenti (o incandescenti?), ma anche l'oggettualità d'una serie di stupende radici o di frutti, tra presenze [illegible] orme forse calcinate e un volto impresso nel bianco d'un cataclisma. E', evidentemente, la rivisitazione «in bianco» [illegible] quello stesso mondo in cui Gribaudo ha messo a punto la propria esperienza, di autentico viaggiatore del suo tempo, per riu[illegible] a vagheggiarne ancora le suggestioni più vive.

A costo di rifugiarsi nelle regioni d'un proprio fantasticare, [illegible] a scoprirvi le impronte d'una bellezza cui è riuscito a dare il calco d'un fossile prossimo venturo: come avviene in «Geografia futura» (1991) dove ha riscritto, attraverso un plastico tutto curve di livello, una specie di montagna segnata da questa bianca sua ossessione.

Ezio Gribaudo: «Totem» (1990)

Angelo Dragone

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] l'estate

Sotto l'incalzare del maltempo, gli spettacoli estivi vanno in crisi profonda. Gli annullamenti sono all'ordine del giorno. L'altra sera è toccato allo show [illegible] Gene Gnocchi a Chieri (si tenterà il recupero domani, [illegible]pre al campo sportivo) e [illegible] concerto zydeco che si doveva [illegible] allo Stadio Comunale di Torino (è stato definitivamente cancellato). Poi Good Music ha deciso di rinviare a data [illegible] destinarsi gli spettacoli al Comunale di Aleandro Baldi, che doveva cantare ieri, e dei Tazen[illegible], in programma il 1° luglio. Le prevendite [illegible] lasciavano presagire nulla di buono: il clima rigido [illegible] invita [illegible] a uscire, la gente se ne sta a casa. E buonanotte ai suonatori.

Continueremo a segnalare gli spettacoli sera per [illegible] [illegible] ormai tutto è precario: canta chi può, tra un diluvio e l'altro.

Rock, jazz, folk

Al «Jonathan» (via Mercanti 19, [illegible] 22) stasera jazz con il sestetto Balma-Belgrano. All'«Ippopotamo» (ex zoo comunale, corso Casale, ore 22) stasera il gruppo Aurea Polis propone canzoni napoletane del XVIII e XIX secolo.

[illegible]llo liscio stasera alla cascina Giaione (via Guido Reni 114, ore 21) con il Trio Voglio e Martin.

Stasera alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29, [illegible] 22) rock con i Casirari. In piazza, ad Alpignano, alle 21, musica Anni 60 con I Blu Lino. Musica latina alla «Churrascaria Brasil» [illegible] Caselle (via Venaria 115, ore [illegible] con la Jungle Band di Chico Moreno; e alla «Fazenda» [illegible] Monasterolo (via Marconi 66, [illegible] 21) [illegible] Elena Valdez. Rock demenziale con Le Trombe di Falloppio [illegible] allo «Chalet» di Salasco.

[illegible]

Il gruppo rock Timoria è ospite oggi, alle 11,30, dell'emittente privata Radio Centro [illegible] I musicisti parleranno dei loro progetti e risponderanno alle domande degli ascoltatori.

Conte & [illegible]

Ancora appuntamenti musicali di rilievo fuori provincia: domani c'è Enzo Jannacci in piazza Santa Rosa a Savigliano (ore 21, gratuito). Sabato a Villanova d'Asti (piazza Supponita, [illegible] 21,30, biglieti in prevendita a Torino da Maschio-Music Center e Ricordi-Box Office) con[illegible] di Paolo Conte.

Il 2 luglio [illegible] Teatro Romano di Aosta è di scena il trombettista jazz Wynton Marsalis.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Libro della Regione

Due Barbera nella famiglia dei grandi vini

«Il vino Barbera è tradizione e storia...». Così si comincia a par[illegible] di questo prestigioso vino in un libro tutto dedicato a lui (o a lei? vista l'eterna vexata quaestio se è maschile o femminile). La pubblicazione in questione è un agevole documento di 64 pagine ben illustrate e edite dall'Associazione Viticoltori Piemonte [illegible] Consorzio di Tutela del Barbera doc di Asti e del Monferrato in collaborazio[illegible] [illegible] Regione Piemonte.

Il curatore, Elio Archimede, ci fa conoscere più a fondo identikit, pettegolezzi, caratteristiche del vitigno e [illegible] vino fra i più popolari nell'enologia italiana (sono ben 32 le doc che contengono uve barbera). Oltre 7 mila aziende hanno iscritto i propri terreni nell'albo dei vigneti doc per il Barbera d'Asti, 2750 per l'altro doc del Monferrato. Le terre del Barbera si dimostra un libro utile anche perché, oltre agli interventi scritti di tecnici e di giornalisti, propone pure i più importanti ristoranti d'Italia che hanno in lista queste due etichette piemontesi. Vi siete incuriositi? Bene, la pubblicazione (32 mila lire) si può richiedere all'editrice Sagittario, tel. 0141/438.947, con sede [illegible] Asti.

Fra le vigne dell'Astigiano e del Monferrato [illegible] vinicole e indirizzi
Prezzo: 32 mila lire

Da «Sgomento» a «Accadde [illegible] notte»

Vecchie pellicole e tv commerciali

Tanti film da vedere (o da rivedere) questa settimana sulle televisioni locali. Oggi su Grp alle 10 [illegible] «Sgomento» di Max Ophüls, [illegible] pellicola del '49, la storia [illegible] una ragazza che si innamora di un [illegible] maturo, un playboy che la sfrutta e cerca di ricattarne la madre. [illegible]el film recitano James Mason e Joan Bennett. **Domani** su Telestudio (l'appuntamento è alle 20,30) è la volta del giallo di Sidney Lumet «Chiamata per il morto», del '66. Tra gli interpreti ancora James Mason, con Maximilian Schell e Simone Signoret. L'agente Dobbs deve scoprire se un uomo [illegible] controspionaggio britannico è stato ucciso o se si è suicidato...

Il cantante Arlo Guthrie è protagonista **venerdì** (alle 23,10 [illegible] Telecity) del film sugli hippies «Alice's Restaurant» di Arthur Penn. La pellicola è del 1969 ed è un classico «manifesto» della cultura del tempo.

Ancora il divertente «Accadde [illegible] notte», di Frank Capra sabato a mezzanotte e mezzo su Quinta Rete. [illegible] Clark Gable e Claudette Colbert, è del '34. Chi non ricorda le avventure del giornalista d'assalto alle prese con i capricci amorosi della ricca ereditiera, e il famoso gesto della Colbert, la gamba scoperta maliziosamente per fare l'autostop?

Un classico, «Giovanna d'Arco» [illegible] Victor Fleming [illegible] '48, con Ingrid Bergman eroina di Francia in cotta e spadone e José Ferrer: è **domenica** alle 20,30 su Telesubalpina.

Su Teletime **lunedì** [illegible] 21,30 «Il mare d'erba» di Elia Kazan, del '47, con Spencer Tracy e Katharine Hepburn. Un ricco proprietario terriero sposa una ragazza di città. Dopo disavventure e incomprensioni i due si lasciano, per ritrovarsi vent'anni dopo riuniti nel dolore per la perdita [illegible] figlio.

Per i ragazzi su Italia 8 Piemonte **martedì** alle 14 c'è «Capitan Kidd», '45, un film di cappa e spada con Charles Laughton e Randolph Scott. Di Rowland Lee, racconta del pirata Capitan Kidd, incaricato di [illegible] in Inghilterra una nave ricca di tesori e [illegible] dama illustre. [cr. o.]

Teatro Juvarra

Alla poesia è gradito il pianoforte

«Per volontà e per caso»: questo è titolo dello **spettacolo poetico-musicale** in programma al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, tel. 011/557.50.84) per il 26 e 27 giugno alle 21,30. [illegible] metterlo in scena, il duo composto dal «poeta-performer» Dario Giovanni Brondello e dal pianista Claudio [illegible]o: in arte «Gli stupefacevoli, diabolici fratelli Jaquet-Droz» («dal [illegible] di due svizzeri, inventori di automi [illegible] spiegano).

Lo spettacolo propone una carrellata di un'oretta su testi di Brondello, come «Non è difficile scrivere», «Carrillons» (una sorta [illegible] «contro-Colombiade», rivolta ai popoli invasori) o «La [illegible] dei numeri», titolo [illegible] [illegible] raccolta che il quarantacinquenne autore ha dedicato simbolicamente al mondo in apparenza arido delle cifre. Comple[illegible] l'itinerario poetico citazioni da Rimbaud e da Garcia Lorca.

Sul fronte musicale, invece, si uniranno brani registrati ad altri «live»: il tutto firmato e eseguito da Bagetto. [si. fr.]

GLI [illegible]

Un mimo

Alle 21, nel nuovo Centro Culturale Multietnico in [illegible] Giordano Bruno 140a, spettacolo [illegible] il mimo Otello in un happening [illegible] titolo «Oriental Day».

In Duomo

Stasera, ore 21 nel Duomo, in piazza [illegible] Giovanni, concerto dell'organista Roberto Cognazzo e dei Coristi Torinesi (maestro Giorgio Guiot). E' organizzato dal Lions Club Torino Cittadella in onore del cardinale Giovanni Saldarini e di altri prelati della diocesi. Su invito e a scopo benefico. Informazioni allo 011/50.04.22.

Proroga

Oggi, in occasione della festa di San Giovanni, il Museo Nazionale della Montagna resta aperto con il solito orario: dalle 8.30 alle 19,15.

Mostra

Prosegue sino al 28 giugno, nella Sala Esposizioni della Giunta Regionale del Piemonte, la mostra di pittura, poesia e fotografia per il Bicentenario del Corpo [illegible] Polizia Municipale. Orario dalle ore 9 alle 19,30.

Collettiva

Stasera, ore 21, alla Cascina Giaione in via Guido Reni 26, mostra collettiva della Scuola di Pittura che proseguirà sino al 28 giugno. Giorni feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica sino alle 23. Ingresso libero.

[illegible]

Alla Galleria d'Arte Ispano-Americana «El Sol y la Luna», in via della Rocca 2, s'è inaugurata ieri la mostra-mercato di amuleti amerindi. Proseguirà sino a fine [illegible].

[illegible] Canavese

Prosegue, nella Sala Esposizioni [illegible] piazza Santa Croce a San Benigno Canavese, la mostra di Pierre Octave Fasani. Il ricavato della vendita sarà devoluto per completare i restauri [illegible] cappella della Madonna delle Grazie. L'orario è: nei giorni feriali dalle 20,30 alle 22,30, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Ritratti americani

Domani alle 18 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Bruno Gambarotta presenta il libro «Ritratti americani» [illegible] Salvatore Tropea. Partecipano all'incontro Guido Accornero, Paolo Bertinetti, Valeria Gennero, Barbara Lanati, Michele Lombardi e Alberto Sinigaglia.

[illegible]

Domani [illegible] 21 al Caffè Leri, in corso Vittorio Emanuele 64, il Centro Pannunzio organizza il dibattito «Solitudine e rapporto [illegible] coppia». Modera Franca Calissano.

Inaugurazione

Il Credito Bergamasco inaugura domani alle 18 la nuova sede in [illegible] Vittorio Emanuele 95. Per l'occasione è stata allestita una mostra di pittori italiani, francesi e russi che rimarrà aperta sino al 10 luglio.

Corsi [illegible] recupero

Sono aperte le iscrizioni al Centro Studienkreis, via Baretti 46, per i corsi di recupero in [illegible] le materie rivolti agli studenti rimandati a settembre. Le lezioni sono individuali o collettive. Per informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare allo 011/65.76.81.

[illegible] sociale

Il Cai Uget organizza per il 27 e 28 giugno la gita sociale [illegible]sionistica sul Rocciamelone: il 27 ritrovo [illegible] rifugio Tazzetti, il 28 salita alla vetta per il ghiacciaio [illegible] versante Nord. Le iscrizioni si aprono domani [illegible]le 21 alle 22,30 in sede (galleria Subalpina 30). Per ulteriori informazioni, [illegible] telefonare allo 011/53.79.83.

Racchetta d'Oro

Si svolgerà questa sera alle 20,30, nella sede [illegible] Circolo Dipendenti La Stampa, in piazza Muzio Scevola, la premiazione del torneo nazionale [illegible] tennis «32ª Racchetta d'Oro».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.181
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.881
- **Vigili urbani** 26081
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Eliambulanza** 118

SALUTE

- **Guardia** [illegible] [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
- [illegible] 752.611 - 752.665
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.869
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** [illegible]

INFERMIERI

- [illegible] 54.04.69
- [illegible] 958.83.31
- **Ai** 819.18.20
- [illegible] 83.01.58
- **Aaldo** 33.10.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldei** 50.23.98 - 58.52.65
- **Audilia** 44.11.40
- **Area** [illegible]
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Epi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 83.19.02
- **Studio infermieri professionali 8m** 248.41.52
- **Piccole serve** dei malati poveri [illegible] 53.52.57-850.52.71
- [illegible] [illegible] 78.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. Vittorio 66**, 538.271
- **p. Massaua 1**, 7793.308
- **via Nizza 65**, 669.9259

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.26.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat, 53.36.82
- **La Tenda** (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.86
- **Amnesty International**, via Vaigiole 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 61.26.026
- **Città insieme**, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** [illegible]
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, [illegible]
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 8, 262.08.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.05.55 51.27.60
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetta 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 275. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: Domani e 26/6 ore 21,30 Palazzo del Collegio Tanto per animare la serata, di M. Santanelli, regia di M. Parodi con R. Savagnone e G. Pistilli. Inf. 0141-353.988-353.723. Biglietti. 0141/57.687 ore 14,30-19,00. Prev. Torino [illegible] tel. 011 [illegible] 1262 (ore 15,30-19)

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

CISAC: [illegible] Gostalch 8 tel. 562.81.84 «Luglio in città», stages di [illegible] moderna, jazz, afro, funky. [illegible], palestra e gin[illegible].

[illegible]

AMERICA MUSIC: la direzione augura «Buone Vacanze» e vi dà appuntamento a [illegible].
[illegible] ore 15,30-21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con I Casuals.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.82.76): ore 21 I Delfini
[illegible] **DANCING** (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo [illegible], Roby Barbieri musica Anni 60-70
[illegible] **GIARDINO:** ore 15,15 e 21. [illegible] ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 danze con Miko e I Simpatia.

PATIO + [illegible] le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.48.41 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio, C. Albertina.
TRILUSSA Dolores. Pron tel. 562.4498.
[illegible] **NOTTE** [illegible] (via Gorlè [illegible] corso Vittorio, tel. 687.353): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.
ARX (via Bertola 31): Santerini Sculture.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Marco D'Aponte.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4200): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».
[illegible] (via Barbaroux [illegible]): Elsa Serra Piana «Fibropitture»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Edgardo Corbelli.
[illegible] Fiori, campi e giardini.
LA BUSSOLA: Tiziana [illegible] Fonzo.
[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi [illegible].

TORINODANZA
[illegible] Rignon
[illegible] 21,30
HAMBURG BALLETT
Requiem
Informazioni e prevendite: 5765.3740
numero verde: 1678.05095

OLIMPIA 2

Innamorarsi è stupendo. Finchè non succede a tua figlia.

CHARLIE CHAPLIN 2

RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN

Il film che non vedrete mai in tv
DA OGGI ALLO STUDIO RITZ
Torna in versione integrale

Copia [illegible] - Vietato minori di [illegible]

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

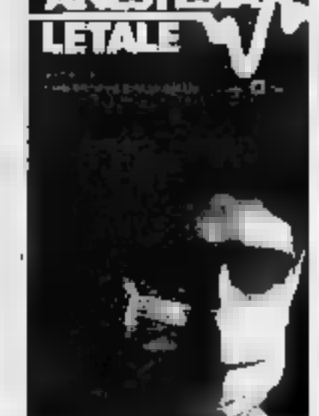
DOMANI all'IDEAL
Un timido «primo appuntamento» rischia di trasformarsi in una folle avventura.

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

Vivi un'emozione grande vola al cinema!

grand'eliseo

eliseo rosso
STREETS

adua 400

DOMANI al CRISTALLO

UN'ALTRA GRANDE E [illegible] SORPRESA DEL NUOVO CINEMA ITALIANO

«Il film è al suo meglio quando la memoria sconfina nella leggenda» David Rooney - VARIETY

«Fornari è fuori schema rispetto alla produzione [illegible] [illegible], per capirsi meglio ci vogliono trasfusioni d'immaginario come L'AMICO ARABO» R. Silvestri - IL MANIFESTO

DOMANI NAZIONALE DUE

CAPITOL
4ª settimana

CENTRALE
3° mese

REPOSI

Vietato minori 14 anni

eliseo blu • KING KONG

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

3° MESE
UNO NAZIONALE

5ª SETTIMANA
ROMANO

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

SUCCESSO ALL'ETOILE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' [illegible]

Adua 400
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 858.521. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Anestesia letale
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e [illegible] l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba [illegible] Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star [illegible] crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Canham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge [illegible] ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 16,15/18,20
20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto i self control inglese. N. V. 1h30' Comico

[illegible]
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo [illegible] vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '73) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.542. Or.: 16
17,00/19,50/22,10
Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Erba
c. [illegible] 241
T. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000
Come [illegible] donna [illegible] lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmare (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: 15,40/17,55/20,05/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in [illegible] Hari durante la [illegible] guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra [illegible] sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando [illegible]
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mar[illegible] J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un [illegible] di amici si riunisce per un matrimonio e passare il [illegible] ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 55' [illegible]

King Kong
v. Po 21 - T. 832.7602
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Il [illegible] di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
Fermati o mamma spara
[illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20, [illegible]
Ing. 10.000; rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Nessuno mi crede
di A. Carlucci con I. Ferrari, G. Facio S. Davanzati (Italia '92) — Una scrittrice di romanzi rosa in crisi e una ambiziosa fotomodella si trovano coinvolte in un intrigo con uno strano vicino di casa. N.V. 1h40' Commedia

Nuovo Odeon
v. Venalzio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
The Comm[illegible]
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Marville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000; rid. 7000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Studio [illegible]
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.:
16,20/19,10/22
Ing. 10.000; Agis 6000
La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' Drammatico

[illegible]
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,4[illegible]
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [illegible] 1h [illegible] Commedia

Zeta
v. Colleasca 12
[illegible] Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

ALTRE VISIONI

[illegible] — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertu[illegible] 1[illegible]

Drive In — v. Sansovino ang. v. [illegible], Tel. 226.53.13 — **The Doors** di O. Stone con V. Kilmer, M. Ryan. Or.: [illegible].

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** Grido di pietra. Ore 20,30/22,30. Ingr. L. 8.000

Lamberi — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a Novembre

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — La biglietteria è chiusa, riapre domani ore 18-18,30.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 1[illegible], Tel. 819.3529 — Ore 21 saggio fine anno allievi scuola di recitazione A. Biondi diretta da M. Scaglione. Aperte per l'anno acc. 1992/93 le iscriz. alla scuola di teatro S. Tufano, diretta da M. Brusa con S. Versace, C. Moretti, S. Rossico, A. Cedroni, A. Musoni. Lezioni bisettim. di 3 ore ciascuna. Inf. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible] — Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Erica Giovine.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 499.878.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.861

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34 — Saggi di fine anno di danza e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — VEDI CINEMA

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 19 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3708 — Ore 22,30 Ass. Sport e Turismo Comando Provinciale Vigili del Fuoco per la festa della città del 24/6 il Granserraglio presenta sul Po **Principi, principesse, principi d'incendio**

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — Festival Int. Arti «Differenti sensazioni 9». Mercoledì 24 ore 21 Serre Comunali inaug. II mostra intern. di video installazioni **Chiama di Drago** Marinella Salomo (F) **Nanaqui** Comp. Gente di Teatro (Mi) **Vento di sabbia** Mezzaterra Sagrè (Bo) **Azioni randagie** Nuovo Teatro del Rimbalzo (Al).

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — **Teatro degli Iliuni** Stagione 91/92 sagg[illegible] di fin[illegible] della scuola di teatro giovedì 25 ore 21, allievi del 1 anno e del corso di animazione. Sabato ore 21 allievi II anno.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Vignale Danza 92** Sabato 27 ore 21,30 inaug. del Festival con i Momix di Moses Pendleton in **Baseball** prima assoluta per Vignaledanza '92. Inf. ore 15-19 tel. 011 655.552/650.0869/0142 923.431.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

Teatro di [illegible] — P. Massaua 9, Tel. 795.603 — **Compagnia di danza teatro di Torino** Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouaya (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. 30 giugno esami ammissione anno accademico 1992/93. Inf. ed iscriz. 473.0188.

P. Valdocco — v. Salerno 12, Torino — **Sailing to the Indians** Giovedì 25 ore 21 si replica la [illegible] comm. mus. di R. Restagno e A. Florian su Colombo. Al[illegible] della scuola teat. Chorus Line dir. da M. Massano e M. Sa[illegible]. Ingr. 12.000.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — Ore 22: L'urlo [illegible] verticali (Italia 1991). *Film di Stelvio Massi, con Tommaso Givogre, Eliana Miglio, Stefania Mega, [illegible] Lusidi.* Ore 23,30: **Legami** (Spagna 1990). *Film di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio [illegible]deras, Francisco Rabal.*

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Ore 21,30 — **TorinoDanza - Hamburg Ballett** (replica)

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale corso Casale, Ore 22 — **Aurea Polis** Canzoni napoletane dal XVII e XIX secolo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.19 — [illegible]

Massimo [illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — Festival del cinema sportivo. Ore 16 **L'ultimo sapore dell'aria** di R. Deodato; ore 17,45 **Oxford University** di R. Boris; ore 21-22,30 retrospettiva **Mari [illegible]** ore 22,30 **Old scores**. Ingresso gratuito.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — Festival del cinema sportivo. Ore 14,30-20 **Concorso**; ore 20,30 **Windsurf, il vento nelle mani** di C. Ritt; ore 22,30 **Point break** di K. Bigelow. Ingresso gratuito.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Sorgo rosso** di Zhang Ymou con G. Li, J. Wen (Cina 1987, 94'); ore 16,10; 18; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Biggi... perversioni al sexy-party**, con J. Harton, J. Griff, Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Piacevoli voglie**, con Erik Edwards, Blondi Sheean. Colori V. 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 196, tel. 521.2385. **Erotismo no stop home eros**, con Susanna Tuttapanna, Tika, Giulian. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Vergini corpi frementi**, G. Lynn, H. Rosma. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Le lussurie di una calda donna** 1ª visione con Ginger Lynn, Hershell Savage. [illegible] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Godimenti spudorati di femmine bizzarre**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Private love (Trasmex)**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Corpo caldissimo**, con Solange Farel, Chantal Conin. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Sesso morboso, sesso violento**, con Desirée Lane, Karen Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARI[illegible]: riposo
SPLE[illegible]R: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: Rotta verso l'ignoto
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[illegible]TAL: riposo
[illegible]: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
ROMA: riposo
[illegible]
ARCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: A doppio gusto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[illegible]: Il ladro di bambini
ITALIA: Effetti allucinante
[illegible] alla fine del [illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[illegible] D'OULX
[illegible]: riposo
[illegible]
FRATEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[illegible]: riposo
SUSA
[illegible]: riposo
[illegible]
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible]: film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — S.o.s. polizia, telefilm
19,30 Il giramondo, settim. viaggi
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Film
22,30 Barney Miller
23 — S.o.s. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Joe Forrester, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — Rubrica
19,25 TG 4
20 — Aria aperta
20,30 I compagni, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Viaggio con l'avventura, documentario
20,30 Il ritratto di Jenny, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Giarrettiera colt, film
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,10 La mummia, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del Judo, cartoon
19 — Superkid, cartoon
19,10 TG6 special
20,30 Samurai, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
20,25 TG 4
20,30 Film
22,30 Rosso di sera
23,25 TG 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 TG 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Il continente perduto, film

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — Mio figlio Dominic, telefilm
20,30 [illegible]
23,23 Matt & Genny, telefilm

Telebiella
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Tg Biella
20 — Sollatico estate
22,30 TG Biella
20,30 Video top
21,30 Reality
22,30 TG Biella

Rete 9 Tal
20,10 Anicaflash
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Uno amore tutto speciale, film
22,55 La lunga ricerca, documentario
23,30 TG 9

G.R.P.
19 — Justice, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La voce della foresta, film
22 — Prigioniero della montagna, film
23,30 Dal tribunale di Torino
23,35 Sherlock Holmes, telefilm

Rete Canavese
18,15 Gli inafferrabili, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, telenovela
21 — L'uomo dei miei sogni, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Agorà
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, «Edizione speciale»
20 — Cartoni animati
20,30 Onorevole Angelina, film
22,30 La Regione e gli stranieri, Speciale Telesu

Rete 7 Piemonte
18 — Lobo, telefilm
20,20 Notes
[illegible] L'incredibile Shadey, film
[illegible] Parliamone (I parte)
[illegible] [illegible] 7
22,50 Parliamone (II parte)
[illegible] Crime story, [illegible]
0,30 [illegible]

[illegible]
8 — L'invincibile Shogun
9,15 Veronica il volto dell'amore
[illegible] L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rotocalco
23,15 Il terrore corre sul filo, film

Videouno
18 — Finestra sulla città
18,45 Videouno notizie
19 — Cartoni animati
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 [illegible]

Tiefffe 9
20 — Tg regionale
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 Henry e Kip, telefilm
22 — Tg regionale
22,30 Le stelle stanno a guardare

Tele Vox
19,00 Teleseara
19,30 Mani curative
21 — Alleanza monarchica
22,10 Sotto il cielo di Torino
23,10 Ironside, telefilm

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Telefilm
20,30 Samba d'amore, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco

Teletime
20,30 La maledizione dei faraoni, film
22,15 Le scienze occulte
23 — Time notizie
23,30 Mondo cultura, documentario
24 — Tv movie

Erreuno TV
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,15 Anime d'acciaio
23,10 Tg sera
23,25 Erreuno Tg
23,40 Speciali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-8 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17. Venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible] **scoreto di Ruffia»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato ore 9-14 e 15-19; domenica ore 9-14; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa [illegible] 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066); Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì [illegible]

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Aggirato il divieto della Regione e la discarica, stracolma, è stata chiusa

A Orbassano i rifiuti lombardi

In sei mesi sono arrivate dodici mila tonnellate di materiale
Decine di camion scaricano anche [illegible] Chivasso e La Loggia

La discarica di Orbassano, che era stata aperta per i rifiuti inerti e speciali prodotti nei Comuni della zona, [illegible] stata chiusa il 5 giugno perché già colma. Ma con sorpresa si è accertato che [illegible] stata riempita anche con enormi quantità di rifiuti provenienti dalla Lombardia.

Dice [illegible] sindaco di Orbassano, Emilio Della Notte: «Non toccava a noi verificare. Sapevo che arrivavano rifiuti [illegible] altre zone perché era necessario riempire al più presto questa discarica. Ma non sapevo che giungessero dalla Lombardia. Ora l'area verrà recuperata a parco pubblico per un percorso ginnico ed una pista ciclabile».

Ai margini della vicenda, anche un giallo. Nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] Orbas[illegible] [illegible] stato denunciato che il consigliere verde Giordano Bo[illegible]ici ha ricevuto minacce perché più volte aveva rivolto interrogazioni sulla discarica.

Una discarica che era stata voluta dall'ex sindaco socialista Giuseppe Martoccia «per affrontare l'emergenza rifiuti».

La decisione provocò subito polemiche: gli abitanti di Rivalta protestavano perché era vicina alle loro case. Risultato della protesta: invece [illegible] rifiuti urbani, solo gli inerti e gli speciali. L'impianto, realizzato dal «Consorzio Torino-Sud», venne affidato alla società «Scma», che ne ha uno analogo a Chivasso.

Ogni giorno camion targati Milano scaricano in provincia di Torino

Ma se la Regione Piemonte vieta il commercio [illegible] rifiuti da altre regioni confinanti, come è [illegible] possibile portarli [illegible] Orbassano? Semplice: con una concessione della Provincia che permette la cernita di materiali che possono essere riciclati, così l'ostacolo è aggirato.

La vicenda è emersa dai controlli dell'assessorato provinciale all'Ecologia sui camion targati Milano che arrivano dalla Lombardia. Accertato che non trasportavano rifiuti pericolosi, [illegible] è controllata anche la provenienza. Si [illegible] scoperto che giungevano (e giungono tuttora) in provincia di Torino decine di camion dalla Lombardia, carichi di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Questo materiale viene smistato nelle discariche di Pinerolo oppure a Chivasso o a La Loggia.

Ogni giorno decine di autotreni scaricano nei locali [illegible] una società di Beinasco con [illegible]de in viale Risorgimento. Qui avviene la «cernita». I rifiuti inutilizzabili nelle bolle di accompagnamento diventano piemontesi, quindi regolari, e così prendono la strada delle discariche della cintura.

Gli agenti ecologici hanno scoperto che in [illegible] mesi la ditta «Ambrogio Ceredas, via Seganti 3 Milano, ha trasportato in Piemonte 12 mila tonnellate di «inerti e speciali». Altre decine [illegible] camion milanesi (controllati) scaricano [illegible] Chivasso. Sarebbero oltre 80 le aziende lombarde che si liberano dei rifiuti negli impianti attorno a Torino.

Così succede che per le discariche torinesi l'emergenza [illegible] continua, poiché il loro riempimento è accelerato dai rifiuti che arrivano dalla Lombardia. Ora Orbassano è costretta [illegible] creare un'altra discarica.

Giuliano Dolfini

Rivarolo, morto

Sedicenne si schianta in moto

Tragedia ieri poco dopo le 17,30 alla periferia [illegible] Rivarolo, sulla strada che porta verso la frazione Gave. Ha perso la vita [illegible] giovane apprendista meccani[illegible] Ivano Germano, 16 anni, frazione Gave 36. [illegible] bordo della [illegible] Honda 125 [illegible]va percorrendo la stretta carreggiata che porta verso Rivarolo. All'uscita [illegible] una curva a destra si è trovato di fronte la Fiat 126 di Vincenzo Donato, [illegible] anni, via delle Fornaci 14. «Me lo sono visto arrivare addosso - ha raccontato ancora in stato di choc l'autista della 126 [illegible] carabinieri di Rivarolo.- Ho frenato ma lui [illegible] è riuscito a scansarmi». Secondo una prima ricostruzione dell'incidente il ragazzo percorreva la strada a velocità ele[illegible]. Quando ha incrociato la macchina, Ivano, avrebbe fre[illegible] bruscamente senza, però, riuscire a controllare il mezzo. La moto, impazzita, ha terminato la corsa in un campo [illegible] granoturco, Ivano Germano, invece, è andato a sbattere contro il [illegible] della macchina. Inutili i soccorsi prestati dal conducente della vettura e dai volontari della Croce Rossa. Il giovane [illegible] spirato pochi istanti d[illegible] l'urto. Il ref[illegible] medico parla [illegible] frattura delle vertebre cervicali. Una lesione provocata dalla perdita del casco che, probabilmente non allacciato, è saltato ad [illegible] decina di metri [illegible] distanza. Ultimo di dodici fratelli, Ivano lavorava in un'azienda meccanica della zona.

Per i pedaggi

Autofréjus minaccia di blocco

Gli amministratori della bassa Val di [illegible] sono sul piede di guerra per le decisioni prese dalla Sitaf di chiudere il casello di Almese e per il pagamento [illegible] pedaggio al casello di Avigliana.

Venerdì pomeriggio il p[illegible]dente della Provincia Ricca con assessori e consiglieri provinciali si incontrerà [illegible] i sindaci ad Avigliana per discutere [illegible] problemi della viabilità. L'altra sera gli amministratori di Villar Dora hanno firmato una delibera da inviare a Regione, [illegible]taf e Ativa in cui affermano che sono stati violati gli accordi presi per una libera circolazione sul casello di Almese in direzione [illegible] Torino. «Con le ruspe sono stati divorati i [illegible] migliori per l'agricoltura - afferma il sindaco [illegible] Villar Dora, Elisio Croce - e ora dopo il danno anche le beffe. Sicuramente non siamo disposti ad accettare una simile decisione e se occorre bloccheremo anche l'autostrada». Con il sindaco di Villar Dora sono concordi anche quelli della Val Messa e della bassa Val di Susa. I responsabili dell'autostrada del Fréjus hanno deciso di chiudere il casello di Almese sia in uscita che in entrata per Rivoli [illegible] verrebbe unicamente utilizzato per l'inserimento del traffico verso Susa. I sindaci ritengono che i residenti della Valle siano stati troppo penalizzati dal biscione d'asfalto e che [illegible] debbano [illegible] alcun pedaggio.

PROVINCIA [illegible]

Pavarolo, si [illegible] con un camion: grave

Grave incidente lunedì notte a Villanova, sulla statale per Torino, all'altezza dello svincolo per l'autostrada Torino-Piacenza. Un autocarro, condotto da un marocchino Maknoun Abdel Aziz, 25 anni, domiciliato a Torino, si è immesso sulla statale, proveniente dall'autostrada. Durante la manovra si è scon[illegible] con [illegible] Renault 21 condotta da Roberto Facchini, 42 anni, dirigente della Renault Italia residente a Pavarolo. A bordo c'erano Enrico Galletto, 37 anni, di Baldissero Torinese e Agnello Colicino, 34 anni, di Chieri. Facchini [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Chieri in prognosi riservata, 40 giorni di guarigione per Galletto e 10 per Colicino. Illeso il marocchino.

Gassino, [illegible] [illegible] sera giunta dc-pds-verdi

Da ieri sera Gassino [illegible] guidata da una maggioranza dc-pds-Verdi, capeggiata dal sindaco Piero Viora (dc). E' stato quindi risolta, dopo [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] serrate trattative, la crisi della giunta dc-psi, apertasi sulla bozza del nuovo piano regolatore, secondo la quale la città avrebbe dovuto crescere da 6800 a 12.000 abitanti.

Montalto Dora [illegible] per droga

Vincenzo Bertucci, 31 anni, [illegible] qualche mese domiciliato a ca[illegible] del fratello a Montalto, è stato arrestato dai carabinieri di Settimo Vittone. Aveva addosso 13 grammi di eroina.

Inverso Pinasca comunità per anziani

Nuova comunità alloggio per anziani nell'edificio delle ex scuole elementari di Inverso Pinasca, acquistato e gestito dalla Cooperativa [illegible] servizi «Le Due Valadda» di Perosa Argentina. La struttura, [illegible] stata acquistata con [illegible] contributo della Regione, [illegible] rimane da finanziare una spesa di circa 400 milioni.

Ciriè, il metano in tutto il territorio

E' stata approvata, nel [illegible] del Consiglio comunale, la convenzione tra il Comune di Ciriè e l'Italgas che permetterà di estendere la possibilità [illegible] allacciamento alla rete del gas metano a [illegible] [illegible] territorio ciriacese. L'Italgas provvederà a proprie spese a posare 6670 metri di tubazione. Una prima convenzione, firmata otto [illegible] fa, aveva consentito l'allacciamento alla rete di alcune zone di Ciriè.

Alla Erber, coinvolta in traffici d'armi su cui indagava Casson

Nole, cade da una pressa e muore sull'ambulanza

Ultimo drammatico atto alla Erber di Nole Canavese, l'azienda dell'industriale Ermanno Bertoldo, dichiarata fallita nel novembre del [illegible]. L'altro pomeriggio [illegible] operaio di [illegible] [illegible] [illegible] mentre smontava una pressa. E' Guerrino Costa, 40 anni, sposato, [illegible] due figli.

Subi[illegible] dopo la pausa per il pranzo l'uomo [illegible] salito sulla pressa di [illegible] chili. Voleva smontarne un pezzo. Ma è scivolato ed è caduto [illegible] un'altezza di quasi sei metri. I colleghi hanno dato l'allarme. Il guardiano dello stabilimento, Francangelo Massa, ha chiamato [illegible] Croce verde di Nole. «Era riverso a ter[illegible] in un lago di sangue - [illegible]ta - si lamentava, ma era cosciente». Inutile la corsa in ospedale. Costa è spirato prima di raggiungere il pronto soccorso.

Francangelo Massa, il guardiano dello stabilimento Erber di Nole

Sull'incidente i carabinieri di Ciriè hanno aperto un'inchiesta. Il macchinario è stato posto sotto sequestro: non potrà essere spostato fino a quando i tecnici dell'ufficio di igiene non avranno accertato le cause della tragedia.

La Erber, un'azienda specializzata nella produzione di materiale bellico [illegible] coinvolta, nell'88 in [illegible] traffico internazionale d'armi, scoperto dal giudice [illegible] Felice Casson. [illegible] titolare Ermanno Bertoldo finì in manette e la [illegible] azienda venne dichiarata fallita.

Scarcerato, fu di nuovo fermato nel novembre [illegible] '90 dagli agenti [illegible] squadra mobile di Torino. L'accusa, questa volta era di bancarotta fraudolenta e distrazione di beni. Secondo i giudici torinesi Bertoldo [illegible] sarebbe impadronito di quasi [illegible] miliardi di lire della Erber, utilizzando modi diversi: da false fatture di armi vendute in Grecia a un conto [illegible] presso una banca di Lugano, dove [illegible] rebbero finiti, nel [illegible] degli anni quasi sette miliardi di lire. Subito dopo il fallimento della Erber chiuse i battenti l'altra sua azienda: la Gea [illegible] Grosso Cana[illegible]. Due brutti colpi per l'economia della [illegible] Nel giro di pochi mesi quasi trecento persone [illegible] ritrovarono senza lavoro.

I Bertoldo, interrogati dal magistrato sul fallimento e la distrazione di miliardi cercarono di giustificarsi: «Avevamo investito parecchio denaro nostro in quella fabbrica e [illegible] ne siamo ripresi [illegible] parte».

Dal procuratore di Ivrea i due consiglieri comunali che si sono dimessi

Acquedotto, indaga la Finanza

Controllati i documenti contabili del consorzio

Primi interrogatori davanti al procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, per far luce sulla vicenda acquedotto. Ieri mattina [illegible] toccato a Giuseppe Airoldi [illegible] [illegible] Mario Liore i due consiglieri comunali di Ivrea che qualche settimana [illegible] si erano dimessi dall'assemblea.

Il magistrato che sta conducendo l'inchiesta ha voluto conoscere [illegible] dettaglio [illegible] ragioni [illegible] quella porta sbattuta con violenza in faccia all'ente all'inizio di giugno. Nei loro confronti, però, non avrebbe mosso alcuna accusa. Anzi, Airoldi e Liore sarebbero i personaggi chiave per capire con esattezza cos'è capitato all'interno del Consorzio intercomunale per l'acquedotto.

Sia [illegible] democristiano Mario Liore che il repubblicano Giuseppe Airoldi avrebbero parlato di [illegible] «non troppo [illegible] gestione contabile». «Il direttivo dell'acquedotto ha sempre sostenuto di vantare dei crediti nei confronti dei Comuni. Noi però non siamo mai riusciti ad accertarlo» spiega Liore. E proprio per questo motivo entrambi i rappresentanti [illegible] Comune di Ivrea, alcuni mesi or sono, [illegible] rifiutarono di avvalorare con [illegible] voto il bilancio di previsione per [illegible] 1992. «Avevamo chiesto documentazione in più per comprendere meglio alcune voci poco chiare. Non ci [illegible] mai [illegible] fornita» aggiunge Airoldi. Intanto la Guardia Finanza, in collaborazione con la Procura, avrebbe già iniziato [illegible] controllo di documenti contabili. [illegible] riserbo su questo argomento [illegible] assoluto, anche da parte del Consorzio che minimizza tutta la faccenda.

Ma il Procuratore Bruno Tinti non sembra affatto intenzionato a fermarsi adesso. Nei prossimi giorni sarebbero in programma altri interrogatori, [illegible] cui quello del socialista Sabino Sfrecola. Fino al dicembre del '91 era stato lui il presidente dell'ente che [illegible] capo ai comuni di Ivrea, Banchette, Samone e Salerano. Poi era stato sostituito da Valerio Papaleo, conservando, però, un posto all'interno del direttivo.

Rivoli, arrestato «cliente» d'una concesssionaria

«Posso provare l'auto?» Mette in moto e scappa

E' entrato dal [illegible] per provare un'auto, [illegible] salito sopra la vettura ed è uscito a tutta velocità, investendo la titolare e un impiegato. Non soddisfatto del furto, però, nel pomeriggio l'ha lasciata di fronte ad una [illegible] e ne ha rubata un'altra. [illegible] polizia lo ha identificato ed arrestato.

Franco Marianella, 30 anni, via Pellice 60/a, Rivoli, tossicodipendente, si è presentato in un noto concessionario di Rivoli, l'agenzia Tomaino, con sede in via Volturno 13/a, e si è seduto su [illegible] Volkswagen Golf: immediatamente è partito, [illegible] ventando a terra [illegible] dipendente, Sergio Corigliano, [illegible] anni. Mentre la titolare, Addolorata Romano, tentava [illegible] fermarlo, lui è riuscito a fuggire. [illegible] pomeriggio però s'è presentato in un'altra carrozzeria, quella di Luciano Pescara, in via Dolomiti 15/d, sempre a Rivoli, e gli ha proposto [illegible] acquistare l'auto. Il carrozziere però [illegible] è insospettito ed ha rifiutato l'affare. Allora il giovane ha aspettato [illegible] chiusura ed è entrato all'inter[illegible] della carrozzeria uscendone [illegible] [illegible] Peugeot 405 ed abbandonando davanti all'ingresso la Golf.

Al commissariato di polizia di Rivoli l'ispettore Di Palma e il sovrintendente Neglia si sono insospettiti della catena di furti ed hanno avviato [illegible] indagini. Proprio una volante ha notato in via Tirso la Peugeot parcheggiata con sopra alcune multe dei vigili di Collegno intestate al Marianella. Gli elementi sono stati sufficienti per permettere al magistrato di spiccare l'ordinanza di carcerazione: l'altra sera gli agenti si sono appostati all'ospedale di Rivoli, dove [illegible] giovane [illegible] recava abitualmente per ritirare [illegible] metadone, e, davanti ai malati in attesa al pronto soccorso, l'hanno bloccato.

Verolengo, ferito

[illegible]

Non [illegible] la sirena dell'ambulanza, attraversa la strada e il [illegible] lo travolge. E' capitato ieri alle 9,15 a Umberto Virardi, 82 anni, pensionato, Verolengo, corso Dello Verna. Il fatto è successo lungo la strada dove abita l'anziano, all'angolo [illegible] [illegible] [illegible] parrocchiale. Umberto Virardi da tempo ha seri problemi [illegible] udito. Probabilmente si è incamminato per attraversare [illegible] [illegible] [illegible] senza guardare se stavano sopraggiungendo dei veicoli. Da Crescentino arrivava a sirene spiegate un'ambulanza della locale Croce Rossa, condotta da Francesco Laurella, 44 anni, che trasportava all'ospedale [illegible] Chivasso Luigi Bettetto, un ottan[illegible] di Crescentino colpito da infarto; l'uomo è poi [illegible] al pronto [illegible] Nonostante la brusca frenata, [illegible] conducente dell'ambulanza non è riuscito ad evitare il pedone. Nell'impatto il Virardi ha riportato ferite guaribili in una trentina [illegible] giorni.

Due anni e due mesi

Condannato il «piromane» di Grugliasco

Prima prese a calci e incendiò una pompa di benzina, poi appiccò il fuo[illegible] ad [illegible] sala del municipio e alla [illegible] sede del pds nella piazza centrale di Grugliasco. Ieri mattina Mariano Galliano, 37 anni, [illegible] fis[illegible] dimora, è stato condannato a due [illegible] e due mesi di carcere per incendio doloso in seconda [illegible] penale [illegible] tribunale. La sera del [illegible] dicembre i carabinieri lo avevano sorpreso mentre prendeva a calci la porta [illegible] municipio: «Sono un perseguitato, non mi danno la casa popolare». Ce l'aveva con il sindaco pidiessino Marco Lo [illegible] [illegible] via [illegible] quell'alloggio [illegible] non gli veniva assegnato. I carabinieri lo [illegible] calmato e mandato via, [illegible] mezz'ora dopo il fuoco [illegible] divampato nella piazza. Tra le fiamme erano andati distrutti gran parte dei moduli del censimento che dovrà [illegible] rifatto: [illegible] [illegible] supplementare di 120 milioni.

IL MONDO DI COLOMBO ALLA RISCOPERTA DELLA NOTTE

Parte «il Mondo di Colombo»
che sarà aperto dal 23 giugno al [illegible] agosto,
tutti i giorni [illegible] 18 [illegible] 1, [illegible] domenica
dalle ore 10 alle ore 1, nel Quartiere Fieristico genovese sul lato mare.
Tutte le sere manifestazioni sportive, spettacoli, trovate originali,
moltissime [illegible] da vedere,
[illegible] sport [illegible] occasioni di [illegible] da provare.
Insomma [illegible] per incuriosire, [illegible] divertire.
Tra [illegible] grandi attrazioni:
la [illegible] Disney»; la piscina da «sci d'acqua»; [illegible] pista da sci;
un campo da golf; il museo [illegible] Nicolò Paganini; ecc.

Il 23 giugno [illegible] aperto «Il Mondo di Colombo - «meeting point» [illegible] manifestazione che offrirà ai turisti richiamati dagli eventi colombiani, [illegible]novesi ed ai liguri [illegible] generale la possibilità di trascorrere una serata piacevole, diversa [illegible] di incontro, nel quartiere fieristico: 53 giorni di manifestazioni su 30.000 mq. di area, di cui 10.000 mq di verde - [illegible] tutto sul mare - ed oltre 350 m. lineari [illegible] scenografie che creano la Genova antica del 1400.
Corsi [illegible] sea-watching per bimbi organizzati dal WWF in una piscina dal fondo decora[illegible] come un vero «reef» tropicale; una pista da mountain-bike, sponsorizzata dalla Fabbri Grandi Opere, con biciclette a disposizione del pubblico ed ogni sera campioni in esibizione; il Museo Paganini, strumenti, spartiti [illegible] cimeli del grande violinista genovese [illegible] mostra; un campo da golf e mini golf, dove sarà possibile provare [illegible] colpire qualche palla su un vero green; oltre 100 mq di plastici [illegible]n movimento di trenini elettrici, caratterizza[illegible] dal «Salto [illegible] Montone» di Arquata Scrivia, perfettamente riprodotto.
Ed ancora, per i più piccini, una giostra [illegible] '700 perfettamente funzionante, una pista di automobili raffiguranti i personaggi di Walt Disney, un bar [illegible] designer Giuseppe [illegible] Somma con tavolini.
Una scenografia nello stand [illegible] Walt Disney riprodurrà la [illegible] di Paperopoli, gioia e sogno che diventa realtà per i bimbi, dove il Prof. Carpi [illegible] la «Scuola del Bozzetto» della Walt Disney insegnerà l'arte del fumetto a tutti i giovani.
Per la prima volta in Europa la «vasca da sci d'acqua», una proposta californiana, grazie alla quale [illegible] potrà provare a sciare sull'acqua in una vasca lunga 60 metri [illegible] larga 6, dota[illegible] di un motorino «trainante» che simulerà un motoscafo; ed ancora [illegible] campo da squash interamente realizzato in plexiglass, ed un torneo [illegible] calcetto a 6 giocatori.
Il «Mondo di Colombo» si propone [illegible] una manifestazio[illegible] dal taglio particolare, [illegible] mostra-spettacolo. L'orario è infatti serale: il quartiere fieristico sarà aperto tutti i giorni dalle 18 alle 1, ed il sabato e la domenica dalle 10 alle 1, rappresentando una valida alternativa per le [illegible] dei genovesi.
L'ambiente in cui si troverà il visitatore sarà particolarmen[illegible] caratteristico; ricrea, infatti, la G[illegible] 1400, attraverso oltre 350 m. lineari di scenografie [illegible] grande effetto. Piazze, vicoli, facciate [illegible] palazzi dell'epoca di Cristoforo Colombo [illegible] perfettamente riprodotti grazie alla sponsorizzazione della Regione Liguria - e circondati da verde, giardini, aiuole e vegetazione tropicale.
Oltre alle già citate Mostre de «Il Cavallo [illegible] Ferro» delle Ferrovie dello Stato, «Balene [illegible] Delfini, giganti [illegible] signori del mare» del WWF, «Il Mondo dei Dinosauri» del Museo di Storia Naturale di Londra, «L'Impero della Carta» ed il «Reggisecolo» [illegible] Samuele Mazza, sarà presentata la Mostra «Il Ponte Invisibile», che comprende «L'incontro di Due Mondi visto dai pittori di Haiti» e la «Via del Voudou: dalla Costa degli Schiavi a un Mondo Nuovo» di Carlo Massarini. In quest'ultima Mostra sono delineate due rotte [illegible]rittime che hanno lasciato [illegible] segno profondo nella storia: quella [illegible] Colombo e quella dei negrieri.
La grande particolarità del Mondo di Colombo è data dall'abbinamento dell'area verde in cui [illegible] immersa tutta la manifestazione [illegible] dal naturale sfondo del mare che la circonda. L'area verde è costituita, infatti, da un manto erboso [illegible] oltre 10.000 mq su un'area complessiva di 30.000 mq, che renderà più gradevole sia il passeggio che la sosta.
Tutta l'area [illegible] «Il Mondo [illegible] Colombo» [illegible] suddivisa in «città». Il visitatore nel percor[illegible] «Il Mondo [illegible] Colombo», troverà la «Città dell'acqua» con laghetti, alberi, prati [illegible] una piscina dove si terranno esibizioni di nuoto sincronizzato, di sub in immersione, giochi acquatici, ecc.
[illegible] ancora la «Città della Montagna», dove sarà possibile [illegible] una pista sintetica per lo [illegible] lo snow-board, [illegible] completa [illegible] skilift; [illegible] presenti anche [illegible] squadra [illegible].
E' stato ambientato [illegible] Stato del Cile [illegible] spazio verde dove lavoreranno artigiani e saranno perfettamente riprodotte una cava di argilla, una miniera di lapislazzuli ed un bosco.
Le signore avranno a disposizione shop center [illegible] show-room nella Via delle Vetrine; il «Mondo [illegible] Colombo» sarà sede, il [illegible] giugno, della conferenza stampa [illegible] chirurgia estetica per la presentazione dell'VIII «Congresso Internazionale SIDE - Società Italiana di Dermo-Estetica», con il patrocinio del Ministero della Sanità e la personale appro[illegible] del Ministro De Lorenzo. Alla conferenza parteciperanno i più importanti professori mondiali [illegible] settore, [illegible] il brasiliano I. Pitanguy, il francese P. Fournier [illegible] moltissimi altri [illegible] cui i genovesi E. Parodi e P. L. Santi.
Insomma, «Il Mondo di Colombo» è un'iniziativa diversa ed originale, dove si intreccia[illegible] spettacoli [illegible] rilievo, manifestazioni sportive: una vera occasione, perciò, per tra[illegible] una serata estiva in modo piacevole, interessante, senz'altro divertente.
Genova, 22 giugno 1992.

Come si articola il percorso e cosa troverà il visitatore

Appena entrati nel quartiere fieristico, l'itinerario ideale che il visitatore potrà percorrere è il seguente. All'ingresso si troverà subito in una antica piazza riprodotta grazie ad [illegible] scenografia particolarmente suggestiva, che ricrea la Genova antica, la Genova del '400, quella che costituiva «Il Mondo di Colombo» e che crea l'ambientazione a tutta l'area.
La scenografia, per [illegible] m. lineari, è realizzata in tela armata, polistirolo espanso e legno, supportata da telai in tubi Innocenti che reggeranno pannelli di 2 m per 4 m. Sulla tela saranno dipinte le facciate dei palazzi, e per offrire una maggior autenticità e realtà di prospettiva saran[illegible] eseguiti [illegible] rilievo alcuni dettagli, come il rosone della chiesa, il frontone di un edificio storico ed altri particolari.
La scenografia, inoltre sarà a colori con un effetto particolarmente fotografico [illegible] avrà una lunghezza di oltre 100 mt, suddivisa in tre parti, la prima delle quali, situata appunto dietro la biglietteria a forma di piazza, avrà un'estensione di 60 mt ed una altezza di 4 mt.
Questa zona sarà caratterizzata da un'aiuola, all'interno [illegible] quale sarà sistemata una planimetria generale della manifestazione con tutte le informazioni su «Il Mondo [illegible] Colombo».
Il visitatore quindi potrà procedere [illegible] il mare, lasciando alla [illegible] de[illegible] il Palasport; nel corridoio [illegible] passaggio troverà ai d[illegible] lati i restanti due spezzati scenici raffiguranti edifici e palazzi storici, tutti collegati da aiuole ed aree di verde, per arrivare quindi alla prima «città», quella dell'«Acqua».
Tutta l'area de «Il Mondo [illegible] Colombo» è infatti suddivisa in sette nuclei denominati «città».

La Città dell'Acqua
Questa «città», che si troverà proprio a ridosso del mare, occuperà una superficie di circa 4000 mq, e ruoterà attorno ad una piscina, realizzata per l'occasione, circondata da una tribuna per poter assistere ad esibizioni e momenti di spettacolo in acqua.
Tutta l'area sarà caratterizzata da vegetazione tipicamente tropicale e da piante colombiane [illegible] palme, ananas, banani, strelizie, [illegible]. Qui tutte le strutture av[illegible] forma di bungalow, come per esempio la ge[illegible].
Passeggiando nel verde, con a sinistra il mare e a destra il Palasport, si arriva alla Città [illegible] Montagna.

La Città [illegible] Montagna
Situazione estremamente suggestiva e vacanziera - non dimentichiamo che siamo in piena estate, pertanto il richiamo alla vacanza è naturale - è costituita da una zona esterna, che [illegible] una superficie di oltre 2000 mq e ricreerà perfettamente un villaggio montano ed avrà al centro una pista [illegible] sci [illegible] discesa, che vedrà le esibizioni di campioni di sci e snow-board.
Tra baite di montagna, realizzate in legno, dislivelli creati grazie a movi[illegible] di terra, abeti, larici e pini, si troverà anche un ristorante tipico [illegible] montagna.
Nell'area sarà realizzato anche un accogliente piano bar per [illegible] ed ascoltare buona musica.
Percorrendo la passeggiata a mare del quartiere fieristico si arriva alla zona antistante il padiglione B caratterizzata da una molteplicità di situazioni; la prima è quella de:

Il Cavallo di Ferro
Il Cavallo di Ferro [illegible] una realizzazione delle Ferrovie [illegible] Stato; sarà costruita una massicciata su cui poggerà un tratto di strada ferrata dove [illegible] collocata una locomotiva d'epoca.
[illegible] Ferrovie dello Stato, inoltre, realizzeranno all'interno [illegible] padiglione B plastici che rappresentano tutta la rete ferroviaria della Liguria, [illegible] modellini di treni perfettamente funzionanti.
Proprio addossata al padiglione B si trova:

La Città Segreta
Attrazione di q[illegible] città [illegible] un «presepe vivente», cioè un'ambientazione passaggistica di tipo cileno, costituita in gran parte da dislivelli di terreno ricoperti da un manto erboso, in cui si collocheranno delle «botteghe» di artigiani sudamericani che lavoreranno in pubblico i lapislazzuli, l'argilla ed ancora il legno. Ci sarà la possi[illegible] di assistere a spettacoli di impronta sudamericana.
All'interno del padiglione B, nel quale si potrà accedere attraverso le porte carraie lato mare, si trova la Via delle Vetrine.

La Via delle Vetrine,
che si sviluppa su una via tipica della «Vecchia Genova», ospiterà 35 vetrine, [illegible] saranno esposizione di altrettanti piccoli shop center e show-room, dove le aziende potranno presentare i loro prodotti. L'estensione totale della Via delle Vetrine è di circa 2500 mq.

La Città dei Ragazzi,
Infine, [illegible] ai «piccoli e grandi visitatori» due mostre della Walt Disney: la prima sulla storia del fumetto, [illegible] bozzetto cinematografico in bianco e nero a quello a colori; la seconda che rappresenta, con una serie di tavole, il nuovo personaggio di Paperin Pestello, l'ultimo arrivato di casa Disney in onore del cinquecentenario di Cristoforo Colombo. Inoltre, una pista con automobili dei personaggi di [illegible] Disney, piste [illegible] delfini, elicotteri e motoscafi radiocomandati e molte altre attrazioni.

La Città del Golf
Collocata all'esterno tra il padiglione B e l'Auditorium, su un terreno [illegible] 3500 mq circa, verranno sistemati un campo pratica per il Golf e anche un piccolo «Green» a due buche. Una vera «Club-house», con istruttori a disposizione del pubblico, sarà punto di ritrovo per i visitatori che vorranno avvicinarsi a questo sport nei due mesi di durata de «Il Mondo di Colombo». Per la prima volta, nel cuore di Genova, sarà possibile praticare il gioco del golf su un autentico campo a [illegible] buche; sono in pianificazione le modalità di alcuni tornei [illegible] si susseguiranno durante il periodo della manifestazione.

La scheda della manifestazione

DENOMINAZIONE
Il Mondo di Colombo - meeting point

OBIETTIVO DELLA MANIFESTAZIONE
Fornire un servizio complementare all'esposizione internazionale «Cristoforo Colombo: la nave e il mare» ai turisti ed ai genovesi, nonché offrire un piacevole momento di intrattenimento e presentare alcune aziende leader nel loro settori.

ENTE PROMOTORE:
Fiera Internazionale di Genova

PATROCINIO:
Fondazione Regionale [illegible]ro Colombo

[illegible]GANIZZAZIO[illegible]
Top-show

SEDE:
Fiera Internazionale di Genova
Piazzale Kennedy 1

PERIODO:
dal 23 giugno al 16 agosto (per 53 giorni)

ORARIO:
[illegible] 18 alle 1 [illegible] e [illegible] dalle [illegible] alle 1

SUPERFICIE: 30.000 mq di cui 10.000 di area verde, manto erboso, alberature di ogni tipo (realizzato dalla Collettiva Floricoltori Genovesi)

SCENOGRAFIA 350 m lineari di scenografie rappresentanti la Genova del 1400

PROGETTAZIONE: Giorgio Ricchetti

ORGANIZZAZIONE: Top Show
Piazzale Kennedy 1 - 16129 Genova
Tel. 010 53.91.371 - Fax 010 5391372

UFFICIO STAMPA: Spc-Pattern
Piazza della Vittoria 11a/14 - 16128 Genova
Tel. 010 586.197 - Fax 010 5531197

UFFICIO STAMPA: «Fiera Internazionale di Genova»
Piazzale Kennedy 1 - [illegible] Genova - Tel. 010 53.911 - Fax 010 5391270

UFFICIO PUBBLICITA': PA Consulting
Via Turati 40 - 20121 Milano
Tel. 02 653.151 - Fax 02 6590671

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1992 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Lavori in corso e corteo operaio bloccano le principali vie di accesso alla città

Traffico, ieri una giornata nera

Ingorghi al ponte Cittadella per la chiusura di quello degli Orti. E si andrà avanti fino [illegible] sabato
A Spinetta una manifestazione Michelin per la rottura del contratto blocca la statale per Novi

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [illegible]

Traffico impazzito ieri mattina, in uscita e in entrata dalla città. Per i lavori dell'Amag (acqua [illegible] gas) che hanno semibloccato [illegible] ponte degli Orti, si [illegible] formate lunghe code all'altezza del ponte Tanaro della Cittadella, [illegible] seri disagi per il traffico in arrivo da Valenza, Casale o dal casello autostradale di S. Michele (Torino-Piacenza, con collegamento all'Autotrafori).

Come conseguenza, invece, di una manifestazione dei lavoratori della «Michelin» di Spinetta Marengo, per un'ora [illegible] mezzo gravi intralci al traffico si sono [illegible] sulla statale per Novi Ligure, tra il cimitero di Spinetta Marengo e lo svincolo per la zona industriale D5, [illegible] ripercussioni comunque anche su un più lungo tratto dell'importante arteria.

Lavori Amag. La municipalizzata alessandrina deve ultimare la posa di condutture dell'acqua e del [illegible]as su viale Milite Ignoto, il ponte Tanaro degli Orti [illegible] via Forlanini, nella mezzeria di sinistra, [illegible] direzione Valmadonna-Valenza. Come conseguenza, al[illegible] sino [illegible] sabato sulle due strade [illegible] sul ponte è consentito soltanto il traffico in uscita.

I veicoli diretti invece in città [illegible] provenienti da Valmadonna, [illegible] Valenza e dalla statale della Lomellina devono deviare [illegible] via Pavia e quindi sul ponte Tanaro della Cittadella dove ogni giorno transitano già almeno 30 mila [illegible]

Le conseguenze si sono fatte sentire, come del resto era nelle previsioni.

Malgrado il servizio svolto da pattuglie di vigili urbani collegate tra loro via radio, nelle ore di punta (attorno alle 8, dalle 10 alle 11 e dopo le 18) lunghe code si sono formate in [illegible] le direzioni, in entrata [illegible] [illegible] uscita. La circolazione, inoltre, ha subìto intralci anche saltuariamente durante il resto della giornata. [illegible] le cose [illegible] andranno meglio oggi e nei prossimi giorni.

Manifestazione Michelin. A Roma, lunedì, [illegible] sono interrotte le trattative [illegible] Confindustria [illegible] sindacati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore gomma-plastica, che si trascinano da oltre un anno. Immediate le ripercussioni anche in provincia, dove sono circa seimila i lavoratori occupati nel settore, con interessata la maggiore industria della zona, la «Michelin» di Spinetta, dove i dipendenti sono 1492.

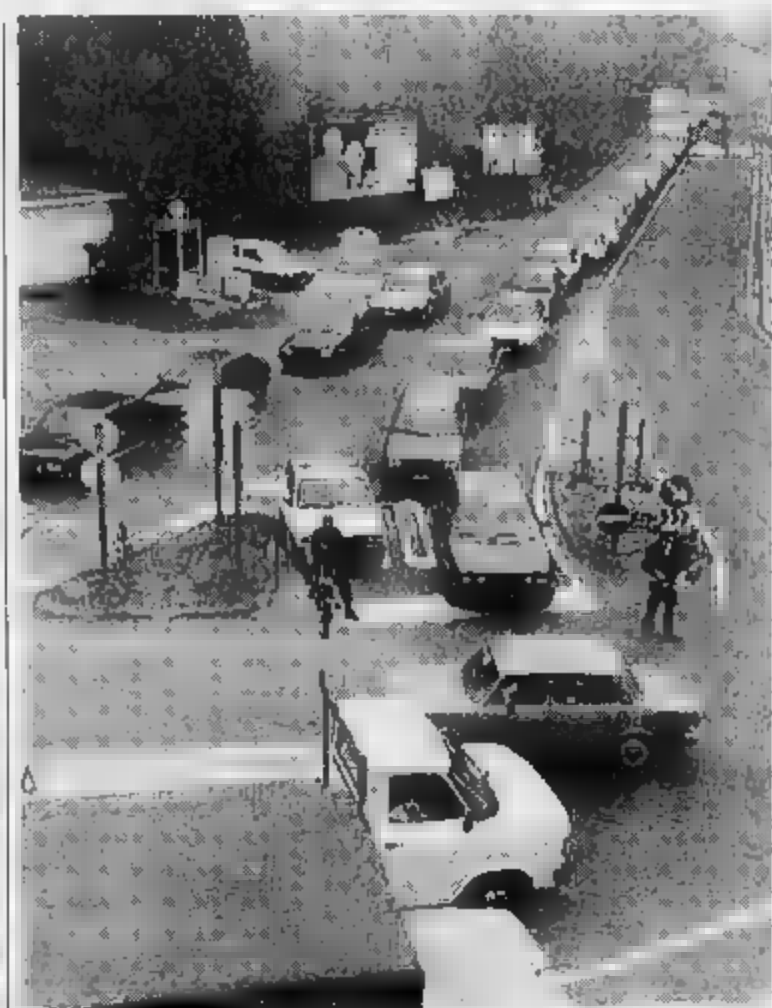
Lunedì pomeriggio, appresa [illegible] [illegible] [illegible]lla rottura della trattativa contrattuale, alla «Michelin» era stato proclamato un primo sciopero, ripetuto ieri mattina, per tre ore. Mentre i circa 200 impiegati [illegible] fuori dai cancelli, gli oltre 400 operai del primo turno, dopo [illegible] tenuto un'assemblea sul piazzale antistante la fabbrica, hanno deciso [illegible] una «passeggiata ecologica»; così è [illegible] definita [illegible] alcuni sindacalisti.

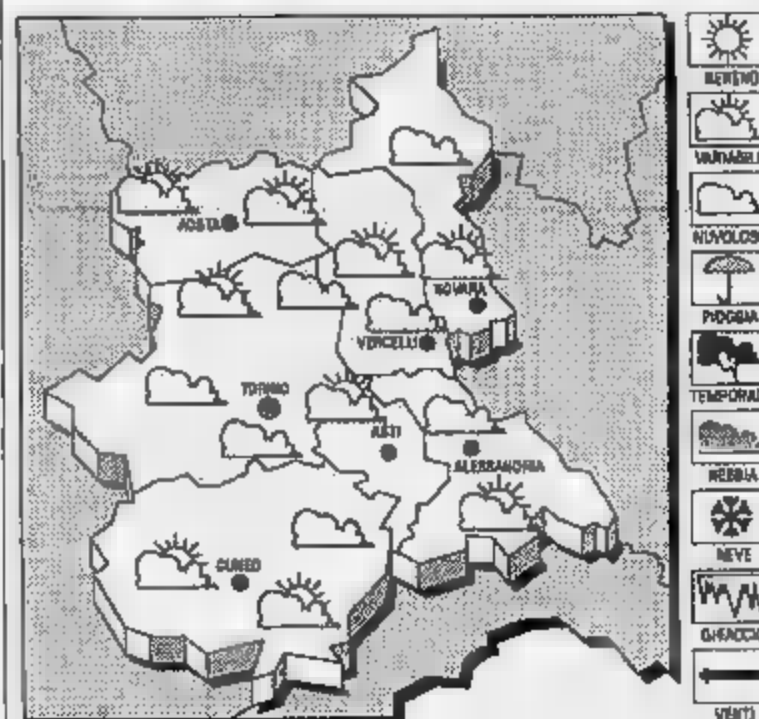
I lavoratori, [illegible] piedi, hanno raggiunto la non distante statale Alessandria-Novi, poco oltre il cavalcaferrovia, e quindi hanno «passeggiato», agitando [illegible]lli e striscioni e scandendo slogan, in direzione di Spinetta. Un tratto [illegible] pochissimi chilometri ma, malgrado il massiccio intervento di polizia [illegible] carabinieri, agli ordini del capitano Diana e del dottor Taverna, e [illegible] pattuglie dei vigili urbani, la circolazione di camion, auto [illegible] pullman, nei due [illegible], [illegible] [illegible] notevolmente intralciata.

Raggiunto il piazzale del cimitero di Spinetta, la colonna ha invertito [illegible] [illegible] marcia, ritornando, sempre percorrendo la statale, [illegible] lo stabilimento. E le condizioni della viabilità [illegible] sono [illegible] migliorate: qualche piccola protesta, non più di tanto, [illegible] parte degli automobilisti che hanno dimostrato, in generale, di comprendere i problemi dei lavoratori in lotta.

Lo sciopero, sempre di tre [illegible] [illegible] proseguito alla Michelin anche negli altri turni di ieri, oggi invece iniziano gli scioperi articolati nelle altre aziende del [illegible] in provincia.

[illegible] sta inoltre studiando una manifestazione dell'intera categoria, con sciopero in tutte le aziende del settore e sit-in dinanzi alla [illegible] dell'Unione industriale, in via Legnano.

Franco [illegible]

Due immagini eloquenti dei disagi al traffico. Una lunga coda di auto in via Pavia: deviate dal ponte degli Orti cercano [illegible] immettersi su quello della Cittadella. A fianco il corteo degli operai Michelin che ieri mattina ha bloccato per oltre un'ora la statale a Spinetta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible] Sulle regioni Nord-occidentali da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni in intensificazione.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
TENDE[illegible] DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso, con rovesci temporaleschi [illegible] con tendenza [illegible] miglioramento.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 27; min: [illegible]; media: 19

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: 15; media: 23

TEMPERATURE IN PIE[illegible]
Torino 26; Novara 21; Asti 27; Aosta 19; Cuneo 22; Vercelli 23

Il settimanale fu querelato dall'allora sindaco Mirabelli per un articolo di Cotroneo

L'Espresso a giudizio sulla Storia

Criticava il progetto comunale di realizzare una serie di volumi storici su Alessandria, costo oltre un miliardo. Inoltre secondo il primo cittadino la foto a corredo del servizio gli era stata fatta con l'inganno

ALESSANDRIA. L'annunciata pubblicazione della storia cittadina in sei volumi [illegible] parte del Comune, spesa un miliardo e mezzo, che ha fatto tanto discutere lo scorso autunno (per il momento comunque non se ne è fatto nulla), avrà uno strascico giudiziario.

[illegible] pubblico ministero Paraggi di Roma ha chiesto al gip Terranova l'incriminazione per diffamazione a mezzo stampa di Roberto Cotroneo e Claudio Rinaldi, rispettivamente giornalista e direttore del settimanale «L'Espresso». Il primo per aver pubblicato un articolo dal titolo: «Una spesa fuori dal Comune. Alessandria: il sindaco fa pubblicare una faraonica storia della città in sei volumi, costo dell'opera un miliardo e mez[illegible]», il secondo per non [illegible] controllato il testo dell'articolo ritenuto diffamatorio.

L'udienza preliminare [illegible] terrà il 1° luglio. A querelare il periodico era stato l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli, il quale [illegible] chiesto il risarcimento dei danni (la somma sarà devoluta in beneficenza).

Il giornalista Roberto Cotroneo e il direttore dell'Espresso, Claudio Rinaldi sono stati querelati. All'ex sindaco di Alessandria Mirabelli non è piaciuto l'articolo del settimanale sulla storia «miliardaria»

Nell'articolo si criticava la spesa «per la storia [illegible] una città che [illegible] vanta particolari opere di valore artistico e che non ha [illegible] tradizione di qualche rilievo». [illegible] faceva inoltre presente che «Naturalmente la stampa [illegible] il progetto grafico saranno affidati ad aziende che lavorano da sempre col Comune».

Il tono usato dal settimanale [illegible] [illegible] piaciuto [illegible] Giuseppe Mirabelli, seccato anche dal fatto che il pezzo [illegible] corredato da una foto «rubata». Chi l'ave[illegible] scattata [illegible] aveva spiegato il vero motivo, limitandosi a dire di aver ricevuto in[illegible] dalla Regione di fotografare i sindaci de[illegible] maggiori città: le immagini sarebbero poi state pubblicate sulla rivista regionale. Mirabelli aveva incaricato l'avvocato Tino Goglino [illegible] rispondere con un'azione legale.

Giovedì 1° luglio il gip Terranova deciderà se incriminare l'estensore dell'articolo, per anni vissuto co[illegible] la famiglia [illegible] Alessandria - il padre è [illegible] [illegible]dico Giuseppe Cotroneo, espo[illegible] della dc - e il direttore del settimanale. **[e. c.]**

La provincia, maggior produttore [illegible] Piemonte, la più colpita da una crisi dovuta al maltempo

Grano falcidiato, rinviata la mietitura

E da domani al lavoro i periti sulle spighe «bruciate» a Spinetta

Mietitrebbia all'opera. Fissati in Regione i prezzi indicativi per la trebbiatura

[illegible] Mietitura rinviata di dieci giorni, secco calo della produzione di grano: questi i risultati di tre settimane di pioggia. Particolarmente colpito l'Alessandrino, la provincia che con i suoi tre milioni e mezzo di quintali è la maggior produttrice in Piemonte. [illegible] anche nelle resto della Regione le cose non [illegible] molto meglio e, vista la [illegible] qualità, il mercato è fiacco. Fissati in Regione i prezzi per la trebbiatura, in provincia invece la riunione non è stata ancora convocata.

Intanto a Spinetta il grano è anche al centro di una vertenza «ambientale». Il gip della Pretura, Enrico Ravera, è deciso a concludere in tempi brevi la vicenda che oppone alcuni agricoltori all'Ausimont, il cui raccolto sarebbe danneggiato [illegible] «emissioni gassose quali cloro e fluoro», sostanze prodotte o utilizzate - dicono - solo da quella fabbrica.

Il magistrato ha convocato domani i professori Luigi Ariati e Pier Luigi Genevini e il dottor Danilo Cottica. Dovranno effettuare [illegible] più presto [illegible] perizia per valutare gli eventuali danni subiti da cinque agricoltori i quali, tramite l'avvocato Franco Grillo, hanno denunciato l'azienda.

Si [illegible] infatti ripetuto il fenomeno già registrato nel '91, quando i proprietari terrieri non poterono mietere il raccol[illegible] perché le spighe [illegible] vuote e completamente bruciate: anche quest'anno il grano sta morendo. La Montefluos, citata in sede civile, non ha mai risarcito i danni e gli agricoltori hanno dato il [illegible]ia al[illegible] [illegible] [illegible] penale per inquinamento.

Il gip ha aperto un procedimento [illegible] carico dell'ingegner Leonardo Capogrosso e di Carlo Scotti, direttori dello stabilimento di Spinetta e dell'Unità perossidi della società Akrim, inserendo fra le parti offese il ministero dell'Ambiente, la Regione, il Comune [illegible] la Provincia.

SERVIZIO A [illegible] 38

Agevolazioni con il servizio di consegna gratuita a domicilio del giornale

Viaggi da favola con «Stampa In»

Con la tessera del Club vacanze a prezzi scontati

Viaggiare [illegible] luoghi [illegible] favola, assistiti e «coccolati» per tra[illegible] vacanze in assoluta sicurezza e con tanti vantaggi, [illegible] shopping in punti-vendita di fiducia [illegible] [illegible] prezzi interessanti. Sono solo alcune [illegible] occasioni che si possono cogliere con «Stampa In», il servizio che assicura [illegible] lettori il giornale [illegible] domicilio ogni mattina.

In collaborazione con Alpitour, leader italiano [illegible] settore, viene offerto [illegible] pacchetto di proposte [illegible] località di grande attrattiva a prezzi di bassa stagione: dalle affascinanti isole di Ibiza, Jerba, Lanzarote alle co[illegible] selvagge di Spagna e Portogallo, fino alle due «idee '92» di Cuba e Messico. Occasioni a portata di mano, per [illegible] va[illegible] diversa, [illegible] anche per ritrovare a migliaia di chilometri di distanza efficienza e cordialità.

Per prenotare basta fare una telefonata all'agenzia di viaggio più comoda tra quelle convenzionate e segnalate su un inserto a colori recapito a domicilio a tutti gli aderenti al servizio «Stampa In») presentandosi come socio del Club, [illegible] il problema della vacanza sarà risolto in pochi minuti.

Il servizio [illegible] consegna del giornale a domicilio di primo mattino continua dunque a riservare ai lettori piacevoli sorprese. «La Stampa», con tutte le notizie dal mondo, dall'Italia, [illegible] anche e soprattutto dalla propria città, arriva sull'uscio di casa all'ora [illegible] caffè: una comodità che non costa nulla, perchè il giornale si paga 1200 lire come all'edicola.

Per aderire al servizio basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In»: subito si riceveranno il giornale [illegible] [illegible] e la tessera del Club [illegible]on un opuscolo che illustra tutti i vantaggi. Tra quelli più importanti ci sono appunto gli sconti che Alpitour offre a tutti i soci, e che consentono di trascorrere vacanze prestigiose [illegible] prezzi particolarmente [illegible]

Iniziativa in città della Camera penale, l'associazione di avvocati alessandrini

Sondaggio sulla pena di morte

Oggi si parla di un referendum: «Chiederemo alla gente che cosa ne pensa» dice il presidente I legali proporranno anche una rappresentazione storica sul processo, «da Kafka a Vassalli»

ALESSANDRIA. «Occorre ripristinare la pena di morte»; «Ci vorrebbe la pena di morte per certi delitti»; «Bisogna usare gli stessi sistemi di certi delinquenti, uccidendo chi ha ucciso». Sono frasi che [illegible] sentono ripetere anche [illegible] una certa frequenza. Ma i cittadini della provincia [illegible] davvero favorevoli? E in quale misura? Si parla di un referendum su un problema di [illegible] gravità.

Perché, dunque, non fare un sondaggio fra la gente comune, fra chi frequenta, ad esempio, un circolo ricreativo, un dopolavoro? Così la Camera Penale, libera associazione di avvocati, istituita in provincia, ha nei suoi programmi immediati un incontro «popolare» per discutere, apertamente, senza ipocrisie o ritrosie, questo problema. E un gruppo di avvocati sarà presente a questa sorta di convegno del tutto informale (la data ancora non è decisa) ma che può fornire dati utili per conoscere [illegible] fondo [illegible] pensiero dell'uomo comune, che [illegible] il diritto di far sentire la propria voce su argomenti anche scottanti.

Lo ha annunciato il presidente, Mario Boccassi, di Alessandria, presentando l'altra sera alle «Fonti» di Valmadonna un dibattito sulle vite parallelele dei magistrati [illegible] degli avvocati, relatori il consigliere di Cassazione Mariano Battisti, che opera ad Aosta, e l'avvocato

Il presidente, Mario Boccassi

Giuseppe Frigo, penalista di Brescia e vicepresidente dell'Unione delle Camere Penali.

La riunione, molto affollata, e alla quale ha preso parte anche il neopresidente nazionale, avvocato Vittorino Chiusano, ha segnato il debutto dell'attività della Camera Penale, la terza in Piemonte.

Mario Boccassi, il suo vice, Livio Brignano di Acqui Terme, e i colleghi Piero Monti, di Alessandria, segretario, Germano Carpenedo [illegible] Roberto Di Serafino, rispettivamente di Casale Monferrato [illegible] Tortona, componenti il consiglio direttivo in rappresentanza [illegible] vari tribunali della provincia, sono apparsi altrettanto soddisfatti di questo inconsueto «vernissage». Ma la Camera Penale, sorta allo scopo di rivalutare la figura dell'avvocato, un po' trasformata dal nuovo processo penale e dai nuovi tempi, e ridarle l'immagine che si [illegible] persa, ha altre iniziative [illegible] cantiere.

E' prevista un'attività culturale con conferenze, dibattiti, studi [illegible] ricerche, si vuole vigilare e operare affinché le funzioni [illegible] le prerogative dell'avvocatura siano garantite in conformmità a quanto previsto dalla Costituzione, e la realizzare il diritto alla difesa.

In autunno si terrà anche in [illegible] teatro una sorta di rappresentazione storica del processo, «da Kafka [illegible] Vassalli», ricostruendo i grandi problemi del diritto e della morale, che [illegible] intrecciano e si intersecano, partendo dallo scrittore cecoslovacco, la cui opera ha esercitato vastissima influenza su tutta la lotteratrura europea, per giungere ai giorni nostri.

«Tramite contatti con colleghi stranieri [illegible] Paesi vicini intendiamo anche - dice Mario Boccassi - visionare e far vedere [illegible] di processi particolarmente interessanti per capire come [illegible] opera altrove [illegible] far conoscere il [illegible] modo d'agire».

Emma Camagna

Aveva 4 dosi di eroina bloccato un decoratore

ALESSANDRIA. Lo ha tradito la mancanza [illegible] «sangue freddo»: quando ha visto i carabinieri, ha cercato di allontanarsi. I militari lo hanno notato, inseguito e arrestato. Aveva con sé quattro dosi di eroina.

L'arrestato è Andrea Pasino, ha 23 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Lecca. Di professione è decoratore, [illegible] attualmente [illegible] senza occupazione fissa. Il giovane deve rispondere dell'accusa di detenzione di droga a scopo di spaccio.

Ieri, verso le 12,30, i carabinieri hanno notato, ai giardini della stazione ferroviaria (piazzale Curiel), un gruppetto di ra[illegible] che si sono fermati e seduti su una panchina. A questo punto, però, Andrea Pasino ha notato i militari, che pure erano in abiti borghesi. Il gruppetto, allora, improvvisamente ha lasciato la panchina e i giovani si sono allontanati in diverse direzioni.

I carabinieri, avendone notato l'atteggiamento sospetto, hanno deciso di seguire Pasino. Lo spinettese si è diretto verso viale Repubblica, la strada, cioè, che attraversa i giardini e sulla quale si affaccia il teatro Comunale.

L'intuizione dei carabinieri è stata giusta: il giovane è stato fermato, identificato e perquisito. Gli [illegible] state trovate addosso quattro dosi di eroina. Erano in altrettante bustine di carta stagnola. «Erano già pronte per lo spaccio», dicono [illegible].

Pasino è incensurato. I militari ritengono che sia [illegible] piccola «pedina» del traffico di droga in città, uno dei giovani che, caduti nella dipendenza dagli stupefacenti, si devono prestare allo spaccio per acquistare, a loro volta, la «dose».

L'arresto è avvenuto in occasione di uno dei servizi di prevenzione e controllo del territorio svolti dalle forze dell'ordine: «Il servizio - dice il capitano Diana - copre tutta la città, ma si sorvegliano particolarmente le [illegible] considerate a rischio e frequentate da bambini, come, appunto, i giardini di piazzale Curiel». [m. ru.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Martedì la chiamata per un dattilografo al Co.re.co.

Martedì alle 12 alla Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria avverrà la chiamata dalle liste speciali per un dattilografo, per tre mesi, al Co.re.co. [illegible] Alessandria (titolo di studio licenza media). Possono partecipare gli iscritti con qualifica [illegible] dattilografo, in grado [illegible] utilizzare macchi[illegible] per scrivere elettroniche. Titolo preferenziale: conoscenza [illegible] uso di personal computer. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto di lavoro.

LUTTO

E' morto Cresta, commerciante [illegible] abbigliamento

E' morto improvvisamente Igino Cresta, noto commerciante di Alessandria. Era titolare [illegible] un negozio di abbigliamento in via Vochieri. L'annuncio della morte [illegible] stato dato a funerali avvenuti.

[illegible]

Furgone contro auto per [illegible] mancata precedenza

Scontro tra un furgone e un'auto, ieri mattina a Casal Cermelli. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile, Pietro Gambetta, 54 anni, di Alessandria, via Casal Cermelli 10, con il suo furgone [illegible] sarebbe immesso sulla provinciale [illegible] dare la precedenza, mentre sopraggiungeva la Golf di Rosa Cascone, 30 anni, di Calamandrana. La donna guarirà in 10 giorni.

VIABILITA'

Dopo un anno, riaperta al traffico la Vigevanese

Da oggi a Valenza viene ripristianata la viabilità sulla statale Vigevanese in direzione di Milano, Casale e Pavia, interrotta il [illegible] giugno 1991 per i lavori di completamento della tangenziale.

INCIDENTE

Donna in bicicletta è travolta da un'automobile

Incidente stradale ieri pomeriggio in corso Marx. L'auto guidata da Carlo Colicchia, abitante in città, ha investito Elena Piasa, 54 anni, corso Acqui, che era in bicicletta. La donna ha riportato una frattura dorsale. Guarirà in un mese. Indagano i vigili urbani.

[illegible]

Infermiera accusata [illegible] peculato [illegible] spaccio di droga

E' stato rinviato [illegible] 13 ottobre il processo che si doveva iniziarsi ieri in Tribunale ad Alessandria all'infermiera Gabriella Grosso, 38 anni, [illegible] Pozzolo Formigaro, accusata di peculato, detenzione [illegible] spaccio [illegible] droga. Il dibattimento [illegible] si sarebbe esaurito in giornata e poiché del collegio giudicate faceva parte [illegible] dottor Savio, pros[illegible] al trasferimento, si è preferito rinviare la causa all'autunno.

Mancano due testi

Rinviato il processo per la droga

ALESSANDRIA. L'assenza degli ultimi due testimoni, che il pubblico ministero Carlo Tramontano ritiene indispensabile ascoltare, ha fatto slittare [illegible] conclusione del processo in Tribunale nei confronti dell'alessandrino Modesto Curcio, [illegible] anni, via La Malfa, accusato [illegible] detenzione [illegible] circa mezzo chilo di droga in concorso con l'ambulante Angelo Frisina, 60 anni, via Martiri della Benedicta, [illegible] con il carrozziere Giuseppe Ferrara, [illegible] 46, via Fiume.

Frisina e Ferrara sono già stati processati [illegible] rito abbreviato [illegible] condannati a complessivi 9 anni [illegible] 4 [illegible]si di reclusione e a [illegible] milioni di multa.

L'udienza riprenderà il [illegible] luglio. Modesto Curcio, scarcerato nei mesi [illegible] per decorren[illegible] dei termini, ha sempre rifiutato il giudizio abbreviato.

Fu il carrozziere, trovato in possesso della droga dalla polizia nel novembre 1990, [illegible] chiamare [illegible] causa Curcio, che ha sempre respinto le accuse. Ieri doveva deporre Frisina, [illegible] si è rifiutato. [e. c.]

Lo assicura Franzò

«E' regolare l'appalto per Gavi»

ALESSANDRIA. Il presidente della Provincia Franzò respinge le accuse del consigliere missino Buffa sui lavori per la circonvallazione di Gavi. «Diciamo subito - spiega Franzò - che non ci sono ritardi per la galleria, i lavori erano infatti previsti per luglio. Avendo l'Itinera che esegue l'opera, segnalato [illegible] [illegible] trovato una sacca di terra nella collina in cui passerà il tunnel, abbiamo incaricato un geologo del Politecnico di Tori[illegible] [illegible] controllare come stanno realmente le [illegible].

Secondo Franzò, anche se sarà confermata la presenza della sacca di terra e dovranno essere eseguiti lavori differenti da quelli del progetto, è possibile affrontare il maggior costo utilizzando quanto risparmiato [illegible] i ribassi d'asta. «Comunque - aggiunge il presidente - è previsto che lo Stato copra, [illegible] un aumento del finanziamento, gli eventuali costi in più. Ritengo che la Provincia abbia agito non con leggerezza, [illegible] dimostrando come [illegible] rispettano le leggi sugli appalti». [f. m.]

Valenza, 76 anni

E' morto l'orafo Pietro Doria

VALENZA. E' morto, [illegible] 76 anni, Pietro Doria, uno dei più noti maestri orafi [illegible] Valenza. Dopo aver appreso la professione, lavorando dall'età di 12 anni nelle fabbriche dei fratelli Battezzati [illegible] Carlo Barberis, nel 1947 si [illegible] in proprio, con i fratelli Mario e Giulio. La ditta balzò presto alla notorietà per la creazione della linea di anelli «lapidè», che sovvertì la produzione [illegible] allora.

Per oltre 40 anni, fu un punto di riferimento [illegible] una guida per le generazioni di valenzani che intraprendevano il mestiere di orafo: tra i suoi allievi l'attuale sindaco, Mario Manenti.

Un anno fa aveva ottenuto il premio S. Eligio per «aver saputo infondere nei collaboratori, divenuti imprenditori, l'amore, la creatività e lo spirito artistico nell'esecuzione della gioielleria tipica valenzana».

Maresciallo dei genieri, combattè sul fronte greco-albanese. L'[illegible] settembre 1943 fu internato in Germania, nel lager di Amburgo e solo nell'agosto '45 riacquistò la libertà. [r. c.]

Valenza, il «gioiello per la vita» diventa internazionale sulle orme di Colombo

In mostra le creazioni dei «vip»

L'esposizione, che si è inaugurata ieri, presenta pezzi unici ideati da trenta celebrità italo-americane, tra cui Pelé. Saranno battuti all'asta a settembre, a New York: il ricavato in beneficenza. E' un'idea dell'Aov

VALENZA. Una porta di calcio in oro intrecciato, con una perla nera per pallone. E' la creazione di Pelé, la «perla nera» del calcio, che guida la schiera di gioielli disegnati [illegible]ai vip Usa e realizzati dagli orafi italiani, da ieri in mostra alla sala esposizioni della Cassa di Risparmio.

E' il primo atto di una singolare iniziativa denominata «A jewel for life», che s'inserisce nel programma di festeggiamenti per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. L'Ice, l'Istituto per il commercio estero, ha preparato un suo «itinerario», che vuole rappresentare la rotta inversa seguita da Colombo: non la scoperta dell'America, ma la riscoperta dell'Italia. Una parte rilevante del programma [illegible] riservata alla gioielleria, che copre una fetta consistente dell'export in Usa. Da qui l'idea di appoggiarsi all'Associazione Orafa Valenzana, che nel '90 aveva proposto «Un gioiello per la vita» in Italia, ricavando [illegible] milioni offerti a Rita Levi Montalcini, per l'Associazione Sclerosi Multipla. Trenta celebrità statunitensi, provenienti da diversi settori - sport, teatro, cinema, danza lirica - si [illegible] improvvisate designers, fornendo l'idea per i pezzi unici realizzati da aziende dei tre «poli» dell'oreficeria italiana: Valenza, Vicenza [illegible] Arezzo. Le ditte valenzane coinvolte sono 18, sei di Vicenza e altrettante di Arezzo, una di Roma e una di Milano, per un totale di 32 gioielli che verranno battuti all'asta in settembre a New York. Il ricavato andrà a tre «charity» americane, l'American Cancer Society, la Muscular Dystrophy Association e la National Multiple Sclerosis Society.

«Il programma [illegible] solidarietà promosso dall'Aov ha trovato tutti d'accordo - spiega il presidente, Giuseppe Verdi - ma sottolineo come questo successo rimarchi l'attenzione che trova [illegible]li Usa [illegible] prodotto italiano».

Tra i «progettisti» celebri: Jerry Lewis, l'attrice Cher, Carol Alt, Sugar Ray Leonard, Anna Moffo, Luciano Pavarotti, Ivana Trump, Di[illegible] Von Furstemberg, Monica Seles, Brooke Shields, Katie Lee, Frank Gifford, Yo-Yo Ma, Donna Karan, Greg Lemond, Joans Collins, Chris Evert, Florence Griffith Joyner, Susan Lucci, Jack Nicklaus, Antony Quinn, Arlene Dahl, Ben Gazzara, Diana Ross, Tony Bennett, Jessye Norman, Tony Randall, Gregory Hines. Il valore degli oggetti supera il miliardo. [r. c.]

Il gioiello disegnato per la mostra [illegible] Pelé, la «perla nera» del calcio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cinque domande [illegible] sindaco [illegible] Novi

Approfitto della cortese ospitalità de «La Stampa» per chiedere al sindaco di Novi risposta su questioni che interessano la cittadinanza. Arriva [illegible] Novi l'acqua del torrente Borbera dopo la costruzione del costoso acquedotto? [illegible] meglio, oggi in città quale acqua [illegible] beve? E ancora cosa è stato fatto finora per la costruzione della circonvallazione Ovest? Non si ritiene che [illegible] Novi potrebbero essere migliorati i servizi svolti dai vigili urbani, quelli cimiteriali e [illegible] nettezza urbana [illegible] altri ancora? Forse si pensa, viste [illegible] [illegible]gio, anche economiche profuse, che sia preminente il «progetto Aeroporto»? Le risposte, [illegible] ci saranno, poiché interessano tutta la cittadinanza, è preferibile siano date a mezzo di questa rubrica.

Giovanni Zanchetta, Novi

Nessuna solidarietà per l'anziano caduto

Lunedì mattina alle 8, in via S. Dalmazzo, ad Alessandria, un uomo molto anziano cade, for[illegible] per un malore, e non riesce a rialzarsi. Chiede a un operaio che sta entrando in un cantiere, se, per favore, gli dà una mano. L'operaio lo guarda, quindi prosegue imperterrito per la sua strada. L'uomo, tutto bagnato - stava piovendo - [illegible] rim[illegible] lì fino [illegible] quando non sono passate altre due persone, fra [illegible] una donna anziana, che lo hanno soccorso. E finalmente quell'anziano, un po' sofferente di cuore, ha potuto essere trasferito d'urgenza all'ospedale, dove gli sono state praticate le migliori cure e si [illegible] subito ristabilito.

E' mio padre, quell'anziano pensionato, l'uomo più mite [illegible] generoso che esista sulla faccia della terra, che non chiede mai nulla a nessuno. Come ha potuto quell'essere umano - che di umano ha ben poco - non sentire il bisogno di soccorrere un vecchio?

D'accordo che lo sconosciuto [illegible] [illegible] la bontà d'animo di mio padre ma quand'anche fosse stato [illegible] mascalzone, cos'era allungare un braccio per aiutarlo a rimettersi in piedi?

Mirella Gerbi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] [illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [illegible] [illegible] Rossa [illegible]
Castellazzo Bormida: Soccorso [illegible]tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
[illegible] 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.330
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Bruna*, piazza Libertà [illegible] tel. 254.272 (per [illegible] urgenze, a s[illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), [illegible] notturno, *Folkini*, c. IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo, [illegible] serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.020.
Casale M.to: *Comunale*, via Guglielmo VIII 2, tel. [illegible].
[illegible] **Ligure:** *Ospedale*, viale [illegible] 50, [illegible]. [illegible].
Ovada: *M*[illegible] [illegible] Cairoli 165, tel 80.348.
Tortona: [illegible], via [illegible] 130, tel 815.731.
Valenza: *Raselli*, via Cavour 65, tel 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
C[illegible]rina: 943.423
[illegible]lizzano: 772.257
[illegible]vi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
[illegible]a: 86.61
[illegible]

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Marco La Mandola, Davide Grillo, Martina Margaria, Luca Presotto, Luca Gandini, Luca Pesce.
MORTI. Maria Alfonsina Fabrizi, 87 anni, Pierino Valcada di [illegible], Marika Magnini, neonato, Natalina Pertusi [illegible] 73, Giuseppe Balduzzi di 81, Claudina Vaccari di 59, Giuseppe Ballestrasse di 88.
[illegible] [illegible] Fabrizio Visentin, operaio, [illegible] Angela Fappiano, casalinga; Filippo Pappalardo, operaio, [illegible] Ivana Sbruzzi, operaia.

ALESSANDRIA

[illegible] Calimera Ruzza, 52 anni, Giuseppino Campani di 80, Corinna Demartini di 76, Virginia Merlo di 84, Antonio Albano di 85, Stefania Tirioni [illegible] 70, Teresa Ivaldi di 74, Igino Cresta di 54 casalinga, Angelo Volpati di 60.
SI SPOSERANNO. Domenico Capocchiano, operaio, con Cristina Gandini, commerciante; Robertino Magon, operaio, con Maura Priglo[illegible] impiegata; Giorgio Fava, impiegato, con Eva Prudils, casalinga.

CASALE MONFERRATO

NATI. Martina Cassinelli, Andrea Serra.
SI SPOSERANNO. Mauro Caratta, operaio, con Maura Nolte, operaia; Francesco Cosentino, artigiano, [illegible] Patrizia Braghero, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

La ruota degli esposti nella storia

Gli appuntamenti culturali organizzati dal circolo delle Tordalle [illegible] Casale, proseguono oggi alle 16,30, al salone della Società di Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, con un incontro con lo storico casalese Idro Grignolio. Conferenza sul tema «Il secolare fenomeno degli esposti», affrontando i problemi legati alla diffusione dell'uso della ruota degli esposti nei secoli passati.

DIOCESI

La Confraternita per S. Giovanni

La Confraternita del SS.mo Crocefisso di Alessandria organizza alle 21 la cerimonia di accoglienza dei nuovi confratelli, nella chiesa di S. Giovannino in corso Roma. Sarà celebrata [illegible] [illegible] in occasione della festività di San Giovanni Battista, patrono della chiesa della Confraternita, officiante don Marasini.

EDITORIA

Storie di Berlino ai tempi del muro

«Il mercoledì in biblioteca», rassegna di incontri [illegible] l'autore organizzata dalla Biblioteca Civica di Tortona si conclude stasera, alle [illegible], in sala lettura, con la presentazione de «Le mani in tasca - Storia d'amore per capire l'Europa nella [illegible] ferita più profonda: il muro di Berlino» di Romano F. Tagliati, pubblicato dal Cire, Centro diniziativa regionale [illegible] europea di Milano. Il volume, scritto prima della caduta del muro, racconta i drammi umani e generazionali [illegible] della divisione dell'Europa in due blocchi contrapposti.

ATTUALITA'

A confronto sulla Lega Nord

Il Centro Sociale Subbuglio di Alessandria, piazza S. Maria [illegible] Castello 8, organizza per stasera alle 21, nella propria sede, un dibattito sul tema «Lega Lombarda: la nuova destra sociale. Un primo tentativo di analisi». Relatore sarà Primo Moroni, libraio e scrittore, autore [illegible] Nanni Balestrini de «L'orda d'oro», edito dalla SugarCo, [illegible] analisi del periodo 1968-1977. Si affronterà un'analisi socio-politica dei successi della Lega Nord nel quadro della situazione nazionale e internazionale.

Ieri gli «scritti» per la maturità si sono conclusi in molte scuole all'insegna dell'inaspettato

Esami, seconda prova «a sorpresa»

Autori latini minori al classico e alle magistrali, topografia con «handicap» per i geometri, il temibile binomio fisica-matematica allo scientifico. Gli studenti: «Per fortuna le commissioni ci hanno aiutato»

ALESSANDRIA. Che fine hanno fatto i grandi autori? Lo scritto di latino ha sorpreso gli studenti del Liceo classico e delle magistrali: i ragazzi si sono trovati alle prese con due «minori», Petronio e Celso.

«L'arbitro dell'eleganza» ha impartito agli studenti del «Plana» [illegible] «proficui» consigli sull'educazione dei figli. «Certo - dice Ilaria Maraucci - non ci aspettavamo Petronio, ma il brano era piuttosto facile, almeno per quanto riguarda la grammatica. La difficoltà era nella [illegible] del significato».

Tutti si dicono stupiti. «La versione - dice Giuseppe Stradella - è il segno della scarsa serietà di questo esame: non ha [illegible] proporre un autore che si studia solo in letteratura e non si traduce mai». «E' [illegible] una sorpresa - conferma Francesca Gervaso - ma siamo soddisfatti: sempre meglio di greco».

«Abbiamo tradotto un brano da Celso - dice Silvia Pagella, maturanda alle magistrali - che impartiva consigli per mantenersi in forma. Raccomandava, tra l'altro, di mangiare due volte al giorno, e non una sola». Decisamente inattuale. «Il brano era accessibile - dice Barbara Torre - solo non ci aspettavamo Celso». «E' andata piuttosto bene - continua Elisabetta Ranfi - e siamo tutti soddisfatti che sia uscito uno scritto di latino piuttosto che di [illegible]».

Momenti di panico invece all'istituto per geometri «Nervi» dopo la lettura del testo del secondo scritto: il problema di topografia. Il compito richiedeva [illegible] programmi degli anni precedenti e gli studenti si sono trovati spiazzati. «Siamo stati aiutati molto dalle commissioni - dice Enrica Doglio - altrimenti non credo saremmo arrivati alla fine. Inoltre una parte della prova chiedeva [illegible] relazione sul collaudo di un ponte, che è argomento di costruzioni e non di topografia». Il testo ministeriale presupponeva anche [illegible] za di nuove normative. Spiega Giovanni Pasero: «Erano leggi dell'80, non ci aspettavamo di doverne parlare. Come prima materia, per il colloquio, ho scelto costruzioni, quindi per me è stato più facile che per altri». Alla fine, però, tutti pensano di essersela cavata: «Non credo che qualcuno si sia trovato troppo in difficoltà» - conclude di Erika Alfonso.

Fisica e matematica il binomio che da sempre «terrorizza» i maturandi dello scientifico. Nello scritto di ieri due dei tre quesiti proposti trattavano argomenti di fisica, il terzo invece geometria piana e analisi. «Il primo problema era fattibile - dice Mario Betton - mentre il secondo richiedeva una conoscenza più specifica della materia. L'ultimo quesito, invece, piuttosto facile». Ribatte la madre di una compagna di classe di Mario: «Per lui è stato facile, è il più bravo in matematica, per gli altri però...».

Antonella Mariotti
Margherita Rubino

La maturità in provincia

«Sconcertati» da matematica soddisfatti per ragioneria

Le prove scritte degli esami di maturità hanno colto di sorpresa gli studenti a Casale (e anche gli insegnanti, sostengono i ragazzi). E proprio per questo, forse, i componenti delle commissioni si sono dimostrati disponibili. Al liceo scientifico «Palli» Enrico Vizio ha trovato ardua la prova di matematica «più di quella dello scorso anno. Ho svolto - dice - due dei tre quesiti. Uno richiedeva l'applicazione di formule studiate in terza che nessuno ricordava, l'altro [illegible] incentrato [illegible] complicato calcolo integrale».

Anche per Davide Tardivo le prove erano «molto difficili». Si ricrede invece sulla rigidità dei commissari. Li [illegible] descritti [illegible] in un testo teatrale intitolato «L'esame», realizzato per il cinquantennale del liceo Palli. Ora ammette che «Ci hanno messi a nostro agio».

Lo scritto di matematica ha suscitato qualche preoccupazione anche allo scientifico di Acqui. Maurizio Bauzi ha trovato il compito «complesso, anche se ha giocato molto l'emozione del momento». Secondo Vincenzo Biorci «Nessuno poteva aspettarsi il primo quesito di fisica». Aggiungono Giovanni Rosa e Claudio Negrino: «Ci ha sconcertato che su tre problemi bisognasse risolverne due per ottenere il massimo dei voti».

Luci ed ombre nei commenti di alcuni studenti a Novi. «Non voglio sembrare presuntuoso - dice Moreno Bottaro, dell'istituto tecnico Boccardo, indirizzo segretario d'amministrazione - ma penso di aver svolto bene lo scritto di diritto, che verteva sulla figura dell'imprenditore».

«Siamo soddisfatte - dicono Stefania Torriani e Roberta Repetto, sempre del Boccardo, indirizzo analiste contabili - perché lo scritto di contabilità non è [illegible] difficile come ci aspettavamo». Qualche disappunto al liceo scientifico per le prove di matematica. «Era di difficoltà medio-alta, - dice Roberto Affer - cioè era facile lo studio di funzione, complicato il calcolo integrale». «Il quesito di fisica - osserva Marco Ponta - ha sorpreso perché [illegible] parte del programma di terza». Anche Francesca Doria e Massimo [illegible] stati spiazzati dall'inserimento, nella prova di matematica, del calcolo vettoriale.

Le prove scritte si sono concluse ieri

Sono piuttosto critici anche gli allievi del liceo scientifico di Valenza. «Il primo problema [illegible] impostato in maniera strana - sostiene Arianna Masini - più facili gli altri due». Alberto Caprino concorda: «I vettori hanno confuso un po' le idee». «Era un compito inusuale - sottolinea Emanuele Tosatti - la fisica viene sempre studiata attraverso le [illegible] leggi, mai con applicazioni matematiche».

Più chiari i testi di ragioneria, che hanno messo alla prova i [illegible] allievi del «Noè»: tutti concordi nel ritenere che l'argomento [illegible] più facile dello scorso anno. «Soprattutto la parte generale, sull'autofinanziamento di una società era molto accessibile» sottolinea Cinzia Spriano. In molti hanno tirato un sospiro di sollievo perché si attendevano quesiti sui fogli di lavoro, analisi di bilancio, rendiconti. «Tutto sommato - spiegano Gian Luca Bergamino e Simona Capra - queste domande sulla quarta direttiva Cee, sui costi industriali e sulla determinazione del reddito fiscale, non riservavano grosse sorprese».

Pareri discordanti tra gli studenti dell'istituto per ragionieri «Dante Alighieri» di Tortona. «La prova tecnica [illegible] più difficile del tema d'italiano», osserva Laura Soave. Massimiliano Cassola invece un giudizio positivo: «Francamente mi aspettavo peggio, invece le difficoltà maggiore consisteva nella lunghezza dello svolgimento». «Trovo che fosse difficile», [illegible] Claudio Versiglia e Lorenza Matassa si dice d'accordo «Il problema maggiore - osserva - era la lunghezza. Alla fine vince la stanchezza e tutto diventa più complicato».

[r. al.]

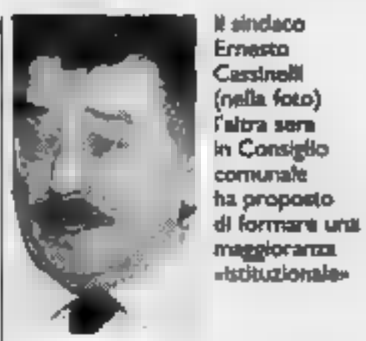
Acqui, in Consiglio resta la crisi

Raffica di no su Cassinelli

ACQUI. Su un solo punto, l'altra sera, tutti i partiti durante il Consiglio comunale si sono trovati d'accordo: se si raggiungerà un'intesa per la formazione di una nuova maggioranza, questa dovrà [illegible] terminare per rimettere il mandato ai cittadini dopo la riforma elettorale che il governo dovrebbe varare appena costituito.

L'ordine del giorno prevedeva l'elezione del sindaco e della giunta, ma il dialogo tra i partiti è risultato distante da ogni possibile soluzione. Il Consiglio comunale si riunirà di nuovo il 8 luglio. E se i partiti non costituiranno ancora una giunta capace di governare, è prevista una seduta anche il 14 luglio.

Dietro l'angolo della crisi ci sono le elezioni anticipate e, prima, un commissariamento del Comune: sarebbe il primo nella storia della città.

L'altra sera, in apertura di seduta, il sindaco dimissionario Ernesto Cassinelli ha proposto ai consiglieri di assecondarlo nel «tentativo di costituire una maggioranza istituzionale, da promuovere indipendentemente da quello che può essere un mandato politico». Una giunta con un punto strategico: una «proposta con obbiettivi programmatici, che tenga conto della necessità del rilancio economico della città, dello sfruttamento delle risorse termali, del miglioramento dei servizi pubblici e di stimolo all'iniziativa privata».

Il sindaco Ernesto Cassinelli (nella foto) l'altra sera in Consiglio comunale ha proposto di formare una maggioranza «istituzionale»

Il verde Augusto Vacchino ha invece lanciato l'idea di una «maggioranza tecnica di programma che costituisca qualcosa di nuovo, realizzata da persone competenti». La proposta dei verdi probabilmente era stata concordata con psi, psdi e l'esponente del pri: un gruppo di 12 consiglieri che [illegible] di rimanere unito nelle consultazioni per una nuova giunta.

Un altro no alla proposta di Cassinelli è venuto dal gruppo di Rifondazione comunista. «La nostra esperienza con la dc è chiusa», ha [illegible] il senatore Adriano Icardi. Mentre Salvatore Olio ha chiesto l'azzeramento di tutti gli incarichi del «sottogoverno». Per Enzo Balza, psi, la proposta del sindaco «vuole solo dilazionare un chiarimento politico», mentre Ubaldo Cervetti, pri, ha ritenuto che «la proposta "istituzionale" non è la soluzione del problema, [illegible] ricerca di una maggioranza tecnica e di programma».

[c. r.]

NOVI LIGURE

Lite tra vicini

Condannato per ingiurie alla docente

[illegible] «Io [illegible] una professoressa universitaria», «No, è soltanto una docente incaricata e non di ruolo: [illegible] deve farsi chiamare professoressa, [illegible] solo dottoressa». Sono le battute intercorse fra Angelo Flori, 46 anni, strada per Gavi 36, e Marta Giacchero, 55 anni, strada per Gavi 39, e che hanno indotto la donna a sporgere querela nei confronti del vicino per ingiurie. Il pretore di Novi ha riconosciuto colpevole Flori.

Gli è stata inflitta la multa di 600 mila lire. [illegible] è stato condannato al pagamento delle spese processuali e di un milione per il danno morale. La donna intende devolvere la [illegible] enti assistenziali. Marta Giacchero insegna all'Università di Genova.

Il diverbio era scoppiato in seguito ai lavori di allacciamento alla rete dell'acquedotto richiesti dalla docente e contestati dall'imputato. L'uomo sosteneva che avrebbero compromesso la transitabilità della strada che conduceva alla sua abitazione.

[m. pu.]

Ieri con il vescovo

In festa 600 chierichetti del Tortonese

VOGHERA. Giornata di festa, ieri, per i 600 chierichetti della diocesi di Tortona.

I ragazzi, provenienti sia dal Tortonese sia dall'Oltrepò Pavese, si sono ritrovati nella mattinata nel seminario di Tortona in occasione del loro congresso annuale.

Il vescovo, monsignor Luigi Bongianino, dopo un breve saluto, li ha accompagnati in processione in Duomo, dove è stata celebrata la messa.

Per i giovanissimi chierichetti (l'età media [illegible] circa 10 anni, provenivano da quasi tutte le parrocchie della diocesi) è poi scattato il momento del divertimento.

L'intero gruppo di ragazzini si è infatti trasferito a Voghera, al «Centro sportivo Don Orione», dove hanno pranzato al sacco.

Poi i bambini, lasciata la loro tunica bianca e rossa, si sono lanciati in lunghi ed appassionati giochi sino all'arrivo del vescovo, che con una benedizione ha concluso il loro incontro diocesano.

[r. al.]

Fuoruscita di sostanze chimiche oleose nei pressi del cimitero, dall'area Fidoil

Novi, veleni dai bidoni dimenticati

La perdita è avvenuta da alcuni delle centinaia di fusti metallici stoccati ormai da 11 anni a causa di un contenzioso con la Guardia di finanza. Il sindaco sta preparando un'ordinanza per la bonifica

NOVI. Un caso di inquinamento è stato scoperto nei pressi del cimitero cittadino. Si sono sparse sul terreno, ed hanno raggiunto la condotta fognaria, elevate quantità di [illegible] chimiche oleose che sono fuoriuscite da bidoni (fanno parte di una partita di alcune centinaia di unità) stoccati su un'area di circa [illegible] mila [illegible] quadrati, priva di un bacino di contenimento e di un'adeguata copertura.

I fusti contengono [illegible] quintali di olii lubrificanti per l'edilizia e sono stoccati da 11 anni su un terreno di proprietà del Comune. Appartengono alla Fidoil di Novi. Le abbondanti piogge di questi ultimi giorni hanno probabilmente ulteriormente danneggiato i bidoni in condizioni già critiche per l'usura del tempo. In zona non esistono pozzi che alimentano l'acquedotto, quindi non dovrebbero esserci pericoli per la rete idrica.

«Lo stoccaggio dei bidoni in quell'area è legato al contenzioso che ci oppone alla Guardia di Finanza - dice Giancarlo Vaccari, collaboratore della società Fidoil -, la quale ha messo sotto sequestro quella partita di bidoni e poi ha "congelato" in quell'area i contenitori. Sostiene che dobbiamo pagare l'imposta di fabbricazione. E' un addebito che lo stesso Utif, l'ente preposto al controllo, invece non si [illegible]. Abbiamo tentato di sbloccare più volte questa situazione, segnalando la vicenda alla procura della Repubblica e interessando anche Lega ambiente, ma senza ottenere alcun risultato».

L'inquinamento è stato scoperto l'altra sera, verso le 19: un tombino non riceveva l'acqua, che ha così allagato la strada: sono allora intervenuti i vigili urbani, la Guardia di Finanza e i vigili del fuoco, che hanno notato la presenza di sostanze oleose.

Spiega Carlo Tardiani dell'ufficio igiene dell'Usl di Novi: «Dovranno essere presi provvedimenti per bonificare l'area inquinata. Per questo sono state informate le autorità, ossia la procura della Repubblica, il sindaco di Novi e il laboratorio provinciale di igiene pubblica».

«Dopo quanto è avvenuto - aggiungono in municipio - stiamo predisponendo un'ordinanza con la quale il sindaco concederà [illegible] giorni di tempo alla Fidoil per completare la bonifica dell'area».

Massimo Putzu

INCIDENTE

Lubrificanti sulla strada

NOVI LIGURE. Un altro allarme ambientale è scattato a Novi ieri nel primo pomeriggio a causa di un incidente stradale che ha visto coinvolto un camion.

Un autoarticolato ha infatti perso gran parte del carico di fusti di olio lubrificante. E' accaduto alla periferia della città, lungo la circonvallazione Pozzolo Formigaro-Zona industriale. Il camion è della ditta Transider di Novi (la sede è in via Bosco Marengo), ed era condotto da Italo Demargasso, [illegible] anni, di Arquata. L'automezzo era diretto a Tortona.

Il carico è rotolato sulla strada, spandendo olio su circa 100 metri quadri di [illegible]. Probabilmente [illegible] dovuto al fatto che i bidoni erano mal assicurati.

L'ufficio igiene pubblica dell'Usl di Novi sta adesso accertando quali danni ambientali ha provocato lo spandimento di quintali di olio per [illegible] sulla [illegible]. La ditta novese Transider ha già eseguito la prima operazioni di bonifica. Sono intervenuti anche i carabinieri di Pozzolo Formigaro, che probabilmente invieranno un rapporto al magistrato.

[m. pu.]

IN BREVE

STREVI

Arrestato ad Ovada mentre ruba un'automobile

Un giovane di Strevi, sorpreso dai carabinieri di Ovada mentre rubava su un'auto, è stato arrestato e ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' Roberto Cortesogno, 27 anni.

ACQUI

Minorenni in manette per furto in un magazzino

I carabinieri di Acqui hanno arrestato M.D., 14 anni, e G.G., di 16, sorpresi ieri mattina a rubare in un magazzino in via Chiabrera. Sono stati messi a disposizione del Tribunale per i minori.

SERRAVALLE

Segnalata l'uscita di fumi irritanti dalla Soris

Fuoriuscita di fumi irritanti alla Soris (ex Saffo) di Serravalle. A denunciarla sono stati gli abitanti del rione Lastrico, che hanno avvertito bruciori agli occhi e alla gola. [illegible] indaga l'Usl.

OVADA

Sul primario La Ganga un'interrogazione in Regione

Interrogazione all'assessore regionale alla Sanità sulla recente nomina a primario chirurgico ad Ovada del dottor Vezio La Ganga, fratello del leader del psi piemontese Giusy. L'iniziativa è del msi.

CASTELNUOVO SCRIVIA

Si rovescia un camion, strada interrotta

Sulla provinciale tra Castelnuovo Scrivia e Sale ieri [illegible] le 19 si è invece rovesciato un camion carico di laterizi, che si era scontrato con un'auto. E' stato necessario l'intervento di una gru dei vigili del fuoco per liberare la carreggiata. Ferito l'automobilista.

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re e 25 secoli di storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari della memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riscoprire. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva prova a fermarsi nel [illegible] storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» a fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione del [illegible] secolo che [illegible] sino al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentire» [illegible] del mare, che avvolge anche il Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Albenga, l'antica porta del mulino

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Album Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 a. C. Oggi è la quinta città del Ponente Ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali di straordinario interesse: in primo piano le Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i [illegible] di un castello a [illegible] di origine romane, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) e di altre attrezzature sportive. Mentre sul mare veglia la Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali ne sono esclusi.

[g. cap.]

Il giovane, di Castelletto Merli, era assieme alla fidanzata a San Giorgio

Colpito da fulmine: morto

Aveva 26 anni, è sempre rimasto in coma. L'incidente era avvenuto davanti [illegible] della ragazza. Anche lei era rimasta ustionata: è ancora in ospedale a Casale

Roberto Schianta

S. GIORGIO. E' morto ieri, dopo circa cinque giorni [illegible] il giovane monferrino che, mentre si [illegible] a casa della fidanzata, era stato colpito [illegible] un fulmine. Fino all'ultimo si era sperato che [illegible] condizioni di Roberto Schianta, [illegible] anni, di Castelletto Merli, migliorassero. Anzi, i familiari avevano mostrato [illegible] cauto ottimismo, quando i medici avevano staccato le macchine a cui, nelle prime ore dopo la disgrazia, avevano affidato le sorti del giovane.

Invece ieri mattina è subentrato l'arresto cardiocircolatorio che è stato fatale. Il giovane aveva già subito altri arresti cardiaci, [illegible] i medici dell'ospedale [illegible] Alessandria, dove era ricoverato, erano riusciti a strapparlo alla morte. Dal momento della disgrazia non [illegible] più ripreso conoscenza.

La fidanzata, Michela Carrer, 24 anni, di San Giorgio Monferrato, strada per Rosignano, non ha potuto rivedere il giovane ancora in vita. Anche se le sue condizioni [illegible] erano molto gravi (ha riportato ustioni di primo e secondo grado al torace, al collo e agli arti), era stata trattenuta all'ospedale «Santo Spirito» di Casale.

La disgrazia è avvenuta nella tarda serata di giovedì. Poco dopo le 22, Roberto Schianta aveva lasciato la propria abitazione a Castelletto Merli, cascina Bertana, dove viveva con [illegible] madre, e si [illegible] recato in auto a [illegible] Giorgio, dalla fidanzata. Avrebbero dovuto sposarsi a settembre. In previsione, avevano già affittato una casa a Castelletto, proprio nelle vicinanze dei terreni che Schianta lavorava. «Uno degli ultimi giovani delle nostre colline che avevano scelto di dedicarsi all'agricoltura», commenta il vice sindaco del paese, Ugo Bertana.

Proprio a quell'ora il temporale [illegible] particolarmente violento. Giunto davanti [illegible] cancello automatico di casa Carrer, il giovane [illegible] era accorto che, probabilmente a causa della mancanza di energia elettrica, non si apriva.

La fidanzata, quindi, era uscita [illegible] casa [illegible] ombrello per accompagnare il giovane. La coppia ha percorso il vialetto che collega la strada con l'ingresso di [illegible] Carrer. A pochi passi dall'uscio, dove erano affacciati Neria Bellan e Andrea Carrer, la madre e il fratello di Michela, un fulmine [illegible] è abbattuto su [illegible] albero alto meno [illegible] una decina di metri. La saetta ha poi investito i due giovani, che sono caduti a terra privi di [illegible]. L'ombrello [illegible] ventato a parecchi metri di distanza.

Subito è stato chiesto l'intervento della Croce Rossa. In ambulanza i due giovani sono stati trasportati all'ospedale «Santo Spirito». La ragazza è stata ricoverata a Casale, mentre il fidanzato è subito [illegible] trasferito ad Alessandria, [illegible] prognosi riservata.

Oltre alla madre, che coadiuvava il figlio nel lavoro dei campi, Roberto Schianta lascia [illegible] fratello, che vive a Casale, ed una sorella, che abita a Pon[illegible]. I funerali dello sfortunato g[illegible] non [illegible] ancora stati fissati.

Silvana [illegible]

[illegible] DANNI [illegible]

Un sopralluogo ad Acqui

Ieri pomeriggio a palazzo Levi di Acqui Terme, si è svolto [illegible] incontro tra il presidente della Provincia, Francesco Franzò, l'assessore Luigi Vacca e il sindaco della città termale, Ernesto Cassinelli, per una prima valutazione [illegible] danni causati dal nubifragio dei giorni scorsi all'agricoltura e alle strutture commerciali ed artigianali della città e dei dintorni.

Durante la riunione sono anche state concordate [illegible] modalità della richiesta d'intervento della Regione, ritenuto necessario per accelerare i tempi della dichiarazione di calamità naturale della zona.

Si pensa di chiedere che la liquidazione dei danni subiti dai commercianti avvenga in parte subito, mentre il rimanente verrebbe liquidato dopo gli accertamenti, al termine del complesso iter burocratico seguito dalle pratiche. Per quanto riguarda invece l'agricoltura, la priorità nel risarcimento dovrebbe [illegible] sa [illegible] primo luogo [illegible] contadini che già lo scorso anno erano stati colpiti dalla brinata e a quelli che hanno avuto distrutto il cento per cento dei raccolti. [c. r.]

L'iniziativa del sindaco di Castagnole Monferrato

Assessore «all'Umanità» per spiegare le leggi

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il Comune ha un[illegible]to in più; è quello all'Umanità, di cui è titolare il sindaco, Lidia Bianco. «Ho pensato di chiamarlo assessorato all'Umanità - spiega il primo cittadino - nell'intento di [illegible] un po' le leggi e le normative, di interpretarle correttamente [illegible] con la gente, in modo da creare una coscienza civica più consapevole e direttamente partecipe della vita del Comune, che io intendo soprattutto "comune" a tutti».

La sede dell'assessorato, evidenziata da una targa in ottone, è al piano terreno del palazzo municipale e sarà aperta al pubblico ogni giovedì, dalle 11 alle 13. «La gente è sempre più convinta che [illegible] Sindaco nel suo Comune sia come un re; [illegible] riesce a capire che invece è soltanto un esecutore delle leggi, un semplice organo di chi le fa; da ciò si c[illegible] che lo scollegamento tra la gente e le istituzioni è totale e si forma già a questo livello», dice Lidia Bianco.

Poi aggiunge: «Io sono sindaco [illegible] quasi quindici anni e mi rendo conto che le [illegible] sono molto cambiate. Un tempo, noi amministratori avevamo possibilità di rispondere meglio con i fatti; oggi l'iter burocratico è troppo complesso e alla gente sfugge questo [illegible] così complicato che spesso crea l'impotenza di un'Amministrazione comunale e porta l'opinione pubblica a pensare che si tratti [illegible] inazione».

Il sindaco Lidia Bianco

Secondo il primo cittadino di Castagnole, l'unico rimedio a questo «non parlare più lo stesso linguaggio» sta nel «collegare l'utente della legge al legislatore, altrimenti non si potrà più creare [illegible] civica; tutti continuiamo a fare una fatica inutile e [illegible] cittadini, intanto, non [illegible] più l'efficacia della legge, [illegible] oggi viene vista più come un dovere a cui sottostare che come [illegible] diritto che libera dalle [illegible]i. Bisogna rendersene conto a tutti i livelli».

Conclude Lidia Bianco: «Ho pensato a questa iniziativa per vedere se qualcuno risponde a questa sollecitazione e viene ad informarsi per [illegible] di capire o se, invece, la gente preferisce continuare a criticare per partito preso, che, [illegible] come [illegible] tempo, è sempre il male più diffu[illegible].

«Spero, in cuor mio - è l'augurio del primo cittadino - che si verifichi esatta la prima ipotesi, perché io sono profondamente convinta che la gente sia l'unica energia attiva rimasta ai paesi che credono nella forza buona della loro civiltà».

Intanto il primo cittadino castagnolese sta preparando un convegno, che si terrà, in paese, ad inizio settembre, dall'emblematico titolo «Sindaco: il "capro" espiatorio», organizzato dal Comune [illegible] Castagnole, con la collaborazione di numerosi sindaci di altri piccoli Comuni italiani. Questi amministratori potranno intervenire ai lavori [illegible] convegno portando le loro testimonianze aneddotiche e, in certi casi, addirittura eroicomiche. Al convegno saranno pure invitati numerosi politici, ma non nella solita veste di relatori, bensì in quella [illegible] uditori «affinché si rendano conto, per mezzo [illegible] fatti di vita amministrativa vissuta e non attraver[illegible] astratte argomentazioni, di quanto sia difficile amministrare soprattutto nei piccoli Comuni».

[bru. m.]

CASALE [illegible]

In via Trevigi

Presto riaperte le Poste?

CASALE MONFERRATO. Imminente la soluzione decisiva per la riattivazione dell'ufficio postale di via Trevigi?

Cautamente [illegible] annuncia il responsabile provinciale Giuseppe Di Bella, che da tempo si è preso a cuore la soluzione di questa vicenda.

Spiega: «Proprio in questi giorni il Comune di Casale ha dimostrato un particolare interessamento. L'Ente Trevisio, proprietario dei locali in cui da anni si trova la succursale numero [illegible] delle Poste casalesi, parrebbe intenzionato a realizzare le opere [illegible] e dotare l'ufficio degli adeguati sistemi di sicurezza. L'Ente dovrà quindi presentarci una richiesta di adeguamento del canone [illegible] locazione che, a sua volta, dovrà essere esaminata e [illegible]provata dall'ufficio tecnico erariale».

Se si raggiunge l'accordo l'ufficio postale più rapinato di tutti potrà essere riaperto assicurando [illegible] servizio più comodo alla gente che abita in centro, costretta dal febbraio [illegible] a recarsi alla posta centrale in piazza Battisti.

Il caso era stato riaperto l'altro giorno dalla Cisl, la quale notava che ormai dal 4 febbraio sull'ingresso dell'ufficio postale è appeso un malinconico cartello: «provvisoriamente chiuso». E si sottolineavano i problemi per i cittadini, in particolare quelli del centro e della zona ovest della città che [illegible] trovano sprovvisti delle Poste. «Colpiti soprattutto gli anziani, costretti a servirsi di [illegible] di trasporto, e quindi ad ulteriori spese, anche per ritirare la pen[illegible]. Un disagio aumentato dopo la chiusura al traffico del centro storico. [s. m.]

CASALE [illegible]

Giudice in ferie

Assessore sott'accusa slitta udienza

CASALE. Il giudice va in ferie e l'udienza preliminare nel quale avrebbe dovuto comparire Mauro Varese subisce nuovamente [illegible] rinvio.

L'assessore socialdemocratico, accusato di abuso di ufficio per una telefonata nelle Filippine compiuta con l'apparecchio di un ufficio del municipio, dovrà [illegible] comparire davanti al gip il 10 novembre.

L'udienza preliminare, da cui potrebbe scaturire il rinvio a giudizio di Varese davanti al Tribunale oppure il suo proscioglimento o, se l'indagato lo vorrà, la condanna con formula abbreviata, avrebbe dovuto svolgersi ieri [illegible]. Era già stata fissata in precedenza e poi rinviata. Ieri è stato disposto un ulteriore slittamento di quasi cinque mesi.

Nel frattempo Varese ha chiesto di essere sospeso dal compito di assessore allo Sport e alla Demografia, in attesa che la sua posizione venga chiarita. Varese ha spiegato di aver compiuto [illegible] telefonata nelle Filippine perché [illegible] cittadino si era rivolto a lui, in qualità di assessore alla Demografia, chiedendo [illegible] sollecitare l'espatrio di una donna filippina, [illegible] promessa sposa.

«Ho prenotato la chiamata alla Sip e me la [illegible] fatta passare sull'apparecchio del mio ufficio - ha sempre sostenuto Varese -. Se avessi avuto qualcosa da nascondere avrei utilizzato il centralino».

La telefonata era stata addebitata sulla bolletta indirizzata al Comune e l'importo della chiamata, circa centomila lire, essendo una conversazione internazionale, [illegible] stato annotato a parte. Così [illegible] cominciata l'inchiesta. [s. m.]

Elaborati i programmi dell'Associazione dei cercatori astigiani e monferrini

Nuove regole per il mondo dei tartufi

Chiesti più indennizzi per i proprietari di piante micorrizzate. Un concorso aperto ai ristoratori che aderiscono alle giornate dedicate al tipico prodotto: «Sarà un'iniziativa a tutela di trifolao e anche dei consumatori»

ASTI. Ancora i tartufi [illegible] centro dell'attenzione; il prezioso prodotto ha suscitato negli anni polemiche e rivendicazioni, sfociate anche in forme [illegible] protesta clamorose. Il tutto per cercare di trovare sempre nuove forme di valorizzazione, [illegible] tutela dei cercatori e dei proprietari di piantagioni vocate, per difendere il prodotto locale dall'incalzante concorrenza di tartufi provenienti [illegible] altre regioni italiane.

Ora il tartufo torna a far parlare di sé per una iniziativa che prevede [illegible] concorso [illegible] ristoratori astigiani per la valorizzazione [illegible] prodotto. La proposta viene dai dirigenti dell'«Atam» (Associazione tartufai astigiani e monferrini) che riunisce circa mezzo migliaio di associati nell'Astigiano. «Vogliamo tutelare maggiormente il consumatore dalle imitazioni e promuovere in questo modo la produzione locale» sottolinea il segretario dell'associazione, Angelo Cordera.

Una «gara gastronomica» che dovrebbe coinvolgere i titolari dei ristoranti nei paesi che aderiscono alle «Giornate del tartufo», aste comprese, organizzate ogni anno dalla Camera di commercio [illegible] Asti. «Una commissione di esperti - precisa Cordera - giudicherà in base alla tipicità delle trifole servite a tavola e dei loro accostamenti enogastronomici».

Ha aggiunto il segretario dell'Atam: «La salvaguardia del tartufo doc va fatta soprattutto nelle [illegible] di produzione e i Comuni devono farsi carico del compito di tutelare questo autentico patrimonio naturale, evitando che le zone vocate vengano rese edificabili e con la messa a dimora di piantine tartufigene». Per questo l'associa[illegible] astigiana ha chiesto che si tenga conto delle zone tartufigene vocate anche nei piani regolatori: una proposta recente ed innovativa che non ha man[illegible] di far discutere.

I cercatori astigiani chiedono anche maggiori indennizzi alla Regione per i proprietari di alberi micorizzati. «Attualmente viene [illegible] un contributo che noi riteniamo ancora i[illegible]deguato di 20 mila lire a pianta, fino a un totale massimo di 180 mila lire a giornata (3.810 metri quadri)» ha ribadito il presidente [illegible] Atam, Piero Botto.

Un altro nodo riguarda la tassa del tesserino per i cercatori, recentemente aumentata da 72 a 180 mila lire. «Un [illegible] spropositato» secondo i dirigenti dell'associazione cercatori.

Tra le novità annunciate anche la revisione, decisa dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, dei criteri per costituire consorzi di raccolta privati (ce ne sono attualmente cinque nell'Astigiano e precisamente a Isola d'Asti, Montechiaro, Viarigi, Cortazzone e Roatto). Complessivamente sono 125 ettari.

«Con queste nuove disposizioni potranno costituire i consorzi soltanto i proprietari e gli affittuari coltivatori diretti» ricordano i dirigenti Atam.

L'associazione astigiana si batte infine per «la libera ricerca del tuber magnatum pico e l'introduzione di una disciplina fiscale [illegible] punitiva per il cercatore, favorendo la vendita diretta tramite autofatturazione».

[f. b.]

Fiera del tartufo a Moncalvo e il presidente dell'Atam, Angelo Cordera

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Rubati nella notte tabacchi per un valore di 8 milioni

Furto di notte a San Giorgio nella tabaccheria di località Chiabotto, lungo la statale Casale-Asti, di Giuseppina Ulilo, 62 anni. La donna ha spiegato ai carabinieri [illegible] Rosignano che i ladri sono entrati dopo [illegible] forzato la porta. Sono spariti tabacchi per [illegible] otto milioni.

[illegible]

Oggi [illegible] festa in [illegible] del patrono

Ovada festeggia oggi il patrono, San Giovanni. Nel tardo pomeriggio è in programma la [illegible]dizionale processione con i preziosi gruppi lignei di Bissoni e Maragliano. Le opere d'arte vengono portate a spalla da devoti, che si esibiscono facendole danzare. Alle 21, in piazza dell'Assunta, concerto del Corpo bandistico «Rebora», diretto da Renato Bellaccini.

[illegible]

Da [illegible] una rassegna dedicata [illegible] dialettale

Anche quest'anno il Comitato per la cultura di Cortiglione e la Pro loco hanno organizzato una mini-rassegna teatrale, avviata la [illegible] settimana [illegible] un affollato dibattito con [illegible]ri e registi astigiani. Primo spettacolo sabato alle 21,30 in piazza, con la compagnia della «Baudetta».

CASALE

Rinviata l'apertura [illegible] interaziendale

Si dovrà [illegible] attendere per utilizzare la mensa interaziendale della [illegible] industriale di strada Valenza a Casale. L'apertura, fissata per ieri e annunciata con pubblicità su un periodico locale, è stata prorogata perché Comune e Usl non hanno rilasciato [illegible] [illegible] autorizzazioni.

Agricoltura, sono molto gravi i danni del maltempo

La produzione di grano calerà del 20 per cento

RACCOLTO del grano quasi compromesso (rispetto al '[illegible] - quando [illegible] raggiunsero 6 milioni di quintali - ci sarà un calo dei venti per cento), dieci giorni di ritardo nella trebbiatura, qualità a rischio, prezzi destinati a precipitare pur in [illegible] di tariffe ufficiali (si scenderà da una media di [illegible] mila al quintale dell'anno scorso a 25-27 mila per il raccolto del '92). I danni creati dal maltempo all'agricoltura piemontese [illegible] enormi.

Sul ritiro [illegible] grano a Cuneo [illegible] Consorzio agrario, d'intesa con le organizzazioni professionali, assicura l'acquisto del prodotto [illegible] prezzo di mercato [illegible] pagamento a trenta giorni data fattura. Ad Alessandria la cooperativa «Cadir» della Coldiretti si impegna a ritirare il grano dei soci usufruendo delle strutture dei Cap di Capriata d'Orba, Sezzadio, Villalvernia, Serralunga di Crea, Monleale e Rivalta Bormida.

«Il mercato [illegible] fiacco, anche perché la qualità non è buona - dice Lorenzo Veggi, coordinatore provinciale per i cereali -. Con circa [illegible] milioni e mezzo di quintali rappresentiamo oltre la metà della produzione regionale. Gli industriali sono però scoraggiati dalle quotazioni poco remunerative. Il maltempo ha ribaltato le favorevoli previsioni di un mese fa».

Aggiunge Filippo Conti, [illegible] servizio tecnico Coldiretti di Vercelli: «Negli ultimi anni la superficie coltivata si è dimezzata a [illegible] della [illegible] redditività del grano. Nel '92 [illegible] raccolto [illegible] supererà i 70 mila quintali».

Anche nel Cuneese, seconda provincia del Piemonte per produzione [illegible] grano con circa 1 milione [illegible] quintali, la situazione è grave. «Si continua a produrre grano più per necessità di rotazione che per interesse economico - sostiene Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti -. Quest'anno migliaia di ettari di grano [illegible] stati piegati dalla pioggia. I prezzi della trebbiatura fissati alcuni giorni fa all'ufficio regionale dell'agricoltura sono uguali allo [illegible] anno. Per la mietitrebbiatura [illegible] tariffe per giornata oscillano dalle 97 mila lire per il grano in piedi alle 110 mila per quello in terra. Se la superficie supera le 10 giornate le quotazioni scendono rispettivamente a 94 e 108 mila».

Ad Alessandria, dove la riunione non è stata [illegible] cata, si prevede che le quote saranno probabilmente simili a Cuneo. A Vercelli [illegible] anni non c'è traccia di tariffe ufficiali, perché le organizzazioni non [illegible] l'accordo.

I mietitrebbiatori sono comunque seriamente preoccupati perché diminuiscono [illegible] superfici granarie e, quindi, le possibilità di lavoro e di ammortizzare gli onerosi investimenti compiuti nelle alte tecnologie. La Cee non ha ancora definito la politica d'intervento, se continuerà il sostegno ai prezzi di mercato o se interverranno gli aiuti alle aziende. «Questa indecisione - concludono gli agricoltori piemontesi - contribuisce ad alzare notevolmente la tensione».

Gianni De Mattia

A VERCELLI

Fallita la Nuova Cantone

La [illegible] mondiale [illegible] mercato dei trattori e delle mietitrebbie ha travolto la «Nuova Cantone» di Vercelli, che ha chiesto il fallimento volontario al Tribunale e che sarà costretta a lasciare [illegible] lavoro 40 dipendenti. La società vercellese, costituita nel 1985 su un'esperienza settantennale della vecchia «Cantone», [illegible] all'avanguardia nella componentistica per macchine agricole e costruiva cingoli e autolivellanti per quattro delle cinque industrie [illegible] mietitrebbie più importanti del mondo: la Claas, la Ford New Holland, [illegible] John [illegible] e la International Harvester. E dire che, fino al luglio dello scorso anno, la «Nuova Cantone» era una delle aziende più in salute di tutto il Vercellese: costituitasi [illegible] Srl, con un capitale sociale di 20 milioni, l'aveva portato a 700 solo con il reinvestimento degli utili.

Inoltre, grazie ad una [illegible] finanziata da Cee, ministero dell'Agricoltura e Regione, l'azienda vercellese [illegible] mettendo a punto una macchina innovativa, l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia, che avrebbe potuto rivoluzion[illegible] il mercato delle mietitrebbie. «Purtroppo - dicono i dirigenti della "Nuova Cantone" - non siamo riusciti ad arrivare in tempo con la sperimentazione. Dal settembre '91 abbiamo cominciato ad avvertire gli effetti della forte contrazione del mercato delle mietitrebbie, che ha comportato [illegible] crollo violento e rapido del fatturato, con la progressiva erosione del capitale sociale: così, siamo stati costretti a chiedere il fallimento volontario». (e. d. m.)

A Villars (cantone di Vaud) la quarta edizione di Piemonte Centrotavola

Il barolo si presenta in Svizzera

Da martedì 30 giugno all'11 luglio ampia offerta di grandi vini e gastronomia tipica
A fare da contorno folklore, concerti di musica classica, mostre dell'arte figurativa

VILLARS [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il Piemonte sarà l'ospite d'onore di una fra le più suggestive località della Svizzera Romanda, con la sua gastronomia e le sue tradizioni. Il paese è Villars sur Ollon, nel cantone del Vaud (tre ore di viaggio da Torino, passando per il San Bernardo). E' meta di migliaia di sciatori nella stagione bianca e villeggianti desiderosi di [illegible] incontaminata in estate. E' noto anche per i suoi «college», dove si può trovare il clima descritto da Fleur Jae[illegible] nel [illegible] «I beati anni del castigo».

Dal 30 giugno all'11 luglio, un po' di Piemonte sarà ospitato a Villars: la gastronomia farà da alfiere per due settimane in tre alberghi di prestigio. L'iniziativa è «Piemonte centrotavola» promossa dalla Regione, assessorati all'Agricoltura e al Turismo, con l'Unione regionale piemontese [illegible] pubblici esercizi, ed è giunta alla quarta edizione, precedute dalle puntate di Berna, Losanna e Zurigo;

I locali di Villars che offriranno menù piemontesi sono il «Bristol», che avrà in [illegible] i cuochi Stefano Cravero di Torino e Angelo Silvestro «Balin» di Castell'Apertole (Vercelli); il «Panorama» con Giorgio Patrone di Domodossola e Mario Albano di Moncalieri; l'hotel «Du golf Marie Louise», con Maria Ramasso Bellero [illegible] Baldissero Torinese e Diego Rondolini di Bognanco (Novara).

Oltre a piatti tipici della cucina piemontese, che gli [illegible]iti svizzeri definiscono «ricca di sapori e sfumature», [illegible] presentati anche i vini, con un'ampia panoramica: dal Barbera al Grignolino, dal Gattinara al Barolo, che, come il Moscato, desta grande ammirazione Oltralpe. I sapori piemontesi saranno inoltre degustati anche durante il festival del folklore.

Appuntamento centrale della manifestazione sarà il «Rendez-vous folkloristique» che si svolgerà dal 3 al [illegible] luglio, organizzato dal locale ufficio del Turismo. E' il [illegible] di punta della rassegna di spettacoli di Villars, che comprende anche una stagione di concerti classici di pregio, con solisti internazionali (fra cui il pianista Pascal Rogé e il violinista Gérard Poulet), fino al 21 agosto.

Il «Rendez-vous» presenta numerosi gruppi svizzeri e dedica ampio spazio al Piemonte, primo ospite straniero dell'iniziativa. «Non abbiamo voluto aspettare l'unione europea - dice [illegible] orgoglio il presidente, Jean Claude Gigon, della Radio della Svizzera Romanda -. Abbiamo dimostrato [illegible] Villars fin d'ora sa aprirsi all'Europa».

Durante il festival, accanto ai [illegible] gruppi musicali e di danza tradizionali locali (una realtà assai viva in Svizzera, dove se ne contano circa [illegible] mila), avranno uno spazio anche le maschere Gianduia e Giacometta con il seguito della Compagnia «Città di Torino», gli sbandieratori del Palio di Asti e i [illegible] Val d'Ossola. [illegible] saranno anche «Manghin e Manghina» da Novara e il complesso «Genio e i Pierrot».

A fianco degli stand, uno spazio per l'arte figurativa, con il pittore [illegible] Giuliano Crivelli, di cui gli esperti svizzeri apprezzano particolarmente il rapporto tra rappresentazione figurativa e [illegible] I quadri di Crivelli saranno esposti alla galleria dell'hotel «Bristol».

Per l'occasione Villars apre le porte ai turisti con tariffe incoraggianti (l'abbonamento agli spettacoli è incluso nelle spese di soggiorno). Si può programmare il weekend rivolgendosi all'ufficio del Turismo, telefonando allo 0041/025/353.232.

Carlo Francesco Conti

Giovani sbandieratori del gruppo ufficiale del Palio di Asti saranno tra gli ospiti del Festival del folclore svizzero

Baldissero, [illegible] giornata per la promozione dell'ambiente a Cascina Serralunga

«Vogliamo il parco del Roero»

E' la richiesta del comitato di tutela dei ventiquattro Comuni. «Il progetto fu frettolosamente abbandonato»
Appello agli amministratori per sviluppo edilizio e smaltimento dei rifiuti. Premiati gli allievi delle scuole

L'inaugurazione del primo osservatorio ornitologico piemontese FOTO [illegible]

[illegible] D'ALBA. I più coraggiosi sono stati gli allievi della scuola media «Craveri» di Bra, che malgrado il cielo minaccioso hanno inforcato le mountain bike e, guidati dall'insegnante [illegible] Dino Bossolasco, hanno raggiunto [illegible] attraverso i boschi. Hanno meritato un premio speciale.

Oggetti ricordo - pergamene, magliette «ecologiche», libri, scatole di pennarelli - sono stati comunque distribuiti a tutti i partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura e cultura», convenuti in gran numero a Cascina Serralunga per la «Prima giornata [illegible] per tu[illegible] l'ambiente».

Promossa - con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Pro loco, gruppi Ana di Baldissero d'Alba e Santena, museo «Craveri» di [illegible] - [illegible] «Verderoero», comitato di coordinamento delle iniziative in difesa dell'ambiente della Sinistra Tanaro, la giornata ha avuto [illegible] grande [illegible]. [illegible] dal mattino a notte fonda, sui prati e fra gli alberi della frazione Baroli almeno millecinquecento persone si sono alternate nella visita alle varie mostre, hanno [illegible] alla premiazione dei ragazzi e alla proiezione di un filmato inedito sul Roero, hanno gustato i piatti cucinati dagli alpini e ascoltato i brani musicali dei «Canterin del Brich» e dell'orchestra di Ger[illegible] Montefiori.

Ha aperto la festa l'inaugurazione dell'osservatorio ornitologico [illegible] alla cascina, l'unico del genere esistente in Piemonte, rinnovato nelle sue strutture. Qui esperti in avifauna, autorizzati dalla Regione, esaminano e inanellano gli esemplari catturati - temporaneamente - nelle reti stese sul «roccolo», una costruzione mimetizzata nel verde: i dati così raccolti, inviati all'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, forniscono un supporto indispensabile agli studi sulle migrazioni degli uccelli.

La visita alla stazione ornitologica - di cui è [illegible] proclamata madrina Violante Roero di Monticello, figlia del conte Percivalle, presidente onorario di «Verderoero» - ha incuriosito tutti [illegible] entusiasmato, in particolare, i ragazzi. Sono stati loro i veri protagonisti della festa, che è proseguita nel pomeriggio con la premiazione dei partecipanti al concorso ed ha avuto anche un richiamo a scopi di solidarietà sociale, [illegible] la sottoscrizione lanciata dal Comune di Baldissero a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

«Persino il tempo, così inclemente in questo periodo, è stato favorevole: niente sole, è vero, ma neppure pioggia - dice Costanzo Ruella, padrone [illegible] e coordinatore del comitato per la tutela del Roero -. Dopo l'acquazzone che ci aveva accolti ventiquattr'ore prima al castello di Monticello, temevamo il peggio».

Sia pur prudentemente provvisti di maglioni e giacche a vento, giovani e adulti hanno invece potuto godere di una giornata [illegible] all'aria aperta, nell'ambiente [illegible] agreste [illegible] quello che le associazioni aderenti al comitato di tutela (circa trenta, operanti nei [illegible] Comuni del Roero «storico») vorrebbero trasformare in un Parco regionale.

«La sua istituzione, progettata negli Anni Settanta e poi troppo frettolosamente abbandonata, è l'obiettivo principale di "Verderoero" - aggiunge Ruella -. Ma ci proponiamo anche di stimolare fra amministratori e cittadini [illegible] riflessio[illegible] [illegible] temi quali lo smaltimento dei rifiuti ed un [illegible] sviluppo edilizio. Sul primo abbiamo steso una [illegible] di proposte che invieremo a tutti i sindaci; per il secondo è allo studio un regolamento-tipo curato dall'Associazione dimore storiche, fondatrice del comitato con Italia Nostra, il Wwf, l'Associazione naturalistica piemontese, i gruppi ecologici di Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Baldissero, Canale». Il coordinamento ha l'appoggio di molte Pro loco: un'adesione ritenuta importante per dimostrare che i tempi sono maturi per la creazione del Parco. [r. s.]

Durante le prove di un saggio di danza una pozza d'acqua è comparsa sul palco a Casale

Balletto [illegible] pioggia al Municipale

L'inconveniente dovuto al maltempo, che ha spostato alcune tegole. Lo spettacolo poi è andato in scena regolarmente, ma si è dubitato della accuratezza dei recenti restauri. «Nulla di grave» replica il Comune

CASALE MONFERRATO. Piove sul palcoscenico del Teatro Municipale. Scatta immediatamente l'allarme, [illegible] l'episodio viene subito ridimensionato: la colpa [illegible] soltanto del violento temporale che ha spostato qualche tegola sul tetto.

Il fatto [illegible] avvenuto durante le prove generali del saggio di fine corso del Centro Danza, una delle scuole di ballo casalesi che, [illegible] di consueto, portano sul palcoscenico del teatro i propri allievi per una esibizione al termine dell'anno scolastico.

Le ballerine erano in [illegible], quando improvvisamente qualcuna ha sentito [illegible] goccia in testa. Possibile? Vero. Altre gocce [illegible] scese [illegible] tetto, formando una piccola macchia sulle tavole [illegible] legno.

Momentaneamente la situazione [illegible] tamponata con una bacinella in corrispondenza del piccolo foro sul tetto. Durante lo spettacolo ufficiale, l'inconveniente non si è più ripetuto, perché la pioggia e il vento non erano più così intensi come al pomeriggio.

Le ballerine hanno subito avvertito la direzione del Teatro che ha constatato [illegible] spostamento [illegible] qualche tegola. «E' stato il vento violento del pomeriggio a [illegible] un paio di colmi, creando una piccola fessura nel tetto», precisa il geometra Giovanni Mombello, dell'ufficio tecnico del Comune, che si occupa della manutenzione [illegible] Municipale.

[illegible] Municipale di Casale è stato restaurato due anni fa. Ora piove sul palco

Aggiunge: «Non è un episodio grave, può avvenire in tutte le case, ed è dovuto ad un vento eccezionale. Abbiamo già rintracciato i tecnici per sistemare le tegole spostate».

Ma quelle poche gocce piovute dal tetto avevano subito creato subbuglio, perché le ballerine temevano che in qualche modo lo spettacolo venisse compromesso. Questa eventualità, però, [illegible] si è avverata [illegible] il pubblico non avrebbe neppure saputo dell'incidente pomeridiano se la voce non fosse trapelata dietro le quinte.

La notizia si è diffusa con rapidità. In un primo tempo l'episodio delle gocce piovute dal tetto, passato di bocca in bocca, è stato ingigantito. Qualcuno [illegible] anche sollevato il timore che il costoso intervento di restauro [illegible] completato un paio [illegible] anni fa, che ha restituito il teatro alla città dopo mezzo secolo di chiusura, mostrasse già qualche pecca. Ma il geometra Mombello ha minimizzato l'accaduto.

(s. m.)

In [illegible] luglio [illegible] [illegible]

Stagione di palazzo Cuttica con Frola, Arigliano e Basso

ALESSANDRIA. Palazzo Cuttica diventerà protagonista, a luglio, delle serate alessandrine. Fallito il progetto della «Stagione estiva» nell'ex ospedale militare, gli spettacoli e le [illegible] organizzati [illegible] Comune [illegible] dall'Ata si trasferiscono nel cortile [illegible] palazzo sede del Conservatorio.

Serata inaugurale, che per esigenze di spazio [illegible] terrà al Teatro Comunale, l'otto luglio con l'esibizione della «Banda della polizia di Stato».

Lo stesso pomeriggio aprirà i battenti palazzo Cuttica per la «Mostra di scultura dell'avanguardia piemontese dal 1960 al 1990». «E' una raccolta delle opere di tutti i maggiori artisti piemontesi - dice Marisa Vescovo una delle curatrici della mostra - [illegible] nell'ultimo trentennio facevano parte dell'avanguardia. I materiali usati per [illegible] sculture [illegible] "poveri": il legno, il ferro [illegible] materiali preindustriali. Sono opere non destinate a rimanere chiuse nei salotti, ma per la divulgazione».

[illegible] artisti presenti [illegible] Ruggeri e Carena dei primi Anni Sessanta, per arrivare al '68 con Mario e Marisa Merz, Michelangelo Pistoletto, Giulio Paolini Giovanni Anselmo, Gilberto Zorio e altri. La mostra resterà aperta dalle 15 alle [illegible] [illegible] ingresso libero, e nelle serate degli spettacoli dalle 21 alle 23.

Tra gli appuntamenti musicali [illegible] segnalare Paolo Frola [illegible] Nicola Arigliano, il 20 luglio, [illegible] «Vecchia follia nuova [illegible]lia». Paolo Frola è un cantautore, di professione «ex-medico condotto» come ama definirsi, di Rocchetta Tanaro, che mette in musica e versi le disgrazie [illegible] [illegible] con ironia.

La [illegible] presenza garantisce lo spettacolo, perché Frola sul palco [illegible] una sorta di folletto scherzoso allegro, e [illegible] po' matto. Il grande pubblico lo [illegible] soprattutto grazie alla [illegible] partecipazione al «Maurizio Costanzo Show» e a un [illegible] giri, «Prove gabbiani», uscito l'anno scorso.

Poi, il 21, [illegible] la volta [illegible] Gianni Basso, jazzista astigiano di fama internazionale.

(a. m.)

[illegible] I NOTTE

MUSICA [illegible]

Gruppi casalesi [illegible] ribalta

Secondo appuntamento [illegible] al Centro giovani di via Crova, a Casale, [illegible] la rassegna musicale «incontriamoci», organizzata dal Servizio handicappati dell'Usl. Alle 21 è in programma un concerto rock di due gruppi giovanili casalesi. I «Tetragramma» e i «Black Slash» propongono un repertorio di propria composizione. L'ingresso è libero.

PIANO BAR

Tutti cantanti [illegible] il «karaoke»

Musica dal vivo [illegible] al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Il musicista alessandrino Fabio Tolu propone un repertorio dove figurano [illegible] internazionali e italiani degli Anni 70 e 80. Anche il pubblico è invitato a cantare con il «karaoke».

PREVENDITE

I biglietti per Vignale e Torino

E' aperta a Vignale [illegible] prevendita dei biglietti per gli spettacoli della 14ª edizione del Vignaledanza. L'ufficio al primo piano di Palazzo Callori, sede dell'Enoteca Regionale è aperto ogni lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. Da martedì a domenica dalle [illegible] alle 13, 15,30 - 19 e dalle [illegible] alle 23. Costo del biglietto per [illegible] posto unico, 25 mila lire. Il primo appuntamento in cartellone [illegible] [illegible] spettacolo dei Momix, la nota compagnia di danza moderna americana, quasi di casa a Vignale. Al teatro Civico di T[illegible], dalle 17,30 alle 20 dei giorni feriali sono in vendita i biglietti per gli spettacoli della VI edizione di Torinodanza. Il cartellone si aprirà il 14 luglio con il Ballet du Grand Théâtre [illegible] Genève.

FOTOGRAFIA

Un chiostro per il workshop

Sono aperte le iscrizioni al workshop fotografico organizzato [illegible] Consiglio di quartiere di Porta Milano, [illegible] Casale. Possono partecipare i fotografi dilettanti che, il 5 luglio, si cimenteranno nella fotografia all'interno del chiostro [illegible] S. Chiara, in via Provvidenza. La quota d'iscrizione [illegible] sta 20 mila lire e comprende una pellicola fotografica). Le foto più belle saranno esposte. Informazioni ai numeri 0131/443836, 0142/454586 e 0142/452326.

Sabato [illegible] domenica sarà allestita a Novi Ligure una singolare esposizione

Fisarmoniche d'epoca in mostra

Appello ai collezionisti: «Portate i vostri pezzi»

NOVI LIGURE. Fisarmoniche d'epoca, tutti pezzi storici di grande fascino, in mostra nel prossimo fine settimana, al foyer del teatro Marenco.

«L'iniziativa - dice Rocco Muliere, assessore al Commercio - si inserisce nel quadro delle rassegne tematiche allestite nei locali del teatro». Tre gli appuntamenti per sabato: oltre alla mostra ci sarà Novantico, ossia il mercatino del piccolo antiquariato e il mercatino biologico in via Roma «che - an[illegible] Muliere - [illegible] continuerà a riscuotere tanto successo potrà diventare un appuntamento settimanale».

Alla conferenza stampa di presentazione [illegible] mostra di fisarmoniche d'epoca erano presenti Giacomo Bogliolo, presidente dell'Ama (Associazione mondiale fisarmonicisti) e Carlo Fortunato, consigliere Ama e appassionato collezionista.

Alla rassegna saranno esposti [illegible] [illegible] «pezzi unici», appartenenti al periodo compreso fra il 1870 e gli Anni 40. «La fisarmonica è nata in Austria - hanno detto Bogliolo e Fortunato - ma esemplari di pregio [illegible] stati realizzati a quell'epoca anche in Francia e Inghilterra; erano a bottoni, le tastiere sono state introdotte in un secondo tempo, ai primi del secolo».

Fisarmoniche protagoniste a Novi

Degno di nota, tra i pezzi esposti, un organetto austriaco [illegible] fine Ottocento. Ci saranno anche fisarmoniche costruite in provincia di Alessandria: Acqui [illegible] stato il centro che ha prodotto le migliori, grazie [illegible] lavoro del maestro artigiano Giuseppe Piana. In mostra anche uno strumento realizzato da Fran[illegible] Massobrio e [illegible] dal novese Gianni Coscia.

«Ai collezionisti sarà data anche la possibilità [illegible] esporre i propri pezzi - conclude Fortunato - che verranno catalogati, realizzando così un censimento delle fisarmoniche storiche presenti in zona».

L'esposizione resterà aperta sabato e domenica prossimi, dalle 9 alle 19.

(m. pu.)

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]ssandrino — Tel. [illegible].644 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Il [illegible] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '89)* — L'inquietante [illegible] di Nightmare si cimenta con il remake di [illegible] cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 [illegible] 35' Horror

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Il principe delle maree — [illegible] e con Barbra Streisand, con N. Nolte, [illegible] Nattigan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore [illegible] [illegible] [illegible] a conquistare il cuore di una freddia psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible] — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Rapina [illegible] secolo a Beverly Hills — *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frawer (Usa '91)* — Per una fuga di [illegible] sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000
Piccola peste torna a far [illegible] — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la [illegible] attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti [illegible] una sindachessa pluumaritata N.V. 1h 31' Commedia

Cristallo — Tel. 341[illegible] — Or.: 18 — Lire 8000/7000
Film [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 9000/7000
Fermati, o [illegible] [illegible] — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [illegible] collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]ston — Tel. 0144/322.885 — Or.: [illegible] — Lire 7000/6000
[illegible] vietato ai [illegible] [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible] posto unico
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible] Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
[illegible] criminali e [illegible] [illegible] — *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. [illegible], O. [illegible], G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard [illegible] [illegible] sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Moderno — Tel. 452.6[illegible] — Or.: 15,20 — Lire 9000/7000
Il ladro [illegible] bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.281 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

NOVI L[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
[illegible] delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'incoscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad [illegible]... [illegible].V. [illegible] Thriller

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible] posto unico
NON [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.895 — Orario: 20,15/22,15 — Lire [illegible] posto unico
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney ([illegible] 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,15. Lire 8000 Lire 4000 Gruppo Cinema
Harley Davi[illegible] [illegible] [illegible] Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare [illegible] crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 [illegible] 38' [illegible]

[illegible] [illegible] — Tel. 0383/648.124 — Or.: [illegible] — [illegible] 8000 [illegible] unico
CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Dancer**, di M. Novaro N.V. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Anestesia totale**, di C. Monahan con Pa[illegible] Gaun, Amanda Donohoe Col Non vm. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30
AMBRA v. Ch[illegible] dell'[illegible] 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Sc[illegible] nessua vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32[illegible]. **Bolle di sapone**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible], di P. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa**. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vm. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa [illegible] completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Mean Street**. M.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vm.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible] **Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, [illegible] Delpy. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Glaguo (Usa 91). Non vm. 2h [illegible] [illegible] [illegible],30
FIAMMA c. Trapani 57. **Le ragazze del sogni**, di [illegible] Horne con D. [illegible] Ione Skye, Johnathan Pryce 1h32 [illegible] 15,20; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. [illegible] [illegible] [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. [illegible] **Il ladro di bambini**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Caruso con L. Farina, Gianna Paola, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vm. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venelao 8. **The Commitments**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (vers. integrale, copia nuova). Col. V. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colbasca 12. **Ju-Dou**, di [illegible] Yimou con Gong Li. Or.: [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. La [illegible] ne è chiusa, riapre domani ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Nuovo Teatro diretta da Enza Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 756.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Dal 1° al 30 giugno esame di ammissione [illegible] [illegible] 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 4710168.
STALKER TEATRO Sede Comunale, v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9».

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — Fiore selvaggio, telenovela
19 — S.o.s. polizia, telefilm
19,30 Il giramondo, settim. viaggi
[illegible] — Dragnet, telefilm
20,30 Film
22[illegible] Barney Miller
[illegible] — S.o.s. polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Joe Forrester, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — Rubrica
[illegible],25 TG 4
20 — Aria aperta
[illegible] I compagni, film
[illegible],30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,[illegible] Viaggio [illegible] l'avventura, documentario
[illegible] Il ritratto di Jenny, film
[illegible] Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
[illegible] — Compagni di scuola, telefilm
19,30 [illegible] [illegible] fuorilegge, telefilm
20,30 Giarrettiera coll, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 La mummia, film

Primantenna Supersix
19 — Superkid, cartoon
19,10 [illegible] special
20,30 Samurai, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm
[illegible] — Catch the catch

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 TG 4
20 — TG 4 Inchiesta
20,25 TG 4
20,30 Film
22,30 Rosso di sera
23,25 TG 4 flash
24 — Dolce notte

Quinta Rete
17,30 Crime story, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Il continente perduto, film

Telebiella
16,30 Masquerade, telefilm
17,30 Arrivano le spose, telefilm
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Tg Biella
20 — Solletico [illegible]
22,30 TG Biella
20,30 Video top
21,30 Roletty
22,30 TG Biella

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,10 Anicaflash
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Uno amore tutto speciale, film
22,55 La lunga ricerca, documentario
23,30 TG 9
23,52 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — [illegible] figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm

G.R.P.
19 — Justice, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 La voce della foresta, film
22 — Prigioniero [illegible] montagna, film
23,30 Dal tribunale di Torino
23,35 Sherlock Holmes, telefilm

[illegible] Canavese
18,15 Gli inafferrabili, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, telenovela
21 — L'uomo dei miei sogni, film
22,45 Canavese n[illegible]
23 — Le auto dell[illegible]

Telesubalpina
19 — Agorà
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, «Edizione speciale»
20 — Cartoni animati
20,30 O[illegible] Angelina, film
22,30 La Regione e gli stranieri, Speciale Telesu

[illegible] 7 Piemonte
20,20 [illegible]
[illegible] L'incredibile Shadey, [illegible]
22,20 Parlamone (I parte)
22,40 Informa 7
[illegible] Parlaimone (II parte)
23,30 Crime story, telefilm

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tra una settimana il via alle contrattazioni, ma grigi e nerostellati in lizza già da tempo

Conto [illegible] rovescia [illegible] il calciomercato

Le prime indiscrezioni su arrivi e partenze in serie C

Turci: forse resterà nell'Alessandria

ALESSANDRIA. Fra una setti[illegible] si apre quell'affare miliardario che è il «calcio mercato». Miliardario soprattutto p[illegible] procuratori capaci [illegible] trasformare giovani di belle promesse in altrettante cascate d'oro. Miliardari anche per presidenti, general manager o direttori sportivi un po' veggenti, in grado di fiutare l'affare. E la fortuna ha la sua parte. Si gioca a essere psicologi, conoscitori del calcio mercato, commercianti.

[illegible] le trattative, [illegible] le grandi quanto le piccole, ormai vengono intavolate molte settimane prima. Per paura d'essere preceduti. Alcuni anni fa sominciarono i «grandi» presidenti [illegible] tutti gli altri si accodarono. E da mesi Zaccarelli sta lavorando per rinnovare l'Alessandria. I grigi devono ricomporre le file al [illegible] per cento.

Mezza dozzina di giocatori torneranno a casa per il cessato prestito: Pierantozzi, Cinello, Fiori, Frattin, Maurino e Turci. Solo per quest'ultimo, di proprietà della Cremonese, ci sono possibilità che resti ancora [illegible] anno. Ma anche i tre veterani Galparoli, Bianchi e Roselli [illegible] faranno più parte della «rosa».

In serie C è abbastanza normale rinnovare ogni anno i [illegible]ghi: è [illegible] prassi di chi [illegible] può investire o non vuole rischiare più di tanto e lotta per la sopravvivenza. Cerca giocatori d'esperienza per mettere assieme un collettivo in grado di reggere anche una sola stagione, [illegible] capace [illegible] salvarsi. Dalla prossima stagione le cose dovrebbero cambiare in casa alessandrina.

L'arrivo di Zaccarelli [illegible] un segnale importante. Si parla di svecchiamento, di politica dei giovani. Viene ridisegnata [illegible] distanza di tre lustri [illegible] squadra Primavera. Dice il presidente Vitale: «Fra qualche [illegible] dovranno [illegible] le altre squadre ad attingere al nostro vivaio e non viceversa». Per intanto Zaccarelli deve affidarsi al mercato: due gli acquisti quasi certi, Caverzan dalla Juventus e Riccitelli [illegible] Nola. Per il resto si attende mercoledì prossimo per definire trattative avviate.

Diverse le preoccupazioni in casa nerostellata. Bocci deve fare i conti [illegible] una poco florida situazione economica. Venderà i migliori per ricomprare dal mercato dilettanti? A Casale quasi tutti gli sportivi ne [illegible] convinti. Il presidente oltre al portiere Brancaccio, finito alla Spal, ha ceduto Carsetti (si parla di Reggiana, ma al giocatore erano interessati anche Monza e Como). A parte Col, Carnovale, Weffort e Paolini legati [illegible] contratto biennale, tutti gli altri sono svincolati e sono pronti [illegible] fare le valigie. Bocci dovrebbe [illegible] riscattato Brunetti dal Toro [illegible] Calemme dal Napoli, ma non [illegible] detto che anche loro vengano rimessi sul mercato.

Piero Abrate

[illegible] la situazione

IN ARRIVO	IN PARTENZA	TRATTATIVE
ALESSANDRIA		
Caverzan (Juve)	Pierantozzi (Ascoli)	Turci (Cremonese)
[illegible] (Nola)	Cinello (Lecce)	Banchelli (Fiorentina)
	Fiori (Ternana)	Lenisa (Pergocrema)
	Frattin (Milan)	Tallandini (Pergocrema)
	Maurino (Milan)	Bosaglia (Reggina)
	Galparoli (svincolato)	Ramponi (Avellino)
	Bianchi (svincolato)	Tasca (Pro Vercelli)
	Roselli (svincolato)	[illegible] (Campania)
CASALE		
Brunetti (Torino)	Brancaccio (Spal)	Franzin (libero)
Calemme (Napoli)	[illegible] (Reggiana)	
	Gregoric (svincolato)	

Frascolino presenta il [illegible]

Squadra da creare attorno a Patta e Adamovic
Stadio: solo posti in tribuna, a prezzi popolari

TORTONA. Il [illegible] Derthona guarda al prossimo campionato di Eccellenza puntando soprattutto su due giocatori: [illegible] portiere Patta e il centrocampista Adamovic. Intanto, la società annuncia di aver presentato alla Federazione richiesta di ripe[illegible] in Interregionale.

E' in attesa di completare la rosa dei titolari, il nuovo direttivo, presentato l'altra sera, ha deciso [illegible] puntare anche [illegible] tifosi, proponendo una campagna abbonamenti [illegible] prezzi popolari. Nello stadio «Fausto Coppi» saranno chiuse le gradinate: tutti potranno assistere agli incontri [illegible] tribune coperte, con due ordini di posto. Per la tribuna centrale numerata il costo dell'abbonamento [illegible] [illegible] mila lire (150 mila ridotto), per la tribuna laterale 120 mila (80 mila ridotto). L'abbonamento [illegible] ridotto per i giovani dai 15 ai 21 anni, per le donne e i pensionati. I ragazzi fino ai 14 anni avranno ingresso libero.

Il [illegible] presidente Emilio Frascolino, l'altra sera, ha presentato i suoi collaboratori. Sono Ennio Rossi, vice-presidente, Laura Agnello, segretaria, Umberto Domenghini, direttore tecnico e che sarà anche l'allenatore della prima squadra. L'addetto stampa è Piero Veccia, mentre due sono i medici sociali: Giorgio Musiari [illegible] [illegible]lo Zerantola. L'allenatore in seconda è Enrico Talpo. Completano il gruppo degli allenatori Giacomo Bonacina, per gli juniores regionali, Vincenzo Viscariello, allievi provinciali, e Claudio Gatti allievi regionali. [illegible] responsabile delle squadre giovanili [illegible] Enzo Bertolotti mentre quello Siae Mario Magrassi. Il gruppo dei collaboratori della prima squadra [illegible] completato [illegible] massaggiatore [illegible]oberto Giacobone e dal magazziniere Mario Recco.

Il nuovo direttivo bianconero [illegible] formato da 16 persone: Stefano Bottazzi, Luigi Busseti, Gianni [illegible] Maurizio Carboni, Franco Cebrelli, Luigi Corollo, Gianpiero Cuniolo, Carlo Barabino, Claudio Fossati, Roberto Gugliada, Maurizio Messina, Giorgio Musiari, Gabriele Toso, Franco Veccia, Danilo Zerandola [illegible] Gianni Gugliada.

Umberto Domenghini ha già spieg[illegible] il suo programma: «Prima del ritiro, cercheremo di trovare un'intesa con i giocatori già tesserati per il Derthona, e di assicurarci qualche rinforzo. Uno degli obiettivi è [illegible] frenare la serie delle retrocessioni. E, [illegible] sarà possibile, cercheremo anche di presentare [illegible] buon calcio, che diverta la gente».

Sono [illegible] definire le posizioni di Davide, Signoroni (i due sarebbero in procinto di andare al Pontecurone), Gavazzi, Prestia, Lucchi-Tuelli, Gatti, Ebbli, Omar Domenghini, Marini, Barbieri, Biasotti [illegible] Mannarino.

Il raduno della squadra è fissato per il 1° agosto, poi la [illegible] dei convocati andrà in ritiro a Selvapiana in alta Val Curone.

Enrico Regalzi

Oggi le gare di ritorno dei sesti di finale, gli alessandrini incontrano il Malavicina

Il Castelferro [illegible] punti in Coppa

All'andata i mantovani erano stati battuti. La situazione nei campionati minori. Il Montechiaro è primo nel torneo a Muro. Nel Colline leader della classifica [illegible] la Pro Cerrina e nei Castelli il Grillano Croce Verde

Sono in programma oggi gli incontri di ritorno dei sesti di finale del torneo di Coppa Italia di tamburello: il Castelferro-Grafoplast di Bonanate [illegible] impegnato sul campo [illegible] Malavicina. All'andata gli alessandrini avevano battuto i mantovani a fatica. Però, vista la reale differenza di forze fra le due formazioni, oggi non dovrebbero [illegible] difficoltà a superare [illegible] turno. All'andata, ad eccezione di Medole-Bardolino (l'incontro finì con un pareggio), avevano vinto tutte le squadre che giocavano in [illegible]. La fase finale si svolgerà [illegible] Ferragosto.

Il programma di oggi: Malavicina-Castelferro; Bardolino-Medole; Bonate Sotto-Tuenno; Castellaro-Aldeno; Cunevo-Madone; [illegible]. Pietro-Affi.

Intanto, questi sono i risultati dell'ultimo turno e le classifiche nei tornei minori in svolgimento in Monferrato.

Bonanate, [illegible] Castelferro Grafoplast

Muro, 13° turno: Montechiaro-Calliano 19-17; Moncalvo-Castell'Alfero 18-10; Montemagno-Rocca 12-19; Portacomaro-S. Giorgio 19-6; Grana-Vignale 19-13. Classifica: Montechiaro, 23; Rocca, 22; Vignale, 19; Montemagno, 14; Castell'Alfero, 13; Grana, 11; Portacomaro, 10; Moncalvo, 9; Calliano, 6; S. Giorgio, 4.

Colline, 13° turno, 1° girone: Gabiano-Montechiaro 6-13; Caffè [illegible] Cocconato-Pro Cerrina 7-13; Solonghello-Castell'Alfero 6-13; Tonchese-Callianetto, rinviata. Ha riposato: Cerrina V. Classifica: Pro Cerri[illegible] 22; Callianetto, 18; Caffè Roma Cocconato, 16; Montechiaro, 13; Castell'Alfero, 11; Tonchese, 10; Solonghello e Gabiano, 5; Cerrina V., 0. 2° girone: Alfiano A-Alfiano Giov. 13-3; Callianetto-Cerrina V.B.M. 3-13; Mombellese-Cocconato B.S. 9-13; Torino-Monale n. p., riposava: Villadeati. Classifica: Alfiano A. 22; Cerrina V.B.M., 19; Cocconato, 14; Mombellese, 12; Torino, 11; Villadeati e Alfiano Giov. 10; Callianetto, [illegible]; Monale, 0.

Castelli, 17° turno: Grillano-Croce Verde 4-19; Silvano-Capriata 14-19; Ta[illegible]liolo-Basaluz[illegible] 6-19; Cremolino-Policoop Ovada 19-4; Ceramica Ovadese-Francavilla 8-19; Trisobbio-Castelferro 19-12. Classifica: Croce Verde, [illegible]; Cremolino, 19; Francavilla e Trisobbio, 25; Capriata, 23; Basaluzzo, 20; Castelferro, 19; Silvano, 10; Ceramica Ovadese, 9; Policoop Ovada, 6; Grillano, 5; Tagliolo, 3.

[r. bo.]

[illegible] FLASH

CALCIO [illegible]

L'Acqui [illegible] Derthona e vince il memorial Bruno

L'Acqui ha vinto ai rigori il 1° memorial Cesare Bruno, categoria Under 18, organizzato dall'Us Valenzana. La formazione acquese, opposta al Derthona, non è riuscita a segnare nei tempi regolamentari e nei supplementari ma, dagli undici metri, ha realizzato un penalty in più. Per il terzo posto, la Valenzana ha prevalso di misura sull'Alessandria (2-1).

AUTOMOBILISMO

Spagna, in Formula Tremila delude Fabiano Vandone

Un contatto con la vettura del francese Gounon dopo [illegible] via [illegible] costretto subito [illegible] box il pilota alessandrino Fabiano Vandone nella gara [illegible] Barcellona, in Formula 3000. Vandone [illegible] poi ripartito, ma ha chiuso solo al 14° posto. E' andata [illegible] peggio a Emanuele Naspetti, del team Forti [illegible] Alessandria: il pilota [illegible] uscito di pista e si [illegible] ritirato.

BASEBALL

Gli alessandrini dei [illegible] Sox [illegible] battuti dal Vercelli

I Blue Sox di Alessandria hanno dovuto inchinarsi alla superiorità del Vercelli: nel torneo di [illegible] di C1, la squadra di Bonanno ha retto l'urto per cinque inning, poi gli ospiti hanno avuto via libera, imponendosi per 12 a [illegible]. E' stata sfortunata la prova d[illegible] ragazze [illegible] softball (sempre in C1), superata a Borghetto Santo Spirito per 4 a 3 solo nel finale.

[illegible] AMATORIALE

Un torneo in notturna a San Salvatore

Undicesima serata di gare oggi a S. Salvatore, all'oratorio Campanone per il 6° [illegible] nottur[illegible] [illegible] calcio Ilario Cavalli. Alle 21, si affrontano Borgonuovo-Avis, alle 22 Bellarosa-Carlo [illegible]0. Gli ultimi risultati: Borasio-Clima's 5-4; Circolo Ricreativo Fosseto-Tennis Club 10-3; Borgonuovo-Raf 4-5; Bellarosa-[illegible] 3-2; Edilcasa-Bubble bar 7-1; Valoro Valenza-Aido 3-8; Nuage Viaggi-Raf 3-3; Bar Sempione Lu-Rdb 5-2.

Intanto in paese s'è inaugurato il Centro sportivo Fratelli Pernigotti

[illegible] buche di [illegible]

Verso l'apertura l'impianto del «Club Riasco»

TASSAROLO. Un Centro sporti[illegible] [illegible] un campo da golf per [illegible] paese. Lo scorso fine settimana è stato inaugurato il Centro; domenica sarà la volta delle prime nove buche del campo da golf.

Il Centro è [illegible] intitolato ai fratelli Paolo e Lorenzo Pernigotti. Ha [illegible] superficie di 34 mila metri quadrati. Compren[illegible] [illegible] campo da calcio regolamentare, uno spazio polivalente per giocare a calcetto, pallavolo e pallacanestro, un campo da tennis con [illegible] gli spogliatoi e 4 giochi da bocce.

Il Centro può contare anche su un bar ristorante che il Comune ha dato in uso a un privato. La gestione [illegible] affidata alla Pro loco, costituitasi a inizio d'anno, che coordinerà le iniziative che l'impianto ospiterà.

Il costo dell'opera si aggira [illegible] [illegible] miliardo [illegible] 600 milioni. Solo il campo da calcio [illegible] costato mezzo miliardo, sono occorsi anche lavori di consolidamento: la costruzione [illegible] uno scatolato per «intubare» il rio che passa nelle vicinanze. Le spese [illegible] [illegible] finanziate con interventi del Coni e della Regione. «L'obiettivo dell'impianto [illegible] [illegible] coinvolgere i giovani del paese», dicono il sindaco Renzo Fasciolo e Luciano Parodi vice sindaco.

Il campo da calcio è già utilizzato dalla squadra amatoriale, la Pro loco Tassarolo, campionato Uisp. E la Novese eseguirà nel nuovo impianto la preparazione al prossimo campionato.

A poche centinaia di metri dal Centro sportivo c'è il golf club Riasco. Domenica saranno inaugurate [illegible] prime [illegible] buche. «Per [illegible] momento si svolgerà un'attività golfistica prettamente amatoriale», dicono [illegible] segretario del club, Natale Ghio, [illegible] Iglno Montovani, presidente della società Derna di Novi, con sede a Tassarolo, che ha acqui[illegible] i terreni e lavora alla [illegible]struzione dell'impianto.

Attualmente [illegible] 254 i soci fondatori. Si paga una quota associativa annuale differenziata: si parte da 450 mila lire per i soci fondatori e si arriva alle 700 mila per il socio sostenitore-giocatore; il socio frequentatore non giocatore paga 250 mila lire. Per i giocatori non soci la spesa annuale è di 800 mila lire. «L'ambizione - dicono - è di realizzare un impianto che possa ospitare gare del circuito internazionale».

Le nove buche coprono un'estensione [illegible] 20 ettari. Il percor[illegible] sarà completato da [illegible] [illegible] strutture che comprenderanno una club house, villette, un albergo, «ma - precisano al golf club - l'edificabile riguarda 7 mila metri quadri rispetto a una superficie complessiva di [illegible] ettari». I giocatori sono [illegible] guiti dal maestro Angelo Cali, fratello del nazionale Giuseppe.

[m. pu.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 24 Giugno 1992 [illegible] 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Giulio Fiou, 54 anni, del pds, è da ieri ufficialmente il nuovo sindaco di Aosta

«Governeremo con la gente»

Presentato il programma: «Il Comune deve diventare come un'azienda chiamata a produrre servizi efficienti». Tra le priorità: il piano regolatore, l'acquedotto, la viabilità e il recupero architettonico

AOSTA. Giulio Fiou, 54 anni, di Aosta, di professione insegnante, sposato e padre di due figli, comunista prima, ora pidiessino, eletto per la prima volta nel consiglio comunale [illegible] capoluogo alle ultime elezioni amministrative del giugno [illegible] nelle file della lista «Città insieme», è da ieri il nuovo sindaco del capoluogo.

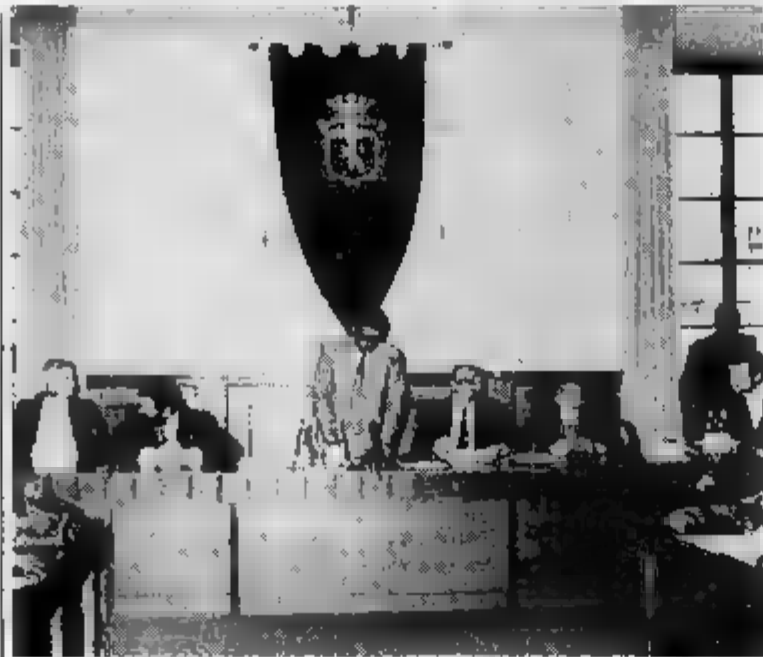
Fiou, che ha tra le [illegible] esperienze un quadriennio (dal 1977 al 1980) alla guida del sindacato regionale Cgil e due anni di presidenza dell'Inps valdostana, è [illegible] eletto con i [illegible] voti (erano assenti Roberto De Vecchi e Cinzia Bodrato) della coalizione composta da adp, autonomi indipendenti, autonomia socialista-/psdi, pds, pri, uv. Contro hanno votato dc e psi per un totale di 11 voti, [illegible] si [illegible] astenuti i verdi alternativi Carla Challancin e Vanni Florio e l'indipendente Claudio Calì.

Con lo stesso risultato è stato approvato il programma della nuova maggioranza [illegible] è stato eletto l'esecutivo che con Giulio Fiou governerà la città «da oggi a fine legislatura» [illegible] ha detto il sindaco con molta fiducia nel discorso di presentazione del programma. Nella giunta l'uv sarà rappresentata da Fedele Borre, che sarà assessore ai Lavori Pubblici e vice sindaco, da Carlo Ferina (assessore alla gestione del territorio), da Jeannette Fosson (servizi educativi e socio culturali) e da Renato Favre (politiche sociali).

La lista di «Città insieme» oltre al sindaco avrà, con Francesco Caracciolo, l'assessorato alle Finanze. Per gli autonomi [illegible] sti siederà sui banchi della giunta, [illegible] delega all'edilizia pubblica e privata, Giovanni Alois. Il pri ripropone nella [illegible] di assessore, ma [illegible] più alle Finanze bensì allo Sport e Politiche giovanili, Giorgio Lorenzini. L'autonomo indipendente Egidio Lanini si occuperà dell'ambiente.

«La crisi del giugno '90 e quella che si chiude oggi - ha detto Giulio Fiou nell'aprire un dibattito che è stato lungo e articolato ed al quale hanno preso parte tutti i gruppi politici - sono il frutto della messa in discussione del modo di fare politica». Fiou ha aggiunto: «C'è stata esasperazione dello scontro tra vecchio e nuovo modo di fare politica. [illegible] scontro si è allargato alla comunità e questo ha creato difficoltà di rapporti all'interno e all'esterno dei partiti. Questa è una eredità che ha pesato e pesa negativamente anche nella formazione di questa maggioranza».

«Oggi dobbiamo percorrere strade n[illegible] - ha detto il neo sindaco - con un progetto politico che deve raccogliere una carica innovativa sul piano istituzionale, del rapporto [illegible] i cittadini, sul piano del rispetto dell'ambiente». Il programma per Fiou «cerca di delineare un nuovo modello di Comune, visto come azienda chiamata a produrre servizi efficienti, e nel quale il consiglio comunale riprenda l'effettiva centralità di compiti e di funzioni». Tra le priorità del programma la nuova maggioranza mette al primo posto il piano regolatore. Poi ci [illegible] gli interventi sull'acquedotto, sulla viabilità, il recupero del patrimonio architettonico, l'inquinamento, il verde pubblico, la casa, i servizi sociali. Per le opposizioni «è un libro dei sogni», per il governo [illegible] sfida da vincere».

Alessandro Camera

Il sindaco Giulio Fiou [illegible] alcuni assessori ieri in Consiglio dopo la nomina

Una lettera di protesta

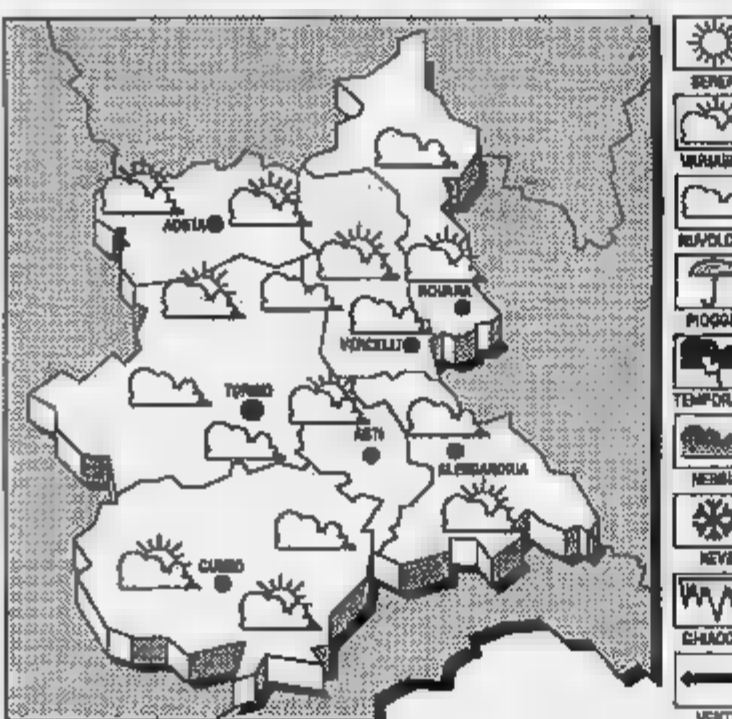
AOSTA. La lettera del malessere di un gruppo di pidiessini per i metodi che hanno portato alla soluzione della crisi politica regionale, hanno [illegible] l'interesse di alcuni militanti del psi. «Siamo molto interessati - dicono i firmatari del documento tra i quali, l'ex sindaco di Aosta Leonardo La Torre e il vice segretario regionale del [illegible] Bruno Giordano - alla partecipazione a un dibattito libero dagli accordi di vertice imposti». Nella lettera aperta ai compagni del pds», i socialisti riconoscono che «occorre cambiare metodi, procedure, uomini». [a. c.]

IL MALTEMPO IN VALLE PREOCCUPA ANCORA

Rami strappati dagli alberi Sbloccata la strada di Cogne

Ancora preoccupazioni per il maltempo. Ieri mattina è caduto un grosso ramo di un albero in viale Ginevra, ad Aosta, di fronte all'ospedale. Sempre ieri, i tecnici e gli operai dell'Anas hanno liberato dai detriti la strada di Cogne, che era stata chiusa al traffico a [illegible] delle frane cadute la settimana scorsa.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Sulle regioni Nord-occidentali da nuvoloso a molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni in intensificazione.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
TENDE[illegible] TEMPO. Irregolarmente nuvoloso, con rovesci temporaleschi [illegible] tendenza al miglioramento.

LE [illegible] DI [illegible] A [illegible]
Max: 19; min: 13; media: 16

[illegible]
Max: 32; [illegible]: 14; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 21; Alessandria 27; Asti 27; Cuneo 22; Vercelli 23

L'onorevole Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare

Trasferiti a Brissogne 50 mafiosi

«Nel carcere valdostano c'è già troppa gente. Così si rischia di inquinare una società sostanzialmente sana» Preoccupato il direttore della casa circondariale: «Potremmo trovarci con grossi problemi di gestione»

AOSTA. «Una cinquantina di mafiosi di grande pericolosità sociale saranno ospitati, a partire dalle prossime settimane, in una sezione del [illegible] di Brissogne». Lo ha affermato il parlamentare valdostano Luciano Caveri, il quale ha presentato un'interrogazione parlamentare e ha espresso al ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli la [illegible] «viva preoccupazione per la notizia diffusa ieri».

«Questa decisione - commenta il deputato valdostano - è assolutamente incredibile. Al direttore degli Istituti di pena Nicolò Amato avevo manifestato in passato il rischio di grave inquinamento che deriva, per un ambiente sostanzialmente sano quale è la società valdostana, dall'arrivo già verificatosi negli anni [illegible] di appartenenti alle organizzazioni criminali. Ora, [illegible] contrastare questo fenomeno, si rischia di acuirne la portata e di favorire una diffusione del fenomeno mafioso in Valle d'Aosta».

L'onorevole Luciano Caveri

Salvatore Mazzeo (direttore carcere)

Il direttore della [illegible] circondariale di Brissogne Salvatore Mazzeo afferma: «Non ho notizie precise su questo argomento. L'arrivo di questi detenuti comporterebbe senz'altro dei problemi di gestione non indifferenti».

E lo spazio? [illegible] può trovare - risponde Mazzeo - trasferendo un gruppo di detenuti in altri istituti. Queste però [illegible] soltanto ipotesi».

Nell'interrogazione parlamentare dell'onorevole Caveri [illegible] un'altra grave segnalazione: quella inerente il sovraffollamento [illegible] rispetto alla potenzialità. A Brissogne gli agenti di polizia penitenziaria sono 136; i detenuti 250. «Questo - continua Luciano Caveri - comporta un carico di lavoro eccessivo alle guardie, che devono rinunciare a riposi e vacanze per assicurare il proprio operato in un clima di grande tensione».

Il deputato valdostano, che assieme al [illegible] Dujany aveva già accennato al presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato i problemi del [illegible] Brissogne, «chiede un rapido intervento del Ministero sia per ripristinare una situazione di normalità, sia per evitare risolutamente la nascita di una sezione speciale per i mafiosi nel carcere valdostano». [i. rig.]

Agevolazioni con il servizio di consegna gratuita a domicilio del giornale

Viaggi da favola con «Stampa In»

Con la tessera del Club vacanze a prezzi scontati

Viaggiare in luoghi da favola, assistiti e «coccolati» per trascorrere vacanze in assoluta sicurezza e [illegible] tanti vantaggi, fare shopping in punti-vendita di fiducia e a prezzi interessanti. Sono solo alcune delle occasioni che si possono cogliere con «Stampa In», il servizio che assicura ai lettori il giornale a domicilio ogni mattina.

In collaborazione [illegible] Alpitour, leader italiano del settore, viene offerto un pacchetto di proposte in località di grande attrattiva e prezzi di bassa stagione: dalle affascinanti isole di Ibiza, Jerba, Lanzarote alle coste selvagge di Spagna e Portogallo, fino alle due «idee '92» di Cuba e Messico. Occasioni a portata di mano, per una vacanza diversa, ma anche per ritrovare a migliaia di chilometri di distanza efficienza e cordialità.

Per prenotare basta fare una telefonata all'agenzia di viaggio più comoda (tra quelle convenzionate e segnalate su un inserto a colori recapito a domicilio a tutti gli aderenti al servizio «Stampa In») presentandosi come socio del Club, e il problema della vacanza sarà risolto in pochi minuti.

Il [illegible]ervizio di consegna del giornale a domicilio di primo mattino continua dunque a riservare ai lettori piacevoli sorprese. «La Stampa», con tutte le notizie del mondo, dall'Italia, ma anche e soprattutto dalla propria città, arriva sull'uscio [illegible] all'ora del caffè: una comodità che non costa nulla, perché il giornale si paga 1200 lire come all'edicola.

Per aderire al servizio basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In»: subito si riceveranno il giornale a casa e la tessera del Club [illegible] un opuscolo che illustra tutti i vantaggi. Tra quelli più importanti ci [illegible] appunto gli sconti che Alpitour offre a tutti i soci, e che consen[illegible] di trascorrere vacanze prestigiose a prezzi particolarmente convenienti.

Ieri a Pré-St-Didier

Tir [illegible] gelati è precipitato in [illegible]

PRE-SAINT-DIDIER. [illegible] Tir è precipitato ieri pomeriggio in una scarpata. L'autista, imprigionato nella cabina distrutta, ha riportato solo alcune contusioni. E' accaduto al tornante di Pré-Saint-Didier, sulla statale 26. Daniele Gennari, 26 anni di Lanciano (Chieti) era alla guida di [illegible] che trasportava ghiaccioli.

Il camion apparteneva a una ditta di Napoli ed era diretto in Inghilterra. Dopo aver oltrepassato l'abitato di Pré-Saint-Didier, il Tir ha imboccato il tornante e ha cominciato a sbandare, precipitando nella scarpata per oltre venti metri. Il carico ha schiacciato la [illegible] di guida. Gennari è rimasto imprigionato. Sul posto [illegible] subito accorsi i vigili del fuoco di Courmayeur, il dottor [illegible] Manno e i carabinieri e l'ambulanza di Morgex. Dopo mezz'ora l'autista è stato estratto dall'abitacolo: ha riportato alcune contusioni guaribili in quindici giorni. [s. ser.]

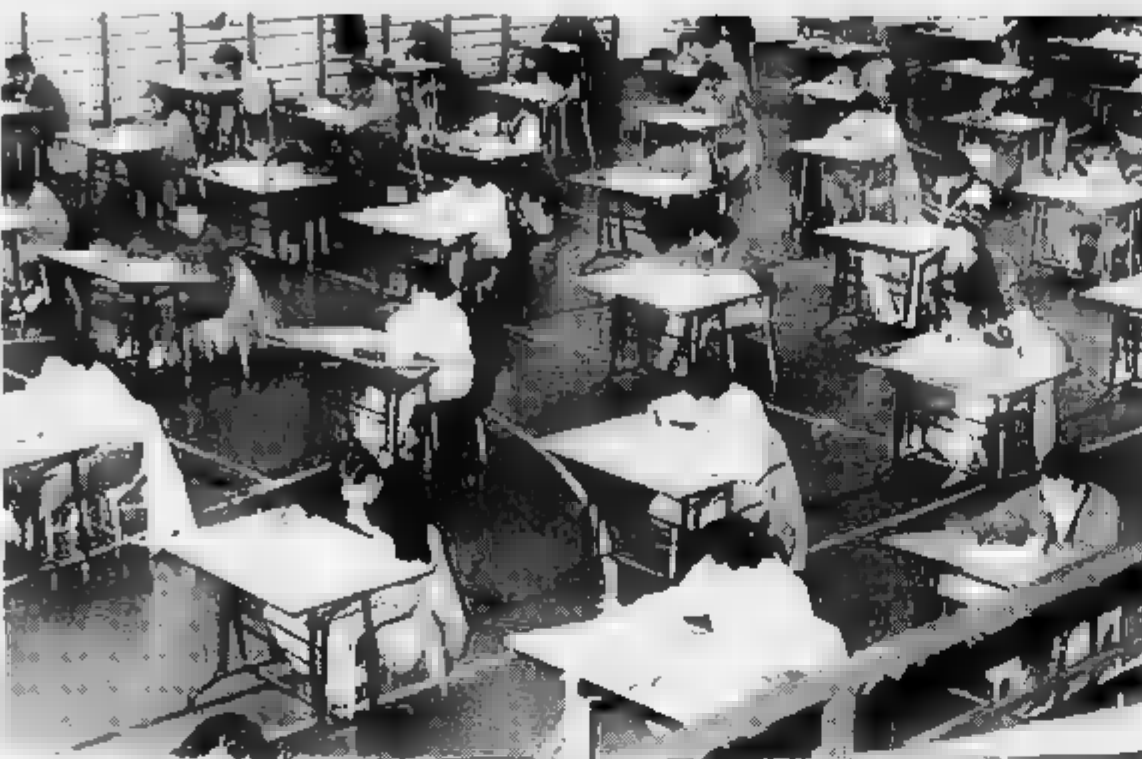
Il commento degli studenti dopo le due prove scritte degli esami di Maturità

«Compiti più facili del previsto»

Ieri in 784 hanno concluso la prima parte dell'impegno. Nei prossimi giorni cominceranno gli orali
Perplessità solo alle Magistrali («L'autore era poco noto») e ai Geometri («Il testo non era chiaro»)

AOSTA. Prova di maturità atto secondo. I 784 studenti valdostani all'ultimo anno di scuole superiore sono ormai [illegible] metà dell'opera e già cominciano a tracciare un bilancio. L'insonne vigilia d'esame è soltanto un ricordo. Armati di impermeabili, ombrelli e con gli zainetti dell'«Invicta» sulle spalle, escono abbastanza sorridenti dopo aver sostenuto la seconda prova.

Michele Germano e Gabriella Lodi, rispettivamente della 4ª A [illegible] 4ª [illegible] dell'Istituto magistrale, sono all'uscita della scuola e [illegible] aspettando che i genitori li vengano [illegible] prendere: «La versione di latino era abbastanza facile - dice Michele Germano - anche se Celso è [illegible] autore che facciamo abbastanza raramente durante l'anno scolastico. Svolgere una versione [illegible] quattro ore anziché in due è tutta un'altra [illegible]. Della stessa opinione è anche Gabriella Lodi: «Era una ver[illegible] normale e abbiamo avuto tutto il tempo necessario per farla e per rileggerla»

Dalle magistrali all'Istituto tecnico per geometri. Stefano Joly [illegible] Ivan Bordet spiegano l'argomento della seconda prova: «Dovevamo calcolare un raccordo di [illegible] curva in cui si trovava un ponte. Inoltre era previsto il calcolo del raggio, dello sviluppo e della pendenza della strada». [illegible] aggiungono. «Ci aspettavamo un tema su [illegible] strade. Nel complesso [illegible] stato abbastanza facile, anche se il testo, per il modo in cui era scritto, sembrava particolarmente difficile. Abbiamo dovuto rileggerlo parecchie volte prima di riuscire [illegible] capirlo del tutto».

All'Ipr (indirizzo operatore turistico) alcune studentesse della V G («la mitica», sottolineano ridendo alcune [illegible] loro) sono sulle scale della scuola in attesa delle compagne. Barbara Scalfi racconta: «Dovevamo organizzare, in tedesco [illegible] inglese, una vacanza di tre settimane in un Paese straniero. Il problema [illegible] che a scuola [illegible] svolto soltanto temi sull'organizzazione di gite in Valle d'Aosta o in qualche città italiana. Alla fine abbiamo scritto qualcosa. Alcuni hanno ambientato il viaggio in Inghilterra, altri in Corsica».

Viola Carpolo esprime uno spiritoso commento alla prova sostenuta dalla V G: «Abbiamo abilmente risposto ottenendo risultati più che soddisfacenti, sebbene gli esiti n[illegible] ci [illegible] ancora stati comunicati».

Lorena Todde, 18 anni, [illegible] Saint-Christhophe, dice: «La prova non era difficile, anche [illegible] la nostra preparazione non era delle migliori. Le sei ore che avevamo [illegible] disposizione per svolgere la prova [illegible] state più che sufficienti.

«Il primo giorno d'esame - dice un'altra studentessa della V G - sono arrivata a scuola alle 7,20. Adesso invece [illegible] molto più tranquilla e rilassata. Anche la commissione d'esame [illegible] stata molto comprensiva».

Giuseppe Panazzi, 18 anni, [illegible] Courmayeur, non nasconde i momenti [illegible] panico: «Sono riuscito a scrivere dopo un'ora e mez[illegible] di crisi completa». [illegible] aggiunge: «Il tema era la somma di tutti gli argomenti che ci hanno dato durante l'anno. Tutti comunque abbiamo svolto la prova in inglese».

«Ci aspettavamo qualcosa di peggio» ammettono alcuni studenti dell'Ipr, indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche. E spiegano: «Abbiamo progettato un'apparecchiatura di controllo e [illegible] regolazione di funzionamento». La prova continua, l'appuntamento è agli orali.

Igor Righetti

Studenti impegnati nelle prove scritte dell'esame di maturità. Gli orali cominceranno nei prossimi giorni (ARTEFOTO)

DALLA CITTA'

Stanziamento dell'assessorato per due acquedotti

Oltre mezzo miliardo di lire è stato stanziato nell'ultima riunione della giunta regionale dall'assessorato dei Lavori Pubblici per i lavori di completamento delle opere di distribuzione dell'acquedotto [illegible] Chamois [illegible] La Magdeleine.

Il futuro dell'Aosta calcio

Il presidente dell'Aosta calcio Emilio Bertona (a sinistra nella foto con il direttore sportivo Osvaldo Cardellina) terrà una conferenza questa mattina. L'incontro, che servirà a chiarire il futuro della società e della squadra che ha appena ottenuto la salvezza nel campionato di serie C2, si svolgerà dalle 11,30 nella sala stampa dello stadio Puchoz di Aosta.

SCUOLA

Un'emittente televisiva per imparare il francese

L'insegnamento della lingua francese [illegible] Valle d'Aosta sarà fatto anche attraverso la televisione. La giunta regionale ha infatti approvato una spesa di 265 milioni di lire per la creazione di una [illegible]levisione scolastica a sostegno delle lezioni di francese per l'anno 1992/93. La nuova emittente didattica è stata chiamata «Télé Vallée Ecoles».

Si riuniscono i Giovani industriali della regione

Oggi si riunisce il gruppo Giovani industriali della Valle d'Aosta. Nella sala dell'Avi, in via Conseil des Commis, il presidente Piersandro Pignataro leggerà la sua relazione alla presenza, tra gli altri, del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'assessore regi[illegible] all'Industria Demetrio Mafrica [illegible] l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vallet.

Alla «Gros Cidac»

Rubava slip da donna Arrestato

AOSTA. Rubava indumenti intimi alla Cidac [illegible] Aosta. Un cittadino albanese, Lashi Mexhid, [illegible] anni, nato a Kukes, [illegible] residente a Santa Sofia [illegible] Piro (Cosenza), è stato arrestato dai carabinieri di Aosta per furto. L'uomo intorno alle 16,45 è entrato nel magazzino Gros Cidac in via Paravera [illegible]. Ha cominciato a girare [illegible] locali, guardando la merce e curiosando fra gli scaffali. [illegible] [illegible] suo comportamento ha destato i sospetti del servizio d'ordine del magazzino, che ha avvertito i carabinieri. L'albanese si è avvicinato all'uscita proprio mentre arrivava la pattuglia [illegible] nucleo radiomobile di Aosta. Mexhid è stato perquisito: aveva nascosto in tasca [illegible] sotto il giubbotto molti indumenti intimi femminili, slip, reggiseni, body e calze. E' stato subito arrestato. Il tipo di merce ritrovata ha sorpreso i militari e il direttore del magazzino Paolo Vietti.

I carabinieri lo hanno portato in camera di sicurezza, in attesa delle decisioni del magistrato. [s. ser.]

Per il governo

Parlamentari valdostani da Amato

AOSTA. I parlamentari valdo[illegible] Luciano Caveri e [illegible] Dujany hanno incontrato a Montecitorio il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Il discorso ha soddisfatto i due politici della Valle d'Aosta, che hanno ascoltato le linee genera[illegible] [illegible] programma [illegible] capo del governo. Caveri e Dujany han[illegible] poi sottoposto ad Amato i problemi regionali. «In generale - spiega Dujany - abbiamo parlato delle riforme istituzionali in chiave europea e di tute[illegible] delle autonomie speciali, minoranze linguistiche, sanità, scuola, riforma pensionistica e [illegible] contro l'intreccio fra politica e affari». Caveri ha dedicato buona parte dell'incontro ai problemi particolari della Valle. «Si [illegible] discusso dell'emergenza della Cogne, flussi finanziari in favore della Regione, problemi di trasporti, autonomia statutaria e parco del Gran Paradiso. Si [illegible] anche parlato di tutela della zona del Monte Bianco e dei temi energetici [illegible] di ricadute economiche dell'agricoltura di montagna». [s. ser.]

E' stato aperto un istituto per l'insegnamento degli idiomi meno conosciuti, come l'arabo o il cinese

A lezione per imparare le lingue più strane

Tra gli iscritti medici, assistenti sociali e qualche imprenditore

Buona parte degli extracomunitari immigrati in Italia parla la lingua araba

AOSTA. Dieci persone residenti ad Aosta si sono iscritte a un corso di arabo. Cominceranno le lezioni la prossima settimana per un periodo di 5 o [illegible] mesi. «E' la lingua più richiesta», dice Melina Farfarello, preside [illegible] fondatrice dell'Ilco, l'Istituto di lingue e culture d'Oriente [illegible] Occidente, che ha aperto la sede [illegible] maggio, [illegible] corso Lancieri. In questa scuola [illegible] possibile impa[illegible] [illegible] lingue tra cui, oltre alle tradizionali e più diffuse, l'indi, il thailandese, il cinese e il giapponese; [illegible] anche l'ebraico antico [illegible] moderno, [illegible] greco antico [illegible] moderno e il latino. C'è di più. L'idioma, per chi lo desidera è affiancato dallo studio della cultura, dell'arte, della storia, mitologia, cinema o teatro dei vari Paesi.

A giorni, nella scuola materna della parrocchia di Sant'Orso, [illegible] insegnante italiano laureato in arabo introdurrà i frequentatori ai primi rudimenti di una lingua ostica, ma divenuta familiare per l'immigrazione di extracomunitari.

Lo conferma Melina Farfarello: «L'adesione al corso è stata determinata [illegible] questa situazione effettiva. In particolare, medici, assistenti sociali [illegible] qualche imprenditore hanno ritenuto opportuno allinearsi con le esigenze prospettate dai continui [illegible] [illegible] insediamenti razziali, per rispondere con competenza alle aspettative dei lavoratori o degli assistiti. Durante le lezioni gli studenti si avvarranno della presenza di un lettore che integrerà la spiegazione dell'insegnante con nozioni dettagliate sulla pronuncia e sulla grammatica araba».

Il programma dell'istituto è ambizioso ed è in grado di esaudire molte velleità linguistiche. In una Regione «carrefour» d'Europa, con scambi commerciali intrecciati a livello mondiale [illegible] con prospettive di ampliamento dell'industria turistica, diventa indispensabile [illegible] [illegible] buona padronanza di quelle lingue che si stanno imponendo con ritmo incalzante.

Ancora Melina Farfarello: «Da Châtillon [illegible] Saint-Vincent abbiamo ricevuto domande per lo studio del thailandese. Ad Aosta 3 persone vorrebbero apprendere il cinese [illegible] altre [illegible] il giapponese. Non appena verrà raggiunto un gruppo di almeno [illegible] aderenti garantisco l'avvio dei corsi». I mesi di frequenza all'Ilco consentono di raggiungere un obiettivo: alla fine del ciclo di lezioni, i futuri poliglotti saranno sottoposti a una prova scritta di carattere generale e dovranno intrattenersi in conversazione [illegible] gli stessi [illegible]segnanti. «Rilasceremo un [illegible]stato di merito», anticipa la preside Farfarello.

Una spiccata passione per la cultura orientale e una notevole predisposizione per le lingue hanno determinato in Melina Farfarello l'iniziativa [illegible] realizzare questo ambito scolastico. «Parlo e scrivo il cinese», informa la promotrice dell'Ilco, che ha già cominciato lo studio del giapponese. Ai bambini curiosi di familiarizzare [illegible] i loro coetanei cinesi, possiamo insegnare gli ideogrammi».

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

I marinai ringraziano

L'associazione nazionale Mari[illegible] d'Italia - gruppo di Aosta - porge un vivo e sentito ringraziamento per l'ampia diffusio[illegible] da voi data alla «Festa della marina» svoltasi [illegible] Aosta [illegible] 13 giugno scorso. La solidarietà dimostrata nei confronti dei marinai della nostra regione ci ha profondamente commossi e tale ricordo rimarrà nei nostri cuori.

Ermes Drudi, Aosta

E' giusto aiutare gli agricoltori

Finalmente abbiamo di nuovo un assessore all'Agricoltura competente e attento ai gravi problemi del settore. Su «La Stampa» [illegible] 17 giugno leggo che ci saranno (speriamo) sovvenzioni per il foraggio andato a male a causa di queste piogge ininterrotte. Spero che [illegible]no, e dico nessuno, abbia da [illegible]plicare su questo beneficio (se così si può chiamare). Molti agricoltori hanno dovuto raccogliere e bruciare il foraggio; altri devono ancora tagliarlo, ma se continua a piovere tutti i giorni saranno costretti a [illegible]sciare incolti i verdi prati. Allo[illegible] sì che sarebbero guai grossi per tutti, turismo, industria, eccetera.

E [illegible] qualcuno avesse da reclamare su queste agevolazio[illegible], sapete che cosa vi dico? Avete mai provato a stare dietro [illegible] un'imballatrice? Altro che silicosi. Se qualcuno vuole provare, tempo permettendo, [illegible] faccia complimenti, lo aspettiamo. Auguro all'assessore Rollandin [illegible] buon operato affinché l'agricoltura rimanga attiva nella nostra bella Valle.

Lucia Fazari, Brissogne

Dopo «Piloto io» [illegible] chi toccherà?

Ho saputo che il presidente Lanivi ha incontrato i ragazzi [illegible] collettivo «Piloto [illegible] dicendo di essere disposto a trovar loro una sistemazione. Se [illegible] accadesse si creerebbe un pericolo[illegible] precedente: tutti busseranno alla sua porta per trovare la sicura soluzione ai loro problemi quotidiani: dagli sfrattati agli extracomunitari, e chi ancora?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.266/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible] 680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi e [illegible] turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22 [illegible] porte aperte) e [illegible] le 22 [illegible] di domani [illegible] porte chiuse) [illegible] farmacia *Papone*, [illegible] De Tillier. Per [illegible] altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **[illegible]str. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon* [illegible] **10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** [illegible]

[illegible] [illegible] TURNO

Domenica 28 giugno
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Tamoil*, [illegible] Battaglione; *Ip*, [illegible] Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. [illegible]-Martin; *Tamoil*, via Parigi, *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jérome Blanc; Celeste Turco; Kevin Fisanotti; Matteo Fisanotti; Fabiola Benvenuto; Giuseppina Lucchese; Cristhel Porlod; Andrea Joly. [illegible] Luciano Gulione [illegible] Paola Bosio; Mario Traglia con Paola Enrietti Bertolotto; Mauro Borthod con Roberta Macioce; Luigi Crestani con Angela Battisti.

COURMAYEUR

Matrimoni. Francesco Audino [illegible] Angioletta Aceto.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] sposeranno. Adriano Macori con Irene Cheraz.
Matrimoni. Paolo Scarmignan con Pieranna Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Oyen. Consiglio comunale oggi pomeriggio per [illegible] discussione di un ordine del giorno con quattordici argomenti. Oltre all'approvazione del conto consuntivo per il 1991, l'assemblea discuterà modifiche [illegible] integrazioni allo statuto comunale e l'adesione alla fondazione «Istituto musicale della Valle d'Aosta».

Sarre. Si riunisce oggi pomeriggio il consiglio comunale, con dieci argomenti all'ordine [illegible] giorno. Saranno discusse [illegible] [illegible] [illegible] bilancio, [illegible] approvazioni del conto consuntivo '91 e del regolamento per il servizio economato.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Politica ed esoterismo

E' in programma questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, una conferenza sul tema: «Scienze sociali [illegible] culture alternative». La [illegible] [illegible] organizzata dalla presidenza del consiglio regionale [illegible] avrà come protagonisti i giornalisti Giorgio Galli [illegible] Rudy Stauder, autori del libro: «Politica ed esoterismo alle soglie del 2000».

AOSTA

Gita [illegible] Ticino

La sezione di Aosta del Wwf ha organizzato per domenica una gita sul parco fluviale naturale del Ticino, che [illegible] estende [illegible] Lago Maggiore fino alla confluenza con il Po. Il viaggio in pullman comincerà alle 7,30, il ritrovo sarà in piazza Narbonne. L'e[illegible] prevede una visita [illegible] parco con la guida e un pranzo al sacco con la possibilità di gustare specialità locali in un ristoro agrituristico. Nel pomeriggio è in programma un'escursione in bicicletta all'interno della riserva naturale. Chi fosse impossibilitato a pedalare potrà utilizzare un calesse trainato da un cavallo. Nel parco del Ticino si possono ammirare aironi, gallinelle, folaghe, trampolieri e oche selvatiche.

AOSTA

Motoraduno delle Alpi

E' in programma da venerdì 26 a domenica [illegible] giugno il «13° motoraduno internazionale delle Alpi». La manifestazione è organizzata [illegible] moto club Cral Cogne [illegible] il patrocinio del Comune di Aosta. L'arrivo dei partecipanti [illegible] previsto per le 17 di venerdì all'Arco d'Augusto. Ogni giorno ci saranno escursioni in molte località caratteristiche della Valle. Al termine [illegible] motoraduno saranno premiati i [illegible] «isolati» più giovani e più anziani, i moto club esteri e gli «isolati» esteri. L'assistenza meccani[illegible] alla manifestazione [illegible] garantita dalla MotorAmerica.

PRE-SAINT-DIDIER

Riapre la piscina

L'assessorato regionale del Turismo ha comunicato che oggi riapre la piscina comunale, dal[illegible] 15,30 alle 20,30.

Ieri l'Anas ha ultimato i lavori sulla statale

Cogne, strada liberata dai detriti della frana

COGNE. Le preoccupazioni di un nuovo blocco totale della statale per Cogne, derivante dall'abbondante pioggia di lunedì notte, si sono dimostrate infondate. Dalla prima mattinata la carrozzabile è stata sgombrata dagli operatori dell'Anas e, anche [illegible] all'inizio con qualche ritardo, dalle 8,30 la circolazione è ripresa in modo normale.

La situazione è poi andata [illegible] via migliorando [illegible] le condizioni meteorologiche. Verso metà mattinata le precipitazioni sono lentamente cessate e nel primo pomeriggio ha fatto capolino anche un pallido sole. L'altra notte la pioggia è caduta abbondante e [illegible] sosta.

La Grand Eyvia è ingrossata molto anche a [illegible] di un innalzamento della quota interessata delle nevicate. Per quanto riguarda la percorribilità della strada di Cogne, c'è stata un'interruzione nel luogo dove è caduta la frana per due ore, dalle 13,30 alle 15,30, per operazioni di ulteriore pulizia della zona da parte dei volontari di Cogne e dell'impresa incaricata dello sgombero del fango e dei sassi franati sulla strada.

La circolazione è ancora regolata da un'ordinanza dell'Anas che prevede la chiusura durante le ore di buio, dalle 21 alle 6.

Anche lo straripamento delle acque del canalone della «Catasse» che ha invaso lunedì notte la statale 507, è stato arginato e non rappresenta più, in condizioni di tempo stabile, alcun pericolo.

Le abbondanti piogge di questo periodo (nessuno a Cogne si ricorda di precipitazioni così intense e per periodi così lunghi) hanno influito anche sull'organizzazione di tradizionali manifestazioni ancora in uso nel paese del Gran Paradiso. Il fuoco di San Giovanni in programma per questa sera è stato rinviato a sabato.

Il materiale raccolto per bruciare nel falò è inzuppato di punto tale da [illegible] permetterne l'accensione. Tutte le località che ancora [illegible] la [illegible] dizione si sono accordate per il rinvio di qualche giorno sperando che le condizioni del tempo migliorino.

Le previsioni elaborate dai tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi la tendenza ad ampie schiarite, con però ancora possibilità di residue precipitazioni a carattere temporalesco soprattutto nelle [illegible] vicino ai rilievi montani e nelle vallate laterali.

Per alcuni giorni [illegible] vi sarà tempo instabile e un netto miglioramento si potrà [illegible] solo nel fine settimana. Sull'Europa tarda ad arrivare l'anticiclone delle Azzorre, la vasta area di alta pressione di origine atlantica, che di solito dai primi di giugno si stabilizza anche sulla Valle d'Aosta, garantendo condizioni di bel tempo in modo continuativo.

Fra le 8 di lunedì mattina e la stessa ora di martedì [illegible] caduti nella regione 35 millimetri di pioggia, che hanno contribuito ad aumentare le preoccupazioni per il cattivo tempo. L'acqua ha anche «gonfiato» alcune vecchie piante, causando la rottura di rami.

Uno particolarmente grosso si è staccato da un albero in viale Ginevra, di fronte all'ospedale regionale, causando una temporanea interruzione del traffico e richiedendo l'intervento dei carabinieri.

Con la pioggia di lunedì e ieri mattina è salito a quasi 150 il [illegible] millimetri di pioggia caduti finora nel mese di giugno. E' valore elevatissimo se rapportato alla media storica per la Valle d'Aosta, che è di [illegible] millimetri.

[illegible] pomeriggio c'è stata una prima schiarita, favorita anche da [illegible] vento di discreta intensità, sui 30-35 chilometri l'ora che ha soffiato nelle prime ore del pomeriggio, asciugando molte delle pozzanghere che si erano formate nei giorni scorsi, alcune delle quali rendevano pericolosa la circolazione.

Ieri la temperatura è stata ancora al di [illegible] delle medie di stagione, con un valore inferiore ai 20 gradi. Oggi, secondo le previsioni, dovrebbe esserci un consistente rialzo.

Diego Abram

Prevista una distribuzione di 10 mila tonnellate l'anno del nuovo gasolio

Il diesel verde anche in Valle

Il nuovo prodotto a base di olio di colza, soia e girasole, con il metanolo come additivo è venduto dalla Gaspetroli di Issogne. «L'ideale per i mezzi di trasporto pubblico urbano»

ISSOGNE. Diecimila tonnellate all'anno di diesel verde. E' l'obiettivo dell'azienda produttrice del «diesel B», un carburante a base di olio di colza, soia e girasole, con il metanolo come additivo, che si presenta al consumo con caratteristiche chimico-fisiche praticamente identiche a quelle del gasolio, [illegible] molto [illegible] inquinante. Nella regione sarebbe già un ottimo risultato e un valido contributo alla diminuzione delle piogge acide, che tanti danni [illegible] a foreste e monumenti.

Il «diesel B» viene prodotto dalla Novamont, azienda del gruppo Ferruzzi, e nella regione lo distribuisce la Gaspetroli di Issogne che nei giorni scorsi ha presentato il nuovo prodotto a industriali e operatori economici valdostani. Il «diesel B» è chiamato anche «gasolio verde» perché i suoi componenti di base sono agricoli, ma soprattutto perché si presenta con caratteristiche, dimostrate da test in laboratorio e da esperienze d'uso corrente, pochissimo inquinanti.

L'utilizzo del «diesel B» può essere sia per riscaldamento domestico sia per autotrazione. Non sarà però venduto né in Valle d'Aosta né nel [illegible] d'Italia nei distributori di benzina, ma a una clientela «mirata». Da [illegible] lato ai privati per riscaldare le abitazioni, dall'altro ai gestori di «flotte» di mezzi pubblici (o anche privati) che possono disporre di cisterne di stoccaggio e di pompe autonome per il rifornimento dei mezzi.

Cesare Bordon, amministratore della società valdostana di autolinee Savda, che fa parte dell'Ufficio dei trasporti della Comunità europea, dice: «Del "diesel B" si è molto parlato in sede Cee: è sicuramente [illegible] prodotto destinato ad avere un futuro, anche se il [illegible] utilizzo sarà comunque di tipo particolare». Bordon dice che il nuovo combustibile «ecologico» potrà andare benissimo per aziende che gestiscono i trasporti urbani e per le società o cooperative di taxi. Questo perché in [illegible] trambi i casi si può prevedere [illegible] sistema di rifornimento «centralizzato», ossia con uno o più pompe gestite direttamente. Una società [illegible] la Savda avrebbe maggiori problemi perché operando [illegible] percorsi più lunghi ed extraurbani potrebbe [illegible] spesso con i pullman impossibilitati a fare rifornimento. Bordon ha ancora aggiunto che «in Germania sono i tassisti a pretendere di poter usare il "diesel B", per poter circolare liberamente nei centri urbani senza l'accusa di inquinare l'aria».

Bruno Mosca, amministratore unico della Gaspetroli, ha detto: «Noi pensiamo che il "diesel B" possa dare un grosso contributo all'abbattimento dei livelli di inquinamento dei centri storici e puntiamo ad avere come nostri clienti, fra gli altri, le compagnie di pullman e i bus di città».

Il nuovo carburante ecologico viene visto come un elemento capace di dare un contributo al rilancio dell'agricoltura, per produrre i semi naturali dai quali è ricavato. Al momento la Novamont utilizza girasoli, soia e colza che provengono sia dall'Italia sia da altri Paesi europei.

Nessuno pensa che il «diesel B» possa sostituire il gasolio ricavato dalla raffinazione del petrolio: pur essendo il carburante «vegetale» già oggi abbondante e con possibilità di diventarlo ancora di più, [illegible] potrà [illegible] competere con gli enormi quantitativi sul mercato dei derivati del petrolio. In Italia l'Enimont punta a [illegible] mi di alcune centinaia di migliaia di tonnellate l'anno.

Il costo del «diesel B» per il consumatore è praticamente uguale a quello del gasolio tradizionale. L'uso del nuovo prodotto favorisce quindi la tutela dell'ambiente, dà impulso a un prodotto che porta comunque a una riduzione delle importazioni di petrolio e contribuisce a un rilancio dell'agricoltura.

Bruno Baschiera

Il «diesel B» potrebbe [illegible] adottato dagli autobus. Serviranno [illegible] cisterne autonome. Il fianco Cesare Bordon amministratore della Savda

Nell'area archeologica di Vollein, in Comune di Quart, sono state chiodate 2 pareti

Palestra di roccia nella necropoli

Vicino a insediamenti e tombe risalenti a 5000 anni fa i free-climbers hanno realizzato percorsi alpinistici
La soprintendenza: «Nessuno ci ha mai chiesto l'autorizzazione e comunque non l'avremmo [illegible]»

VOLLEIN. Brutta sorpresa per gli archeologi della soprintendenza ai Beni culturali e ambientali che in questi giorni hanno ripreso gli scavi a Vollein, nel Comune di Quart, dove nel 1968 furono individuati un insediamento e la relativa necropoli risalenti al terzo millennio (3000-2800 a.C.). Qualche patito rocciatore ha «chiodato», senza l'autorizzazione della soprintendenza, la grande parete rocciosa ai piedi della quale dovrebbe estendersi l'antico villaggio.

L'allarme è stato dato dal responsabile del settore preistoria del Servizio archeologia, Franco Mezzena, che è rimasto sbigottito dall'insolita iniziativa: «Chi ha allestito la palestra di roccia - dice - non ha tenuto conto che la parete rientra nell'area compresa dal vincolo archeologico. Nessuno ci ha mai chiesto il permesso di realizzare una cosa simile, e comunque non avremmo mai [illegible] l'autorizzazione. Nella [illegible] vicino alla necropoli, ci [illegible] tra l'altro molti graffiti [illegible] coppelle del III millennio. Sono segni grafici simbolici che hanno attinenza con il mondo funerario. Il Servizio archeologia farà delle indagini per risalire ai responsabili della palestra di roccia e per individuare chi ha [illegible] l'autorizzazione».

Il soprintendente incaricato ai Beni culturali, Renato Perinetti, sottolinea di «non essere a conoscenza dell'episodio». E afferma: «Aspetto un rapporto da Franco Mezzena».

La realizzazione di due palestre di roccia nella [illegible] di Vollein non era sconosciuta a Luca Ferraris, presidente dell'«Up and down», associazione regionale di free climbing: «So che in quell'area sono stato "chiodate" di recente due pareti: una è stata realizzata quest'anno dagli alpini; l'altra invece circa quattro anni fa, su incarico dell'amministrazione comunale».

Franco Mezzena spiega gli obiettivi della campagna di scavo di quest'anno che terminerà il 30 agosto: «Vogliamo individuare attraverso una serie di sondaggi stratigrafici l'estensione del villaggio, la tipologia dell'insediamento e delle costruzioni».

Allo scavo parteciperà una dozzina di studenti provenienti dalle università di Archeologia di Cagliari e Sassari. Mezzena è affiancato da altri due esperti archeologi: Andrea Vanni Desideri e Gianfranco Zidda e da molti collaboratori.

«Il prossimo [illegible] - continua l'archeologo - cominceremo probabilmente gli scavi sistematici. Nel frattempo è in [illegible] la progettazione del padiglione di copertura della necropoli, necessario per la conservazione dell'area messa in luce. Dopodiché la necropoli potrà [illegible] visitata». Vollein è una delle dieci aree proposte da Mezzena per la realizzazione di parchi archeologici e naturali in Valle d'Aosta.

Le ricerche nella necropoli di Vollein hanno permesso di stabilire che [illegible] tombe erano state sconvolte dall'attività agricola; delle [illegible] individuate, un cospicuo numero si presenta intatto e permette di definire le modalità costruttive e delle deposizioni.

Le tombe [illegible] abbastanza vicine tra loro. Sono quasi del tutto assenti i corredi funebri. Sono stati ritrovati soltanto cristalli di quarzo e braccialí di conchiglie, questi ultimi appartenenti probabilmente a personaggi importanti. **[l. rig.]**

A sinistra la palestra di roccia di Vollein e a destra il pianoro della necropoli

NOTIZIE DALLA VALLE

SARRE

Due donne ferite in un incidente

Due donne [illegible] rimaste ferite l'altro giorno in un incidente stradale accaduto a Sarre, sulla statale 26. Un Tir francese ha tamponato l'Opel Kadett di Isabella Seletto, [illegible] anni di Courmayeur, che [illegible] al fianco l'amica Tiziana Pintus, 25 anni di Bellinzago Novarese (Novara). L'Opel è stata spinta contro un'altra auto. Le due donne sono state portate all'ospedale di Aosta dove sono state medicate: hanno riportato contusioni giudicate guaribili in venti giorni.

[illegible]

Si decide sull'illuminazione pubblica

Si riunisce questa sera il consiglio comunale di Pont. All'ordine del giorno ci sono diciotto punti: [illegible] discussi i lavori di costruzione dell'illuminazione pubblica in via San Giorgio Dora, la mensa della scuola media, il parcheggio di palazzo Castagna e l'acquisto di una nuova fotocopiatrice.

[illegible]

Ricorso al Consiglio di Stato per le imposte

Si riunirà domani pomeriggio il consiglio comunale di Sarre. I consiglieri esamineranno dieci punti all'ordine del giorno: il preventivo per la pulizia del torrente Clusellaz, l'incarico a un professionista per un ricorso al Consiglio di Stato e la liquidazione delle spese per la sanatoria dell'Iva e delle imposte dirette. Durante la riunione saranno anche discussi i potenziamenti dei servizi amministrativi e il mutuo per la depurazione delle fognature del territorio comunale.

SAINT-VINCENT

Il quarto meeting dei periti assicurativi

Il centro congressi del grand hotel Billia ospiterà domani e venerdì il quarto «Meeting nazionale dell'associazione dei periti incendi e rischi diversi». L'Ainpaird è presieduta da Alvaro Lanteri ed è stata costituita a Torino nel 1979. Al convegno sarà presente anche il responsabile francese della categoria.

Messaggio ai parroci

Un appello del vescovo per il turismo

AOSTA. Il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, ha invitato i parroci valdostani a celebrare, in una delle prime domeniche estive, la «Giornata diocesana del turismo». Nel messaggio indirizzato ai parroci il vescovo ricorda che: «Per fare una riflessione proficua su questo tema, è utile partire da un'espressione contenuta nel documento con il quale Paolo VI, nel 1970, istituì la commissione pontificia pastorale del turismo».

Monsignor Lari continua: «Diceva quel grande Pontefice "Il turismo arricchisce in [illegible] reciproco: giova agli ospitanti [illegible] agli ospitati"». Per il vescovo di Aosta: «La natura dei luoghi impone a noi valdostani il compito di "ospitanti" e ci obbliga a non [illegible] dei semplici "albergatori". Tra valdostani e ospiti devono pertanto stabilirsi uno scambio di doni e d'impulsi spirituali». **[a. c.]**

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da [illegible] secoli di storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari della memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riscoprire. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» a fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Albenga, l'antica porta del mulino

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della [illegible] agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione del XIII secolo che attraversava sino al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentimento» del [illegible] che avvolge anche il Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Molti i resti [illegible]. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai [illegible] nel 181 a. C. Oggi è la quinta città del Ponente Ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali di straordinario interesse: in primo piano le Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un castello a Nasino di origine [illegible] ne, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) e di altre attrezzature sportive. Mentre sul [illegible] veglia la Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali ne [illegible] esclusi. **[g. cap.]**

Agricoltura, sono molto gravi i danni del maltempo

La produzione di grano calerà del 20 per cento

RACCOLTO del grano quasi compromesso (rispetto al '91 - quando si raggiunsero 6 milioni di quintali - ci sarà un calo venti per cento), dieci giorni ritardo nella trebbiatura, qualità a rischio, prezzi destinati a precipitare pur in assenza di tariffe ufficiali (si scenderà da una media di 30 mila al quintale dell'anno a 26-27 mila per il raccolto '92). I danni creati dal maltempo all'agricoltura piemontese sono enormi.

Sul ritiro del grano a Cuneo il Consorzio agrario, d'intesa con le organizzazioni professionali, l'acquisto del prodotto al prezzo di mercato con pagamento a trenta giorni data fattura. Ad Alessandria la cooperativa «Cadir» della Coldiretti si impegna a ritirare il grano soci usufruendo delle strutture dei Cap di Capriata d'Orba, Sezzadio, Villalvernia, Serralunga di Crea, Moncalvo e Rivalta Bormida.

«Il è fiacco, anche perché la qualità non è buona - dice Lorenzo Veggi, coordinatore provinciale per i cereali -. Con circa 3 milioni e mezzo di quintali rappresentiamo oltre la metà della produzione regionale. Gli industriali però scoraggiati dalle quotazioni poco remunerative. Il maltempo ha ribaltato le favorevoli previsioni di un mese fa».

Aggiunge Filippo Conti, del servizio tecnico Coldiretti di Vercelli: «Negli ultimi anni la superficie coltivata si è dimezzata a causa della scarsa redditività grano. Nel '92 il raccolto non supererà i 70 mila quintali».

Anche nel Cuneese, seconda provincia del Piemonte per produzione di grano con circa 1 milione di quintali, la situazione è grave. «Si continua a produrre grano più per necessità di rotazione che per interesse economico - sostiene Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti -. Quest'anno migliaia di ettari di grano stati piegati dalla pioggia. I prezzi della trebbiatura fissati alcuni giorni fa all'ufficio regionale dell'agricoltura sono uguali scorso anno. Per la mietitrebbiatura le tariffe per giornata oscillano dalle 97 mila lire per il grano in piedi alle 110 mila per quello in terra. Se la superficie supera le 10 giornate le quotazioni scendono rispettivamente a 106 mila».

Ad Alessandria, dove la riunione non è stata ancora convocata, si prevede che le quote saranno probabilmente simili a Cuneo. Vercelli da anni non c'è traccia di tariffe ufficiali, perché le organizzazioni non trovano l'accordo.

I mietitrebbiatori sono comunque seriamente preoccupati perché diminuiscono le superfici granarie e, quindi, le possibilità di lavoro e ammortizzare gli onerosi investimenti compiuti nelle alte tecnologie. La Cee non ha ancora definito la politica d'intervento, se continuerà il sostegno ai prezzi di mercato o se interverranno gli aiuti alle aziende. «Questa indecisione - concludono gli agricoltori piemontesi - contribuisce ad alzare notevolmente la tensione».

Gianni De Mattia

A VERCELLI

Fallita la Nuova Cantone

La mondiale del mercato dei trattori e delle mietitrebbie ha travolto la «Nuova Cantone» di Vercelli, che ha chiesto il fallimento volontario al Tribunale e che sarà costretta a lasciare senza lavoro 40 dipendenti. La società vercellese, costituita nel un'esperienza settantennale della vecchia «Cantone», era all'avanguardia nella componentistica per macchine agricole e costruiva cingoli e autolivellanti per quattro delle industrie di mietitrebbie più importanti del mondo: la Claas, la Ford New Holland, la John Deere e la International Harvester. E dire che, fino al luglio dello scorso anno, la «Nuova Cantone» era una delle aziende più in salute di tutto il Vercellese: costituitasi, come Srl, con un capitale sociale di 20 milioni, l'aveva portato a 700 solo con il reinvestimento degli utili.

Inoltre, grazie ad una ricerca finanziata da Cee, ministero dell'Agricoltura e Regione, l'azienda vercellese stava mettendo a punto macchina innovativa, l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia, che avrebbe potuto rivoluzionare il mercato delle mietitrebbie. «Purtroppo - dicono i dirigenti della "Nuova Cantone" - non siamo riusciti ad arrivare in tempo con la sperimentazione. Dal settembre '91 abbiamo cominciato ad avvertire gli effetti della forte contrazione del mercato delle mietitrebbie, ha comportato crollo violento e rapido del fatturato, con la progressiva erosione del capitale sociale: così, siamo stati costretti a chiedere il fallimento volontario». [e. d. m.]

A Villars (cantone di Vaud) la quarta edizione di Piemonte Centrotavola

Il barolo si presenta in Svizzera

Da martedì 30 giugno all'11 luglio ampia offerta di grandi vini e gastronomia tipica
A fare da contorno folklore, concerti di musica classica, mostre dell'arte figurativa

VILLARS (Svizzera)
NOSTRO SERVIZIO

Il Piemonte sarà l'ospite d'onore di una fra le più suggestive località della Svizzera Romanda, con la sua gastronomia e sue tradizioni. Il paese è Villars sur Ollon, nel cantone del Vaud (tre ore di viaggio da Torino, passando per il San Bernardo). E' meta di migliaia di sciatori nella stagione bi e villeggianti desiderosi di natura incontaminata in estate. E' noto anche per i suoi «college», dove si può trovare il clima descritto da Fleur Jaeggy nel romanzo «I beati anni del castigo».

Dal 30 giugno all'11 luglio, un po' di Piemonte sarà ospitato a Villars: la gastronomia farà da alfiere per due settimane in tre alberghi prestigio. L'iniziativa è «Piemonte centrotavola» promossa dalla Regione, assessorati all'Agricoltura e al Turismo, con l'Unione regionale piemontese dei pubblici esercizi, ed è giunta alla quarta edizione, preceduta dalle puntate di Berna, Losanna e Zurigo.

I locali di Villars che offriranno menù piemontesi il «Bristol», che avrà in cucina i cuochi Stefano Cravero di Torino e Angelo Silvestro «Balin» di Castell'Apertole (Vercelli); il «Panorama» con Giorgio Patrone di Domodossola e Mario Albano di Moncalieri; l'hotel «Du golf Marie Louise», Maria Ramasso Bellero di Baldissero Torinese e Diego Rondolini di Bognanco (Novara).

Oltre a piatti tipici della cucina piemontese, che gli ospiti svizzeri definiscono «ricca di sapori e sfumature», saranno presentati anche i vini, con un'ampia panoramica: dal Barbera al Grignolino, dal Gattinara Barolo, che, come il Moscato, desta grande ammirazione Oltralpe. I sapori piemontesi saranno inoltre degustati anche durante il festival del folklore.

Appuntamento centrale della manifestazione il «Rendez- folkloristique» che si svolgerà dal 3 al 5 luglio, organizzato dal locale ufficio del Turismo. E' il momento di punta della rassegna di spettacoli di Villars, che comprende anche una stagione concerti classici pregio, con solisti internazionali (fra cui il pianista Pascal Rogé e il violinista Gérard Poulet), fino al 21 agosto.

Il «Rendez-vous» presenta numerosi gruppi svizzeri e dedica ampio spazio al Piemonte, primo ospite straniero dell'iniziativa. «Non abbiamo voluto aspettare l'unione europea - di con orgoglio il presidente, Jean Claude Gigon, della Radio della Svizzera Romanda -. Abbiamo dimostrato che Villars fin d'ora sa aprirsi all'Europa».

Durante il festival, accanto ai numerosi gruppi musicali e di danza tradizionali locali (una realtà assai viva in Svizzera, dove contano circa 8 mila), avranno uno spazio anche le maschere Gianduia e Giacometta con il seguito della Compagnia «Città di Torino», gli sbandieratori del Palio di Asti e i «Bacan» della Val d'Ossola. Ci saranno anche «Manghin e Manghina» da Novara e il complesso «Genio e i Pierrot».

A fianco degli stand, uno spazio per l'arte figurativa, con il pittore novarese Giuliano Crivelli, di cui gli esperti svizzeri apprezzano particolarmente il rapporto tra rappresentazione figurativa e musica. I quadri di Crivelli esposti alla galleria dell'hotel «Bristol».

Per l'occasione Villars apre le porte ai turisti con tariffe incoraggianti (l'abbonamento agli spettacoli è incluso nelle spese soggiorno). Si può programmare il weekend rivolgendosi all'ufficio Turismo, telefonando allo 0041/025/353.232.

Carlo Francesco Conti

Giovani sbandieratori del gruppo ufficiale Palio di Asti saranno tra gli ospiti del Festival del folclore svizzero

Baldissero, una giornata per la promozione dell'ambiente a Cascina Serralunga

«Vogliamo il parco del Roero»

E' la richiesta del comitato di tutela dei ventiquattro Comuni. «Il progetto fu frettolosamente abbandonato»
Appello agli amministratori per sviluppo edilizio e smaltimento dei rifiuti. Premiati gli allievi delle scuole

L'inaugurazione primo osservatorio ornitologico piemontese (FOTO MOLINARO)

BALDISSERO D'ALBA. I più coraggiosi sono stati gli allievi della scuola media «Craveri» di Bra, che malgrado il cielo mi hanno inforcato le mountain bike e, guidati dall'insegnante scienze Dino Bossolasco, hanno raggiunto la meta attraverso i boschi. Hanno meritato un premio speciale.

Oggetti ricordo - pergamene, magliette «ecologiche», libri, scatole di pennarelli - sono stati comunque distribuiti a tutti i partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura e cultura», convenuti in gran numero a Cascina Serralunga per la «Prima giornata a tu per tu con l'ambiente»

Promossa - con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Pro loco, gruppi Ana di Baldissero d'Alba e Santena, seo «Craveri» Bra - da «Verderoero», comitato di coordinamento delle iniziative in difesa dell'ambiente della Sinistra Tanaro, la giornata ha avuto un grande successo. Dalle 10 del mattino a notte fonda, sui prati e fra gli alberi della frazione Baroli almeno millecinquecento persone alternate nella visita alle varie mostre, hanno assistito alla premiazione dei ragazzi e alla proiezione di un filmato inedito sul Roero, hanno gustato i piatti cucinati dagli alpini e ascoltato i brani musicali dei «Canterin del Brich» e dell'orchestra di Germano Montefiori.

Ha aperto la festa l'inaugurazione dell'osservatorio ornitologico annesso alla cascina, l'u genere esistente in Piemonte, rinnovato nelle sue strutture. Qui esperti in avifauna, autorizzati dalla Regione, esaminano e inanellano gli esemplari catturati - temporaneamente - nelle reti stese sul «roccolo», costruzione mimetizzata nel verde: i dati così raccolti, inviati all'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, forniscono un supporto indispensabile agli studi sulle migrazioni degli uccelli.

La visita alla stazione ornitologica - di cui è stata proclamata madrina Violante Roero di Monticello, figlia del conte Percivalle, presidente onorario di «Verderoero» - ha incuriosito tutti ed entusiasmato, in particolare, i ragazzi. Sono stati loro i veri protagonisti della festa, che è proseguita nel pomeriggio con la premiazione dei partecipanti al ed ha avuto anche un richiamo a scopi di solidarietà sociale, la sottoscrizione lanciata dal Comune di Baldissero a favore della Fondazione piemontese per la cancro.

«Persino il tempo, così inclemente in questo periodo, è stato favorevole: niente sole, è vero, ma neppure pioggia - dice Costanzo Ruella, padrone di casa e coordinatore per la tutela del Roero -. Dopo l'acquazzone che ci aveva accolti ventiquattr'ore prima castello Monticello, temevamo il peggio».

Sia pur prudentemente provvisti maglioni e giacche a vento, giovani e adulti hanno potuto godere di una giornata tutta all'aria aperta, nell'ambiente ancora agreste di quello che le associazioni aderenti al comitato di tutela (circa trenta, operanti nei Comuni Roero «storico») vorrebbero trasformare in un Parco regionale.

«La istituzione, progettata negli Anni Ottanta e poi troppo frettolosamente abbandonata, è l'obiettivo principale di "Verderoero" - aggiunge Ruella -. Ma ci proponiamo anche di stimolare fra amministratori e cittadini una riflessione su temi quali lo smaltimento dei rifiuti ed un corretto sviluppo edilizio. Sul primo abbiamo steso una serie di proposte che invieremo a tutti i sindaci; per il secondo è allo studio un regolamento-tipo curato dall'Associazione dimore storiche, fondatrice del comitato Italia Nostra, Wwf, l'Associazione naturalistica piemontese, i gruppi ecologici di Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Baldissero, Canale». Il coordinamento ha l'appoggio molte Pro loco: un'adesione ritenuta importante per dimostrare che i tempi sono maturi per la del Parco. [r. s.]

Joël Martin, di Rhêmes-Saint-Georges, parteciperà allo Zecchino d'oro

Ha dieci anni, suona e canta

Domenica ad Avise ha presentato la canzone «L'omino della luna» [illegible] la giuria lo ha selezionato. Le sue passioni: il pianoforte, lo sport e i videogiochi. In autunno andrà alla rassegna di Bologna

RHEMES-ST-GEORGES. Un valdostano parteciperà allo Zecchino d'oro: è Joël Martin, 10 anni, di Rhêmes-St-Georges. La giuria lo ha scelto dopo l'esibizione [illegible] sabato [illegible] domenica ad Avise, organizzata dalla comunità montana del Gran Paradiso. Hanno cantato 27 bambini selezionati da [illegible] maestre che nei mesi scorsi hanno girato le scuole elementari di Arvier, Avise, Aymavilles, Rhêmes, St-Nicolas, St-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve.

Joël è nato l'11 g[illegible] 1982 ad Aosta. Vive a Rhêmes in frazione Proussaz 13 con [illegible] padre Pierino, di 42 anni, segretario alle scuole medie di Villeneuve, la mamma Susanna Vautier, 40 anni, impiegata alle Poste, e una sorella di 17 anni, Luana, studentessa al liceo scientifico di Aosta. Joël frequenta la quarta elementare. E' un piccolo talento, studia pianoforte [illegible] cinque anni sotto la guida del maestro Marco Benech. Domenica ha cantato «L'omino della luna». Gli esperti della giuria lo hanno decretato vincitore. Tutti i bambini hanno comunque destato ottima impressione.

[illegible] piccolo Joël dedica alla musica allenamenti quotidiani. La mamma Susanna spiega: «Lo fa di [illegible]a iniziativa, gli pia[illegible] molto, [illegible] lo abbiamo mai forzato a suonare». Dopo cinque anni di pianoforte, Joël si è dedicato anche al canto, ottenendo subito un grande risultato. «E' stato [illegible] - continua la mamma - c'è stata la selezione e lo hanno scelto subito, poi abbiamo avuto la piacevole sorpresa di domenica [illegible] la vittoria nell'esibizione corale». Joël [illegible] è [illegible] quei bambini tutto [illegible] e studio: «Adora anche lui i videogiochi - dice la mamma - e [illegible] molto sport». Pratica il karatè ed è tesserato nello [illegible] club Aosta (fa parte della squadra agonistica). In autunno canterà a Bologna allo Zecchino d'oro, la rassegna musicale riservata ai bambini di tutto [illegible] mondo fra i 3 e gli 11 anni. [s. ser.]

Joël assieme a Cino Tortorella durante la selezione dello «Zecchino d'oro»

St-Vincent, tempo di Eros al «Disco per l'estate»

ST-VINCENT. E' il giorno di Eros Ramazzotti, ospite d'onore nella seconda serata del «Disco per l'estate». Il cantante romano, idolo dei teen-agers, interpreterà «Seguimi». La gara canora avrà questa sera altri cinque grandi protagonisti: Aleandro Baldi, Pierangelo Bertoli, Riccardo Fogli, Scarlett e Alan Sorrenti. Sul palcoscenico del Palasport di St-Vincent salirà per primo Pippo Baudo, che [illegible] pagnerà Clarissa Burt nella sigla iniziale.

Aleandro Baldi aprirà [illegible] ta musicale con «Il sole», seguiranno Pierangelo Bertoli [illegible] la [illegible] «Fantasmi», Riccardo Fogli con «Voglio le tue mani», Scarlett con «Coprimi» [illegible] Alan Sorrenti che interpreterà «Vola». Le canzoni saranno intervallate da esibizioni artistiche (dal balletto Safari ai giocolieri con boomerang [illegible] frisbee). La serata è trasmessa in diretta da Rai Uno. I telespettatori potranno partecipare da casa al gioco «La canzone del teleautore»: cinque telefo[illegible] con domande sulla musica leggera e sui «tormentoni» canori delle estati passate.

Il computer Hobelix sarà ancora protagonista insieme a Daniela Artioli di Novella 2000, che racconterà manie [illegible] «flirt» dei vip di tutto il mondo. Antonio Lubrano conduce anche stasera «Il vacanziere», rubrica che si propone [illegible] mettere in luce ombre, contraddizioni, curiosità [illegible] aneddoti dell'estate [illegible] degli italiani. La splendida Carol Alt interpreterà con Alfredo [illegible] il «Trittico di costumi». Il computer Hobelix sarà poi di [illegible] protagonista con Debora Caprioglio e la psicologa Carla Viale in [illegible] serie di domande sulla seduzione. La serata si concluderà con tutto il pubblico che canterà in coro una parte della «Canzone del teleautore» composta [illegible] a quel momento.

Oggi alle 10 il centro congressi del Grand hotel Billia ospita la tavola rotonda [illegible] titolo: «No ai mangiautori, il diritto d'autore e i mass media». E' organizzata dal sindacato nazionale degli autori [illegible] [illegible] compositori. Parteciperà Domenico Modugno. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) [illegible] — Lire 10.000 — CHIUSO [illegible]

[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — [illegible]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [illegible] — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Para[illegible] — Tel. (0165) 641.206 — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21.30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 15.000 — OGGI CHIUSO

VERRES

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via [illegible] — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
La fortuna bussa alla porta... di D. Petrie, con D. Carvey, T. Garr, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano [illegible] mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40'

[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15
Blue Steel di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico [illegible] giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

GRESSONEY-ST-JEAN

La festa patronale

[illegible] festeggia [illegible] San Giovanni, il patrono del centro ai piedi del Monte Rosa. Gli abitanti sfileranno per le vie cittadine nel tipico costume walser, accompagnati dalle note della banda musicale.

SARRE

Anniversario della «Svolta»

L'associazione «La svolta» compie un anno: i soci festeggiano l'anniversario venerdì se[illegible] [illegible] salone Don Bosco, in frazione Montan di Chesallet di Sarre. Nella nuova chiesa ci sarà [illegible] rappresentazione teatrale dal titolo: «Il mago di Oz».

AOSTA

Concerti e sport al Tesolin

La festa dell'Unità di Aosta continua questa sera al campo sportivo Tesolin, in frazione Tzamberlet. Alle 19 sarà aperto il ristorante: la specialità [illegible] oggi [illegible] la zuppa di pe[illegible]. Alla stessa ora ci saranno gli incontri [illegible] torneo di calcio dell'Uisp. Alle 21,30 sul palcoscenico coperto suoneranno i Celtica, gruppo rock [illegible] padiglione attiguo ci sarà spazio anche per il ballo liscio. Suonerà l'orchestra «Nando Show», che proporrà brani classici di musica romagnola e pezzi «storici» degli Anni Sessanta.

[illegible]

La celebrazione di San Pietro

La pro loco ha organizzato per domani alle 21 i festeggiamenti di San Pietro, patrono di Châtillon. Nell'area del bocciodromo comunale si svolgeranno i classici giochi di gruppo tra le squadre dei rioni. Parteciperanno anche i cento ragazzi della scuola di calcio «Gol club», che hanno cominciato domenica [illegible] lezioni. [illegible] arrivati da tutto il mondo, è prevista la partecipazione di giapponesi, americani, tedeschi, francesi [illegible] austriaci.

COURMAYEUR

Liscio all'Abat-Jour

Gli appassionati di danze potranno scatenarsi domani sera alle 21,30 all'Abat-Jour di Courmayeur. Sul palcoscenico della discoteca suonerà l'orchestra di Mario Valenti; proporrà brani di ballo liscio e i più grandi successi degli Anni Sessanta.

La tivù svizzera trasmette alle 20,50 «La bonne adresse» di Camoletti

Commedia degli equivoci a Tsr

Tra gli altri programmi, telefilm e documentari

Anche se l'orario non è dei più favorevoli, i fans di Catherine Deneuve [illegible] si lasceranno sfuggire il servizio che Tsr dedica all'attrice questa mattina: 45 minuti, con inizio alle 11, nell'ambito di *«Spécial cinéma»*. Nel primo pomeriggio (inizio [illegible] 13,45) l'interesse si sposta sull'altra emittente francofona, **Antenne 2**, che manda in onda «Opération Terre», rubrica dedicata alla natura. La puntata odierna riguarda il ritorno dell'aquila.

Quasi in contemporanea (13,35) Tsr trasmette un episodio del serial *«Dallas»* dal titolo «Il paradiso perduto». Ancora un serial, *«Top models»*, alle 18,35 sulla stessa rete. Per i programmi dedicati ai più giovani, **Antenne 2** manda in onda alle 16,25 [illegible] gioco *«Des chiffres et des lettres juniors»*, condotto da Max Meynier. La stessa emittente alle 18,30 trasmette il telefilm *«Magnum»*, [illegible] Tom Selleck. Titolo dell'episodio: «Avez vous [illegible] le soleil [illegible] lever?».

Tom Selleck è Magnum P. I. a Tsr

Tra gli appuntamenti della serata è da segnalare su Tsr alle 20,50 la commedia teatrale di Marc Camoletti *«La bonne adresse»*, con Yannick Le Poulain, Betty Champeval e Véronique Toussaint. E' la storia di una serie di equivoci causati da [illegible] annuncio ambiguo su un giornale. Un'anziana star del varietà soprannominata la Grande Zézette desidera ritirarsi [illegible] campagna per dare libero sfogo [illegible] suoi piaceri. Allo scopo pubblica un piccolo annuncio. I clienti non tardano ad arrivare.

Alle 23 Tsr trasmette [illegible] film *«L'oeil [illegible] beur(re) noir»*, [illegible] Serge Meynard (Francia, 1987), [illegible] Julie Jézéquel e Smaïn. Racconta le peripezie di due extracomunitari che [illegible] un appartamento a Parigi. La loro origine gli chiude tutte le porte, fino a quando non incontrano un parigino molto disinvolto.

Nell'intervallo vanno in [illegible] il telegiornale della notte e «Pas si bêtes!», breve [illegible] animato sulla vita sessuale degli animali. [s. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Dancer**, di M. Novaro. N. V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Cesare 67. **Anastasia letale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRO[illegible] V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14, 1h36. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. [illegible] **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: [illegible]
ETOILE [illegible] Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, [illegible] A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,05; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 16 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Nessuno mi [illegible]**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Sabrina Facie, Stefano Davanzati, Maurizio Di Razza. Col. Non viet. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **The Commitments**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. A[illegible]. **Piccola grande torna a ter dasri**. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blu[illegible] bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. **Il Pene**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. [illegible] **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (vers. integrale, copia nuova). Col. V. 18. [illegible]: [illegible]; 19,10; 22
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA c. Colosseo [illegible]. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. [illegible] biglietteria è chiusa, riapre domani ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». [illegible]azioni di [illegible] anno aperte al pubblico della [illegible] di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Erica Gonno.
TEATRO DI TORINO p. Mezzaua 9, tel. 785.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0169.
STALKER TEATRO Serra Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 5».

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio [illegible]
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grease
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

[illegible]
7,40 Tempo e traffico
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Filo del telefono con l'on. Caveri
13 — [illegible]lerosa news
19,30 Liscio in allegria

[illegible]
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Rockford, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 La spia che venne dall'Ovest, film
17 — Cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 Summer holiday, film
24 — La vendetta del corsaro, film

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, giocospettacolo
[illegible] Discutiamone insieme, 101 cui [illegible]
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
[illegible] Juke box, dischi a richiesta

Top Italia Radio
9,30 [illegible] Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
15 — Tir news
19,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a [illegible] di Lorenzo Piebe

Tv Suisse [illegible]
8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,45 Capitales en guerre
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,20 FilmFrac, film
16,05 La fête dans la maison
17,20 Carré [illegible]
17,50 MacGyver
18,40 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Dossiers Justice
20,35 Coup de chien, film
22,40 Tj-midi
23,50 Pas si bêtes!

Radio St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, [illegible] di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 La poltrona scomoda
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Redazionale
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] testi.

Le società calcistiche della Valle sono già in fermento per preparare la prossima stagione

Mercato influenzato dalle fusioni

Accordi per formare quattro nuovi sodalizi tra Issogne e Verrès, Cogne e Saint-Pierre, Corrado Gex e Villeneuve Champdepraz [illegible] Montjovet. Roberto Perron probabilmente sarà il [illegible] presidente dello Châtillon/St-Vincent

AOSTA. Finita l'attività, cominciano ad animarsi le trattative [illegible] le varie squadre per rinforzarsi in vista [illegible] prossi[illegible] campionato. In attesa di conoscere le mosse dell'Aosta, sono le società dilettanti a mettere a segno i primi colpi di mer[illegible]. Molti «pour parler» sono destinati a concretizzarsi a bre[illegible] termine. Già definite quattro fusioni: Issogne e Verrès, Cogne [illegible] Saint-Pierre, Corrado Gex [illegible] Villeneuve, Champdepraz e Montjovet.

Nuovo campionato della le[illegible] nazionale dilettanti. Dopo l'esaltante successo conseguito [illegible] Eccellenza, lo Châtillon-/Saint-Vincent è alla ricerca di rinforzi per ben figurare anche nel nuovo torneo istituito dalla Federazione in sostituzione dell'Interregionale. In una riunione [illegible] i responsabili del sodalizio castiglionese e l'allena[illegible] Piero Ciri, sono state poste le basi per le prossime operazioni di mercato. Il tecnico ha chiesto alla società l'acquisto di un portiere, di un jolly difensivo, di tre centrocampisti e di una punta.

Con l'obbligo di [illegible] nella distinta da presentare all'arbi[illegible] (una nuova norma potrebbe portare [illegible] 5 a 7 i giocatori in panchina) almeno due atleti del 1974, è previsto l'arrivo di elementi giovani di un certo valore. Per affrontare il difficile campionato a [illegible] squadre, Ciri pretende giustamente di avere a disposizione un organico di tutto rispetto. La prima novità sarà comunque quella relativa al presidente: al posto di Adeli[illegible] Stevanoni dovrebbe assumere la massima carica societaria Roberto Perron.

Promozione. Il Fenusma, in [illegible] l'esito della domanda di ripescaggio per partecipare al prossimo campionato di Eccellenza, ha confermato [illegible] richiestissimo Massimo De Tommaso e intende puntare con decisione al salto di categoria. Sarà ancora Mauro Cusano a guidare i castellani, con il probabile arrivo di un difensore. In partenza alcuni giovani (Chionne e Florio) che [illegible]ranno concessi in prestito a squadre [illegible] categoria inferiore. Due sole certezze per [illegible] Sarre: l'allenatore Walter Bianquin farà il direttore sportivo (al suo posto sulla panchina dei biancoazzurri dovrebbe sedersi Chi[illegible] Bonini), mentre l'attaccante Marcelo Policaro rientrerà in Argentina.

Prima categoria. Lo Charvensod/Sant'Orso ha confermato come responsabile tecnico Giulio [illegible] Ceglie che potrà contare su Gianni Cera come allenatore in seconda. Probabile l'arrivo di una punta (piacciono Marcellan e Zanolli dello Châtillon/Saint-Vincent), mentre Fabrizio Bosonin interessa diverse squadre e potrebbe passare al Sarre. [illegible] Saint-Christophe le decisioni sono tutte rimandate [illegible] prossima settimana. Si parla di probabili avvicendamenti a livello dirigenziale, con conseguenti movimenti legati ai nuovi volti che dovrebbero entrare a far parte della società.

[illegible] promosso Pont Donnas sembra orientato [illegible] fare le cose in grande. Ad occuparsi della campagna acquisti e cessioni potrebbe essere Antonio Massignan. Molti i nomi sul [illegible] del probabile nuovo direttore sportivo: Florio, Luca Vallet [illegible] Grange del Fenusma, Caregaro del Sarre, Giovannetto del Tavagnasco e Ceresa del Bollengo.

L'Issogne [illegible] il Verrès hanno unito le forze. Dalla fusione è nato l'Olympique Châteaux (presidente Gianni Bezzan). Dopo la promozione in Prima categoria anche il Cogne ha ritenuto opportuno legarsi ad un'altra società: il Saint-Pierre. Ad allenare [illegible] nuova squadra dovrebbe [illegible] Cesare Tieri.

Sigfrido Beneyton

Roberto Perron potrebbe [illegible] il nuovo presidente dello Châtillon/Saint-Vincent. A destra [illegible] formazione del Pont Donnas, neopromossa [illegible] Prima categoria

Un premio a Bétemps e Hérin

In festa i paesi dei 2 slittinisti

FENIS. I Comuni di Fénis e St-Marcel [illegible] sempre stati legati da rapporti sociali, associazioni e interessi comuni: in campo sportivo il Fenusma Mobili Pramotton, nel settore bancario [illegible] Rurale Artigiana [illegible] Fénis, Nus e St-Marcel, senza dimenticare iniziative nel settore sanitario [illegible] degli anziani. Ora a unire i due paesi [illegible] una coppia di atleti che insieme hanno conquistato a gennaio il titolo mondiale di slittino su pista naturale in Austria a Bad Goisern.

Almir Bétemps di St-Marcel (attualmente abita a Aymavilles) e Corrado Hérin di Fénis sono stati festeggiati sabato sera nella palestra adiacente al campo sportivo di Fénis dalle amministrazioni dei due Comuni e dalla Cassa Rurale [illegible] Artigiana. Alla presenza di un numeroso pubblico è [illegible] ricordato il cammino fatto da questi due campioni del Gruppo sportivo Godioz. L'avvenimento [illegible] stato [illegible] ai grandi [illegible] sportivi del passato per questi 2 paesi: erano presenti sul palco i fenisani Gianni Bonichon, [illegible]daglia d'argento olimpica nel bob [illegible] quattro a Sapporo in Giappone nel 1972, Franco Perruquet, camp[illegible] [illegible] mondo di bob a due nel 1975 a Cervinia, e lo slittinista di Saint-Marcel Giuseppe Carisa, vicecampione del mondo [illegible] singolo nel [illegible] a Kreuth in Germania.

Non sono poi mancati all'appuntamento Damiano Lugon, altro campione [illegible] mondo di questo sport, Piero Poletto, protagonista dei primi campionati del mondo, i tecnici federali di Fénis Ugo Brunier e Battista Pieiller e il dirigente Fil di Saint-Marcel [illegible] Réan. Bétemps [illegible] Hérin si [illegible] già laureati campioni [illegible] mondo nel 1986 [illegible] Fénis precedendo due equipaggi azzurri per poi classificarsi secondi in Val Casi[illegible] nel 1990 (nel 1988 i mondiali di Montreux [illegible] stati cancellati) e vincere ancora a gennaio a Bad Goisern davanti a due equipaggi austriaci. I due sono stati anche cinque volte campioni d'Italia (Hérin ha vinto pure un titolo nel singolo), a testimonianza di [illegible] grande affiatamento nel settore della pista naturale.

«Vogliamo continuare su que[illegible] strada, siamo giovani - dice Hérin - e a questo punto guardiamo agli Europei in Austria [illegible] prossimo anno, visto che ci [illegible] soltanto [illegible] titolo continentale, e poi ai mondiali del [illegible] in Alto Adige. Per ora [illegible] diverto in mountain bikes. Bétemps sostiene invece che «la molla che ci spinge a continuare è il fatto che potrebbe essere vicino il momento dell'ingresso olimpico, o autonomamente [illegible] sostituire la pista artificiale. Si parla già [illegible] una prova dimostrativa che potrebbe svolgersi a Lillehammer in Norvegia [illegible] 1994 e chissà che non ci sia l'ingresso ufficiale a [illegible] in Giappone nel 1998». Bétemps [illegible] Hérin saranno quest'anno (dopo il ritiro di Carisa, Lugon e Vaudan) gli unici due valdostani in nazionale in una disciplina sportiva che in sette campionati [illegible] mondo [illegible] qui disputati ha visto i valdostani conquistare 8 [illegible] 21 titoli [illegible] palio.

Cesarino Carisa

Dall'alto i due slittinisti Almir Bétemps e Corrado Hérin

Si sono disputati due giorni di gare appassionanti nelle rapide del principale corso d'acqua della Valle

La Dora Baltea arbitro della Henninger Cup

Tra i partecipanti c'erano anche 3 equipaggi di Courmayeur

Un equipaggio di rafting. Alla Henninger Cup conclusa domenica in Valle hanno partecipato i migliori specialisti italiani

A[illegible]. Successo di pubblico e di partecipanti nella Henninger Rafting Cup. Per due giorni gommoni, catamarani e canadesi pneumatiche hanno dato spettacolo nelle acque della Dora Baltea. Prima la pioggia e poi il sole hanno accompagnato le discese degli equipaggi che hanno gareggiato nei tratti da Chambave a Saint-Vincent (7 km) e per due volte [illegible] Pré-Saint-Didier a Morgex (3 km).

«Gli appassionati hanno avuto modo di apprezzare le doti tecniche dei concorrenti - dice il direttore della Scuola Canoa e Rafting di Châtillon e Saint-Vincent, Mario Demicheli -. La prova conclusasi a Saint-Vincent è stata avvincente per i lunghi rettilinei che permette[illegible] sorpassi spettacolari. La competizione [illegible] Morgex presentava, invece, difficoltà maggiori e ha consentito alla gente di capire la bellezza di questa disciplina sportiva che è in costante crescita qualitativa e quantitativa».

Nella categoria gommoni grandi (sopra i 4,20 metri) il Nescafè Team Val [illegible] Sole ha preceduto, nella classifica generale che [illegible] conto delle prove della Valsesia e di quelle valdostane, il Canoa [illegible] Kayak Club Cassano e il Ces Valtelline; 12° posto per [illegible] Centro Rafting Courmayeur che ha concluso in 17ª posizione con l'equipaggio femminile. Tra i gommoni pic[illegible] (sotto i 4,20 metri) vittoria per gli jugoslavi del Soca Rafting Club che [illegible] lasciati alle spalle il Rafting Diving Club Refer Milano e il Nautilus Rafting di Courmayeur. Nei catamarani e nelle canadesi pneumatiche [illegible] stati gli equipaggi milanesi e della Val di Sole a farla da protagonisti.

«C'è [illegible] parecchio lavoro per i gruppi di soccorso - spiega Demicheli -. Alcuni gommoni si sono rovesciati e altri sono rimasti incastrati tra le rocce. Sono stati fatti interventi a nuoto, con lanci di corde per recuperare gli atleti caduti in acqua e con sforzi a volte anche notevoli per disincagliare i gommoni. Siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione». [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Albarello e Godioz cominciano la preparazione

Marco Albarello [illegible] Gaudenzio Godioz [illegible] da ieri in ritiro sui ghiacciai della Val Senales con [illegible] squadra azzurra di fondo. Da mercoledì 2 al 16 luglio i due azzurri [illegible] tecnico Roberto Gal si prepareranno [illegible] Groetli in Norvegia per i mondiali 1993 in programma a Falun in Svezia.

[illegible]

Gara per nuotatori, ciclisti e podisti

[illegible] svolgerà domenica [illegible] quinta edizione del «Triathlon Valle d'Aosta» organizzato dal Triathlon club Valle [illegible] la collaborazione della Polisportiva [illegible]. Orso. La gara prevede la disputa di [illegible] tratta [illegible] 700 metri di nuoto nel laghetto, [illegible] un percorso in bicicletta [illegible] 26 chilometri e di [illegible] frazione [illegible] piedi di 6,5 chilometri.

[illegible]

Griso protagonista [illegible] Vercelli e Asti

Gianfranco Griso, aostano dei Cicli Sannino, ha colto nell'ultimo fine settimana un primo e un secondo posto in gare a cronometro per amatori. Griso ha vinto a Ponderano (Vercelli) e si è piazzato secondo nel Gran Premio Mamma Rosa (Asti).

[illegible]IO A [illegible]

Le iscrizioni [illegible] torneo Marco Vierin

Si chiuderanno il 5 luglio le iscrizioni alla 3ª edizione del torneo di calcetto intitolato alla memoria di Marco Vierin. Il torneo a 7 giocatori. Il responsabile del torneo Edy Volpone assicura che anche quest'anno lo spettacolo non mancherà [illegible] che ci sono i presupposti per assistere a partite appassionanti. Le prime due edizioni andarono al Barabba e al Bistrot.

FESTA DELLO [illegible]

Per due settimane

A D[illegible] [illegible] e tornei per tutti

DONNAS. E' cominciata allo stadio Crestella di Donnas la 2ª edizione della «Festa dello sport», organizzata da Us Pont Donnas (che festeggia la promozione in prima categoria), Ceat Cavi, Vima Marmi e Club sportivo Lys. In due settimane [illegible] alternano gare di bocce e bici, tornei di calcio e «open» di atletica. Ci sarà spazio anche per lo spettacolo: venerdì [illegible] si esibirà il cantautore Ligabue. La manifestazione si [illegible] iniziata il 15 giugno [illegible] una gara di bocce. Questa [illegible] e domani sarà la volta del calcio a sette, [illegible] due incontri alle 19 e alle 20. Partecipano [illegible] squadre della [illegible] Valle. Sabato comincia l'open [illegible] atletica leggera, con l'arrivo [illegible] molti atleti di rilevanza nazionale. [illegible] «Festa dello sport» si conclude domenica con una g[illegible] di mountain bike, le finali di atletica e una [illegible] danzante al Bocciodromo [illegible] Pont-St-Martin. [s. ser.]

CONCERTO DI PAOLO CONTE
SABATO 27 GIUGNO 1992
ORE 21,30

PAOLO CONTE'S BAND

MUSICISTI

Jimmy Villotti	*chitarra (guitare)*
Daniele Dall'omo	*chitarra (guitare)*
[illegible] di Gregorio	*percussioni e vibrafono (percussion and vibraphone)*
Jino Touche	*basso (bass)*
Leonardo Martina	*tastiere (keyboards)*
Davide [illegible] Gregorio	*oboe sax flauti (hautboy sax flute)*
Massimo Pitzianti	*fisarmonica (accordeon)*

CORISTE

Julie Brannen
Maria Angela Short
Ginger Brew
Rama Bruce Brew

VILLANOVA D'ASTI

PREVENDITE

ALBA - Discolandia - c.so Italia 7 - 0173-440.612
ALESSANDRIA - Otello Music & Casual Via Trotti 25 - 0131-443.627
ASTI - Walter Foto - c.so Alfieri 308 - 0141-353.153
BRA - Disco Volante via Principi di P.te 49 - 0172-432.355
CANELLI - Mlar Sport c.so Libertà [illegible] - 0141-823.985
CARMAGNOLA - Azeta Music 2 Via Boselli 8 - 011-971.1930
CASTAGNOLE [illegible] - Tabaccheria Sterpone
CHIERI - Paul [illegible] Chico Videosound via V. Emanuele 52 - 011-941.3093
CHIERI - Musica [illegible] Fantasia (Centro Commerciale Il Giaido) - 011-947.2832
FOSSANO - Toto [illegible] via Roma 16 - 0172-635.740
MONCALIERI - Music Shop via Goito 7 - 011-640.4212
NIZZA MONFERRATO - Elettronica I.G.M. c.so Asti 152 - 0141-726.216
SAVIGLIANO - Stereorecord via Saluzzo 40 - 0172-712.291
S. DAMIANO - Nonsolofoto Signoriello via Roma 53 - 0141-975.167
TORINO - Maschio Music Center p.zza Castello 37 - 011-544.888
TORINO - Box Office Ricordi p.zza C.L.N. - 011-561.1262
[illegible] - Matteucci [illegible] Regalo Elett. - via E. De Amicis 22 - 0141-948.494
VILLANOVA D'ASTI - Vanity - via Roma

[illegible] COMMERCIALE s.a.s
di F. & G. MOLINO
Via Isolabella 48
VILLANOVA D'ASTI - Tel. [illegible] 946.144

Commercio ingrosso [illegible]
- ***Cereali***
- ***Mangimi***
- ***Sementi***
- ***[illegible]***
- ***Fitofarmaci***
- ***Macchine agricole***

TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA

CONCESSIONARIO

PORTE BLINDATE DIERRE

IL PUNTO FORTE DI CASA TUA

LA FORMA DELLA SICUREZZA

[illegible] VILLANOVA D'ASTI
STR. STATALE PER CHIERI 58
TEL. 0141 946.152
TELEFAX 0141 946427
TELEX 226810 DRPORT I
STABILIMENTO: [illegible] VILLANOVA D'ASTI
STR. DELLA FREISA 47

UTIL

Costruzione ganasce e piastrine in acciaio

per sistemi frenanti

AUTOMOBILI NAZIONALI ED ESTERE

VILLANOVA D'ASTI
Via Giovanni XXIII, 10
Tel. 0141 946.334

GEOM. CONTERI ORAZIO **CONSULENZA TECNICA** **PER COMPRAVENDITA IMMOBILIARE**

DIVISIONE "La Casa"

Via Vittorio Veneto 48/50 - Tel. 0141 946.774 - VILLANOVA D'ASTI

Acquista e vende:
CASE - RUSTICI - TERRENI - ALLOGGI ***Incarichi di vendita mediazioni***

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Giugno 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Forti preoccupazioni in Consiglio comunale per la sorte della maggiore fabbrica della città

Way Assauto divisa tra Asti e il Sud

Il sindaco: «Vanno a Melfi, ma qui non smantellano»

ASTI. Preoccupa il futuro della Way Assauto (1180 dipendenti, 230 dei quali in cassa integrazione). Un orizzonte poco tranquillizzante è emerso durante la seduta di lunedì del Consiglio comunale; tra notizie quasi certe ed altre decisamente vaghe, ne è uscito un quadro che ha ispirato inviti roboanti a mobilitare la città, toni catastrofici («E' il funerale della Waya», presa d'atto scoraggianti: «Con che cosa usciremo qui dentro?» si sono chiesti Vigna (psdi) e Cantarelli (pri) quando la discussione, a tarda notte, non aveva neppure sortito l'ordine del giorno.

La sorte della Way Assauto è legata alla nascita del nuovo stabilimento Fiat a Melfi, in Basilicata, dove il colosso torinese aprirà le linee per l'auto del segmento «B» che sostituirà la Tipo. E il «Gruppo Rigamonti», proprietario dell'azienda di via Cittadella, intende perdere l'aggancio con chi le garantisce la quasi totalità delle commesse di ammortizzatori. Ma a questo punto, strappate spesso a fatica e voci cominciano a confondersi e neppure, sindaco e consiglieri, sono riusciti a chiarire realmente toccherà alla più grande industria astigiana.

Lo stesso giorno del Consiglio, il sindaco e gli assessori Dallera e Vercelli avevano incontrato Bruno Panero, amministratore delegato della «Rigamonti». Galvagno a proposito della riunione ha detto: «La Fiat apre a Melfi e vuole le aziende fornitrici sul posto. senza nulla togliere ad Asti».

Augusto Dallera: «Lo stabilimento Waya al Sud avrà come 65% e Asti ne manterrà il 35 sul globale; consentirà di conservare quel numero di dipendenti previsto (tra i 900 e i 950 considerando gli ulteriori tagli causati dai prepensionamenti ndr)». Ma Gabriele Vercelli, che della Waya è anche dirigente, l'ottimismo lo ha lasciato a casa. In Consiglio parla con aria grave: «C'è certezza degli obblighi di seguire la Fiat a Melfi e di non perdere i contatti con la Polonia dove si fabbrica la nuova 500. Ma sulle certezze dell'occupazione ad Asti possiamo dirci tranquilli». Anche il tasto degli investimenti è dolente. Vercelli accusa: «C'è un piano che prevede su Asti 13 miliardi di investimenti nel '91. Per adesso - confessa l'assessore - non se ne vede neppure la metà».

Poi la pioggia degli interventi davanti ad un pubblico numeroso operai oltre commercianti che attendono invano la discussione sull'Iciap. Pietro Goitre (psi): «Bisogna chiamare a raccolta la città»; Enrico Bestente (Rifondazione): «La Waya si disimpegnerà come ha fatto la Weber: se va a Melfi è la fine perchè due stabilimenti possono». Prendono la parola Mario Amerio (psi), Cantarelli (pri), Vigna (psdi), Baudo del msi, Miroglio dei Verdi, Rescinito (dc) e altri. E' grido di dolore collettivo; non mancano le frecciate alla giunta che per Bestente di una strategia politica».

Il quadro assume tinte ancora più fosche dopo i dati elencati da Dallera: 2.000 posti di lavoro persi in città nel 90-91, oltre 8.000 iscritti al collocamento, industria asmatica. Fa quasi sorridere l'unico segno più che l'assessore aggancia a chiusura del «De profundis» dell'economia locale: «In l'esportazione; soprattutto artigianato». lascia, tra molte perplessità, con l'incarico ai capigruppo organizzare un gruppo di lavoro sul problema Waya. Nella seduta di martedì prossimo si saprà di più anche su di un eventuale ordine del giorno.

In apertura di serata era intanto provveduto alla ga (votata a maggioranza) del dimissionario Gianni Bertolino; lo sostituisce Mario Novellone che ha avuto la delega all'Ecologia. Ancora da assegnare quella all'Urbanistica (andrà a Ferraris) e alla Manifestazioni (che potrebbe subire qualche modifica). Più esponenti della minoranza hanno insistito perchè si affretti l'assegnazione delle deleghe: «La città - ha sentenziato Vigna - ha diritto di conoscere il nuovo organigramma di chi la deve governare».

Franco Cavagnino

L'ingresso della Way Assauto: è ancora l'insegna Itt-Iao, nonostante il passaggio di proprietà a Rigamonti

Ma il vero «tesoro» è l'area edificabile

ASTI. Al ingresso, in via Antica Cittadella, la scritta Itt Way-Assauto, della multinazionale americana, la più grande azienda dell'Astigiano ha finito di far parte da dieci mesi.

L'operazione per il passaggio dalla Itt al Rigamonti venne conclusa nell'agosto '91, dopo lunghi mesi di riservate trattative. Negli ultimi anni la Waya vissuto periodi difficili: cali di produzione, la minaccia del licenziamento per 230 persone poi collocate in cassa integrazione, una soluzione già da lungo tempo introdotta in azienda.

Si dice che il Rigamonti l'ha avuta a prezzi stracciati. Si mormora ora che l'area della Way-Assauto (decine di migliaia di metri quadrati), potrebbe essere coinvolte in futuro da eventuali operazioni edilizie il complesso della Vetreria, ex fabbrica destinata a ospitare uffici e appartamenti, è poco distante). nel 1906, l'azienda arrivò negli Anni impiegare fino a 3 mila addetti. Poi il lento declino, fino ad arrivare ai 1180 attuali. [l. n.]

ESAMI DI MATURITA'

I commenti degli studenti

Si è svolta ieri la seconda prova scritta degli esami di maturità per 914 giovani astigiani. I commenti degli studenti.

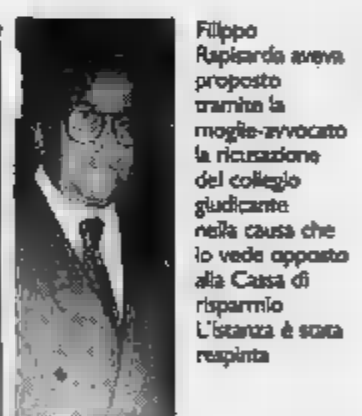
SERVIZIO A PAGINA 37

E' stata respinta l'istanza di ricusazione

Cassa-Rapisarda i giudici restano

ASTI. Buone notizie dal palazzo di giustizia di Milano per la Cassa di risparmio astigiana. La corte d'appello ha respinto l'istanza di ricusazione presentata dai legali di Filippo Alberto Rapisarda, contro i giudici della prima sezione penale del Tribunale di Milano (presidente Prete) ai quali è stata affidata la celebrazione processo che vede opposti la Cassa di risparmio di Asti e lo stesso Rapisarda, in qualità di parte civile.

Tale istanza, secondo Rapisarda, si basava sulla considerazione che quei magistrati avevano già espresso il proprio parere su fatti oggetto del dibattimento. «E' stata palese anticipazione giudizio» aveva detto Paola Mora, moglie e avvocato Rapisarda, durante la prima udienza agli inizi di giugno.

Quel collegio, aveva accolto una domanda presentata nel maggio del 1991 dai difensori della Cassa, gli avvocati Mirate, Flick e Pedrazzi, disponendo la revoca del sequestro delle quote dell'Immobiliare Maristella srl (società facente capo alla Cassa di Risparmio e detentrice dei pacchetti azionari delle quattro Milano Parco Est, che possiedono un milione e 350 mila metri quadri alle porte di Milano). Il sequestro era stato a suo tempo eseguito dalla Guardia di Finanza per ordine del giudice Della Lucia.

Filippo Rapisarda aveva proposto tramite la moglie-avvocato la ricusazione del collegio giudicante nella causa che lo vede opposto alla Cassa di risparmio. L'istanza è stata respinta

Secondo i giudici la «Maristella srl» non poteva essere considerata strumento per commettere reati, come aveva il collega Della Lucia. «Era - sostennero i difensori banca - come il sequestro penale, oltre che alla somma considerata eventualmente corpo di reato, si esteso al portafoglio che la conteneva».

La corte di appello di Milano, esaminata l'istanza di Rapisarda e delle società a lui collegate, ha ritenuto inammissibile l'istanza di ricusazione dei giudici «per manifesta infondatezza dei motivi addotti».

Rapisarda dovrà ora pagare anche questa parte di spese giudiziali. L'avvocato Paola Mora aveva già anticipato, durante la prima udienza che in caso di non accettazione dell'istanza sarebbe ricorsa in Cassazione. E' facoltà ammessa dalla legge, ma che non sposta nè interrompe lo svolgersi del processo.

Le parti si ritroveranno giovedì 2 luglio, davanti allo stesso collegio giudicante la seconda udienza.

Nel ruolo di imputati una quarantina tra e attuali dirigenti della banca astigiana, accusati dal Rapisarda di truffa, raggiri e reati vari.

Il processo annuncia complesso e i calcoli più ottimistici prevedono la sentenza per non prima dell'autunno inoltrato. [s. mir.]

Il sostituto procuratore di Acqui Rita De Angelis avrebbe inviato avviso di garanzia

Tangenti a Nizza? Spunta un nastro

Antonio Volpe, l'accusatore, ha consegnato la registrazione di un colloquio in municipio con l'assessore Tullio Mussa
Polemiche in città dopo le dichiarazioni dell'ex sindaco Orione. C'è attesa per il Consiglio di lunedì prossimo

NIZZA. Si sarebbe avviata da parte della Procura di Acqui l'inchiesta sulle presunte tangenti che il Antonio Volpe ha dichiarato aver versato all'assessore all'urbanistica Tullio Mussa. L'indagine affidata sostituto procuratore Rita De Angelis, che avrebbe sequestrato cassetta registrata e inviato Mussa avviso garanzia. Il nastro dovrebbe contenere una conversazione svoltasi Municipio a Nizza, pare tra Mussa, Volpe e altri.

E' stata consegnata da Antonio Volpe al magistrato che, dopo averla giudicata «meritevole di attenzione», ne avrebbe deciso il sequestro.

Questo costituirebbe il primo atto ufficiale compiuto dalla Procura Acqui Terme sulla vicenda che da tempo fa discutere l'intera città. Tullio Mussa, ieri pomeriggio, ha negato di aver ricevuto alcuna notifica da parte del magistrato, pur confermando che, nei giorni scorsi, si presentato spontaneamente ad Acqui per un colloquio: «Visto che in città si parlava molto di presunte accuse nei miei confronti, pur non avendo mai ricevuto nulla, ho deciso di anticipare gli eventi, andando spontaneamente dal giudice per spiegare la mia posizione. Inoltre ho anche querelato il denunciante: il Comune ha semplicemente respinto una richiesta a costruire che non poteva concessa».

Tullio Mussa assessore e vicesindaco socialista di Nizza. Respinge accuse di tangenti. La vicenda sta scuotendo la vita amministrativa nicese

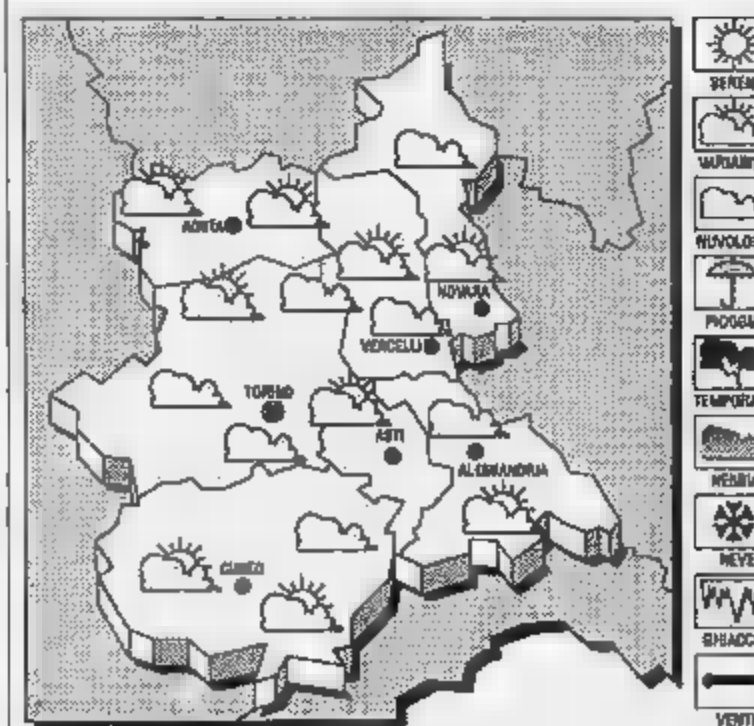
Antonio Volpe, nel gennaio presentato una denuncia alla Procura di Acqui, dichiarando in due occasioni somme di danaro all'assessore ed a un dipendente comunale, per ottenere in cambio l'agevolazione per una pratica di costruzione di alcune villette. Volpe sostiene che gli fu garantita la possibilità di edificare, su di un terreno di sua proprietà e che successivamente, quando la Regione diede parere negativo, pur avendo richiesto la restituzione del danaro «speso», non avrebbe ottenuto risposta. A questo punto sarebbe scattata la denuncia.

Il clima politico nicese si questa vicenda è arroventato. Nell'ultimo Consiglio comunale è scoppiata la «bagarre», quando un gruppo di consiglieri democristiani (la dc è in maggioranza con psi), ha chiesto l'istituzione di una commissione di inchiesta sulla vicenda. La richiesta è respinta, ma senza aver suscitato una lunga discussione. L'ex sindaco Franco Orione ha accusato senza mezzi termini uffici comunali e impiegati.

Orione ha chiamato in causa anche l'assessore Tullio per un fatto curioso: «Alcuni consiglieri ed un amministratore - ha affermato l'ex sindaco - mi hanno riferito che ha rifiutato soldi una ditta che voleva ottenere l'appalto della nettezza urbana. Un fatto che va a merito della sua onestà, ma che avrebbe dovuto comunque denunciare». Mussa ha chiesto che le registrazioni dell'intero Consiglio fossero inviate alla Magistratura.

Nubi si addensano anche sulla prossima riunione a palazzo civico: infatti ancora da discutere altre mozioni della minoranza, che sa all'ordine del giorno del Consiglio di lunedì prossimo, 29 giugno.

Enrica Cerrato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Sulle regioni Nord-occidentali da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni in intensificazione. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. Moderati Sud-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso, con rovesci temporaleschi ma con tendenza al miglioramento.

LE DI IERI A ASTI
Max: 27; min: 22; media: 24

UN ANNO FA
Max: 29; min: 22; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 21; Alessandria 27; Aosta 19; Cuneo 22; Vercelli 23

Per il nuovo ospedale

I garanti Usl a Occhionero «Via a Savoino»

ASTI. Il comitato dei garanti dell'Usl 68 ha chiesto ieri mattina all'amministratore straordinario Giacinto Occhionero (dc) di revocare la per il conferimento dell'incarico a direttore dei lavori, per la costruzione del nuovo ospedale, dell'architetto torinese Antonio Savoino, della Protecne.

La proposta, da Italico Sarzanini, Angela Quaglia (psi) e Giovanni Saracco (vicino al pds) è stata fatta propria anche dalla presidente Dessimone, Carla Giovara e Stefano Sappa (tutti del. Mancava il quarto rappresentante dello scudo crociato, Dino Franco, assente per motivi di lavoro.

Il comitato dei garanti contesta la decisione di Occhionero di nominare, mesi fa, Savoino direttore dei lavori prima ancora che un'apposita indicasse il nome dell'impresa vincitrice dell'appalto concorso per il nuovo ospedale. [l. n.]

Agevolazioni con il servizio di consegna gratuita a domicilio del giornale

Viaggi da favola con «Stampa In»

Con la tessera del Club vacanze a prezzi scontati

Viaggiare in luoghi favola, assistiti e «coccolati» per trascorrere vacanze in assoluta sicurezza e con tanti vantaggi, fare shopping in punti-vendita di fiducia a prezzi interessanti. Sono solo alcune delle occasioni che si possono cogliere con «Stampa In», il servizio che assicura ai lettori il giornale a domicilio ogni mattina.

In collaborazione con Alpitour, leader italiano del, viene offerto un pacchetto di proposte in località di grande attrattiva a prezzi di bassa stagione: dalle affascinanti isole di Ibiza, Jerba, Lanzarote alle coste selvagge di Spagna e Portogallo, fino alle due «idee '92» di e Messico. Occasioni a portata no, per una vacanza diversa, ma anche per ritrovare a migliaia di chilometri di distanza efficienza e cordialità.

Per prenotare basta fare una telefonata all'agenzia di viaggio più comoda (tra quelle convenzionate e segnalate su un inserto a colori recapito a domicilio a tutti gli aderenti al servizio «Stampa In» presentandosi come socio del Club, e il problema della vacanza sarà risolto in pochi minuti.

Il servizio di consegna del giornale a domicilio primo mattino continua dunque a riservare ai lettori piacevoli sorprese. Stampa», con tutte le notizie mondo, dall'Italia, anche e soprattutto dalla propria città, arriva sull'uscio di casa all'ora del caffè: una comodità che non nulla, perchè il giornale si paga 1200 lire come all'edicola.

Per aderire al servizio basta una telefonata all'agenzia «Stampa In»: subito si riceveranno il giornale a casa e la tessera Club con opuscolo che illustra tutti i vantaggi. Tra quelli più importanti ci sono appunto gli sconti che Alpitour offre a tutti i soci, e che consentono di trascorrere prestigiose a prezzi particolarmente convenienti.

In un clima di tensione eseguiti primi sgomberi di monolocali

Belvedere, l'ora degli sfratti

Otto extracomunitari allontanati per morosità: «Dicono che non paghiamo, qui siamo senz'acqua». Rinviate le altre esecuzioni per finita locazione. I commenti

ASTI. Al «Belvedere» di via Micca, nel padiglione «B7» occupato dagli extracomunitari, sono arrivati gli sfratti.

L'ufficiale giudiziario Gaetano Mattina è andato lunedì all'«alveare» gli ordini di sgombero per gli inquilini di cinque monolocali. Motivo: morosità (gli occupanti non pagavano l'affitto da alcuni mesi), e finita locazione.

L'intervento, carico di tensione, è avvenuto alla presenza di polizia, alcuni proprietari e di Roberto Caranzano, legale di «Asti città aperta» l'as- che assiste gli immigrati di colore. Al termine della giornata sono stati eseguiti gli sgomberi per morosità (uno dei monolocali risultava da qualche tempo occupato, altri due abitati da persone). Quelli per finita locazione (riguardanti due «alloggi» con 5 immigrati) invece stati rinviati a settembre per permettere agli extracomunitari di sistemarsi altrove.

Lo sgombero dei monolocali si è iniziato alle 15. Marocchini e senegalesi sono stati colti di sorpresa. Quando hanno visto gli agenti, hanno temuto un controllo (sarebbero numerosi al «B7» coloro che sono in regola). Qualche attimo di panico, poi i poliziotti hanno spiegato le ragione dell'intervento. E l'ufficiale giudiziario ha iniziato la notifica.

C'è stata ancora tensione. Qualche inquilino si è rifiutato di lasciare l'alloggio, poi è tornata la calma e tutti hanno raccolto le loro poche cose e usciti. «Ci accusano di non aver pagato - dicevano - noi eravamo senz'acqua, pioveva soffitto e, nonostante le lamentele, i proprietari non hanno mai compiuto riparazioni». E dopo gli sfratti, il dramma di otto extracomunitari che lunedì sera non sapevano dove andare a dormire. Pare che siano rimasti «Belvedere», ospiti in qualche mini alloggio del padiglione, già super affollato.

«Ma quello accaduto oggi - ha tenuto a precisare lunedì pomeriggio Roberto Caranzano - è solo il primo atto del piano per svuotare B7, allontanare gli extracomunitari, ristrutturare l'edificio trasformando gli spazi in uffici e appartamenti». Un'ipotesi cui si parla tempo anche dopo le forti tensioni di un mese fa, quando cinque monolocali vennero fatti distruggere dagli stessi proprietari per evitare che continuassero ad essere occupati abusivamente.

Intanto la minaccia altri sei sfratti pende attualmente sul «B7»: se si troverà un accordo tra inquilini e proprietari, diventeranno esecutivi nei prossimi mesi.

[l. n.]

Marocchini e senegalesi discutono con il legale di «Asti città aperta» Roberto Ca-. Lavori col trapano per sistemare catene porte dei locali sgomberati

Marocchini pregano rivolti alla Mecca nel locale al terzo piano del padiglione B7

Si prega rivolti alla Mecca

C'è anche una piccola moschea all'interno del «B7» popolato soprattutto da marocchini e senegalesi. E' un monolocale assai diverso dagli altri che costituiscono il padiglione degli extracomunitari al «Belvedere» via Micca. Non ci sono brandine accostate alle pareti, valigie sotto i letti, televisori su tavoli dall'equilibrio precario: la stanza è vuota, rischiarata da una lampada gas; spoglie anche le pareti, per terra grandi tappeti colorati. Qui si ritrovano cinque volte giorno, per la preghiera, gli extracomunitari. Sono quarantina coloro le frequentano con continuità e che si accollano le spese di affitto della monocamera: 380 mila lire al mese, quanto raccontano gli stessi extracomunitari. La moschea, orientata verso la Mecca e prima del suo genere ad Asti, si trova terzo piano del «B7», quello occupato in gran parte dai marocchini.

[l. n.]

IN

Si fingono dipendenti della Sip per chiedere denaro ai clienti

Alcune persone, presentandosi come dipendenti della p, si sono rivolte ad astigiani richiedendo somme di denaro, da riscuo- per conto dell'azienda. tratta però di truffatori, poichè la direzione della Sip precisa che nessun dipendente dell'Azienda autorizzato ad esigere di denaro direttamente ai clienti.

VILLANOVA

Scontro fra auto e camion sulla statale, tre feriti

Grave incidente lunedì notte Villanova, sulla statale all'altezza dello svincolo per l'autostrada Torino-Piacenza. Un autocarro, condotto da marocchino, Maknoun Abdel Aziz, anni, abitante Torino, è immesso sulla statale, proveniente dall'autostrada. Nella manovra si è scontrato con una Renault 21 diretta a Torino e condotta da Roberto Facchini, anni, di Pavarolo (Torino). A bordo c'erano Enrico Galletto, 37 anni, di Baldissero Torinese Agnello Colicino, 34 anni, di Chieri (Torino). Facchini stato ricoverato in prognosi riservata per le numerose fratture; giorni di guarigione invece per Galletto e dieci per Colicino. Illeso l'autista marocchino.

Aveva false generalità denunciato senegalese

Un senegalese stato denunciato dai carabinieri per dichiarato false generalità. Aveva documento di soggiorno duto ed è fermato da pattuglia. Si è spacciato per suo amico che aveva il permesso in regola, ma è stato scoperto denunciato.

CANELLI

Dal 29 giugno in funzione il «Vacanze in città»

Si chiama «Vacanze in città» il nuovo centro estivo per ragazzi organizzato Comune. Entrerà in funzione il 29 giugno e sarà aperto tutti i giorni (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18) fino al 24 luglio. Avrà sede negli spazi all'aperto della scuola elementare in località Stosio, che sarà anche base di partenza per tutte le attività del gruppo. I bambini saranno assistiti da tre maestre da operatori della cooperativa «Nuovi Orizzonti». I pasti sa- distribuiti della scuola Materna «Dalla Chiesa». Molte le attività in programma: da un corso di inglese lavori artistici, passeggiate alla scoperta della città e dei dintorni. Inoltre, sono previste attività sportive nella palestra del Palazzetto ed un corso di nuoto nella piscina di regione Dota.

ASTI

Maltrattava i genitori condannato un giovane

Maurizio Alongi, anni, abitante ad Asti in via Alfieri, tossicodipendente, è condannato in pretura a 5 mesi 10 giorni reclusione. Il giovane, difeso da Roberto Caranzano, era ac- di maltrattamenti nei confronti del padre, Giuseppe, anni, e della madre Assunta, 58 anni.

Direttissima in pretura per un tentato scasso in via Omedè

Ladri d'auto «inventori»

Condannati meccanico di San Damiano e un rottamaio costigliolese. Per aprire le portiere si servivano di un particolare stantuffo. Sorpresi e catturati dalla polizia

ASTI. Hanno tentato di rubare lunedì notte una Volkswagen Golf parcheggiata in via Omedè utilizzando un nuovo strumento scasso costruito artigianalmente: arrestati dalla polizia, sono stati processati e condannati ieri per direttissima in pretura. A Giovanni Lano, 22 anni, meccanico di San Damiano, frazione Vascagliana, Luciano Pisani, 20 anni, rottamaio, abitante a Costigliole via Remozzino, sono stati inflitti rispettivamente 4 mesi di libertà controllata e 2 mesi di reclusione.

Un minore, Massimo A., 17 anni, di Alba, che ha preso parte al tentativo furto è stato invece denunciato alla procura del tribunale dei minori.

Il fatto nella notte fra lunedì martedì nelle vie adiacenti corso Matteotti, nel quartiere San Rocco.

Una telefonata anonima 113 ha segnalato la presenza di tre giovani che stavano armeggiando in via Omedè accanto ad alcune auto in sosta. Subito è arrivata volante che ha iniziato a perlustrare la zona. Quando hanno visto l'auto della polizia, i tre sono fuggiti tentando di nascondersi dietro le auto parcheggiate in via Brofferio.

Un giovane, identificato per Pisani, già condannato per reati contro il patrimonio, ha cercato di raggiungere via San Francesco dov'era in sosta la Volkswagen Golf di Lano, ma è stato bloccato.

Poco dopo sono finiti in manette Lano, anch'egli pregiudicato e il minorenne, domiciliato ad Alba nel campo nomadi di via Pino di Gallizio.

Nascosti sotto una Fiat 126, gli agenti hanno ritrovato gli arnesi da scasso, una tenaglia e un curioso stantuffo appuntito lungo mezzo metro che la «banda» usava per estrarre il nottolino della serratura delle porte o per forzare quello dell'accensione delle auto: questo modo i ladri potevano aprire le vetture in pochi secondi e senza danneggiarne la portiera.

Gli agenti hanno poi controllato se le parcheggiate in via Omedè, dove era stato segnalato tentativo di furto, presentavano segni di scasso. La perlustrazione ha dato esiti positivi: a terra sono stati trovati pezzi di plastica della Volkswagen Golf che Vincenzo Aprea, 34 anni, aveva parcheggiato sotto

Ieri mattina, il processo per direttissima davanti pretore Emilio Giribaldi: dopo la convalida fermo il difensore di Lano, Alberto Avidano, ha chiesto sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Tirone, procedere con rito abbreviato. dibattimento è quindi celebrato sulla base dei verbali redatti dalla polizia senza l'audizione di testimoni. Lano ha potuto così beneficiare della riduzione di un terzo della pena (2 mesi reclusione convertiti in 4 di libertà controllata). Pisani, assistito da Marcello Ferraris, ha invece patteggiato pena.

termine del processo, i due stati rimessi in libertà. Il minorenne è stato invece affidato alla madre.

[r. gon.]

Un poliziotto mostra lo speciale stantuffo dai due ladri d'auto

Pensionato di Piea

E' truffato da una falsa impiegata Inps

PIEA. Nuove truffe ai danni un pensionato. Vittima del raggiro è O. R., 89 anni, cui una donna che si è spacciata per funzionario dell'Inps ha sottratto certificati della pensione denaro contante per oltre milioni.

La truffatrice è arrivata in nel cortile dell'abitazione del pensionato, che vive con la moglie con un pretesto si è fatta aprire la porta.

«I certificati della pensione sono più validi - ha sostenuto la donna -, mi mostri quelli che ha in casa».

Il pensionato è caduto nel tranello. Senza il minimo sospetto è andato in casa dove ha prelevato i «tagliandi» della pensione, fra cui custodite anche alcune banconote, e li ha consegnati alla falsa impiegata.

Non ha avuto i documenti tra le la donna, dopo aver finto un rapido controllo, è salita in auto e si è quindi allontanata. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Montafia.

[r. gon.]

In viale Pilone

Nasce ad Asti il movimento pro

ASTI. Il Movimento di difesa del cittadino apre un ufficio in in viale Pilone 15-17, nella sede Movimento cristiano lavoratori. suo scopo, in sintonia con la legge 241 1990, è quello di riportare la pubblica amministrazione al servizio di tutti i cittadini, difendendo i diritti fondamentali fissati Stato e tutelando loro rispetto da parte della pubblica amministrazione. Il cittadino, infatti, ha diritto innanzitutto, chi è il funzionario responsabile un procedimento che interessa il cittadino e, inoltre, conoscere data certa entro la quale il procedimento deve concludersi. Quindi, il diritto di partecipare al procedimento amministrativo sulla base di informazioni puntuali fornite dalla pubblica amministrazione (che il dovere di fornirle a qualunque cittadino le richieda); applicare la legge sull'autocertificazione; prendere visione documenti amministrativi per garantire la trasparenza nell'attività della pubblica amministrazione.

LETTERE AL GIORNALE

piogge e sprechi dell'acqua

Ho subito come tutti la grande quantità di pioggia questo pazzo mese di giugno: ho letto su La Stampa che quest'anno ad Asti caduti ben 194 millimetri, volte di più dell'anno scorso. Ebbene mi domando perché nessuno pensi a raccogliere le acque piovane. Una volta nelle cascine c'erano le cisterne, ma nei condomini moderni tutto finisce sprecato nelle fognature, quando si sono.

Piero Galli, Asti

Porte chiuse all'Informagiovani

Vorrei raccontare quanto mi è accaduto martedì 16 giugno, ad Asti. Ho 25 anni e sono titolare della «Cartagiovani» realizzata e distribuita dall'Ufficio provinciale «Informagiovani», di piazza Alfieri. Questa iniziativa, molto pubblicizzata consente di usufruire di sconti dal 5% al 20% in alcuni negozi convenzionati di Asti.

Ma vengo al dunque. Al momento di pagare la merce acquistata in uno di questi esercizi non mi viene riconosciuto lo dichiarato dalla locandina l'esercente si scusa dicendomi che l'errore di stampa o di interpretazione sconto, deve essere dell'«Informagiovani».

Prontamente, per risolvere il problema mi reco al suddetto ufficio per una spiegazione e nonostante fosse giorno e ora di apertura al pubblico (erano infatti le 16,30 martedì) non trovo aperto, che un cartello o persona addetta ne giustifichi la chiusura. A nulla sono valsi i miei sforzi (e il mio pomeriggio libero) per chiarire il mistero.

Monique Abele, Montechiaro

Le campane a festa di Santa Caterina

A Santa Caterina c'è problema: le campane. Capisco che sono fatte per essere suonate, perché alle 8,30 del mattino della domenica, rintocchi festosi e ripetuti? La domenica giornata di festa, ma anche l'unico giorno in cui posso dormire po' di più. Abbiate pietà.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 53 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno:

CROCE
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle senza la farmacia *Piazza Roma*, corso 343, tel 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 dalle 16,30 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 268, 54.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tordilo*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Pariì 4

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
: 50.188
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.823
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.078
Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

STATO CIVILE

CANELLI

NATI: Fabrizia Ciardi.

Rita Novelli, anni; Maddalena Boria, 85; Giuseppina Piano, 79.

Marco Gagliardone, impiegato, Sabrina Soria, impiegata.

MATRIMONI: Maurizio Ramello, operaio, con Paola Bocchino, in attesa d'occupazione; Marco Duretto, operaio, Paola Amario, parrucchiera; E Puzzo, tornitore, Concetta Rizzo, bambinaia.

MONCALVO

MORTI: Maria Maranzana in Beltrame, 81 anni.

NIZZA

SI SPOSERANNO: Emanuele Duchetta, muratore, con Antonietta Greco, casalinga. Giancarlo Valpreda, tornitore, con Laura Penengo, commessa.

Mauro Merlo, artigiano, Patrizia Pavia, casalinga.

SAN

MORTI: Giovanni Rabbione, 84 anni; Romilda Degiacomi, Francesco Franco, 68; Maria Romero, 95; Luigi Bolle, ; Aldo Abbracchio, 74.

Gustavo Caresani, confezionatore, con Terezinha Da Silva, casalinga; Filippo Palazzo, artigiano, con Eliana Abbracchio, impiegata; Renato Capello, operaio, Elena Povero, casalinga; Ercole Capra, imprenditore, con Maria Luisa Abbracchio, impiegata.

MATRIMONI: Fiorenzo Giachino, finanziere, Patrizia Lano, impiegata; Giuseppe Monticone, impiegato, con Fiorella Vicini, commerciante.

CONCORSI

L'ufficio Informagiovani della Provincia presenta alcune possibilità di concorso per il pubblico impiego:

- Camera dei Deputati: 50 collaboratori, età compresa tra i 18 e i 40 anni, titolo di studio, media inferiore; scadenza 27 giugno 1992.
- Ministero della Difesa, Arma dei Carabinieri: 800 allievi sottufficiali, età 17-26 anni, titolo di studio: media inferiore, scadenza 2 luglio '92.
- Ministero della Pubblica Istruzione: 41 direttori amministrativi nei conservatori, accademie delle belle arti e accademie di danza, età massima 40 anni, titolo studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza, scadenza 5 luglio
- Inps: 35 procuratori legali, età massima 40 anni, titolo studio: laurea in giurisprudenza più professionale più iscrizione all'albo, scadenza 5 luglio '92.
- Casa di riposo Città di Asti: 1 impiegato amministrativo, età 18-40 anni, titolo di studio: media superiore.

APPUNTAMENTI

ASTI

Obiettori alla Festa rossa

«Obiezione fiscale alle spese militari» il tema dibattito che terrà stasera, alle 21,30, alla Festa rossa. Parteciperà Beppe Reburdo, consigliere regionale. La manifestazione, ospitata al parco delle ex Ferriere Ercole, è organizzata da Rifondazione comunista.

COSTIGLIOLE

Stasera Pro loco in assemblea

I rappresentanti delle Pro loco astigiane s'incontreranno stasera, alle 21, al teatro comunale per discutere le ultime novità, in campo buracratico fiscale, riguardanti le associazioni volontariato. Parteciperanno il presidente provinciale dell'Unpli Meo Cavallero e quello regionale Nanni Vignolo.

ASTI

Disegni su Asti in Biblioteca

Chiuderà domani, alla Biblioteca consorziale Astense, la mostra Asti «Conoscere la città» realizzata dalle classi terze della media Gatti.

Dopo il successo della rievocazione storica del 1613

Canelli pensa all'Assedio in un'edizione «kolossal»

Alcuni figuranti in costume del '500 durante la suggestiva rievocazione dell'«assedio» svoltosi a Canelli domenica scorsa

CANELLI. La città, terminata la rievocazione dell'Assedio, ha quasi del tutto ripreso il suo volto normale. [illegible] il ricordo della «due giorni» in costumi del '6[illegible] [illegible] rimasto vivo. Pareri unanimi, nell'affermare che la manifestazione è stata un successo. L'intenzione è quella di proporla ancora [illegible] altr'anno e a «mente calda» gli organizzatori stanno già rivedendo i difetti da correggere [illegible] pensano [illegible] miglioramenti da apportare.

Sergio Bobbio, bibliotecario del Comune ed «inventore» dell'iniziativa ha già ricevuto proposte di vari gruppi teatrali e musicali che chiedono di collaborare alla prossima edizione.

Ci saranno indubbiamente alcune cose da modificare: tra queste la capienza delle «Hostarie» che sabato sera sono state prese d'assalto, tanto che gli avventori erano costretti a lunghe code per potersi mettere a tavola. [illegible] questo punto si innesta lo spirito polemico della Pro-loco, che pochi giorni prima della manifestazione [illegible] chiesto di mettere un tendone (con trecento posti [illegible] sedere) per allestire [illegible] cena fuori dalle [illegible]. Il Co[illegible] non [illegible] concesso [illegible] permesso perché era ormai compiuta la scelta [illegible] racchiudere nella «cittadella» tutti i punti [illegible] ristoro. Giancarlo Benedetti, dopo aver visto la folla in cerca di vivande commentava: «Avremmo potuto soddisfare molti avventori, che invece [illegible] hanno potuto mangiare».

Tutto bene anche per il turismo: le aspettative degli svizzeri e dei tedeschi che sono arrivati a Canelli grazie all'agenzia di viaggio «Il Gigante» non [illegible]no andate deluse. «Si può dire che è [illegible] un [illegible] e proprio gemellaggio con alcuni svizzeri di Martigny - [illegible] il titolare dell'agenzia Claudio Micca - alcuni di loro facevano parte [illegible] una corale [illegible] hanno improvvisato un apprezzato spettacolo di canti rinascimentali durante il banchetto della Vittoria alla Foresteria Bosca».

Un'esperienza positiva anche per Alfredo Roggero Fossati, a Nizza assessore alla cultura ed a Canelli attore del «Gruppo Teatro Nove». «Mi ha colpito soprattutto la partecipazione del pubblico ed il coinvolgimento di tutta la città. La fantasia e l'inventiva dei commercianti nel proporre oggetti inediti [illegible] accattivanti ha avuto indubbio [illegible]. Per Roggero Fossati, che di solito si cimenta come attore dialettale nella compagnia nicese [illegible] «L'Erca», il passaggio [illegible] linguaggio «serio» d[illegible] spettacolo sulla rievocazione dell'Assedio, è stata [illegible] piacevole variazione. «Lavorare con un regista vero come Maravalle - spiega - ci ha elettrizzato ed abbiamo fatto del nostro meglio per entrare nel personaggi».

[e. ca.]

Gli sbandieratori di Asti saranno ospiti di un festival nel centro turistico di Villars

Assaggio di Palio in Svizzera

Dal 30 giugno all'11 luglio saranno presentati piatti tipici con «Piemonte centrotavola»
Tre giorni dedicati a folklore e tradizioni, con gruppi provenienti da tutta la regione

VILLARS ([illegible])
DAL NOSTRO INVIATO

Il Piemonte sarà l'ospite d'onore di [illegible] tra le più suggestive località della Svizzera Romanda. E' Villars sur Olion, nel cantone del Vaud (tre ore di viaggio da Torino, passando per il San Bernardo). E tra le attrazioni del suo importante festival del folklore che si svolgerà dal 3 al 6 luglio, ci sarà anche un po' di Asti, con gli sbandieratori del Palio dell'Asta.

Villars è meta [illegible] migliaia di sciatori nella stagione bianca e [illegible] villeggianti desiderosi [illegible] aria pulita [illegible] natura incontaminata in estate. E' noto anche per i suoi «colleges», dove si può trovare il clima descritto [illegible] Fleur Jaeggy nel romanzo «I beati anni del castigo». Dal 30 giugno all'11 luglio il Piemonte sarà ospitato a Villars: la gastronomia farà da alfiere per due settimane in tre alberghi. L'iniziativa è «Piemonte centrotavola» promossa dalla Regione, assessorati all'Agricoltura e al Turismo, con l'Unione regionale piemontese dei pubblici esercizi, ed è giunta alla quarta edizione, preceduta dalle pun[illegible] di Berna, Losanna e Zurigo.

I locali di Villars che offriranno menù piemontesi sono il «Bristol», che avrà in cucina i cuochi Stefano Cravero di Torino e Angelo Silvestro «Balin» di Castell'Apertole (Vercelli); il «Panorama» con Giorgio Patrone di Domodossola [illegible] Mario Albano di Moncalieri; l'«Hôtel du golf Marie Louise», con Maria Ramasso Bellero [illegible] Baldissero Torinese e Diego Rondolini di Bognanco (Novara). Oltre a piatti tipici della cucina piemontese, che gli ospiti svizzeri definiscono «ricca di sapori e sfumature», saranno presentati anche i vini, con un'ampia panoramica dal Barbera al Grignolino, [illegible] Gattinara al Barolo, che desta grande ammirazione oltralpe, [illegible] il Moscato. I sapori piemontesi saranno inoltre degustati anche du[illegible] il festival del folklore, con appositi stand, tra cui un piccolo chalet.

Gli sbandieratori del Palio di Asti, ospiti di un festival del folklore in Svizzera

Appuntamento centrale della manifestazione sarà il «Rendez-vous folkloristique» che [illegible] svolgerà dal 3 al [illegible] luglio, organizzato dal locale Ufficio del turismo. E' il momento di punta della sta[illegible] [illegible] spettacoli di Villars, che comprende anche [illegible] stagione di concerti classici di pregio, con solisti internazionali (tra cui il pianista Pascal Rogé e il violinista Gérard Poulet) fino al 21 agosto.

Il «Rendez-vous» presenta numerosi gruppi svizzeri e dedica ampio spazio al Piemonte, primo ospite [illegible] dell'iniziativa. «Non abbiamo voluto aspettare l'unione europea - dice con orgoglio il presidente, Jean-Claude Gigon, della Radio della Svizzera Romanda -. Abbiamo dimostrato che Villars sa aprirsi all'Europa fin d'ora».

Durante il festival accanto [illegible] numerosi gruppi musicali [illegible] di danze tradizionali locali (una realtà assai viva in Svizzera, dove se ne contano circa 8 mila) [illegible] uno spazio anche le maschere Gianduia [illegible] Giacometta con il seguito della Compagnia «Città di Torino», gli sbandieratori del Palio di Asti e I «Bacan» della Val d'Ossola. Ci saran[illegible] anche «Manghin [illegible] Manghina» da Novara e il complesso «Genio e i Pierrot». Ci sarà inoltre uno spazio per l'arte figurativa, con il pittore [illegible] Giuliano Crivelli, all'hotel «Bristol».

Per l'occasione Villars apre le porte ai turisti con tariffe incoraggianti (l'abbonamento agli spettacoli è incluso nelle spese di soggiorno). Si può programmare il weekend rivolgendosi all'ufficio del turismo, telefonan[illegible] allo 0041/025/353.232.

Carlo Francesco Conti

Esami di maturità, gli studenti astigiani commentano (con un pensiero alle vacanze), la seconda prova

«Difficile da tradurre, quel Petronio»

Ansia allo Scientifico: anche Fisica nel compito di Matematica

ASTI. [illegible] [illegible] maturità: [illegible] secondo. Dopo il tema d'italiano, comune per tutti gli studenti delle scuole superiori, 914 ragazzi hanno affrontato ieri le prove specifiche, secondo i diversi indirizzi di studio. La soli[illegible] grande paura che precede l'ingresso in aula, il frenetico scambiarsi [illegible] bigliettini e suggerimenti. E commissioni generose: studenti sorpresi [illegible] sbirciare [illegible] compiti altrui, o su «miniature» pre confezionate durante [illegible] notte insonne sono stati perdonati.

Alla fine delle prove, dopo circa quattro ore (agli aspiranti geometri era concesso più tempo per l'esame di disegno), fuori dagli istituti visi stanchi, i segni della tensione che è durata una mattinata, vocabolario in mano. Si confrontano con ansia i risultati. Qualcuno si concede uno spuntino: è anche un modo per eliminare definitivamente la tensione.

E' [illegible] Enza Scaranussi, studentessa dell'istituto «Quintino Sella»: «La nostra prova era di ragioneria. Non l'ho trovata particolarmente difficile. Ho confrontato la risoluzione con le mie compagne: mi [illegible]bra giusta».

Da sinistra, gli studenti Daniela Maranzana, Giovanni Girardi, Simona Graziano, Alessandra Meoli, Gianmaria Aluffi

Ancora apprensione per gli orali, ma il pensiero corre alle [illegible] «Andrò in Calabria» dice e scappa via: è arrivato il pullman che [illegible] riporta a casa.

Qualche problema per la versione di latino al liceo classico «Alfieri». «Era di Petronio, tratto dal Satyricon - dice Alessandra Meoli -. Il difficile non [illegible] stata la traduzione, [illegible] renderla in italiano scorrevole. Comunque è andata. Adesso penso agli orali. Poi finalmente arriveranno le vacanze». E dopo? «Andrò all'Università: Giurisprudenza». Per diventare avvocato? «Chissà, mi piacerebbe». Le idee sono ancora un po' confuse.

Daniela Maranzana, studentessa [illegible] corso per segretaria d'azienda all'istituto «Quintino Sella» è raggiante. Così le [illegible] compagne. «Il nostro tema, di diritto commerciale, non era affatto difficile - dice Daniela - Terminati gli esami penserò all'estate. Poi tornerò a studiare: voglio diventare fisioterapista».

All'istituto Magistrale «Monti» la seconda prova scritta era la versione di latino. Celso non [illegible] piaciuto [illegible] Simona Graziano, privatista: «Compito difficile. Soprattutto nella seconda parte». I pareri sono discordi: altre future [illegible] hanno trovato la versione molto semplice.

Giovanni Girardi, maturità scientifica, ha il volto sconsolato al termine della prova di [illegible]tematica: «C'era anche un quesito di fisica. E io la porto [illegible] quarta. Un compito davvero difficile. Ci aspettavamo esercizi più semplici». Difficile, ma [illegible] impossibile; è quello che pensa invece Gianmaria Aluffi della prova [illegible] [illegible] «Si poteva fare, non ho trovato problemi particolarmente [illegible]plicati».

E adesso gli orali. Timori e attesa per l'«uscita» delle materie. Chissà se sarà assegnata quella preferita. [illegible] fa affidamento sul professore che è membro interno e, come sempre, sulla «buona stella».

Daniela Cotto
[illegible] Torra

Iscrizioni aperte

A Piovà Massaia si organizzano i [illegible]

PIOVA' MASSAIA. Un centro estivo per i ragazzi dai 6 ai 13 anni organizzato nella scuola materna di Piovà Massaia: è l'iniziativa dell'amministrazione comunale per gli studenti in va[illegible].

La durata [illegible] di circa tre settimane: [illegible] [illegible] al 24 luglio. I ragazzi hanno la possibilità di [illegible] mattino e pomeriggio (dalle 9 alle 17) con gli insegnanti, Carla Vianelli, Carla Razzano ed Elvio Costantino.

Tra le attività che vengono proposte vi sono tecniche grafiche, giochi, attività sportive tra cui mini-volley, baseball e corsi [illegible] orientamento [illegible] la bussola. [illegible] programma prevede anche un'escursione a Roccaverano, sede dei centri estivi organizzati dall'amministrazione provinciale di Asti.

Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi al comune di Piovà Massaia, telefonando [illegible] [illegible]6. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 giugno. [illegible] costo per tre settimane è di 100 mila lire.

[d. cot.]

NIZZA [illegible]

Abbattuto un edificio

Vigili del fuoco in esercitazione nel [illegible]

NIZZA. Ieri i vigili del fuoco di Asti ed i volontari di Nizza han[illegible] movimentato il centro cittadino con un'esercitazione pratica. Scopo dell'iniziativa, [illegible]piuta quasi «a sorpresa», è stato quello di provare nuovi mezzi, utilizzati per demolire parte di [illegible] vecchio edificio pericolante [illegible] sfoltire la punta di un enorme albero [illegible] piazza Marconi, che si piegava pericolosamente ad ogni pioggia.

«Per noi - spiega [illegible] vicecomandante astigiano Franco Sasso - è importante fare pratica [illegible] in questo [illegible] abbiamo unito l'esercitazione alla richiesta del Comune [illegible] intervenire in due casi, dove normali imprese e mezzi non avevano potuto agire». I vigili hanno attrezzato un campo base in piaz[illegible] Garibaldi ed hanno allestito una mostra fotografica ed un plastico per [illegible] ai passanti lo scopo dell'esercitazione.

[e. ca.]

[illegible]

Inquinamento e strade

Giunta provinciale straordinaria in Val Bormida

VESIME. Riunione straordinaria della giunta provinciale, ieri mattina, in Valle Bormida. «Ci siamo spostati fin qui - ha spiegato il presidente Guglielmo Tovo - perché dobbiamo affrontare alcuni problemi strettamente legati alla zona: l'inquinamento del Bormida e la costruzione della galleria «parasassi» delle Rocche [illegible] Zavatto, nel comune [illegible] Vesime, sulla strada provinciale 25».

La giunta è stata ricevuta dal sindaco Giuseppe Bertonasco, il quale successivamente ha chiesto agli amministratori nuovi interventi di miglioramento sulla strada provinciale 25 per eliminare i punti più pericolosi. Si [illegible] poi parlato [illegible] [illegible] nuovo intervento per controllare l'inquinamento [illegible] Valle Bormida. La Provincia di Asti, a differenza di quelle di Alessandria e Cuneo, sarebbe disposta ad accollarsi parte della spesa.

[l. n.]

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re [illegible] 25 secoli [illegible] storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari della memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato [illegible] Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» [illegible] fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione del XIII secolo che attraversava sino al [illegible] [illegible] Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentimento» del mare, che avvolge anche [illegible] Pilone romano [illegible] accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Albenga, l'antica porta del mulino

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 [illegible] C. Oggi è la quinta città del Ponente Ligure e sta puntando de[illegible]mente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali [illegible] straordinario inte[illegible] in primo piano le Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un castello a Nasino [illegible] origine romane, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) e di altre attrezzature sportive. Mentre sul ma[illegible] veglia [illegible] Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali [illegible] sono esclusi.

[g. cap.]

A Ceresole cresce la tensione fra gli agricoltori e la «Servizi Ecologici»

Camion scortati dalle ruspe

Una sola strada sterrata serve decine di piccoli appezzamenti e il sito del nuovo impianto
I trattori dei contadini procedono lentamente: in due occasioni sono stati spinti nei prati

CERESOLE D'ALBA. E' ancora «guerra» tra agricoltori e gli operatori della «Servizi ecologici» che proseguono i lavori di scavo per realizzare un impianto di smaltimento rifiuti in località Peschiere di Palermo. Tre settimane fa la tensione sfociò in gravi incidenti, provocati da una ruspa che la ditta del Torinese utilizzò come «apripista» per raggiungere l'area destinata a discarica. Due «fuoristrada» ed un trattore furono «volutamente speronati» e spinti fuori dalla carreggiata; due persone restarono contuse e scattarono immediatamente le denunce degli agricoltori.

Le copiose piogge dei giorni seguenti sconsigliarono gli addetti alla discarica di transitare su strada Palermo e per qualche giorno si evitarono discussioni e possibili tafferugli. Recentemente, però, i [illegible] della «Servizi Ecologici» hanno ripreso a viaggiare e sono divampate nuove polemiche.

«Le denunce ed i gravi episodi riportati da tutti i giornali non ci hanno intimoriti», sostengono gli agricoltori. «Ci hanno ribadito che devono passare a qualunque costo. Ogni loro automezzo in procinto di transitare in strada Palermo viene puntualmente «scortato» da un grosso camion sul quale è stabilmente piazzata una ruspa, che minacciano di usare «se non ci togliamo di mezzo.»

«Molti di noi cominciano ad [illegible] paura, ci sentiamo abbandonati da chi dovrebbe vigilare su quanto sta accadendo - afferma Gianni Becchis, giovane portavoce degli agricoltori di Ceresole -. Ora sono quelli della "Servizi Ecologici" che ci impediscono di lavorare: conoscono benissimo le difficoltà di transito sulla strada che devono obbligatoriamente percorrere, ma vogliono sopraffarci con la prepotenza».

E le trattative per trovare un accordo? «Vi sono stati alcuni incontri, richiesti dalla società torinese e mai dai contadini - precisa Oddone Ternavasio, presidente della Coldiretti di [illegible] -. Qualcuno ha però equivocato sul nostro ruolo: ci siamo limitati a rappresentare le istanze degli agricoltori e noi per primi non intendiamo gettare alle ortiche mesi di sacrifici e di battaglie cui si sono sottoposti i nostri iscritti».

«Riguardo la transitabilità di strada Palermo - dice Becchis - sono emersi i gravi problemi che avevamo più volte segnalato. Trattori carichi di letame viaggiano a velocità ridotta; eppure, se non cediamo il passo, rischiamo di essere travolti».

Renato Arduino

Venti giorni fa gli agricoltori denunciarono che alcuni mezzi agricoli erano stati spinti fuori strada dalle ruspe di una ditta torinese incaricata di realizzare la nuova [illegible]

IN BREVE

ALBA

Detenuta condannata per minacce alle vigilatrici

Anna Rita D'Elia, [illegible] anni, di Lecce, è stata condannata dal pretore a 1 mese e 15 giorni, con la condizionale, per violenza e minacce nei confronti di due vigilatrici del carcere di Alba, dov'è rinchiusa.

[illegible]

Giovane di Asti [illegible] di strada con l'auto

La «Uno» guidata da Nicolino Maggiore, [illegible] anni, di Asti, è uscita di strada mentre percorreva la statale 28, finendo in una scarpata. Il giovane guarirà in 7 giorni.

CORTEMILIA

Un convegno per discutere il futuro della Val Bormida

Sabato (ore 9) nel salone parrocchiale, si terrà un convegno sulla situazione ambientale ed il futuro della Val Bormida. Verranno presentati i risultati di uno studio condotto da un'équipe del Politecnico di Torino. Si discuterà la possibilità di realizzare nuovi insediamenti produttivi nella zona e si affronterà il problema del recupero del territorio.

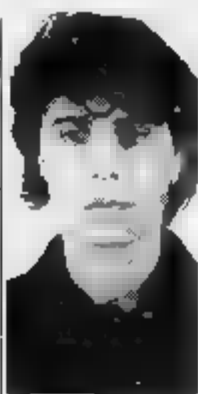
Conclusi gli interrogatori di tre dei quattro arrestati per detenzione e spaccio

Traffico di «erba» fra Asti e l'Albese

Restano in carcere barista e sorvegliante della discoteca «Studio Vu» di corso Europa. Erano stati sorpresi poco fuori il paese di Portacomaro. Implicati anche due giovani, fratello e sorella. Sviluppi delle indagini

Alba, giovane braidese arrestato per 21 grammi di hashish in casa

ALBA. Paolo Riccardo Rosa, 21 anni, nato a Bra e abitante ad Alba in via Fiume 3, è stato arrestato per detenzione illecita di 21 grammi di hashish. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Alba che, durante una perquisizione in casa, gli hanno trovato la sostanza stupefacente nascosta in un porta-occhiali nel cassetto di un mobile della sala da pranzo. Si suppone che l'hashish recuperato, abbia un valore di circa mezzo milione. Il giovane, incensurato, vive con i familiari ed è in attesa di occupazione. Non avrebbe saputo giustificare il possesso della droga.

Nell'ambito della stessa operazione sono stati eseguiti numerosi altri controlli e sono quindi probabili ulteriori sviluppi.

Paolo Riccardo Rosa, 21 anni, di Bra, arrestato per detenzione di stupefacenti

Sono così saliti a 28 gli arresti per droga messi a segno dal nucleo operativo dall'inizio di quest'anno con il recupero, in totale, di 144 grammi di eroina; 775 grammi di hashish e 3 chilogrammi di marijuana. [r. s.]

ASTI. Si sono conclusi nel primo pomeriggio di ieri, nel carcere di Quarto, gli interrogatori dei tre uomini arrestati sabato dalla Squadra mobile di Asti con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Per Daniele Burrafato, 31 anni, Asti, via Porta Romana, barista nella discoteca «Studio Vu» in corso Europa ad Alba, Francesco Ruscio (35), Alba, [illegible] Piave, sorvegliante nello stesso locale, e Mauro Alessio (31), rappresentante, residente a Portacomaro, il gip Franca Carpinteri ha disposto la custodia in carcere per un periodo compreso fra i [illegible] ed i trenta giorni.

A formulare la richiesta, per esigenze istruttorie, è stato il procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola.

Nell'ambito dell'operazione, che ha portato al sequestro di [illegible] grammi di hashish e tre di cocaina, erano state arrestate anche la sorella di Alessio, Patrizia, 22 anni, Asti, corso Gramsci, (ancora detenuta per ulteriori accertamenti) e la moglie di Burrafato, Angela Buttacci, di 26, guardarobiera nella discoteca langarola: quest'ultima, al termine dell'interrogatorio che si era svolto lunedì pomeriggio nel carcere femminile di Alessandria, è stata scarcerata essendo risultata estranea alla vicenda.

Daniele Burrafato 31 anni di Asti barista nella discoteca «Studio Vu» in corso Europa ad Alba

Le indagini, coordinate dal procuratore Bozzola e condotte dal vice questore Gian Antonio Toro e dal commissario Vittoria Rissone, si erano iniziate a maggio. Gli uomini della «Mobile» tenevano continuamente sotto controllo l'abitazione in via Valcastellana, a Portacomaro, di Alessio, l'unico arrestato ad avere precedenti penali.

Sabato la Volkswagen con a bordo Ruscio, Burrafato e la moglie, è stata fermata alle porte del [illegible], sulla statale per Asti. Poco prima gli occupanti dell'auto (la Buttaci, in visita da una parente, era salita in un secondo tempo) si erano trattenuti a lungo nell'abitazione di Alessio. Durante il controllo, a bordo dell'auto sono stati trovati 50 grammi di hashish e 3 di cocaina. Anche su un fuoristrada, condotto da un giovane di Portacomaro, C.C., [illegible] anni, che si era [illegible] allontanato dalla cascina, sono stati sequestrati [illegible] grammi di hashish.

A questo punto, con l'appoggio di unità cinofile della questura di Milano, è stata perquisita l'abitazione del rappresentante: nessuna traccia di sostanze stupefacenti, ma assegni e denaro contante (circa 3 milioni) che gli inquirenti sospettano essere l'utile del traffico di droga. Domenica era stata arrestata anche la sorella di Alessio. Sono tutti assistiti dagli avvocati Mirate e Avidano. Oltre a C.C., altre quattro persone sono state denunciate a piede libero.

La polizia sospetta l'esistenza di collegamenti tra Asti ed Alba. Entro fine luglio è probabile che si possa già svolgere l'udienza preliminare per accertare le responsabilità. [r. gon.]

All'iniziativa degli ecologisti sono contrari agricoltori e proprietari

Si firma per la zona protetta

L'Alta Valle Belbo sarà sottoposta a vincolo?

SALICETO. E' stata avviata una raccolta di firme a livello provinciale a favore dell'istituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo. L'iniziativa è partita da un gruppo di ambientalisti locali, che hanno cominciato a raccogliere consensi nei paesi dell'alta Langa interessati dal progetto. «Nonostante l'opposizione dei proprietari dei terreni destinati a parco, la raccolta di firme ha dato buoni risultati. Per questo motivo abbiamo deciso di estenderla anche ai Comuni dell'Albese, ai principali centri della provincia di Cuneo e alle località dell'entroterra ligure confinanti con l'area del parco» spiega Ilvo Barbiero, uno dei promotori dell'iniziativa.

Alla mobilitazione hanno già aderito le sezioni del Wwf di Cuneo, Cherasco ed Alba, oltre al circolo Alba-Tre Valli della Lega per l'Ambiente e a gruppi ecologisti spontanei come gli «Amici delle sorgenti del Belbo». Sulla possibilità di creare un parco naturale in alta Valle Belbo si discute da anni e nel novembre [illegible] i consiglieri regionali Bresso, Rivalta, Riba e Miglio presentarono una proposta di legge per istituire il «Parco Naturale delle Sorgenti del Belbo».

Il progetto ha immediatamente diviso la popolazione in due fazioni contrapposte e anche tra i Comuni si sono [illegible] posizioni contrastanti. Camerana ad esempio ha deliberato contro il Parco, mentre Saliceto si è espresso a favore e nella zona sono anche state promosse raccolte di firme in opposizione al progetto.

«Sull'argomento c'è soprattutto molta disinformazione - prosegue Barbiero -. Il parco non costituirà una colonizzazione per la [illegible] e permetterà ai contadini di continuare a lavorare normalmente. Inoltre il potere degli amministratori locali non verrà limitato; infatti il parco sarà gestito da un consiglio comprendente tre esponenti di ciascun comune (due della maggioranza ed uno dell'opposizione), tre membri della Comunità Montane, 4 rappresentanti di associazioni ambientaliste e 4 agricoltori».

Le firme contro il parco sono state raccolte soprattutto a Camerana, con i contadini in prima fila, e a Saliceto, con la petizione promossa da cittadini vicini all'opposizione consiliare. «Il nostro comune ha deliberato a favore del parco. Il progetto interessa una minima parte del territorio di Saliceto ed è ridicolo opporsi ad un iniziativa che può portare benefici alla zona - spiega il consigliere comunale Pier Luigi Araldo - purtroppo la vicenda è stata strumentalizzata e molta gente ha firmato senza sapere esattamente di cosa si trattava». (c. o.)

Il giovane, di Castelletto Merli, era assieme alla fidanzata [illegible] San Giorgio

Colpito da fulmine: morto

Aveva 26 anni, è sempre rimasto in coma. L'incidente era avvenuto davanti a [illegible] della ragazza. Anche lei era rimasta ustionata: è ancora in ospedale [illegible] Casale

Roberto Schianta

S. GIORGIO. E' [illegible] ieri, dopo circa cinque giorni di coma, il giovane monferrino che, mentre si recava a casa della fidanzata, era stato colpito da un fulmine. [illegible] all'ultimo si era sperato che le condizioni di Roberto Schianta, 26 anni, [illegible] Castelletto Merli, migliorassero. Anzi, i familiari [illegible] mostrato un cauto ottimismo, quando i medici avevano staccato le macchine a cui, nelle prime [illegible] dopo la disgrazia, a[illegible]vano affidato le [illegible] del giovane.

Invece ieri [illegible] è subentrato l'arresto cardiocircolatorio che è stato fatale. Il giovane aveva g[illegible] subito altri arresti cardiaci, ma i medici dell'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato, erano riusciti a strapparlo alla morte. Dal momento della disgrazia non [illegible] più ripreso [illegible].

La fidanzata, Michela Carrer, [illegible] anni, di San Giorgio Monferrato, strada per Rosignano, [illegible] potuto rivedere il giovane ancora in vita. Anche [illegible] le [illegible] condizioni non erano molto gravi (ha riportato ustioni di primo e [illegible] grado al torace, al collo e agli arti), era stata [illegible] all'ospedale «Santo Spirito» di Casale.

La disgrazia è avvenuta nella tarda serata di giovedì. Poco dopo le 22, Roberto Schianta aveva lasciato la propria abitazione a Castelletto Merli, cascina Bertana, dove viveva [illegible] la madre, e si [illegible] a San Giorgio, dalla fidanzata. Avrebbero dovuto sposarsi a settembre. In previsione, avevano g[illegible] affittato [illegible] casa a Castelletto, proprio nelle vicinanze dei terreni che Schianta lavorava. «Uno degli ultimi giovani delle nostre colline che avevano scelto di dedicarsi all'agricoltura», commenta il vice sindaco [illegible] paese, Ugo Bertana.

Proprio a quell'ora il temporale era particolarmente violento. Giunto davanti al cancello automatico [illegible] casa Carrer, il giovane si era accorto che, probabilmente a causa della mancanza di energia elettrica, non si apriva.

La fidanzata, quindi, [illegible] uscita [illegible] casa con un [illegible] per accompagnare il giovane. La coppia ha percorso il vialetto che collega la strada con l'in[illegible] di [illegible] Carrer. A pochi passi dall'uscio, dove erano affacciati Neria Bellan e Andrea Carrer, la madre e il fratello di Michela, un fulmine si è abbattuto su un albero alto meno di una decina [illegible] metri. La saetta ha poi investito i due giovani, che sono caduti a terra privi di sensi. L'ombrello [illegible] scaraventato a parecchi metri di distanza.

Subito [illegible] stato chiesto l'intervento della Croce Rossa. In ambulanza i due giovani sono stati trasportati all'ospedale «Santo Spirito». La ragazza [illegible] stata ri[illegible] a Casale, [illegible] il fidanzato [illegible] subito stato trasferito [illegible] Alessandria, con prognosi riservata.

Oltre alla madre, che coadiuvava il figlio nel lavoro dei campi, [illegible] Schianta [illegible] un fratello, che vive a Casale, ed una sorella, che [illegible] a Ponzano. I funerali dello sfortunato giovane non [illegible] stati fissati.

Silvana [illegible]

[illegible] DANNI NUBIFRAGIO [illegible]

Un sopralluogo ad Acqui

Ieri pomeriggio a palazzo Levi di Acqui Terme, si è svolto [illegible] incontro tra il presidente [illegible] Provincia, Francesco Franzò, l'assessore Luigi Vacca e il sindaco della città termale, Ernesto Cassinelli, per una prima valutazione dei danni causati dal nubifragio [illegible] giorni scorsi all'agricoltura e alle strutture commerciali ed artigianali della città e dei dintorni.

Durante la riunione sono anche [illegible] concordate le modalità della richiesta d'intervento della Regione, ritenuto necessario per accelerare i tempi [illegible] dichiarazione [illegible] calamità naturale della zona.

[illegible] pensa di chiedere che la liquidazione dei danni subiti dai commercianti avvenga in parte subito, mentre il rimanente verrebbe liquidato dopo gli accertamenti, al termine [illegible] complesso iter burocratico seguito dalle pratiche. Per quanto riguarda invece l'agricoltura, la priorità nel risarcimento [illegible] essere concessa in primo luogo ai contadini che già lo scorso anno erano stati colpiti dalla brinata e a quelli che hanno avuto distrutto il [illegible] per cento dei raccolti. [c. r.]

L'iniziativa del sindaco di Castagnole Monferrato

Assessore «all'Umanità» per spiegare le leggi

CASTAGNOLE M[illegible]TO. Il Comune ha un assessorato in più; è quello all'Umanità, di cui è titolare il sindaco, Lidia Bianco. «Ho pensato di chiamarlo assessorato all'Umanità - spiega il primo cittadino - nell'intento di umanizzare [illegible] po' le leggi e le normative, di interpretarle correttamente [illegible] con la gente, in modo da creare una coscienza civica più [illegible]pevole e direttamente partecipe della vita del Comune, che io intendo soprattutto "comune" a tutti».

Il sindaco Lidia Bianco

La sede dell'assessorato, evidenziata da una targa in ottone, è al piano terreno [illegible] palazzo municipale e sarà aperta al pubblico ogni giovedì, dalle 11 alle 13. «La gente [illegible] più convinta che un Sindaco nel suo Comune sia come un re; [illegible] riesce a capire che [illegible] è soltanto un [illegible] delle leggi, [illegible] semplice organo di chi le fa; da ciò si capisce che lo scollegamento tra la gente e le istituzioni è totale e si forma già a questo livello», dice Lidia Bianco.

Poi aggiunge: «Io sono sindaco da quasi quindici anni e mi rendo conto che le cose [illegible] molto cambiate. [illegible] tempo, noi amministratori avevamo possibilità di rispondere meglio con i fatti; oggi l'iter burocratico è troppo complesso e alla gente sfugge questo meccanismo così complicato che spesso crea l'impotenza di un'Amministrazione comunale e porta l'opinione pubblica a pensare che si tratti di inazione».

Secondo il primo cittadino di Castagnole, l'unico rimedio a questo «non parlare più lo [illegible] linguaggio» sta nel «collegare l'utente della legge al legislatore, altrimenti [illegible] si potrà più creare coscienza civica; tutti continuiamo a fare [illegible] fatica inutile e al cittadino, intanto, non arriva più l'efficacia della legge, che oggi viene vista più come un dovere a cui [illegible] che [illegible] diritto che libera dalle vessazioni. [illegible]ogna rendersene conto a tutti i livelli».

Conclude Lidia Bianco: [illegible] pensato a questa iniziativa per vedere se qualcuno risponde a questa sollecitazione e [illegible] ad informarsi per cercare [illegible] capire [illegible] invece, la gente preferisce continuare a criticare per partito preso, che, ora come un tempo, [illegible] sempre il male più diffuso».

«Spero, [illegible] cuor mio - è l'augurio del primo cittadino - che [illegible] verifichi esatta [illegible] prima ipotesi, perchè [illegible] sono profondamente convinta che la gente sia l'unica energia attiva rimasta ai paesi che credono nella forza buona della loro civiltà».

Intanto il primo cittadino castagnolese [illegible] preparando un convegno, che si terrà, in paese, ad inizio settembre, dall'emblematico titolo «Sindaco: il "capro" espiatorio», organizzato dal Comune di Castagnole, con la collaborazione di numerosi sindaci di altri piccoli Comuni italiani. Questi amministratori potranno intervenire ai lavori del convegno portando le loro testimonianze aneddotiche e, in certi casi, addirittura [illegible]miche. Al convegno saranno pure invitati numerosi politici, [illegible] non nella solita veste di relatori, bensì in quella di uditori «affinchè si rendano conto, per mezzo di fatti di vita amministrativa vissuta e non attraverso [illegible] argomentazioni, di quanto sia difficile amministrare soprattutto nei piccoli Comuni».

[bru. m.]

CASALE [illegible]

In via Trevigi

Presto riaperte le Poste?

CASALE MONFERRATO. Imminente la soluzione decisiva per la riattivazione dell'ufficio postale di via Trevigi?

[illegible] lo annuncia il responsabile provinciale Giuseppe Di Bella, [illegible] da tempo si è preso a [illegible] la soluzione di questa vicenda.

Spiega: «Proprio [illegible] questi giorni il Comune di Casale ha dimostrato un particolare interessamento. L'Ente Trevisio, proprietario dei locali in [illegible] anni si trova la succursale numero [illegible] delle [illegible] casalesi, parrebbe intenzionato a realizzare [illegible] opere necessarie a dotare l'ufficio degli adeguati sistemi di [illegible] L'Ente dovrà quindi presentarci una richiesta di adeguamento del [illegible] di locazione che, a sua volta, dovrà essere esaminata e approvata dall'ufficio tecnico erariale».

Se si raggiunge l'accordo l'ufficio postale più rapinato di tutti potrà essere riaperto assicurando un servizio più comodo alla gente che abita in centro, costretta dal febbraio [illegible] a recarsi alla posta centrale in piazza Battisti.

Il [illegible] riaperto l'altro giorno dalla Cisl, la quale notava che ormai dal 4 febbraio sull'ingresso dell'ufficio postale [illegible] appeso un malinconico [illegible]tello: «provvisoriamente chiu[illegible]». E si sottolineavano i problemi per i cittadini, in particolare quelli del centro e della zona ovest della città che [illegible] trovano sprovvisti delle Poste. «Colpiti soprattutto g[illegible] anziani, costretti a servirsi di mezzi di trasporto, e quindi ad ulteriori spese, anche per ritirare la pensione». Un disagio aumentato dopo la chiusura al traffico del centro storico. [s. m.]

[illegible]

Giudice in ferie

Assessore sull'accusa slitta [illegible]

CASALE. Il giudice va in ferie e l'udienza preliminare [illegible] quale avrebbe dovuto comparire Mauro Varese [illegible] nuovamente un rinvio.

L'assessore socialdemocratico, accusato [illegible] abuso di ufficio per una telefonata nelle Filippine compiuta con l'apparecchio di un ufficio [illegible] municipio, dovrà così comparire davanti al gip il 10 novembre.

L'udienza preliminare, da cui potrebbe scaturire [illegible] rinvio a giudizio [illegible] Varese davanti [illegible] Tribunale oppure il [illegible] proscioglimento o, [illegible] l'indagato lo vorrà, [illegible] condanna con formula abbreviata, avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina. Era già stata fi[illegible] in precedenza e poi rinviata. [illegible]ri è stato disposto un ulteriore slittamento di quasi cinque mesi.

Nel frattempo Varese ha chiesto [illegible] essere sospeso dal compito di assessore allo Sport e alla Demografia, in attesa che la sua posizione venga chiarita. Varese ha spiegato di aver [illegible]piuto la costosa telefonata nelle Filippine perché [illegible] cittadino si era rivolto a lui, in qualità di [illegible] alla Demografia, chiedendo di sollecitare l'espatrio di una donna filippina, sua promessa sposa.

«Ho prenotato la chiamata alla Sip e [illegible] la sono fatta passare sull'apparecchio [illegible] mio ufficio - ha sempre [illegible] Varese -. Se avessi avuto qualcosa da nascondere avrei utilizzato il centralino».

La telefonata era [illegible] addebitata sulla bolletta indirizzata al Comune e l'importo della chiamata, circa centomila lire, essendo [illegible] conversazione internazionale, era stato annotato a parte. Così era cominciata l'inchiesta. [s. m.]

Elaborati i programmi dell'Associazione dei cercatori astigiani e monferrini

Nuove regole per il mondo dei tartufi

Chiesti più indennizzi per i proprietari di piante micorrizzate. Un concorso aperto ai ristoratori che aderiscono alle giornate dedicate al tipico prodotto: «Sarà un'iniziativa a tutela di trifolao e anche dei consumatori»

Fiera del tartufo a Moncalvo e il presidente dell'Atam, Angelo Cordera

ASTI. Ancora i tartufi al centro dell'attenzione; il prezioso prodotto ha suscitato negli anni polemiche e rivendicazioni, sfociate anche in forme di protesta clamorose. Il tutto [illegible] cercare di [illegible] sempre nuove forme di valorizzazione, [illegible] tutela dei cercatori e [illegible] proprietari di piantagioni vocate, per difendere il prodotto locale dall'incalzante concorrenza di tartufi provenienti da altre regioni italiane.

Ora il tartufo torna a far parlare di sè per una iniziativa che prevede [illegible] ratori astigiani per la valoriz[illegible] [illegible] prodotto. La proposta viene dai dirigenti dell'«Atam» (Associazione tartufai astigiani e monferrini) che riunisce circa mezzo migliaio [illegible] associati nell'Astigiano. «Vogliamo tutelare maggiormente il consumatore dalle imitazioni e promuovere in questo modo la produzione locale» sottolinea il segretario dell'associazione, Angelo Cordera.

Una «gara gastronomica» che dovrebbe coinvolgere i titolari dei ristoranti nei paesi che aderiscono alle «Giornate del tartufo», [illegible] compreso, organizzate ogni anno dalla Camera di commercio di Asti. «Una commissione di esperti - precisa Cordera - giudicherà in base alla tipicità delle trifole servite a tavola e dei loro accostamenti enogastronomici».

[illegible] aggiunto il segretario dell'Atam: «La salvaguardia del tartufo doc va fatta soprattutto nelle [illegible] di produzione e i Comuni devono farsi carico del compito di tutelare questo autentico patrimonio naturale, evitando [illegible] zone vocate vengano rese edificabili e con la messa a dimora [illegible] piantine tartufigene». Per questo l'associazione astigiana ha chiesto che si tenga conto delle [illegible] tartufigene vocate anche nei piani regolatori: una proposta recente ed innovativa che non ha mancato di far discutere.

I cercatori astigiani chiedono anche maggiori indennizzi alla Regione per i proprietari di alberi micorizzati. «Attualmente viene concesso un contributo che noi riteniamo ancora inadeguato di 20 mila lire a pianta, fino a un totale massimo [illegible] 180 mila lire a giornata (3.810 metri quadri)» ha ribadito il presidente Atam, Piero Botto.

Un altro nodo riguarda la tassa del tesserino per i cercatori, recentemente [illegible] 72 a 180 mila lire. «Un aumento spropositato» secondo i dirigenti dell'associazione cercatori.

[illegible] le novità annunciate anche la revisione, decisa dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste, dei criteri per costituire consorzi di raccolta privati (ce ne sono attualmente cinque nell'Astigiano e precisamente a Isola d'Asti, Montechiaro, Viarigi, Cortazzone e Roatto). Complessivamente sono 125 ettari.

«Con queste nuove disposizioni potranno costituire i consorzi soltanto i proprietari e gli affittuari coltivatori diretti» ricordano i dirigenti Atam.

L'associazione astigiana si batte infine per [illegible] libera ricerca del tuber magnatum pico e l'introduzione di una disciplina fiscale non punitiva per il cercatore, favorendo la vendita diretta tramite autofatturazione».

[f. b.]

[illegible]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Rubati nella notte tabacchi per un valore di 8 milioni

Furto [illegible] notte a [illegible] Giorgio nella tabaccheria di località Chiabotto, lungo la statale Casale-Asti, di Giuseppina Ullio, [illegible] anni. La donna ha spiegato ai carabinieri di Rosignano che i ladri sono entrati dopo aver forzato la porta. Sono spariti tabacchi per circa otto milioni.

[illegible]

Oggi città in festa [illegible] patrono

Ovada festeggia oggi il patrono, [illegible] Giovanni. [illegible] tardo pomeriggio è in programma la tradizionale processione con i preziosi gruppi lignei di Bisacni e Maragliano. Le opere d'arte vengono portate a spalla da devoti, che si esibiscono facendole danzare. Alle 21, in piazza dell'Assunta, concerto del Corpo bandistico «Rebora», diretto da Renato Bellaccini.

[illegible]

Da sabato una rassegna dedicata [illegible] teatro [illegible]

Anche quest'anno il Comitato per la cultura di Cortiglione e la Pro loco hanno organizzato una mini-rassegna teatrale, avviata la [illegible] settimana [illegible] un affollato dibattito [illegible] attori e registi astigiani. Primo spettacolo sabato [illegible] 21,30 in piazza, con la compagnia della «Baudetta».

CASALE

Rinviata l'apertura [illegible] interaziendale

[illegible] dovrà ancora attendere per utilizzare la [illegible] interaziendale [illegible] industriale di strada Valenza a Casale. L'apertura, fissata p[illegible] ieri e annunciata con pubblicità su un periodico locale, [illegible] prorogata perché Comune e Usl non hanno rilasciato tutte [illegible] autorizzazioni.

Si avvierà domani sera la rassegna di drammaturgia

Astiteatro, [illegible]

S'inaugura oggi una mostra dedicata alle fotografie di spettacoli
Buona la richiesta di biglietti e abbonamenti. Il corso di percussioni

ASTI. Manca [illegible] giorno all'av[illegible] effettivo di Astiteatro, con [illegible] primo spettacolo della [illegible] di drammaturgia contemporanea, domani sera alle 21,30 al palazzo del Collegio: andrà in scena «Tanto per animare la serata» di Manlio Santanelli. Già due appuntamenti, [illegible] propriamente spettacolari, hanno però aperto il clima [illegible] feste della manifestazione: l'inaugurazione, avvenuta ieri, della mo[illegible] pittore Paolo Fresu, allestita nel foyer del teatro Alfieri [illegible] la mostra fotografica che sarà inaugurata oggi alle 18,30 nella sala stampa allestita [illegible] piazza Castigliano.

Al teatro Alfieri lo staff organizzativo sta vivendo i momenti di tensione della vigilia. L'attività è frenetica, i campanelli dei telefoni squillano in continuazione, ci sono fogli ovunque, locandine e manifesti partono per la loro destinazione [illegible] comparendo, [illegible] timidamente, [illegible] questi giorni). Sono stati allestiti anche piccoli chioschi con il cartellone completo di Astiteatro, in piazza Alfieri e altri punti [illegible] centro.

Appare buona la prevendita di biglietti e abbonamenti, apertasi ieri, [illegible] punti convenzionati. Gli abbonamenti si possono acquistare, oltre che al teatro Alfieri, anche nelle librerie Cabiria, Caldi, del Corso, Didattica Alfieri, Goggia, Bottega del libro, San Paolo, [illegible] dei Tre [illegible] Altri centri sono l'Acitour in piazza Medici, la Biblioteca consorziale, la Cisl, il Dopolavoro ferroviario, banche e alcuni circoli aziendali. «Non possiamo ancora dire quanti siano gli abbonamenti - spiega Ludovica [illegible] Caris, che si occupa della promozione - ma siamo sommersi dalle richieste, le telefonate non finiscono più. C'è molto interesse per questo festival, i calcoli [illegible] potranno fare solamente [illegible] qualche giorno».

Tra le iniziative del teatro Alfieri c'è [illegible] quella [illegible] «recuperare» il tagliando dell'abbonamento della stagione invernale rimasto inutilizzato, quello dello spettacolo «Le voci [illegible] dentro», che [illegible] stato annullato a causa [illegible] un malore dell'interprete Carlo Giuffrè. Presentando il tagliando si potrà assistere ad uno degli spettacoli che [illegible] svolgeranno al Collegio e al Politeama.

Sono inoltre aperte le iscrizioni al seminario [illegible] percussioni che si svolgerà al Michelerio dal [illegible] 10 luglio. [illegible] previsti corsi di percussioni brasiliane, con Dom Um Romao, centro-americane [illegible] per principianti, con Louis Casih, [illegible] un [illegible] per costruirsi gli strumenti di Peppe Consolmagno, aperto ai bambini (iscrizione a 26 mila lire) e agli adulti [illegible] mila). Per iscriversi telefonare al 353.988, [illegible] al 271.780.

[o. f. c.]

Batteristi al seminario di percussioni. Quest'anno si svolgerà al Michelerio

[illegible]

La soprano Ute De Vargas dal canto all'enologia

È stata forse [illegible] prima donna al mondo ad attraversare [illegible] nuoto lo Stretto di Messina. Ute De Vargas ha compiuto l'impresa [illegible] 1973, ma la grande notorietà le [illegible] venuta dal palcoscenico. Ute De Vargas, cantante lirica, «soprano spinto drammatico» [illegible] tiene a precisare, ha calcato [illegible] [illegible]ene dei teatri [illegible] il mondo per quasi trent'anni e ora ha «lasciato il testimone» alle colleghe emergenti, per dedicarsi alla campagna, per continuare la tradizione della famiglia, della Carinzia, in Austria, dove [illegible]

Per dedicarsi al nuovo «lavoro» ha scelto l'Italia, dove era venuta [illegible] cercare il luogo più adatto, non [illegible] a colture particolari, [illegible] suo temperamento. Ha scelto l'Astigiano, dopo aver esaminato altre regioni. «Per me la provincia di Asti era un foglio bi[illegible] sulla carta geografica - dice -. Ho letto [illegible] annuncio su un quotidiano; ero [illegible] Milano per un concerto e ho [illegible] l'offerta di una cascina a Calamandrana».

«Quando [illegible] visto la posizione della casa, le amabili colline che le stanno attorno [illegible] trata [illegible] po' nella psicologia della gente, ho deciso che quello poteva [illegible] il mio approdo». La [illegible] vive ormai da cinque anni a Calamandrana, in Valle San Giovanni, dove coltiva la vite, produce ottimo vi[illegible] attorniata [illegible] una trentina di gatti.

Ute De Vargas, soprano lirico

Nostalgia per [illegible] lirica e per le grandi città? «Per il teatro sì. Ma ogni tanto mi chiamano per qualche concerto e [illegible] riesco a dire [illegible] Del resto per un'artista che [illegible] iniziato la sua carriera con Mario Del Monaco e ha cantato [illegible] personaggi del calibro [illegible] Placido Domingo, la nostalgia rimane. [illegible] anche cantanto [illegible] New York con il baritono nicese Piero Francia, morto dieci anni fa. Ora la sop[illegible] vuole scrivere un libro sulla campagna piemontese e fa anche «un po' di battaglia» per la [illegible]lvaguardia dell'ambiente, in particolare per i fiumi Belbo e Bormida.

Armando Brignolo

[illegible] & [illegible]

ASTI

Ultima serata [illegible] la banda

Si terrà [illegible] l'ultimo dei quattro concerti della banda cittadina. [illegible] formazione, diretta da Carmelo Barbera, suonerà [illegible] partire dalle 21,30 in piazza [illegible] Secondo, proponendo un ampio repertorio di «ouvertures» [illegible] dalle opere di Giuseppe Verdi. La serata sarà presentata da [illegible] Cavallero e Patrizia Porcellana. Ingresso libero.

NIZZA

Saggio di danza al Sociale

Domani [illegible] alle 21 al teatro So[illegible] di Nizza, le giovani danzatrici allieve di Serena Dujarier proporranno il saggio di fine anno. Le allieve danzeranno [illegible] musiche [illegible] film di Walt Disney, anche le coreografie saranno ispirate a soggetti fantastici: [illegible] in [illegible] cavallucci marini, fiori e fate. Per la seconda parte è [illegible] scelta invece la rappresentazione della realtà in evoluzione dell'inizio del ventesimo secolo. Sulle note della musica di Marenco le allieve daranno vita a due invenzioni-simbolo della nostra epoca. I biglietti costano [illegible] mila lire.

[illegible]

Suona il chitarrista dei «Byrds»

Si terrà domani alle 21,30 al parco delle [illegible] Ferriere Ercole, in oc[illegible] rossa, [illegible] concerto country-rock con Graham Parsons, chitarrista e suonatore di banjo, [illegible] componente [illegible] due complessi americani storici, i «Byrds» e i «Flying burritos brothers». [illegible] sarà in duo con la cantante Meridian [illegible]; suoneranno anche i chitarristi Beppe Gambetta, esperto in «finger e flat picking», Paolo Bonfanti (che suona anche il basso) [illegible] Andrea Costanzo. Ingresso libe[illegible].

[illegible]

La «Cerot band» al Boschetto

Si terrà venerdì 26 giugno [illegible] partire dalle 21,30, [illegible] circolo «Boschetto» in via Vassallo 2 (cortile del cinema Splendor) [illegible] concerto della «Super Cerot band», guidata dal [illegible] e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. In programma brani rock [illegible] rithm'n'blues degli Anni 60 e 70, [illegible] alcune [illegible] dello stesso Marello. Ingres[illegible] libero.

Venerdì il cantautore terrà un concerto sul piazzale panoramico

Giorgio Conte suona a Viatosto

Il ricavato servirà [illegible] restauri della chiesetta

Il cantautore astigiano Giorgio Conte

ASTI. Mentre cresce l'attesa per [illegible] concerto di Paolo Conte che si terrà sabato 27 [illegible] Villanova, il fratello Giorgio, anch'egli avvocato e cantautore [illegible] prepara a salire su un palcoscenico. [illegible] venerdì [illegible] giugno alle 21,30 sul piazzale della chiesa di Viatosto in [illegible] organizzato dalla Circoscrizione Viatosto-Valmanera. Per l'occasione è stata accolta l'idea del nuovo parroco, don Igino Saracco, sull'impiego del piazzale panoramico [illegible] punto di riferimento per manifestazioni culturali e artistiche [illegible] rilievo. Conte, che abita nella circoscrizione, ha accettato volentieri la proposta [illegible] il concerto.

Accanto a Giorgio Conte ci saranno i chitarristi astigiani Sergio Pesce e Chicco Rissone, che già lo a[illegible] affiancato in occasione di una applaudita serata al Politeama e all'ultima edizione [illegible] premio Tenco a Sanremo, sotto il nome di «Knickerbocker's trio». Il repertorio di Giorgio Conte comprende canzoni i cui testi hanno carattere ironico e rivolgono uno sguardo disincantato sulle esperienze giovanili. La musica [illegible] invece riferimento al grande patrimonio italiano con [illegible] rosi richiami agli [illegible] americani, soprattutto per i ritmi. Inol[illegible] la p[illegible] di Pesce [illegible] Rissone, alle chitarre acustiche [illegible] ai sottofondi vocali, garantisce una sonorità che si avvicina spesso allo stile «west coast», di cui i due sono grandi appassionati (fanno parte anche del quartetto «Csn e BooYan», con [illegible] Aloisio [illegible] Franco Bogliano).

La serata avrà lo scopo di raccogliere fondi per i lavori di restauro della chiesetta romanico-gotica [illegible] Viatosto, a partire dal rifacimento [illegible] tetto, considerato tra gli interventi più urgenti. Il biglietto d'ingresso costerà 5 mila lire.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux
T. [illegible].147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30
RIPOSO

Politeama
Tel. 50.086. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000
[illegible]
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz
Tel. 50.086 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20 22,30. Lire 9000/6000
Piccola peste 2
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Blue Steel - Bersaglio mortale
[illegible] Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Sala Pastrone
Or.: 18/20/22 L. 6000 (5.000 rid.)
Astiteatro. Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli Lire 85.000 (70 mila ridotto); a 14 spettacoli Lire 160.000 (135 mila ridotto); entrambi danno la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale Danza. Prenotaz.: biglietteria teatro Alfieri, dalle 14,30 [illegible] 19,30, tel. 57.687.

Don Bosco
Ore 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Balbo
Tel. 824.689 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000
Film erotico

[illegible]

Aurora
Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 6000 (5000 rid.)
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000
[illegible]

Verdi
Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000
Film [illegible]

[illegible]

Cristallo
Orario Lire
[illegible]GI RIPOSO

Lux
Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall.. 6000 pl.
[illegible] RIPOSO

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30
[illegible]
L. [illegible] - [illegible]
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Denzou**, di [illegible]. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Attrazione letale**, di C. Monahan con [illegible] Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Toto**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **La casa nera**. Col. Vist. 14, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. [illegible] N.V. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
[illegible]A c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. [illegible] **[illegible] Kings**, [illegible] A. [illegible] con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vist. 2h11. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 59. **La ragazza dei sogni**, di D. Hare con D. Fitchel, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h02. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **di [illegible]**-
[illegible] at. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il [illegible] di Parigi**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianni Fedo, Stefano Garavazzi, Maurizio De Razza. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Th[illegible]** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible]. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Gorgio 53. **Ombre e [illegible]**, di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (vers. integrale, copia nuova). [illegible] V. 18. [illegible]: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356 [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,36.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di [illegible] Yimou con Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa, riapre domani ore 13-16,30.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazione di fine anno aperta al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enza Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 795.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno [illegible] 92/93. Inf. ed iscriz. tel. [illegible]
STALKER TEATRO Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. [illegible] delle Arti «Ollivardi senza confini».

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rub[illegible]**
19,25 **TG 4**
20 — [illegible]
20,30 **I compagni**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
20,30 **Il ritratto [illegible] Jenny**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, [illegible]
19,30 **Due onesti fuorilegge**, [illegible]
20,30 **Giarrettiera colt**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Le mummie**, film

Primantenna Supersix
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **TGG special**
20,30 [illegible] telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Catch the catch**

[illegible]
18 — **Innamor[illegible]**, [illegible]
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4 inchiesta**
[illegible]
20,30 [illegible]
22,30 [illegible]
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il continente perduto**, [illegible]

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
[illegible] **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella [illegible]**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
22,30 **TG Biella**
20,30 **Video top**
21,30 **Rotelty**
22,30 **TG Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Uno amore tutto speciale**, film
22,55 **La lunga ricerca**, documentario
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**

20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, [illegible]

G.R.P.
19 — **Justice**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, [illegible]
20,30 **La voce della foresta**, film
22 — **Prigioniero della montagna**, film
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **Sherlock Holmes**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **L'uomo dei miei sogni**, film
[illegible] **Canavese notizie**
23 — **Lo sato della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la parola**
18,30 **Il regionale**, «Edizione speciale»
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **La Regione e gli stranieri**, Speciale Telesu

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Notes**
[illegible] **[illegible] Shadey**, film
22,20 **Parliamone (I parte)**
22,40 [illegible] **7**
[illegible] [illegible]**mone (II parte)**
23,30 [illegible] **story**, telefilm

■ [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Ciclismo, corridore astigiano alla ribalta in due impegnative competizioni

Pavese si scopre scalatore

Il portacolori del Malvasia di Casorzo vince tra i «veterani» due gare nel Cuneese
Sul circuito di Viatosto la decima edizione del trofeo interbancario San Paolo. I risultati

ASTI. Prosegue buon momento di forma Claudio Pavese che, dopo il successo riportato nella Pinerolo-Sestriere, si imposto, tra i veterani, anche Memorial «Carlo Brugiafreddo», cronoscalata 3,800 chilometri, disputata Morra Villar San Costanzo (Cn) e organizzata dal Gs Bici Cucchietti. Pavese ha coperto il tracciato in 12'20". Vincitore assoluto della manifestazione è stato Michele Pepino in 11'48".

Domenica poi, portacolori del Gs Malvasia Casorzo, si è ripetuto a Borgo San Dalmazzo dove disputava 2ª Gran Premio «Cicli Giordano», corsa linea di 75 chilometri che comprendeva due impegnative salite. La gara è stata appannaggio Michele Pepino con Pavese quinto assoluto e primo tra i corridori della seconda fascia.

Organizzata dalla sezione ciclismo del Circolo Ricreativo della Banca San Paolo di Torino, in collaborazione l'Udace di Asti, si disputata, ad Asti, sul circuito Viatosto, la 10ª edizione del Trofeo Interbancario Sanpaolo, gara ciclistica amatoriale riservata ad atleti dipendenti di Istituti di Credito operanti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta valida terza ed ultima prova Campionato piemontese bancari. Il andato a Stefano Bonfanti della Banca Popolare di Novara che ha preceduto di 29" Luigino Ferro (Credito Italiano) e di 34" il compagno di squadra Roberto Chiesa. Seguono: Roberto Banfo (C.R. Vercelli), Flavio Spalla (Banca Cerlana), Marco Aceti (B.P. Novara), Paolo Ortona (Istituto Bancario Sanpaolo), Antonio Dinuzzi (C.R. Torino), Franco Reto (C.R. Genova), Rizieri Fontana (Sanpaolo).

Ciclisti in gara nell'Astigiano

Questi i vincitori nelle diverse categorie. Cadetti: Stefano Bonfanti; junior: Roberto Banfo; senior: Luigino Ferro; veterani: Antonio Dinuzzi; gentlemen: Flavio Spalla; supergentlemen: Silvano Bocca. La classifica per Istituti ha visto al primo posto Banca Popolare di Novara seguita dall'Istituto Bancario Sanpaolo e dalla Risparmio di Torino. A seguito dei punteggi conseguiti nelle prove disputate a Castiglione Tinella, Frinco Asti, i titoli piemontesi diverse categorie sono andati a: cadetti: Stefano Bonfanti; junior: Roberto Banfo; senior: Marco Aceti; veterani: Giovanni Re; gentlemen: Flavio Spalla; supergentlemen: Silvano Bocca.

Carlo Lisa

Petito è secondo

ASTI. Il biellese Dino Andreotti (Mac Lines) si è imposto, con il tempo di 16'05" nel 2° Memorial «Mamma Rosa», gara a cronometro individuale sulla di 14 chilometri organizzata Franco Oggero, nel ricordo della madre, e dal Comitato Provinciale Acsi Asti. Tra i veterani della prima serie, Andreotti preceduto Gian Franco Griso (Sannino). Roberto Nagliato, con il tempo 16'06", ha colto la vittoria tra i giovani. Nella seconda serie successo Persico su Armando Milanese (Pedale Canellese), Cannata, Carosso (Sca Le Belve), Maurizio Brecco (Us Pichetta), Sandro Gatti (Alpini Ilfa), Vittorino Amerio (Sca Le Belve), Marco Padovani (Piemontesina), Pi Musso (Crat). Tra i veterani, Guglia (Tre Spighe) ha avuto la meglio su Miccoli (Team 91), Battuello (Tre Spighe), Renato Seguini (Alpini Ilfa), Elio Dezani (De Nadai), Gian Carlo Strocco (Way Assauto). La terza serie, giovani, ha visto il predominio di Pisani sugli astigiani Marcello Petito (Alfieri 90), Carlo Grieco (Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One), Walter Cravanzola (Alpini Ilfa), Domenico Lamartina (Cicli Giorgio), Mario Baldovino (Sca Le Belve), Silvio Cren (Edilcren Cicli Aries), Alessandro Carosso (Sca Le Belve). Matteo Alberto (Cicli Capello) ha vinto nella seconda fascia. Tra le donne prima Morando (Sca Le Belve).

[ca. l.]

Si corre «Astinbici»

ASTI. Sotto lo slogan «Astinbici» si disputa, sabato 27 giugno, a Cornapò, frazione di Portacomaro, il Gran Premio «Bosio Casalinghi», manifestazione cicloturistica di regolarità. L'organizzazione è curata dalla Società sportiva Way Assauto Demartini Mobili Reale Mutua Assicurazioni in collaborazione con l'Udace. Alla competizione possono iscriversi squadre formate da minimo di tre corridori fino un massimo di cinque appartenenti stessa società. Il ritrovo è alle 13,30 presso il ristorante «Da Gigi» Cornapò. Le partenze delle squadre inizieranno alle 15,30, intervallate da un minuto una dall'altra. I corridori dovranno percorrere per tre volte un circuito di 12,600 chilometri che da Cornapò porta a: Gioia, Valonzani, Quarto, Cornapò. I concorrenti dovranno rispettare una media oraria prefissata che sarà controllata lungo il percorso ed all'arrivo. Vincerà la squadra che avrà totalizzato il minor numero di penalità.

Il Comitato Acsi Asti, in collaborazione la Pro loco di Casabianca, organizza per domenica giugno, una corsa riservata seconda e terza serie regionale. Ritrovo alle 13,30 alla loco Casabianca, da dove, alle 15 avverrà partenza della serie e alle 16,30 della seconda. percorso parte e arriva Casabianca, toccando Ri e Valleandona.

[ca. l.]

Calcio di notte

Pioggia di gol al Galletto

ASTI. Prosegue calcio notturno la seconda edizione del torneo «Galletto d'oro», trofeo «Philips Elettro center».

Si questa sera al campo del Don Bosco. Alle si affronteranno le squadre degli esordienti Asti e Voluntas. Alle scenderanno in campo le formazioni del Ristorante Fontana e del Mago Argo. Alle 22,50 è di scena invece la partita Caffetteria Garibaldi-Ottica Nebiolo.

Il «Galletto d'oro» continua domani sera, sempre sul campo del Don Bosco; alle giocheranno Il Ventaglio-Ottica Bella Autodemolizione Limardi-Castagnole Lanze. Il torneo si concluderà il 23 luglio.

Nelle partite venerdì scorso l'Autodemolizone Limardi ha sconfitto la squadra de Ventaglio per 1-0 un gol Gamba. La Teknovetro ha avuto la meglio sull'Ottica Bella per 9-0 (gol di Marchioretti, Marinielli, Masoero, Briccola Pace). Sabato l'incontro tra Caffetteria Garibaldi ed il Ristorante Fontana è terminato con il punteggio di 3-3 (gol di Gay, Outarra, Sacco, e Fiorello). I Cittadini dell'Ordine hanno battuto per 5-1 Mago Argo con gol di Castellani, Sagato e Baraldi.

La classifica del giro «A»: Autodemolizione Limardi 4; Teknovetro 2; Castagnole Lanze Ventaglio 1; Ottica Bella 0.

Girone «B»: Astigranata Mixi Bar e Pegaso 3; Impresa Pulizie Amerio e Moncalieri 1; Dinamo 0.

Girone «C»: Bar Spring-Martinengo Vini e Bar Portici Rossi 3; Persiani 2; Rasero Tende e Felizzano 0.

Girone «D»: Cittadini dell'Ordine 4; Ristorante Fontana 2; Ottica Nebiolo Caffetteria Garibaldi 1; Mago Argo 0.

[d. cot.]

Gare a Torino

La Pecchio regina del triplo

Ad Alessandra Pecchio al Gran Prix di Torino è stato sufficiente un solo salto aggiudicarsi la prova del triplo

ASTI. Maltempo sulla prima prova del Gran Prix regionale di atletica di Torino. Gradite sorprese, comunque, per gli astigiani. I «gemellini» del mezzofondo Vicenzo Ippolito Mirko Mischiatti sono volati senza problemi ad una facile doppietta dell'Alfieri sugli 800, dominando la gara sin dalle prime battute e alternandosi al comando fino agli ultimi metri. Per Ippolito, primo, l'ottimo tempo di 1'52"21, mentre Mischiatti è andato al personale in 1' 52"36. Per entrambi enormi prospettive.

In campo femminile Alessandra Pecchio (Ina Torino) ha conquistato facile vittoria sul triplo concedendosi lusso di compiere un solo salto (misura 12,02) per poi fare la spettatrice alle rivali impossibilitate ad impensierirla.

Dietro alla villanovese buon secondo posto per Simona Secoli (Cassa di Risparmio di Asti) atterrata a 11,31. Vittorie facili anche per Paolo Rissone (Alfieri) nel martello 47,82, Antonio Iacocca primo nel disco con 44,16 e Antonella Giulivi (Alfieri) al personale sul ostacoli in 16"40.

[r. a.]

Podismo

Ad Alba s'impone la Suriano

ASTI. Fantastica Maria Teresa Suriano. Ad Alba, nella gara forse più importante della stagione, Maria Teresa giunta seconda, battuta solo dall'az Rita Marchisio, la formidabile atleta della Roata Chiusani.

La manifestazione (il quinto Memorial Pompili, trofeo Ferrero), ha visto alla partenza oltre 550 podisti provenienti da tutto Piemonte. La maschile stata vinta da una chia del podismo astigiano, Matteo Avataneo che sui circa 10 chilometri del percorso ha messo in fila tutti i più forti atleti delle società cuneesi presenti in massa.

Tra gli astigiani, dopo la Suriano, rimarchevole il secondo p di Elio Ferrato nell'affollatissima categoria degli «Am-50», mentre tra gli Under 40 lodevole la prestazione del quartetto nostrano Mischiatti (settimo), Terzuolo (ottavo), Maria (nono) Schiavinato (decimo). Nella categoria degli «AM-20» «AM-30» dignitoso il dodicesimo posto Renzo Raviola e l'undicesimo di Dario Amateis; tra le ragazze da ricordare ancora il posto di Gianna Castiati.

Tra i gruppi sportivi ottimo secondo posto del Dlf che 46 partecipanti si è piazzato alle spalle dello squadrone della Mokafè Alba (66); quinto posto per la Brancaleone che ha ottenuto la stessa posizione anche nella classifica a punteggio.

Oltre 100 i podisti che hanno invece preso parte alla «Stra-Sanquirico» di Asti. Pur non avendo competitivo, la gara ha riservato emozioni. Ha vinto Rosario Ruggero, mentre le donne Gianna Castiati ha preceduto tutte le avversarie. Gruppo più numeroso la Brancaleone.

[r. a.]

A pieno ritmo la produzione [illegible] gelato artigianale, sempre più richiesto per la sua genuinità; [illegible] i maggiori [illegible] i bambini che prediligono i gusti alla frutta, cioccolata e crema (TELEFOTO)

In tutta la «Granda» locali accoglienti offrono la possibilità di degustare prodotti artigianali

L'estate arriva con un buon gelato

Molto richiesti semifreddi, affogati, torte, coppette e i classici coni. Fra le novità i rinfreschi all'americana per festeggiare matrimoni, cresime e compleanni. I corsi di specializzazione per gli operatori del settore

CUNEO. La vendita [illegible] gelato, nonostante il maltempo dei giorni scorsi, sta andando molto bene. I laboratori artigianali specializzati producono già a pieno ritmo. Ogni giorno, i golosi [illegible] tutte le età hanno a disposizione decine di gusti freschi da gustare in coppette, nel classico cono oppure in raffinate confezioni impreziosite da particolari decorazioni.

Negli ultimi tempi si è anche diffusa la «moda» di consumare un buon gelato prima di [illegible] a ballare in discoteca. In molte città della «Granda» hanno aperto i battenti numerosi ed accoglienti locali, in grado di offrire il «vero» gelato artigianale. Al sabato e alla domenica, durante le [illegible] di punta, è quasi praticamente impossibile trovare un posto a sedere nei dehors dei caffè.

«Spesso le gelaterie rispecchiano un [illegible] allegro - dice Antonio Marenco, presidente provinciale del sindacato gelatieri artigianali -. I locali vengono arredati, all'insegna dell'estate, con colori molto luminosi e vivaci. E' piacevole consumare un gelato in compagnia, magari ascoltando della buona musica: un modo un po' diverso per passare una serata tra amici. Molto importanti, per quanto riguarda l'arredamento, sono le vetrine frigo spaziose, da adibire all'esposizione delle vaschette dei gusti e delle torte da asporto».

Oltre produrre decine di gusti alla frutta e alla crema, i mastri gelatieri artigianali sono anche specializzati nella preparazione di prodotti singoli, [illegible] i ricoperti di cioccolato bianco, cassate, coni alla panna, tiramisù, coppette alla frutta, gianduiotti. Molto importante è la produzione dei mangia e bevi, affogati e semifreddi. Il costo del gelato da asporto si aggira sulle 18 mila al chilogrammo.

«Con queste specializzazioni siamo in grado di affrontare la [illegible]nza delle gradi industrie - spiega Marenco, che è anche il titolare del bar gelateria Lurisia, in viale Einaudi 2 a Mondovì -. Tutti i locali aderenti al nostro sindacato sono contrassegnati da un marchio di garanzia: una coppa di gelato a tre colori (rosso, bianco e verde). Il gelato prodotto dagli affiliati viene sottoposto periodicamente ad analisi batteriologica, in un laboratorio specializzato della provincia».

Le gelaterie si sono trasformate in locali accoglienti e allegri arredati all'insegna dell'estate [illegible] colori vivaci e chiari. E' raro vedere il classico carrettino per le vie dei paesi, il chiosco sopravvive invece nelle località turistiche (m.)

Dice il titolare del bar gelateria Lurisia: «Stiamo valutando la possibilità di istituire, oltre a questo sistema di autocontrollo, anche un marchio doc. La carta vincente per i produttori artigianali di gelato resta la qualità, l'igiene e la professionalità del personale addetto ai laboratori. Il nostro sindacato ogni anno organizza, in collaborazione con lo stabilimento Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, corsi di specializzazione per gelatieri».

«Le lezioni - conclude Marenco - sono [illegible] da affermati maestri del settore, come Fulvio Scolari e Luca Caviezel; entrambi hanno scritto libri e manuali sulla produzione del gelato. Nei prossimi mesi pensiamo anche di poter attivare delle interessanti iniziative promozionali in collaborazione con importanti enti di assistenza come l'Unicef. E' giusto anche ricordare che i nostri operatori sono sempre presenti a tutte le fiere [illegible]ciali della [illegible]».

Il gelato artigianale [illegible] prodotto [illegible] molte [illegible] utilizzando esclusivamente prodotti freschi e genuini. Tutte le miscele preparate nei laboratori vengono pastorizzate. Il ciclo avviene tramite un riscaldamento del prodotto fino a 85 gradi; segue un brusco raffreddamento. Il gelato prende poi forma nel mantecatore, si tratta di una impastatrice (verticale e orizzontale) collegata con un compressore, che garantisce basse e costanti temperature.

«Ogni giorno nel [illegible] laboratorio vengono prodotti [illegible] gusti di gelato - spiega la titolare del bar Corso di Cuneo -. Le lavorazioni sono eseguite sia al mattino [illegible] pomeriggio, da operatori qualificati. Tutti i prodotti utilizzati nella produ[illegible] di gelati [illegible] di alta qualità. La gelateria Corso vanta ormai trentaquattro [illegible] di esperienza. Tra le nostre specialità ci sono anche le torte da asporto e una vasta serie di prodotti di pasticceria. I giorni di maggior lavoro sono il venerdì, sabato e domenica sera. La nostra clientela comprende persone di tutte le età».

Marco Idro, giovane gelatiere, titolare del bar «Le Acque» di Vicoforte, spiega: «Negli ultimi tempi si sta sviluppando [illegible] che l'usanza di festeggiare certi avvenimenti importanti (matrimoni, cresime, comunioni, compleanni) [illegible] rinfreschi freddi all'americana. Il nostro locale è anche specializzato in queste particolari tipi di cerimonie. Durante un rinfresco freddo viene servito agli ospiti un menù misto che comprende, oltre alle tradizionali tartine, anche il buon gelato artigianale di nostra produzione. Il locale è stato ricavato all'interno dell'antico stabilimento termale, posto a [illegible] metri dal Santuario di Vicoforte. L'accesso alle sorgenti è libero e [illegible]».

Gelati quindi per tutti i gusti e per tutte le tasche accompagneranno l'Estate che quest'anno fatica a decollare. [o. g.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

La Provincia ha designato i rappresentanti in società, consorzi e banche

Tredici «poltrone» ai partiti

Rinnovo degli incarichi alle Casse di Cuneo, Savigliano, Fossano e Saluzzo, all'aeroporto di Levaldigi, all'area artigianale di Dronero e all'Opera «Tapparelli». Un posto per la Lega

CUNEO. Lo elettorale delle elezioni politiche del 5 aprile scorso non si è quasi fatto sentire sulla pioggia di nomine di rappresentanti della Provincia nei consigli di amministrazione di enti parapubblici, società, e istituti di credito. Le «poltrone» sono state spartite in prevalenza tra partiti di governo e maggiore compagine d'opposizione, in proporzioni di precisione quasi aritmetica.

Tra i posti più ambiti quelli dei consigli di amministrazione degli istituti di credito: tali cariche - con i gettoni di partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi - portano generalmente appannaggi piuttosto consistenti. Lorenzo Frea (psi) è riconfermato nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, Giovanni Luigi Graneris (dc) in quello della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano, Antonio Miglio (dc) - presidente anche dell'Istituto autonomo per le case popolari e vicesegretario provinciale della democrazia cristiana - in quello della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano. Giovanni Sola (ex provinciale al Turismo) e Valter Rosso (psi) sono stati designati quali soci nell'assemblea della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo.

Il vice-sindaco di Cuneo, Nello Streri (psdi), è entrato nel consiglio d'amministrazione della spa «Aeroporto di Cuneo-Levaldigi», in sostituzione di Pier Giorgio Pagano, provinciale alle Infrastrutture, che rimane nell'assemblea, in forza della elezione alla vicepresidenza; nel collegio sindacale della stessa società è stato nominato Gian Luigi Gola (pli).

Renato Curti (è il solo rappre- della Lega Nord Piemont ed aver ottenuto una poltrona) rappresenterà la Provincia in seno all'assemblea del Consorzio per l'area industriale ed artigianale attrezzata del Dronerese. Sostituisce Cesare Ansaldi, anch'egli della Lega Nord Piemont, dimessosi il 13 marzo scorso.

Stefano Silvestro (psi) è stato riconfermato nell'incarico di rappresentante nel consiglio d'amministrazione dell'Opera Pia «Tapparelli d'Azeglio» di Saluzzo.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Ciravegna (dc) prende il posto di Stefano Sacchetto (anch'egli democristiano ed ex assessore provinciale) nell'assemblea degli che gestiscono l'Enoteca regionale del Barbaresco.

Paola Peirone, Monica Merlo, Livio Bozzano costituiscono, infine, la terna di nomi fra i quali il presidente della corte d'appello di Torino sceglierà il sostituto di Aldo Penna, membro della Commissione tributaria di secondo grado di Cuneo, dimessosi nell'aprile scorso per ragioni di natura privata.

[m. bo.]

A Saluzzo

Ati, inchiesta e nuove nomine

SALUZZO. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (dc) e Giancarlo Bongioanni (pds) sono stati riconfermati nel consiglio d'amministrazione della società a capitale misto «Ati - trasporti interurbani spa», l'azienda che gestisce il maggior numero di linee pubbliche su gomma del Cuneese. Il capogruppo socialista Elio Ribotta sostituisce Ugo Boccanci (psi). Conferma per Giovanni Angioni nel collegio sindacale.

Sull'attività dell'Ati la procura della Repubblica di Saluzzo ha avviato un'inchiesta per presunte irregolarità fiscali. [r. c.]

MATURITA' SCRITTO

Soddisfatti i 4500 candidati nelle scuole della «Granda»

Ieri la seconda prova per la maturità che, a seconda dell'indirizzo scolastico, ha toccato temi differenti, dalla traduzione di Petronio al Classico a uno studio sulla di uno scultore al liceo artistico. Nessuna sorpresa di rilievo: tutti si sono dichiarati «soddisfatti» delle scelte fatte dal ministero.

Paura a Ceva

Locomotore s'incendia in stazione

CEVA. I vigili del fuoco stati impegnati oltre un'ora per spegnere l'incendio divampato, ieri mattina, sulla motrice di un treno fermo nella stazione di Ceva.

Il convoglio doveva partire alle 9,18 e, passando la linea via Bra, raggiungere Torino Porta Nuova, dove sarebbe arrivato alle 11,10. Al momento della partenza, invece, dalla cabina di guida hanno cominciato a fuoriuscire fumo e fiamme.

«Il macchinista del treno si è accorto che qualcosa non andava - Mario Ghione, postazione in servizio a Ceva - e subito ha avvertito che non si poteva partire, facendo evacuare i vagoni senza creare panico».

Sul treno regionale, che è composto da tre vagoni di «materiale leggero», di sola seconda classe, viaggiavano in tutto una ventina di persone, che state prontamente fatte dere e rientrare in stazione.

Immediato l'allarme al «115», mentre i dipendenti delle Ferrovie si prodigavano per prestare i primi interventi. Fra i più pronti ad accorrere Giovanni Seno, che dice: «Già mentre si provava la motrice c'era stata qualche avvisaglia di problemi tecnici. Per fortuna si è ritardata la partenza, scongiurando conseguenze ben più gravi».

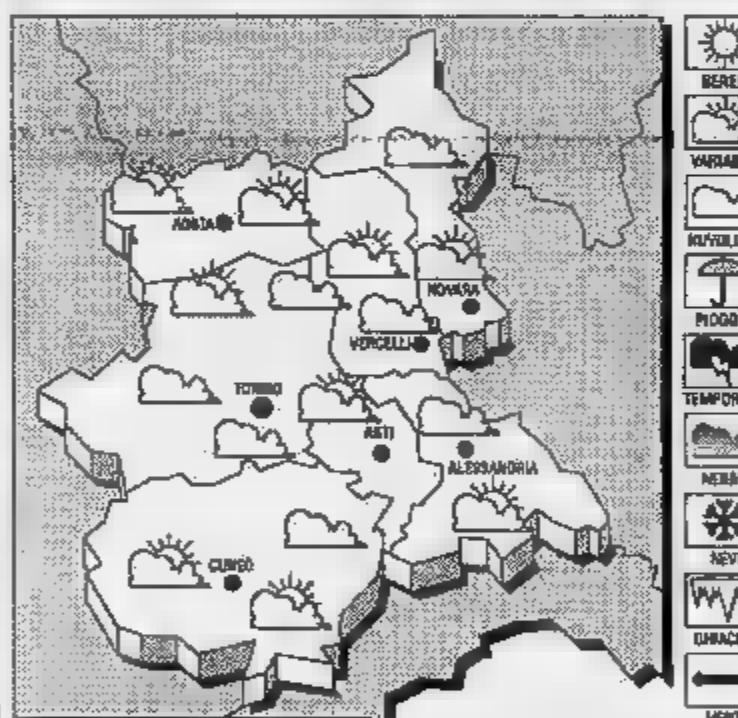
Dopo la stazione, la linea ferroviaria spesso in galleria ed in tratti difficili da raggiungere.

Dal locomotore, fermo sul binario, si è rapidamente sprigionato un fumo acre e den- che rendeva praticamente impossibile avvicinarsi alla cabina di guida. I vigili del fuoco di Ceva, accorsi sul posto con i carabinieri, riuscivano a farsi strada usando i respiratori; per la presenza di corrente elettrica i pompieri hanno dovuto prima impiegare le bombole ad anidride carbonica e solo in un secondo tempo il getto d'acqua.

A supporto dei volontari del distaccamento locale è poi giunta anche squadra di Mondovì, ma la situazione era ormai sotto controllo.

Da un primo riscontro, in attesa della perizia, sembra che le fiamme siano divampate a cau- del surriscaldamento dei condensatori, dove olio e grass hanno preso facilmente fu Ingenti i danni, ma per fortuna ci ti feriti. E' stata esclusa l'ipotesi dolosa.

Paola Scola

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sulle regioni Nord-occidentali da nuvoloso a molto nuvoloso, precipitazioni in intensificazione. in lieve aumento. Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso, con rovesci temporaleschi ma con tendenza al miglioramento.

Max: ; min: 12; media: 14,6

UN ANNO FA

Max: 27,4; min: 17,2; media: 22,3

IN

Torino 26; Novara 21; Alessandria 27; Aosta 18; Asti 27; Vercelli 23

Chiesto l'intervento di sindaco e giunta per bloccare il fenomeno dell'abusivismo

A Mondovì la rivolta dei fiorai

Un esposto in municipio: «Abbiamo sorpreso venditori non autorizzati in pieno centro e i vigili malgrado le telefonate non sono intervenuti». Minacce di serrata. Denunciati gravi danni alle aziende commerciali

MONDOVI'. I fiorai cittadini in rivolta. Chiedono al sindaco e alla Giunta di intervenire nei confronti dei vigili urbani per tutelati dagli abusivi che vendono fiori per strada e porta a porta.

Il malumore dei commercianti è sfociato in una lettera aperta al primo cittadino monregalese, il professor Michelangelo Giusta, dopo un episodio avvenuto alcuni giorni fa nelle strade del centro storico del rione Breo. «Ho scritto al sindaco - spiega Piera Bella, rappresentante di categoria - per sottolineare la scarsa attenzione che gli organi competenti comunali prestano verso il commercio abusivo». «Nei giorni scorsi - si legge nella lettera - stata avvisata da alcune colleghe della presenza, nelle strade del centro storico del rione Breo, di alcuni gruppi di giovani che in diverse vendevano ai passanti piccoli "tronchetti della felicità" che venivano trasportati su carrettini. A questo punto ho deciso di segnalare l'irregolarità ai vigili urbani, sperando in un loro pronto intervento, ma mi è stato risposto che per problemi di organico non era possibile, in quel momento, rispondere alla mia richiesta».

Secondo la rappresentante dei fiorai telefonate analoghe sono state rivolte da altre commercianti, ma intervenuto. «A quel punto, amareggiate dal comportamento ingiustificato di chi, dopo sei telefonate, non si è preoccupato per quanto accadeva abbiamo deciso di dare personalmente in Comune», di le floriale.

In otto si sono presentate all'ufficio Commercio e in compagnia di alcuni dirigenti hanno chiesto spiegazioni all'ufficio di Polizia urbana. «Ci hanno detto - continua Piera Bella - di aver invitato gli abusivi ad andarsene. Nella lettera abbiamo chiesto al sindaco quali provvedimenti stati presi nei confronti di queste persone che lavoravano irregolarmente a Mondovì».

I fiorai monregalesi, appoggiati in questa protesta da molti altri commercianti, minacciano altre forme di (compresa la serrata) se le loro lamentele ascoltate. «Ci auguriamo - conclude Piera Bella scritto firmato dai fiorai - che il sindaco vorrà prendere in considerazione la gravità di questi problemi. Non intendiamo tollerare situazione che vede la nostra categoria sovente lesa nei suoi diritti. Chiediamo soltanto di essere tutelati». [l. f.]

IN CONSIGLIO

Mercatini sotto accusa

Polemiche in Consiglio comunale sullo svolgimento dei mercatini settimanali. L'Ente manifestazioni e turismo, presieduto dall'av- Mario Frette, organizza ogni domenica un diverso appuntamento commerciale, riservando la grande piazza Ellero e parte di Corso Statuto al «mercato delle pulci», all'esposizione e vendita di automobili d'epoca e d'occasione, all'artigianato artistico, al dolce tipico e ai prodotti biologici. Il consigliere comunale di minoranza, il democristiano Ferruccio Dardanello (dell'Associazione commercianti), ha presentato interrogazioni sostenendo che «non tutti gli espositori in regola con le autorizzazioni necessarie» e chiedendo controlli per individuare gli abusivi «altrimenti iniziative di questo genere, anziché favorire i cianti sviluppando il turismo, li danneggiano facendo crescere l'abusivismo». [l. f.]

CRISSOLO

Incidente stradale

Giovane è

Massimiliano Antonio Adriani (25 anni) carabiniere in servizio stazione di Crissolo

CRISSOLO. Sono sempre gravi le condizioni di Massimiliano Antonio Adriani, 25 anni, il carabiniere astigiano in servizio alla stazione di Crissolo, rimasto ferito in un incidente stradale. Il giovane ha perso il controllo, sulla tangenziale di Asti, della «Croma» che si è scontrata con un'altra auto il cui conducente, milanese, è morto sul colpo.

[r. s.]

Agevolazioni con il servizio di consegna gratuita a domicilio del giornale

Viaggi da favola con «Stampa In»

Con la tessera del Club vacanze a prezzi scontati

Viaggiare in luoghi da favola, assistiti e «coccolati» per trascorrere vacanze in assoluta sicurezza e tanti vantaggi, fare shopping in punti-vendita di fiducia e a prezzi interessanti. Sono solo alcune delle sioni che si possono cogliere con «Stampa In», il servizio che assicura ai lettori il giornale a domicilio ogni mattina.

In collaborazione con Alpitour, leader italiano del settore, viene offerto un pacchetto di proposte in località di grande attrattiva a prezzi di bassa stagione: affascinanti isole di Ibiza, Jerba, Lanzarote alle selvagge di Spagna e Portogallo, fino alle due «idee '92» di Cuba e Messico. Occasioni a portata di mano, per va- diversa, ma anche per ritrovare a migliaia di chilometri di distanza efficienza e cordialità.

Per prenotare basta fare una telefonata all'agenzia di viaggio più comoda (tra quelle convenzionate e segnalate su inserto a colori recapito a domicilio a tutti gli aderenti al servizio «Stampa In») presentandosi come socio del Club, e il problema della sarà risolto in pochi minuti.

Il servizio di del giornale a domicilio di primo mattino continua dunque a riservare ai lettori piacevoli sorprese. «La Stampa», tutte le notizie dal mondo, dall'Italia, anche e soprattutto dalla propria città, arriva sull'uscio di casa all'ora del caffè: una comodità che non costa nulla, perchè il giornale si paga lire come all'edicola.

Per aderire al servizio basta telefonata all'agenzia di «Stampa In»: subito si ricevera il giornale a casa e la tes- del Club con opuscolo che illustra tutti i vantaggi. Tra quelli più importanti ci sono appunto gli sconti che Alpitour a tutti i soci, e che consentono di trascorrere vacanze prestigiose a prezzi particolarmente convenienti.

Il primo luglio entrerà in vigore la nuova organizzazione del servizio di trasporto pubblico

Autobus comodo, ma costerà di più

E' previsto l'incremento dei passaggi nelle zone con maggior concentrazione di popolazione. Collegamento anche con il villaggio San Paolo di Centallo. All'inizio del mese i biglietti passeranno da 800 a 900 lire

CUNEO. Rivoluzione del bus [illegible] città: dal primo luglio entrerà in vigore il nuovo piano dei servizi pubblici, predisposto dal Comune, che prevede la riorganizzazione delle linee degli [illegible]tobus. Il tragitto delle corse e le fermate oggi sono ancora quelle di oltre dieci anni fa, mentre so[illegible] cambiate le esigenze dei cittadini e la dislocazione degli uffici.

«I trasporti di Cuneo - spiega l'assessore ai servizi pubblici in concessione Sergio Giraudo - sono ottimamente gestiti da alcuni anni dalla ditta «Bersezio e Meineri», che da qualche tempo ha problemi [illegible] quadratura del bilancio, dovuti all'aggiunta di servizi [illegible] convenzionati, rispetto ai quali il Comune può intervenire soltanto attraverso una radicale riorganizzazione per evitare sprechi e incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici. I bus sono 37, e ogni anno la Regione prevede un milione [illegible] 534 mila chilometri di percorsi. Il piano prevede l'incremento dei passaggi nelle zone con maggiori richieste».

Dal primo luglio entreranno anche in vigore le [illegible] tariffe. «Si tratta di un adeguamento imposto dalla Regione - conti[illegible] Giraudo - che avrebbe dovuto scattare già [illegible] gennaio. Abbiamo chiesto una proroga per far coincidere l'avvio del [illegible] tariffario con la revisione [illegible] linee. Una curiosità: nessun Comune capoluogo di provincia ha un costo chilometrico, per [illegible] trasporto urbano, inferiore a quello di Cuneo che è di tremila lire. Ciò è dovuto al fatto che il Comune ha affidato in appalto a una ditta privata [illegible] servizio».

Il prezzo dei biglietti di corsa singola sarà di 900 lire. L'aumento è [illegible] 12 per cento. «L'obiettivo - conclude Giraudo - [illegible] che [illegible] nuovo piano risponda alle esigenze degli utenti contenendo i costi di gestione».

La riorganizzazione prevede più corse nella [illegible] di [illegible] De Gasperi. La linea 7 è stata fusa con la [illegible] che serve il «Donatello». Sono state poi unificate la linea degli Angeli e la [illegible] del San Paolo. E' stato così possibile recuperare due autobus che saranno utilizzati per aumentare il numero di corse. Il servizio di autobus è stato esteso anche fino al Comune [illegible] Centallo: sono previste quattro corse giornaliere al villaggio [illegible] Paolo. [g. p. m.]

La ditta appaltatrice del servizio di trasporto pubblico dispone di 37 autobus [m.]

Linee con nuovi percorsi in centro e nelle frazioni

CUNEO. Il nuovo piano di trasporto pubblico prevede quattordici linee.

Linea 1: piazza Torino, San Rocco Castagnaretta (E' stata soppressa la fermata a località Crocetta).

Linea 2: Stazione, piazza Torino, Madonna delle Grazie. (Il nuovo capolinea a Madonna delle Grazie è spostato in via Monforte).

Linea 3: piazza Torino, Confreria (E' stata eliminata l'estensione fino a Tetto Bonelli ed è stato soppresso il passaggio all'ospedale «Santa Croce»).

Linea 4: piazza Torino, [illegible] Paolo, Santuario degli Angeli (Deriva dalla fusione delle linee 4 e [illegible]. [illegible] passaggio dalla stazione coincide con l'arrivo dei principali treni. E' prevista [illegible] nuova fermata prima del bivio tra via Invernizio e via Mistral).

Linea 5: Stazione, piazza Torino, Spinetta. (Il servizio è stato [illegible] a Roata Baracchi).

Linea 6: piazza Torino, Donatello, San Rocco Castagnaretta. (Deriva dalla fusione delle linee [illegible] e 7. Per le corse con maggiore affluenza la linea sarà estesa alla frazione Crocetta).

Linea 7: piazza Torino, Madonna dell'Olmo, Roata Rossi, San Benigno (Passerà in via Villafalletto nelle [illegible] di maggior affluenza).

Linea 8: San Rocco Castagnaretta, piazza Torino, Michelin (Nelle ore di punta è stata estesa a Villaggio [illegible] Paolo).

Linea [illegible]: piazza Europa, Roata Canale (E' stato eliminato il passaggio al villaggio Colombero).

Linea 10: piazza Torino, Cerialdo, San Pietro del Gallo (Busco di Busca). E' prevista [illegible] nuova fermata nella zona sportiva di Passatore.

Linea 11: piazza Europa, Bombonina, Trucchi (E' stato eliminato il passaggio da via Tetti Pesio).

Linea 12: Bombonina, Michelin (Servirà anche gli utenti della frazione Borgo San Giuseppe).

Linea 13: Confreria, Cerialdo, Michelin.

Linea C: piazza Europa, cimitero urbano. [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible] VERDI

Iniziati i lavori [illegible] sistemazione di corso Dante

Gli operai del Comune ha[illegible] iniziati in corso Dante [illegible] Cuneo i lavori di sistemazione dell'area verde tra [illegible] Nizza e via Carlo Boggio. Sarà costruito un impianto di irrigazione automatica [illegible] la mes[illegible] a dimora [illegible] caratteristici alberi decorativi.

GUARDIA [illegible] FI[illegible]

Celebrato il 218° anniversario del Corpo

Si è svolta nella caserma di Cuneo la celebrazione del 218° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. Il tenente colonnello Steno Nencini ha presentato una relazione sull'attività svolta dalle Fiamme Gialle e in particolare la scuola di addestramento che conta 1085 allievi sottufficiali e il corso di formazione di 475 allievi finanzieri [illegible] battaglione [illegible] Mondovì. Nel corso dell'anno [illegible] stati fatti 14.910 controlli su ricevute fiscali, 23.340 scontrini, 7650 documenti di accompagnamento [illegible] beni viaggianti.

[illegible]

All'asta un terreno di San Pietro [illegible] Gallo

Domani alle 10,30 in municipio [illegible] Cuneo si svolgerà l'asta per la vendita di un terreno [illegible] annessi fabbricati e magazzini, siti in frazione [illegible] Pietro [illegible] Gallo, [illegible] via don Brondello. La superficie complessiva è [illegible] 3864 metri quadrati. Il prezzo base è di [illegible] milioni. La presentazione delle offerte deve avvenire entro le 12 di oggi. Per il ritiro dell'avviso d'asta rivolgersi all'ufficio patrimonio.

BORGO SAN DALMAZZO

Dibattito sulla pena di morte

Domani alle 20,30 al «Cinema Moderno», in via Bergia, si terrà un dibattito [illegible] «Pena di morte», [illegible] la proiezione di video di Amnesty International. Interverranno Patrizia Barello, responsabile dell'associazione e Franco Var[illegible]ngo, psicologo dell'Usl 60, che parlerà degli aspetti umani e psicologici della pena capitale.

CUNEO

Esperti di formaggi

Investitura dei maestri assaggiatori

CUNEO. Una cerimonia per l'investitura degli «assaggiatori» e i «maestri assaggiatori». E' l'iniziativa, promossa dalla Camera [illegible] Commercio e dall'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi) che si svolgerà nella sala consiliare dell'ente il 5 luglio alle 10,30.

Ventotto nuovi assaggiatori e tre [illegible] assaggiatori entreranno ufficialmente [illegible] far parte dell'organizzazione. Il presidente Giacomo Oddero conferirà ai neo-associati il distintivo e la patente di qualificazione.

Alla cerimonia parteciperanno esperti e tecnici della degustazione organolettica delle produzioni casearie italiane e in particolare della «Granda».

«Si tratta di un'importante cerimonia - spiega il presidente Giacomo Oddero - nel corso della quale il neo associato prometterà, attraverso [illegible] lettura di una formula di rito, di tenere fede agli impegni derivanti dall'ingresso nell'Onaf e di operare [illegible] il [illegible] impegno per [illegible] raggiungimento degli scopi definiti dallo statuto». [g. p. m.]

[illegible]

Leggi «instabili»

L'Ordine degli [illegible] protesta

CUNEO. Disagio e preoccupazione fra gli avvocati cuneesi per le continue modificazioni del codice: se n'è fatto interprete l'altro giorno in tribunale [illegible] Cuneo il presidente dell'ordine forense avvocato Gianni Vercellotti: «Le [illegible] penali - ha detto - [illegible] sovvertono [illegible] modo convulso [illegible] farraginoso. Non è possibile che un ministro distrugga e smantelli un codice che solo tre anni fa [illegible] ministro dello stesso partito aveva battezzato con il [illegible] [illegible] in Italia accade ormai che per uno stesso fatto si possa [illegible] condannati o assolti [illegible] giorni alterni, [illegible] seconda delle leggi che vengono emanate o abrogate».

Il presidente del Tribunale, dottor Carlo Maroglio, si è associato, a [illegible] dei giudici, alla protesta.

«E' possibile che la protesta si allarghi - ha aggiunto Vercellotti -, visto [illegible] malumore diffuso [illegible] tutti i tribunali della provincia per l'assurda girandola [illegible] leggi, che non hanno [illegible] tempo di essere pubblicate e sono già cambiate». [g. p. m.]

CARAGLIO

In piazza del Peso

Si è aperto il mercato della frutta

CARAGLIO. E' stato attivato il mercato orto-frutticolo stagionale. La struttura, circa 16 mila metri quadrati (la maggior parte dei quali coperti), sorge in piazza del Peso, nelle vicinanze [illegible] statale [illegible]. Il mercato orto-frutticolo caragliese resterà in funzione fino al 31 ottobre.

Le contrattazioni si svolgono durante i giorni feriali, [illegible] pomeriggio dopo le 16. L'apertura delle vendite viene segnalata con esposizione di una bandiera. La sorveglianza dell'area mercatale è affidata ai vigili urbani. Il mercato orto-frutticolo caragliese è considerato tra i più attivi della provincia.

«Tutti gli agricoltori possono accedere alla piazza delle contrattazioni - spiega Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio -. Il mercato dei prodotti agricoli [illegible] molto importante anche per lo sviluppo economico della zona. Ogni giorno, nella struttura, vengono smerciati grandi quantità di frutti stagionali e verdure, coltivati nelle valli e nella pianura Cuneese». [c. g.]

BOVES

Pochi «civich»

In pensione comandante dei vigili

BOVES. Il Consiglio comunale ha preso alcune decisioni relative al «Regolamento dell'organico del personale».

E' stato ribadito, sulla base della legge finanziaria, che qualora [illegible] dipendente [illegible]nale vada in pensione non verrà sostituito.

A Boves presto accadrà che il comandante dei vigili urbani lasci il servizio per raggiunti limiti di età; per sostituirlo, a norma di regolamento, sarà bandito un [illegible] [illegible] quale possono partecipare i vigili in servizio [illegible] determinate condi[illegible] (cinque anni [illegible] anzianità, provata esperienza ecc.).

Qualora, ed è dato per scontato, si aggiudichi il posto un componente del corpo, costui non verrà sostituito.

Dice il segretario comunale Saverio Cappotto: «Boves con [illegible] novemila abitanti e [illegible] cinque vigili era già sotto organico, in quanto [illegible] legge prescrive una guardia ogni mille abitanti. Ora occorreranno almeno due anni per rimpiazzare il vigile mancante». [b. s.]

Un pannello di 200 metri realizzato da 42 ragazzi dell'Artistico

Studenti disegnano la Fiera

Il lavoro decorerà in piazza d'Armi i portici che riproducono quelli della città. Per il preside dell'istituto «un'ottima collaborazione tra pubblico e privato»

CUNEO. Hanno disegnato e dipinto la città del futuro. Sono i 42 studenti del liceo artistico «Ego Bianchi» che per oltre due mesi e mezzo [illegible] stati impegnati nello studio e realizzazione [illegible] pannelli decorativi che fa[illegible] da coreografia alla Fiera della Provincia Granda, in programma alla fine dell'estate in piazza d'Armi. Il preside della scuola Giancarlo Canonico, il «patron» della fiera Lele Milano e alcuni docenti dell'istituto hanno presentato il risultato [illegible] lavoro [illegible] 42 studenti: duecento metri quadrati [illegible] superficie dipinta che esprime l'idea della città del futuro, vista da giovani di sedici e diciassette [illegible]. I lavori, realizzati con smalti ad acqua su pannelli, saranno esposti al [illegible] sopra dei portici della piazza centrale che farà [illegible] fulcro alla Fiera, dove si svolgeranno manifestazioni, concerti e iniziative nell'ambito dell'esposizione. I pannelli hanno una dimensione di 70 metri per 2,8. «E' un'interessante collaborazione tra pubblico e privato: i ragazzi - ha spiegato il preside - hanno avuto la possibilità di conoscere le tecniche di interpretazione e espressione dell'arte. La "Milano pubblicità" ha offerto [illegible] liceo artistico il materiale e regalerà alla scuola [illegible] "work-station" (un computer per lavori di grafica elettronica). Sarà consegnato anche il programma che consentirà [illegible] realizzare bozzetti, grafici [illegible] studi d'arte». [g. p. m.]

Gli studenti dell'«Ego Bianchi» hanno realizzato un enorme dipinto per la Fiera

[illegible] VINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Lezione [illegible] Peveragno sul calvario nei lager

Recentemente è intervenuto nella nostra scuola il signor Angelo Travaglia, che, durante la seconda guerra mondiale, è stato deportato in un campo di concentramento nazista. Noi ragazzi avevamo già affrontato l'argomento, specie con l'insegnante di lettere. Avevamo visto il film «Kapò» [illegible] anche un documentario girato dalla Bbc in un campo di sterminio.

Il signor Travaglia è stato un testimone diretto di queste barbarie ed [illegible] suo intervento ci ha colpito molto. I nazisti sfruttavano i prigionieri per lavori massacranti o per esperimenti spietati e poi li uccidevano. Le persone erano trasportate [illegible] vagoni piombati per giorni [illegible] giorni. Una volta arrivati, veniva fatta una scelta: quelli più forti erano destinati al lavoro; anziani, donne e bambini erano inviati direttamente alle camere a gas.

Per il signor Travaglia questo terribile calvario è stato una piaga che lo ha segnato per tutta la vita. Purtroppo non si sono arrestate le atrocità di guer[illegible] (Africa, Argentina, Cile, Vietnam, Cambogia, Jugoslavia) e quindi è ancor più necessario insistere su questi argomenti. Solo se ognuno di noi saprà rendersi responsabile e rispettoso [illegible] gli altri, tali cose potranno finire. Ci hanno colpito l'impegno civile del signor Travaglia e la sua disponibilità. La [illegible] che abbiamo ammirato maggiormente e che ci ha fatto riflettere è che, dopo [illegible] sofferto così tanto, non riesce tuttavia ad odiare: dice che [illegible] deve dimenticare, mai odiare, perché l'odio non risolve nulla.

Alunni [illegible] insegnanti della 3ª [illegible] scuola media di Peveragno

Biciclette in [illegible] per girare [illegible] città

Almeno d'estate e vista la disponibilità della pista ciclabile al parco della Gioventù, perché il Comune non pensa di attivare, [illegible] accade in tante altre città italiane, un servizio di affitto di biciclette [illegible] mountain-bike) per turisti e abitanti?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
Alba: 31.63.33 **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 38.28.35
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 61.81.02
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 92.81.13; 921.32
Mondovì: 55.22.55
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 [illegible]

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di [illegible], con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bof[illegible] fasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per [illegible] altri Comuni della [illegible], le [illegible]macie di turno svolgono anche [illegible] [illegible]peribilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche [illegible]genti

[illegible] *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 28.28.96.
Bra: *S. Rocco*, via Principe 8, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
[illegible] *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. [illegible]
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.63.16
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; [illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) [illegible].

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Quaranta Cristina (Cuneo); [illegible] Benedictis Davide Giuseppe (Cuneo); Ribero Mattia (residente a Cuneo); Giordano Sonia (residente a Cuneo); Ghibaudo Tatiana (residente a Cuneo); Comba Pier Paolo (residente [illegible] Cuneo); Bernardi Emanuele (residente a Cuneo); Pellegrino Dario (residente a Cuneo); Borelli Enrica (residente a Cuneo); Paganelli Chiara (residente a Cuneo); Valentino Maria (residente a Cuneo); Pesce Rebecca (residente a Cuneo); Di Santo Marco (residente a Cuneo); Roggio Giulia (residente [illegible] Cuneo); Cua[illegible] Gabriele (resi[illegible] a Cuneo); D'Angelo Daniela (residente a Cuneo); Angeli Carlotta (residente a Cuneo); De Benedictis Leonardo (residente a Cuneo); Menardo Melania (residente [illegible] Cuneo); Giubergia Elena (residente a Cuneo); Musso Maurizio (residente a Cuneo); Ferreri Alessandro (resi[illegible] a Cuneo); Ghisolfi Enrico (residente a Cuneo); Regis Enrica (residente a Cuneo); Bosticardo Matteo (residente [illegible] Cuneo); Quarelli di Lesegno Federico (residente a Cuneo); Barale Sara (residente [illegible] Cuneo); Gamerone Deborah (residente a Cuneo); Massimino Alessandro (residente a Cuneo); Politano Nicoletta (residente a Cuneo); Aime Lau[illegible] (residente [illegible] Cuneo); Verrone Davide (residente a Cuneo); Bruno [illegible] (residente a Cuneo).

MORTI. Serra Maria, 76 anni, pensionata (residente a Caraglio); Barale Luigia, 82 anni, casalinga (residente a Cuneo); Centenaro Margherita, 78 anni, pensionata (residente a San Damiano Macra); Pascale Antonina vedova Comino, 88 anni, casalinga (residente [illegible] Cuneo); Cignetti Filippa in Baralis, 54 anni, casalinga (residente [illegible] Piobesi d'Alba); Rosso Battista Felice, 81 anni, pensionato (residente a Busca); Marcellino To[illegible] [illegible] anni, pensionato (residente a Entracque); Viale Luigi, 58 anni, agricoltore (residente a Boves); Cor[illegible]i Franco, 49 anni, commerciante (residente a Castelletto Stura); Ponzalino Giacomo, [illegible] anni, pensionato (residente [illegible] Cuneo); Biesio Felice, [illegible] anni, pensionato (residente a Caraglio); Carosso Pietro, 74 anni, pensionato (residente a Cuneo); Vallauri Pietro Luigi, 55 anni, commerciante (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo); Martini Giovanni, [illegible] anni, agricoltore (residente [illegible] Monte[illegible] Grana); Lingua Agostino, [illegible] anni, pensionato (residente a Dronero); Brignone Luigi, 57 anni, operaio (residente a Cuneo); Audisio Francesco, 87 anni, pensionato (residente [illegible] Cuneo)

[illegible]

[illegible]

C'è «Dituttounpo'»

Domenica dalle [illegible] alle 20 in via Roma a Cuneo si svolgerà «Dituttounpo'», il tradizionale mercato delle pulci e del collezionismo, organizzato dall'Arci e dall'associazione collezionisti hobbisti. Per l'iscrizione all'iniziativa rivolgersi alla sede di Cuneo dell'Arci, in via Carlo Emanuele 34, 0171/67.888.

BOVES

In Francia con la bici

Domani alle 21, all'auditorium «Borelli», si terrà una proiezione di diapositive su «Alla ricer[illegible] della strada perduta: 1985-1990». Fabrizio Dutto presenterà sei anni di viaggi in bici per le strade della Francia.

CONCORSO

Collaboratori alla Camera

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione [illegible] concorso per 50 collaboratori alla Camera dei deputati. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2.

Ieri mattina 4500 giovani della «Granda» hanno affrontato il secondo scritto

Maturità, tutti soddisfatti

All'Itis la prova interdisciplinare di metalmeccanica. I ragazzi dell'Artistico di Cuneo impegnati per tre giorni a progettare lo studio di uno scultore. I commenti al Classico

CUNEO. Tanta paura per la prova di latino, poi, dopo quattro ore di concentrazione, il sollievo e [illegible] speranza di aver «centrato» la versione di Petronio. E' la tensione vissuta dagli 87 studenti del liceo classico «Pellico» che ieri mattina hanno affrontato il secondo scritto dell'esame [illegible] maturità.

«I ragazzi hanno dimostrato preparazione [illegible] buona capacità di comprensione del [illegible] - spiega Mario Carletto, preside dell'istituto magistrale di Imperia e presidente della commissione esaminatrice al Classico -. L'ambiente è sereno, i colleghi che compongono la commissione hanno dimostrato comprensione per i ragazzi. Il clima è ideale e permette [illegible] candidati di esprimersi al meglio».

Nel Cuneese i candidati [illegible] oltre [illegible] Gli studenti dell'istituto commerciale «Bonelli» hanno affrontato ieri mattina la prova [illegible] ragioneria: «I quesiti - spiega Francesco Marenchino - riguardavano l'autofinanziamento aziendale, con la preparazione del bilancio di un'impresa, confrontato [illegible] i conti degli [illegible]ni precedenti. Prima di leggere il testo della prova [illegible] agitato, temevo qualche "sorpresa"».

All'istituto per geometri la prova di topografia ha impegnato i 78 studenti e i 4 candidati privatisti, che hanno concluso tutti dopo le 14,30.

All'Itis «Del Pozzo» i maturandi hanno affrontato lo scritto interdisciplinare diverso a seconda della specializzazione. «La prova - spiega il presidente Giorgio Pozzi, dell'Itis di Torino - consisteva nello studio e progettazione o disegno. [illegible] tempo a disposizione era di otto ore. I ragazzi erano chiamati a [illegible]rimersi in quesiti di meccanica e elettronica».

Gli studenti durante la seconda prova scritta e, in alto, tre maturandi: da sinistra Raffaela Rissa, Gian Marco Baralis e Daniele Dalmasso (FOTOSERVIZIO MORENO)

«Sono soddisfatto - dice Gianmarco Baralis, della V C, diret[illegible] del giornale studentesco «Graffitis» -, nonostante l'ambiguità [illegible] testo che subito ci ha messi in difficoltà. Poi gli insegnanti hanno chiarito l'interpretazione da dare al quesito che riguardava elettronica e sistemi». «Il due luglio - dice Daniele Dalmasso, V C - inizieremo gli orali. Ho scelto come prima materia impianti».

Al liceo artistico «Ego Bianchi» i candidati hanno iniziato la seconda prova che continuerà stamani e domani. «Si tratta dello scritto di architettura - spiega la presidente della prima commissione, Laura Carpani di Pausania in Sardegna -. I ragazzi dovranno cimentarsi nella composizione e sviluppo di un progetto di uno studio e abitazione di uno scultore». All'Artistico due candidati sono detenuti [illegible] Cerialdo. Le prove per loro si inizieranno il 7 luglio. [g. p. m.]

Liceo di Alba

Caramelle ai candidati

[illegible]. I ventinove candidati all'esame di maturità all'istituto tecnico statale agrario enologico - unico in provincia, fra i dieci presenti a livello nazionale - hanno affrontato ieri [illegible] prova di enologia e viticoltura.

Andrea Morra di Rodello, Paolo Giacosa di Neive, Paolo Viglino di Barbaresco sono stati fra i primi ad uscire dalla scuola: «Il tema - enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica - era molto vasto e coinvolgeva più aspetti. Occorreva dare le giuste proporzioni ad ogni argomento».

E' soddisfatta del compito appena consegnato Sabrina Albonico, di Varese, che ha scelto Alba per frequentare i sei anni di corso per «enotecnici».

Per Massimiliano Leva di Acqui Terme, ieri l'arrivo a scuola è stato burrascoso: una mancata coincidenza del treno a Nizza l'ha bloccato per strada. Dice: «Raggiungere Alba da Acqui [illegible] un'avventura quotidiana: prima in treno, poi sui pullman sostitutivi, spesso le coincidenze "saltano". E' accaduto proprio ieri mattina a Nizza, sono rimasto fermo a metà strada. Ho dovuto telefonare a casa per chiedere ai genitori di venire a prendermi per portarmi ad Alba. Mio fratello, intanto, ha telefonato all'istituto enologico per avvisare. Sono riuscito ad arrivare alle 8,35: mi st[illegible] aspettando per dettare il [illegible]pito».

All'istituto tecnico-commerciale di Alba c'è il record di candidati: sono 119

Al liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» i sessantuno candidati hanno svolto lo scritto di matematica. Avrebbero dovuto essere 62, [illegible] uno ha dovuto rimanere [illegible] casa per [illegible] morbillo: sosterrà una prova suppletiva il 7 o 8 luglio.

Federico Cané, Luca Zanoletti, Gianluca Giordanengo, Cristina Viglino, Dimitri Olivero, Walter Biamino (Scientifico) hanno concluso il compito [illegible] matematica e lasciato l'aula in anticipo rispetto agli altri compagni.

[illegible] dovevano risolvere tre impegnativi problemi che richiedevano [illegible] lungo ragionamento». E' stato questo il com[illegible] più frequente degli studenti all'uscita, impegnati poi subito a confrontare i risultati con i compagni.

«Spero sia andata bene - si augura Stefania Rosselli -, almeno così mi pare. Ho trovato abbastanza difficili entrambi gli scritti, sia d'italiano, sia [illegible] matematica».

Stefania Ferrero, Elisa Colombi, Monica Gallo, Cinzia Boglione dicono: «Eravamo tutte molto emozionate all'entrata, ma i professori ci hanno messe abbastanza a nostro agio». «L'e[illegible] è sempre un'incognita - aggiungono Annabella Calda e Chiara Rivetti -. E' normale [illegible] pa[illegible]».

Al liceo classico «Govone», dove i candidati alla maturità sono 39, [illegible] stata rispettata la tradizione secondo cui, ogni anno, prima dell'inizio delle prove scritte, si distribuiscono caramelle ai candidati: un gesto per allentare la tensione.

Il professor Giuseppe Farinetti, membro interno al «Classico» afferma: «Ieri è stata affrontata la prova di latino. Tutto si è svolto regolarmente».

All'istituto magistrale statale i candidati sono 38. Il maggior numero di studenti c'è all'istituto tecnico commerciale; nella [illegible] ragionieri i candidati sono 119, in quella per geometri 50. Gli allievi [illegible] hanno svolto, rispettivamente, gli scritti di ragioneria e topografia. [g. f.]

A Verzuolo

«Edifici storici dimenticati»

VERZUOLO. A poco più di un mese dall'approvazione regionale del piano regolatore di Verzuolo (in vigore dal 15 maggio 1992), il sindaco è chiamato a rispondere ad un'interrogazione comunale del gruppo pds-pci, sulla gestione urbanistica in paese. [illegible] documento si domanda «quali provvedimenti si intendano [illegible] per la tutela della ciminiera dell'ex-filanda Ponte; p[illegible] il recupero ed il restauro dell'ex-mulino Sandri Fissore, già oggetto di una concessione edilizia che a parere degli scriventi snaturerebbe completamente il significato storico e documentario del complesso».

L'importanza storica [illegible] questi edifici, testimonianza [illegible] industrializzazione del paese, sono stati segnalati anche dall'Associazione culturale di Verzuolo, che ha inviato al sindaco una lettera. «Questi edifici, di proprietà privata, non [illegible] tutelati, ma [illegible] l'interesse storico ci faremo carico di segnalarli alla Commissione regionale 191/bis - risponde il sindaco Pietro Rosso -. Non sono ancora stati presentati, né per il mulino né per le filande, progetti precisi, il discorso di recupero è quin[illegible] aperto. Chiaro che per la ciminiera seguiranno controlli per verificarne la staticità».

Nell'80 era [illegible] concesso un piano esecutivo convenzionato in cui si era autorizzata la demolizione di parte delle filande e della ciminiera perché ritenuta pericolante. Si chiede chiarimento «dell'abuso edilizio nella ristrutturazione della casa di Ettore Novo», nella quale [illegible] andata distrutta una finestra [illegible] '400, per il quale si accusa il sindaco di aver sottovalutato il restauro. Il sindaco risponderà durante il [illegible]glio di domani (inizio alle 20,30). [g. e.]

«Trovate i mandanti»

[illegible] in Consiglio

SALUZZO. L'omicidio dell'ex presidente dell'Usl, Amedeo Damiano, domani alle 18 sarà ricordato in Consiglio con una mozione dove si legge: [illegible] Consiglio ribadisce la soddisfazione per la sentenza della corte d'assise d'appello di Bologna che ha consentito, con l'individuazione degli esecutori dell'omicidio del dr. Amed[illegible] Damiano, di stabilire [illegible] punto fermo nella ricostruzione del delitto».

Nella mozione si [illegible]ica che «sulla base degli elementi e delle motivazioni della sentenza e tenuto conto che in data 27 marzo 1992 il gip del tribunale di Bologna, [illegible] propria ordinanza, ha revocato la sentenza di proscioglimento sia dato [illegible] impulso agli accertamenti per individuare i mandanti». [g. ne.]

Condannato a 6 mesi

[illegible] lacrimogeni

CUNEO. Nunzio D'Aloisio, 35 anni, sottufficiale dell'esercito, abitante in via Don Orione, è stato condannato dal tribunale (pres. Maroglio, giudici Fontanini e Cappelli, canc. Re) a sei mesi di reclusione, con i benefici di legge, per il possesso illegale di due tubi lacrimogeni, ritenuti aggressivi chimici.

Nel corso del dibattimento, svoltosi in [illegible] dell'imputato (non comparso in aula), il pm Giorgio Giraudo, ritenendolo responsabile, aveva proposto la condanna a 1 anno e 15 giorni di reclusione; pena che il tribunale, dopo l'arringa del difensore d'ufficio, avvocato Gabriella Di Girolamo, ha però dimezzato.

Sulla vicenda, che risale a due anni fa, era calato il riserbo delle autorità. [g. d. m.]

Interviene la Stradale

Ladri di biciclette [illegible] sulla «To-Sv»

FOSSANO. Ladri di biciclette sulla «To-Sv»: gli agenti della Polstrada di Cherasco hanno intercettato due giovani torinesi provenienti da Savona. A bordo della «Uno» sulla quale viaggiavano, oltre a vari arnesi da scasso, sono state rinvenute quattro mountain-bike, rubate poche ore prima ad Imperia. Maurizio Piazzese, 26 [illegible], corso Lombardia 131, sul quale pendeva già un ordine di carcerazione per furto aggravato, [illegible] stato arrestato e portato al carcere Cerialdo di Cuneo. Gli agenti hanno inoltre denunciato il suo complice, Roberto Sorrenti, 20 anni, abitante a Torino in via Saorgio 74. Si [illegible] cercando i proprietari delle biciclette, che le avevano posteggiate nei pressi del lungomare imperiese. [r. a.]

[illegible]

[illegible]

Bloccato il «re-sol», Regione soddisfatta

Ieri il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, durante la seduta del Consiglio, ha comunicato con soddisfazione che il Tar ligure ha accolto il ricorso presentato dalla Regione contro la prosecuzione dei lavori per la costruzione dell'inceneritore re-sol nello stabilimento Acna di Cengio.

FOSSANO

Due giovani denunciati per favoreggiamento

Saverio Legname, 25 anni, di Cuneo, e Damiano Maccarone (26), di Fossano, entrambi incensurati, sono stati denunciati [illegible] Polstrada di Cherasco per favoreggiamento della prostituzione.

[illegible]

Anziano travolto [illegible] guarirà in 90 giorni

Gioachino De Feo, 62 anni, via [illegible] Bernardo, è stato travolto dalla «Volkswagen» condotta da Piero Artusio, [illegible] anni, via Magheloma 20, commerciante. L'anziano guarirà in 90 giorni.

[illegible]

A Casotto [illegible] incontro [illegible] Sip e Comunità [illegible]

Venerdì (ore 10,30) al castello reale di Casotto verrà presentato lo studio «Sip e Comunità montane per interventi sociali sul territorio». Saranno anche illustrati nuovi servizi Sip. Dopo il saluto del sindaco, Luigi Sappa, interverranno i rappresentanti della Sip e delle Comunità montane.

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re e 25 secoli di storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari della memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi [illegible] provi a f[illegible] nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» a fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua agricoltura specializzata e apprez[illegible] nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione del XIII secolo che attraversava sino al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentimento» del mare, che avvolge anche il Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Albenga, l'antica porta del mulino

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Album Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 a. C. Oggi è la quinta città del Ponente Ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali [illegible] straordinario interesse: in primo piano le Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affasci[illegible] delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di [illegible] [illegible]stello a Nasino di origine romana, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) e [illegible] altre attrezzature sportive. Mentre sul mare veglia la Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali ne sono esclusi. [g. cap.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Rimorranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 30/6/92, il giorno 15/7 [illegible] estratti [illegible] viaggio di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì o[illegible] 9 - 13; 14,30 - 17,30.

✂ -

COGNOME E NOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

LOCALITÀ ____________________

CAP ________ TEL. ________

Aut. Min. n. 4/2832

A Ceresole cresce la tensione fra gli agricoltori e la «Servizi Ecologici»

Camion scortati dalle ruspe

Una sola strada sterrata serve decine di piccoli appezzamenti e il sito del nuovo impianto
I trattori dei contadini procedono lentamente: in due occasioni sono stati spinti nei prati

CERESOLE D'ALBA. E' ancora «guerra» tra agricoltori e gli operatori della «Servizi ecologici» che proseguono i lavori di scavo per realizzare un impianto di smaltimento rifiuti in località Peschiere di Palermo. Tre settimane fa la tensione sfociò [illegible] gravi incidenti, provocati da una ruspa che la ditta del Torinese utilizzò come «apripista» per raggiungere l'area destinata a discarica. Due «fuoristrada» ed un trattore furono «volutamente speronati» [illegible] spinti fuori dalla carreggiata; due persone [illegible] contuse [illegible] scattarono immediatamente le denunce degli agricoltori.

Le copiose piogge dei giorni seguenti sconsigliarono gli addetti alla discarica di transitare su strada Palermo e per qualche giorno si evitarono discus[illegible] [illegible] possibili tafferugli. Recentemente, però, i camion della «Servizi Ecologici» hanno ripreso a viaggiare e sono divampate nuove polemiche.

«Le denunce ed i gravi episo[illegible] riportati da tutti i giornali non li hanno intimoriti», [illegible] stengono gli agricoltori. «Ci hanno ribadito che devono passare [illegible] qualunque costo. Ogni loro automezzo [illegible] procinto di transitare in strada Palermo viene puntualmente «scortato» da un grosso camion sul quale è stabilmente piazzata una ruspa, che [illegible] di [illegible] «se [illegible] ci togliamo di mezzo.»

«Molti di noi cominciano [illegible] avere paura, ci sentiamo abbandonati da chi dovrebbe vigilare [illegible] quanto sta accadendo - afferma Gianni Becchis, giovane portavoce degli agricoltori di Ceresole -. Ora sono quelli della "Servizi Ecologici" che ci impediscono di lavorare: conoscono benissimo le difficoltà di transito sulla strada che devo[illegible] obbligatoriamente percorrere, [illegible] vogliono sopraffarci con la prepotenza».

Venti giorni [illegible] gli agricoltori denunciarono che alcuni mezzi agricoli erano stati spinti fuori strada dalle ruspe di [illegible] ditta torinese [illegible] di realizzare la nuova discarica

E le trattative per trovare un accordo? «Vi sono stati alcuni incontri, richiesti dalla società torinese [illegible] mai dai contadini - precisa Oddone Ternavasio, presidente della Coldiretti [illegible] zona -. Qualcuno ha però equivocato sul nostro ruolo: ci siamo limitati [illegible] rappresentare le istanze degli agricoltori e noi per primi [illegible] intendiamo gettare alle ortiche mesi [illegible] sacrifici [illegible] di battaglie cui [illegible] sono sottoposti i nostri iscritti».

«Riguardo la transitabilità [illegible] strada Palermo - dice Becchis - sono emersi i gravi problemi che [illegible] più volte segnalato. Trattori carichi [illegible] letame viaggiano a velocità ridotta; eppure, se non cediamo [illegible] passo, rischiamo di es[illegible] travolti».

Renato Arduino

IN BREVE

ALBA

Detenuta condannata per minacce [illegible] vigilatrici

Anna Rita D'Elia, 28 anni, di Lecce, [illegible] stata condannata dal pretore a 1 [illegible] e 15 giorni, [illegible] la condizionale, per violenza e minacce nei confronti di due vigilatrici del carcere di Alba, dov'è rinchiusa.

Giovane [illegible] Asti [illegible] [illegible] strada [illegible] l'auto

La «Uno» guidata da Nicolino Maggiore, 24 anni, di Asti, [illegible] uscita di strada mentre percor[illegible] la statale 28, finendo [illegible] una scarpata. Il giovane guarirà in 7 giorni.

Un convegno per discutere il futuro [illegible] [illegible] Bormida

Sabato (ore [illegible] nel salone parrocchiale, si terrà un [illegible]egno sulla situazione ambientale ed il futuro della Val Bormida. Verran[illegible] presentati i risultati [illegible] uno studio condotto [illegible] un'équipe del Politecnico di Torino. Si discuterà la possibilità [illegible] realizzare nuovi insediamenti produttivi nella [illegible] e si affronterà il problema del recupero [illegible] territorio.

Conclusi gli interrogatori di tre dei quattro arrestati per detenzione e spaccio

Traffico di «erba» fra Asti e l'Albese

Restano in carcere barista [illegible] sorvegliante della discoteca «Studio Vu» di corso Europa. Erano [illegible] sorpresi poco fuori il paese di Portacomaro. Implicati anche due giovani, fratello [illegible] sorella. Sviluppi delle indagini

Alba, giovane braidese arrestato per 21 grammi di hashish in [illegible]

ALBA. Paolo Riccardo Rosa, 21 anni, nato a Bra [illegible] abitante ad Alba in via Fiume 3, è stato arrestato per detenzione illecita di 21 grammi di hashish. L'operazione è stata condotta dai [illegible]rabinieri del nucleo operativo di Alba che, durante una perquisizione in casa, gli hanno trovato la sostanza stupefacente nascosta in un porta-occhiali nel cassetto di [illegible] mobile della sala [illegible] pranzo. [illegible] suppone che l'hashish recuperato, abbia [illegible] valore di circa [illegible] milione. Il giovane, incensurato, vive con i familiari ed è in attesa di occupazione. Non avrebbe [illegible]puto giustificare il possesso della droga.

Paolo Riccardo Rosa, 21 anni, di Bra, arrestato per detenzione [illegible] stupefacenti

Nell'ambito della stessa ope[illegible] [illegible] stati eseguiti numerosi altri controlli [illegible] [illegible] quindi probabili ulteriori sviluppi.

Sono così saliti a 28 gli arresti per droga messi a segno [illegible] nucleo operativo dall'inizio di quest'anno con il recupero, in totale, di 144 grammi di eroina, 775 grammi di hashish [illegible] 5 chilogrammi di marijuana. [r. s.]

ASTI. Si sono conclusi nel pri[illegible] pomeriggio di ieri, nel carcere di Quarto, gli interrogatori dei tre uomini arrestati sabato dalla Squadra mobile di Asti con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Per Daniele Burrafato, 31 anni, Asti, via Porta Romana, barista nella discoteca «Studio Vu» in corso Europa ad Alba, Francesco Ruscio (35), Alba, corso Piave, sorvegliante nello [illegible] locale, e Mauro Alessio (31), rappresentante, residente [illegible] Portacomaro, il gip Franca Carpinteri ha disposto la custodia in carcere per un periodo compreso fra i 15 ed i trenta giorni.

A formulare la richiesta, per esigenze istruttorie, è stato il procuratore della Repubblica [illegible] Asti, Mario Bozzola.

Nell'ambito dell'operazione, che ha portato al sequestro [illegible] 50 grammi di hashish [illegible] tre di cocaina, erano state arrestate anche la sorella di Alessio, Patrizia, 22 anni, Asti, corso Gramsci, (ancora detenuta per ulteriori accertamenti) e la [illegible]

Daniele Burrafato 31 anni di [illegible] barista nella discoteca «Studio Vu» [illegible] corso Europa ad [illegible]

glie [illegible] Burrafato, Angela Buttacci, di 26, guardarobiera nella discoteca langarola: quest'ultima, al termine dell'interrogatorio che [illegible] era svolto lunedì pomeriggio nel carcere femminile di Alessandria, è [illegible] scarcerata essendo risultata estranea alla vicenda.

Le indagini, coordinate dal procuratore Bozzola e condotte dal vice questore Gian Antonio Tore e [illegible] commissario Vittoria Rissone, si erano iniziate [illegible] maggio. Gli [illegible]ini della «Mobile» tenevano continuamente sotto controllo l'abitazione in via Valcastellana, a Portacomaro, di Alessio, l'unico arrestato ad avere precedenti penali.

Sabato la Volkswagen [illegible] a bordo Ruscio, Burrafato e la moglie, è stata fermata alle porte del paese, sulla statale per Asti. Poco prima gli occupanti dell'auto (la Buttaci, in visita [illegible] [illegible] parente, [illegible] salita in un secondo tempo) si erano trattenuti a lungo nell'abitazione [illegible] Alessio. Durante [illegible] controllo, a bordo dell'auto sono stati trovati 50 grammi di hashish e 3 [illegible] cocaina. Anche [illegible] un fuoristrada, condotto da [illegible] giovane di Portacomaro, C.C., [illegible] anni, che [illegible] era appena allontanato dalla cascina, sono stati sequestrati tre grammi di hashish.

A questo punto, [illegible] l'appoggio di unità cinofile della questura di Milano, è [illegible] perquisito l'abitazione del rappresentante: nessuna traccia [illegible] sostanze stupefacenti, ma assegni e denaro contante (circa [illegible] milioni) che gli inquirenti sospettano essere l'utile del traffico di droga. Domenica [illegible] stata arrestata anche la sorella di Alessio. [illegible] (tutti assistiti dagli avvocati Mirate [illegible] Avidano. Oltre a C.C., altre quattro persone sono state denunciate a piede libero.

La polizia sospetta l'esisten[illegible] di collegamenti tra Asti [illegible] Alba. Entro fine luglio è probabile che [illegible] possa già svolgere l'udienza preliminare per ac[illegible] le responsabilità.

[r. gon.]

All'iniziativa degli ecologisti sono contrari agricoltori [illegible] proprietari

Si firma per la zona protetta

L'Alta Valle Belbo sarà sottoposta [illegible] vincolo?

SALICETO. E' stata avviata una raccolta di firme a livello provinciale a favore dell'istituzione [illegible] parco naturale delle sorgenti del Belbo. L'iniziativa è partita da un gruppo di [illegible]bientalisti locali, che hanno cominciato a cercare consensi nei paesi dell'alta Langa interessati dal progetto. «Nonostante l'opposizione dei proprietari [illegible] terreni destinati a parco, la raccolta [illegible] firme [illegible] dato buoni risultati. Per questo motivo abbiamo deciso [illegible] estenderla [illegible]che ai Comuni dell'Albese, [illegible] principali centri della provincia di Cuneo e alle località dell'entroterra ligure confinanti con l'area del parco» spiega Ivo Barbiero, uno dei promotori dell'iniziativa.

Alla mobilitazione hanno già aderito le sezioni [illegible] Wwf [illegible] Cuneo, Cherasco ed Alba, oltre al circolo Alba-Tre Valli della Lega per l'Ambiente e a gruppi ecologisti spontanei come gli «Amici delle sorgenti [illegible] Belbo». Sulla possibilità [illegible] creare un parco naturale [illegible] alta Valle Belbo si discute da anni [illegible] nel novembre [illegible] i consiglieri regionali Bresso, Rivalta, Riba e Miglio presentarono [illegible] proposta [illegible] legge per istituire il «Parco Naturale delle Sorgenti del Belbo».

Il progetto ha immediatamente diviso [illegible] popolazione in due fazioni contrapposte [illegible] anche tra i Comuni ci sono posizioni contrastanti. Camerana ad esempio ha deliberato contro il Parco, mentre Saliceto si è espresso a favore [illegible] nella zona sono anche state promosse raccolte di firme [illegible] opposizione al progetto.

«Sull'argomento c'è soprattutto molta disinformazione - prosegue Barbiero -. [illegible] parco [illegible] costituirà una colonizzazione per la [illegible] e permetterà [illegible] contadini di continuare a lavorare normalmente. Inoltre il potere degli amministratori locali [illegible] verrà limitato; infatti il parco sarà gestito da [illegible] consiglio comprendente tre esponenti di ciascun comune (due della maggioranza ed uno [illegible]l'opposizione), tre membri delle Comunità Montane, [illegible] rappresentanti di associazioni ambientaliste [illegible] 4 agricoltori».

Le firme contro il parco sono state raccolte sopratutto a Camerana, [illegible] i contadini in prima fila, o a Saliceto, con la petizione promossa da cittadini vicini all'opposizione consiliare. «Il nostro comune ha deliberato a fa[illegible] del parco. Il progetto interessa [illegible] minima parte del territorio di Saliceto [illegible] è ridicolo opporsi ad un iniziativa che può portare benefici alla zona - spiega il consigliere comunale Pier Luigi Araldo - purtroppo la vicenda è stata strumentalizzata e molta gente ha firmato [illegible] sapere esattamente di [illegible] si trattava».

[c. o.]

Agricoltura, sono molto gravi i danni del maltempo

La produzione di grano calerà del 20 per cento

RACCOLTO del grano quasi compromesso (rispetto al '91 - quando si raggiunsero 6 milioni di quintali - ci sarà un calo del venti per cento), dieci giorni di ritardo nella trebbiatura, qualità a rischio, prezzi destinati a precipitare pur in assenza [illegible] tariffe ufficiali (si scenderà da [illegible] media di 30 mila [illegible] quintale dell'anno scorso a 25-27 mila per il raccolto del '92). I danni creati dal maltempo all'agricoltura pie[illegible] [illegible] enormi.

Sul ritiro [illegible] grano a Cuneo il Consorzio agrario, d'intesa con le organizzazioni professionali, assicura l'acquisto [illegible] prodotto al prezzo [illegible] mercato con pagamento a trenta giorni data fattura. Ad Alessandria [illegible] cooperativa «Cadir» della Coldiretti si impegna a ritirare [illegible] grano dei soci usufruendo delle strutture dei Cap di Capriata d'Orba, Sezzadio, Villalvernia, Serralunga [illegible] Crea, Monleale [illegible] Rivalta Bormida.

«Il mercato è fiacco, anche perché la qualità non è buona - dice Lorenzo Veggi, coordinatore provinciale per i cereali -. Con circa [illegible] milioni e mezzo di quintali rappresentiamo oltre la metà della produzione regionale. Gli industriali sono però scoraggiati dalle quotazioni po[illegible] remunerative. Il maltempo ha ribaltato [illegible] favorevoli previsioni di un mese fa».

Aggiunge Filippo Conti, del servizio tecnico Coldiretti [illegible] Vercelli: «Negli ultimi anni la superficie coltivata si è dimezzata a causa della scarsa redditività del grano. Nel '92 il raccolto non supererà i 70 mila quintali».

Anche nel Cuneese, seconda provincia del Piemonte per produzione di grano con [illegible] 1 milione [illegible] quintali, la situazione è grave: «Si continua a produrre grano più per necessità di rotazione che per interesse economico - sostiene Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti -. Quest'anno migliaia [illegible] ettari di grano sono stati piegati dalla pioggia. I prezzi della trebbiatura fissati alcuni giorni fa all'ufficio regionale dell'agricoltura sono uguali allo scorso an[illegible]. Per [illegible] mietitrebbiatura le tariffe per giornata oscillano dalle 97 mila lire per [illegible] grano in piedi alle 110 mila per quello in terra. Se la superficie supera le 10 giornate le quotazioni scendono rispettivamente a 94 e 106 mila».

Ad Alessandria, dove la riunione non è stata ancora convocata, si prevede che le quote sa[illegible] probabilmente simili [illegible] Cuneo. A Vercelli da [illegible] non c'è traccia [illegible] tariffe ufficiali, perché le organizzazioni non trovano l'accordo.

I mietitrebbiatori [illegible] comunque seriamente preoccupati perché diminuiscono le superfici granarie e, quindi, le possibilità di lavoro e [illegible] [illegible]mortizzare gli onerosi investimenti compiuti nelle alte tecnologie. La [illegible] [illegible] ha ancora definito la politica d'intervento, se continuerà il sostegno ai prezzi di mercato o se interver[illegible] gli aiuti alle aziende. «Questa indecisione - concludono gli agricoltori piemontesi - contribuisce ad alzare notevol[illegible] la tensione».

Gianni De Matteis

[illegible]

Fallita la Nuova Cantone

La crisi mondiale [illegible] mercato [illegible] trattori e delle mietitrebbie ha travolto la «Nuova Cantone» di Vercelli, che ha chiesto il fallimento volontario al Tribunale e che sarà costretta a lasciare senza lavoro [illegible] dipendenti. [illegible] società vercellese, costituita nel 1985 [illegible] un'esperienza settantennale della vecchia «Cantone», era all'avanguardia nella componentistica per macchine agricole e costruiva cingoli [illegible] autolivellanti per quattro delle [illegible] industrie [illegible] mietitrebbie più importanti del mondo: [illegible] Class, la Ford New Holland, la John Deere e la International Harvester. [illegible] dire che, fino [illegible] luglio [illegible] [illegible] anno, la «Nuova Cantone» [illegible] una delle aziende più in salute di tutto il Vercellese: costituitasi, come Srl, con [illegible] capitale sociale [illegible] [illegible] milioni, l'aveva portato a 700 solo con il reinvestimento degli utili.

Inoltre, grazie ad una [illegible] finanziata da Cee, ministero dell'Agricoltura e Regione, l'azienda vercellese [illegible] mettendo a punto una macchina innovativa, l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia, che avrebbe potuto rivoluzionare il [illegible] [illegible] mietitrebbie. «Purtroppo - dicono i dirigenti della "Nuova Cantone" - non siamo riusciti ad arrivare [illegible] tempo [illegible] la sperimentazione. Dal settembre '91 abbiamo cominciato ad avvertire gli effetti della forte contrazione [illegible] mercato [illegible] mietitrebbie, che ha comportato un crollo violento e rapido del fatturato, con la progressiva [illegible] [illegible] capitale sociale: così, siamo stati costretti a chiedere [illegible] fallimento volontario».

(e. d. m.)

A Villars (cantone di Vaud) la quarta edizione di Piemonte Centrotavola

Il barolo si presenta in Svizzera

Da martedì 30 giugno all'11 luglio ampia offerta di grandi vini e gastronomia tipica
A fare da contorno folklore, concerti di musica classica, mostre dell'arte figurativa

Giovani sbandieratori del gruppo ufficiale del Palio [illegible] Asti saranno tra gli ospiti del Festival [illegible] folclore svizzero

VILLARS ([illegible])
NOSTRO SERVIZIO

Il Piemonte sarà l'ospite d'onore [illegible] [illegible] fra [illegible] più suggestive località della Svizzera Romanda, [illegible] la sua [illegible] e [illegible] sue tradizioni. Il paese è Villars [illegible] Ollon, nel [illegible] del Vaud (tre ore di viaggio da Torino, passando per [illegible] San Bernardo). E' meta di migliaia [illegible] sciatori nella stagione bianca e villeggianti desiderosi [illegible] natura incontaminata in estate. E' noto anche per i suoi «college», dove si può trovare il clima descritto da Fleur Jaeggy nel romanzo [illegible] beati anni del castigo».

[illegible] 30 giugno all'11 luglio, un po' [illegible] Piemonte sarà ospitato a Villars: la gastronomia farà da alfiere per due settimane [illegible] tre alberghi [illegible] prestigio. L'iniziativa è «Piemonte centrotavola» promossa dalla Regione, assessorati all'Agricoltura [illegible] al Turismo, con l'Unione regionale piemontese dei pubblici esercizi, ed è giunta alla quarta edizione, precedute dalle puntate di Berna, Losanna e Zurigo.

I locali di Villars che offriranno menù piemontesi sono il «Bristol», [illegible] avrà in cucina i cuochi Stefano Cravero di Torino [illegible] Angelo Silvestro «Balin» di Castell'Apertole (Vercelli); [illegible] «Panorama» con Giorgio Patrone di Domodossola e Mario Albano di Moncalieri; l'hotel «Du golf Marie Louise», con Maria Ramasso Bellero [illegible] Baldissero Torinese [illegible] Diego Rondolini di Bognanco (Novara).

Oltre a piatti tipici della cucina piemontese, che gli ospiti svizzeri definiscono «ricca [illegible] sapori e sfumature», saranno presentati anche i vini, con un'ampia panoramica: dal Barbera al Grignolino, [illegible] Gattinara al Barolo, che, come il Moscato, desta grande ammirazione Oltralpe. I sapori piemontesi saranno inoltre degustati anche durante il festival [illegible] folklore.

Appuntamento centrale della manifestazione sarà il «Rendez-vous folkloristique» che si svolgerà dal 3 [illegible] 5 luglio, organizzato dal locale ufficio del Turismo. E' il momento di punta della rassegna di spettacoli di Villars, che comprende anche una stagione di [illegible] classici di pregio, con solisti internazionali (fra [illegible] il pianista Pascal Rogé e il violinista Gérard Poulet), fino [illegible] 21 agosto.

Il «Rendez-vous» presenta numerosi gruppi svizzeri e dedica ampio spazio [illegible] Piemonte, primo ospite straniero dell'iniziativa. «Non abbiamo voluto aspettare l'unione europea - di[illegible] con orgoglio [illegible] presidente, Jean Claude Gigon, della Radio della Svizzera Romanda -. Abbiamo dimostrato che Villars fin d'ora [illegible] aprirsi all'Europa».

Durante il festival, accanto ai numerosi gruppi musicali e di danza tradizionali locali (una realtà assai viva in Svizzera, dove [illegible] ne contano circa 8 mila), avranno uno spazio anche le maschere Gianduia [illegible] Giacometta con il seguito della Compagnia «Città di Torino», [illegible] sbandieratori del Palio di Asti e i «Bacan» della Val d'Ossola. Ci [illegible] anche «Manghin e Manghina» da Novara e il complesso «Genio e i Pierrot».

A fianco degli stand, [illegible] spazio per l'arte figurativa, con il pittore [illegible] Giuliano Crivelli, di cui gli esperti svizzeri apprezzano particolarmente il rapporto tra rappresentazione figurativa [illegible] [illegible]. I quadri [illegible] Crivelli saranno esposti alla galleria dell'hotel «Bristol».

Per l'occasione Villars apre [illegible] porte ai turisti con tariffe incoraggianti (l'abbonamento agli spettacoli è incluso nelle spese di soggiorno). [illegible] può programmare il weekend rivolgendosi all'ufficio [illegible] Turismo, telefonando allo 0041/025/353.232.

[illegible] Francesco [illegible]

Baldissero, una giornata per la promozione dell'ambiente a Cascina Serralunga

«Vogliamo il parco del Roero»

E' la richiesta del comitato di tutela dei ventiquattro Comuni. «Il progetto fu frettolosamente abbandonato»
Appello agli amministratori per sviluppo edilizio e smaltimento dei rifiuti. Premiati gli allievi delle scuole

L'inaugurazione [illegible] primo osservatorio ornitologico piemontese (FOTO [illegible])

BALDISSERO D'ALBA. I più coraggiosi sono stati gli allievi della scuola media «Craveri» di Bra, c[illegible] malgrado il cielo minaccioso hanno inforcato le mountain bike e, guidati dall'insegnante di scienze Dino Bossolasco, hanno raggiunto la meta attraverso i boschi. Hanno meritato un premio speciale.

Oggetti ricordo - pergamene, magliette «ecologiche», libri, scatole di pennarelli - sono stati comunque distribuiti a tutti i partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura [illegible] cultura», convenuti in gran numero a Cascina Serralunga per [illegible] «Prima giornata a tu per tu con l'ambiente».

Promossa - con il patrocinio [illegible] Comune [illegible] la collaborazione di Pro loco, gruppi Ana di Baldissero d'Alba e Santena, mu[illegible] «Craveri» [illegible] Bra - da «Verderoero», comitato di coordinamento delle iniziative in [illegible] dell'ambiente della Sinistra Tanaro, la giornata ha avuto [illegible] grande successo. Dalle 10 del mattino a [illegible] fonda, sui prati e fra gli alberi della frazione Baroli almeno millecinquecen[illegible] persone [illegible] sono alternate nella visita alle varie mostre, hanno assistito alla premiazione dei ragazzi e alla proiezione di un filmato inedito sul Roero, hanno gustato i piatti cucinati dagli alpini e ascoltato i brani musicali dei «Canterin del Brich» e dell'orchestra [illegible] Germano Montefiori.

Ha aperto [illegible] festa l'inaugurazione dell'osservatorio ornitologico annesso alla cascina, l'unico del genere esistente in Piemonte, rinnovato nelle sue strutture. Qui esperti in avifauna, autorizzati dalla Regione, [illegible] [illegible] inanellano [illegible] esemplari catturati - temporaneamente - nelle reti [illegible] sul «roccolo», una costruzione [illegible]metizzata nel verde: i dati così raccolti, inviati all'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, forniscono un supporto indispensabile agli studi sulle migrazioni degli uccelli.

La visita alla stazione ornitologica - di cui è stata proclamata madrina Violante Roero di Monticello, figlia del conte Percivalle, presidente onorario [illegible] «Verderoero» - ha incuriosito tutti ed entusiasmato, in particolare, i ragazzi. Sono stati loro i veri protagonisti della festa, che è proseguita nel pomeriggio [illegible] la premiazione dei partecipanti al [illegible] [illegible] ha avuto anche un richiamo a scopi di solidarietà sociale, [illegible] la sottoscrizione lanciata dal Comune di Baldissero a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible].

«Persino il tempo, così incle[illegible] in questo periodo, è stato favorevole: niente sole, [illegible] vero, ma neppure pioggia - dice Costanzo Ruella, padrone di casa e coordinatore del comitato per la tutela del Roero -. Dopo l'acquazzone che [illegible] aveva accolti ventiquattr'ore prima al castello di Monticello, temevamo il peggio».

Sia pur prudentemente provvisti [illegible] maglioni e giacche a vento, giovani e adulti hanno invece potuto godere di una giornata tutta all'aria aperta, nell'ambiente ancora agreste di quello che le associazioni aderenti al comitato di tutela (circa trenta, operanti [illegible] 24 Comuni del Roero «storico») vorrebbero trasformare in un Parco regionale.

«La sua istituzione, progetta[illegible] negli Anni Settanta [illegible] poi troppo frettolosamente abbandonata, è l'obiettivo principale [illegible] "Verderoero" - aggiunge Ruella -. [illegible] ci proponiamo anche di [illegible] fra amministratori e cittadini una riflessione su temi quali lo smaltimento dei rifiuti ed [illegible] corretto sviluppo edilizio. Sul primo abbiamo steso una serie [illegible] proposte che invieremo a tutti i sindaci; per il secondo è allo studio un regolamento-tipo curato dall'Associa[illegible] dimore storiche, fondatrice del comitato con Italia Nostra, il Wwf, l'Associazione naturalistica piemontese, i gruppi ecologici di Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Baldissero, Canale». Il coordinamento ha l'appoggio di molte [illegible] loco: un'adesione ritenuta importante per dimostrare [illegible] i tempi [illegible] no maturi per [illegible] creazione del Parco.

(r. s.)

Concerto stasera (ore 21) in piazza Castello a Fossano

Musica sotto le torri

Quattro gruppi cantano gospel, spiritual e i successi degli ultimi trent'anni. L'incasso va alla Fondazione per la ricerca sul [illegible]

FOSSANO. La musica, ancora una volta, porterà una [illegible] di speranza. Stasera, alle 21, nell'arena antistante il castello degli Acaja, quattro formazioni amatoriali si incontreranno per dare vita [illegible] «Concerto grosso dedicato a...», un intrattenimento organizzato dalla delegazione locale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune.

Aprirà lo spettacolo [illegible] «Coro Armonico» di Fossano diretto dal maestro Roberto Beccaria. La polifonica, composta da trenta elementi, affianca all'esecuzione [illegible] musica classica, un vasto repertorio di gospel e spiritual. Saranno questi ultimi ad [illegible] proposti per la loro caratteristica di raccogliere il consenso dei giovani e dei meno giovani.

Il concerto, [illegible] resto, ha il sapore di [illegible] festa in famiglia: i gruppi spesso partecipano a serate di beneficenza. «Sono amici che si danno [illegible] mano per raccogliere fondi per [illegible] centro [illegible] cura e prevenzione di tumori a Candiolo, come Igor Costamagna, che ci ha aiutato ad organ[illegible] la manifestazione - spiega la delegata di Fossano, Piera Vigna -. In questo mese ci sono state varie iniziative, dalla 'Fossano in bici' al torneo di calcio 'Roby Cagnotto', a quello di tennis dei farmacisti. In particolare l'Unifarma ha [illegible]gnato domenica, durante l'assemblea annuale, 25 milioni alla Fondazione, dopo quelli già offerti in passato».

Il gruppo fossanese «P.S.A» proporrà stasera i successi dei «Ricchi e poveri»

Lo spirito di amicizia e di collaborazione è incarnato da tutte i gruppi musicali: la «P.S.A.» da [illegible] vent'anni riunisce dodici fossanesi cultori della mu[illegible] leggera italiana. Cantano canzoni che li fanno sentire [illegible] giovani, anche se adesso molti hanno figli grandi e qualche capello bianco. Presenteranno brani degli Anni '70, [illegible] «Aldebaran», «Tu vivrai» e «In questa città».

Accanto a loro «I Quattrosoldi» di Mondovì, compagine di [illegible] coetanei che dettero vita ad un complesso tra il '62 e il '65, quand'erano studenti. Riproporranno i motivi che han[illegible] «siglato» la loro amicizia: «Buona sera signorina», «Vecchio frak», «Ti parlerò d'amore».

Una ventata di «English style» sarà portata, infine, dagli «Angel [illegible]d Crown», quattro monregalesi che prediligono il sound degli Anni '60 che imperava Oltre Manica e negli States. Il biglietto costa [illegible] mila lire. L'incasso sarà devoluto interamente alla Fondazione.

Vanna Pescatori

[illegible]

Si scoprono valli e Langa in bicicletta sui sentieri

SCOPRIRE alcuni fra gli angoli più suggestivi e affascinanti della provincia, pedalando: è la proposta elaborata da Giorgio Bernardi autore di un volume edito dal «Centro Documentazione Alpina». Sotto il titolo «Dalle Langhe [illegible] Marguareis in mountain-bike», [illegible] raccolti 40 itinerari: sentieri, stradine sterrate, mulattiere che consentono di attraversare colline e superare valli da una prospettiva diversa rispetto a quella che le strade asfaltate e la dipendenza dall'auto ci hanno «imposto». Sulla serietà, l'attendibilità dei dati proposti nel volume, ci [illegible] due garanzie indiscutibili. La prima [illegible] rappresentata dall'editore, il «Cda», che ha la sede sociale in corso Turati a Torino; [illegible] meglio [illegible] loro, ha saputo divulgare la cono[illegible] scientifica, tecnica della montagna offrendola con la passione di chi ama e rispetta la na[illegible] [illegible] l'autore. Giorgio Bernardi, giovane (27 anni) cuneese, appassionato sciatore, alpinista e ciclista che, dipendente del Parco dell'Argentera, propone nel libro gite già vissute, sperimentate, «sudate» [illegible] dimostrano le fotografie (in verità poche quelle davvero belle) che affiancano gli itinerari.

[illegible] volume (135 pagine, formato tascabile - [illegible] per 14 - copertina plastificata) [illegible] distribuito nelle migliori librerie a [illegible] 24 mila lire. La suddivisione degli itinerari [illegible] geografica. [illegible] inizia con la «Bassa Langa», quindi il «Roero», «Alta Langa» e poi le valli: Tan[illegible], Mongia, Casotto, la poco conosciuta del «rio Roburentello», Corsaglia, Maudagna, Ellero per terminare con quella protetta che sovrasta [illegible] torrente Pesio. La proposta? «Un'avventura vissuta intensamente, [illegible] ricerca, sulle montagne che per me sono quelle dove ogni mattina [illegible] il sole ed ogni sera gli ultimi raggi vanno a frantumarsi in un bagliore arancíato, infuocato», scrive l'autore nella prefazione, dove [illegible] ad una vena di dolcezza come nella dedica del libro: «Ai miei genitori e alla gente di Langa».

Poi le schede, ordinate, asciutte, precise. Un esempio. Il primo itinerario «Per vigneti e castelli». Sette i dati offerti. Partenza: Alba, 184 metri; Dislivello, 900 metri; sviluppo 40 chilometri; difficoltà «BC»; epoca maggio-novembre; [illegible]tografia Langhe meridionali; accesso: in auto, si raggi[illegible]ge la stazione ferroviaria di Alba e per corso fratelli Bandiera si arriva in piazza Savona. Quindi la descrizione del percorso da affrontare in mountain-bike pedalando in [illegible] Langa.

[illegible] Martini

Dalle Langhe [illegible] Marguareis in [illegible] bike
Autore: **Giorgio [illegible]**
Editore: **Centro Documentazione Alpina**
Prezzo: **24 [illegible]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concorso Dasinamov

Prende il via, domani sera, alle 21, nel salone delle Terme [illegible] Lurisia, [illegible] seconda edizione del concorso internazionale «Dasinamov» per pianoforte e [illegible]si[illegible] da camera, che si concluderà [illegible] il concerto [illegible] premiazione domenica. Ospite della serata inaugurale, [illegible] mantovano Stefano Giavazzi, vincitore della precedente edizione, per la sezione di pianoforte.

[illegible]

Canzoni senza età

Stasera (ore 21,30), alla birreria «Le baladin» di esibirà il duo formato da Elena Roggero e Ludovico Vanione. Proporrà un repertorio di vecchi successi. L'ingresso è libero.

[illegible] PESIO

Paradisi esotici

Alla ludoteca «La locanda» stasera (ore 21,30), Lorenzo Bersezio presenta «Alle radici della vita», diapositive [illegible] un viaggio alle Galapagos e all'Ecuador. L'ingresso è libero.

[illegible]

Suona la Filarmonica

Stasera, alle 21, in piazza Castello, nell'ambito della festa [illegible] San Giovanni, si terrà [illegible] concerto della Società Filarmonica Morettese, diretta [illegible] Francesco Giordana. Verranno eseguiti brani [illegible] Puccini, Miller, Modugno e del Rondò Veneziano. Nel corso della serata verrà premiato un morettese distintosi per dedizione [illegible] prossimo [illegible] altruismo.

[illegible]

Palio dei borghi

Prosegue il «Palio dei borghi» organizzato dal Comitato Savigliano [illegible] e dell'assessorato al Turismo. Stasera [illegible] squadre in rappresentanza dei quattro borghi cittadini si daranno battaglia a partire [illegible] 21 in piazza Pieve; venerdì e sabato si giocherà in piazza Cavour.

BAGNOLO

Biglietti per Ruggeri

Nei negozi di dischi della provincia [illegible] in prevendita i biglietti (25 mila lire) per il concerto di Enrico Ruggeri, che si terrà sabato, alle 21.

La rassegna in piazza organizzata dal Comune prenderà il via il 4 luglio

Barge, cinque sere con il teatro

Farsa di Mariveaux, thriller e arie d'operetta

BARGE. Una fresca commedia di Mariveaux, una pièce di Umberto Simonetta, i testi [illegible] Ten[illegible] Williams e Harold Pinter e un omaggio all'operetta, sono il «pacchetto» delle proposte [illegible] «Teatro in piazza '92», la [illegible]gna che [illegible] 4 all'8 luglio movimenterà le serate del piccolo centro della Valle Po.

L'iniziativa non [illegible] nuova. Due anni fa fu varata per la prima volta ed ebbe un immediato successo. La formula è rimasta [illegible] cinque appuntamenti di generi diversi che somigliano ad un «mini festival» del palcoscenico, realizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con Arteviva Teatro di Torino.

«Quest'anno abbiamo dovuto anticipare la data della rassegna - spiega l'assessore Pier Paolo Agù - e collocarla dal sabato al mercoledì, mentre nelle due precedenti edizioni gli spettacoli [illegible] succedevano nella stessa settimana. Tutti i lavori sono nuovi, in più quest'anno vogliamo proporre un pot-pourri di operette, sulla scorta del successo che questo genere di rappresentazione sta avendo nella provincia».

Il sodalizio [illegible] il gruppo torinese «capitanato» [illegible] regista Franco Urban si è rinnovato: «Per [illegible] professionalità che hanno dimostrato e l'ottima qualità degli spettacoli che hanno richiamato un folto pubblico anche dai centri vicini», aggiunge Agù.

Il «regalo» dal Comune ai cittadini - tutti gli appuntamenti sono gratuiti - si rinnoverà intorno al palco «componibile», montato in piazza San Giovanni, [illegible] del [illegible], tra la chiesa e il municipio. I primi a salirvi sa[illegible] gli attori della compagnia «Il piccolo teatro del Borgo», diretti da Urban, che presenteranno, alle 21, (ora d'inizio di tutte le rappresentazioni), «Il gioco dell'amore e del caso», settecentesco divertissement imperniato con raffinata e sorridente malizia sugli equivoci che legano gli innamorati e poi li allontanano.

La sera successiva: «Ah, se fossi normale» di Umberto Simonetta, per la regia di Franco [illegible]. Un monologo comico, a più voci, che ritrae personaggi quotidiani [illegible] ironia e rappresenta un genere teatrale che strizza l'occhio al cabaret.

Sarà, poi, la volta de «Lo zoo di vetro» [illegible] Williams, forse il più impegnativo dei testi in cartellone, messo in scena dalla compagnia «Il canovaccio», diretta da Mauro Stante. Ancora Franco Urban sarà il regista e l'interprete, accanto a Riccardo Pellegrini, del thriller «Senza via d'uscita» di Pinter, l'altra novità del cartellone [illegible] quest'anno che si concluderà con «Operetta che passione», antologia di arie famose interpretate dalla compagnia «I nuovi».

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damage**, di [illegible] Novaro N.V. [illegible]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ascensore letale**, di C. Maybury con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or. [illegible]30, 18,20; 20,20, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** [illegible]. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Ucchearl-Boomerang vincente** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assalto finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Gioto 5. **Innocenza colposa.** N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Giannes 9. **La casa nera.** Col. Viet. 14, 1h38. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street.** N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
[illegible] Po 30. **Vite sospese** di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11 [illegible] 20,05, 22,30
[illegible] Tripoli 57. **La ragazza dei sogni**, di D. [illegible]ms con D. [illegible], John Skie, Jonathan Pryce 1h32. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Orari: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** [illegible]: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede.** Di A. Catucci con I. Ferrari, Gianna Fazio, Stefano Dasmazzi, Maurizio De Razza. Col. Non viet. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercaldo 5. **The Commitments.** Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Piccola pesta torta e far danni.** Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale.** [illegible] Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbie** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (vers. integrale, copie nuove) Col. V. [illegible] Or.: 16,20, 19,10, 22.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35
ZETA v. Colossea 12. **Ju-Dou.** [illegible] Z. Yimou con Gong Li. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88 151. La biglietteria è chiusa, riapre domani ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico» Esercitazioni di fine [illegible] scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enzo Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 798.800. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.
STALKER TEATRO Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787 117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 9».

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — [illegible]
19,25 **TG 4**
20 — [illegible] **aperta**
20,30 **I compagni**, film
[illegible] **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, documentario
[illegible] **Il ritratto di Jenny**, film
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Giarrettiera colt**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La mummia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **TGG special**
[illegible],30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
16 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4** inchiesta
20,25 **TG 4**
20,30 **Film**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 [illegible]
24 — [illegible]

[illegible] Rete
17,20 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,00 **Fiore selvaggio**, novela
[illegible] **Il continente perduto**, film

[illegible]
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 [illegible] **nella tempesta**, [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **Solletico** [illegible]
22,30 **TG Biella**
20,30 **Video top**
21,30 **Reality**
22,30 **TG Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Anicaflash**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
[illegible] **Uno** [illegible] **tutto speciale**, film
22,56 [illegible] **lunga** [illegible] documentario
23,30 **TG 9**
23,52 [illegible] **ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 [illegible]
19,20 [illegible]
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
[illegible] **Film**
23,20 [illegible] **Il Genny**, telefilm

G.R.P.
19 — **Justice**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
[illegible] **La voce della foresta**, film
22 — **Prigioniero della montagna**, film
[illegible] **Dal tribunale di Torino**
23,35 [illegible] **Holmes**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **L'uomo dei miei sogni**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **Agorà**
18,25 **Celebriamo la pa**[illegible]
[illegible] **Il regionale**, «**Edizione speciale**» [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **Onorevole Angelina**, film
22,30 [illegible] **Regione e** [illegible] **stranieri**, [illegible]ciale Telesu

Rete 7 Piemonte
20,20 **Notes**
[illegible] **L'incredibile Shadey**, film
22,20 **Parliamone** (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,30 **Crime story**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 [illegible]. Sab./Fest. 16/18/20/22 [illegible] 10.000 — OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22 [illegible] 10.000 — **Film a luce rossa**
Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — [illegible]
Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or.: [illegible]. Fest. 14/16/18 [illegible] Lire [illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
[illegible] — [illegible] 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,[illegible] — OGGI RIPOSO

BORGO S. [illegible]
Moderno — Tel. 262.211. Or.: 21. Lire [illegible] — CHIUSO [illegible]

[illegible]
All'Aperto — Or.: 21,45. L. 5000; rid. [illegible] — [illegible]

BRA
[illegible] — [illegible] 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO
Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000 — [illegible]

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324. L. 5000/3000. Feriali. Festivi — CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris — Tel. 918.393. [illegible]: 20,30 22,30. [illegible] 20,30/22,30 L. [illegible]; Agisc 4500 — [illegible] RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534. Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000 — SALA GRANDE: Oggi riposo. SALA PICCOLA: Oggi riposo.

ORMEA
Ariston — Tel. 391.811. Orario: 21,15. Lire [illegible] — CHIUSO

PRATO NEVOSO
Baronet — Tel. 334.158. Orario: [illegible]. Lire [illegible] (ridotto)/9000 — [illegible]

ROBILANTE
Robilantese — Orario: 16/21 — [illegible]

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible] — **A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli [illegible] di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Italia — Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible] — **Film a luce rossa**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — Orario: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
Edelweiss — CHIUSO [illegible]

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22 contin. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Nel Cuneese centri estetici all'avanguardia per combattere la cellulite

Come mantenersi in forma

Diete equilibrate e personalizzate. Chi soffre di [illegible] varicose deve evitare fonti di calore diretto. Le lampade abbronzanti [illegible] le saune. Per le cure dimagranti ci sono alcune novità

Appassionati [illegible] tintarella [illegible] solarium e al mare. Sopra e a [illegible] momenti [illegible] in palestra (TELEFOTO)

ALBA. Si avvicinano le vacanze estive e per molte donne arriva il panico del costume da bagno. Modelli sempre [illegible] sgambati mettono in crisi chi deve nascondere la cellulite di glutei e cosce. Per porre subito rimedio [illegible] problema c'è chi segue diete proposte da riviste specializza[illegible] oppure chi acquista [illegible] «miracolose» che garantiscono la soluzione [illegible] tutti i problemi.

All'improvvisazione, frutto a volte della voglia di risultati immediati, è meglio il consiglio [illegible] medico esperto nel settore e di un'estetista. Non bisogna inoltre lasciarsi troppo influenzare dalle copertine delle riviste che spesso ritraggono ragazze dal fisico scultoreo. Il segreto? Faticosi esercizi in palestra, diete equilibrate e un perfetto maquillage. Un sogno irraggiungibile per molte [illegible] linghe impegnate ogni giorno a destreggiarsi tra fornelli, figli da accompagnare a scuola e pulizia dei pavimenti.

Per la donna che lavora fuori casa la situazione non [illegible] migliore. Ecco allora la paura di scoprire, in spiaggia, certe parti del corpo dove smagliature e cellulite [illegible] sono concentrate.

«Bellezza significa prima di tutto sentirsi bene nella propria pelle, essere [illegible] equilibrio psicofisico - spiega il medico Silvana Levi che lavora ad Alba nel campo dell'estetica, da più di 15 anni -. Tutti conosciamo la gravità degli scompensi psicosomatici [illegible] si producono nell'individuo per disordini estetici mai accettati. Né si può ignorare quanta importanza la società attuale accordi all'aspetto fisico; ma tutti gli interventi devono avere [illegible] primo fine l'assoluto rispetto della salute e dell'integrità fisica dell'individuo».

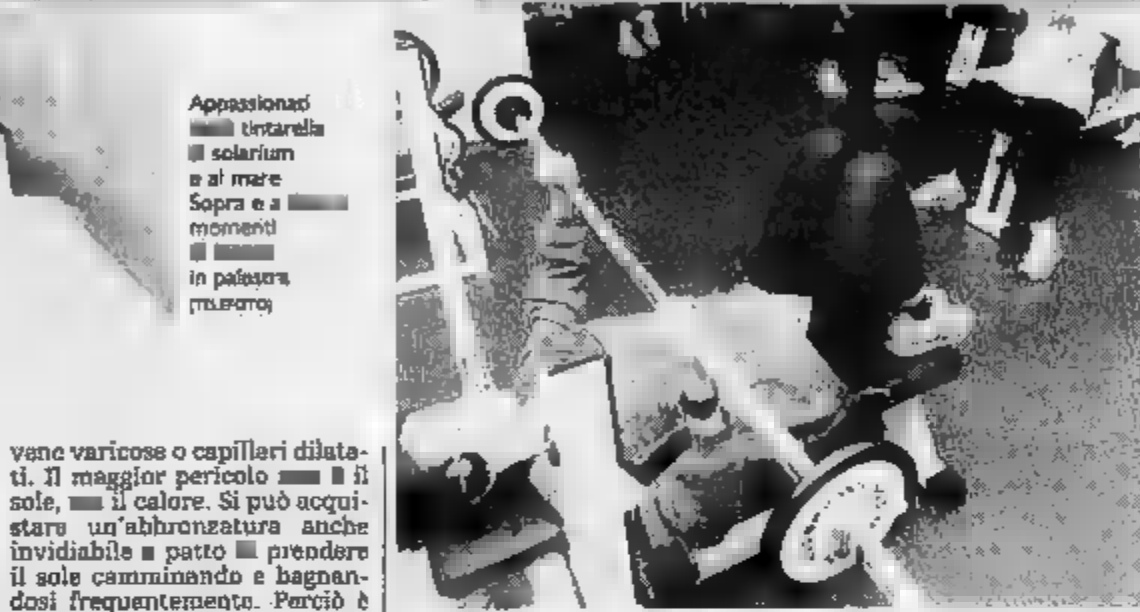
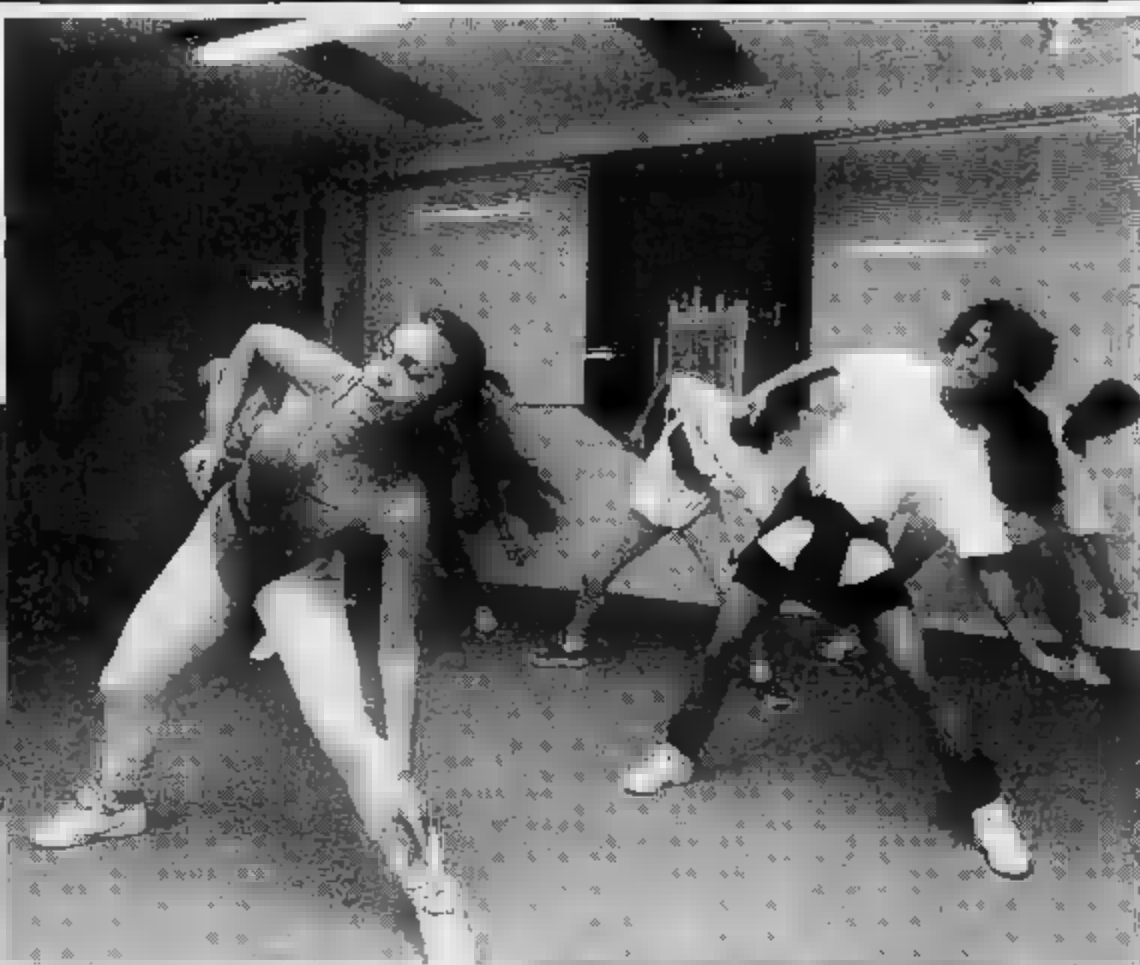
«Attenzione a maghi e stregoni - continua Silvana Levi - che fanno perdere 10 chili [illegible] un mese con aiuto di strani farmaci o miscugli [illegible] erbe. Dieta, cellulite e problemi cutanei vanno curati in modo personale. Bisogna agire sulle cause che determinano gli inestetismi, questo momento [illegible] diagnosi e terapia [illegible] stretta ed esclusiva compe[illegible] del medico. Purtroppo spesso si pensa che i problemi estetici si risolvano superficialmente».

La cellulite, le smagliature, le adiposità possono [illegible] legate a problemi ormonali, abitudini di vita, fattori ereditari, diverse sono quindi le cure terapeutiche. «I cosmetici e i trattamenti estetici, come il linfodrenaggio, agiscono [illegible] superficie. Le terapie [illegible] mesoterapia, ozonoterapie, elettrolipolisi devono essere invece seguite da [illegible] medico perché agiscono all'interno».

Le sane abitudini di vita, dal mangiare [illegible] movimento fisico si rimpiangono quando la vacanza [illegible] vicina. «Sarebbe bene organizzarsi già in inverno. I trattamenti d'urgenza possono essere dannosi - conferma Giancarla Borsalino, estetista -, non [illegible] può generalizzare l'intervento estetico, ogni trattamento [illegible] personalizzato solo così [illegible] ottengono risultati immediati e sicuri. E' bene affidarsi ad un'estetista nella scel[illegible] [illegible] prodotti cosmetici. La televisione e le riviste spesso confondono chi deve acquistare una crema abbronzante o un latte solare. L'estetista invece [illegible] consigliare il gi[illegible] abbronzante in base alle caratteristiche particolari della pelle».

Nell'accogliere i consigli delle riviste specializzate bisogna sempre ricordare il binomio salute-bellezza. Con l'estate arrivano puntuali le domande di chi si prepara all'abbronzatura. Tra le più frequenti: il [illegible]le fa bene [illegible] male alle gambe? [illegible]piega Silvana Levi: «Attenzione maggiore deve [illegible] chi soffre di vene varicose o capillari dilatati. Il maggior pericolo [illegible] [illegible] il sole, [illegible] il calore. Si può acquistare un'abbronzatura anche invidiabile [illegible] patto [illegible] prendere il sole camminando e bagnandosi frequentemente. Perciò è assolutamente sbagliato stare al sole a gambe coperte. Se la temperatura cutanea aumenta provoca una vasodilatazione cutanea con tutti i danni [illegible]guenti. Perciò bisogna fare attenzione alle lampade Uva [illegible] alle saune. [illegible] alle passeggiate nell'acqua, al movimento [illegible] generale. Prudenza però negli sport [illegible] [illegible] tennis che fanno aumentare bruscamente la pressione negli arti inferiori. Uno sport completo è il nuoto, consigliato tutto l'anno [illegible] favorito in estate. Al benefico massaggio dell'acqua unisce l'attivazione graduale della funzione dei muscoli delle gambe e delle [illegible].

Un altro grande problema è come combattere la cellulite. «Se si tratta [illegible] cellulite al primo [illegible]dio, cioè non ancora aggravata da [illegible] noduli e gonfiori localizzati - continua Giancarla Borsalino -, ci si può ancora [illegible] al lavoro con un progra[illegible] anticellulite. Preparati cosmetici da applicare, con [illegible] buon massaggio, al linfo-drenaggio e alle cure idroterapiche».

Consiglio ultimo è quindi non improvvisare, soprattutto nelle diete. «Ogni [illegible] dimagrante va personalizzata», conferma Cristina Omari, del Centro Ideal-line di Firenze. Oggi dalle 17,30 nel centro [illegible] Alba sarà presentato un nuovo trattamento per il dimagrimento. Inoltre, in quasi tutte le maggiori città della «Granda», si stanno aprendo palestre [illegible]pre più attrezzate dove chi vuole rassodare i muscoli può dedicarsi a svariati esercizi. Frequentati anche i solarium [illegible] le sale per massaggi. [g. s.]

STUDIO DI MEDICINA ESTETICA - ALBA

La medicina estetica è una branca relativamente nuova [illegible] medicina.
Punti essenziali del suo campo di azione [illegible] il trattamento delle alterazioni estetiche costituzionali o acquisite [illegible] seguito a malattie [illegible] incidenti traumatici, [illegible] prevenzione dell'invecchiamento, l'educazio[illegible] costante per permettere [illegible] ciascuno una gestione razionale del proprio patrimonio biologico.
La medicina estetica avvalendosi [illegible] conoscenze che vanno dalla flebologia, alla endocrinologia, alla scienza della alimentazione, alla dermatologia coniuga l'esperienza medica alla possibilità di migliorare l'aspetto esteriore del nostro corpo. E' essenziale ricordare che nel corpo umano l'aspetto esteriore è la spia di problemi interni: perciò solo curati dall'interno certi problemi potranno risolversi. Facciamo l'esempio della «cellulite»; essa nasce da un terreno costituzionalmente predisposto su cui interagiscono fattori ormonali, turbe [illegible]ei circolo venoso, disordini alimentari, fattori di alterato assorbimento, fattori di statica, vita sedentaria. E' sicuramente un problema molto complesso, che richiede un esame medico accurato, [illegible] trattamento personalizzato. Una terapia [illegible] mantenimento costante [illegible] tempo [illegible] la cronicità dell'affezione.

GLOSSARIO DI MEDICINA ESTETICA

ELETTROLIPOLISI
Si pongono sotto la cute, alcu[illegible] aghi sottili collegati ad un apparecchio erogatore di corrente. Il passaggio [illegible] corrente tra gli elettrodi determina la rottura degli adipociti [illegible] il rilascio [illegible] grasso in essi contenuto.

OZONOTERAPIA
Iniezioni sottocutanee di una miscela di ossigeno-ozono. L'ozono migliora il microcircolo e favorisce l'ossigenazione dei tessuti.

[illegible]
Consiste nell'iniettare sotto [illegible] derma un farmaco opportunamente [illegible] in base alle [illegible]teristiche del soggetto in esa[illegible].

[illegible]
Può essere manuale o elettrico. Consiste nello scarico [illegible] collettori linfatici degli arti in caso di edemi da stasi venosa o linfatica.

[illegible] TERAPIA
Apparecchiatura a compressione meccanica intermittente per [illegible] scarico [illegible]o e linfatico.

[illegible]
Iniezione nei capillari e nelle piccole varici di sostanze irritanti allo scopo [illegible] provocare come reazione la chiusura e [illegible]lativa scomparsa [illegible] lume.

DIATERMOCOAGULAZIONE
Metodica che con opportuno strumento permette [illegible] interve[illegible] sul viso: ipertricosi, angiomi cutanei e piccole neoformazioni cutanee, permettendone l'eliminazione.

STUDIO DI MEDICINA ESTETICA
VIA ROMITA, 1 - [illegible] - TEL. 0173/35462

La donna era accorsa in difesa del ragazzo aggredito dopo una lite

Accoltellata per il figlio

Arrestati due teppisti, fratelli, per tentato omicidio
La ferita non voleva denunciare: «Qui rischio troppo»

Sulla palazzina dei due pregiudicati delle Vallette c'è la scritta «Benvenuti nel Bronx»

Giuseppe [illegible] fianco) e Luigi Racaniello. Il primo è uscito da poco dal carcere per droga

E' la storia di un litigio tra ragazzi. Scoppiato l'altra sera, tra le musiche e le luci di alcune giostre ferme in uno slargo di periferia, alle Vallette. Ma è testimonianza di violenze quotidiane, che spesso si subiscono per paura. Una donna è rimasta ferita, una coltellata al ventre, per difendere i suoi figli, aggrediti da ragazzi più grandi. E [illegible] dice: «Non voglio fare denuncia, non sapete a che [illegible] posso andare incontro».

Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno ricostruito i fatti e arrestato due fratelli per [illegible] omicidio. Sono pregiudicati; uno è uscito dal carcere 20 giorni fa.

Luciana Cedermaz ha 48 anni, è nata ad Udine, abita in corso Grosseto 377, case popolari, quel gruppo denominato «Le torri». Tre figli: Alessandro Niemen, 19 anni, Massimo 18 e Laura, di 16. Una vita piena di avventure: «Abito alle Vallette da solo quattro anni; prima ero alloggiata in una roulotte, in corso Toscana, vivevo con un artista del circo, ho girato per tutta Italia».

L'altra sera, dopo cena, Alessandro è uscito di casa, è andato in via Fiesole, angolo corso Altessano, dove da giorni c'è un gruppo di divertimenti. Un tirassegno, un autoscontro, una giostra a girello, i seggiolini fissati a catene che vengono fatti girare sempre più svelti.

E proprio davanti a quella giostra, che nel gergo popolare si chiama «calcio nel sedere», Alessandro Niemen è venuto a diverbio con Raffaele Racaniello, 15 anni. C'era un solo seggiolino libero, tutti e due volevano salirvi. Si è imposto Alessandro. Raffaele è [illegible] via piangendo: «Vado a chiamare i miei fratelli; vedrai, te la faranno pagare». E' tornato, pochi minuti dopo, con Giuseppe e Luigi, 23 e 18 anni.

Erano le 22. Giuseppe e Luigi hanno aggredito Alessandro Niemen: «Devi rispettare nostro fratello». Pugni e calci, anche quando era a terra. E tutti gli altri guardavano, impauriti. Qualcuno ha poi detto: «Quei due sono boss nel nostro quartiere, dei duri e dei violenti; non possiamo reagire». Un vicino di [illegible] è andato ad avvisare Luciana Cerdemaz: «Stanno picchiando suo figlio».

Lei è corsa alle giostre: «Era a terra il mio ragazzo, svenuto nella polvere. L'ho [illegible] l'ho preso in braccio. Si è ripreso, stavamo tornando a casa quando siamo stati circondati, erano in tanti. Qualcuno [illegible] coltello, ha ferito Niemen ad una gamba. Hanno continuato a seguirci, fin sotto casa. Lì siamo stati circondati. Ho fatto scudo al mio Niemen, mi hanno ferita al ventre, una coltellata. Poi sono scappati tutti».

La donna è stata soccorsa, portata all'ospedale Maria Vittoria. I medici hanno detto che bisognava ricoverarla, la lama era andata in profondità, una ferita di circa sei centimetri. Lei ha firmato il foglio per tornare [illegible]: «Mi [illegible] tutte le responsabilità, ho tre ragazzi, mia figlia aspetta un bambino; non posso lasciarli soli».

L'agente di servizio al pronto soccorso dell'ospedale ha avvisato il commissariato, gli ispettori Eliano D'Angelo e Gabriella Annacarato hanno parlato con i ragazzi del quartiere, identificando i fratelli Racaniello. L'altra sera sono stati fermati. Stavano rincasando. Sul muro della loro palazzina qualcuno ha scritto «Benvenuti nel Bronx».

I Racaniello abitano in corso Grosseto 353. Al commissariato Madonna di Campagna gli agenti dicono: «Giuseppe e Luigi Racaniello sono due teppisti, violenti, pregiudicati per risse e minacce. Giuseppe è appena uscito dalla galera, era stato arrestato per droga».

Il padre, Marco, lavora a Porta Palazzo, ha un banco di frutta e verdura. Il dottor Carlo Petrelli, dirigente il commissariato di Madonna di Campagna, allarga le braccia: «Il papà è una brava persona, un grosso lavoratore. Quante preoccupazioni gli hanno dato quei due ragazzi, già quando erano [illegible]».

Ezio Mascarino

Ferisce la madre col martello

Arrestato per tentato omicidio

In alto: Isabella Perniola in ospedale. A destra, la vicina Carmela Petronio

Paure ed ansie, ombre che da anni si porta dietro, sono esplose d'improvviso. L'altra sera, dopo un banale diverbio, ha aggredito la madre con un martello, ferendola gravemente. Lei per porsi in salvo è uscita sul balcone che si affaccia in strada: passanti e vicini hanno visto, ma non potevano intervenire. Una vicina accusa: «Ho telefonato due volte alla polizia, gli agenti sono arrivati tardi».

Il figlio, trentun anni appena compiuti, è stato arrestato e accusato di tentato omicidio.

Lunedì sera, le 17,30. Via Santhià 97 [illegible] e Barriera di Milano, due isolati dall'ospedale Giovanni Bosco. Case popolare, la porta a vetri, la stretta scala con il mancorrente in legno. Al secondo piano abita Isabella Perniola, 65 anni.

E' vedova, lo [illegible] anno il marito, pensionato, è morto per infarto. «Lei è rimasta sola, sola con quella croce», mormorano i vicini riferendosi al figlio della Perniola, Gianfelice Lanzone. La donna, parlando del suo ragazzo ripete sempre le stesse cose: «E' un po' esaurito e non [illegible] tanto bene, bisogna [illegible] tanta pazienza e capirlo».

Ma tutti ricordano i diverbi che ogni tanto scoppiano in quella [illegible] l'altra sera.

Carmela Petronio, 67 anni, che da quindici anni abita sotto l'alloggio dei Lanzone, racconta: «Erano le 17,30, ho sentito prima correre poi gridare. Era la povera donna che urlava al figlio di smetterla, di non farle del male».

Ancora passi affrettati, una sedia che cade a terra: «Ho telefonato in questura, ho detto che c'era un violento litigio».

La Perniola per sfuggire al figlio è corsa sul balcone. Ancora la vicina di casa: «Invocava aiuto, i passanti si sono fermati, gridavano di fare qualcosa. Il giovane aveva il martello, continuava a colpirla. Ho chiamato [illegible] la polizia, dicendo di fare presto. Avevo paura che potesse ucciderla. Poi quel ragazzo si è calmato, lei è riuscita a trascinarsi per terra, ha raggiunto ed ha socchiuso la porta di casa».

Perdeva sangue da un braccio e dalla testa. I vicini: «Continuava a ripetere che non era grave; diceva che dovevamo pensare al suo ragazzo, di calmarlo, di non fargli del male».

E' arrivata un'ambulanza, poi la prima auto della polizia.

Isabella Perniola è stata accompagnata al vicino ospedale Giovanni Bosco. Il figlio ha voluto salire sullo stesso mezzo di soccorso e sedersi accanto a lei: «Non volevo farle del male».

La signora Perniola ora è ricoverata al reparto di neurologia, secondo piano, camera 12. I medici: «Si salverà, ha riportato un politrauma». Ieri mattina è stata sottoposta ad una serie di esami radiologici.

Ai medici ha più volte chiesto: «Come sta il mio ragazzo?». Gianfelice è stato arrestato dalla polizia e denunciato per tentato omicidio.

In Regione

Sanità ko Il Consiglio «indaga»

Nessuna «commissione d'indagine», termine quanto mai imbarazzante di questi tempi, ma una «indagine conoscitiva» del Consiglio regionale sul pianeta Sanità e sulle sue disfunzioni e carenze. E' finito in parità, ieri a Palazzo Lascaris, il braccio di ferro fra maggioranza e opposizioni sull'operato dell'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari.

Quest'ultimo è riuscito a togliersi dalla scomoda posizione di «imputato» al quale volevano inchiodarlo soprattutto pds e Rifondazione, i quali si sono «accontentati» di un compromesso che permetterà al Consiglio di affrontare la spinosa questione della Sanità piena di problemi e al centro di più inchieste penali.

La discussione è arrivata al termine di un Consiglio ricco di fatti. [illegible] iniziato con un plauso generale sulla decisione del Tar ligure di annullare la delibera della Regione Liguria che autorizzava l'Acna di Cengio a costruire un mega-inceneritore [illegible] dei piemontesi. Si è continuato affrontando il tema dell'alta velocità con una comunicazione del presidente Brizio. La discussione vera e propria avverrà martedì.

In ogni caso, l'assessore ai Trasporti, Panella, psi, ha detto che lo studio di fattibilità tecnico-economico della linea Torino-Lione attraverso la Val di Susa, realizzato da Stef e Sitaf, sarà pronto a luglio. Panella ha detto che la ricerca consiste in un'analisi tecnico-economico-ambientale tra diverse ipotesi di passaggio in Valle della linea ferroviaria: «Il Consiglio sceglierà - ha aggiunto Panella - dopo le verifiche con gli enti locali».

Tra tanti argomenti di «peso» è passata quasi inosservata la comunicazione della presidente Carla Spagnuolo sulle dimissioni dall'Ufficio di presidenza della consigliera dei Pensionati, Margherita Gissara: «Per motivi personali e di salute». Assente dal Consiglio ormai da mesi (su 41 sedute è stata presente 4 volte), Gissara era entrata a Palazzo Lascaris con 629 voti. «Porrò il problema della sua sostituzione alla prossima riunione dei capigruppo» ha detto la presidente Spagnuolo. Dovrebbe toccare al psdi, un po' penalizzato in Regione, ma il posto potrebbe interessare anche i liberali.

Sempre ieri, a un'interrogazione della pds Mercedes [illegible] presentata sull'onda del caso-telefoni al Comune di Torino, la Giunta ha fornito i dati relativi ai telefonini in dotazione ad assessori e consiglieri. Sono 31 e sono costati circa [illegible] milioni. Tredici sono in dotazione ad assessori e presidente della Giunta, e nel '91 [illegible] state pagate bollette per circa 37 milioni, comprensivi di canoni e tasse; 18 sono in dotazione al Consiglio: 7 ai gruppi consiliari, 3 all'amministrazione e 4 all'Ufficio di presidenza (sono [illegible] un milione e 300 mila nell'ultimo bimestre). Erano 19, ma uno è stato rubato: a Margherita Gissara, che l'aveva lasciato sull'auto mentre era in discoteca.

Beppe Minello

A Torino, dopo Milano, nasce «Società civile» per moralizzare la politica

«Mezzo miliardo per corrompermi»

Il racconto del maresciallo che indagò su Sindona

Era gremito il teatro Juvarra l'altra sera per la nascita a Torino del circolo «Società civile», omonimo di quello milanese che da 7 anni si propone di moralizzare la politica, e che sta elaborando un programma per una lista nel caso di elezioni anticipate nel capoluogo lombardo. Il dibattito sui meccanismi [illegible] corruzione ha richiamato una platea attenta, piena di giovani, [illegible] molti magistrati.

Ci sono stati momenti di forte emozione quando ha parlato Silvio Novembre, il maresciallo della Finanza collaboratore di Ambrosoli nelle indagini sul crack Sindona: «Per 30 anni sono stato oggetto di tentativi di corruzione: sono arrivati a offrirmi, 15 anni fa, mezzo miliardo e sul versante delle pressioni a minacciare i miei famigliari». Altri tentativi di corru[illegible] l'offerta di sofisticate e costose cure alla moglie gravemente malata».

Novembre ha offerto la risposta semplice di un servitore dello Stato. Tra gli applausi ha detto: «Io credo nella gente. Credo nei valori semplici dell'onestà, dell'arrivare in orario, del moderare la velocità in auto, del non buttare la carta per terra».

Nel corso del dibattito Jole Garutti e Giancarlo Rossi (dirigenti di «Società civile» di Milano) hanno [illegible] la loro esperienza; ricordato i primi difficili tempi («Ci prendevano per visionari perché parlavamo di corruzione a Milano»); rivendicato la costanza della loro azione («Siamo partiti in 100 adesso siamo oltre 300»). Hanno detto: «Adesso tutti ci [illegible]no perché ne[illegible] vuole più appartenere ai partiti, ma 7 anni fa molti sono insorti quando abbiamo deciso di tenere fuori dal circolo i politici eletti».

Al magistrato Paolo Borgna, allo storico Nicola Tranfaglia, al giurista Carlo Federico Gros[illegible] e all'avvocato Fulvio Giana[illegible] è toccato il compito di rispondere a tanti interrogativi. Concordano nel respingere l'equazione: società civile fatta di onesti, società politica fatta di corrotti. Dicono: «In Italia si è creato un intreccio corruttivo tra pezzi di società civile (imprenditori, ma anche tecnici) e pezzi di società politica».

I rimedi sono difficili da trovare, [illegible] gli oratori ne hanno proposti alcuni. Cambiare i partiti (rendendoli meno costosi), stabilire un sistema di regole (nelle elezioni dei candidati, ma anche negli appalti). Tutti hanno riconosciuto che per una riforma [illegible] politica serve l'impegno della gente per far tornare i partiti al loro ruolo costituzionale: organizzatori degli interessi generali al di là di quelli specifici.

Marina Cassi

Una delegazione ricevuta a Palazzo Lascaris

Duemila operai in corteo per la Lancia di Chivasso

Circa 2000 lavoratori della Lancia di Chivasso in sciopero hanno sfilato ieri mattina per il centro raggiungendo la sede dell'Unione Industriale in via Fanti. Una delegazione, con Sergio Agnolon della Uilm e Ugo Rigoni della Fiom e il parlamentare del pds Rocco Larizza, hanno incontrato a Palazzo Lascaris l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio chiedendo che la Regione diventi punto di coordinamento di tutte le iniziative nei confronti della Fiat». Lo stesso Cerchio, i presidenti di Giunta e Consiglio, Brizio e Spagnuolo, e i capigruppo a Palazzo Lascaris, hanno risposto convocando per il 7 luglio una seduta straordinaria per affrontare il caso-Lancia e la crisi dell'industria.

Alla delegazione, Cerchio ha ripetuto le [illegible] preoccupazioni sul futuro dei lavoratori di Rivalta e Mirafiori. «Ribadisco - ha detto - che la Fiat ha prenotato forti quote di corsi di formazione per il '93 finalizzati a ristrutturazioni. Ho chiesto chiarimenti, ma mi sono state date risposte contraddittorie». L'assessore ha anche comunicato la recente decisione della Giunta di investire prima il presidente Amato, poi il [illegible] governo, del «caso Piemonte, ormai diventato un problema nazionale». Iniziativa apprezzata dal capogruppo pri, Ferrara «anche se - dice - il pri già da due anni dice che è necessario sollevare una "Questione piemontese" [illegible] sempre stato criticato dalla Giunta e dalle altre forze di maggioranza».

Sulla crisi il consigliere psi Tapparo ha presentato un'interpellanza sul ritardo del ministero del Lavoro a concedere alle Circoscrizioni di Rivoli e di Torino i benefici previsti per quelle [illegible] dove i tassi di disoccupazione sono maggiori di quello nazionale. Benefici concessi [illegible] rapidità a circoscrizioni del Lazio e dell'Umbria». [b. min.]

Da venerdì a domenica la rassegna «Ridi a Ponente» a Palazzo del Parco

Tanti sorrisi a Bordighera

La città delle palme si propone come nuova capitale italiana del cabaret. In gara sedici concorrenti. La difficile prova dell'improvvisazione. Vietate le battute volgari. I premi

Bruno Gambarotta e Mario Zucca sono fra i personaggi che parteciperanno alla rassegna «Ridi a Ponente»

BORDIGHERA. Venerdì [illegible] alza [illegible] sipario sulla prima serata di «Ridi a Ponente», [illegible] Festival nazionale [illegible] cabaret di Bordighera. Con il debutto della nuova manifestazione, proposta a quattro anni dalla sospensione del più celebre festival italiano del cabaret, svoltosi a Loano fino alla scomparsa del suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino, Bordighera si propone come «capitale» italiana del settore. Il nuovo spettacolo, promosso dall'Associazione commercianti e albergatori della cittadina, dall'assessorato al Turismo e dall'Apt, [illegible] terrà presso il teatro del Palazzo del Parco e durerà tre giorni, sino a domenica 28 giugno. La formula della gara [illegible] assolutamente inedita, ereditata dal mondo sportivo.

I sedici concorrenti, selezionati in tutta Italia sulla base [illegible] una dimostrata attività cabarettistica di almeno due stagioni, gareggeranno otto per serata accoppiati per sorteggio in sfide testa a testa con eliminazione diretta. Particolarmente difficile l'ultima fase del concorso per la quale solo venerdì i partecipanti conosceranno i dieci argomenti tra i quali ne verrà estratto a sorte, l'ultima serata, uno uguale per tutti. La classifica dei primi quattro concorrenti sarà determinata dalla migliore improvvisazione.

I vincitori di «Ridi a Ponente», dal 1° al 4° classificato, saranno premiati [illegible] il «Parmurelu d'oro», tipica opera artistico-artigianale bordigotta, [illegible] ta [illegible] Luciano Traverso. Sono previsti altri riconoscimenti: il premio «Pierluigi Delucchi Dagnino» al miglior testo, il premio «Ernest Thole» all'esecuzione più originale e il premio «Comix» assegnato dal pubblico. Inoltre, verrà presentato il premio «Humor Spot», riservato alla pubblicità televisiva realizzata in chiave umoristica. Saranno presi in esame tutti gli spot trasmessi a diffusione nazionale sulle reti pubbliche e private [illegible] [illegible] vincitore verrà proclamato nel corso dell'edizione [illegible] [illegible] festival.

Accanto ai semi-debuttanti che partecipano alla gara, [illegible] alterneranno sul palco del Palazzo del Parco [illegible] più noti [illegible] mondo [illegible] cabaret. Gli ospiti saranno Marco Berry, l'erede di Houdini, Roby Carletta, uno dei padrini del cabaret genovese, Mario Zucca, ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» [illegible] Bruno Gambarotta, autore, regista, attualmente in video con la trasmissione «Porca Miseria» di Raitre. [illegible] giuria: Enrico Beruschi, Margherita Fumero, Max Greggio e Gianna Tani dell'olimpo Fininvest, [illegible] redattore Giorgio Gambino, i giornalisti Guido De Maria e Stefania Cerrai [illegible] infine Paolo Zunino, ideatore di «Sanscemo», che porterà anche i [illegible] Tom», un gruppo [illegible] bambini, terzi classificati [illegible] Sanscemo.

Commenta [illegible] sindaco Renata Olivo: «Se [illegible] festival riesce [illegible] consolidarsi [illegible] tempo mi pare positivo per Bordighera, [illegible] è già da anni la città del Salone dell'Umorismo. L'abbinamento cabaret e umorismo è ideale, e [illegible] anche "Ridi a Ponente" resisterà nel tempo, l'interessante obiettivo proposto dall'assessore al Turismo Maurizio Oggero sarà raggiunto [illegible] successo e soddisfazione dei promotori». Mauro Giorcelli: «La volgarità e le battute pesanti sono bandite a "Ridi a Ponente". Ho supervisionato tutti i testi e assicuro: sarà un festival destinato anche ai bambini».

Con questa nuova manifestazione, Bordighera, già esperta nel campo umoristico per via del famoso Salone punta ad attirare l'attenzione di quanti sanno riconoscere la buona comicità. «Ridi a Ponente» punta a diventare la principale vetri[illegible] italiana per giovani cabarettisti. «Le premesse -dicono gli organizzatori - ci [illegible] tutte».

[d. bo.]

La presentazione dei sedici finalisti

Battute «firmate» da Cuneo e Genova

BORDIGHERA. I [illegible] che hanno «resistito» alle dure selezioni e che saliranno sul palco di «Ridi a Ponente» sono sedici e rappresentano tutta l'Italia, da Milano a Caltanissetta. Sono: Bagattol (Torino), [illegible] Beretta (Novara), Alessandra Comerio (Milano), Renato Curci (Bari), Carlo Denei (Genova), Luca Fagioli (Pisa), Monica Fantini (Firenze), Fratelli d'Italia (Torino), Osvaldo Fresia (Cuneo), Patrizia La Fonte (Roma), Luno [illegible] Laltro (Milano), M & M (Milano), Gianpiero Perone (Torino), Pippo Romano (Caltanissetta), Toti e Tata (Bari), Cesare Vodani (Torino). Questa la nuo[illegible] compagine di cabarettisti con tanta voglia [illegible] emergere [illegible] diventare «professionisti della risata» come è [illegible] ad esempio [illegible] Mario Zucca. Tra tutti i partecipanti quelli che dovranno fare meno strada per raggiungere Bordighera [illegible] Osvaldo Fresia e Carlo Denei. [illegible] primo è un [illegible] ciabattino, [illegible] studente ribello, «indomabile ma non violento», fantasioso, consigliere comunale Verde, [illegible] [illegible] prodotti [illegible] bellezza per professione. Trent'anni, Fresia ha iniziato [illegible] far ridere dieci [illegible] fa, in piemon[illegible] o italiano, e ha perfezionato il suo stile con l'uso della chitarra. «Racconto i miei problemi d'infanzia, da un mese ad oggi - spiega -. Da quando, da piccolo, posavo nudo per pubblicità di pannolini e biscotti». Carlo Denei, 36 anni, è considerato [illegible] outsider, perché [illegible] due [illegible] tre anni fa il cabarettista in locali di Genova, [illegible] solo [illegible] si lancia in una gara. Campione del gioco di Marco Columbro «Tra moglie [illegible] marito», nei suoi show canta [illegible] dedicate alle malattie: sua moglie lavora all'Usl di Genova. [illegible] solito [illegible] propone come duo, «Carlo Denei e i fai da te», ma [illegible] Bordighe[illegible] non potrà perché il chitarrista nel frattempo si è sposato. «Ci sarà mia sorella, che se la cava con la chitarra: l'ho ricat[illegible] perché l'ho vista in discoteca, dove non poteva andare, [illegible] ora dovrà accompagnarmi sul palco», dice ironico.

[d. bo.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 24 Giugno 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Proclamato lo sciopero dopo un'ordinanza di Magnani che riconosce i diritti dell'armatore Musso

Batini non si piega, il porto è bloccato

E la nave della «Tarros» è ritornata a La Spezia

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il secondo tentativo del traghetto container «Vento di Levante» della linea «Tarros» dell'armatore Bruno Musso è fallito. La nave, che doveva attraccare poco dopo le 15 a Calata Ignazio Inglese, come martedì scorso, è giunta in porto invece [illegible] le 18, perché nel frattempo a terra fervevano febbrili trattative a tutti i livelli (Consorzio del Porto, Confederazioni sindacali, Culmv, Prefettura, partiti, armatori e Assoindustria).

Ma non [illegible] possibile neppure l'attracco, perché i portuali che per sette ore [illegible] pato, accigliati e scandendo i soliti slogan, i moletti e le banchine, hanno effettuato una invasione «pacifica» (nel senso che non sono stati contrastati né dalla forza pubblica, né dagli uomini della «Tarros») e una sorta di «sit in», impedendo fisicamente ogni operazione. La «Vento di Levante» è rimasta circa un'ora in bacino, poi ha virato ed è ritornata [illegible] Spezia.

Per tutta la giornata, in città ma anche a Roma [illegible] Ministero [illegible] marina mercantile - si è giocata [illegible] difficilissima e snervante partita a scacchi, sul filo delle dichiarazioni, delle ordinanze, giocando a conquistare spazi o «occupare» diritti e a predisporre titoli per i futuri interventi. Perché - e qui [illegible] il [illegible] d'una giornata snervante e tesa - ormai la guerra è oltranza in porto è ricomincia e non si sa quando finirà. Ormai i margini [illegible] discussione, e persino le questioni economico-finanziarie, la stessa sicurezza [illegible] lavoro [illegible] questione.

Qui ci si batte per una questione di principio. La Culmv di Paride Batini [illegible] «vuole» trasformarsi in impresa, in [illegible] «spa» che accetta lo [illegible] e il mercato anche se, nei fatti, il mercato [illegible] suo e sulla piazza [illegible] Genova la Compagnia è l'unica azienda [illegible] fatto - sul piano della professionalità e delle tecnologie - in grado di offrire ai privati i servizi, nei tempi, nei modi e nei costi da questi previsti. [illegible] la concessione [illegible] autonomia funzionale a privati come Musso intacca il vecchio monopolio: Batini non vuole in parole povere cedere lo [illegible] «politico» [illegible] porto e non vuole che i suoi siano «prestati», ovvero lavorino come dipendenti, anche se alle [illegible] condizioni economiche e normative di sempre.

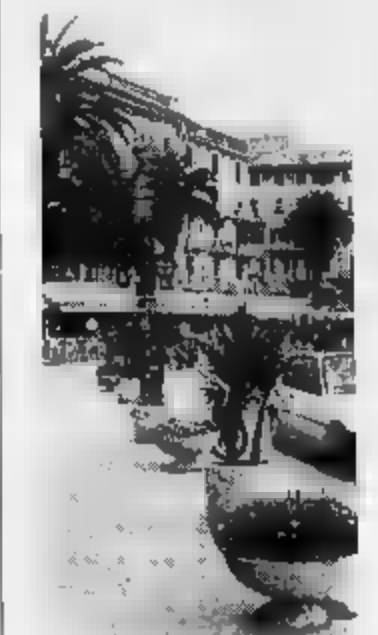
In Italia le altre compagnie hanno accettato la riforma e guadagnano e prosperano - Ravenna, Livorno, ecc. - come aziende private, anche se di fatto senza concorrenti. E' difficile per chi non è genovese comprendere sino a fondo la «danza mortale» che dall'avvento al Cap di Roberto D'Alessandro si sta combattendo. Batini ha dalla sua la minaccia dello scontro fisico, che nessuno vuole, mobilitando i suoi ultimi [illegible] portuali. [illegible] frattempo la morsa si stringe. Ieri mattina, poco dopo le 12, presso la sede della Cisl, le tre confederazioni e le federazioni di categoria, hanno tentanto l'ultimo accordo, ma non c'è stato nulla da fare. La Cgil è in imbarazzo. Non governa la Culmv ma [illegible] se la sente di troncare l'ultimo cordone ombelicale.

Alle 13, dopo che Bruno Musso, durissimo e forte del suo diritto, ha annunciato che poteva al massimo far ritardare il traghetto nell'attesa d'un compromesso che egli avrebbe accettato, Magnani riuniva il [illegible] staff di tecnici e consulenti ed emetteva un'ordinanza in qualità di «delegato del governo» (quindi per legge immediatamente esecutiva) con la quale riconosceva, sulla base delle decisioni della Corte della Cee, delle interpretazioni del Ministero e delle sentenze dei pretori, come quella [illegible] pochi giorni fa di Genova, i pieni diritti di Musso e [illegible] chiunque [illegible] voler intralciare la sua attività. Al tempo stesso, in condizioni di emergenza, consentiva l'uso d'una squadra «mista» (Tarros, Culmv e Cap) per predisporre lo scarico. La Cgil, a questo punto, dichiarava lo sciopero. Il prefetto Mario Zirilli telefonava a Batini per evitare gli scontri. La storia è [illegible] tutta da scrivere.

[illegible] Lingua

[illegible] NELLE [illegible] NAZIONALI

Un momento della protesta dei portuali durante i giorni scorsi [FOTO ANSA]

RAPALLO
[illegible]
Il lungomare viene chiuso

Traffico vietato dal [illegible] luglio [illegible] agosto. Tra gli ospiti la band di Zucchero, gli americani Red Wine e Sandro Giacobbe.

ALLE PAG. 37 E 40

Ieri secondo giorno di esami per gli studenti genovesi impegnati nella maturità

La sorpresa con Celso e Petronio

Traduzione dal latino per gli allievi di Classico e Magistrali. I più fortunati sono stati i candidati degli Istituti turistici: una combinazione di viaggio e soggiorno per i visitatori americani in occasione dell'Expo

GENOVA. Seconda prova scritta e sorpresa per i maturandi. Ieri mattina gli studenti del Classico si [illegible] cimentati nella traduzione di [illegible] brano di Petronio, autore tra i [illegible] ostici [illegible] abbastanza insolito in un esame di maturità. Allo Scientifico è toccato [illegible] compito [illegible] che richiedeva buone nozioni di fisica. Alle Magistrali, una [illegible] di Celso.

I più fortunati [illegible] i candidati alla maturità degli Istituti turistici, che dovevano proporre una combinazione di viaggio e soggiorno ai turisti americani desiderosi di visitare l'Expo di Genova e quella di Siviglia.

All'uscita dell'Istituto per il turismo «Firpo», un gruppo di studentesse della V C si scambia le impressioni sul compito. «Siamo stati agevolati rispetto agli studenti delle altre città - dice Cristina - anche se non ci aspettavamo un [illegible] sull'Expo, proprio perché era talmente scontato da non sembrare possibile. Ci è stato chiesto di definire un itinerario nazionale e europeo, che prendesse la visita alle due Esposizioni. Io l'Expo genovese non l'ho vista, [illegible] in questi mesi [illegible] n'è parlato molto e mi sembra di aver fatto un buon compito».

Una studentessa durante l'esame

Anche Federica, Paola, Manuela, Silvia, [illegible] soddisfatte. «In questo caso le nostre previsioni sono state rispettate - aggiunge Silvia - invece lo scritto di italiano è stato una vera delusione. Siamo venute a scuola abbastanza rassegnate: in fondo, qualunque cosa non poteva essere peggio del tema [illegible] italiano».

All'uscita [illegible] scuola Luca, quinta Liceo al Cassini, confida ad un amico: «Gli esercizi di matematica erano difficili, ma il primo ed il terzo sono sicuramente giusti. Nella nota iniziale si chiedeva al candidato di svolgerne due su tre, dunque due su tre dovrebbe corrispondere al punteggio massimo. Speriamo che aggiusti la media [illegible] tema di italiano, che immagino sia andato male».

Il pensiero torna sempre alla prova [illegible] italiano, [illegible] probabilmente avverrà [illegible] dura selezione. Dice Laura, maturanda della quinta D: «Il tema di italiano [illegible] può copiare ed il risultato rischia di compromettere l'esito finale dell'esame. Invece [illegible] che molti studenti sono riusciti a farsi passare gli esercizi di matematica. I banchi erano sistemati vicini, [illegible] facilissimo comunicare. La cosa mi manda in bestia, perchè io ho sempre studiato durante l'[illegible] e ho svolto due esercizi su tre, altra gente che non ha mai fatto nulla è riuscita a copiare e ha presentato il compito [illegible]. Sono molto delusa, spero che all'Università adottino [illegible] sistema più serio».

Cristina, studentessa del Doria, pensa già agli orali: «Hanno fatto i sorteggi, sarò la prima della mia classe. La tensione è passata, il brano di Petronio era [illegible] abbordabile. Il primo giorno ci si chiede chi siano i commissari, che faccia abbiano, poi si rompe il ghiaccio e [illegible] fanno più paura». [p. c.]

24 ORE

[illegible]
Il giudice [illegible] aiuto [illegible] banche di Usa e Svizzera

Dovranno essere le banche [illegible] e quelle statunitensi a dire a chi sono finiti i soldi della tangente da 11 milioni di dollari sulla commessa per la fornitura delle navi all'Iraq che l'ex presidente della Fincantieri, Rocco Basilico, è accusato di aver incassato. Il sostituto procuratore Massimo Terrile ha chiesto ai magistrati [illegible] e americani di potere conoscere a quali nomi corrispondono i numeri di conto corrente emersi dall'inchiesta. [a. l.]

INCHIESTA
Per [illegible] falsa laurea chiesti 250 milioni

Per ottenere una laurea fasulla in medicina si può spendere addirittura 250 milioni. E' quanto è [illegible] da un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Massimo Terrile [illegible] un giro di lauree false che ha portato in carcere un torinese, Carmine Langellotti, e Giovanni Furfaro, di Novara. Furfaro è stato interrogato a lungo, ieri mattina, e avrebbe confessato di avere «venduto» le lauree soprattutto a odontotecnici. [a. l.]

TRIBU[illegible]
Due banditi [illegible] per la rapina a un orefice

Walter Bartolucci e Giuliano Palmacci, [illegible] 35 [illegible], entrambi di Roma, imputati di avere rapinato un orefice della valigetta contenente mezzo miliardo di preziosi sono stati condannati, ieri mattina, rispettivamente a 8 e 6 anni di reclusione. La rapina era avvenuta il 19 dicembre '90 in via Casaregis mentre l'orefice stava entrando negli studi di Telecittà per un'asta televisiva. [a. l.]

NOMINA
L'avvocato Salvarezza il presidente [illegible] teatro

L'avvocato Giovanni Salvarezza del pri è il nuovo presidente del Teatro di Genova. Vicepresidente Mario Menini, mentre del consiglio d'amministrazione fanno parte Eugenio Buonaccorsi, Cristina Martinoli e Giuseppe Giacomini, il presidente uscente. [p. c.]

[illegible]
Giovane trovato [illegible]

Angelo Masnata, di 31 anni, originario [illegible] Andora, è l'ultima vittima in città dell'eroina. E' morto nei «giardini di plastica», dietro il palazzo della Regione. Circa un [illegible] fa [illegible] trasferito a Genova. A dare l'allarme, ieri mattina verso le 8, è stato un passante. Il giovane era probabilmente [illegible] to nella notte. [p. c.]

Dietro le quinte dell'Expo, oltre a scioperi e polemiche, nascono anche tenere storie d'amore

Quando le hostess «flirtano» con i poliziotti

E prosegue lo stato di agitazione, l'Ente non paga gli straordinari

GENOVA. I dipendenti dell'Ente Colombo possono attendere. L'incontro con l'amministratore delegato Renato Salvatori, dopo lo sciopero di venerdì scorso del personale dell'Ente, ha subito l'ennesimo rinvio. Inizialmente era stato fissato per lunedì scorso, poi spostato a ieri mattina, infine rinviato a domani. Per ora sindacati hanno deciso di attendere, prendendo per buone le giustificazioni ricevute, [illegible] non escludono nuove forme di protesta nel caso che il confronto slitti alla prossima settimana. La vertenza riguarda il pagamento dello straordinario già prestato oltre il tetto mensile ed il futuro [illegible] dipendenti nel dopo-Expo. I rappresentanti sindacali hanno chiesto un forfait, circa un milione, per le [illegible] di straordinario effettuate e quelle da fare.

All'Expo lavorano circa settanta giovani alle biglietterie. Sono dipendenti dell'Ente Colombo assunti con contratto trimestrale.

Tra i «veleni» dell'Expo, una nota rosa. E' sbocciato più di un [illegible] le hostess ed i giovani delle forze dell'ordine impegnati nel servizio di sorveglianza dell'area espositiva, [illegible] i diretti interessati sono costretti a nascondere i loro sentimenti.

Sono [illegible] le hostess e gli steward dell'agenzia Palffy che lavorano [illegible] nell'area espositiva. Fanno turni di quattro ore al giorno, per due settimane [illegible] il compenso è di 300 mila lire nette per ogni settimana di lavoro. In 700 avevano chiesto di lavorare all'Expo, [illegible] solo 300 di loro [illegible] l'hanno fatta.

Nella migliore tradizione dei romanzi rosa, gli amori delle graziose hostess [illegible] contrastati. Nei primi giorni, quando la nave dell'Expo faceva acqua da tutte le parti, nessuno prestava attenzione ai capannelli di poliziotti e carabinieri accanto alle giovani hostess. [illegible] giorni seguenti, molti flirt [illegible] stati stroncati sul nascere da un'ordine di servizio che raccomandava alle hostess [illegible] tenere le distanze.

[illegible] congressi prosegue il convegno internazionale sul governo del [illegible] I lavori [illegible] giornata di ieri [illegible] stati incentrati sulla problematica relativa all'innalzamento del livello del mare. Il prof. Dallas L. Peck dell'Università [illegible] Virginia ha parlato dei rischi per le zone costiere. «Il livello del mare si [illegible] alzando - ha spiegato - molto più in fretta che in passato. Nell'ultimo secolo l'aumento del livello è stato di 12-15 cm, in futuro possiamo ipotizzare un'accelerazione [illegible] fenomeno provocata dall'effetto serra».

L'innalzamento del livello del mare produrrà effetti disastrosi anche sulle barriere coralline. «Lievi variazioni, [illegible] di dieci millimetri all'anno - ha detto il prof. Eric [illegible] dell'Università di Melbourne - provocano lo sviluppo o la distruzione [illegible] coralli. Le isole coralline saranno [illegible] sommerse, a meno che la ricrescita del corallo nelle barriere che le circondano garantisca loro una sufficiente protezione». A proposito, il prof. Renato Hertz dell'Università di [illegible] Paolo ha sottolineato nel suo intervento l'importanza del telerilevamento dell'attività oceanica, per mezzo di vettori e laboratori orbitanti nello spazio.

Oggi all'Expo si celebra la giornata nazionale della santa Sede, che coincide [illegible] la festività [illegible] Giovanni Battista. Alla cerimonia prenderà parte il cardinale Giovanni Canestri. Ospite della giornata sarà una delegazione di Ameglia, la città che diede i natali a monsignor Alessandro Geraldini, sostenitore di Cristoforo Colombo e primo vescovo residente d'America. Alle ore 17.45 partirà dalla cattedrale di [illegible] Lorenzo la processione in onore di San Giovanni Battista, patrono della città, con la partecipazione [illegible] corteo storico di Ameglia.

Paola Cavallero

[illegible]
Supera i 143 miliardi

E' in pareggio il bilancio del «Gaslini»

GENOVA. L'Istituto Giannina Gaslini ha chiuso il bilancio del 1991 in pareggio: la spesa corrente è stata di oltre 143 miliardi, pareggiata dalle rette e dai contributi speciali del ministero.

Lo stato generale dell'istituto è buono perchè l'efficenza raggiunta porta a una media di degenza (su 44 mila ricoverati in un anno) di 6,9 giorni, contro il 10,4 della media nazionale ospedaliera.

L'Istituto, che dal 1° maggio è scientificamente diretto dal prof. Alberto Bertolini, cardiochirurgo, che è subentrato [illegible] ultradecennale e brillante direzione del prof. Paolo Durand, ha in [illegible] ben 77 ricerche scientifiche e [illegible] sta varando 22 nuove in collegamento [illegible] tutti i centri di ricerca più importanti del mondo.

Tra le possibilità che potrà sviluppare in avvenire c'è la istituzione d'un avveniristico [illegible] tro trapianti, per il quale già da quest'anno si comincerà a lavorare in sede di progettazione. [p. c.]

[illegible]
Ieri in Salita Viale

Orefice ferito da due banditi bottino 20 milioni

GENOVA. Distinti, eleganti, hanno rapinato ieri mattina un'oreficeria del centro. Due uomini a volto scoperto, [illegible] un forte accento napoletano, sono entrati intorno alle dieci nel laboratorio «Giundani e Biavati» in salita Viale 1/2. Uno di loro ha estratto dalla giacca una pistola e ha ordinato al titolare Alberto Biavati, di 31 anni, di consegnare i preziosi della cassaforte. Secondo le prime stime, il bottino [illegible] monterebbe ad una ventina di milioni.

Prima di fuggire, i malviventi hanno tramortito l'orefice colpendolo al capo con il calcio della pistola. Sono stati visti fuggire a piedi verso corso Podestà.

Le indagini sono condotte dai carabinieri del nucleo operativo. Gli indizi fanno pensare ad un colpo di professionisti, preparato con cura. I rapinatori sono entrati sapendo che a quell'ora l'orefice era solo in negozio. [p. c.]

[illegible]
Ieri a Finale Ligure

[illegible] sequestrata [illegible]

FINALE LIGURE. Un terreno di quarantamila metri quadrati è stato messo ieri sotto sequestro dai carabinieri di Finale Ligure e dagli uomini della Guardia forestale su ordine della magistratura di Savona. Il proprietario, Elio Casanova, è [illegible] raggiunto [illegible] un'informazione di garanzia per violazione alle leggi sull'ambiente.

Nel terreno sono stati trovati rifiuti speciali come vecchie batterie di [illegible] pneumatici, ferrivecchi. Nei prossimi giorni verranno effettuate delle indagini tecniche per verificare se il terreno possa essere servito per nascondere dei fusti tossici.

C'è il fondato sospetto, infatti, che l'area sequestrata possa essere l'ennesima discarica abusiva di rifiuti speciali e tossici creata abusivamente nel Savonese dopo quelle [illegible] Borghetto Santo Spirito, Andora, Tovo San Giacomo e Magliolo. [s. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Ayres - corte Lambruschini
Poscetto: via Bianchi 166
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Carrol 18, tel. [illegible]
[illegible]O
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Marchi: via della Repubblica 4, t. 771081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, t. 287169
[illegible]
Moderna: via Marsala 4, tel. [illegible]
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 10, [illegible]. 309806
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, [illegible]. 393838
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.61
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.304 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.906

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.[illegible]
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.069, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — Ore 21 - [illegible]
The black rider
[illegible] Tom Waits. Regia: Robert Wilson. Interpreti: Sona Cervena, S[illegible] Eisenkolb, Jorg Horn, Dominique Horwitz.

Pol. Margherita — Ore 21 — Lire 55.000/44.000 33.000
Concerto [illegible] David Sylvan e Robert Fripp

[illegible]ala Carignano — Ore 21 — Lire 11.000/10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Ore: 21 — Lire 35.000/24.000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
L'albero [illegible]
ovvero Cristoforo Colombo [illegible] seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini

T. dell'Archivol. — [illegible] — Ore 10,30 — Lire 16.000/14.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Ariston I — [illegible]. 200.549. O[illegible].: 15,15, 17,05/18,55/20,45/22,40 — Lire 10.000
Cara [illegible] sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre di[illegible] decide che è arrivato il [illegible] di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Mean Streets
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 568.810 — Orario: 16/20,00 — Lire 10.000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e im[illegible] da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Corallo 1 — Tel. [illegible]. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Rass.est. -50 [illegible] 50- — Lire 7000/5000/3500
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible]nda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] dalla matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» N.V. 1h 33' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
[illegible] conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo [illegible] mafia giapponese N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16,30/18,05 19,05/21,05/22,40 — Lire 10.000
Amiche in [illegible]
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, B. Whitten [illegible] '91) — Quattro amiche [illegible] scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Manin — Tel. 691.002 — Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40 — L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante [illegible] attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera [illegible] infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
La piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa ninfomane. N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
Intimità mortale
di A. Holzmann, con D. Harry, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un [illegible] in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' **Thriller**

Palazzo — Tel. [illegible] — Or.: 10/15,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16,50/19,40/22,30 — Lire 10.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60. [illegible] tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible]' **Biografico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) - Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il pas[illegible] tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — [illegible] dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [illegible] manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,20/22,30 — Lire 10.000
La donna indecente

[illegible] I — Tel. 580.360
Bestiali weekend

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Sodomie per squillo
Club privato [illegible]

Chiabrera — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Antel's gotta have [illegible] und begehrlich

Cristallo
L'infermiera dell'amore

Eldorado — Lire 15.000, rid: 10.000 — Or.: Iniz. 10/ult. [illegible]
Intimità carnale
Profonda voglia carnale

[illegible]
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti ma ancora annuvolamenti consistenti, vento moderato-forte, mare mosso. **Tendenza per domani, giovedì e venerdì:** miglioramento con schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, cielo nuv., pioggia mm.0,2, press. barom. [illegible] mb (in aum.).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	24	17
Savona	24	17
Imperia	21	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min. 20. Temper. mare 21.

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 1,14 e cala alle 14,54 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 6000
Il silenzio [illegible] innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

S. MARGHERITA
[illegible] — Tel. 289.033 — Or.: 18 (inizio) — Lire 8000
RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 20,10 (inizio) — Lire 8000
[illegible]

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.898 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 20,15 (inizio) — Lire 8000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Mignon — Tel. [illegible].894 — Or.: 20,30 — Lire 8000
[illegible]

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
RIPOSO

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera — Or.: [illegible] — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
[illegible] — Tel. 82.45.85 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]lue Steel - Bersaglio mortale
[illegible] *Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, [illegible] Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
I [illegible] degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 9000/6000
Sotto il cielo [illegible] Parigi
di Michel Béna, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Fermati, o [illegible] spara
[illegible] *Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto [illegible] accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322, — Or.: 20,30/22,[illegible] — Lire 5000
Dutch è molto meglio di papà
di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Racconti proibiti [illegible] coniglietta...

Salesiani
CHIUSURA ESTIVA

ALASSIO
[illegible] — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
[illegible] sospese
di D. Seltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **[illegible]riller**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 e [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
[illegible]

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20, Fest. or.: 18/22,20. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE SINO AL 10 LUGLIO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su [illegible] sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [illegible] **Com. dram.**

CAIRO MONT.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a [illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [illegible] cyborg che ha l'ordine [illegible] sterminarli. N.V. 2h 20' **Fantastico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, [illegible] Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

MILLESIMO
Lux — Lire [illegible] — Or.: 16/17/21
CHIUSO [illegible] FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.248. — Or.: 15,15/17/18,45/21 — Lire 9000/6000
[illegible] e i [illegible] nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian[illegible] aiutata dai sette nani e della matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 16,30 17,30/20,40/22,40 — [illegible] 9000/6000
[illegible] il giorno che [illegible] incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

VALLEGGIA
[illegible] Valleggia
[illegible]

IMPERIA

IMPERIA
[illegible] — Orario: inizio 20,15 ultimo [illegible] — L. 9000/rid. 6000
Le amiche del [illegible]
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre [illegible] crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

A[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 5000
[illegible]

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato [illegible] scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — L. 10.000/rid. [illegible] — Orario: 21,30
OGGI [illegible]

Centrale — Orario: inizio 16 ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible] — Abb. 5 spett. [illegible]
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: [illegible]zio 16 — ult. 22,30 5 spett. 30000 — Lire 10.000/rid. 6000
Blue steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla [illegible] New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: inizio 16 — ult. 22.30 5 spett. 30000 — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato minori [illegible]

Ritz — [illegible]. 507.070 — Orario: inizio 16 — ult. 22,30 5 spett. [illegible] — L. 10.000/rid. 6000
Le amiche [illegible] cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Tabarin — Tel. [illegible]7.070 — Orario: inizio 16 — ult 22,30 5 spett. 30000 — L. 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Ai cinema con i bambini Una serata in allegria

L'ultima cittadina del Tigullio [illegible] vocazione industriale al centro di un difficile braccio di ferro

Sestri riscopre le lotte operaie

Picchetti [illegible] sciopero all'Arinox dopo la rottura delle trattative per la piattaforma integrativa. Bloccata tutta la produzione. Parlano Cadeo [illegible] Caviglia. Atmosfera tesa anche alla Gilby. Ieri assemblea all'Elettrosistemi

SESTRI LEVANTE. Viaggio nell'ultimo Comune a vocazione industriale della Riviera di Levante, lembo di [illegible] oggi più che mai al turismo. Viaggio nel complesso industriale più giovane e forse più [illegible] del Tigullio, in [illegible] città dove il termine «lavoratori» sta a significare ancora operai e maestranze, in un epoca in cui parlare di lotte operaie e sindacali sembra sfogliare [illegible] libro di storia.

Il complesso industriale [illegible] quello delle sei aziende volute dalla Finarvedi a Sestri Levante, attive nel settore della metalmeccanica [illegible] plastica, nate pochi anni fa grazie anche ad [illegible] contributo pubblico [illegible] circa 80 miliardi. La prima tappa [illegible] davanti ai cancelli dell'Arinox, [illegible] Riva Trigoso. Lo stabilimento ieri pomeriggio era deserto. Lunedì scorso il Consiglio [illegible] fabbrica ha proclamato uno sciopero generale, il blocco di tutta la produzione, 24 di assenza [illegible] lavoro per i 183 dipendenti, amministrativi compresi.

E' in corso, [illegible] direzione aziendale [illegible] sindacati, un braccio di ferro. Si parla di trattati[illegible] per la piattaforma integrativa al contratto aziendale, richieste [illegible] [illegible]ti [illegible] salario e migliori condizioni di lavoro. Ma la prova di forza in atto non entra nel merito dei contenuti della trattativa. Riguarda la ripresa della discussione, interrotta venti giorni fa. I sindacati vogliono che l'azienda fissi ufficialmente [illegible] data per il [illegible]vo incontro, la direzione prende tempo. Spiega Ezio Cadeo, segretario della Cisl-Fim Tigullio: «Abbiamo iniziato con [illegible] ore di sciopero alla settimana. Poi, venerdì scorso, in mancanza di risposta da parte dell'azienda, il Consiglio di fabbrica ha deciso per uno sciopero articolato, che avrebbe interessato a turno tutti i settori dello stabilimento a partire da lunedì, e per presidiare gli ingressi».

Continua Luigi Caviglia, delegato Fiom: «L'azienda ha considerato illegittima la nostra azione [illegible], lunedì mattina, ha messo in libertà quasi la metà dei dipendenti, chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine. [illegible] Cdf si è nuovamente riunito, [illegible] ha [illegible] per lo sciopero generale. Blocco totale della produzione per tre giorni».

La tappa successiva [illegible] davan[illegible] ai cancelli della «Ctl» (Centro trasformazioni liguri), altra azienda del gruppo Finarvedi. Durante [illegible] tragitto, Cadeo torna [illegible] parlare dell'Arinox: «Si deve lavorare per raggiungere un'intesa. Le azioni di lotta sono finalizzate ad [illegible] ripresa della trattativa. Bisogna lasciare perdere le questioni [illegible] principio. Si rischia di pagare un prezzo troppo alto per tutti».

Alla «Ctl» il clima [illegible] diverso. La trattativa per la piattaforma integrativa [illegible] è chiusa l'altra sera: l'accordo è stato approvato dai dipendenti, le integrazioni entreranno in vigore a giugno.

Un'altra fermata, davanti alla Gilby. Qui l'atmosfera è tesa. La proposta di piattaforma dei sindacati [illegible] stata respinta dagli operai. Il Consiglio di fabbrica [illegible] [illegible] [illegible] in toto. [illegible] breve viaggio finisce dietro i cancelli dell'Elettrosistemi. E' in [illegible] un'assemblea. I 43 dipendenti dello stabilimento sono in [illegible] integrazione [illegible] aprile. L'azienda sta cercando [illegible] partners; sono in corso trattative. Se [illegible] riparlerà a settembre. Nel frattempo, è una proposta di ieri, la cassa [illegible] verrà rinnovata per altre 11 settimane. Lunedì l'assessore regionale all'Industria, Bruno Ernesto Valenziano, incontrerà sindacati [illegible] amministratori sestresi. [illegible] [illegible]guito gli incontri [illegible] essere allargati anche ai rappresentanti Finarvedi e degli ex partners Italimpianti [illegible] Ansaldo.

Intanto all'Arinox è sciopero generale. Oggi alle 15, una nuova assemblea, che si preannuncia infuocata. Osserveranno un'ora di sciopero, per solidarietà, anche i dipendenti di tutte le altre aziende Finarvedi.

Fabio Pozzo

Il cancello d'ingresso dell'Arinox: i sindacati hanno bloccato la produzione

In alto a sinistra Ezio Cadeo, a destra Luigi Caviglia; qui sopra l'assemblea di ieri pomeriggio dei dipendenti dell'Elettrosistemi. Fotoservizio di Alfredo Barni

Per S. Giovanni

A Recco i fuochi e il falò

RECCO. Cominciano stamane a Recco i festeggiamenti in [illegible] di San Giovanni Battista. Fuo[illegible] artificiali e falò [illegible] concluderanno domani.

Se [illegible] Genova i negozi [illegible] chiusi per la giornata festiva, nella città del Golfo Paradiso gli esercenti sono pronti ad accogliere i turisti per celebrare il patrono della parrocchia. Alle manifestazioni religiose, [illegible] le Messe in programma alle 8,30, 10 (solenne concelebrazione da parte [illegible] monsignor Natalino Garaventa), 11,30 e 18, stasera [illegible] previste iniziative collaterali organizzate da gruppi locali e volontari.

Dopo i vespri e la processione religiosa delle 20,30, sul lungomare verranno accesi i [illegible] di San Giovanni cui seguiranno i giochi per [illegible] organizzati dal gruppo scout «Golfo Paradiso». Alle 22 spettacolo musicale folk sul piazzale della chiesa [illegible] [illegible] Giovanni Battista [illegible] il gruppo d[illegible] «U Leudo» diretto dal maestro Gianni Raffo. Stasera e domani funzionerà anche [illegible] grande stand gastronomico con le specialità recchesi, come la focaccia al formaggio. [illegible] [illegible] è in programma lo spettacolo pirotecnico sul lungomare. Domani sera anco[illegible] una «sparata» [illegible] fuochi sul lungomare a cura dei quartieri cittadini, che sarà preceduta [illegible] concerto sulla piazza antistante la chiesa della banda musicale «Gioacchino Rossini» in programma alle 21. **(f. gr.)**

Dal tredici luglio

Torna l'isola sul lungomare di Rapallo

RAPALLO. Verrà chiuso al traffico anche quest'anno [illegible] lungomare Vittorio Veneto di Rapallo. La passeggiata a mare, [illegible] delle più belle della Riviera, diventerà regno dei pedoni a partire dal 13 luglio, sino al 30 ago[illegible].

L'isola pedonale scatterà, ogni sera, alle 20,30 e rimarrà tale sino all'una e trenta del mattino successivo. Oltre al lungomare Vittorio Veneto il provvedimento sarà esteso a parte [illegible] via Gramsci, a[illegible]ciando virtualmente anche quelle altre [illegible] del [illegible] storico che sono già [illegible] tempo «off limits» per le auto.

Per richiamare turisti e invogliare residenti e ospiti di Rapallo [illegible] trascorrere le proprie serate nell'isola pedonale, anche quest'anno sarà organizzata [illegible] manifestazione «Rapallo Estate», e la rassegna di spettacoli «Un palco sul mare». L'iniziativa [illegible] promossa [illegible] Comune in collaborazione con Apt del Tigullio occidentale, e [illegible] gli operatori turistico-commerciali di Rapallo (Ascom, Assovim, Assoalberghi), ed è coordinata dalla agenzia di promozioni «Dimensione Riviera» di Lucio e Daniela Bernini.

Gli spettacoli saranno di scena ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Due appuntamenti a sera, in totale 24. Sono previste poi 8 serate speciali dello sponsor (Ca'Vit e Cointreau) e diverse serate dedicate a giochi e divertimenti. **(f. p.)**

Morto a 16 anni in un incidente, un organo donato al padre

«Ho convinto io mio marito a ricevere il rene di Marco»

[illegible] «Ho convinto io mio marito ad accettare il rene di nostro figlio e di sottoporsi al trapianto. Ma è stato anche il computer, stabilendo che [illegible] compatibilità tra paziente e donatore era perfetta, [illegible] aiutarci nella scelta. Sono state ore di angoscia, terribili. Ho [illegible] [illegible] spiegare a mio marito che così, avrebbe portato dentro di sé, per tutta la vita, una parte di Marco».

Mirella Raggi parla con difficoltà. E' [illegible] Troppe emozioni, concentrate in una notte. E tanto dolore. Domenica scorsa il suo unico figlio, Marco, 16 anni da compiere, ha avuto un incidente con [illegible] motorino. Stava rientrando a casa, a S. Salvatore di Cogorno, in via XXV Aprile (la famiglia [illegible] originaria di S. Stefano d'Aveto). Si è [illegible]ato contro una Renault, dell'artigiano [illegible] Raffaele Ieno, anche lui di S. Salvatore, ferma ad un incrocio. [illegible]co è entrato in coma. E' [illegible] lunedì sera nel reparto [illegible] Rianimazione del San Martino [illegible] Genova.

«Abbiamo deciso di donare gli organi. La sua [illegible] poteva servire [illegible] far nascere nuove vite. [illegible] pensare, in un primo momento, che anche mio marito [illegible] bisogno di un rene nuovo - racconta la madre. Poi, questa possibilità si è materializzata. Ho parlato con mio marito. Lui non voleva. Piangeva. Quando il computer del centro trapianti [illegible] dato via libera, [illegible] è deciso».

L'equipe del professore Umberto Valente ha iniziato l'operazione [illegible] espianto degli organi dal corpo di Marco all'una e trenta di martedì mattina. Il cuore è stato inviato [illegible] un cen[illegible] specializzato di Bergamo, il fegato [illegible] Milano, le cornee andranno ad un paziente genovese. [illegible] poi, i due reni. Uno è stato trapiantato al padre [illegible] Marco, Luigi Fontana, 40 anni, da 6 mesi in dialisi, affetto [illegible] una grave [illegible] irreversibile patologia renale. L'intervento chirurgico [illegible] terminato alle 7.30 di ieri [illegible] «Ho visto Luigi ieri mattina, stava bene», dice Mirella Raggi. Che aggiunge: «Speriamo che anche gli altri trapianti vadano a buon fine. L'ho augurato anche alla madre della bambina abruzzese che riceverà in dono una parte di Marco». **(f. p.)**

Luigi Fontana, padre di Marco

Due dormitori per nordafricani in pessime condizioni igieniche

La «casbah» [illegible] Lavagna

Il sindaco: «Siamo già intervenuti». I controlli delle forze dell'ordine e dei vigili urbani. Stasera un dibattito a «Entella Tv». Rapporti informativi all'Usl e alla questura

LAVAGNA. Sporcizia, vecchie vasche da bagno e tazze da gabinetto in disuso piene di escrementi, materassi strappati e ingialliti sistemati [illegible] ogni angolo, scarpe e ciabatte abbandonate. Oltre alla sporcizia, nessuna garanzia di sicurezza.

E' il quadro di due edifici a Lavagna che ospitano una dozzina di extracomunitari ciascuno. In magg[illegible] [illegible] i [illegible]rocchini che vendono accendini e cianfrusaglie sul lungomare chiavarese e sulle spiagge di Cavi. Sono il rifugio di parte degli extracomunitari che da alcuni mesi hanno scelto di vivere nei centri della Riviera di Levante. I due edifici si [illegible] in un'area di proprietà del Comune a Cavi Arenelle e di un privato in vico del Molo, una traversa di via dei Devoto. Lavagna rischia quindi di diventare come il c[illegible] storico di Genova, con i «magazzini-dormitorio» che hanno suscitato forti proteste da parte dei genovesi?

Risponde il sindaco Gabriella Mondello: «A Cavi Arenelle [illegible]nora il [illegible] non può intervenire. L'area [illegible] "Edilmare" [illegible] coinvolta nel fallimento della società, [illegible] in fase [illegible] defini[illegible] presso il tribunale di Chiavari. Quando sarà termina[illegible] il procedimento giudiziario, allora il Comune interverrà con il recupero non soltanto dell'edificio abbandonato, ma anche dell'area circostante. Per il complesso [illegible] via dei Devoto il Comune ha già mandato più volte una diffida ai proprietari. Hanno risposto che gli [illegible]omunitari sono alloggiati abusi[illegible]mente a loro insaputa».

Il caso dei due edifici, ma probabilmente [illegible] [illegible] di nordafricani che popolano i lungomare [illegible] Levante vivono [illegible] in altri angusti dormitori della Riviera, è stato segnalato numerose volte dalle forze dell'ordine. L'argomento verrà affrontato ancora stasera alla trasmissione «Polizia, parliamone con loro» in onda su Entella Tv alle 20.

Nelle [illegible] settimane a più riprese sono intervenute le pattuglie [illegible] polizia, carabinieri e vigili urbani. Le volante del commissariato effettua controlli periodici, soprattutto notturni. L'ultimo l'altra sera. Gli extracomunitari vengono controllati. Chi [illegible] è in regola [illegible] permesso [illegible] soggiorno, viene segnalato alla Questura e poi «invitato» [illegible] presentarsi al punto di imbarco dopo qualche giorno.

Spiega Antonio Del Giacco, segretario regionale del sindacato unitario di polizia: «La legge [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] sottoporre a fermo il cittadino [illegible] che rimane libero [illegible] quindi, nella maggioranza dei casi, disattende l'invito di presentarsi alla frontiera per l'espulsione».

E' una beffa per poliziotti e carabinieri. Anche gli agenti della polizia municipale di Lavagna si [illegible] con le mani legate. I controlli sono stati decine, come i rapporti informativi a Usl e Questura. L'ultima operazione [illegible] stata coordinata dal comandante Massimiliano Fossati anche domenica [illegible].

Fabrizio [illegible]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Approvata dalla giunta regionale la legge per S. Fruttuoso

E' stato approvato ieri mattina dalla giunta regionale il nuovo disegno di legge firmato dall'assessore Renzo Muratore sugli interventi per il borgo di San Fruttuoso. Il provvedimento rientra nella salvaguardia del Monte di Portofino e disciplina le modalità [illegible] vincolo [illegible] di acquisizione di alcune aree ed edifici. Sono inclusi gli alloggi abitati dall'ultima dozzina [illegible] pescatori, che [illegible] ricevuto nei giorni scorsi le ingiunzioni [illegible] sfratto. **(f. gr.)**

[illegible]

Incidente all'ex Tubi Barre, grave [illegible] operaio

Un operaio di [illegible] anni, Giuseppe Tonon, di Genova è rimasto ferito ieri pomeriggio nello stabilimento [illegible] Tubi Barre Italia a Borgonasco, mentre lavorava ad una tranciatrice. La lama [illegible]a macchina gli ha reciso l'arteria del braccio sinistro [illegible] spappolato il muscolo. L'uomo è stato trasportato al pronto [illegible] di Lavagna e quindi al San Martino. La prognosi è riservata. **(f. p.)**

[illegible]

Teppisti anticipano il falò di San Giovanni

Alcuni teppisti hanno dato fuoco l'altra sera a Rapallo alle pile di cassette [illegible] altri oggetti [illegible] legno che dovevano servire per il falò [illegible] bruciare nel corso dei festeggiamenti in onore di San Giovanni Bo[illegible]. L'incendio si [illegible] sviluppato nel campo sportivo comunale. **(f. p.)**

[illegible]

Guasto blocca i treni [illegible] Genova e La Spezia

Un guasto alla linea ferroviaria, verificatosi ieri mattina alle 5 a Riomaggiore, ha causato ritardi nel traffico ferroviario diretto da Spezia a Genova. La circolazione [illegible] ripresa dopo un'ora. **(f. p.)**

In [illegible] cornice di storia [illegible] fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo [illegible] due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee [illegible] asparagi da re [illegible] [illegible]5 secoli di storia: Albenga, nuova tappa [illegible] nostri «Itinerari della memoria», è [illegible] piccolo, affascinante mondo da riesplo[illegible]. Con qualche sorpresa. [illegible] vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» [illegible] fianco [illegible] splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione del XIII secolo [illegible] attraversava sino al '400 il Centa, deviato [illegible] [illegible] millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dai «senti[illegible] [illegible] mare, che avvolge anche il Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo [illegible] passeggiata sulla via Julia Augusta.

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 [illegible] C. Oggi è la quinta città del Ponente Ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali di straordinario interesse: in primo piano [illegible] Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali [illegible] quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un castello a Nasino di origine romana, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) [illegible] di altre attrezzature sportive. Mentre sul mare veglia la Gallinara, paradiso naturalistico [illegible] proprietà privata: i comuni mortali ne sono esclusi. **(g. cap.)**

Albenga, l'antica porta [illegible] mulino

In Val Bormida si allarga l'inchiesta sulle irregolarità nel settore della casa

Soffitte diventano mansarde

Numerosi costruttori sotto inchiesta per abusi edilizi. L'inganno è stato scoperto durante le indagini dei vigili urbani sulla mancanza di abitabilità di alcuni alloggi

CAIRO M. Il comando dei vigili urbani ha individuato nella zona [illegible] di Cairo Nuovo l'esistenza di alcune mansarde abusive, in condomini di recente costruzione. Alcune sarebbero state affittate ma, a causa [illegible] riserbo che circonda l'inchiesta, [illegible] è possibile trovare conferme. Nei prossimi giorni sulla vicenda sarà trasmesso [illegible] rapporto alla procura della Repubblica di Savona. L'esistenza delle mansarde abusive è stata scoperta nel corso delle dalle indagini sulla mancanza di abitabilità [illegible] molti appartamenti di Cairo, avviate dai vigili urbani all'inizio dell'anno.

Si è ora in attesa [illegible] provvedimenti della magistratura. In base ai risultati degli accertamenti finora svolti, i costruttori che hanno realizzato le mansarde potrebbero incorrere a giorni in una denuncia p[illegible] violazione alle norme edilizie. In questi casi la magistratura si muove sempre [illegible] circospezione, perché si tratta di valutare [illegible] vi siano responsabilità anche [illegible] parte dell'ente locale e di funzionari, oltre a quelle dei costruttori.

Le mansarde abusive scoperte, il cui numero non è stato an[illegible] comunicato, potrebbero non [illegible] le uniche esistenti a Cairo. Negli ultimi anni [illegible] stati costruiti numerosi condo[illegible]ini ed è difficile effettuare controlli sul rispetto delle li[illegible] [illegible] delle volumetrie che [illegible] [illegible] autorizzate dal Co[illegible] al momento della licenza. Il procedimento per ricavare mini appartamenti o mansarde abusive, che non possono ottenere i requisiti per avere l'abitabilità, è abbastanza semplice: si tramezzano locali indicati [illegible] soffitte e il gioco è fatto.

L'inchiesta del comando dei vigili urbani era iniziata per verificare se condomini e appartamenti di recente costruzione avessero le dichiarazioni [illegible] abitabilità. Un'inchiesta sollecitata dall'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare, che aveva notato come negli ultimi anni a Cairo [illegible] in Val Bormida, di fronte al crescere di cantieri e nuove costruzioni, restasse stranamente stabile il numero delle richieste per ottenere l'abitabilità.

Le sorprese non sono mancate. Sono già centinaia gli appartamenti e i condomini per i quali è risultato che non mai stata presentata [illegible] domanda di abitabilità e che nel frattempo [illegible] state vendute o affittate. Gli acquirenti dovranno ora pagare un'ammenda per regolarizzare la loro posizione e molti di [illegible] si sono rivolti a legali per intentare causa ai costruttori e far pagare ad essi sp[illegible] che non [illegible] previste. Una situazione che ha creato disagio [illegible] che minaccia di allargarsi.

I controlli sulla [illegible] di abitabilità [illegible] sono [illegible] terminati, per la complessità delle indagini e [illegible] numero di edifici da controllare. Sono stati scoperti casi clamorosi, [illegible] ad esempio alloggi occupati da oltre 10 anni per i quali non è mai stata presentata nessuna domanda di abitabilità. Una conferma che da tempo i costruttori edili di Cairo [illegible] i privati che si sono costruiti una casa, potevano contare su una generalizzata tolleranza da parte di enti e organismi preposti ai controlli.

Con la scoperta della [illegible] de abusive, l'inchiesta [illegible] [illegible] una svolta e sembra destinata a [illegible] fermarsi. Non è il solo aspetto sul quale si [illegible] puntata l'attenzione [illegible] del comando della polizia municipale di Cairo. Da tempo sono in [illegible] indagini [illegible] numerosi lavori di ristrutturazione di edifici nel centro storico, per molti dei quali esisterebbero fondati motivi per ritenere che non tutto sia stato fatto rispettando le [illegible] edilizie.

Enrico [illegible]

Le irregolarità edilizie nel mirino della magistratura

Un camion perde olio

S. [illegible] Trenta litri d'olio, fuorusciti dal motore e [illegible]lla scatola del cambio [illegible] un autocarro in panne, hanno creato ieri mattina una situazione di pericolo in via Indipendenza, nel centro di S. Giuseppe. Sono intervenuti i vigili urbani [illegible] Cairo, che hanno provveduto per alcune ore a regolare il traffico [illegible] senso unico alternato. E' stato [illegible] anche l'intervento di una ditta specializzata, che ha ripulito la carreggia[illegible] dall'olio e sparso una sostanza assorbente p[illegible] eliminare lo [illegible] oleoso che non era stato possibile rimuovere.

I disagi per gli automobilisti sono stati notevoli. [illegible] strada giornalmente transitano centinaia di autocarri da e per [illegible] Piemonte. In via Indipendenza, dove non è difficile trovare au[illegible] in divieto [illegible] sosta, [illegible] creano per molte ore della giornata lunghe [illegible] [illegible] auto e mezzi pesanti che disturbano i residenti [illegible] il rumore e i gas di scarico, in attesa di potersi inserire sulla Statale [illegible]. Una [illegible] più volte denunciata, che crea pericoli per il transito anche dei pedoni, ma sinora non sono stati decisi provvedimenti risolutivi.

[illegible] dovesse essere approvata la discarica di Canapuggia, nella zona di Cosseria, la situazione [illegible]ggiorerà ulteriormente. Oltre all'attuale traffico, è previsto il transito ogni [illegible] ora [illegible] non [illegible] di [illegible] automezzi carichi di rifiuti. [e. m.]

Per la discarica

Referendum popolare a Cosseria

COSSERIA. Ancora polemiche sulla proposta avanzata a suo tempo dal sindaco, Gianfranco Coriando, [illegible] realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Canapuggia, al confine tra Cos[illegible] [illegible] S. Giuseppe [illegible] Cairo.

L'altra sera, nel [illegible] di un'assemblea pubblica promossa da un gruppo di residenti, si è costituito il «Comitato per il referendum» il cui obiettivo è quello di ottenere l'indizione di una consultazione popolare in merito al progetto, per [illegible] solo sulla carta, di realizzazione della discarica.

Il Comitato, costituito [illegible] Mirko Baiocco, Mario Bellino, Bruno Rovea, Renzo Ferraro, Marcello Capuccio, Leonardo Praillon e Maria [illegible] Simonassi, inizierà la raccolta di firme a partire dalla prima decade di luglio. Per ottenere il quorum dovrà aderire all'iniziativa [illegible] [illegible] per [illegible] degli elettori, per [illegible] totale di circa 170 firme.

Spiegano al Comitato: «Sulla questione della discarica, al di là delle opinioni favorevoli [illegible] contrarie, [illegible] sia doveroso [illegible] indire un referendum, strumento giuridico previsto dallo Statuto comunale, per conoscere [illegible] posizione degli abitanti prima che l'amministrazione possa esprimere un giudizio».

La proposta [illegible] una consultazione popolare, presentata all'inizio d[illegible] mese dal gruppo consiliare [illegible] minoranza, era stata respinta con 11 voti contrari [illegible] 4 favorevoli, tra cui quello del consigliere di maggioranza, Rosalia Barlocco, che aveva, fra l'altro, sottolineato: «La valutazione di impatto ambientale sarà necessaria solo dopo che la popolazione avrà giudicato positivamente la localizzazione dell'impianto di smaltimento». [l. b.]

Una via al poeta

D'Annunzio Millesimo ci ripensa

MILLESIMO. «Gabriele D'Annunzio, dopo aver volato indenne sul cielo di Vienna, è stato abbattuto [illegible] [illegible] [illegible] del Consiglio comunale [illegible] Millesimo». Con questa singolare valutazione s'inizia la lettera che, nei giorni scorsi, Roberto [illegible] ha inviato all'amministrazione comunale sul problema delle ca[illegible] nell'indentificazione delle strade di Millesimo.

La giunta di sinistra, presieduta da Francesco Zoppi, [illegible] deciso, a suo tempo, di cancellare via D'Annunzio [illegible] via Fiume, motivando l'iniziativa con il fatto che i nomi ricordano un passato storicamente lontano dalla mentalità contemporanea. Questa iniziativa era stata intrapresa nell'autunno del 1981. All'inizio dell'84, dopo una dura contestazione da parte della minoranza consiliare, la preceden[illegible] delibera veniva annullata e le strade nuovamente intitolate [illegible] poeta abruzzese [illegible] alla città istriana.

Ma a quasi 10 anni di distanza le targhe che rendono riconoscibili le due strade sono ancora prive di regolari scritte di identificazione. Una situazione decisamente anacronistica.

Per questa vicenda, [illegible] molti aspetti assurdi che [illegible] denuncia nella lettera al sindaco attuale, Boffa, si [illegible] anche presente che essa crea, al di là delle valutazioni di tipo culturale e storico, non poca confusione e disagi.

Persino la piantina topografica predisposta dalla Pro loco di Millesimo risulta incompleta e sbagliata, per l'impossibilità [illegible] indicare strade che, in quanto a nome, esistono solo sulla base di una delibera consiliare. Il Comune sembra finalmente intenzionato a porre rimedio, si dice entro pochi giorni, all'originale problema. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Precipita da un'impalcatura operaio della [illegible] Lombardini

Infortunio sul lavoro ieri mattina nel cantiere [illegible] «Lombardini» che sta lavorando alla realizzazione della variante della strada statale a poche centinaia di metri dalle gallerie di Altare, in direzione di Savona. Un [illegible]raio di Foggia, Michele Golia, 40 anni, [illegible] caduto da un'impal[illegible] alta due metri riportando ferite guaribili in un mese. Sono intervenuti i carabinieri e un'autolettiga della Croce Bianca di Altare. L'operaio è ora ricoverato al S. Paolo di Savona. [l. b.]

CENGIO

Acna, la Fulc ha approvato una nuova serie di scioperi

Oggi [illegible] Milano i lavoratori dell'Acna cercheranno di presenziare all'assemblea degli azionisti dell'Enichem. La tensione è molto alta e i lavoratori, giunti nel capoluogo lombardo con due pullman, tenteranno in tutti i modi di avere un incontro con i dirigenti dell'ente chimico proprietario della fabbrica di Cengio. Ieri a Roma la Fulc ha esaminato la questione Acna e più in generale i problemi del comparto chimico. E' stata approvata una serie [illegible] scioperi che inizieranno dalla prossima settimana. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Dichiarato il fallimento [illegible] [illegible] «Delta Pack»

SAVONA. Ancora un fallimento legato a personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle frodi [illegible] fisco [illegible] aziende della Valle Bormida. [illegible] tribunale di Savona ha dichiarato [illegible] fallimento della «S.D.F. Delta Pack», [illegible] [illegible] a Cairo Montenotte in via Cortemilia, di cui sono titolari Marco D'Angelo e il figlio Roberto. Il giudice delegato [illegible] Marina Aicardi mentre Teresina Alessio è [illegible] nominata curatore fallimentare. La verifica dello stato passivo dell'azienda cairese è stata fissata per il prossimo 26 novembre. [b. b.]

Riflettori in varie piazze e sotto gli alberi: restauri nella città vecchia

Bordighera si fa più bella

Sistemati nuovi punti luce in luoghi caratteristici della città. Una serie di lavori nel centro storico. Il sindaco: «Piccoli lavori, ma di grande effetto». La mappa degli interventi

BORDIGHERA. Riflettori puntati su Bordighera. [illegible] senso metaforico, ma per creare veri e suggestivi giochi [illegible] luce, per migliorare l'immagine turistica della città [illegible] estate appena iniziata. Tra gli interventi di «maquillage», sta infatti per [illegible] ultimata [illegible] mazione di otto punti luce in angoli particolari come gruppi di palme, aiuole, alberi ad al[illegible] fusto. I riflettori sono stati sistemati in basso, al livello [illegible] strada, [illegible] modo da creare effetti particolari, visibili anche da grande distanza.

Sono già [illegible] funzione [illegible] alcuni giorni gli impianti delle piazze Garibaldi, Mazzini ed Eroi della Libertà, all'angolo di via Pasteur con l'Aurelia, e in [illegible] degli Ulivi (sotto un imponente pino). Devono ancora [illegible] ultimati l'impianto davanti alla chiesa di Terrasanta e altri due in zone particolari. «Si tratta di interventi effettuati in [illegible] mia, impiegando operai comunali - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando -. Non sono eccessivamente costosi, ma credo molto importanti per Bordighera: oltre a [illegible] interessanti giochi di luce, illuminano parti della città per tutta la notte, rendendole quindi meno pericolose».

Il sindaco Renata Olivo annuncia che è allo studio un piano per potenziare ulteriormente l'illuminazione pubblica. Spiega: «Cinquanta milioni [illegible] già disponibili a bilancio per questo tipo di intervento. Abbiamo due possibilità: migliorare la situazione nelle vie del centro [illegible] sistemare le nuove luci in punti particolari [illegible] scogli, archi, [illegible] verdi, per valorizzare gli angoli caratteristici».

Intanto, sempre in tema di abbellimento di Bordighera, una serie [illegible] interventi sono [illegible] ti finalizzati al restauro di edifici storici della città alta. Dice il sindaco: «Il nostro centro storico è uno dei meglio [illegible] ti. Fra l'altro, le strutture di proprietà del Comune sono sta[illegible] sempre curate e migliorate. Recentemente è stato restaurato l'oratorio di San Bartolomeo, mentre ora è la volta di Porta Maddalena, la più antica perchè sorge sulle prime mura di via Circonvallazione».

Aggiunge: «Il portico è in forte [illegible] degrado, soggetto ad infiltrazioni di acque nere provenienti dagli alloggi soprastanti [illegible] proprietà comunale. Quindi, l'intervento di restauro è indispensabile e urgente».

Il portico [illegible] uno degli [illegible] obbligati del centro storico. Durante la fase di rimozione d[illegible] intonaci sono stati rinvenuti i fregi originari, molto antichi. I lavori [illegible] stati affidati alla ditta Ignazio Raimondi, che realizzerà i nuovi intonaci del portico della «Maddalena», la tinteggiatura delle pareti e soffittature e curerà anche la ricerca delle perdite di tubazioni per un [illegible] totale di 11 milioni. L'intervento ha un carattere d'urgenza soprattutto per l'eliminazione degli inconvenienti igienici e in previsione dell'afflusso turistico estivo. Un modo per tentare il rilancio del borgo medievale.

Sottolinea Renata Olivo: «Anche le altre due antiche Porte, quelle di Sottana e del Capo, hanno bisogno di restauro, ma [illegible] essendo in [illegible] stato di grave degrado come quello della Maddalena, abbiamo deciso [illegible] rinviare l'operazione al prossimo anno. Per restituire la naturale bellezza alla piazza del centro storico, inoltre, ho intenzione [illegible] invitare i proprietari delle [illegible] che si affacciano sulla [illegible] piazza [illegible] rimetterle a posto. Il Comune farà di tutto per agevolarli, con eventuali finanziamenti speciali».

Intanto, l'amministrazione ha predisposto altri interventi di restauro [illegible] piazza del Popolo, nel cuore del centro storico. Tutti i portici [illegible] restaurati con lavori che verranno eseguiti [illegible] un'apposita squadra comunale, mentre i restauri degli affreschi e le tinteggiature saranno eseguiti da ditte specializzate. Anche per la fornitura dei materiali sono state interpellate aziende del settore.

Il risanamento rappresenta anche un investimento per il futuro, soprattutto per [illegible] località di villeggiatura qual è Bordighera. I benefici degli interventi [illegible] infatti visibili per parecchi anni. Fra l'altro, saranno sistemati pavimenti in ardesia (spesa di 6 milioni), «tavole» in marmo (costo [illegible] milioni), particolari mosaici decorativi, lampade in sintonia con l'ambiente (oltre 2 milioni d'investimento), altri materiali elettrici [illegible] da costruzione per più [illegible] 4 milioni. In totale, [illegible] spesa per l'operazione «maquillage» è di circa 29 milioni.

Daniela [illegible]

Piazza della [illegible] a Bordighera: la [illegible] fa «maquillage» per la stagione estiva

Il centro storico

Camminata per scoprire Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Anche una marcia podistica per far scoprire [illegible] le bellezze del centro storico e sollecitare [illegible] intervento di restauro e recupero. Il circolo Acli e il comitato pro-centro storico di Ventimiglia, con il patrocinio del Comune, hanno organizzato la prima [illegible] podistica non competitiva «Stra-Ventimiglia». Partenza [illegible] giugno alle 9 dalla piazza del Comune percorrendo via Roma, passeggiata [illegible], sino alla foce del Nervia, poi rientro sino in via Vittorio Veneto, dove sarà approntato un posto di ristoro.

Quindi attraverso la passerella in piazza Costituente e poi proseguendo su via Scalesanta nel centro storico. In totale [illegible] chilometri circa [illegible] percorso. All'arrivo dei partecipanti si svolgerà [illegible] premiazione nel borgo medioevale. Medaglia ricordo per [illegible] e molti premi. Il Trofeo città di Ventimiglia andrà [illegible] gruppo più [illegible] coppe [illegible] concorrente più anziano, al più giovane, alla famiglia più numerosa, al concorrente proveniente da più lontano. La quota [illegible] iscrizione [illegible] di [illegible] mila lire per adulti e mille per i giovani sotto i 20 anni. «Saranno anche sorteggiati - dicono gli organizzatori - premi, tra cui [illegible] bicicletta mountain bike». Ci si può iscrivere in diversi punti: all'Apt [illegible] via Cavour, presso i negozi «Il Pomodoro» di via Roma [illegible] mestibili «Scarinon» [illegible] via Gari[illegible]. «Un modo - sottolineano gli organizzatori - di coinvolgere non solo i ventimigliesi, [illegible] tutti [illegible] scoprire [illegible] riscoprire gli angoli più belli della città. Dopo il successo della caccia al tesoro, nel mese di aprile, l'attuale iniziativa [illegible] stata varata [illegible] grande consenso. Speriamo che an[illegible] questa volta i giovani rispondano con entusiasmo». [i. m.]

[illegible]

[illegible] cartelli con [illegible] pianta di Bordighera

Il Lions Club Bordighera-Capo Nero [illegible] offerto l'installazion gratuita di cartelli turistico-culturali [illegible] la planimetria stradale della cittadina. Gli otto cartelli recanti anche le indicazioni relative [illegible] pubblici esercizi, ai servizi pubblici e [illegible] comune utilità e agli edifici storici [illegible] culturali saranno collocati: [illegible] Aurelia, nelle vicinanze dell'ospedale, nei pressi del cartello recante le indicazioni alberghiere; sul lungomare Argentina, nei pressi della nuova cabina Enel e nei pressi del parcheggio di Capo Sant'Ampelio; [illegible] via Aurelia, nei pressi della [illegible] da di accesso al porticciolo turistico; in piazza Mazzini, nei pressi [illegible] Comando di polizia municipale; in Piazza De Amicis, nei pressi dell'orologio stradale; in via Pasteur angolo via Romana e nei pressi [illegible] parco giochi di piazza Due Strade; nel paese alto, via del Capo e in via Rossi, nei pressi dello svincolo autostradale. (d. bo.)

Novanta milioni per l'impianto Sasso-Montenero

L'acquedotto Sasso-Montenero, che serve anche Bordighera, sarà urgentemente potenziato [illegible] un intervento [illegible] milioni di lire. [illegible] superare il peggioramento di livello nell'erogazione del servizio verso la [illegible] di Sasso-Montenero, la giunta comunale ha [illegible] di effettuare [illegible] intervento [illegible] straordinaria manutenzione e potenziamento dell'acquedotto in questione, per un importo di 90 milioni di lire. [i. m.]

Violenza, condannato poliziotto di Mentone

Un poliziotto di Mentone, Daniel Lamourex, di 44 anni, è stato condannato dal tribunale di Nizza ad 1 anno di prigione. L'imputazione è: [illegible] violenza contro [illegible] figlio di 13 anni della [illegible] convivente. E[illegible] già sospeso a titolo provvisorio dal servizio [illegible] gli era stato ritirato anche [illegible] porto d'armi. Sarà arrestato dai suoi colleghi «a meno che - come ha puntualizzato il presidente del tribunale - [illegible] eseguano il mandato i gendarmi». [i. m.]

LAVORI

Nuovo acciottolato nel borgo di Tenda

A Tenda, nel borgo medioevale, sono iniziati numerosi lavori di restauro. I più immediati riguardano la [illegible] centrale, rue Francia. Una lavoro minuzioso [illegible] sostituzione [illegible] aggiustamento dell'acciottolato. La municipalità aveva varato [illegible] piano di interventi nel corso del 1991. Inoltre, da qualche [illegible] messo in atto un programma per [illegible] miglioramento delle vecchie ed antiche facciate delle case. [i. m.]

Il progetto della strada Briga-Triora

Anche in Francia trova consensi il progetto per la realizzazione del collegamento viario tra Briga, in val Roya, e Realdo e Triora nell'alta valle Argentina. L'idea [illegible] una strada in grado [illegible] unire la [illegible] confine che appartiene ad una stessa etnia è un sogno che gli abitanti seguono da anni. L'opera dovrebbe [illegible] realizzata con finanziamenti italo-francesi. Due sono le alternative: una strada sul tracciato [illegible] quello che da Triora p[illegible] alla «bassa di Sansone», panoramica e suggestiva, [illegible] una bretella di soli tre chilometri parte in viadotto [illegible] galleria. [g. ga.]

COSTA [illegible]

Grande attesa per la Biennale [illegible] ceramica artistica al via il 3 luglio

A Vallauris il marchio di Picasso

Il centro rilancia la formula turismo-cultura

VALLAURIS. Lanciato nel 1947 dal genio di Picasso, il vecchio villaggio [illegible] Vallauris, annidato in alto rispetto a Cannes [illegible] Antibes, ospiterà [illegible] 3 luglio al 31 ottobre la XIII Biennale internazionale di ceramica artistica: una mostra ambientata nei saloni del Castello-Museo, già convento dei monaci di Lerino: il castello è stato restaurato a cura del Comune [illegible] Vallauris [illegible] costituisce uno dei motivi [illegible] maggior richiamo turistico [illegible] culturale, un binomio sempre vincente.

E' infatti qui che è possibile ammirare le stampe su linoleum e le ceramiche create da Picasso nelle officine Madoura, la retrospettiva [illegible] pittore Alberto Magnelli, il quadrante solare [illegible] lava smaltata di Jean Paul Riopelle. [illegible] un complesso che [illegible] valso a farlo riconoscere d'importanza nazionale. Incidentalmente si può osservare che è su questa strada che si dovrebbe procedere pure sulla Riviera italiana, anche [illegible] qui [illegible] si è avuta la fortuna di richiamare un Picasso.

La Biennale, la cui prima edizione risale al 1946, esporrà 220 ceramiche [illegible] da 120 artisti e selezionate da [illegible] commissione che ha dovuto scegliere fra ben 1600 opere giunte da 29 nazioni, dall'Italia alla Germania e Nuova Zelanda, da Taiwan agli Stati Uniti, Polonia, Porto Rico, Cuba, Danimarca, Israele.

Sarà così possibile farsi un'idea dell'evoluzione nei gusti e nella tecnica della ceramica d'arte mondiale. Orario visite: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; [illegible] del biglietto dieci franchi.

Contemporaneamente si svolgerà nella sala del Nerolium, in via Clemenceau, la mostra di circa settanta [illegible] ed artigiani in ceramica, legno d'ulivo, profumi, scultura, vetri artistici, pelli: stesso orario della Biennale, l'ingresso è libero.

Un altro elemento d'interesse [illegible] rappresentato dal regolare tracciato delle vecchie strade di Vallauris. Risale al XVI secolo e segue un piano urbanistico il cui merito [illegible] Reinier Lascaris, priore e signore [illegible] che includeva anche Biot. Questo vescovo, per ripopolare il paese devastato da una epidemia di peste fece appello alle povere popolazioni ponentine [illegible] una promessa: «Vi daremo [illegible] e lavoro purché veniate a stabilirvi qui».

Una proposta che fu accettata da [illegible] sessantina [illegible] «focolari». [illegible] una doppia fortuna per Vallauris: fra i nuovi immigrati c'erano dei ceramisti che avviarono subito [illegible] loro attività, [illegible] vorita dall'esistenza [illegible] giacimenti [illegible] argilla e di boschi ricchi di combustibile per i forni di cottura.

Si è così partiti dalle umilissime ceramiche destinate [illegible] povera vita di tutti i giorni di allora per [illegible] alle attuali folgoranti realizzazioni di Picasso: anche questo particolare aggiunge interesse alla visita [illegible] oggi.

Bruno Viano

Si chiude al Teatro Verdi la rassegna «Europadanzaoggi» con l'esibizione di tre compagnie

A Sestri Ponente «Novità in danza»

Gli organizzatori valorizzano le espressioni contemporanee più vicine alla ricerca e alla sperimentazione
Sul palcoscenico i gruppi Limaa, Credanse e Arbalete. Un centro di formazione professionale nelle [illegible] del dopo Expo?

GENOVA. Prende il via dopodomani, venerdì, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la rassegna «Novità in danza», in chiusura del festival internazionale «Europadanzaoggi».

Giunta alla seconda edizione, la rassegna gode quest'anno del contributo organizzativo di quattro associazioni (Bludigenova, Arbalete, Spaziodanza e Vivere Danza) e del Comune di Genova, assessorato alle Colombiane.

Fedeli alla formula che tende a valorizzare la danza contemporanea più vicina alla ricerca e alla sperimentazione, da Bausch, a Carlson, a Gallotta, quest'anno gli organizzatori hanno preso a modello molti festival europei programmando tre coreografie per serata. Tre le compagnie presenti, come vedremo nelle schede, tutte molto accreditate nei circuiti italiani e in varie rassegne straniere.

Eccole: la compagnia Limaa che presenterà «Flor-flo», in collaborazione con Vivere Danza, la compagnia Credanse che metterà in [illegible] «Pandemonium» assieme a «Spaziodanza» e l'Arbalete che, aiutata dal gruppo «Sosta Palmizi», offrirà al pubblico lo spettacolo «Piuma e altro».

Vediamo da vicino le compagnie protagoniste della rassegna al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Arbalete. E' una compagnia di danza contemporanea nata a Genova nel 1983. Ha prodotto e realizzato numerosi spettacoli rappresentati ad Avignone, Parigi, Nizza, Strasburgo, Kassel, Zurigo, Cayenna, Roma, Milano, Torino.

Da due anni parte dell'attività della compagnia è organizzata dal centro di produzione coreografica Sosta Palmizi di Torino. La regia di «Piuma e altro» è di Enrico Bonavera.

Spaziodanza, altra compagnia di danza genovese con un'esperienza ormai decennale, collabora dal 1990 con Credanse di Losanna nella produzione di danza contemporanea che poggia sulla comune esperienza di anni di studi [illegible] Jackie Marques.

«Pandemonium», lo spettacolo che il gruppo presenterà al «Verdi», è la storia di un Cristoforo Colombo molto particolare che non indosserà mai i vestiti di gala per incontrare l'imperatore Gran Daymo. Cristoforo Colombo non arrivò, infatti, mai a Cipango, si sbagliò solo di un oceano.

Infine da segnalare il gruppo **Limaa**, di Genova, nato all'interno dell'associazione Vivere Danza. Lo scorso anno produsse lo spettacolo «La rivolta del pianeta Drum», una curiosa fusione fra teatro e danza che sfocia in una favola per ragazzi.

Nel corso della conferenza stampa, gli organizzatori della rassegna, Franco Bolletta e Gianni Bruno, hanno anche auspicato la nascita a Genova di un centro di formazione professionale per la danza, magari - hanno spiegato - in [illegible] edificio dell'area del dopo-Expo.

E' questa una delle prime avances fatta da una associazione culturale sull'area del Porto Antico, altre ne seguiranno a conferma di quanto la zona sia «appetita» dai tanti soggetti cittadini alle prese, da sempre, [illegible] molti problemi di spazio.

Altre ne arriveranno prossimamente. L'Iri, insomma, è avvertita.

Mauro Boccaccio

Seconda edizione per la rassegna «Novità in danza» che comincia venerdì

PARCHI DI NERVI

Sabato l'inaugurazione

Danza superstar a Genova. Sabato sera prenderà il via ai Parchi di Nervi la ventiseiesima edizione del Festival internazionale del balletto. Il debutto è all'altezza delle aspettative e avrà [illegible] protagonista la compagnia dell'Australian Ballett alla sua prima apparizione in Europa. Un complesso formidabile, lo ha definito il direttore artistico della [illegible] Mario Porcile, che se si esibisse a Verona potrebbe avere un pubblico di ventimila persone.

Ai Parchi di Nervi i posti a sedere solo solo 1800 e il Comune spera in un tutto esaurito. Con questa edizione Nervi punta al decisivo rilancio della manifestazione, nonostante i molti problemi finanziari. Il mancato decollo della «Spa» fra pubblici e privati proposta qualche anno fa [illegible] ha [illegible] contribuito a dare ossigeno ai Balletti di Nervi. Lo sforzo è comunque enorme. Il cartellone del Festival, che andrà avanti fino alla fine di luglio, coinvolge cinque continenti, con compagnie europee, americane e africane. Tutto è pronto, dunque, per la partenza, l'unica incertezza riguarda il tempo.

Il perdurare del maltempo preoccupa non poco i responsabili del Festival. La pioggia di questi giorni ha «frenato» sensibilmente gli abbonamenti. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Un albergatore a Camogli con il pallino del coro

CAMOGLI
HA cominciato a suonare giovanissimo, aveva 7 anni, quando monsignor Giovanni Battista Trofello gli insegnò a suonare l'organo nella chiesa di Santa Maria di Nazareth a Sestri Levante. La passione per la musica liturgica lo ha accompagnato fino a oggi, in giro per mezza Europa, dove ha organizzato decine di gruppi di corali.

Il [illegible] Mauro Ottobrini, cavaliere della Repubblica, si è diviso [illegible] gli studi all'istituto alberghiero di Losanna, il lavoro nei più prestigiosi alberghi di Düsseldorf, Salisbury, Amsterdam, L'Aja, e cattedrali e chiese che negli Anni Sessanta lo hanno ospitato per dirigere i primi concerti di corali. La carriera musicale di Mauro Ottobrini comincia nel 1959 [illegible] la costituzione del primo coro di 18 elementi a Grand Veux, vicino Losanna. La raccolta dei coristi locali prosegue nelle altre città europee, come nella cattedrale inglese di Salisbury, dove organizza un gruppo di [illegible] giovani elementi. A L'Aja, dove consegue il diploma di maestro in armonia e composizione, riesce a dirigere un coro formato da ben 90 elementi presso la missione cattolica italiana.

Nel 1969 rinuncia al vagabondare per il Nord Europa e, dice, «quasi per caso», si stabilisce a Camogli dove apre l'hotel «Selene». Il parroco del borgo, don Urbano, gli [illegible] il coro di Camogli che sotto la sua guida diventa uno dei più conosciuti in Italia e viene battezzato «Schola cantorum G. B. Trofello». La prima esibizione è del 1972 con 22 elementi. Nel 1975 il gruppo sale a [illegible] coristi, grazie all'inserimento dei «Pueri cantores» dell'istituto Giannelline. Oggi la Schola cantorum conta 26 elementi e il maestro Mauro Ottobrini, oltre a essere organista al santuario del Boschetto, è promotore del convegno ligure delle corali, arrivato alla 19ª edizione, a cui hanno partecipato oltre 200 gruppi. [f. gr.]

Il maestro Mauro Ottobrini

Il lungomare, chiuso al traffico, ospiterà numerosi spettacoli

E nel «salotto» di Rapallo musica, cabaret e fantasia

RAPALLO. Ritorna la manifestazione «Rapallo estate», promossa da Comune, Apt, associazioni degli operatori turistico-commerciali e coordinata dalla agenzia di promozioni «Dimensione Riviera» di Lucio e Daniela Bernini. Un'iniziativa già sperimentata con successo lo scorso anno, che quest'anno replica con un programma ancora più [illegible] e articolato.

I riflettori saranno nuovamente puntati sul lungomare Vittorio Veneto, che verrà chiuso al traffico e trasformato in un vero e proprio «salotto» della città, oltre che in un palcoscenico d'eccezione, affacciato sul mare. I particolari della manifestazione sono stati discussi l'altra sera a Rapallo dagli organizzatori e promotori.

Il lungomare diventerà regno dei pedoni a partire dal 13 luglio [illegible] al 30 agosto, tutte le sere, dalle 20.30 all'una e trenta del mattino. Sono previsti per la rassegna «Un palco sul mare», 24 appuntamenti con lo spettacolo, d'intrattenimento musicale e cabaret. Inoltre ci saranno almeno [illegible] serate speciali, denominate «serate dello sponsor» (Ca'Vit, Cointreau on ice) e un lungo elenco di appuntamenti con giochi, divertimenti e esibizioni di «maghi».

Lo spettacolo sarà di scena sul lungomare (ma in alcuni casi anche in vie e piazze del centro storico) ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Due appuntamenti a sera. Ecco il calendario completo. Luglio: lunedì 13, giochi; mercoledì 15, cabaret; venerdì 17, serata big; 20, giochi: 22, cabaret; 24, serata big; 27, giochi; 29, cabaret; 31, serata big. Agosto: lunedì 3, giochi; mercoledì 5, cabaret; venerdì 7, serata big; 10, giochi; 12, cabaret; 14 agosto, serata big; 17, giochi; 19, cabaret; 21, serata big; 24, giochi; 26, cabaret; 28, serata big.

Sono ancora in via di definizione i contratti d'ingaggio degli artisti che si esibiranno nel corso della manifestazione «Rapallo estate 1992». Qualche nome, però, è già quasi sicuro. Per le «serate big» dovrebbero esserci Sandro Giacobbe, i Pandemonium e la band di Zucchero «Sugar» Fornaciari, il Joe Cocker emiliano. E' prevista inoltre una mini rassegna jazz e di musica country: sul lungomare daranno prova di sé la band statunitense Arizona e i Red Wine. Grande spazio sarà tributato anche al cabaret: i nomi, per ora, sono quelli di Marco Carena, il vincitore della prima edizione di «Sanscemo», il Festival della canzone di Sanremo in versione demenziale, e poi di Pongo. Il cabarettista ospite fisso [illegible] trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Funari è il genovese Roby Carletta.

Tra le attrazioni da segnalare anche l'Assemblea Teatro, spettacolo fantastico presentato sui trampoli. La manifestazione sarà, quest'anno, pubblicizzata al massimo. Saranno distribuiti in luglio 20 mila depliants nel Tigullio e Golfo Paradiso, 10 mila ad agosto. Cinquemila verranno consegnati a tutte le edicole di Rapallo a luglio e altrettante ad agosto. [f. p.]

Una commedia dell'assessore alle Colombiane di Genova inaugura il Festival dei Due Mondi

Repetti apre il sipario di Spoleto

Si intitola «Verso la fine dell'estate» ed è interpretata da Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi e Carola Stagnaro. La regia è di Piero Maccarinelli. Storia di una coppia in crisi e di un'altra che scuote il ménage

GENOVA. Sarà tutto genovese il debutto della prosa, dopodomani sera, al 35° Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Il sipario del teatro Caio Melisso si aprirà sulla commedia «Verso la fine dell'estate», di Carlo Repetti, giovane assessore comunale agli Spettacoli e alle Colombiane, [illegible] e discusso organizzatore delle [illegible] musicali al parco dell'Acquasola, approdato a Palazzo Tursi dopo una lunga esperienza allo Stabile, accanto a Ivo Chiesa.

La commedia sarà interpretata dalla giovane attrice cinematografica Anna Galiena (la ricordiamo ne «Il marito della parrucchiera», di Leconte), da Massimo Ghini, Paolo Graziosi e da Carola Stagnaro, anch'essa genovese, cresciuta nella [illegible] pagnia dell'Istituto Giorgi allestita da Mario Menini una decina di anni fa. La regia è di Piero Maccarinelli.

«Verso la fine dell'estate» è la storia di una coppia quarantenne, lei attrice, lui giornalista, che si rifugia in una casa di campagna in attesa per via della difficile gravidanza della donna.

L'attesa del «lieto evento» offre all'autore lo spunto per raccontare lo spaccato di una vita di coppia non proprio idilliaca, fra scontri e momenti di affetto che scandiscono il bilancio della loro convivenza. Un tran tran quotidiano che sarà spezzato, [illegible] fine, dall'arrivo nella [illegible] di un'altra coppia, un incontro non previsto e dirompente che imprimerà alla rappresentazione una svolta decisiva.

Scritto tre anni fa («Quando non ero ancora assessore», precisa) Carlo Repetti affronta per la prima volta un impegno come il Festival di Spoleto con un testo originale. Negli anni scorsi l'autore genovese portò in scena altri due lavori, uno tratto da Borges («Borges: autoritratto del mondo») e «Invernia», ricavato da alcuni racconti di Silvio D'Arzo, interpretati da Ferruccio [illegible] Ceresa ed Elsa Albani. Alle prese con i molti problemi delle celebrazioni colombiane genovesi, Carlo Repetti [illegible] vivrà molto intensamente questo importante debutto al festival di Giancarlo Menotti.

Parteciperà alla conferenza stampa e alla «prima» di venerdì, poi tornerà a Genova ad occuparsi degli eventi degli ultimi cinquanta giorni di Expo e dell'«Ottobre Colombiano».

Quando tutto sarà finito, dopo che Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, la sera del 17 ottobre, nel corso del nuovo Fantastico si [illegible] collegati con Genova per l'estrazione dei biglietti della lotteria, Repetti tirerà il fiato. Solo allora, probabilmente, si rimetterà alla macchina da scrivere per una nuova commedia, la storia dell'incontro di alcuni personaggi votati ad ingannare il prossimo [illegible] mezzi diversi, con la mistificazione, per esempio.

Per il momento si attende un buon risultato dall'esordio a Spoleto di venerdì, perfettamente d'accordo con il regista Piero Maccarinelli quando afferma che la prova del dolce è nel mangiarlo e che ogni debutto costituisce una sorpresa. Ma sarà un'attesa vissuta da spettatore, racconta l'assessore, perché da un paio di anni la parte di Repetti autore teatrale è forzatamente a riposo a causa degli impegni assessorili. [m. b.]

L'assessore genovese Carlo Repetti

GIORNO E NOTTE

RAPALLO
Musica romagnola

Al dancing villa Porticciolo al parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è la musica Anni Sessanta, liscio e revival del complesso «Liscio di Romagna». L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

RAPALLO
«Capodanno cinese»

Il gruppo di «pierre» Con... tatto presenta stasera al Camargue di via Toti a Rapallo la festa del «Capodanno cinese». L'appuntamento è alle 22,30. In cabina dischi il d.j. «Itunidos». [f. gr.]

LAVAGNA
Sketch e musica dal vivo

Festa con sketch e musica dal vivo organizzata dal club degli amici del «Muretto» stasera a Cavi Borgo. Alle 20 distribuzione gratuita di «cundigiun». [f. gr.]

CICAGNA
Bella il liscio

Serata con orchestra di ballo liscio e revival sulla piazza antistante la chiesa Cicagna. Si esibisce il gruppo di Ugo Zaccaria. L'appuntamento è alle 21,30. A cura della Pro Loco. [f. gr.]

GENOVA
Sylvian e Fripp

Concerto di David Sylvian (Japan) e Robert Fripp (King Crimson), questa sera, alle ore 21, al teatro Margherita, organizzato dalla Psyco. Ingresso lire 30 mila, 40 mila o 50 mila. [m. b.]

GENOVA
Video colombiani

Prosegue questa sera, alle ore [illegible], alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) la rassegna promossa dal Comune di Genova «America, 500 anni dopo», rassegna di [illegible] e filmati a cinque secoli dalla grande scoperta di Colombo. Ingresso gratuito. [m. b.]

[illegible]
Gli Hermosita «live»

Concerto della band genovese «Hermosita» questa sera, alle ore 21, alla festa dell'Unità di Sestri Ponente. Ingresso gratuito. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip**, situation comedy
[illegible] **[illegible] di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'incredibile Shedey**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

7,20 **Joe Forrester**, telefilm
9,35 **Ho ritrovato il mio amore**, film
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **L'incredibile Shedey**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 - **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione

[illegible] — **Cartoni animati**
12 — **Arte aperta**, rubrica
12,30 **Musica americana**, document.
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Arte aperta** (r)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I compagni**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New Ele**, notiziario
20,30 **[illegible] bitega, 'na chitarra, un po' de zena**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **Musica americana**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
20,30 **I compagni**, film
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Mixer Tv

14,15 **Capitan Power**, cartoni
15,30 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,[illegible] **He-man**, cartoni
20 — **4 donne in carriera**
20,30 **Il gran premio**, film
22,45 **Gli sceriffi delle nave**, film
23,45 **Serpico**, telefilm
0,30 **Auto e motori**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Tele Nord

7,35 **C[illegible] animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Sluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
[illegible] — **Fai un affare con TN4**
[illegible] **Andiamo al cinema**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**
13,30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
18,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Palcoscenico**, le più belle commedie dialettali genovesi
22,30 **Punto [illegible]**
23 — **Rubrica**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telero-[illegible]
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, [illegible]
20,30 **Giarrettiera Coll**, film
22,20 **Colpo grosso**, [illegible]
23,10 **La mummia**, film
0,50 **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**
23,45 [illegible]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

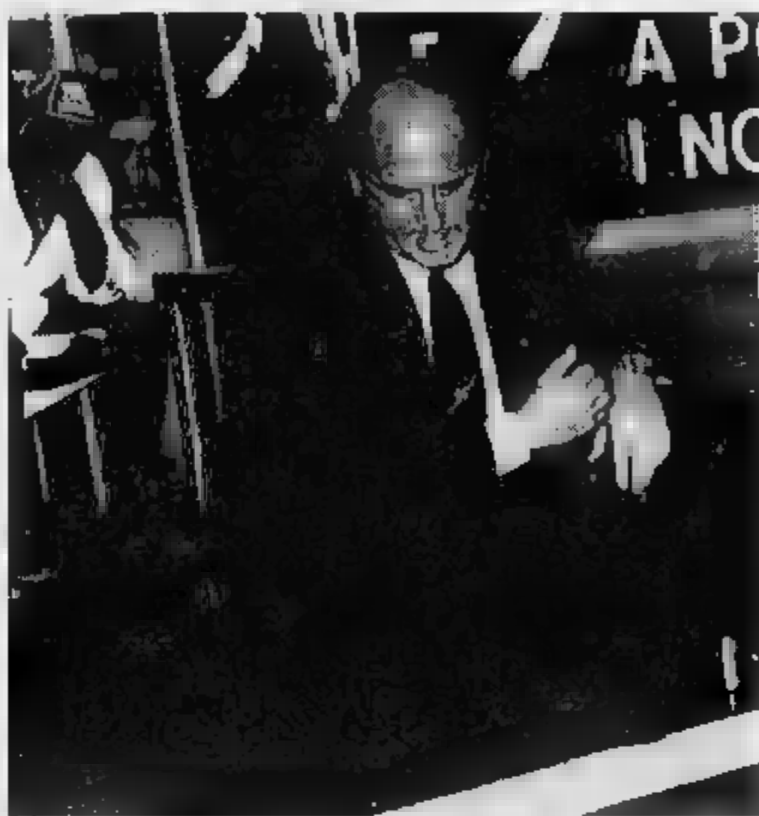
Pallanuoto: le prime due del raggruppamento andranno alle finali nazionali

Allievi, Pro Recco da battere

L'Erg di Ivaldi e Formiconi è favorita nel girone di semifinale che scatta a Punta S. Anna
Se la vede con il Savona, il Como e un Chiavari che sogna il secondo posto. I protagonisti

Il mondo della pallanuoto [illegible] sempre più proiettato [illegible]rso il fondo: date cambiate all'ultimo istante, sedi vacanti [illegible] mas[illegible] disinformazione sui fatti che accadono fuori regione. I due gironi degli Allievi A, preludio alle semifinali, sono attanagliati da questi problemi. Cominciamo dalle date: in un primo tempo stabilite per i giorni 24, 25 e 26 giugno, solo in un secondo momento la «scoperta» che tutto è slittato di un giorno. [illegible] meglio, er[illegible] stati anticipati di 24 [illegible] gli analoghi gironi riservati agli Juniores.

Non [illegible]: la protesta parte da Recco, passa da Chiavari e Savona: nessuno fino a ieri pomeriggio conosceva con precisione la composizione del girone Centro-Sud, c'erano solo voci ufficiose [illegible] nomi delle possibili avversarie di semifinale. Ieri pomeriggio la soluzione del rebus, mentre a Recco proseguono i preparativi per il [illegible] di domani. Alle 17,30 verrà effettuato il sorteggio, alle 18,30 la prima partita, alle [illegible] la seconda. Identico l'orario per la seconda giornata, venerdì, mentre sabato tutto sarà condensato in mattinata: [illegible] primo match alle 10,30, il secondo alle 12.

Pomeriggio libero, per eventuali ma anche improbabili spareggi. Sulla [illegible], infatti, Erg Recco e Rari Nantes Savona [illegible] sembrano disporre di [illegible] marcia in più rispetto a Memphis Como e Gerolimich Chiavari. Questo parlomano prendendo in esame i risultati e i valori della prima fase. I biancocelesti [illegible] Piero Ivaldi [illegible] Pierluigi Formiconi hanno infatti vinto il girone 2 [illegible] punteggio pieno, distanziando di otto punti la Rari di Roberto Bragantini. La sfida diretta più recente, il 14 a Savona, lasciò anche qualche polemica, neppur troppo velata.

Formiconi, dopo il secondo posto in A1, affianca Ivaldi nella caccia al titolo Allievi

Il [illegible] biancorosso parlò di risultato ingiusto (7-5 per il Recco) [illegible] piena soddisfazio[illegible] per il comportamento dei ragazzi [illegible] Stonava, insomma, solo il riscontro numerico. Concluse con un'affermazione: «A Recco ripartiremo tutti alla pari, quindi [illegible] chance identiche». Enzo Brasiliano, sul fronte levantino, respinse con sdegno possibili ipotesi di «combine» per favorire il Camogli, eliminato dalla Rari in seguito alla differenza-reti.

«Abbiamo giocato sempre per vincere, e i sospetti dei savonesi, che ci hanno visionato nelle due partite [illegible] il Camogli, [illegible] del tutto fuori luogo». Vigilia quindi [illegible] proprio tranquilla. La Rari confermerà la formazione base, [illegible] speciale Ferracane, bomber indiscusso della prima fase. Poi Scorza, Grillo, Borruti, Maggioni, Magnaghi, Nani, Laticchia, Nani, Massa, Moroni, Cavallera e Rovida. L'Erg risponderà con Raffo, Rapezzi, Corrado, Casaretto, [illegible]ili, Castagnola, Massa, La Firenza, Quarcini, Ballestrero, Mangiante, Roccarino, Cannoni, Ninfo, Cusato e Berlingieri: a Ivaldi la scelta [illegible] 13 da includere in distinta.

Memphis Como e Gerolimich Chiavari non [illegible] però intenzionate a recitar ruoli [illegible] primarie. I lombardi, primi nel girone 1, hanno quattro giocatori base (Bazzi, Zini, Cattino e Zanchi) intorno ai [illegible] ruota tutta [illegible] squadra. I chiavaresi di Silvester Fakete [illegible] Gianni Vassallo potrebbero costituire la sorpresa della «tre giorni» di Punta [illegible]. Anna. Sfavoriti [illegible] pronostici, sognano [illegible] sorprese.

«Puntiamo a superare il turno, pur consapevoli del valore degli avversari. Nella prima fase abbiamo raggiunto il secondo posto senza particolari patemi, e ora abbiamo un notevole margine di miglioramento. Anzi, le date della semifinale ci interessano [illegible] modo particolare», affermano [illegible] segreteria alla Chiavari Nuoto. I due tecnici avranno [illegible] disposizione per Punta S. Anna questi 13 elementi: Carlo Lagorio, Jacopo Di Mitri, Paolo Viale, Stefano Sanguineti, Claudio Carbone, Jacopo Casoni, Sandro Monteverde, Davide Folenzani, Lorenzo Facco, [illegible]avio Lagustena, Andrea Gaggiani, Cristian Gotelli e Nicolò [illegible] Mitri.

Nel concentramento [illegible] (Stadio del [illegible] Caserta) si affronteranno Civitavecchia, Volturno, Posillipo e Canottieri Napoli. [illegible] fino [illegible] sabato, tutte le sei partite [illegible] orario mattutino (10 [illegible] 11). Le semifinali [illegible] in programma il 16 e 18 luglio, con eventuale «bella» in casa della miglior classificata; la finale, in doppia partita, il [illegible] e [illegible] luglio. Con Recco [illegible] Savona in corsa non solo per il titolo nazionale Allievi, ma anche per il Trofeo del Giocatore, la cui assegnazione verrà decisa proprio nella «volata» tra le due società liguri.

Giancarlo Scartozzoni

Verdetti di volley

Le ragazze del S. Maria in serie D

RAPALLO. Non c'è soluzione di continuità in questa stagione boom [illegible] S. Maria Rapallo. Alla promozione in B1 femminile [illegible] prima squadra sponsorizzata Latte Tigullio, alle vittorie in tutti i giovanili provinciali, dalle Allieve alle Junior passando per le Ragazze, bisogna ora aggiungere la promozione in D della seconda squadra, guidata da Eros Gai ed Ivo Croce.

Le biancoblù si erano piazzate seconde nel giro[illegible] Levante dominato dall'Usp Lavagna. Ma mentre quest'ultima, allenata da Marco Michelis, era sicura del posto nel campionato regionale, per le rapallesi la piazza d'onore non comportava altro che i playoff. A Spezia sabato e domenica il [illegible] rapallese si è scontrato con Ventimiglia, Arenzano, Albenga e Primizie Ceparana, le seconde degli altri quattro gironi.

I posti in palio erano [illegible] e [illegible] Rapallo, finendo [illegible] volta secondo, è riuscito a salire di categoria. L'ingresso nei regionali è opera di Portanome, Leone, Vanzini, Verrone, Raggio, Imbesi, Razzetti, Rocca, Valentini, Valle e Viacava. Con questo inatteso successo si rafforza la pattu[illegible] del Tigullio nel campionato di D femminile: sarà composta da Usp Lavagna, S. Maria Rapallo, Mattaucci Lavagna e Chiavari. Sempre che quest'ultimo, piazzatosi quinto, non ottenga il ripescaggio in C2.

Mentre i vollisti si godono le [illegible] preparano beach volley e tornei in notturna, la Fipav ha reso note le prime date del '92-'93. B [illegible] C1 iniziano il 31 ottobre: il Rapallo in B1 sarà in un girone a 14 squadre con [illegible] promozione, [illegible] retrocessioni e la quintultima che dovrà andare agli spareggi-salvezza. La B2 avrà invece due promozioni [illegible] tre retrocessioni. [d. s.]

Basket Cadette

E Rapallo prepara i «tricolori»

[illegible] Dirigenti dell'L.A. Gear in ebollizione, linee telefoniche «calde» con le 8 società partecipanti, operazioni di maquillage quasi completate per la Casa della Gioventù: Rapallo vuol offrire, per le finali nazionali Cadette da martedì 30 giugno al 4 luglio, [illegible] quadro accogliente e nessuna imperfezione. [illegible] L.A. Gear ha [illegible] in gestione la «patata bollente» dell'organizzazione, il Comitato giovanile di Napoli ha subito accettato l'invito della società rapallese, ora il presidente Mottinelli [illegible] i suoi collaboratori intendono mantener [illegible] promesse.

«Organizzare una finale nazionale non è facile, anche perché in quei 5 giorni avremo puntati addosso gli occhi [illegible] basket nazionale. [illegible] non solo delle società [illegible] anche di responsabili federali, tecnici, addetti [illegible] lavori del vasto panorama cestistico». [illegible] momento solo [illegible] squadre (Conad Cesena, Etruria Pistoia e S. Raffaele Roma) han già presentato [illegible] distinte con l'elenco delle ragazze impegnate. Le altre cinque (Zinzi Caserta, Stelle Marine Ostia, Ecoveneta Vicenza, Sita Bari e Sireg Lissone) dovranno completare questa operazione preliminare entro venerdì.

Nessun club ligure (non è una novità), una sola atleta genovese a calcare il parquet della [illegible] della Gioventù: [illegible] Petrelli, classe '75 della Conad Cesena, già punto fisso della prima squadra, cresciuta nell'Az Boccanegra, poi allo Sporting Genova e infine il gran salto alla A e alla Coppa Campioni. Una ragazza molto [illegible] dai [illegible]nager, come pure è seguita da [illegible] paio di società della massima serie è la sorella [illegible] «nazionale» Gentile, che gioca con Caserta e sarà presente anche [illegible] Rapallo. [g. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Questa [illegible] si presenta al Tigullio

CHIAVARI. Oggi alle [illegible] alla sala Acli [illegible] via Delpino a Chiavari Andrea Nicchiotti, segretario del Comitato regionale uscente e aspirante alla carica di presidente nelle elezioni del [illegible] luglio, incontrerà le società del Comitato provinciale di Chiavari per illustrare il programma e pre[illegible] i suoi candidati per il nuovo comitato. Come rappresentante [illegible] Levante dovrebbe esserci Gennaro Costaro, d.s. del Camogli. [d. s.]

SOFTBALL

La Coopsette difende la «sua» Coppa Italia

GENOVA. Col campionato fermo fino al 4 luglio, la Coopsette ha iniziato nel migliore dei [illegible] la difesa della Coppa Italia conquistata lo scorso anno. Negli ottavi ha eliminato in due partite il Novara (4-3 e 2-1) e sabato nei quarti avrà la trasferta [illegible] le lombarde [illegible] Mal[illegible]. Le novaresi erano temute poiché [illegible] al comando del gi[illegible] 1 di campionato, ma con le Mangraviti e socie (prime [illegible] girone 4, a un passo dai playoff) hanno offerto [illegible] prova negativa. Merito soprattutto della Bailey (la neozelandese ha realizzato tutti i punti del primo incontro) [illegible] della Marfoglia, decisiva nel secondo [illegible]ch. [g. s.]

A Carasco i «Baby» sono già qualificati

CARASCO. Martedì [illegible] di scena, al «Città di Carasco» il girone B: Baby Carasco-Bar Sereno 1-0 (rete di Zerega); Snoopy Bar-Risotrante Phoenix 0-0. Il Baby Carasco è qualificato per i quarti, segu[illegible] Phoenix (p. 3), Snoopy (1) e Sereno (0) che deci[illegible] la loro sorte con gli incontri dell'ultima giornata. Stasera tocca al girone A, all'ultima giornata: Carni [illegible] (2)-Hotel Fiorina [illegible] alle 21 e La [illegible] (2)-AutoTigullio (4) alle 22,15. [d. s.]

Da venerdì a domenica la rassegna «Ridi [illegible] Ponente» a Palazzo del Parco

Tanti sorrisi a Bordighera

La città delle palme si propone come nuova capitale italiana del cabaret. In gara sedici concorrenti. La difficile prova dell'improvvisazione. Vietate le battute volgari. I premi

BORDIGHERA. Venerdì [illegible] alza il sipario sulla prima serata di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del cabaret di Bordighera. Con il debutto della nuova manifestazione, proposta a quattro [illegible] dalla [illegible] del più celebre festival italiano [illegible] cabaret, svoltosi [illegible] Loano fino alla scomparsa del suo patron Pierluigi Dolucchi Dagnino, Bordighera si propone come «capitale» italiana [illegible] settore. Il nuovo spettacolo, promosso dall'Associazione commercianti e albergatori della cittadina, dall'assessorato al Turismo [illegible] dall'Apt, si terrà presso il teatro del Palazzo del Parco e durerà tre giorni, sino a domenica [illegible] giugno. La formula della gara è assolutamente inedita, ereditata dal mondo sportivo.

I sedici concorrenti, selezionati in tutta Italia sulla base di una dimostrata attività cabarettistica di almeno due stagioni, gareggeranno otto per serata accoppiati per sorteggio in sfide testa a testa con eliminazione diretta. Particolarmente difficile l'ultima fase del concorso per la quale solo venerdì i partecipanti conosceranno i dieci argomenti tra i quali ne verrà estratto a sorte, l'ultima serata, uno uguale per tutti. La classifica [illegible] primi quattro concorrenti [illegible] determinata dalla migliore improvvisazione.

I vincitori di «Ridi a Ponente», [illegible] 1° al 4° classificato, saranno premiati con il «Parmurelu d'oro», tipica opera artistico-artigianale bordigotta, creata da Luciano Traverso. Sono previsti altri riconoscimenti: [illegible] premio «Pierluigi Dolucchi Dagnino» al miglior testo, il premio «Ernest Thole» all'esecuzione più originale [illegible] il premio «Comix» assegnato dal pubblico. Inoltre, verrà presentato [illegible] premio «Humor Spot», riservato alla pubblicità televisiva realizzata in chiave umoristica. Saranno presi in [illegible] tutti gli spot trasmessi a diffusione [illegible]zionale sulle reti pubbliche o private ed il vinci[illegible] verrà proclamato nel corso dell'edi[illegible] '93 del festival.

Accanto [illegible] semi-debuttanti che partecipano alla gara, si alterneranno sul palco del Palazzo del Parco nomi più noti del mondo del cabaret. Gli ospiti saranno Marco Berry, l'erede di Houdini, Roby Carletta, uno dei padrini [illegible] cabaret genovese, Mario Zucca, ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» e Bruno Gambarotta, autore, [illegible]gista, attualmente in video con la trasmissione «Porca Miseria» di Raitre. In giuria: Enrico Beruschi, Margherita Fumero, Max Greggio e Gianna Tani dell'olimpo Fininvest, il redattore Giorgio Gambino, i giornalisti Guido De Maria e Stefania Cerrai e infine Paolo Zunino, ideatore di «Sanscemo», che porterà anche i «Bene Tome», [illegible] gruppo di bambini, terzi classificati a Sanscemo.

Commenta il sindaco Renata Olivo: «Se il festival riesce a consolidarsi nel tempo mi pare positivo per Bordighera, [illegible] è già da [illegible] la città [illegible] Salone dell'Umorismo. L'abbinamento cabaret e umorismo è ideale, e [illegible] anche "Ridi a Ponente" resisterà nel tempo, l'interessante obiettivo proposto dall'assessore al Turismo Maurizio Oggero sarà raggiunto con successo e soddisfazione dei promotori». Mauro Giorcelli: «La volgarità e le battute pesanti sono bandite a "Ridi a Ponente". Ho supervisionato tutti i testi e assicuro: sarà un festival destinato anche ai bambini».

Con questa nuova manifestazione, Bordighera, già esperta nel campo umoristico per via [illegible] famoso Salone punta ad attirare l'attenzione di quanti sanno riconoscere la buona comicità. «Ridi a Ponente» punta a diventare la principale vetrina italiana per giovani cabarettisti. «Le premesse - dicono [illegible] organizzatori - ci sono tutte».

[d. bo.]

Bruno Gambarotta e Mario Zucca sono fra i personaggi che parteciperanno alla rassegna «Ridi a Ponente»

La presentazione dei sedici finalisti

Battute «firmate» da Cuneo e Genova

[illegible] I concorrenti che hanno «resistito» alle dure selezioni e che saliranno sul palco di «Ridi a Ponente» [illegible] sedici e rappresentano tutta l'Italia, da Milano a Caltanissetta. Sono: Bogattol (Torino), Max Beretta (Novara), Alessandra Comerio (Milano), Renato Curci (Bari), Carlo Denei (Genova), Luca Fagioli (Pisa), Monica Fantini (Firenze), Fratelli d'Italia (Torino), Osvaldo Fresia (Cuneo), Patrizia La Fonte (Roma), Luno & Laltro (Milano), M & M (Milano), Gianpiero Perone (Torino), Pippo Romano (Caltanissetta), Toti e Tato (Bari), Cesare Vodani (Torino). Questa la [illegible]va compagine di cabarettisti con tanta voglia [illegible] emergere e diventare «professionisti della risata» [illegible] è successo ad esempio a Mario Zucca. Tra [illegible] i partecipanti quelli che dovranno fare meno strada [illegible] raggiungere Bordighera sono Osvaldo Fresia e Carlo Denei. [illegible] primo è [illegible] [illegible] ciabattino, ex studente ribelle, «indomabile ma [illegible] violento», fantasioso, consigliere comunale Verde, commerciante di prodotti di bellezza per professione. Trent'anni, Fresia ha iniziato a far ridere dieci anni fa, in piemontese o italiano, e ha perfezionato il suo stile [illegible] l'uso [illegible] chitarra. «Racconto i miei problemi d'infanzia, da un [illegible] [illegible] oggi - spiega -. Da quando, da piccolo, posavo nudo per pubblicità di pannolini e biscotti». Carlo Denei, 35 anni, [illegible] considerato un outsider, perché da due o tre anni fa il cabarettista in locali [illegible] Genova, ma solo [illegible] si lancia in una gara. Campione [illegible] gioco [illegible] Marco Columbro «Tra moglie e marito», nei suoi show canta canzoni dedicate alle malattie: [illegible] moglie lavora all'Usl [illegible] Genova. [illegible] solito si propone come duo, «Carlo Denei e i fai [illegible] te», ma a Bordighera non potrà perché il chitarrista nel frattempo si [illegible] sposato. «Ci sarà mia sorella, che [illegible] la cava con la chitarra: l'ho ricattata perché l'ho vista in discoteca, dove non poteva andare, [illegible] [illegible] dovrà accompagnarmi sul palco», dice ironico.

[d. bo.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Presa di mira un'azienda floricola di Camporosso: danni per oltre 30 milioni

Attentato, bruciano due serre

L'allarme è scattato verso le 4,30: l'ha dato una pattuglia dei carabinieri in servizio nella [illegible]
Il proprietario: «Mai ricevuto minacce». Forse è una vendetta, ma torna l'incubo del racket. I precedenti

CAMPOROSSO. Ancora un attentato incendiario nell'estremo [illegible] Ponente. E, [illegible] una volta, si allunga minacciosa l'ombra del racket. Il fuoco è [illegible] appiccato alle serre dell'azienda floricola di Ezio Fazio, 56 anni, [illegible] Camporosso, via Braie 184. L'allarme è scattato intorno alle 4,30. E' s[illegible] una pattuglia dei carabinieri, in servizio nella zona, a notare per prima le fiamme. Via radio, i militari hanno chiesto l'intervento [illegible] Vigili del fuoco di Ventimiglia. E' scattata subito l'operazione di spegnimento, che si è protratta per quasi 2 ore.

Due serre [illegible] state semidistrutte. Secondo una prima stima, i danni ammontano a oltre 30 milioni, non coperti da assi[illegible]zi[illegible]. Il proprietario, che abita a pochi metri [illegible] distanza, è stato avvisato dai carabinieri. «Non ho mai ricevuto minacce, né richieste di denaro», avrebbe detto agli investigatori.

Finora, non sono state trovate tracce di liquido infiammabile, anche se dai primi rilievi sembra che il piromane (o i piromani) sia entrato nella campagna tagliando i fili [illegible] recinzione e rompendo alcuni vetri delle serre. Poco meno di 3 mesi fa, l'azienda aveva apportato migliorie [illegible] strutture, installando impianti di riscaldamento e irrigazione automatica.

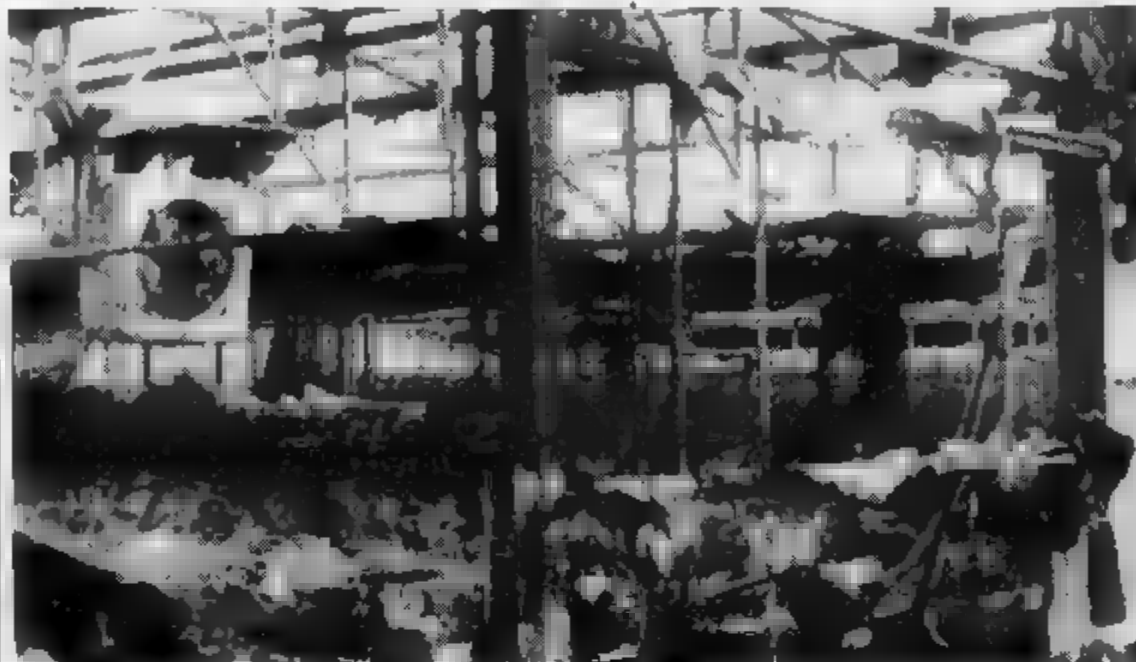
Dice la moglie del titolare, Anna Maria Campero: «Non riesco a capacitarmi per questo atto criminoso. Non abbiamo nemici. Certo, qualche screzio può [illegible] stato con alcuni confinanti, ma non tale da arrivare a un atto così grave. E pensare che mio figlio era così contento di come funzionavano i nuovi impianti».

Un misto di rabbia e stupore nelle parole della donna. Rabbia anche per veder vanificati interventi di miglioramento dell'azienda. L'attività [illegible] ditta Fazio è soprattutto indirizzata alla coltivazione [illegible] verde. [illegible] dispone pure di circa 5 mila piante di rose e poco più di un migliaio di strelitzie. L'azienda è a carattere familiare, anche se conta qualche dipendente. Al comando della Compagnia [illegible] carabinieri di Ventimiglia non hanno dubbi. «L'incendio è di chiara origine dolosa, e in questa direzione stiamo svolgendo indagini».

Certo è che se i militari non fossero passati nella zona e l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] fosse stato così tempestivo, i danni all'azienda sarebbero stati più rilevanti. Inoltre, il ro[illegible] avrebbe potuto estendersi anche a costruzioni [illegible] (a 30 metri c'è un palazzo), visto che il vento era molto forte.

La catena degli incendi dolosi si allunga sempre più. Di recente, proprio a Camporosso, il fuoco è stato appiccato ad altre serre, a un camion frigo e a una stazione [illegible] servizio. Gli attentatori non sono [illegible] stati identificati, anche se i carabinieri hanno raccolto indizi, non sufficienti però per far scattare manette e denunce.

Ora, si torna a parlare di racket, anche [illegible] per gli inquirenti l'episodio dell'altra notte [illegible]rebbe da ricollegare all'ipotesi [illegible] una vendetta, forse legata alla concorrenza nel [illegible]. Cre[illegible] comunque i timori tra i coltivatori della zona, specie fra quelli delle aziende più grandi.

[illegible]

Una delle serre incendiate nelle prime [illegible] ieri mattina a Camporosso, nell'azienda floricola di Ezio Fazio (M. GATTI)

Diano: danni gravi, nessun ferito

Casa devastata da un'esplosione

DIANO MARINA. Momenti di paura ieri [illegible] in frazione Calderina per una violenta esplosione di due bombole di gas Gpl che hanno provocato gravi danni a un'abitazione di turisti belgi.

Lo scoppio è [illegible] molto forte, avvertito anche in località vicine. A Diano Castello il boato ha messo in allarme gli abitanti che hanno tempestato [illegible] telefonate il centralino dei Vigili del fuoco. Contemporaneamente è divampato un incendio di sterpaglie, sempre in frazione Calderina, a poca distanza dalla [illegible] sventrata, e provocato con tutta probabilità dal duplice scoppio.

Il rogo è stato domato [illegible] squadre di Vigili del fuoco in[illegible] pochi minuti dopo l'allarme dato dai vicini di [illegible] della famiglia belga, in via Rocche Bianche 6. Le operazione sono state coordinate dal comandante Natale Inzaghi e dai carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di Diano Marina.

L'episodio si è verificato alle 21,25: la deflagrazione ha devastato la casa di Emilio Delplan, [illegible] anni, residente in Belgio, che si [illegible] assieme a moglie e figli. L'esplosione non ha provocato feriti in quanto le bombole si trovavano in un locale isolato, adibito a centrale termica.

Impressionante lo spettacolo che si è presentato ai soccorritori: il muro perimetrale aveva numerosi squarci, distrutto il tetto anche per le fiamme che hanno avvolto la casa dopo lo scoppio.

Due le ipotesi all'origine dell'episodio: o un corto circuito che ha raggiunto le bombole di gas, o l'incendio di sterpaglie che potrebbe essersi sviluppato prima dell'incidente e potrebbe aver raggiunto la centrale termica trasformando le bombole in ordigni micidiali. E' [illegible] aperta un'inchiesta [illegible] Vigili del fuoco per ricostruire l'accaduto. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite prevalenti ma ancora annuvolamenti consistenti. **Tendenza per domani:** miglioramento con schiarite sempre più ampie fino a [illegible] poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

[illegible] EVAZIONI DI IERI. temperatura [illegible] mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso, pioggia [illegible] 0,2, barometrica [illegible] mb.

[illegible] URE DI IERI

[illegible]	max **24**	min **17**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max [illegible]	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 25; min: [illegible]. Temp. del mare **21.**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** sorge all'1,14 e tramonta alle 14,54 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Svolta nell'episodio accaduto a Diano di cui è stata vittima una tedesca di 25 anni

Un aggressore si è consegnato

«Ho inseguito la ragazza per farle la corte, lei si è spaventata ed è nata una colluttazione»: questa la versione fornita ai carabinieri dal pescatore imperiese di 27 anni. Rischia l'incriminazione per atti di libidine violenta

IMPERIA. Si è consegnato spontaneamente ai carabinieri, che comunque erano già sulle sue tracce. Forse li ha preceduti [illegible] poche ore. «Abbiamo seguito [illegible] ragazza [illegible] l'intenzione di farle un po' [illegible] corte, ma [illegible] è spaventata e ha gridato. Ho cercato di calmarla e ha reagito morsicandomi una mano. E' seguita una colluttazione». Così si è giustificato Robertino Pisciotta, 27 anni, [illegible] Imperia, che sabato notte, assieme a un conoscente, avrebbe aggredito [illegible] cittadina tedesca, la venticinquenne Sabine Kruger, rimasta ferita seriamente al volto. [illegible] giovane, che fino a poco tempo fa faceva il pescatore, è stato denunciato alla magistratura per lesioni. La sua posizione è ora [illegible] vaglio del sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moreglia, che sta [illegible]do di far luce sull'episodio con [illegible] collaborazione degli uomini del nucleo operativo, diretti dal maresciallo Livio Santini. Il ragazzo, difeso dal procuratore legale Carlo Fossati, potrebbe essere incriminato per [illegible] libidine violenta».

Robertino Pisciotta, 27 anni

I carabinieri avrebbero individuato anche il secondo protagonista della drammatica vicenda, che comunque avrebbe avuto [illegible] ruolo marginale, tentando addirittura di convincere l'amico a lasciare in pace [illegible] giovane. Intanto la straniera, che ha riportato contusioni multiple al labbro e alla mandibola, guaribili in un mese, è stata dimessa dall'ospedale di Imperia. Appare ancora provata dalla disavventura, e ha deciso di tornare nella città d'origine, Amburgo, per dimenticare l'accaduto. «Non metterò più piede in Italia», sembra che abbia detto in un momento di sconforto. L'ha colpita soprattutto l'indifferenza della gente: mentre si trovava sul ciglio della strada che conduce a Diano Borello, pesta e sanguinante, due auto sono sfrecciate senza neppure rallentare per accertarsi della situazione. I due ragazzi si erano già dati alla fuga a bordo di una Fiat Uno bianca. La ragaz[illegible] però riferito il numero [illegible] targa dell'auto ai carabinieri, che hanno seguito una pista sicura.

Pisciotta, quarantotto ore dopo l'episodio, ha quindi deciso di togliersi un peso, evitando che i carabinieri risalissero alla [illegible] identità attraverso le indagini. Forse, si è reso conto che il cerchio si stava stringendo sempre più e ha preferito pre[illegible] al comando di viale Matteotti, fornendo agli inquirenti la propria versione dei fatti. E' stato interrogato alla presenza dell'avvocato Fossati. Dice il legale: «Il mio cliente e il suo amico non avevano inten[illegible] di abusare della turista. Lo testimonierebbe anche il fatto che i suoi vestiti non erano strappati. Inoltre, Pisciotta [illegible] è presentato [illegible] propria iniziativa, per chiarire la situazione». Nelle prossime [illegible] il ragazzo potrebbe essere ascoltato dal magistrato. Non si esclude che venga chiamato a testimoniare anche l'amico di Pisciotta. I carabinieri stanno infatti per rintracciarlo.

Maurizio Vezzaro

Nuove proteste a Imperia: «Il Comune ha agito [illegible] avvisarci»

«No alle auto in via XX Settembre»

I commercianti difendono l'isola pedonale

IMPERIA. «Via XX Settembre a Porto Maurizio deve rimanere isola pedonale. O, al massimo, può [illegible] riaperta al traffico, ma limitatamente al [illegible] unico in discesa e con possibilità di sosta breve»: appena ha appreso dal giornale le innovazioni alla viabilità che l'Amministrazione comunale intende adottare entro luglio, la Confesercenti ha lamentato di non essere stata interpellata.

Ad esprimere la protesta è Elio Donzella, del Direttivo, con una lettera che è stata inviata al sindaco Claudio Scajola, agli assessori a Turismo, Suolo pubblico e Commercio e ai consiglieri delegati a Viabilità, Urbanistica, Arredo Urbano e Centri Storici.

Accusa Donzella: [illegible] è stato chiesto il benché minimo pa[illegible] a una categoria che è direttamente interessata e sull'economia della quale possono incidere in maniera producente o controproducente le modifiche dei flussi viari, quale quello [illegible]gli imprenditori commerciali e turistici. Quantomeno non vengono informate delle intenzioni di modifica le Associazioni che dovrebbero essere, in questi casi, referenti e portavoce di bisogni e richieste [illegible] commercianti ed esercenti». E le preoccupazioni [illegible] dalle modifiche [illegible] programma per via XX settembre, che ha preso nuova linfa, dopo [illegible] stata chiusa al traffico.

«Vogliamo evitare una morte veloce e prematura agli esercizi che si trovano in questa strada», spiega Donzella, nel timore che divenga un'arteria a scorrimento veloce. Non dovrebbe essere così, anche se, per consentire l'effettuazione [illegible] lavori di costruzione dell'ampio parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Roma, è prevista la riapertura [illegible] via XX Settembre, a senso unico in discesa, e in corsia con dissuasori laterali (ostacoli artificiali che impediscono la sosta) e obbligo di svolta a destra, in via Cascione.

«Ma sono interventi che appartengono a una seconda fase: bisogna verificare prima lo stato di tenuta delle piastrelle», spiega Enzo Amabile, delegato alla Viabilità.

Per il centro di Porto Maurizio, la Confesercenti, che lunedì prossimo terrà l'assemblea annuale, avanza alcune proposte, indicate nel Documento sullo sviluppo turistico commerciale della città [illegible] Imperia.

E, tra queste, suggerisce una soluzione di compromesso, per riuscire ad agevolare il traffico e alleggerirlo dai [illegible]zi pesanti: consentire il transito agli autocarri con portata superiore ai trentacinque quintali a fasce orarie, «che potrebbero coincidere [illegible] gli orari di apertura dei negozi».

Sarebbe quindi da precluderne il passaggio negli orari di entrata e di uscita delle scuole (fasce 8,10-8,40 e 12,25-13,15) e nelle ore centrali della mattinata e del pomeriggio (10-12 e 17-19). [e. d.]

[illegible]

Ieri a Finale Ligure

[illegible] sequestrata altra [illegible]

FINALE LIGURE. Un terreno di quarantamila metri quadrati è stato [illegible] ieri [illegible] sequestro dai carabinieri di Finale Ligure e dagli uomini della Guardia forestale su ordine della magistratura di Savona. Il proprietario, Elio Ca[illegible]va, è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per violazione alle leggi sull'ambiente.

Nel terreno sono stati trovati rifiuti speciali [illegible] vecchie batterie di camion, pneumatici, ferrivecchi. Nei prossimi giorni verranno effettuate delle indagini tecniche per verificare se il terreno possa essere servito per nascondere dei fusti tossici.

C'è il fondato sospetto, infatti, che l'area sequestrata possa essere l'ennesima discarica abusiva di rifiuti speciali e tossici creata abusivamente nel Savonese dopo quelle di Borghetto Santo Spirito, Andora, Tovo San Giacomo e Magliolo. [e. p.]

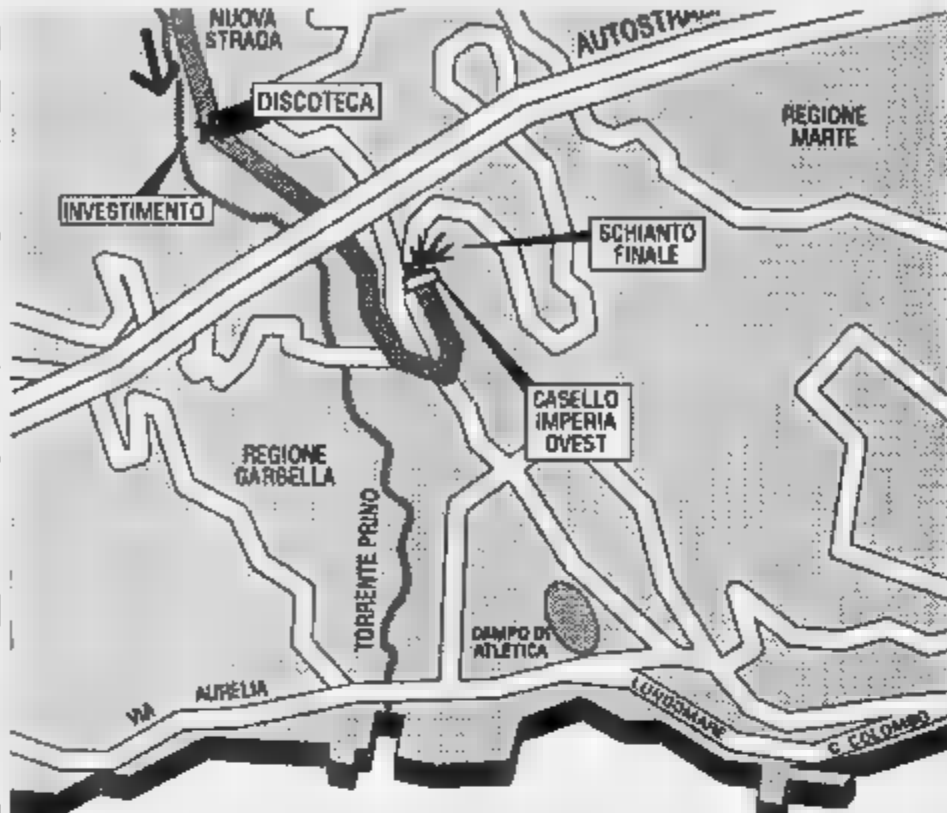
Imperia: la conducente dell'auto pirata denunciata per lesioni colpose

E' il dramma di due famiglie

Il ragazzo travolto e trascinato per 700 metri è sempre grave. Non sono stati lesi organi vitali e i medici non disperano di salvarlo. La madre dell'investitrice: «Il nostro pensiero è rivolto a Massimo»

IMPERIA. Oltre che per guida [illegible] stato di ubriachezza è stata incriminata anche per lesioni colpose, Alessia Foglia, la ventunenne che sabato notte ha travolto con l'auto un giovane di Riva Ligure, trascinandolo per quasi un chilometro. La ragazza, che appare ancora incapace di rendersi conto dell'accaduto, ha avuto ieri un breve colloquio con il suo legale di fiducia, l'avvocato Andrea Rove[illegible], di Sanremo. «Era angosciata: non riusciva nemmeno più a parlare. L'ho invitata a tornare [illegible] e riposarsi. La ascolterò nei prossimi giorni, [illegible] avrà superato lo choc».

Rimangono stazionarie le condizioni dell'investito, Massimo Moroni, [illegible] anni, ricovera[illegible] con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. «Non sono stati lesionati organi vitali. Inoltre, ha una forte fibra: dovrebbe farcela», dicono i medici che l'hanno in cura. Sul suo corpo, comunque, rimarranno per sempre i segni del raccapricciante incidente: ha perso un orecchio, e ha la pelle del viso devastata.

Ieri mattina, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica circondariale d'Imperia, Giacomo Moraglia, ha firmato l'ordinanza di sequestro della Austin Metro guidata da Ales[illegible] Foglia. Secondo una prima ricostruzione, effettuata dagli agenti della [illegible] stradale, la ragazza, che lavora nell'albergo dei genitori, a Sanremo, si sarebbe messa al volante della vettura in preda ai fumi dell'alcool, dopo aver trascorso la serata alla discoteca Quartiere Latino, in via Littardi («Il suo volto non mi dice nulla: il locale è frequentato da centinaia [illegible] ragazzi ed è difficile ricordarli tutti», precisa uno dei titolari, Franco Benini). Erano con lei due amiche, conosciute quella sera, alle quali aveva dato un passaggio.

Percorsi pochi metri, ha investito in pieno Massimo Moroni, urtando a una gamba anche [illegible] altro ragazzo di Riva. Come inebetita, non si [illegible] accorta che Moroni era rimasto impigliato col giubbotto a un giunto dello sterzo, e [illegible] diretta verso l'autostrada.

Si è fermata solo dopo [illegible] finita contro il guard rail. Da sotto il pianale, i lamenti del ferito, che ai soccorritori ha avuto solo la forza di chiedere una coperta: «Aiutatemi, ho tanto freddo».

L'episodio ha gettato nello sconforto due famiglie. I Moroni, che abitano in un alloggio delle case popolari, erano ieri al capezzale del figlio. Seguono con apprensione l'evolversi della situazione, nella speranza che non sorgano complicazioni e il loro caro possa farcela. Ma la tragedia ha colpito anche i genitori [illegible] Alessia, che [illegible] riescono [illegible] darsi pace. La mamma, al telefono, trattiene [illegible] le lacrime: «Chiediamo che la nostra Alessia venga lasciata in pace: [illegible] soffrendo troppo. [illegible] nostro pensiero [illegible] rivolto allo stesso modo ai familiari [illegible] Massimo. Non abbiamo ancora [illegible] [illegible] coraggio [illegible] metterci in contatto con loro. Siamo sconvolti: è [illegible] se si fosse fatto male uno dei nostri figli. Preghiamo Dio perchè dia la forza a tutti di superare questo terribile momento».

Maurizio Vezzaro

La ricostruzione [illegible] drammatico incidente di Porto Maurizio. A fianco Alessia Foglia, 21 anni, e Massimo Moroni, di 28

DALLA CITTA'

[illegible]

Recuperate 4 mountain-bike rubate sul lungomare

Quattro mountain-bike rubate a Imperia, sono state recuperate dalla polizia stradale di Cherasco (Cuneo), nell'ambito [illegible] un'operazione che ieri ha portato all'arresto di un giovane e alla denuncia di un altro, entrambi torinesi. [illegible] manette [illegible] scattate per Maurizio Piazzese, 26 anni, che, assieme al complice, Roberto Sorrenti, 20 anni, è stato bloccato dagli agenti sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Fossano. I due viaggiavano a bordo di [illegible] Fiat Uno nella quale custodivano le quattro biciclette, trafugate poche ore prima sul lungomare di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Artigianato, alleanza fra Riviera e Costa Azzurra

I rappresentanti dell'artigianato della Costa Azzurra e della Riviera hanno deciso di intensificare i rapporti di collaborazione. Durante il primo incontro, il presidente dipartimentale della Confederazione francese Artigianato e Mestieri, Emile Morelli, e [illegible] responsabile dell'associazione Artigiani della provincia d'Imperia, Antonio Borga, hanno deciso di costituire gruppi di studio su vari temi, come contributi all'artigianato, formazione professionale, assistenza sanitaria e legislazione fiscale. [e. f.]

[illegible]

Interpellanze della Lega Nord per [illegible] rimborso danni

Una nuova interpellanza del senatore Andrea Guglieri e del deputato Fede Latronico, rappresentanti imperiesi della Lega Nord, è stata presentata al prefetto Giuseppe Piccolo. I due parlamentari chiedono «se è possibile attuare, da parte degli Organi di Stato, provvedimenti a favore delle zone del Dianese colpite dal nubifragio di venerdì [illegible] [m. v.]

[illegible]

Turista tedesco trovato morto a Pantasina

E' morto, probabilmente in seguito a [illegible] grave attacco di epilessia, in un caruggio di Pantasina, in Val Prino. A scoprire il corpo senza vita del turista tedesco Jurgen Parisek, 45 anni, è stato un connazionale che stava transitando in sella al [illegible] motorino. Oggi la magistratura dovrebbe dare il nulla [illegible] per il trasferimento della salma in Germania. [m. v.]

[illegible]

Molta folla per [illegible] al giovane di Montegrazie

Centinaia di persone e molta commozione ai funerali [illegible] Enrico Vinai, [illegible] giovane di 25 anni che si è tolto la vita [illegible] un colpo [illegible] fucile [illegible] volto, nella sua abitazione di Montegrazie. La cerimonia è stata celebrata dal parroco, don Serafino Fornaro. La salma del giovane è stata inumata nel piccolo cimitero del paese. [e. f.]

Due questionari

Un sondaggio fra i [illegible] del [illegible]

DIANO MARINA. Due questionari, con una serie di domande sui problemi che interessano la categoria. Li ha inviati a tutti gli iscritti l'Associazione commercianti ed albergatori del Golfo Dianese, che, fra l'altro, ha confermato alla presidenza Gianni De Lorenzi. Gli esercenti di Cervo e San Bartolomeo al Mare sono stati invitati a esprimere il loro parere sulla possi[illegible] [illegible] creare un sodalizio autonomo, che si occupi di questioni commerciali locali (i quesiti riguardano l'utilità dell'ini[illegible] e l'eventuale adesione).

I primi moduli compilati si stanno raccogliendo in questi giorni. Ai negozianti [illegible] Di[illegible] Marina, invece, è stato chiesto se desiderano che l'Associazio[illegible] «si impegni affinché persone che lavorano nel settore e che hanno gli stessi problemi entrino in Consiglio comunale per tutelare gli interessi della categoria». E' questa la novità di maggior rilievo in vista delle prossime elezioni amministrative, tra meno [illegible] un anno. [m. v.]

Una denuncia

[illegible] polemiche a Oneglia

IMPERIA. Ancora nell'occhio del ciclone i lavori [illegible] giardini Toscanini. Ieri mattina, il consigliere comunale Gabriella Badano ha inviato un'interroga[illegible] [illegible] sindaco Scaiola, chiedendo per quale motivo gli operai della ditta che sta eseguendo gli interventi per la creazione di un maxi parcheggio, stessero sradicando le pal[illegible] che [illegible] trovano accanto all'area.

La rappresentante dei Verdi ha anche avvertito il sostituto procuratore, Gianpiero Scoppa, che ha incaricato i carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria [illegible] effettuare alcuni controlli. I militari hanno scattato alcune foto, ascoltando le testimonianze dei responsabili del cantiere. Nel primo pomeriggio, un paio di palme hanno fatto la loro ricomparsa. Nel documento inviato dalla Badano al sindaco, si chiede inoltre [illegible] «chiarire le ragioni per le quali si siano iniziati i lavori nell'aiuola antistante il carcere, senza autorizzazione e senza protezione per passanti e veicoli». [m. v.]

Colpo da 22 milioni

Furto [illegible] ipnosi [illegible] di un [illegible]

IMPERIA. Sono tornati in azio[illegible] i ladri ipnotizzatori, che, ieri, hanno [illegible] a segno un «colpo» a Imperia, portando [illegible] 30 mila marchi, pari a circa 22 milioni [illegible] lire, a un turista tedesco. L'episodio [illegible] avvenuto intorno alle 13, nei locali del Credito Italiano, in viale Matteotti.

Lo straniero è stato avvicinato da una coppia di orientali (un uomo e una donna), dopo che aveva ritirato la forte somma, che gli sarebbe servita per tutta la durata del soggiorno in Riviera. [illegible] tedesco [illegible] rimasto in balia per alcuni minuti dei due esperti in ipnosi, che gli hanno sottratto il denaro, allontanandosi a bordo di un'auto [illegible] grossa cilindra[illegible].

Subito è [illegible] l'allarme: polizia e carabinieri hanno dato la [illegible] ai ladri ipnotizzatori. Hanno fermati alcuni nomadi sospetti, messi a confronto [illegible] il derubato, il quale, però, non ha riconosciuto i rapinatori. Nel pomeriggio, il direttore della banca si è recato in questura per sporgere denuncia sull'accaduto. [m. v.]

Viaggio tra i disagi della sanità imperiese: in aumento il ricorso a cliniche private

[illegible] in ferie, niente ecografia

Un cartello affisso alla porta dell'ambulatorio ha costretto una convalescente a rinviare un esame urgente. Si allunga [illegible] lista di proteste: lastre in ritardo, visite rifiutate, rotte le apparecchiature per la Tac

IMPERIA. Ecografie che non possono essere eseguite perché il medico è in ferie, lastre urgenti che [illegible] vengono [illegible]gnate, tomografie assiali computerizzate ineseguibili perché [illegible] all'ospedale, sia alla clinica Sant'Anna le macchine sono rotte, esami importanti e da farsi [illegible] più velocemente possibile che vengono programmati a distanza di [illegible] o otto [illegible]. Guardie mediche che rifiutano visite: il pianeta sanità ad Imperia sta precipitando. [illegible] vive in certi casi nell'insicurezza totale. Sempre più spesso gli assistiti ricorrono ai servizi privati e vanno in Costa Azzurra.

Le lamentele sono moltissime. Ecco alcuni casi tra i più recenti e clamorosi. Ernesta Dardanelli, 77 anni, vedova, abitante a Imperia, ha un forte mal [illegible] schiena, peggiora di giorno in giorno fin che non riesce più a stare in piedi. Il medi[illegible] le prescrive una Tac. Alla clinica Sant'Anna la macchina [illegible] rotta, all'ospedale pure. La donna decide [illegible] ricorrere alla clinica Athena di Sanremo, malgrado il suo bilancio si regga su una pensione minima. Tra spese per il taxi e l'esame è costretta a sborsare [illegible] milione. Gli esiti consigliano il medico di prescrivere un altro esame, il Moc.

Alla Saub le dicono che deve recarsi a Pietra Ligure di lunedì dalle 14 alle 16. Giunta all'ospedale però scopre che in quella sede deve prendere l'appuntamento. L'esame Ernesta Dardanelli dovrà farlo il 4 febbraio 1993.

Altro caso. Giuliana Cappa, 52 anni di Diano Castello, do[illegible] [illegible] sente un irresistibile dolore in bocca. Chiama la guardia medica ma il dottore di turno dice per telefono che è inutile visitarla perché il problema riguarda [illegible] dentista. La donna è costretta a recarsi al Pronto soccorso di Imperia dove le iniettano un calmante. [illegible] mattino successivo chiama il proprio medico perché il dolore è sempre più forte. «Posso venire solo [illegible] pomeriggio»: risponde il dottore. Al che Giuliana Cappa chiama un altro medico che le prescrive urgenti lastre in bocca e le prescrive una terapia. Le lastre avrebbero dovuto essere pronte lunedì 22. Si presenta allo sportello e si sente dire che non sono pronte e non si sa quando potranno esserle consegnate.

Una signora di Como, in convalescenza a Diano Marina, dopo [illegible] stata operata per un [illegible] a una gamba e soggetta a continui controlli, deve fare un'ecografia. L'8 aprile le viene prenotata per il 23 giugno. Ieri si presenta all'ambulatorio [illegible] trova chiuso. Un cartello indica che il dottore è in ferie. L'esame le è stato rimandato al primo luglio. [a. b.]

[illegible]

Scatta il numero chiuso

D'ora in poi le ricette [illegible] a numero chiuso per i medici della mutua all'Usl imperiese. Le restrittive disposizioni emanate dal ministero della Sanità e dalla Regione per contenere le spese farmaceutiche hanno determinato preoccupazioni tra gli assistiti e tra i medici mutualistici di Imperia. Ora gli stessi medici potranno rilasciare al mese una media di poco più di una ricetta per ogni mutuato. Vale a [illegible] [illegible] ogni 1500 mutuati potranno essere rilasciate complessivamente non più di 1650 ricette al mese. Quasi [illegible] in meno. Un dottore con un alto numero di assistiti sinora rilasciava infatti circa 2000 ricette ogni [illegible] giorni. All'Usl precisano: «Gli ammalati [illegible] devono preoccuparsi, in [illegible] di necessità, nell'eventuale e comunque improbabile ipotesi che il medico non possa più rilasciare ricette, [illegible] un'apposita domanda all'Usl, l'ostacolo può essere superato». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Il fratello del sindaco «Nessun favoritismo»

Nell'articolo del 20 giugno scorso, relativo [illegible] [illegible] Pornassio», leggo di presunti favoritismi del sindaco della località verso i parenti. Desidero far sapere che semmai [illegible] può parlare di sfavoritismo. Sono il fratello di Fausto Contestabile, [illegible] sindaco, e mi spiego meglio: a suo tempo chiesi e ottenni una licenza per la costruzione di un piccolo condominio al Colle di Nava.

A fronte di essa, [illegible] il «placet» delle Belle Arti, pagai i dovuti [illegible] di urbanizzazione ed asservii al Comune dei piccoli terreni, che furono destinati a opere [illegible] pubblico interesse (costruzione passeggiata e ampliamento parcheggio).

Ma, per lo sfavoritismo conseguente al fatto di essere parente del sindaco, quella licen[illegible] non ebbe seguito, in quanto per la costruzione era necessario spostare di un tratto una tubatura, cosa che [illegible] Comune non ha fatto sino a far giungere a scadenza di nullità la licenza medesima: se l'essere parente [illegible] sindaco vuol dire ottenere i suddetti favori... Ciò non toglie comunque che a mio fratello voglia molto bene. Al sindaco, però, un po' meno.

Franco Contestabile,
Imperia

Ospedaletti dimentica i suoi marciapiedi

[illegible] un cittadino di Ospedaletti e vorrei sottolineare l'esigenza [illegible] [illegible] maggiore pulizia soprattutto sui marciapiedi. L'altro giorno, passeggiando con mia moglie in corso Regina Margherita mi sono [illegible] conto che lo [illegible] di degrado aumenta sempre più. Negli spazi riservati ai pedoni ci [illegible] spesso cartacce, lattine vuote e rifiuti di ogni genere. Intanto, con l'inizio dell'estate non è stato potenziato il servizio d'igiene urbana. Un'altra cosa che vorrei segnalare è la mancanza di fiori nelle aiuole della città. [illegible] tratta di piccoli particolari che però contribuirebbero a migliorare l'immagine di Ospedaletti.

Lettera firmata,
Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] [illegible] sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] **e Alta Valle Arroscia:** t. 327678
Diano Marina: tel. [illegible]
Pieve di Teco: tel. [illegible]
[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505650
[illegible] **Lorenzo:** tel. 92822
S. [illegible] **al Mare:** tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 4[illegible]
Ventimiglia: tel. 351175, 250722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405 353

[illegible] **DI** [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61 682.

Bordighera-Vallecrosia: *Zeturnisio*, via Col. Aprosio 186, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Ba[illegible] *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

[illegible] **Marina:** *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495 082.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.016.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485 764.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 882.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Zagorso*, [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova [illegible] [illegible] 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 358735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61905 (9-12.30, 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: [illegible]
Sanremo: 505868.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

MARTEDI' 23 GIUGNO

[illegible] A Imperia: Lucia Auletta (58); Francisca Vatzecchi (88).

MATRIMONI. A Imperia: Mario Schiavon [illegible] Vincenza Lombardu; Antonio Di Pietro con Laura Rodella; Giacomo Pastorelli con Elisabetta Pino; Paolo Piotti con Alessia Bosio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lunedì, alle 12,30, nella sala consiliare del Comune di Imperia, l'assessore all'igiene urbana Emilio Broccoletti parlerà del progetto [illegible] prevede il potenziamento del canile municipale, oltre a un intervento per [illegible] realizzazione di una struttura che assicuri un rifugio per i gatti randagi. Sarà anche promossa una campagna di sensibilizzazione per incentivare gli affida[illegible] di animali domestici e spingere i proprietari a non abbandonarli. Intanto, il Comune di Vallecrosia ha intenzione di realizzare una serie di pi[illegible] ciclabili e aree pedonali. La spesa prevista è di un miliardo e mezzo. Le piste saranno [illegible] in base a [illegible] legge [illegible] '91 della presidenza del Consiglio dei ministri, [illegible] affida alla Regione il compito di individuare le città più adatte per aderire al progetto, che servirà a risolvere numerosi problemi legati alla viabilità. Per la Liguria, sono state indicate, oltre a Vallecrosia, anche Ventimiglia, Bordighera e Taggia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Iniziative per S. Giovanni

Oggi è in programma una celebrazione eucaristica officiata da monsignor Antonio Filipazzi, addetto alla nunziatura apostolica in Sri Lanka, che si terrà alle 11,30 nella parrocchia dedicata al santo patrono [illegible] Oneglia. Alle 17,30, dopo una [illegible] celebrata dal nunzio apostolico a [illegible], monsignor Luciano Angeloni, si snoderà la tradizionale processione per le vie della città. [e. f.]

[illegible]

Giochi sui prati

Giochi sul prato e divertimento oggi a [illegible] Giovanni dei Prati, una delle zone più caratteristiche delle Alpi Marittime. Dalle 10 in poi, il comune di Triora ha organizzato una giornata di festeggiamenti sul grande spiazzo davanti al santuario.

PIEVE DI TECO

Concorso fotografico

Sono [illegible] aperte le iscrizioni al primo concorso fotografico che ha per tema «La Valle Arroscia è anche luoghi caratteristici», organizzato dalla Comunità montana e dal Dopolavoro ferroviario di Albenga. I lavori posso[illegible] [illegible] consegnati entro [illegible] [illegible] luglio nella sede [illegible] sodalizio in vico S. Giovanni, a Pieve di Teco (tel. 36.278), oppure nell'ufficio turistico di via Ponzoni. [e. f.]

BORDIGHERA

Lezioni di ceramica

Lezioni [illegible] ceramica e pittura su vetro per il «Circolo Culturale Acsi» di piazza Stazione a Bordighera. Il corso, che dura fino [illegible] 30 luglio, vede impegnate nel ruolo di docenti la pittrice Bianca Pinto e la [illegible] Anna Cignolo. [g. ga.]

[illegible]

Un ufficio per la scuola

Nuovo servizio di orientamento al lavoro organizzato dalle Acli. L'iniziativa, mirata a risolvere i problemi occupazionali della zona, svolge anche l'importante compito di orientamento scolastico e divulgazione dei concorsi pubblici. La sede di corso Gari[illegible] è aperta [illegible] pubblico 17-19. [g. ga.]

Sanremo, molti gli studenti in ansia [illegible] conclusione dei compiti scritti per la maturità

Seconda prova, incertezza e paura

Allo scientifico «Saccheri»: «Non ci aspettavamo un chiaro riferimento alla fisica». Il consueto confronto dei risultati. Ma ormai tanti pensano agli orali [illegible] addirittura alle scelte per la facoltà universitaria

SANREMO. La grande paura [illegible] passata. Ieri, con la seconda prova scritta, si [illegible] conclusa la prima fase della «maturità '92» che vede impegnati circa 500 studenti [illegible] scuole m[illegible] superiori della città dei fiori. All'uscita [illegible] scuola c'era già un'aria di bilanci, commenti e preparazione in vista degli orali che cominceranno la prossima settimana.

Le tracce degli elaborati di ieri sono diverse da istituto a istituto. L'impressione è [illegible]que quella di vivere in un clima di incertezza. Sono una percentuale minima gli studenti che al termine delle cinque ore [illegible] usciti dalle aule completamen[illegible] soddisfatti.

Sconcertati gli alunni [illegible] liceo scientifico «Saccheri» di corso Cavallotti. Il tema di matematica per molti è [illegible] [illegible]ficile da iniziare. «Non mi aspettavo un chiaro riferimento alla fisica - dice Andrea Brioglio, classe V sezione A -. La tensione è comunque svanita dopo i primi minuti. Ho cercato di fare mente locale [illegible] poi tutto mi è venuto naturale». Allo scientifico quindi le cose non [illegible] poi anda[illegible] del tutto bene. La difficoltà maggiore sembra proprio essere stata il primo approccio. I giovani ora pensano agli orali: «Come prima materia - continua Andrea - ho scelto fisica. Mi piace molto anche perché ho intenzione di iscrivermi alla facoltà di Fisica».

Alessio Ferrandini, 18 anni: «Per l'orale ho scelto filosofia»

Stefania Loffredo 18 [illegible]: «Il tema di ragioneria [illegible] fattibile»

Paolo Gramegna 18 anni, V C: «Un esame veramente interessante»

Andrea Brioglio V Sezione A «Mi è venuto tutto molto naturale»

Tra gli studenti sanremesi, quasi [illegible] [illegible] traspare la voglia di affermare il piacere dello studio e di continuare ad approfondire le materie delle superiori. Andrea Brioglio infatti quest'estate non lascerà i libri. Ha un chiaro obiettivo: le selezioni per essere [illegible] alla «Normale» di Pisa.

Vicino [illegible] lui, un compagno [illegible] classe, anch'egli visibilmente provato dallo scritto di matematica. A parlare [illegible] Alessio Ferrandini, 18 anni: «Per l'orale ho scelto filosofia. Nel mio futuro c'è un corso para-universitario. L'indirizzo è comunque la [illegible]dicina». [illegible] si pensa quindi più tanto all'esame di maturità, [illegible] questi primi giorni d'estate da passare chini sui libri, ma al domani, alla scelta universitaria, alla fine della scuola.

Non si parla però ancora [illegible] [illegible] I giovani sembrano essere ancorati alla realtà. Faranno programmi solo quando usciranno i tabelloni con i risultati finali.

Dopo la pioggia [illegible] [illegible] [illegible] freddo di lunedì la giornata di ieri è stata caratterizzata da [illegible] caldo intenso. L'immagine di Sanremo intorno alle 14, [illegible] di consegna degli elaborati, era completamente al di fuori della [illegible] Gruppi di giovani [illegible] passeggio sotto il sole, la cartella sulle spalle e un unico argomento da discutere: «Tu come l'hai fatto?». Ancora [illegible]a volta [illegible] confronto dei risultati è stato il primo pensiero per molti.

Commenti positivi arrivano dall'Istituto professionale per il commercio di corso Cavallotti. A parlare è Stefania Loffredo, 18 anni, ha frequentato il corso ad indirizzo per «analista contabile»: «Il tema di ragioneria rientrava nel programma di studio fatto nel corso dell'anno. [illegible] [illegible] sufficiente riorganizzare mentalmente le [illegible] per arrivare [illegible] soluzione e cominciare a lavorare». Gli studenti hanno commentato positivamente anche l'aggiornamento dell'esame [illegible] Stato con l'introduzione delle nuove normative Cee che rientrano [illegible] programmi ministeriali d'insegnamento. Anche Stefania ha le idee chiare per il futuro: «C'è un [illegible] a Genova per diventare assistente sociale che mi interessa molto».

All'isituto tecnico commerciale per ragionieri «Colombo» i candidati hanno commentato in modi diversi il compito di ragioneria. «Argomenti trattati nel [illegible] dell'anno [illegible] [illegible] qualche tranello - dice Paolo Gramegna, 18 anni classe V, sezione C -. Quest'esame, dopo la paura dell'attesa, sta diventando [illegible] più [illegible] Sono rimasto però colpito dalle [illegible] dettate dalle commissioni lunedì scorso per la prova di italiano scritto. Troppo impegnativo il tema di letteratura e troppo vasto quello d'attualità. Bisognerebbe trovare delle mezze misure. Adattare le prove [illegible] ogni singolo istituto». Per il momento nel futuro [illegible] Paolo, dopo il diploma, c'è il servizio militare: «Mi servirà per pensare al futuro. Per adesso, [illegible] ho intenzione di intraprendere la facoltà di Economia e [illegible]cio, una scelta che invece fanno molti miei compagni [illegible] scuola».

La «maturità '92» vede quindi impegnati ragazzi che sembrano ben determinati, decisi. Non mancano le critiche: «Non [illegible] - dice un gruppo di alunni del liceo - che una commissione esaminatrice possa essere in grado di valutare nel modo migliore una persona senza conoscerla e con una pro[illegible] orale che dura meno di un'ora». Sembra quasi che siano gli alunni a volere una riforma dell'esame di Stato. Se ne parla da anni ma fino ad ora tutto è rimasto solo sulla [illegible].

[illegible] ieri anche [illegible] Ventimiglia dove circa 200 studenti delle scuole medie superiori hanno affrontato la seconda prova scritta. Dietro i banchi gli iscritti dei licei scientifico e classico, di ragioneria e geometri, dell'istituto professionale e di quello per periti turistici.

Anche nella città di confine si aspetta l'inizio della prossima settimana per cominciare i colloqui dell'orale. Non c'è tensione tra gli studenti. I membri interni, i docenti che presentano le classi alle commissioni, [illegible] abbastanza tranquilli: «Gli alunni hanno dimostrato molta serietà e una grande concentrazione. Non ci sono state contestazioni e tutto si è svolto nella regola».

Le commissioni da oggi [illegible] impegnate nella correzione degli elaborati. Un lavoro che durerà per alcuni giorni. Intanto, stringono i tempi e gli studenti cominciano già a fare i conti per sapere il giorno preciso nel quale compariranno davanti alle commissioni. Un dato [illegible] certo. La tensione e l'emozione so[illegible] destinate ad aumentare nuovamente con l'avvicinarsi delle prove orali.

Giulio Gavino

EDILIZIA

Arrivano 130 miliardi per i centri storici

LA Regione ha stanziato quasi 130 miliardi per il recupero dei centri storici [illegible] p[illegible] la realizzazione di 690 alloggi dell'Istituto auto[illegible] [illegible] popolari, lungo l'intero [illegible] della costa, da Ventimiglia a La Spezia. Undici Piani org[illegible] di intervento sono già approvati.

«I progetti - dice l'assesso[illegible] regionale all'Edilizia privata, Carlo Baudone, socialista, membro del Comitato esecutivo nazionale dell'Edilizia residenziale - si prefiggono il recupero di abitazioni private, e la salvaguardia di vicoli, strade e piazze dei centri storici».

I piani organici [illegible] inter[illegible] approvati dalla giunta e, quindi, dal Consiglio regionale, riguardano Porta Soprana, a Genova; vi[illegible] Aglietto, a Savona, nonché Dolceacqua, Montalto, Bordigh[illegible] Apricale [illegible] Pontedassio (in provincia di Imperia); Borgio Verezzi (Savona); La Spezia Strà, La Spezia Melara e Varese Ligure (La Spezia).

I Progetti predisposti dalle amministrazioni comunali ritenuti di particolare interesse da [illegible] Fieschi sono tre: Sanremo, Taggia e Ventimiglia. Quelli già istruiti che attendono l'approvazione dei Beni Ambientali e della Regione [illegible] moltissimi, anche se non riguardano ancora tutti i principali centri della Liguria: Airole, Borghetto d'Arroscia, Ceriana, Porto Maurizio, Molini di Triora, Pieve di Teco, Pigna, Ranzo [illegible] Vallebona (in provincia di Imperia); Albenga, Cairo Montenotte, Ceriale, Dego, Erli, Orco Feglino, Tovo San Giacomo [illegible] Varazze (Savona); Borzonasco, Campomorone, Masone, Rossiglione, Savignone [illegible] Sestri Levante (Genova).

Dolceacqua, il centro storico

I Piani organici [illegible] intervento costituiscono uno strumento urbanistico [illegible] più per tutelare il patrimonio edilizio [illegible] si aggiungono [illegible] Piani regolatori ed ai piani particolareggiati. L'utilità è facilmente intuibile: i Comuni si attivano raccogliendo le domande di ristrutturazione di case che fanno parte del [illegible] storico [illegible] affidano a progettisti specializzati l'incarico di inserire nel piano anche un intervento di recupero dell'intera [illegible] [illegible] cui gli alloggi incidono.

Per consentire questa forma di intervento la Regione ha stanziato 2 miliardi e mezzo in favore della provincia di Imperia, due e mezzo per Savona; e due [illegible] [illegible] per La Spezia. Per Genova i miliardi erogati a fondo perso sono di più: 13. Tutti riservati alla ristrutturazione di Porta Soprana.

A questa somma bisogna poi aggiungere 13 miliardi, pronta [illegible] ai quali i Comuni possono accedere soltanto dopo la presentazione e l'approvazione dei Piani organici di intervento. [illegible] [illegible] sportello». Possono richiederli i Comuni delle quattro province.

Le domande possono essere presentate alla Regione due volte l'anno: entro il [illegible] marzo e il 30 settembre.

Sul fronte delle case popolari, la Regione ha stanziato [illegible] miliardi per la costruzio[illegible] degli alloggi; 35 per il recupero [illegible] appartamenti fatiscenti, 10 per l'eliminazione delle barriere architettoniche e 5 per espropri di terreni finalizzati all'edilizia popolare. In tutto il programma prevede 417 appartamenti in provincia di Ge[illegible]a; 55 a La Spezia; 77 [illegible] Savona e 41 [illegible] Imperia.

L'assessore Baudone, nel predisporre il piano finanziario, ha tenuto [illegible] del fabbisogno abitativo della regione. Secondo le stime effettuate [illegible] una ditta specializzata, mancano 5500 prime case. Ogni anno da Ventimiglia a Spezia c'è un recupero di circa 2000 appartamenti. Troppo pochi. Secondo i calcoli dell'Ufficio Edilizia privata della Regione il recupero è sempre minore: negli Anni Ottanta è stato di 3600 case all'anno. Ma con una tendenza a diminuire preoccupante. Negli Anni 70, gli anni del boom, si costrui[illegible] mediamente 13.100 [illegible] Adesso siamo intorno alle 2000 case. Per lo più ristrutturate.

Spiega Baudone: «Gli interventi, oltre a "produrre" case, favoriranno il recupero di aree di incomparabile bellezza, storica e artistica».

«I Piani organici di intervento - spiegano in Regione - vanno al [illegible] là del semplice recupero della casa». I progetti, infatti, prevedono anche la realizzazione di parcheggi.

Gian Piero Moretti

Imperia: particolarmente complessa la prova di elettronica per i giovani imperiesi

Ieri alle Industriali hanno tremato

All'Itis di Oneglia: «Abbiamo dovuto ricostruire un complicato circuito». Soddisfazione invece allo Scientifico di Porto Maurizio: «Nemmeno la grande emozione è riuscita a condizionarci»

IMPERIA. Un ostacolo difficile da superare per gli studenti degli istituti tecnici, ordinaria amministrazione per i liceali [illegible] Imperia, approdati alla seconda prova scritta dell'esame di maturità.

Oneglia. All'Istituto tecnico industriale per elettronici, i candidati si sono imbattuti in un duro scoglio, che costituisce il test più impegnativo degli [illegible]. Commenta Nico Franchi, [illegible] anni: «La prova di Elettronica generale è sempre stata molto selettiva. Quest'anno, inoltre, dovevamo affrontare un [illegible] che conoscevamo poco, e ricostruire un circuito complesso. Penso che gli orali serviranno [illegible] dimostrare le nostre reali capacità». Aggiungo[illegible] l'imperiese Franco Fordano e Giulio Rondino, di Ventimiglia: «E' stato necessario impiegare gran parte del tempo a disposizione, [illegible] quasi nessuno è riuscito a terminare tutti gli esercizi. Prevediamo che le sufficienze saranno poche».

Ben diversa l'atmosfera al Classico di piazza Calvi, dove la versione di Latino non ha riservato sorprese. Dice Angela Basso, 18 [illegible]i, di Diano Marina: «Il brano di Petronio, tratto dal "Satyricon", era di facile interpretazione. Sono bastate due [illegible] per comprendere il senso del testo, anche se per tradurre alcune frasi in italiano scorrevole abbiamo impiegato molto tempo». Pure alle magistrali [illegible] [illegible] scena il Latino, ma in questo [illegible] le future maestre hanno incontrato maggiori difficoltà. Osserva Luciana Arcaro, di Imperia: «E' stata scelta una versione di lunghezza superiore al previsto, anche se, a giudizio dei professori, risultava di facile comprensione».

Dalla lingua di Cicerone al Francese: alla sezione turistica dell'Ipc, i ragazzi hanno descritto le principali strutture turistiche che si trovano oltralpe. Micaela Calzia, 21 anni: «E' un argomento che conosco molto bene, [illegible] [illegible] ho avuto grossi problemi. Ho impiegato però diverse ore per approfondire i vari aspetti della questione. Ora continuerò a ripassare in vista degli orali».

Soddisfatti anche gli studenti che frequentano la [illegible] Analisti contabili. Afferma Rosanna Massa: «I problemi di analisi erano piuttosto facili, e non dovrebbero verificarsi spiacevoli sorprese».

All'Istituto d'Arte, dove l'e[illegible] si svolge nella sede distaccata di Barcheto, la seconda p[illegible] scritta consiste nella realizzazione di un fregio continuo, da inserire [illegible] un padiglione di floricoltura. «Ieri, abbiamo tracciato le bozze, che dovranno essere rielaborate nei prossimi giorni», dice Sara Tomasello. Aggiunge Alessandra Muraglia: «Il tema scelto dal Ministero ci è sembrato banale, perché non lascia spazio alla creatività individuale».

[illegible] Furno, [illegible] Dulbecco e Daniela Aversano

Semaforo verde per [illegible] studenti dell'Ipsia di via Gibelli. Afferma Italo Marvaldi, membro interno: «Per la tecnica di produzione, si doveva esaminare un settore ampiamente trat[illegible] durante l'anno, mentre nella sezione elettronici era proposto uno schema a blocchi che non presentava incognite».

Porto Maurizio. L'atteso compito [illegible] Matematica [illegible] [illegible] rivelato abbordabile per i ragazzi dello Scientifico «Vieusseux». Paolo Marano, di Imperia: «Quasi tutti siamo riusciti a portare a termine almeno due dei tre esercizi proposti. [illegible] sicuro della mia preparazione e l'emozione non mi [illegible] giocato brutti scherzi».

Discordanti i pareri degli aspiranti ragionieri all'uscita del «Ruffini». Secondo Daniela Aversano, [illegible] anni, «Il risultato supera le previsioni della [illegible]lia: credevo [illegible] incontrare maggiori ostacoli nella prova di [illegible]gioneria, [illegible] riguardava il bilancio [illegible] l'autofinanziamento delle aziende». Di opinione opposta Paolo Dulbecco e Raffaella Furno: «Era un argomento di difficile interpretazione, e nel tempo a nostra disposizione [illegible] siamo riusciti a trattarne tutti gli aspetti». Proprio per questo motivo, nessuno ha consegnato con notevole anticipo, [illegible] differenza dell'altro giorno.

Enrico Ferrari
Luca Amoretti

Nuovo servizio dei vigili urbani che si richiama [illegible] un'ordinanza dell'89

Imperia, una ronda contro i cani

I proprietari dovranno pulire il marciapiede

IMPERIA. Già [illegible] conoscevano le ronde anti-droga e quelle anti-teppismo. [illegible] adesso, a Imperia, entreranno in funzione anche quelle anti-deiezioni canine. Oltre a[illegible]irige[illegible] il traffico, i Vigili urbani di Imperia dovranno sorvegliare i cani in transito, affinché i padroni ripuliscano immediatamente il suolo da eventuali «bisognini» delle [illegible] bestiole. Nel rispolverare, con qualche variante, l'ordinanza adottata nell'89 dal suo predecessore Gramondo, l'attuale sindaco Claudio Scajola ha dato precise disposizioni al corpo [illegible] polizia municipale: chi sarà sorpreso [illegible] trasgredire, avrà [illegible] multa da 50 mila lire.

Per Fido, insomma, tornano i tempi duri, dopo un periodo [illegible] transizione: l'argomento era finito nel dimenticatoio, archiviato in fretta le polemiche suscitate dalla vecchia ordinanza (era il gennaio dell'89), che proibiva al passeggio dei cani alcune zone cittadine, [illegible] le spiagge e i moli, le aiuole [illegible] i giardini pubblici, vietava loro l'accesso, anche [illegible] tenuti al guinzaglio, nei mercati coperti [illegible] ortofrutticoli, e imponeva agli accompagnatori umani «di munirsi di apposito strumento raccoglitore», per fare immediata rimozione del «ricordino». Tanto rumore per nulla: quanti hanno rispettato l'ordinanza?

Sono passati più di tre anni, [illegible] strade [illegible] piazze hanno continuato a [illegible] disseminate [illegible] tracce inequivocabili, residui organici di animali che non sempre sono randagi, e quindi sprovvisti di padrone pronto a ridare pulizia alla via dove è appena accaduto il «fattaccio». Si era parlato pure di «toilette» per cani, ricavate in appositi recinti sabbiosi. Svanite nel nulla. Ma i cittadini insistono a protestare: proprio l'altro ieri, a La Stampa, si erano rivolte al[illegible] persone [illegible] Parrasio, che segnalavano come [illegible] ciottolato dei vicoli [illegible] le «ciappe» delle splendide Logge di Santa Chiara sono troppo spesso deturpate dalla presenza di escrementi.

Ammette il sindaco Scajola: «Sono intervenuto, dopo [illegible] visto lo stato di grave pregiudizio all'igiene e al pubblico decoro che si manifesta in diverse zone a causa delle deiezioni che sporcano indiscriminatamente vie e piazze, e rilevato che la responsabilità non è solo dei cani randagi [illegible] anche di quelli custoditi. D'ora in avanti, tutti coloro che li conducono sul suolo pubblico, dovranno subito provvedere a ripulire le deiezioni degli animali di loro proprietà o a loro affidati». I Vigili hanno ricevuto ordini tassativi: com'è già accaduto anche per chi deposita fuori orario i rifiuti nei cassonetti (parecchi i trasgressori colti sul fatto), faranno appostamenti e controlli improvvisi.

[s. d.]

L'Usl di Sanremo completa il piano di interventi per migliorare il servizio

Al Pronto soccorso senza code

Sofisticate apparecchiature, impianti per la sterilizzazione [illegible] spazi più ampi: dopo anni di attesa in funzione due nuovi ambulatori. Per i pazienti solo vantaggi: tempi brevi e maggiore efficienza

SANREMO. Nuovi spazi, più efficienza e attrezzature sofisticate: questa la formula che l'Usl ha scelto per migliorare il pronto [illegible] e garantire [illegible] servizi fondamentali dell'emergenza. Per questo motivo sono [illegible] creati d[illegible] ambulatori chirurgici dotati [illegible] autoclave per la sterilizzazione degli strumenti [illegible] una sala riservata ai medici.

Obiettivo: ridurre i tempi delle fasi di ricovero, più discrezione nel corso delle terapie e coordinamento in caso di gravi emergenze. «Il pronto soccorso - dice il dottor Gianni Stella, uno dei medici che gestiscono il reparto sanremese -, serve [illegible] bacino [illegible] quindici comuni per [illegible] totale di circa 100 mila pazienti. Ogni giorno i servizi prestati sono più di 150. Da anni si attendeva un lavoro di ristrutturazione. Ora possiamo finalmente operare in condizioni ottimali. Sta inoltre per cominciare l'estate e il numero degli interventi è destinato a aumentare». In programma ci dovrebbe essere anche [illegible] potenziamento dell'organico di medici [illegible] paramedici: dalle prossime settimane [illegible] potrebbero entrare [illegible] servizio, almeno nelle ore diurne, due medici al posto [illegible] uno solo.

Manca [illegible] qualche rifinitura [illegible] rispetto all'inizio dell'anno il pronto soccorso ha cambiato completamente volto. Il progetto realizzato dall'ufficio tecnico dell'Usl ha permesso la «verticalizzazione» della struttura. Un lungo corridoio separa i due ambulatori chirurgici da quelli medici mentre una sala è stata attrezzata per la degenza temporanea. I pazienti infatti potranno restare sulle barelle, senza essere spostati, e sotto un efficiente controllo medico in attesa di [illegible] trasferiti in altri reparti o ospedali.

Per ammodernare i locali [illegible] Pronto soccorso l'Unità [illegible] [illegible] ha stanziato quattrocento milioni (M. GATTI)

Oltre [illegible] questo [illegible] state realizzate una farmacia [illegible] spazi riservati al personale. Di fondamentale importanza anche la «reception», un bancone al di là del quale gli infermieri sono in grado di comunicare istantaneamente con l'esterno e con gli altri reparti addetti all'emergenza: l'Unità Coronarica, la Rianimazione e «Sanremo Emergenza», il nuovo centralino unificato per le chiamate di soccorso. Novità anche per quanto riguarda la «camera calda», [illegible] zona [illegible] al pronto soccorso dove le ambulanze si fermano per scaricare le barelle. Dove prima poteva [illegible] un solo mezzo ora c'è spazio per almeno tre autolettighe.

«Un grande passo avanti - dice l'amministratore dell'Usl [illegible] Mauro [illegible] -. I lavori sono co[illegible] complessivamente, tra interventi strutturali [illegible] attrezzature, 400 milioni. Un centinaio [illegible] arrivati da una donazione fatta all'ospedale, g[illegible] altri inve[illegible] rientrano nel bilancio sanità». E' la dimostrazione che qualcosa [illegible] cambiando a livello organizzativo. Che a Sanre[illegible] gli operatori stanno privilegiando la piattaforma dell'emergenza per arrivare [illegible] creazione del «Dea», il dipartimento dell'emergenza.

Oltre all'autoclave per la sterilizzazione degli strumenti chirurgici il pronto soccorso è stato do[illegible] di [illegible] barelle e pratiche scaffalature che saran[illegible] sistemate a partire [illegible] oggi. «L'impressione è quella di entrare [illegible] un "Trauma center", [illegible] quelli che si vedono nei telefilm americani - dice la gente che dopo anni di attesa ha assistito alla trasformazione -. La cosa più importante è che tutto [illegible] molto pulito, l'ambiente è asettico. L'igiene deve essere al di sopra di tutto».

Intanto, per sabato 4 luglio, l'Usl [illegible] ha organizzato [illegible] giornata [illegible] studi dal titolo «Il Pronto Soccorso, nuovi orizzonti dell'emergenza sanitaria». Ora, per il personale medico si tratta solo di migliorare [illegible] di riuscire ad utilizzare al meglio le nuove [illegible]

Giulio Gavino

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Vettura in fiamme sull'Autostrada dei fiori

Erano passate da poco le 14 di ieri quando i Vigili del fuoco [illegible] Sanremo [illegible] stati chiamati per spegnere l'incendio scoppiato nel vano motore di una Peugeot «405» in transito sul viadotto Argentina dell'Autofiori, in direzione Sanremo. Il proprietario dell'auto, Marco Viglizzo, 48 anni, residente ad Albenga, ha spiegato di essere ripartito dall'area di servizio di Castellaro, dopo aver fatto rifornimento, quando ha visto il fumo uscire dal cofano. La vettura [illegible] andata distrutta, illeso il conducente. [g. ga.]

Il centralinista fa lo sciopero della fame

Non mangia per ottenere la ristrutturazione dell'ufficio: il protagonista della singolare forma di protesta è il centralinista del tribunale [illegible] Sanremo, Giuseppe Biasi, 46 anni, di Vallecrosia, non vedente, impiegato da circa dieci anni negli uffici giudiziari. L'uomo, ha iniziato lo sciopero della fame per far iniziare i lavori di manutenzione all'interno della stanza dove svolge la sua attività. Il locale non risponderebbe alle norme igieniche sul lavoro. [g. ga.]

E' sempre [illegible] coma il ragazzo caduto con [illegible] moto

Ancora gravi le condizioni di Christian Coriolo, 17 anni, [illegible] giovane sanremese rimasto coinvolto sabato scorso [illegible] [illegible] tragica caduta in [illegible] [illegible] ragazzo, in [illegible] di coma, è attualmente ricoverato nel reparto Terapia Intensiva dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. [g. ga.]

Traverso sta male

Maxiprocesso di Milano nuovo rinvio

SANREMO. Il processo d'appello [illegible] mafia, casinò e tangenti, in corso a Milano dallo scorso [illegible] di aprile, è stato [illegible]vamente rinviato al 7 ottobre prossimo.

Il rinvio è stato disposto dalla corte in seguito [illegible] malore che ha colpito Lucio Traverso, l'ex presidente del casinò di Campione colpito da un infarto e ricoverato nel reparto terapie intensive dell'ospedale di Cata[illegible].

I periti legali, nominati dalla corte d'appello di Milano, han[illegible] confermato le precarie condizioni di salute di Traverso, evidenziando che allo stato attuale [illegible] può essere trasportato. La prognosi è riservata e l'uomo ha continuo bisogno [illegible] assistenza. La sua posizione non è stata stralciata perché i medici hanno assicurato che, entro ottobre, potrà riprendere in pieno ogni attività.

Traverso è considerato l'anello di collegamento fra gli scandali scoppiati nelle case da gioco [illegible] Campione e Sanremo. [m. p.]

Le forze politiche di Sanremo cercano affannosamente la via della trasparenza per la nuova gestione della casa da gioco

Dalla dc attacco al sindaco: «L'Sgt è da salvare»

Il capogruppo Fornasero critica il sindaco Lanza che punta sull'appalto

SANREMO. Appaltare il casinò è davvero rischioso? L'esperienza del passato insegna che tutte le volte che le roulette sono sta[illegible] messe in vendita, qualcuno si è scottato. Negli Anni Sessanta, quando venne aperta un'inchie[illegible] per turbative d'asta; negli Anni Settanta, [illegible] il processo dei Libri neri (tangenti pagate a politici per il riaffidamento del casinò); negli Anni Ottanta [illegible] l'arresto del sindaco [illegible] della giunta coinvolti in una vicenda di mafia e tangenti.

Siamo negli Anni Novanta e si riparla di cedere il casinò a privati. M[illegible] l'equazione appalto-manette, a Sanremo, [illegible] d[illegible] [illegible] regola matematica?

Aldo Fornasero, capogruppo dc

Aldo Fornasero, capogruppo della dc, schierato sul fronte del riaffidamento del casinò alla Sgt, non è daccordo, anche se ammette che «il rischio c'è sempre».

Dice: «Bisogna vedere come si conduce la gara d'appalto. Dovrà essere il più trasparente possibile. Se fosse per me aprirei le buste contenenti le offerte direttamente durante [illegible] seduta del Consiglio comunale».

«In Consiglio comunale ha votato contro l'appalto: è stata una scelta personale o imposta dalle direttive della sua corrente?

«Una decisione assolutamente personale, dettata soprattutto dalla mancanza di mezzi per esercitare un approfondito controllo sui candidati: quando hai aperto le buste [illegible] le offerte, non puoi non consegnare il casinò al vincitore. Anche [illegible] hai dubbi che sfiorano i sospetti».

Secondo alcune linee di pensiero, lei, nella sua veste di capogruppo della dc, avrebbe dovuto mantenere una linea di equidistanza dalle due proposte presentate [illegible] partito. Invece si è schierato.

«Si trattava di una pratica amministrativa, più che politica, [illegible] la dc [illegible] lasciato liberi i consiglieri di decidere secondo coscienza. Durante la votazione [illegible] ero il capogruppo dc ma un semplice consigliere».

L'accusano di [illegible] voluto salvare la poltrona del presidente della Sgt Napoleone Cavaliere.

«Ho ripetuto più volte che bisognava salvare la Sgt come formula. Magari cambiando gli uomini».

La Sgt ha annunciato che darà battaglia per non farsi estromettere.

«Mi auguro che si possa arrivare ad una "pax sociale" con la Sgt. Come? Vi sono mille modi. Uno potrebbe essere l'affidamento alla società della gestione di un settore della [illegible] [illegible] gioco».

Come giudica la gestione commissariale del casinò?

«Le precedenti esperienze [illegible] hanno dato poi quei frutti che tutti si attendevano. Ci ritroveremo [illegible] [illegible] gestione "in nome e per conto" con tutti i disagi che abbiamo già conosciuto».

Esiste realmente il rischio di un commissariamento del Consiglio comunale?

«Non sono sufficientemente informato sulle intenzioni [illegible] ministero dell'Interno. [illegible] sindaco ha avuto numerosi incontri ma non ha mai relazionato [illegible] Consiglio comunale. Spero però che [illegible] il problema casinò verrà risolto con l'appalto, l'amministrazione comunale possa lavorare tranquillamente su tutti gli altri fronti».

Cosa contesta al sindaco Lanza?

«Di non avere riferito agli altri consiglieri tutte le informazioni in suo possesso sul casinò. Credo voglia arrivare alle elezi[illegible] anticipate».

Chiederebbe le dimissioni [illegible] politici sotto inchiesta?

«Se verranno ritenuti colpevoli [illegible] [illegible] primo [illegible] proporre il loro allontanamento. Fino ad allora, però, ritengo sia giusto rispettare la presunzione di innocenza».

Esiste ancora la maggioranza?

«C'è, ma si muove a seconda degli interessi politici dei partiti che la compongono».

Gian Piero Moretti

MANIFESTAZIONI

Finanziamenti in ritardo

Una nuova tegola si è abbattuta sul capo della Sgt a una settimana esatta dalla scadenza del suo mandato di gestore del casinò, [illegible] nome e per conto del Comune. L'Arthur Andersen, la società nazionale specializzata nella certificazione dei bilanci, non ha approva[illegible] i conti della Sgt. Pare per una carenza di documentazione. E' so[illegible] una questione di tempo, che, tuttavia impedirà al Consiglio comunale [illegible] approvare, entro tempi tecnici previsti dalla legge (30 giugno) il conto consuntivo. Tempi duri per il casinò, ma anche per il Comune che, senza consuntivo approvato, non potrà utiliz[illegible] tutti i milioni provenienti dal disavanzo del bilancio per manifestazioni e altri interventi. Un taglio ai fondi che potrebbe [illegible]alancare le porte alla crisi e alle elezioni anticipate. L'approvazione del consuntivo [illegible] inserita al secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, lunedì. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 23-6-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Omega	extra	10.000	600	400
Rosa	Kota	extra	10.000	600	300
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	600
Rosa	Dallas	seconda	40.000	500	300
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	700
Rosa	Diverse	prima	60.000	700	400
Rosa	Diverse	seconda	160.000	300	100
Rosa	[illegible]	extra	10.000	500	400
Statice	Tartarico	prima	5.000	700	600
Sparenella	—	extra	5.000	500	400
Sparenella	—	prima	15.000	350	250
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	1.500	1.000
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	1.500	1.300
Crisantemi	Multiflora	prima	70.000	350	300
Lisianthus	—	prima	5.000	500	400
Lilium	Comuni	extra	18.000	2.000	1.200
Statice	—	extra	60.000	180	100
Agapanthus	Azzurro	prima	[illegible]	1.000	600
Agapanthus	Bianco	prima	5.000	1.200	800
Achillea	—	prima	5.000	350	300
Alstroemeria	Hybrida	extra	5.000	500	400
Alstroemeria	Hybrida	prima	5.000	350	300
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Iris	[illegible]	prima	15.000	400	300
Iris	[illegible]	seconda	5.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	300	200
Garofani	Mediterranei	correnti	60.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	80.[illegible]	200	150
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	50
Gypsophila	[illegible]	prima	kg 600	10.000	[illegible]
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg)

— Totale numero colli contrattati ieri 900
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 389.500.000
Commercio: ● Affluenza di merce molto scarsa; ● Prezzi stazionari; ● Vendite lente. Rimanenze

---

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi [illegible] asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re e 25 secoli di [illegible]ria: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari [illegible] memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi [illegible] fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale [illegible] Diocesano, si metta nel «punto magico» a fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche [illegible] poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione del XIII secolo che attraversava sino al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal [illegible]timento» del mare, che avvolge anche il Pilone romano [illegible] accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Albenga, l'antica porta del mulino

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chi[illegible] Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata [illegible] in parte distrutta dai romani nel [illegible] a. C. Oggi è la quinta città del Ponente Ligure [illegible] sta puntando decisamente sul turismo. [illegible] suo territorio offre monumenti anche naturali di straordinario inte[illegible] in primo piano le Grotte preistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un [illegible]stello a Nasino di origine romana, da Villanova [illegible] l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) e [illegible] altre attrezzature sportive. Mentre sul mare veglia la Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali ne [illegible] esclusi. [g. cap.]

Riflettori in varie piazze e sotto gli alberi: restauri nella città vecchia

Bordighera si fa più bella

Sistemati nuovi punti luce in luoghi caratteristici della città. Una serie di lavori nel centro storico. Il sindaco: «Piccoli lavori, [illegible] di grande effetto». La mappa degli interventi

BORDIGHERA. Riflettori puntati su Bordighera. E non in senso metaforico, ma per creare veri e suggestivi giochi di luce, per migliorare l'immagine turistica della città [illegible] appena iniziata. Tra gli interventi di «maquillage», sta infatti per essere ultimata la sistemazione di otto punti luce in angoli particolari [illegible] gruppi di palme, aiuole, alberi ad alto fusto. I riflettori sono stati sistemati in basso, al livello della strada, in modo da creare effetti particolari, visibili anche da grande distanza.

Sono già in funzione da alcuni giorni gli impianti delle piazze Garibaldi, Mazzini ed Eroi della Libertà, all'angolo di via Pasteur con l'Aurelia, e in via degli Ulivi (sotto un imponente pino). Devono [illegible] ultimati l'impianto davanti alla chiesa di Terrasanta e altri due in zone particolari. «Si t[illegible] di interventi effettuati in [illegible]mia, impiegando operai comunali - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando -. Non sono eccessivamente costosi, [illegible] credo molto importanti per Bordighera: oltre a creare interessanti giochi [illegible] luce, illuminano parti della città per [illegible] la notte, rendendole quindi meno pericolose».

Il sindaco Renata Olivo annuncia che è allo studio un piano per potenziare ulteriormente l'illuminazione pubblica. Spiega: «Cinquanta milioni [illegible] già disponibili a bilancio per questo tipo [illegible] Abbiamo due possibilità: migliorare la situazione nelle vie del centro o sistemare le nuove luci in punti particolari come scogli, archi, zone verdi, per valorizzare gli angoli caratteristici».

Intanto, sempre in tema [illegible] abbellimento [illegible] Bordighera, una serie di interventi sono stati finalizzati al restauro di edifici storici della città alta. Dice il sindaco: «Il nostro centro storico è uno dei meglio conservati. [illegible] l'altro, le strutture di proprietà del Comune sono state sempre curate e migliorate. Recentemente è [illegible] restaurato l'oratorio di [illegible] Bartolomeo, mentre ora è la volta [illegible] Porta Maddalena, la più antica perchè sorge sulle prime mura di via Circonvallazione».

Aggiunge: «Il portico è in forte stato di degrado, soggetto ad infiltrazioni di acque nere provenienti dagli alloggi soprastanti di proprietà comunale. Quindi, l'intervento [illegible] restauro è indispensabile e urgente».

Il portico [illegible] uno degli accessi obbligati del centro storico. Durante la fase [illegible] rimozione degli intonaci [illegible] stati rinvenuti i fregi originari, molto antichi. I lavori sono stati affidati alla ditta Ignazio Raimondi, che realizzerà i nuovi intonaci del portico della «Maddalena», la tinteggiatura delle pareti e soffittature e curerà anche la ricerca delle perdite di tubazioni per [illegible] costo totale di 11 milioni. L'intervento ha un carattere d'urgenza soprattutto per l'eliminazione degli inconvenienti igienici e in previsione dell'afflusso turistico estivo. Un modo per tentare il rilancio del borgo medievale.

Sottolinea Renata Olivo: «Anche [illegible] altre due antiche Porte, quelle di Sottana e [illegible] Capo, hanno bisogno di restauro, ma non essendo in uno stato di grave degrado [illegible] quello della Maddalena, abbiamo deciso [illegible] rinviare l'operazione al prossi[illegible] [illegible] Per restituire la naturale bellezza alla piazza del centro storico, inoltre, ho intenzione di invitare i proprietari delle [illegible] che [illegible] affacciano sulla [illegible] piazza a rimetterle a posto. Il Comune farà di tutto per agevolarli, con eventuali finanziamenti speciali».

Intanto, l'amministrazione ha predisposto altri interventi [illegible] restauro in piazza [illegible] Popolo, nel cuore del centro storico. Tutti i portici saranno restaurati con lavori che verranno [illegible] da un'apposita squadra comunale, mentre i restauri degli [illegible] e le tinteggiature saranno eseguiti da ditte specializzate. Anche per la fornitura dei materiali sono state interpellate aziende del settore.

Il risanamento rappresenta anche un investimento per il futuro, soprattutto per [illegible] località di villeggiatura qual è Bordighera. I benefici degli interventi saranno infatti visibili per parecchi anni. Fra l'altro, saranno sistemati pavimenti in ardesia (spese [illegible] milioni), «tavole» in marmo (costo 4 milioni), particolari mosaici decorativi, lampade in sintonia con l'ambiente (oltre 2 milioni d'investimento), altri materiali elettrici e da costruzione per più di 4 milioni. In totale, la spesa per l'operazione «maquillage» è di circa [illegible] milioni.

Daniela Borghi

Piazza della stazione [illegible] Bordighera: la città fa «maquillage» per la stagione estiva

Il centro storico

[illegible] per scoprire Ventimiglia

[illegible]. Anche una marcia podistica per far scoprire le bellezze del [illegible] e sollecitare un intervento di re[illegible] e recupero. Il circolo Acli e il comitato pro-centro storico [illegible] Ventimiglia, [illegible] il patrocinio [illegible] Comune, hanno organizzato la prima Marcia podistica non competitiva «Stra-Ventimiglia». Partenza [illegible] 28 giugno alle 9 dalla piazza del Comune percorrendo via Roma, passeggiata [illegible] mare, sino alla foce del Nervia, poi rientro sino in via Vittorio Veneto, dove sarà approntato un posto di ristoro.

Quindi attraverso la passerella in piazza Costituente e poi proseguendo su via Scalasanta nel centro storico. In totale [illegible] chilometri circa [illegible] percorso. All'arrivo dei partecipanti si svolgerà le premiazione nel borgo medioevale. Medaglie ricordo per tutti e molti premi. [illegible] Trofeo città di Ventimiglia andrà al gruppo più numeroso, [illegible]ppe al concorrente più anziano, al più giovane, alla famiglia più numerosa, al concorrente proveniente da più lontano. La quota [illegible] iscrizione è di [illegible] mila lire per adulti [illegible] per i giovani [illegible] i 20 anni. «Saranno anche sorteggiati - dicono gli organizzatori - premi, tra cui una bicicletta mountain bike». Ci [illegible] può iscrivere in diversi punti: all'Apt di via Cavour, presso i negozi [illegible] Pomodoro» di via Roma e commestibili «Scarlino» di via Garibaldi. «Un modo - sottolineano gli organizzatori - di coinvolgere n[illegible] solo i ventimigliesi, [illegible] tutti a scoprire o riscoprire gli angoli più belli della città. Dopo il successo della caccia al tesoro, nel mese di aprile, l'attuale iniziativa è stata varata con grande consenso. Speriamo che anche questa volta i giovani rispondano con entusiasmo».

[l. m.]

[illegible]

TURISMO

Nuovi cartelli con la pianta di Bordighera

Il Lions Club Bordighera-Capo Nero ha offerto l'installazion gratuita di cartelli turistico-culturali [illegible] planimetria stradale della cittadina. Gli otto cartelli recanti anche le indicazioni relative ai pubblici esercizi, ai servizi pubblici e di [illegible] utilità e agli edifici storici e culturali saranno collocati: [illegible] via Aurelia, nelle vicinanze dell'ospedale, nei pressi [illegible] cartello recante [illegible] indicazioni alberghiere; sul lungomare Argentina, nei pressi della [illegible] cabina Enel e nei pres[illegible] parcheggio di Capo Sant'Ampelio; in via Aurelia, nei pressi della strada [illegible] al porticciolo turistico; in piazza Mazzini, nei pressi del Comando di polizia municipale; in Piazza De Amicis, nei pressi dell'orologio stradale; in via Pasteur angolo via Romana e nei pressi del parco giochi di piazza Due Strade; nel paese alto, via del Capo e in via Rossi, nei pressi [illegible] svincolo autostradale.

[d. bo.]

[illegible]

Novanta milioni per l'impianto Sasso-Montenero

L'acquedotto Sasso-Montenero, che [illegible] anche Bordighera, sarà urg[illegible] potenziato con un intervento di 90 milioni di lire. In [illegible]do da superare il peggioramento di livello nell'erogazione del servizio verso la zona di Sasso-Montenero, la giunta comunale ha deciso di effettuare un intervento di straordinaria manutenzione e potenziamento dell'acquedotto in questione, per un importo di [illegible] milioni di lire.

[l. m.]

[illegible]

Violenza, condannato poliziotto di Mentone

Un poliziotto di Mentone, Daniel Lamourex, di 44 anni, è stato condannato [illegible] tribunale di Nizza [illegible] 1 anno di prigione. L'imputazione è: atti di violenza contro il figlio di [illegible] anni della sua convivente. Era già sospeso a titolo provvisorio [illegible] servizio e gli era [illegible] ritirato anche il porto d'armi. Sarà arrestato dai suoi colleghi «a meno che - [illegible] ha puntualizzato il presidente dal tribunale - [illegible] eseguano il mandato i gendarmi».

[l. m.]

[illegible]

Nuovo acciottolato nel borgo [illegible]

A Tenda, nel borgo medioevale, sono iniziati numerosi lavori di restauro. I più immediati riguardano la via centrale, rue Francia. Una lavoro minuzioso di sostituzione ed aggiustamento dell'acciottolato. La municipalità [illegible] varato [illegible] piano di interventi nel [illegible]. Inoltre, da qualche anno, [illegible] stato messo in atto [illegible] programma per il miglioramento delle [illegible] ed [illegible] delle case.

[l. m.]

[illegible]

Il progetto [illegible] strada Briga-Triora

Anche in Francia trova consensi il progetto per la realizzazione del collegamento viario tra Briga, in val Roya, e Realdo e Triora nell'alta valle Argentina. L'idea di una strada in grado [illegible] unire la zona di confine che appartiene ad una [illegible] etnia [illegible] sogno che gli abitanti seguono da anni. L'opera dovrebbe [illegible] realizzata [illegible] finanziamenti italo-francesi. Due sono le alternative: una strada sul tracciato [illegible] quella che da Triora porta alla «bassa [illegible] Sansone», panoramica e suggestiva, e une bretella di soli tre chilometri parte in viadotto e galleria.

[g. ga.]

[illegible] AZZURRA

Grande attesa per la Biennale di ceramica artistica al via il 3 luglio

A Vallauris il marchio di Picasso

Il centro rilancia la formula turismo-cultura

[illegible]. Lanciato nel 1947 dal genio di Picasso, il vecchio villaggio [illegible] Vallauris, annidato in alto rispetto a Cannes ed Antibes, ospiterà dal 3 luglio al 31 ottobre la XIII Biennale internazionale di ceramica artistica: una mostra ambientata nei saloni [illegible] Castello-Museo, già convento dei monaci di Lerino: [illegible] castello è stato restaurato a cura del Comune di Vallauris e costituisce uno dei motivi di maggior richiamo turistico e culturale, un binomio sempre vincente.

E' infatti qui che è possibile ammirare le stampe su linoleum e le ceramiche create da Picasso nelle officine Madoura, la retrospettiva del pittore Alberto Magnelli, il quadrante solare su lava smaltata di Jean Paul Riopelle. E' un complesso che è valso a farlo riconoscere d'importanza nazionale. Incidentalmente si può osserv[illegible] che è su questa strada che si dovrebbe procedere pure sulla Riviera italiana, anche se qui non [illegible] è avuta la fortuna [illegible] richiamare un Picasso.

La Biennale, la cui prima edizione risale al 1948, esporrà 220 ceramiche create [illegible] artisti e selezionate [illegible] una commissione che ha dovuto scegliere fra ben 1500 opere giunte da 29 nazioni, dall'Italia alla Germania e Nuova Zelanda, da Taiwan agli Stati Uniti, Polonia, Porto Rico, Cuba, Danimarca, Israele.

Sarà così possibile farsi un'idea dell'evoluzione nei gusti e nella tecnica [illegible] ceramica d'arte mondiale. Orario visite: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; costo [illegible] biglietto dieci franchi.

Contemporaneamente si svolgerà nella sala del Nerolium, in via Clemenceau, la mostra di [illegible] settanta artisti [illegible] artigiani in ceramica, legno d'ulivo, profumi, scultura, vetri artistici, pelli: stesso orario della Biennale, l'ingresso è libero.

Un altro elemento d'interesse è rappresentato dal regolare tracciato delle vecchie strade di Vallauris. Risale [illegible] XVI secolo e segue [illegible] piano urbanistico il cui merito va a Rainier Lascaris, priore e signore della zona che includeva anche Biot. Questo vescovo, per ripopolare il paese devastato da una epidemia di peste fece appello alle povere popolazioni ponentine [illegible] una promessa: «Vi daremo terra e lavoro purché veniate a stabilirvi qui».

Una proposta che fu accettata da una sessantina di «focolari». Fu una doppia fortuna per Vallauris: fra i nuovi immigrati c'erano dei ceramisti che avviarono subito la loro attività, favorita dall'esistenza [illegible] giacimenti di argille e di boschi ricchi di combustibile per i forni di cottura.

Si è così partiti dalle umilissime ceramiche destinate alla povera vita di tutti i giorni di allora per giungere alle attuali folgoranti realizzazioni di Picasso: anche questo particolare aggiunge interesse alla visita di oggi.

Bruno Viano

Domani ■ Imperia concerto nella chiesa di San Leonardo

Musica al Parasio

Si esibiscono il violinista albanese Jakai e il chitarrista Gregorio Pelo. Altri appuntamenti della rassegna nel cuore di Porto Maurizio

IMPERIA. Entra vivo la «Musica al Parasio», organizzata dal Circolo omonimo e dall'Azienda di promozione turistica per valorizzare un borgo di indubbia suggestione. Domani, ciclo di spettacoli che proseguirà fino a metà luglio, sotto la direzione artistica Ensemple barocco e Ensemble de guitares, vedrà in primo piano il Duo cantabile, che si esibirà alla chiesa San Leonardo. L'appuntamento è fissato per le 21,15.

I protagonisti del concerto sara il violinista albanese Rrok Jakai e Gregorio Pelo, alla chitarra. Jakaj, diplomato il massimo dei voti al Conservatorio di Tirana, ha frequentato la scuola di perfezionamento a Saluzzo e fa parte dell'orchestra Bruni Cuneo, diretta da Giovanni Mosca. Collabora inoltre con l'Orchestra Filar italiana. Gregorio Pelo è invece uno degli elementi di spicco quartetto «Nuovo Fandango» e dell'«Assieme chitarristico italiano», con cui ha inciso un compact disc di musica contemporanea. E' inoltre docente presso gli Istituti musicali di Mondovì, Ceva e Fossano.

Il duo eseguirà numerose Sonate di Nicolò Paganini, oltre al «Capriccio op. 1 n.9». In scaletta, figurano anche il «Notturno» di Molino, oltre a «Paraboles» e «Entr'Acte», scritte da Ibert.

Torna la rassegna musicale nella suggestiva cornice del Parasio di Imperia

Anche la cornice dell'esibizione avrà un particolare significato. Osservano al Circolo Parasio: «In questa edizione, intendiamo sfruttare vari angoli caratteristici del centro storico. Accanto all'Oratorio di San Pietro, dove la rassegna ha avuto inizio nel '76, i musicisti saranno di scena in piazzetta Pagliari e alla chiesa di San Leonardo, teatro del concerto di domani. L'utilizzo dell'edificio sacro intitolato al nuovo patrono di Imperia indica come, al di là del borgo, s'intenda promuovere l'immagine dell'intera città. Ogni artista avrà una collocazione ottimale, a seconda del tipo di proposta: per i solisti, sono preferibili luoghi raccolti, per i gruppi gli spazi aperti».

Il ciclo proseguirà sabato, alle 21,15, all'Oratorio di Santa Chiara. Sarà protagonista il «Petit Ensemble instrumental», impegnato in brani di Vivaldi, Mozart e Albinoni. Mercoledì 1 luglio, sarà la volta dei due sodalizi organizzatori, l'Ensemble de Guitares del maestro Claudio Passarotti e l'Ensemble barocco, diretto da Giuseppe Dellavalle. Verrà tributato un omaggio a due compositori del periodo classico, Giuliani e Carulli. (e. f.)

ALLA RIBALTA

Nel segno di Miles Davis da Chicago al Valerie

F DIANO MARINA al 30 assicurerà la colonna sonora delle serate al Valerie club, un caratteristico american bar lungo l'Aurelia, al confine tra Diano Marina e San Bartolomeo Mare. La simpatia di Nicola Sante Dipierro, 27 anni, originario di Bari, è tagiosa: il musicista trasmette allegria, alternandosi alla tromba e al pianoforte. Ogni notte, dalle 22 alle, propone «evergreen» internazionali, intervallati da lunghe improvvisazioni jazzistiche.

«In precedenza non avevo mai fatto tappa in questa zona, la Riviera dei fiori mi ha affascinato: nei prossimi mesi, resterò sicuramente in questa provincia, per trascorrere un'e all'insegna del sole e della musica», afferma Nicola, che vanta una notevole preparazione tecnica.

Dall'età di dodici anni si è dedicato allo studio degli strumenti a fiato, diplomandosi al Conservatorio di Bari. «Alla tromba ho quindi affiancato la tastiera, arricchendo il mio bagaglio di esperienze: ho diretto bande musicali e ho fatto parte vari complessi, collaborando con noti artisti come Matia Ba e New Trolls. Ora, faccio parte della "F Blues Band", che prende nome dalla nota "Fa maggiore"». E' appassionato tutti i generi musicali, dalla musica latina, al blues, al funky. Una passione di famiglia: il padre Raffaele è un pianista jazz, e anche il fratello Pino ha seguito orme del genitore.

Nicola Sante Dipierro alla tromba

Dice Dipierro: «Il principale punto di riferimento resta munque il compianto Miles vas, al quale mi sono ispirato nella ricerca uno stile personale. Come tutti i jazzisti, ho l'America nel cuore: quest'inverno ho suonato in vari ritrovi di New York e Chicago, che ogni sera hanno in cartellone esibizioni vivo. I concerti e le collaborazioni con altri artisti sono gli impegni che prediligo, anche se ho all'attivo incisioni con gruppi della mia zona». (e. f.)

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Un chitarrista di Aosta

Ancora musica dal vivo Quever's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Il protagonista Franchino Tripodi, simpatico chitarrista di Aosta che ha in repertorio brani di Yes, Led Zeppelin e King Crimson, abbinati a pezzi di noti cantautori italiani, come Claudio Baglioni e Riccardo Cocciante. (e. f.)

Spettacolo pirotecnico

Gran festa a Oneglia, in onore del patrono rionale, San Giovanni. Dalle 19, sulla Spianata Borgo Peri, saranno servite gustose specialità nel ristorante all'aperto, e alle 21 si danzerà al ritmo brani proposti dagli imperiesi «Krimson». All 21,30, l'Asno organizza luminaria a mare, seguita da uno spettacolo pirotecnico con fuochi di artificio sul mare. (e. f.)

Omaggio ai Dire Straits

Gianni Berlanda è l'animatore delle serate al Queen's club via San Giuseppe, ad Arma. Il chitarrista trentino propone blues, rock e brani melodici di noti artisti. Tra le proposte, successi di Zucchero e canzoni dei Dire Straits. L'esibizione ha inizio alle 22. (e. f.)

Musica e cocktail

Margarita e pinacolada, I cocktail freschi dell'estate sono la garanzia di qualità del «Cavettu», il locale «symbol» di Bordighera che si trova nella pineta di Cap'Ampelio. Dai primi di luglio inoltre piano-bar e animazione ogni sera con la partecipazione di disc-jockey e gruppi di musica giovane. (g. ga.)

SOLDANO
balla con «Superliscio»

Ancora una serata all'insegna delle danze con musica dal vivo questa sera nel caratteristico paese nell'entroterra del Ponente. L'appuntamento è fissato per le 21 le canzoni e la musica Anni Sessanta dell'orchestra «Superliscio». (g. ga.)

L'orchestra di Reddy Bobbio

Torna sul palcoscenico del di Sanremo grande orchestra diretta da Reddy Bobbio. La serata al «Foor Show» comprende lo spettacolo del balletto «Playback». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01. (g. ga.)

La trasferta organizzata dal Circolo Amici della Lirica

A Verona con la Devia

Gita in bus per assistere all'«Aida» e al Concerto sinfonico-corale «Dedicato a Rossini» il 16 e il 17 agosto. Fra i protagonisti anche la soprano imperiese

Mariella Devia, soprano imperiese

IMPERIA. Per la prima volta, il Circolo Amici della Lirica si spinge fino all'Arena di Verona, e organizza una gita sociale per assistere all'«Aida» e al Concerto sinfonico-corale, «Dedicato a Rossini»: due serate (la prima il 16, la seconda il 17 agosto) di cui, fra i protagonisti, vi saranno anche un paio di grandi can i imperiesi, il basso Alfredo Zanazzo, già interprete nell'opera verdiana perso naggio Ramfis anche al Metropolitan di New York e alla Stadt Halle di Vienna, e il soprano Mariella Devia, premiata lo scorso novembre con il Palcoscenico d'Oro, che affronterà invece il repertorio rossiniano.

«Un'occasione troppo ghiotta e interessante, per lasciarcela sfuggire», commenta soddisfatto Francesco Vatteone, presidente del sodalizio che ha quasi 700 iscritti. Il viaggio avrà luogo in autobus Gran Turismo, sono previste anche un'escur in battello sul Lago di Garda e una tappa, durante il ritorno, a Mantova. «Per evitare disagi, abbiamo chiesto a ottenuto sia poltroncine numerate, sia posti in gradinata», precisa Vatteone. Il costo, a secon della soluzione scelta, è di 620 e di 460 mila lire, ed è comprensivo anche di due pranzi e due pernottamenti a Verona. Per la definitiva conferma, occorrono 40 prenotazioni: le adesioni, per adesso, sono 22.

Assieme a Zanazzo, in questa versione dell'«Aida», diretta da Nello Santi, con la regia di Gianfranco De Bosio, Nicola Ghiuselev, Juan Pons, Dolora Zajick, Elena Mauti Nunziata e Kristian Johannsson. Con Devia, invece, nell'omaggio a Rossini, saranno il basso Ruggero Raimondi, il tenore Giuseppe Sabatini e il mezzo soprano Luciana D'Intino. L'orchestra sarà la Royal Philharmonic, con il London Symphony Chorus, diretto da Paolo Olmi. programma prevede ouvertures del «Guglielmo Tell», «Semiramide» «Assedio di Corinto», il finale del quarto atto del «Mosè» (Dal tuo stellato soglio) e lo «Stabat Mater». (s. d.)

STASERA AL CINEMA

Le amiche del cuore — Orario: inizio 20,15, ultimo 22,30; L. 8000/rid. 6000
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M. 14 1h40' Drammatico

Dante — Lire 8000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 6000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Peperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora.., N. V. 1h 30' Cartone animato

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000

DOLCEACQUA — Cristallo — Orario: 21,15; Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Orario: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 5000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

VALLECROSIA — Don — Via Colonnello Aprosio 443; Ore 15/17, L. 5000; platea L. 4000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — L. 10.000/rid. 6000; Orario: 21,30

Orario: inizio, ultimo 22,30; L. 10.000/rid. 6000; Abb. 5 spett. 30.000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Sanremese — Tel. 507.070; Orario: ult. 22,30 5 spett. 30000; Lire 10.000/rid. 6000
Blue steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43'

Orfeo — Tel. 82.333; Orario: inizio 16; ult. 22,30 5 spett. 30000; L. 10.000/rid. 6000
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. 507.070; Orario: inizio 16; ult. 22,30 5 spett. 30000; L. 10.000/rid. 6000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40'

Tabarin — Tel. 507.070; Orario: inizio 16; ult 22,30 5 spett. 30000; L. 10.000/rid. 6000
Il ladro di bam — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263; Or.: 20,30/22,30; L. 8000
Vite sospese — di D. Seltzer, Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo o, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20/22,30; Fest. dalle 16 alle 22,30; Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 e mezzo — David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419; : 20/22,20. Fest. : 18/22,20. Lire 7000/4000 — CHIUSO PER FERIE SINO AL LUGLIO

Astor — Tel. 50.997; Or.: 20/22,30; dalle 15 alle 22,30; Lire 7000/4000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Ondina — Tel. 692.200; Or.: 21,30; Lire
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

LOANO — Loanese — Tel.; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/5000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la onda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Perla — Tel. 889.041; Or.: 20,30/22,00; Lire 7000/5000
Le comiche — Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

GENOVA

TEATRI

- **Felice:** The black rider di Tom
- **Pol. Margherita:** David Sylvan e Robert Fripp
- **Pol. Genovese:** Chiusura estiva
- **Teatro della Corte:** Questi fantasmi di de Filippo
- **Teatro della Tosse:** spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao Cristoforo Colombo seme frutto
- **Carignano:** Chiusura estiva.
- **Teatro dell'Archivolto Verdi:** Chiusura estiva.

CINEMA

- **Ariston 1:** Cara mamma mi sposo
- **Ariston 2:** Mean streets
- **Augustus:** Balla lupi
- **Corallo 1:** Biancaneve e i 7 nani
- **Corallo 2:** Nulla ci può fermare
- **Grattacielo:** Resa dei conti a Little Tokyo
- **Lux:** Amiche in attesa
- **in:** Il fantasma dell'Opera
- **Odeon:** Piccola peste
- **Olimpia:** Chiusura estiva
- **Orfeo:** Intimità mortale
- **Palazzo:** Ladri di bambini
- **Universale 1:** doors
- **Universale 2:** Sognando Manhattan
- **Universale 3:** Tutto può accadere
- **Verdi:** La donna indecente
- **Centrale 1:** Bestiali week end
- **Centrale 2:** Sodomia per squillo - Club privato Sodoma
- **Chiabrera:** Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
- **Cristallo:** L'infermiera dell'amore
- **Eldorado:** Intimità carnale - Profonda voglia carnale

CINECLUB

- **Amici del Cinema:** Serata a sorpresa, ore 21, ingresso libero
- **Fritz Lang:** Chiusura estiva
- **Lumière:** Chiusura estiva
- **Movie:** Chiusura estiva
- **Nickelodeon:** Chiusura estiva

NERVI

- **San** Il silenzio degli innocenti

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta,** telenovela
8,30 **Bon Bon,** cartoni
Lo faro, rubrica
12 **Promostand,** rubrica
13,05 **Barnaby Jones,** telefilm
14 **Sardegna giornale,** notiziario
15 **Joe Forrester,** telefilm
18 **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip,** situation comedy
19,30 **Nido di serpenti,** telenovela
20 **Dragnet,** telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 **L'incredibile Shadey,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Anzacs - Il sentiero della gloria,** miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1.10 **Chopper squad,**

Telestar

7,20 **Joe Forrester,** telefilm
9,35 **Ho ritrovato il mio amore,** film
16.10 **Amor gitano,** telenovela
17.20 **Lewis e Clark,**
18.30 **Giramondo,** settimanale
— **Adam 12,** telefilm
20,30 **L'incredibile Shadey,** film
23 **Crime story,** telefilm
24 **Dragnet,** telefilm
0,50 **Giovani ribelli,**

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 **Aria aperta,** rubrica
12,30 **Musica americana,** document.
13 — **Davinia,** telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Aria aperta** (r)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
— **Davinia,** telenovela
19,30 **Diana,** telenovela
20 — **Zona sport,** rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I compagni,** film
22,30 **Telegiornale**
22,55
23,30 **Zona sport**
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New file,** notiziario
20,30 **'Na bitega, 'na chitara, un po' de**

Canale 7

7,30 **un affare Canale 7**
10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore,** telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al**
16,45 **L'uomo e la terra,**
19 — **Tg Liguria**
Samba d'amore, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **Musica americana,** documentario
13,30 **Davinia,** telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara,** telenovela
17 **Cartoni animati**
18 — **Davinia,** telenovela
20,30 **I compagni,** film
22,30 **TGA,** notiziario
22,45 **Speciale con noi**

Mixer Tv

14.15 **Capitan Power,** cartoni
15.30 **Viviana,** telenovela
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
He-man, cartoni
20 **4 donne in carriera**
20,30 **Il gran premio,** film
22,45 **Gli scerifti della neve,** film
23,48 **Serpico,** telefilm
0.30 **Auto e motori**
1 — **Andiamo al cinema**
1.15 **Tg Liguria**

Tele Nord

7,35 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo,** rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore,** telenovela
13,30 **Cara cara,** telenovela
14,30 **per vivere,** documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare TN4**
0,55 **Andiamo al**

Primocanale

— **Market,** rubrica
12,15 **Cuore di pietra,** telenovela
13 — **Laverne & Shirley**
13.30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto** informazione
20,30 **Palcoscenico,** le più commedie dialettali genovesi
22,30 **Punto sera**
23 — **Rubrica**
0,30
1 — **Punto**

T.C.S.

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita,** teleromanzo
16,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria,** cartoni
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
20,30 **Giarrettiera Colt,** film
22,20 **Colpo grosso,** sexy show
23,10 **La mummia,** film
0,50 **Colpo grosso,** replica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri,** rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
Telegiornale TGA
23,15 **Film**
23,45 **Redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Uno dei personaggi più conosciuti del calcio rivierasco potrebbe diventare dirigente federale

Carlin's Boys, un futuro senza Tinelli?

Il presidente, dopo otto anni, appare deciso a lasciare

SANREMO. L'altra faccia del calcio [illegible] ha lo sguardo deciso, il baffo malizioso, la signorilità di Gian [illegible] Tinelli, 48 anni, da otto presidente della Carlin's Boys. E' l'artefice del pieno rilancio del club nerazzurro, che [illegible] sprofondando nell'anonimato. Commerciante, sportivo di quelli veri, vive un momento particolare della sua esperienza [illegible] dirigente. Diviso fra passione [illegible] ragione, tra la gioia per lo storico doppio salto di categoria (dalla Seconda [illegible] una Promozione mai raggiunta prima) [illegible] la cruda analisi della realtà calcistica cittadina, medita un colpo a sorpresa. L'uscita di scena nel momento più bello, col ricordo ancor fresco di [illegible] stagione esaltante.

Tinelli si [illegible] candidato per il vertice della Figc ligure. Il presidente uscente, Piero Minetti, l'ha voluto [illegible] sé nella lista anti-Nicchiotti (l'altro pretendente all'ambita poltrona). Un passo che testimonia la voglia [illegible] cambiamento. La prova della verità è vicina: il [illegible] luglio, le società dilettanti voteranno per scegliere il [illegible] «governo» calcistico regionale.

Presidente, [illegible] vero che presto lascerà [illegible] guida della Carlin's Boys?

Sì. Ci ho pensato molto [illegible] ho deciso che per il bene della società è meglio così.

Perché, proprio nel periodo in cui sta raccogliendo i frutti della lunga semina?

Fossi eletto consigliere federale, sarebbe quantomeno scorretto conservare [illegible] ruolo [illegible] presidente. Per una forma di rispetto verso gli altri club. [illegible] invece non dovessi superare l'esame, la mia bocciatura potrebbe creare situazioni antipatiche per la Carlin's. E poi, dopo [illegible] anni, è anche giusto passar la [illegible] Sia chiaro però che non ho alcuna intenzione [illegible] lasciare [illegible] [illegible]età. Resterei come semplice dirigente».

Perché ha deciso di candidarsi, e perché proprio nella lista di Minetti?

Intanto perché credo che qualcuno debba pur tentare di tutelare gli interessi del calcio provinciale (n.d.r.: l'altro candidato della zona, nella lista Nicchiotti, è Luciano Arabia, [illegible] Vallecrosia), visto che l'ultimo consigliere avuto dall'Imperiese è stato Dino Sciolli, molti anni [illegible]. Perché [illegible] Minetti? Semplice: è stato il primo e l'unico a offrirmi la chance».

Cambiamo argomento. Con la Sanremese che batte cassa al Comune, attirando su [illegible] sé tutte le attenzioni, la Carlin's non si sente trascurata?

Un po' sì. Noi d'altronde non [illegible] facciamo questione di denaro. Preferiamo pensare più all'aspetto sociale dell'attività. Mi si consenta però una riflessione: [illegible]e troppo facile mandare avanti una società coi soldi della comunità. In tal caso il Comune potrebbe anche farla dirigere da un proprio funzionario. Invece è bene ricordare che per il presidente sono sempre più gli oneri degli [illegible].

Che Carlin's sarà in Promozione, con [illegible] senza Tinelli?

Difficile dirlo ora. Tutto dipende dal nuovo [illegible] societario [illegible] dallo sponsor. [illegible] 30 scade l'accordo [illegible] l'immobiliare "Il Metro" e non sappiamo se [illegible] rinnovato. Infatti [illegible] [illegible] siamo ancora mossi sul mercato.

Ma ci sarà pure qualche giocatore nel mirino...

Mi piace molto Ligammari, il [illegible]ista del Vallecrosia.

E il celebre Torneo internazionale giovanile di agosto?

Abbiamo la conferma delle squadre, 12 [illegible] tutte blasonate, ma non ancora le garanzie sul contributo comunale. Comunque, la manifestazione si farà.

Gianni Micaletto

Gianni Tinelli [illegible] lasciare la Carlin's

OSPEDALETTI

Ora tocca [illegible] Milan e Samp

OSPEDALETTI. Continua la kermesse calcistica organizzata dall'Ospedaletti. Lunedì sera sono [illegible] disputate altre tre partite, con molti gol ed emozioni, [illegible] si è registrato anche il primo pareggio [illegible] reti inviolate. Ospedaletti e Argentina hanno infatti chiuso sullo 0-0 l'incontro che le vedeva opposte nel girone A della categoria '79. In questa partita [illegible] [illegible] anche estratto uno dei primi cartellini gialli del torneo. A far le spese del provvedimento è stato Simone Siciliano, forte centrocampista dell'Ospedaletti. Gli altri incontri non han riservato grosse sorprese. [illegible]a categoria '81 - girone B - l'Argentina ha liquidato la Dianese [illegible] un 4-0 che toglie alla compagine di Pannuccio ogni speranza [illegible] superare il turno. La squadra allenata da Aldo Melani si è imposta grazie a [illegible] rete di Ricelli e alla tripletta di Morganella. Il centravanti dell'Argentina si candida già alla vittoria in classifica cannonieri e [illegible] [illegible] 2 lunghezze punta come gli imperiesi Manduca e Sinagra. Tra le compagini impegnate nel torneo riservato all'80, si conferma il Nice Cavigel che ha drasticamente ridimensionato la Carlin's, battuta 4-1. Per i francesi a segno Piselli e Ghione, autori di doppiette, il gol dei matuziani [illegible] di Bellanova. Stasera entrano in scena le attese squadre di [illegible] e Sampdoria. I blucerchiati vanno [illegible] campo (categoria '81) alle 20 contro [illegible] Vallecrosia mentre i rossoneri affrontano la Sanremese alle [illegible] per [illegible] [illegible] '80. Alle 22 toccherà ancora alla Samp ('79) sfidare l'Argentina in [illegible] gara che potrebbe esser determinante per il passaggio alle semifinali. [l. a.]

Roberi per l'Arma Taggia

L'accordo tra il club e il tecnico diventerà ben presto ufficiale

ARMA [illegible] TAGGIA. Giobatta Roberi allenerà l'Arma Taggia. Per ora è un'indiscrezione, ma la notizia dovrebbe diventare ufficiale nei prossimi giorni, quando sarà perfezionato l'accordo tra il club ed il tecnico. Salvo sorprese, Roberi ritornerà così in panchina dopo una stagione di sosta «volontaria». Aveva allenato [illegible] Dianese in Promozione fino all'estate scorsa, poi non aveva accettato la conferma in rossoblù e si e[illegible] messo in disparte.

Con [illegible] scelta di Roberi, l'Arma Taggia dovrebbe finalmente aver risolto [illegible] problema-allenatore apertosi con la «promozione» di Pino Fichera, tecnico nell'ultimo campionato, alla guida dell'Argentina. Inizialmente la società aveva puntato su Angelo Moroni ma il tecnico sanremese, per motivi familiari, aveva infine detto di no.

Per la scelta del nuovo allenatore, sembrava esserci una nutrita rosa di candidati: Clau[illegible] Pignotti (ex Taggese, attualmente alla Poggese 87), i neo-diplomati Dino Bertazzon e Maurizio De Luca, Marcello Pallini (ex [illegible] Stefano), Walter Atragena. Dal cilindro, inatteso, è invece spuntato il nome [illegible] Roberi, allenatore che vive e lavora [illegible] Taggia, abituato [illegible] sempre a lavorare con i giovani (e questa è anche la «filosofia» dell'Arma Taggia).

Roberi in passato ha diretto la Taggese

Ora la società dovrà pensare soprattutto all'organico. Nes[illegible] movimento particolare: [illegible] base della squadra resterà quella che, contro ogni pronostico, ha conquistato la salvezza nell'ultimo torneo di Promozione. E' probabilissimo un intreccio [illegible] scambi con l'Argentina, cui la stessa Arma Taggia fa da club-satellite: dalla squadra che sarà affidata a Roberi dovrebbero salire in Eccellenza tre o quattro giocatori (Nepita, Menzione, Lucarelli o Giuffodoro i più probabili); dall'Argentina dovrebbero arrivare alcuni giocatori attualmente in soprannumero nella «rosa» rossonera. [b. m.]

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Stasera [illegible] gare [illegible] A Pirero [illegible] [illegible] a Cuneo

Incontri importanti, questa sera nel turno infrasettimanale, per la prima giornata [illegible] ritorno della serie A di pallone elastico. La Taggese di Marco Pirero ren[illegible] visita [illegible] Cuneo alla quadretta di Giuliano Bellanti, mentre [illegible] Cortemilia il capolista Flavio Dotta deve far visita a Dogliotti. Infine, a Canale Tonello ospi[illegible] il quattro volte campione d'Italia Ricky Aicardi. Tutti gli incontri [illegible] giocano alle 21. Le altre due gare della massima serie andranno poi in [illegible] domani. Alle 16.30 a Diano Castello Sciorella ospiterà Dodo Rosso, alle 21 ad Alba il campione in carica Molinari riceverà Arrigo Rosso. Si gioca oggi anche una gara di B, alle 16: la sfida tra Bormidese e Pro Loco Pieve di Teco, anticipo della prima di ritorno. [m. no.]

MOTOCICLISMO

Papa [illegible] Marzo vincitori nella velocità in salita

IMPERIA. Ancora un successo per Gelsumino Papa: l'esperto centauro del Moto club Imperia, campione d'Italia in carica, ha vinto la classe 125 Sp nella gara nazionale [illegible] velocità in salita svoltasi in località Due Ponti, presso Genova. Papa ha percorso i quattro chilometri del tracciato in 3'16", staccando tutti i rivali. Successo imperiese anche nella 125 Gp: ha vinto Antonio Marzo, precedendo l'altro imperiese Stefano Calderi. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Successo a Mentone per il Tiger Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Vittoria del [illegible] Tiger Ventimiglia nel secondo incontro internazionale [illegible] squadre di tennis tavolo svoltosi a Mentone, sulla Costa Az[illegible]. I ventimigliesi, che schieravano David Marani, Claudio Pinto e Luigi Piombo, si sono imposti nella «categoria 45». [b. m.]

Da venerdì a domenica la rassegna «Ridi a Ponente» al Palazzo del Parco

Tanti sorrisi a Bordighera

La città delle palme si propone come nuova capitale italiana del cabaret. In gara sedici concorrenti. La difficile prova dell'improvvisazione. Vietate le battute volgari. I premi

BORDIGHERA. Venerdì si alza il sipario sulla prima serata di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del cabaret [illegible] Bordighera. Con il debutto della nuova manifestazione, proposta a qu[illegible] anni dalla sospensione del più celebre festival italiano del cabaret, svoltosi a Loano fino alla scomparsa del [illegible] patron Pierluigi Delucchi Dagnino, Bordighera si propone [illegible] «capitale» italiana [illegible] settore. Il nuovo spettacolo, promosso dall'Associazione commercianti e albergatori della cittadina, dall'assessorato [illegible] Turismo e dall'Apt, si terrà presso il teatro del Palazzo [illegible] Parco e durerà tre giorni, sino a domenica [illegible] giugno. La formula della gara è assolutamente inedita, ereditata dal mondo sportivo.

I sedici concorrenti, selezionati in tutta Italia sulla base di [illegible] dimostrata attività cabarettistica di almeno due stagioni, gareggeranno otto per serata accoppiati per sorteggio in sfide testa a testa con eliminazione diretta. Particolarmente difficile l'ultima fase del concorso per la quale solo venerdì i partecipanti conosceranno i dieci argomenti tra i quali [illegible] verrà estratto a sorte, l'ultima [illegible]ta, [illegible] uguale per tutti. La classifica dei primi quattro concorrenti sarà determinata dalla migliore improvvisazione.

I vincitori [illegible] «Ridi a Ponente», dal 1º al 4º classificato, sa[illegible] premiati con il «Parmureu d'oro», tipica opera artistico-artigianale bordigotta, creata [illegible] Luciano Traverso. Sono previsti altri riconoscimenti: il premio «Pierluigi Delucchi Dagnino» al miglior testo, [illegible] premio «Ernest Thole» all'esecuzione più originale e il premio «Comix» assegnato dal pubblico. Inoltre, verrà presentato il premio «Humor Spot», riservato alla pubblicità televisiva realizzata in chiave umoristica. Saranno presi in esame tutti gli spot trasmessi a diffusione [illegible]zionale sulle reti pubbliche e private ed il vincitore verrà proclamato nel corso dell'edi[illegible] '93 [illegible] festival.

Accanto ai semi-debuttanti che partecipano alla gara, si alterneranno sul palco del Palazzo del Parco nomi più noti del mondo del cabaret. Gli ospiti saranno Marco Berry, l'erede di Houdini, Roby Carletto, uno dei padrini del cabaret genovese, Mario Zucca, ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» e Bruno Gambarotta, autore, regista, attualmente in video [illegible] la trasmissione «Porca Miseria» di Raitre. In giuria: Enrico Beruschi, Margherita Fumero, [illegible] Greggio e Gianna Tani dell'olimpo Fininvest, il redattore Giorgio Gambino, i giornalisti Guido De Maria e Stefania Cerrai e infine Paolo Zunino, ideatore di «Sanscemo», che porterà anche i «Bene Toro», un gruppo [illegible] bambini, terzi classificati a Sanscemo.

Commenta [illegible] sindaco Renata Olivo: «Se il festival riesce a consolidarsi nel tempo mi pare positivo per Bordighera, che [illegible] già da [illegible] la città del Salone dell'Umorismo. L'abbinamento cabaret e umorismo [illegible] ideale, [illegible] anche "Ridi a Ponente" [illegible] sterà nel tempo, l'interessante obiettivo proposto dall'assessore al Turismo Maurizio Oggero sarà raggiunto con successo [illegible] soddisfazione dei promotori». Mauro Giorcelli: «La volgarità e le battute pesanti [illegible] bandite [illegible] "Ridi a Ponente". Ho supervisionato tutti i testi e assicuro: sarà un festival destinato anche ai bambini».
Con questa nuova manifestazione, Bordighera, già esperta nel campo umoristico per [illegible] del famoso Salone punta ad attirare l'attenzione di quanti sanno riconoscere la buona comicità. «Ridi a Ponente» punta a diventare [illegible] principale vetrina italiana per giovani cabarettisti. «Le premesse -dicono gli organizzatori - [illegible] tutte».

[d. bo.]

Bruno Gambarotta e Mario Zucca sono fra i personaggi che parteciperanno alla rassegna «Ridi a Ponente»

La presentazione dei sedici finalisti

Battute «firmate» da Cuneo e Genova

[illegible] I concorrenti che hanno «resistito» alle dure selezioni e che saliranno sul palco di «Ridi a Ponente» [illegible] sedici e rappresentano tutta l'Italia, da Milano a Caltanissetta. Sono: Bagattol (Torino), Max Berette (Novara), Alessandra Comerio (Milano), Renato Curci (Bari), Carlo Denei (Genova), Luca Fagioli (Pisa), Monica Fantini (Firenze), Fratelli d'Italia (Torino), Osvaldo Fresia (Cuneo), Patrizia La Fonte (Roma), Luno & Laltro (Milano), M & M (Milano), Gianpiero Perone (Torino), Pippo Romano (Caltanissetta), Toti e Tata (Bari), Cesare Vodani (Torino). Questa [illegible] nuova compagine di cabarettisti con tanta voglia di emergere e diventare «professionisti delle risata» come [illegible] successo ad esempio a Mario Zucca. Tra tutti i partecipanti quelli che dovranno fare meno strada per raggiungere Bordighera sono Osvaldo Fresia e Carlo Denei. Il primo [illegible] un [illegible] ciabattino, ex studente ribelle, «indomabile [illegible] non violento», fantasioso, consigliere comunale Verde, commerciante di prodotti di bellezza per professione. Trent'anni, Fresia ha iniziato a far ridere dieci anni fa, [illegible] piemontese o italiano, e ha perfezionato il suo stile [illegible] l'uso della chitarra. «Racconto i miei problemi d'infanzia, da un mese ad oggi - spiega -. Da quando, da piccolo, posavo nudo per pubblicità [illegible] pannolini e biscotti». Carlo Denei, 35 [illegible] considerato un outsider, perché da due o [illegible] anni fa il cabarettista in locali [illegible] Genova, ma solo ora si lancia in una [illegible]. Campione del gioco di Marco Columbro «Tre moglie e marito», nei suoi show canta canzoni dedicate alle malattie: sua moglie lavora all'Usl di Genova. Di solito si propone come duo, «Carlo Denei e i fai da te», ma a Bordighera [illegible] potrà perché il chitarrista nel frattempo si è sposato. «Ci sarà [illegible] sorella, che [illegible] la cava con la chitarra: l'ho ricattata perché l'ho vista in discoteca, dove non poteva andare, e ora dovrà accompagnarmi sul palco», dice ironico.

[d. bo.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Giugno 1992 [illegible] · E PROVINCIA · Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Ieri nel Finalese l'ennesimo blitz di carabinieri, Forestale e magistratura

Scoperta altra discarica abusiva

In località «Scogli rotti», tra Finale e Orco Feglino, controllato [illegible] terreno di 40 mila metri quadrati
Il proprietario raggiunto da informazione di garanzia: trovati rifiuti speciali. Si cercano fusti tossici

Finale, i carabinieri e la Guardia forestale sequestrano la discarica di Scogli Rotti

FINALE L[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] nuovi bidoni, al momento, non [illegible] stati trovati. [illegible] il sospetto di trovarsi [illegible] fronte ad [illegible] cimitero di fusti tossici affiora preoccupante. Nei prossimi giorni saranno [illegible] perizia [illegible] a confermare o, si spera, smentire la presenza dei temibili bidoni pieni di scorie chimiche disseminati ormai per la provincia di Savona quasi fossero funghi.

Ieri l'ennesima giornata di super lavoro per Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, i due magistrati della pretura [illegible] Savona che, assieme al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi stanno svolgendo le indagini sul colossale traffico di bidoni inquinanti. Nel mirino dei due giudici un appezzamento di terreno di quasi [illegible] mila metri quadrati in località «Scogli rotti» tra Finale Ligure e Orco Feglino.

Un [illegible] e proprio blitz condotto dai carabinieri [illegible] Albenga e Finale Ligure al comando del capitano Angelo [illegible] Luca.

Proprietaria del terreno una società [illegible] responsabilità limitata, la «Rialto», che fa capo a Elio Casanova, raggiunto da un'informazione di garanzia per reati quali mancata concessione edilizia, [illegible] abusivi, violazioni delle leggi ambientali. [illegible] Casanova è cugino di Federico Casanova ma tra i due non ci sarebbero legami di lavoro e, stando [illegible] quel che si [illegible]ce, nemmeno di grande amicizia. Elio ha inte[illegible] nella movimentazione terra, un grande lavoratore secondo chi lo conosce. «Qui non c'è niente», afferma tesissimo l'uomo. E aggiunge: «Almeno per quanto riguarda [illegible] periodo [illegible] tempo che va da quando ho comprato». [illegible] acquisto che risalirebbe alla seconda metà degli Anni '80. Prima [illegible] terreno, [illegible] sorta di cava-deposito, era [illegible] proprietà della famiglia Simonetti. E' arrabbiato Elio Casanova. Si scaglia, confortato dalla moglie, contro i giornalisti: «Se scrivete una parola in più vi ammazzo», minaccia davanti a magistrati [illegible] carabinieri. Uno sfogo.

Mentre i giudici contestano i reati e fanno un primo interrogatorio i carabinieri e gli uomini [illegible] Guardia forestale sistemano i paletti per definire il terreno messo [illegible] sequestro. Ammassati senza [illegible] ordine apparente ci [illegible] vecchie batterie di camion, pneumatici, rottami di ferro, piccole cisterne metalliche ormai arrugginite e una montagnola di ghiaia e terra portata agli «Scogli rotti» per essere successivamente portata via. A preoccupare, però, [illegible] è quello che si vede in superfice ma quello che potrebbe nascondere il terreno. Ci vorrà qualche giorno per sapere se è stata individuata l'ennesima [illegible] abusiva del savonese. I giudici buttano acqua sul fuoco: [illegible] pensate sempre male, [illegible] stati contestati dei reati ma nulla a [illegible] vedere [illegible] i fusti».

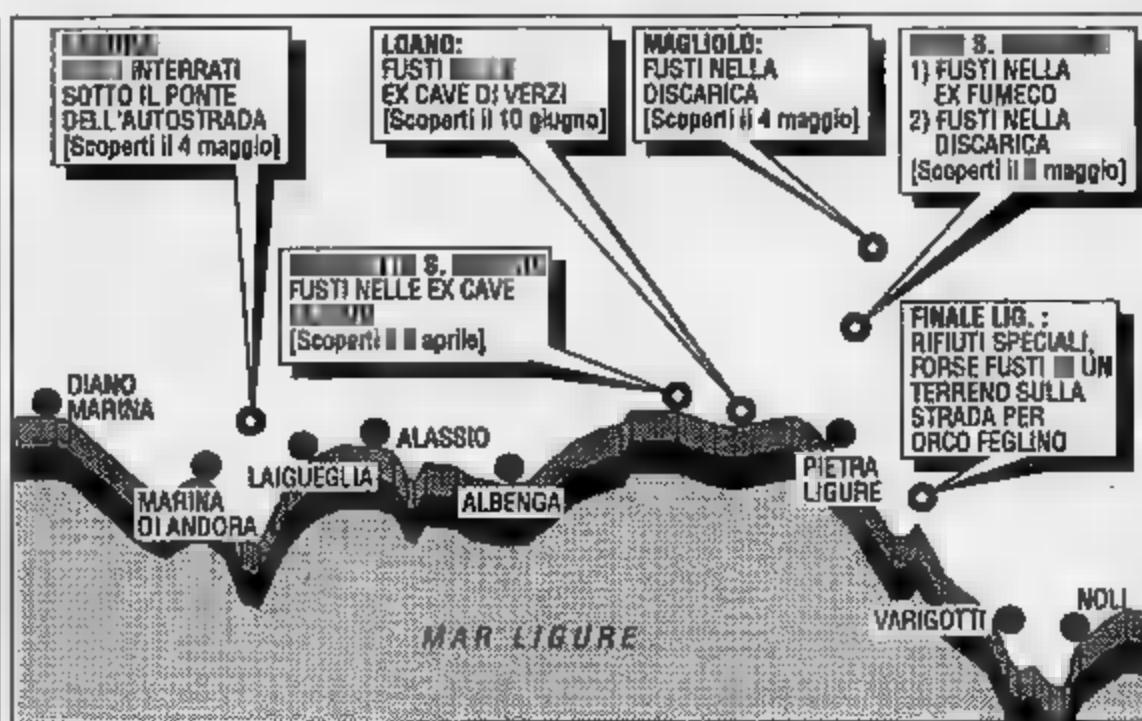
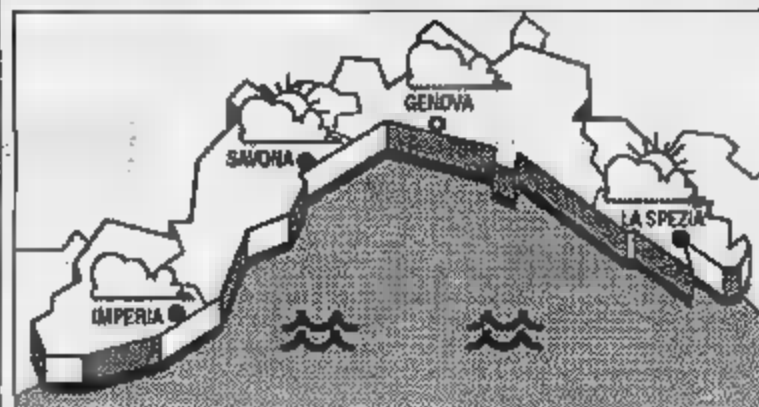
Il movimento di Alfa [illegible] dei carabinieri e [illegible] campagnole della forestale non [illegible] passato inos[illegible] A Finalborgo si fanno i primi commenti. «Hanno [illegible] bombe», spiega qualcuno, subito smentito da [illegible] amico convinto che il [illegible] nasconda di molto peggio. «E' proprio a pochi [illegible] dallo Sciusa. Rischiamo il disastro ecologico», esagera, forse.

Di certo il sequestro del terreno degli «Scogli rotti» va ad arricchire la Riviera di una nuova discarica abusiva. [illegible] mappa che in pochi avrebbero voluto disegnare. Parte [illegible] Borghetto Santo Spirito dove, lo scorso aprile, gli uomini del commissariato di Alassio hanno scoperto decine di migliaia di fusti tossici nelle cave Fazzari. Il mese dopo Francesco e Filippo Fazzari, padre e figlio, finiscono in carcere assieme a Federico Casanova, ex petroliere [illegible] Finale Ligure da anni residente in Francia. [illegible] dalo esplode. Fusti tossici vengono [illegible]ti ad Andora, Tovo San Giacomo, Magliolo. In totale viene stimato che almeno [illegible] mila bidoni pieni di scorie chimiche siano seppelliti [illegible] provincia di Savona. Qualche bidone viene rinvenuto anche nelle vecchie discariche di Verzi, sulle alture di Loano.

[illegible]ni, molti seppelliti almeno dodici anni fa, minacciano [illegible] qualche [illegible] le falde acquifere. L'indagine si estende e coinvolge altre persone. I giudici interrogano sindaci, funzionari, imprenditori. Emerge [illegible] giro enorme di smaltimento illegale di fusti tossici.

I consiglieri regionali verdi preparano i dossier, ed emergono inquietanti collegamenti tra [illegible] scandalo savonese [illegible] denunce fatte a Milano per connessioni con [illegible] malavita organizzata.

E intanto [illegible] stato proclamato lo stato di emergenza ambientale. Adesso si aspetta, con ansia, [illegible] risanamento.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite prevalenti ma ancora annuvolamenti consistenti. **Tendenza per domani:** miglioramento con schiarite sempre più ampie fino a cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso, pioggia mm. 0,2, barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max **21**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **20.** Temp. del mare **21.**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** sorge all'1,14 e tramonta alle 14,54 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di [illegible].

Aggrediti il gestore del bar Ghersi e i due figli: uno è ferito

Albisola, si difende col fucile e mette in fuga gli aggressori

ALBISOLA S. Una festa di addio al celibato si è conclusa per sette torinesi (fra i quali un agente [illegible] polizia in servizio nella questura di Torino) con la denuncia all'autorità giudiziaria per una serie di [illegible]i che variano [illegible] lesioni, alla violazione di domicilio, alle minacce. In preda [illegible] tutta probabilità ai fumi dell'alcol, sono stati protagonisti di una lite con il titolare del bar «Ghersi» di Albisola Capo, Antonio Rossi, 54 anni, e i suoi due figli, Armando, [illegible] anni, e Luca, di 22. Quest'ultimo, colpito con un pugno alla spalla, ha dovuto anche ricorrere alle cure dei medici che gli hanno riscontrato una contusione giudicata guaribile in 10 giorni.

Antonio Rossi, 54 anni)

Antonio Rossi [illegible] i due figli so[illegible] stati costretti a barricarsi in casa. [illegible] neppure allora i [illegible] torinesi si [illegible] calmati. A calci [illegible] spallate hanno aperto il [illegible] della [illegible] del barista. Poi hanno [illegible] di sfondare [illegible] porta di ingresso dell'apparta[illegible] Così, per riportare la calma, Antonio Rossi [illegible] stato [illegible] a imbracciare un fucile [illegible] a puntarlo contro gli aggressori. Poi [illegible] intervenuti i carabinieri che hanno accompagnato i [illegible] giovani in caserma. Cinque risiedono a Beinasco: sono il poliziotto Riccardo Scovazzi, 23 anni, via Torino 78; Sergio Fios, [illegible] anni, via Roma 3; Massimo Giordan, 26 anni, [illegible] Torino 70; Davide Gaino, 23 anni, via Colombo 24; Maurizio Grossi, 26 anni, via Rivalta 30. Gli altri due [illegible] Antonello Amato, 26 anni, Rivalta Torino, via Pascoli 13, e Roberto Trinelli, 27 anni, Torino, [illegible] Orbassano.

L'episodio [illegible] nella notte fra sabato e domenica (ma se ne è avuta notizia soltanto ieri mattina). Secondo i primi accertamenti la lite sarebbe nata quando [illegible] proprietario del [illegible] Ghersi, rientrando a casa, ha visto uno dei ragazzi che soddisfaceva un bisogno fisiologi[illegible] nel cortile della sua casa. «Ma [illegible] avevi altro posto dove andare?», ha chiesto al torinese. E per tutta risposta il gruppetto si sono scagliati contro il barista e i suoi due figli. I sette torinesi sono stati denunciati dai [illegible]binieri anche per schiamazzi notturni, ubriachezza molesta, minacce [illegible] violenza privata.

[c. v.]

Ad Albissola Mare

Hanno rubato «Topolino» denunciati

ALBISSOLA [illegible] Quattro giovani turisti torinesi (uno dei quali minorenne) [illegible] stati denunciati dai carabinieri [illegible] Albisole dopo un furto di giornalini di Topolino.

L'episodio [illegible] avvenuto la scorsa notte ad Albissola Marina. Ad attirare l'attenzione dei ladri è stato il banco di giornali, libri usati e riviste allestito sotto i portici [illegible] corso Bigliati, di fronte al bar Milano. I giovani hanno tagliato il telone che copre il banco e hanno fatto razzia [illegible] ventiquattro giornalini che si sono poi equamente divisi e hanno nascosto sotto le giacche.

I ladri sono stati, però, bloccati poco dopo [illegible] furto da una pattuglia [illegible] carabinieri che era impegnata [illegible] servizi [illegible] vigilanza notturna. E, durante i controlli, i militari hanno [illegible]operto l'insolita refurtiva. I quattro saranno così denunciati all'autorità giudiziaria per concorso [illegible] furto aggravato.

[c. v.]

Negli ultimi tempi [illegible] locale [illegible] stato teatro di risse da parte degli avventori

Il Ristoragip chiuso per 10 giorni

Il provvedimento firmato ieri dal questore

SAVONA. Il bar del «Ristoragip» di Savona, l'area di servizio situata all'altezza dello svincolo autostradale [illegible] Zinola, è da questa mattina chiuso [illegible] disposizione del questore, Mimmo Nicoliello. Il provvedimento è stato adottato per motivi di ordine pubblico [illegible]po che nelle scorse settimane il locale era stato teatro di risse fra i clienti.

Un mese fa quattro giovani erano stati protagonisti di una discussione che era poi degenerata in una [illegible] e propria caccia all'uomo: [illegible] dei contendenti, colpito alla testa [illegible] una chiave inglese, aveva dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici del pronto [illegible] Un altro era stato, invece, ricoverato nell'ospedale San Paolo. [illegible] settimana dopo, un altro grave episodio di violenza: due giovani [illegible] stati aggrediti da due sconosciuti, che erano poi fuggiti a bordo [illegible] un'auto. E sempre alcune settimane fa, un dipendente del «RistorAgip» era stato colpito con un pugno da un'automobilista fermatosi a fare benzina. I tre episodi hanno convinto il questore a firmare l'ordinanza, che preveda la chiusura per dieci giorni del bar. Resteranno, invece, [illegible]golarmente aperti il self-service e il distributore di benzina.

Non è il primo bar che viene chiuso in città dal questore, per motivi di sicurezza. Nei mesi [illegible] altri tre esercizi pubblici erano stati costretti ad abbassare la serranda (sempre [illegible] brevi periodi) per motivi di ordine pubblico. Si trattava del bar Sport di piazza del Popolo, del bar Ciarlo di via Niella e del bar Liro di piazza Mameli. In tutti [illegible] i casi [illegible] provvedimento era scattato perchè nel corso di alcuni controlli, i poliziotti [illegible] scoperto che i locali [illegible]o frequentati [illegible] numerosi tossicodipendenti, alcuni dei quali, fra l'altro, in passato erano stati coinvolti in [illegible] e pestaggi nel centro cittadino.

«I titolari dei bar - [illegible] in questura - devono essere in grado di selezionare la loro clientela. Non possono accettare passivamente che i loro locali siano frequentati da pregiudicati e tossicomani. [illegible] hanno dei problemi possono benissimo rivolgersi al 113 [illegible] chiedere l'intervento della polizia». Nelle ultime settimane le pattuglie della squadra mobile [illegible] della volante hanno particolarmente intensificato i controlli negli [illegible]ercizi pubblici della città e della provincia, soprattutto nelle ore notturne. L'altra sera, ad esempio, nel corso [illegible] un pattuglione disposto dal questore, sono stati visitati una ventina di bar del savonese. I poliziotti hanno [illegible]rmato e identificato una cinquantina di persone, controllato licenze e libretti sanitari di titolari e dipendenti. Alcuni tossicodipendenti, trovati in possesso di una modica [illegible]tità di eroina, sono stati poi allontanati.

[c. v.]

Savona, rivoluzione negli orari di lavoro del personale sanitario del San Paolo

Dai primari «sì» al tempo pieno

L'amministratore straordinario: «Bisogna razionalizzare il lavoro [illegible] rendere i reparti più efficienti» Verranno effettuate visite anche nel pomeriggio e aumenteranno gli interventi in sala operatoria

SAVONA. I primari del San Paolo lavoreranno a tempo pieno. Hanno accettato la proposta dell'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, di assicurare una presenza continuata nelle corsie dell'ospedale, sia al mattino, sia al pomeriggio. Un'iniziativa che per la sanità savonese rappresenta quasi una rivoluzione, garantendo una migliore assistenza per i malati e un'estensione dell'attività delle [illegible] operatorie.

Sinora i medici erano presenti quasi esclusivamente durante al mattino, mentre nel pomeriggio veniva garantita solo [illegible] presenza per i casi urgenti. La maggior parte [illegible] sanitari dell'ospedale savonese, infatti, svolge anche attività negli studi privati, prevalentemente al pomeriggio. Ora i medici hanno accosentito a rinunciare in parte alle visite private, in favore della sanità pubblica.

«In considerazione del progressivo aumento dei [illegible]ci che hanno scelto l'orario a tempo pieno — afferma Locci — e per garantire una maggior contonuità dell'assistenza, abbiamo chiesto di stabilire un orario di lavoro omogeneo per tutte le divisioni e i servizi».

«L'associazione primari ha valutato positivamente la possibilità di organizzare l'orario su due turni — afferma il dottor Giorgio Menardo, primario

Giorgio Menardo, primario al S. Paolo

di Medicina II — così come avviene nei più importanti centri italiani e stranieri».

E aggiunge: «L'ipotesi che viene considerata più conveniente è quella di prevedere un turno al mattino, dalle 8 alle 13 e uno al pomeriggio, dalle 16 alle 19. Naturalmente, ai medici verrà concessa una certa flessibilità dell'orario».

Aggiunge il primario di Medicina II: «Sul piano organizzativo questa modifica dell'orario di lavoro comporterebbe un significativo passo [illegible] sotto il profilo della funzionalità dell'ospedale».

L'associazione degli aiuti ospedalieri, si pronuncerà sul progetto del nuovo orario, solo dopo la convocazione dell'assemblea di categoria. Il Consiglio dei sanitari, invece, ha già espresso parere positivo. Entro la metà di luglio, intanto, ver[illegible] convocate le categorie sindacali per definire la riorganizzazione dell'ospedale: «L'estensione dell'orario di lavoro rappresenta un primo passo importante — afferma Locci —. I primari, accordando disponibilità [illegible] quest'iniziativa hanno dimostrato sensibilità e senso civico. E' chiaro, infatti, che prestare servizio in ospedale anche al pomeriggio, potrà pregiudicare l'attività svolta dai medici negli studi professionali privati».

Aggiunge Locci: «Ovviamente si terrà conto di particolari esigenze che comportino eventuali deroghe per quei servizi che sono obbligati ad assicurare l'assistenza nell'arco delle ventiquattr'ore. I nuovi orari, quindi, dovranno trovare compatibilità con le esigenze [illegible] Pronto Soccorso, Rianimazione, Cardiologia. L'essenziale è che gli ambulatori ospedalieri vengano utilizzati nell'arco dell'intera giornata [illegible] che la presenza in ospedale non sia inferiore alle 4 ore al mattino [illegible] alle [illegible] pomerdiane».

Ermanno Branca

Tra Savona e Varazze Aurelia vietata ai Tir

SAVONA. Dal primo Luglio entrerà in vigore la disposizione prefettizia che vieta il transito, in determinate ore del giorno, degli autotreni, degli autosnodati e degli autoarticolati nel tratto Savona-Varazze della via Aurelia.

La circolare, firmata [illegible] prefetto di Savona, Mario Della Corte, si [illegible] resa necessaria, ormai da anni, per tentare di limitare i problemi legati all'aumento del traffico che [illegible] la stagione estiva rende particolarmente difficoltosa la percorrenza della via Aurelia, [illegible] un'incidenza rilevante nel tratto Albisola Capo-Savona dove anche recentemente si sono verificati gravi incidenti dovuti alle lunghe code e alla scarsa visibilità, resa ancor più disagevole proprio [illegible] presenza dei pesanti mezzi di trasporto.

Il divieto, dalle [illegible] alle [illegible] tutti i giorni, comporterà il dirottamento del traffico dalla via Aurelia alle vie dell'entro[illegible] o sull'autostrada A10 Genova-Savona. I percorsi alternativi indicati dalla prefettura per camion e Tir sono i seguenti:

La statale 334 per il tratto Madonna [illegible] Salto-Giovo Ligure; la statale 542 per il tratto Giovo Ligure-Dego; la statale 29 del Colle di Cadibona per il tratto Dego-Savona.

Esenti dal divieto di circolazione [illegible] i [illegible] appartenenti ad imprese [illegible] autotrasporto che risiedono nell'area interessata, così come i mezzi con carichi destinati [illegible] negozi e ditte che [illegible] trovano nel [illegible] Varazze-Savona. Sono inoltre esclusi dal divieto i mezzi adibiti al trasporto di sabbia o materiale di riempimento per i porti.

[illegible] fermo, infine, l'assoluto divieto di transito nei fine settimana, stabilito da una precedente circolare del prefetto risalente al 7 gennaio scorso, per tutti gli automezzi che abbiano un totale di carico massimo complessivo superiore ai 75 quintali, anche [illegible] scarichi, ad esclusione, naturalmente, dei mezzi adibiti [illegible] trasporto di passeggeri. [a. z.]

[illegible]

Una [illegible] operatrice al centralino dell'Usl

Una nuova operatrice [illegible] centralino unificato [illegible] «Savona [illegible] che coordina gli interventi della Croce rossa e delle pubbliche assistenze savonesi. Da ieri ha preso servizio Maria Rosa Laudieri, 33 anni, di Savona. Ora l'organico è costituito da sette persone. Il centralino unificato della VII [illegible] svolge la sua attività da sette anni. [c. v.]

RUMORE

Inquinamento acustico, autotrasportatori condannati

Giancarlo Caloni, 46 anni, titolare dell'omonima ditta di trasporti [illegible] sede in via Bartoli, e Benito Pirotto, [illegible] anni, via Servettaz 14/8, sono stati condannati, ieri mattina, dal pr[illegible] a dieci giorni [illegible] arresto per inquinamento acustico. Secondo l'accusa avrebbero disturbato la quiete pubblica caricando e scaricando le merci nelle [illegible] notturne. Il giudice ha concesso [illegible] Caloni e Pirotto la sospensione condizionale della pe[illegible] a patto che non facciano tali operazioni fra [illegible] 21 [illegible] le 7 del mattino. [c. v.]

[illegible]

Scipparono [illegible] donna, condannati due giovani

Undici mesi e 200 mila lire di multa per Diego Sirello, 21 anni, abitante ad Albisola Superiore. Otto mesi e 150 mila lire di multa a Cristian Coscarelli, di 22, residente a Savona in corso Mazzini. E' la condanna che ieri mattina il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto ai due scippatori che sabato scorso avevano derubato della borsa una donna, in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta. [c. v.]

[illegible]

Il Comune giudicherà gli operai denunciati per furto

Il consiglio comunale di Varazze dovrà eleggere una nuova commissione disciplinare prima di procedere alle sanzioni amministrative nei confronti dei cinque operai denunciati dai carabinieri per furto di materiale di proprietà comunale. I membri dell'attuale Commissione, infatti, sono stati eletti nel 1987 e molti dei consiglieri allora incaricati non sono più rappresentativi delle forze politiche di maggioranza e di opposizione dell'attuale Consiglio. [a. z.]

[illegible]

Ladri in azione nel reparto psichiatrico

Un tentativo di furto è stato anche denunciato dagli infermieri del [illegible] Paolo. L'altra notte, i ladri hanno forzato la serratura di alcuni armadietti in un cucinino, nel reparto di psichiatria. Ladri in azione la [illegible] notte anche in piazza del Brandale. I malviventi han[illegible] tentato di fare irruzione nell'officina «Rolle Gomme», ma, [illegible] perti da [illegible] guardia notturna, sono stati costretti alla fuga. I ladri sono scappati [illegible] bordo [illegible] un furgone, sul quale probabilmente dovevano [illegible] i pneumatici. [c. v.]

I ristoranti savonesi hanno preparato ricchi menù a prezzo fisso: 30 mila lire

«Pesce azzurro? E' il migliore»

Comune [illegible] IV Circoscrizione organizzano le «Serate gastronomiche» [illegible] base di acciughe. Hanno aderito una ventina di locali. L'Usl: «Dobbiamo combattere i pregiudizi». Venerdì il primo appuntamento

SAVONA. Venerdì prossimo prenderann il via, e si protrarranno fino al 28 agosto, le «Se[illegible] gastronomiche del pesce azzurro e della cucina ligure». La classica inziativa della IV Circoscrizione (comprende la zona litoranea [illegible] Fornaci [illegible] Zinola), dell'Associazione produttori pesce [illegible] della Cooperativa pescatori «Colombo», quest'anno verrà estesa ad altre zone della città. L'ampliamento [illegible] stato [illegible] possibile dall'interessamento dell'assesore al Turismo, Francesco Bedini.

La manifestazione è [illegible] dieci anni fa, da un'idea del presidente della IV Circoscrizione e alla prima edizione vi aveva partecipato solo qualche ristorante, poi, anno dopo anno, sempre più ristoratori della zona hanno aderito: questa volta [illegible] ventina.

La cooperativa «Colombo» metterà [illegible] disposizione gratuitamente il pesce azzurro necessario alle serate, destinate [illegible] un duplice scopo: [illegible] richiamo turistico per la città e, in particolare, il rilancio del pesce nostrano.

[illegible] è in calo a causa dei pregiudizi dovuti prima al disastro della petroliera Haven e poi alla scoperta [illegible] virus dell'anisacchis. E' lo stesso dottor Salvatore Piacenza, del Servi[illegible] veterinario della VII Usl, a sponsorizzare le prossime sera[illegible] gastronomiche: «Il nostro servizio ogni mattina garantisce il controllo di tutto il pesce che viene [illegible] in commercio. In questo periodo di malattie e disastri ecologici il pesce azzurro è sempre [illegible]o l'unico a [illegible] subire contaminazioni. Spero che con questa iniziative [illegible] possano rendersene conto e si [illegible] a questo pesce che da sempre fa parte della nostra cucina».

Grande entusiasmo anche da parte del presidente della Circoscrizione, Dante Biale: «Quest'anno abbiamo riscosso un notevole successo di adesioni. Qualcuno ha già avuto tante richieste [illegible] dover programmare più di una serata. E poi un ringraziamento all'assessore Bedini che ha permesso l'ampliamento dell'iniziativa anche [illegible] locali non del litorale [illegible]

A questo lungo cammino gastronomico hanno aderito: Arcata dell'Homo, Sms Fornaci, pizzeria La Bussola, ristorante Nostra Signora del Monte, ristorante La Playa, ristorante Bagni Marinella, pizzeria De Andrea, ristorante A Spurcaccion-a, Sms Zinolese, Sms Leginese, ristorante Grotta Marinara, ristorante Da Cesco, pizzeria Da Mario, ristorante Il [illegible]leone d'Oro, pizzeria Priamar, osteria Bosco delle Ninfe e pizzeria Da Enzo. Il costo dei pranzi, tutti a base di pesce, sarà di 30 mila lire, compresi i vini. [m. no.]

[illegible]

Sindaci in assemblea

Si sono riuniti ieri sera alle 18, nella sala consiliare del Comune [illegible] Celle, i venti sindaci della Provincia [illegible] Savona che lottano contro i ritardi nell'attuazione della normativa sulla finanza locale [illegible] per una [illegible] autonomia nella gestione degli Enti. Hanno fissato al 6 luglio alle 21 la data per un incontro al «Palace» di Spotorno, dove saranno invitati i 69 sindaci dei Comuni [illegible] Provincia, per gettare le basi [illegible] quella che hanno definito [illegible] «grande assemblea costituente» che possa [illegible] in grado di far sentire la [illegible] dei primi cittadini dei piccoli e grandi Comuni del [illegible] che [illegible] sentono schiacciati dal peso delle leggi che cambiano in continuazione, [illegible] finanziamenti che arrivano con [illegible] di ritardo. «Siamo tutti i giorni in prima linea - hanno commentato i sindaci-, ma abbiamo le mani legate e non siamo più in grado di dare risposte esaurienti ai cittadini. Ora ci dobbiamo organizzare». [a. z.]

Da due uomini

Un algerino aggredito in stazione

SAVONA. Misterioso episodio, l'altra notte, nel piazzale di fronte alla stazione «Mongrifo[illegible] Un algerino, Lovanas Azadim, 29 anni, residente a Roma, sarebbe stato aggredito [illegible] due sconosciuti che lo hanno colpi[illegible] con calci e pugni. L'uomo è [illegible] da [illegible] passante che ha chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Bianca.

Lovanas Azadim ha riportato un trauma cranico, la frattura [illegible] setto nasale e quella della mandibola: ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Secondo la prognosi dei medici, guarirà in [illegible] mese.

L'episodio sul quale sono [illegible] in [illegible] indagini degli agenti della squadra mobile [illegible] avvenuto [illegible] l'algerino [illegible] andando alla stazione dove avrebbe dovuto prendere un treno diretto verso Ventimiglia. Lo straniero ha raccontato alla polizia di essere stato picchiato da due sconosciuti, ma non è stato in grado di spiegare i motivi dell'aggressione. [c. v.]

Una giovane savonese

Nuovo giudice arriva in pretura

[illegible] La procura della Repubblica di Savona presso le preture, ha un nuovo sostituto. E' Daniela Veglia, savonese d'origine e con [illegible] una breve, ma intensa carriera alle spalle. E' entrata in Magistratura nel 1988 e dopo [illegible] breve permanenza [illegible] Genova, ha preso servizio al tribunale di Palmi: una sede difficile, di trincea, che molti giudici cercano di evitare e diventa, così, il banco di esperienza dei giudici più giovani.

Qui, il magistrato ha fatto parte del collegio giudicante del tribunale, si è occupato del settore civile ed è stata anche giudice fallimentare. «Un'esperienza - dice il sostituto procuratore Daniela Veglia - che mi è [illegible] molto utile». A Palmi, il giudice Veglia non [illegible] è sentita in «stato di assedio»: sensazione che hanno provato altri colleghi.

«Debbo ammettere - dice - che ho lasciato Palmi con un pizzico [illegible] nostalgia, anche [illegible] sono entusiasta della mia nuova destinazione». [b. b.]

Albisola Superiore

[illegible] per uscire dalla droga

ALBISOLA S. Con i 180 milioni del ministero dei Lavori pubblici, il Comune potrà portare a termine la costruzione della Comunità per il recupero dei tossicodipendenti in località La Pace.

Iniziata nell'85 [illegible] uno stanziamento di [illegible] milioni della Regione ed altri 100 milioni ottenuti [illegible] ministero dell'Inter[illegible] attraverso l'interessamento dell'ex prefetto di Savona, Nicola Rasola, il Comune di Albisola Superiore e quello di Stella, che hanno rispettivamente investito [illegible] e 5 milioni, potranno entro la fine dell'anno inaugurare la nuova sede della Comunità che sorge [illegible] terreno dei padri del convento della Pace, con i quali [illegible] stata stipulata una convenzione di 60 anni. La Comunità sarà gestita da padre Ambrogio dei religiosi comaschi.

La casa ospiterà una trentina di tossicodipendenti [illegible] avrà, come la Comunità di accoglienza di Varazze, gestita dalle [illegible] del [illegible] Pastore, una convenzione con l'Usl. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Maturità, critiche alla prova [illegible] italiano

A proposito della prova di italiano alla maturità vorrei osservare: 1) la traccia del tema letterario era praticamente inaffrontabile in tutti gli istituti tecnici. In una somma di tempo medio a disposizione che supera appena [illegible] cento volte cinquanta minuti per anno, sfido qualunque collega ad avere - fra compiti, interrogazioni [illegible] un programma da Foscolo ai nostri giorni - almeno citato Marino Moretti [illegible] dedicato più di mezz'ora a Palazzeschi e Corrazzini. Al massimo, una svelta lettura. Quindi si è vietato ai ragazzi [illegible] tecnici (ma soltanto [illegible] loro?) di far valere le proprie conoscenze su tutto il resto del ponderoso programma. Ma sarebbe stato sacrilegio citare anche almeno Gozzano, per consentire l'approccio al tema?

2) Chi sceglie la traccia? «Signori» del ministero o insegnanti che [illegible] scuola e nelle difficoltà della scuola vivono? Vorrei che [illegible] questa rubrica si leggesse il consenso di molti colleghi a questo [illegible] dire. Vorrei che genitori [illegible] alunni, cui è stato sottratta [illegible] chance, da cittadini che hanno a cuore la democrazia, spingessero in avanti la riforma della secondaria superio[illegible] (Brocca).

Sergio Giuliani, Savona

I perché [illegible] divieti alla «nave scuola»

Nell'articolo apparso [illegible] La Stampa del [illegible] scorso, [illegible] frase «un avvenimento da festeggiare anche [illegible] vittoria sulla burocrazia: sino all'ultimo la Capitaneria [illegible] negato l'autorizzazione a prendere parte alla [illegible] partenza della Regata Colombiana», risponde a valutazioni personali dell'autore e [illegible] corrisponde al nostro punto di vista. Precisiamo che la Capitaneria ha semplicemente applicato i regolamenti [illegible] sicurezza [illegible] salvaguardia, esercitando con ciò null'altro che i suoi compiti istituzionali. Verificato che tutto fosse in regola, le autorizzazioni [illegible] state subito rilasciate.

Eolo Baldi, comandante della nave scuola «Leon Pancaldo»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

A[illegible]

[illegible] 822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 86.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690,231
Cariale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Delle Villette, via Montegrappa 24, tel. 825 500
Dell'Ospedale, corso Italia [illegible], tel [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle [illegible] a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] Vittorio Veneto, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono 53.007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, [illegible]
Cairo Montenotte: *R[illegible]* via [illegible] 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via [illegible] 14, tel. 692.890.
Loano: *Nuova*, via [illegible]
[illegible] *Saroldi*, piazza [illegible] 45, [illegible]
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible] *Mazzadra*, [illegible] 136, tel. 880 231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible]

SAVONA 23 [illegible]

NATI. Arianna Amatruda.

MORTI. Margherita Briano, di 84 anni, residente a SAvona in via Bazzino 7/6; i funerai si svolgeranno questa mattina alle 10.45 nella chiesa [illegible]. Giuseppe. Desolina Curto, di 87 anni, residente a SAvona in via Guidobono 23/6; i funerali sono stati fissati per questa matina alle 10 nella chiesa di San Pietro. Ariana [illegible]. Astengo, abitante a Savona in via Romagnoli 29; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15. Angiolino Briasco, di 86 anni, residente a Varazze in via Savona 6/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze. [illegible] Livio Giraudo e Isabella Surgini.

[illegible] **AMMINISTRATIVA.**

Savona. Nove borse [illegible] studio per gli studenti delle medie Boselli. I premi sono stati consegnati a Sara Moeca, Diego Astigiano, Elio Minozzi, Andrea Bonifacino, Claudio Randazzo, Alessandra Biale, Milena Orlandelli, Roberta Rovela, [illegible]

Il Presidente, i Consiglieri, i Sindaci e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Savona partecipano al dolore del consigliere avv. Roberto Romani per la perdita del papà

Aldo Romani

— Savona, 23 giugno 1992.

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

Due incontri a Savona e Varazze

Sabato prossimo la sezione savonese di Amnesty International ha organizzato due iniziative [illegible] Savona [illegible] Varazze. Il primo appuntamento è fissato al mattino in piazza Beato Jacopo a Varazze. Sarà organizzata una raccolta di firme per ottenere la liberazione di alcuni prigionieri politici in India. L'iniziativa sarà ripetuta nel pomeriggio in piazza Sisto IV a Savona. [e. b.]

SAVONA

Antiche maioliche

E' [illegible] in corso, nelle sala del rinnovato Palazzo Multedo in vico Sacco a Savona, la rassegna delle antiche maioliche savonesi, allestita dalla galleria d'arte «La Navicella». L'impor[illegible] iniziativa sta riscuotendo un grande [illegible] [a. z.]

SAVONA

Midollo osseo, raccolta alla Cri

Il Comitato per l'assistenza ai malati dell'Associazione dei donatori [illegible] midollo osseo (Admo) di Savona [illegible] reso noto che oggi, dalle 18,30 alle 19.30, nella sede della Croce [illegible] Viglienzoni [illegible] Savona verranno effettuati i prelievi di sangue per la tipizzazione del midollo osseo da donare ai malati di leucemia. Le prenotazioni [illegible] ricevono [illegible] farmacia Sacttone di via Paleocapa [illegible] all'Erboristeria svizzera. [a. z.]

SAVONA

«Il cibo nella pittura del '600»

Proseguono [illegible] iniziative del Centro Studi d'arte e antiquariato. Giovedì [illegible] è in programma la cena sociale che si terrà al ristorante «Da Oreste» in [illegible] Untoria a Savona. Nel corso della serata si svolgerà [illegible] conversazione d'arte sul tema «I cibi nella pittura genovese [illegible] '600». Prezzo 55 mila lire. [e. b.]

SOLIDARIETA'

Dalla Lega aiuti per i croati

Oggi partirà da Savona un carico di medicinali, coperte [illegible] generi alimentari raccolti per i profughi croati dal Movimento giovanile della Lega Nord. La raccolta è ancora in corso nella sede del movimento in piazza Diaz 1. [e. b.]

Savona: proseguono le indagini sulla costruzione di depuratore, ospedale e tribunale

Tangenti, opere pubbliche al setaccio

Dopo il recente sequestro di documenti e pratiche in Comune, alla VII Usl e al palazzo della Provincia Accertamenti anche sull'ex colonia Merello di Bergeggi. Silenzio assoluto e riserbo degli inquirenti

SAVONA. Sulle ragioni della «visita» dei carabinieri negli uffici del Comune, dell'Amministrazione provinciale e dell'Usl di Savona, gli inquirenti continuano a mantenere un riserbo quasi imbarazzato. Cercano di ridimensionare l'acquisizione dei documenti che i militari si sono portati con sé, come un'operazione di «routine». Però è una versione dei fatti che contrasta con le conferme che vengono dagli uffici interessati.

I carabinieri sono usciti da Palazzo Nervi con faldoni di fotocopie di documenti che riguardano appalti. Dall'ufficio tecnico del Comune i militari hanno acquisito un'altra consistente documentazione su altre opere pubbliche. In particolare sul depuratore consortile, oggetto di due inchieste separate: una della procura della Repubblica presso la pretura; l'altra di quella del tribunale.

Alla VII Usl di Savona, invece, si è presentato un carabiniere per ritirare documenti richiesti in precedenza per alcuni appalti. Fra questi, quello dell'ex colonia Merello, oggetto di un'inchiesta in corso da tempo.

Il sospetto che siano passate tangenti riguarda in particolare il depuratore consortile. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, titolare delle indagini da mesi, ha disposto perizie sui lavori effettuati e sulla qualità del materiale, che non sarebbero conformi alle indicazioni del capitolato di appalto.

La costruzione del depuratore e del Palazzo di Giustizia al centro delle indagini

Inoltre c'è la conferma di accertamenti che riguardano altre opere pubbliche. Fra queste, anche alcuni appalti all'interno del San Paolo, ma il commissario straordinario dell'Usl Luciano Locci al riguardo non ha preoccupazioni.

Anche sull'appalto per la costruzione del tribunale, l'ex Procuratore della Repubblica, Michele Russo, aveva aperto un'inchiesta. Fra i documenti acquisiti presso l'ufficio tecnico del Comune, il sostituto procuratore Landolfi potrebbe cercare riscontri e presunte irregolarità che le indagini non sono mai riuscite ad accertare.

Comunque l'obiettivo primario delle acquisizioni dei documenti disposte dalla magistratura, riguarda soprattutto il depuratore consortile: un'opera costata [illegible] miliardi e che richiede una spesa di altri 30, per rendere efficiente l'impianto e le stazioni di pompaggio il cui funzionamento è inadeguato e fonte di inquinamento.

Bruno Balbo

Depuratore

«In regola entro 6 mesi»

SAVONA. Ultimatum della Provincia al Consorzio di depurazione. L'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello, ha intimato agli amministatori del Consorzio di mettere in regola l'impianto entro i prossimi sei mesi. Entro la fine dell'anno, quindi, i liquami del depuratore dovranno rientrare nei limiti previsti dalla tabella [illegible] della legge regionale sull'inquinamento delle acque. Sinora l'impianto di Zinola ha superato più volte i parametri fissati dalla legge regionale, e per questo gli amministratori sono stati denunciati alla magistratura dall'Usl. «Mi sento offeso per la situazione - ha affermato il presidente del Consorzio, Adelio Gasco -. Ho ereditato una situazione disastrosa». [e. b.]

Ieri sera attentato o incidente?

Andora: violento rogo ha devastato in porto quaranta imbarcazioni

ANDORA. Un rogo violentissimo: nove barche distrutte, e trentuno seriamente danneggiate, nel porto turistico di Andora. Un giovane è rimasto ustionato. Si tratta di Michele Caserta, 25 anni, di Torino, che ha riportato lesioni alle mani nel tentativo di salvare la sua barca, e che è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Albenga.

Le fiamme, con tutta probabilità di origine accidentale (non è comunque esclusa l'ipotesi dolosa), sono divampate intorno alle 22 a bordo di una delle tante imbarcazioni ormeggiate nel quarto e nel quinto pontile, entrambi di nuova costruzione, e realizzati nello specchio d'acqua interno dello scalo. In pochi minuti, sospinte dal vento, si sono estese alle altre barche ormeggiate nei dintorni, provocando danni gravissimi.

L'allarme, pare scattato con qualche minuto di ritardo, ha raggiunto i Vigili del fuoco di Albenga che hanno inviato [illegible] squadre (tredici uomini con tre autobotti, una proveniente da Savona). I pompieri hanno cercato di bloccare l'avanzata delle fiamme, i cui bagliori si intravvedevano a molti chilometri di distanza. Purtroppo l'incendio, quando sono finalmente arrivati i potenti getti delle autobotti e gli schiumogeni, aveva già coinvolto una quarantina di imbarcazioni e stava minacciando di raggiungerne altre.

I danni ammontano a centinaia di milioni. Sono subito intervenuti i carabinieri di Andora, la polizia di Alassio e la Capitaneria, che hanno aperto un'inchiesta sul grave episodio. Sembra che un gruppo di giovani, a bordo di un'imbarcazione, fosse intento a preparare da mangiare: le fiamme sarebbero scaturite dal gas di una piccola cucina. Ma si tratta, per ora, solo di un'ipotesi, bisogna attendere l'inchiesta.

Non è esclusa neppure una vendetta contro il proprietario di una delle imbarcazione coinvolte, oppure un attentato. Infine il gesto folle dei teppisti, che da qualche tempo si lasciano andare a pericolose scorribande in tutta la Riviera.

I carabinieri stanno ora cercando di risalire ai proprietari delle imbarcazioni distrutte dalle fiamme, alla ricerca di un indizio che possa dare una spiegazione al rogo. Non è appunto escluso che a provocare l'incendio sia stato un fatto occidentale, come un corto circuito nell'apparato motore di un motoscafo, o un guasto all'impianto elettrico che avrebbe fatto esplodere il carburante o altre sostanze combustibili custodite senza rispettare le norme di sicurezza.

Le barche distrutte o danneggiate sono quasi tutti motoscafi, pilotine e barche a vela.

Stefano Pezzini

Le reazioni degli studenti savonesi alla prova riservata alle materie tecniche

«Leon Pancaldo», tutti soddisfatti

Al Nautico il compito giudicato facile, qualche difficoltà nello svolgimento dei grafici. Delusione al Classico, dove la versione era «inaspettata». «Troppo complicato» anche l'argomento del Ferraris

SAVONA. Il secondo giorno di maturità ha lasciato il segno tra gli studenti savonesi. Solamente all'istituto nautico «Leon Pancaldo» gli studenti hanno potuto cimentarsi in un compito alla loro portata, come afferma Paolo Trinello: «Non era un impegno difficile. Trattava tutti argomenti che durante l'anno abbiamo sviluppato molto bene. L'unica difficoltà poteva essere semmai rappresentata dalla lunghezza dei problemi. In fondo è andata bene, poteva anche capitarci di peggio».

Il compito dei futuri capitani e macchinisti riguardava domande sul punto nave, sulla meteorologia, inoltre richiedeva lo sviluppo di alcune costruzioni grafiche, che forse ha portato via la maggior aparte del tempo a disposizione. Anche per il suo compagno Giuliano Piliego il compito era abbastanza facile: «Siamo abituati a svolgere problemi anche più difficili. Qualcuno può essere andato in crisi per la mancanza del tempo, ma nel complesso questo compito ha sicuramente accontentato quasi tutti i ragazzi».

Daniela Canteri studentessa del liceo scientifico di Albenga «Non aspettavo un compito così complesso»

Volti ben diversi dal vicino liceo classico. Qui i maturandi si sono dovuti scontrare con una versione di latino riguardante l'opera di Petronio il «Satirico». I ragazzi sono rimasti soprattutto sorpresi, come afferma la stessa Laura Franzetti: «Non ci aspettavamo assolutamente questo tipo di versione. Era veramente molto difficile. Numerosi ragazzi si sono trovati in seria difficoltà e le conseguenze si vedranno sul voto finale. Peccato veramente».

E' andata male anche all'istituto tecnico «Ferraris». Gli elettrotecnici, alle prese con una [illegible] esemplare, sono stati spiazzati da un compito complicato e su un argomento poco trattato durante l'anno. Massimo Traina: «Era un problema difficile soprattutto perché durante l'anno scolastico non ci siamo soffermati più di tanto sull'argomento». I suoi compagni Marzio Asinari e Matteo Nardo dicono che sono state anche altre le difficoltà: «Oltre all'argomento ci ha spiazzato anche il testo [illegible] del problema. Non dava i dati sufficienti e poi non si riusciva a capire cosa realmente chiedesse. Peccato perché dopo un tema così difficile avere trovato un compito del genere abbassa un po' il morale».

Anche i meccanici non hanno da stare allegri. Sono stati quelli che hanno terminato più tardi di tutti, alle cinque del pomeriggio dopo otto ore passate a fare calcoli e disegni. Afferma Diego Gatto: «Non era poi un compito così difficile, ma era lunghissimo. Era un problema che aveva bisogno di oltre quattro ore di calcoli e poi il disegno. Siamo usciti veramente fusi». Abbastanza tranquilli allo Scientifico e ai geometri, mentre hanno avuto da ridire sui compiti sia i «ragionieri» che le ragazze che frequentano l'istituto professionale per il commercio. [m. no.]

In alto: Donatella Orlandi, Christian Sasso, Guido Rapa del Liceo scientifico di Albenga.
In basso i savonesi: Laura Franzetti, Giuliano Piliego, Matteo Nardo, Marzio Asinari, Massimo Traina e Paolo Trinello

Timore anche tra gli aspiranti geometri, clima disteso invece a Cairo

«Matematica troppo difficile»

Albenga, contestato il tema dello Scientifico

ALBENGA. Rabbia fra i maturandi del liceo scienfico di via Pontelungo per la prova scritta di matematica. «Hanno picchiato duro», dice Germana Alfeo. «Il compito - le fa eco Paola Zunino - riguardava i vettori, argomento di fisica». Pareri concordi, dunque, e molti visi sconsolati all'uscita dall'istituto ieri pomeriggio.

«Una prova difficilissima su argomenti che abbiamo trattato due anni fa» precisano Raffaella Orlandi e Cristian Sasso. «Sinceramente - aggiungono Guido Rapa e Daniela Cantori - ci aspettavamo un compito meno complesso».

Preoccupazioni e timori, al termine della seconda prova scritta, anche fra i liceali del «Calasanzio» di Carcare. Dice Sara Della Torre dello scientifico: «Credo che il terzo esercizio abbia salvato gran parte degli studenti. Il secondo era di difficile impostazione, molti allievi vi hanno rinunciato. Credo, comunque, che il compito sia stato [illegible] più facile di quello dello scorso anno».

Più soddisfatti, invece, i maturandi del classico impegnati nella traduzione di una versione di Petronio. Osserva Betty Della Torre, gemella di Sara: «La versione di latino, tutto sommato, era abbordabile anche se naturalmente non sono mancate alcune difficoltà. Comunque nel complesso sono soddisfatta, credo che sia andato tutto bene».

Clima disteso anche fra gli allievi dell'Igea di Cairo Montenotte. «La prova di tecnica non era particolarmente difficile. Quasi tutti sono riusciti a svolgere il compito senza grossi problemi», sottolinea Viviana Scerra.

Perplessità, invece, fra i maturandi di ragioneria dell'istituto «Patetta». Dice Anna Maria Miraglia: «La seconda parte della prova trattava di autofinanziamenti, argomento che non era previsto nel nostro programma scolastico e addirittura era appena accennato sul libro di testo». Aggiunge uno sconsolato gruppetto di maturandi che ha appena concluso la seconda prova scritta: «Ci siamo preparati. Abbiamo studiato tanto. Con che risultato? Ci siamo trovati di fronte ad argomenti di cui il programma non faceva cenno. E adesso abbiamo paura per il risultato».

Momenti di «panico» tra gli aspiranti geometri. «Una gran paura all'inizio. Poi siamo riusciti a superare le difficoltà grazie ad un manuale. Davvero non ci speravamo. L'ostacolo maggiore della prova di topografia è stata la prima parte», osserva ora molto più rilassata Loretta De Marco.

Un bilancio, almeno dai commenti degli studenti della Riviera e della Val Bormida, in larga parte negativo al termine della seconda prova scritta. Ora non resta che attendere gli orali che - come sottolineavano ieri in molti - rappresentano l'ultima àncora di salvezza. [l. b.]

Tossicomane trovato cadavere ieri mattina nei giardini «Baltimora» di Genova

Droga, muore giovane di Andora

I carabinieri non hanno trascurato l'ipotesi di un delitto: il giovane aveva una leggera ferita alla testa
Per i medici è stato vittima di un malore provocato dagli stupefacenti. Oggi l'autopsia decisa dal giudice

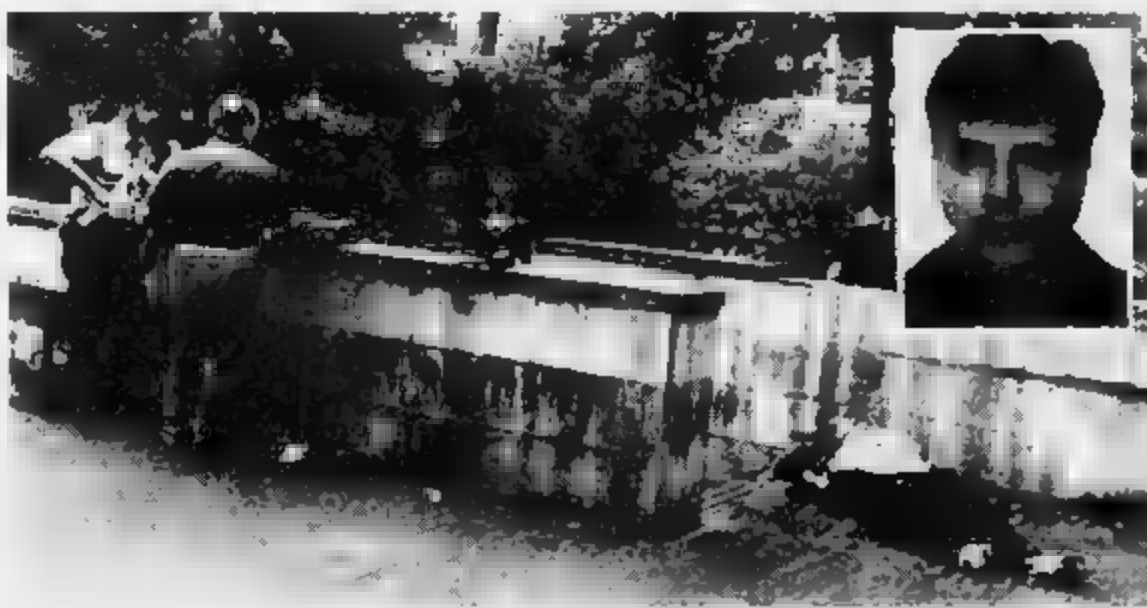
GENOVA. Nelle statistiche della questura, Angelo Masnata, di 31 anni, è diventato la trentaseiesima vittima dell'eroina dall'inizio dell'anno. Il giovane era originario di Andora, [illegible] da [illegible] anno si [illegible] trasferito nel capoluogo.

Lo hanno trovato morto ieri mattina in quelli che [illegible] gente chiama «i giardini di plastica», ta[illegible] [illegible] e poco verde, siringhe sparse ovunque, dietro al palazzo della Regione Liguria.

A dare l'allarme è stato [illegible] passante, che ha immediatamente avvertito il «113». Arrivato in cima alla scalinata che [illegible] piazza Faralli conduce a [illegible] Del Colle si è trovato davanti al corpo senza vita [illegible] [illegible] giovane.

Angelo Masnata doveva essere morto da alcune [illegible]. Il corpo era lungo a terra, la faccia verso l'alto, gli occhi sbarrati. I giardini Baltimora, che tutti co[illegible] come «giardini [illegible] plastica» sono un luogo abituale di incontro tra spacciatori e tossicodipendenti.

A due passi c'è l'abitato di Sarzano, ma dopo [illegible] certa [illegible] quando gli uffici della Regione chiudono, [illegible] gente preferisce passare da un'altra strada più [illegible].

Soltanto nelle prime ore del mattino, riprende [illegible] passaggio. I primi ad arrivare sono i dipendenti della Regione. Secon[illegible] indiscrezioni, che tuttavia non [illegible] state confermate dagli investigatori, a trovare il corpo di Angelo Masnata sarebbe stato proprio un dipendente degli uffici regionali.

Il cadavere di Angelo Masnata (nel riquadro) è stato trovato nei giardini Baltimora, punto di ritrovo degli spacciatori

Il particolare non ha trovato conferme per comprensibili motivi di tutela del testimone. Infatti, nelle ore successive al ritrovamento del cadavere del giovane non si escludeva l'ipotesi di un omicidio.

La circostanza poteva [illegible] avvalorata da una ferita alla testa, all'altezza del sopracciglio destro. Inoltre, non era stato possibile individuare la siringa usata dal giovane per l'ultima dose, quella che si [illegible] rivelata fatale.

Il punto dove è stato trovato [illegible] corpo [illegible] vita di Angelo Masnata [illegible] un ricettacolo di siringhe usate. Tra quelle potrebbe esserci anche quella che è servita al giovane di Andora per compiere il gesto che lo ha portato alla [illegible].

Soltanto nella tarda mattinata, quando si sono conosciuti i risultati dei primi rilievi e dopo che il medico legale ha potuto visionare il cadavere, è [illegible] sciolta la riserva. La ferita non sarebbe così profonda da determinare [illegible] morte.

La polizia ritiene che Angelo Masnata se la [illegible] procurata cadendo malamente sull'asfalto, in seguito al malore. Probabilmente avrebbe potuto essere salvato, se solo fosse passato [illegible] qualcuno. Ogni [illegible] nel centro storico molti giovani in overdose vengono strappati alla morte grazie ai soccorsi immediati ed al trasporto in ospedale.

I volontari della vicina pubblica assistenza Croce Verde ricevono dalle dieci alle venti segnalazioni per [illegible]. «A volte [illegible] sul posto e [illegible] troviamo nessuno - dicono in sede -, in altri casi i tossicodipendenti rifiutano il trasporto in ospedale. Sanno che il medico del pronto soccorso gli somministrerà del Narcan, che annulla l'effetto dell'eroina».

Sul corpo del giovane [illegible] [illegible]dora sarà effettuata nei prossimi giorni l'autopsia. Gli investigatori però sono convinti che il caso sia definitivamente chiuso. Una morte come tante, a Genova, per di più in un luogo dove i tossicodipendenti si rifugiano abitualmente per iniettarsi l'eroina.

La zona è poco illuminata, a poche centinaia di metri dal [illegible] storico. Il titolare della farmacia in piazza Dante dice: «Quando sono di turno mi capita di vendere un centinaio [illegible] siringhe. A volte sono costretto a prestare il servizio a saracinesca [illegible] abbassata, per difendermi dalla violenza dei tossicodipendenti in crisi. Mi hanno già minacciato».

Paola Cavaliero

[illegible] FLASH

VEZZI [illegible]
Non [illegible] alla guida dell'auto: assolto

Enzo Petenzi, 31 anni, Vezzi Portio via Giusci 6, è [illegible] assolto dal pretore [illegible] Savona dall'accusa di lesioni per [illegible] [illegible] [illegible] il fatto. L'uomo era il proprietario di un'auto che, due anni fa, [illegible]mesta coinvolta in [illegible] incidente stradale con una moto, il cui conducente, Giovanni Tripodoro [illegible] Binasco (Milano) [illegible] riportato ferite giudicate guaribili in venti giorni. Quest'ultimo, che si era costituito parte civile, è stato condannato a pagare le [illegible] processuali (800 mila lire). Nel processo è, infatti, emerso che Petenzi non era alla guida dell'auto. [c. v.]

[illegible]
[illegible] allarga [illegible] l'isola pedonale

Il tratto [illegible] via Stalla compresa tra [illegible] lungomare Roma e corso Europa è diventata parte integrante dell'isola pedonale del [illegible] storico di Loano. La decisione dell'amministrazione comunale [illegible] sembra aver provocato molte polemiche. La strada rimane aperta per il carico e scarico merci dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] mattino. [a. r.]

ALASSIO
Corinne Clery per [illegible] spot sulla [illegible] [illegible] Sole

Alassio si è trasformata per un giorno nel set del «Tg delle vacan[illegible]. A condurre il servizio, che ha messo in luce le bellezze della Baia del Sole, è stata la nota attrice francese Corinne Clery arrivata ad Alassio da Montecarlo con un'elicottero. Tra gli elementi scenici anche un traghetto che, per raggiungere Alassio, ha dovuto navigare vicinissimo alla costa, ammirato dai turisti che affollavano la passeggiata. [r. sr.]

[illegible]
Gatto rinchiuso in casa liberato dai pompieri

Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Albenga per liberare un gatto rinchiuso in [illegible] casa di Stellanello da almeno due giorni. Il felino, affamato e incattivito dalla prigionia, è subito fuggito. Il gatto era stato rinchiuso per sbaglio da una famiglia di turisti che non si erano accorti della presenza dell'animale in casa. [s. p.]

[illegible]
Teppisti in azione, gravi danni sul lungomare

Diversi tratti della balaustra della passeggiata a mare di Albenga [illegible] stati danneggiati [illegible] un gruppo di teppisti che da qualche giorno sta imperversando in Riviera. I danni maggiori sono stati fatti nella parte più a ponente della passeggiata dove pezzi di balaustra lunga un metro sono stati spaccati e gettati nella spiaggia sottostante. [s. p.]

[illegible]

Altri arresti?

[illegible] i sequestri [illegible] [illegible]

CERIALE. Gli uomini del commissariato di Alassio proseguono le indagini per cercare di risalire ai compratori [illegible] 35 grammi di cocaina trovati domenica pomeriggio nelle tasche [illegible] Nicola Mammone e Vittorio Battaglia, i due [illegible] arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. I due, trovati con la droga sulla piazzola dell'Autostrada dei Fiori all'altezza di Ceriale, avrebbero scelto la strada del silenzio.

Gli agenti del commissariato, al comando del vicequestore Stefano Bonagura, stanno anche cercando di sapere la pro[illegible] della droga. Non è escluso, infatti, che possa essere stata smistata da qualche organizzazione del Nord Italia che cerca ora di ramificarsi in Riviera.

Non a caso negli ultimi mesi i sequestri di cocaina quasi sempre in minime quantità, si stanno facendo sempre più frequenti. Un segnale che le forze dell'ordine non sottovalutano. [s. p.]

[illegible]

Monsignor Lanteri

Dopo 35 [illegible] il parroco [illegible] in pensione

LOANO. Dopo 35 [illegible] [illegible] intensa attività lascia oggi il suo incarico alla guida della parrocchia di San Giovanni Battista, monsignor Antonio Lanteri. Il commiato avviene proprio nel giorno in cui si festeggia, in modo solenne, la festa patronale. Alle 20,30 nella basilica [illegible] piazza Italia ci sarà la messa seguita [illegible] dalla processione per [illegible] vie cittadine. Con Don Lanteri lascia l'attività parrocchiale, il suo vice Nicolò Parodi, per anni direttore delle Corali parrocchiali. Antonio Lanteri è diventato parroco di Loano il 1 luglio del '57. Dice: «Il 7 giugno [illegible] ho compiuto ottant'anni ed ho deciso di lasciare l'impegno di parroco. E' stata una scelta meditata e sofferta ma libera. Mi considero fortunato [illegible] poter continuare [illegible] [illegible] ministero di sacerdote». Don Lanteri e don Parodi rappresentano la storia della città. In 35 anni hanno visto crescere e modificarsi la «loro Loano». Sarà il sindaco, Mario Rembado, a ringraziarli pubblicamente per il loro operato. [a. r.]

[illegible]

Corto circuito

[illegible] cascina in [illegible]

STELLANELLO. Notte di fuoco quella tra lunedì e martedì a Stellanello, piccolo borgo della val Merula alle spalle di Ando[illegible] Per un corto circuito, infatti, è stata gravemente danneggiata la casa di Rachele Aschero, 58 anni, abitante a Borgio Verezzi.

La casa, un'abitazione colonica utilizzata come abitazione per le vacanze, si trova [illegible] po' distante [illegible] pa[illegible] ma vicina ad altri cascinali. All'una di notte le fiamme hanno svegliato gli abitanti delle [illegible] vicine che hanno dato l'allarme.

A Stellanello [illegible] arrivati i Vigili del fuoco di Albenga che, dopo tre ore [illegible] lavoro, sono riusciti a spegnere definitivamen[illegible] le fiamme. I danni, secondo una prima stima, superano i 20 [illegible].

A provocare l'incendio sarebbe [illegible] il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico. Probabilmente [illegible] corto circuito si è sviluppato da [illegible] elettrodomestico in funzione nella cucina della [illegible] [illegible] Stellanello. [s. p.]

[illegible]

Per diffamazione

A processo il sindaco Maglione

LAIGUEGLIA. [illegible] prossimo 28 ottobre comparirà davanti al pretore di Albenga Gerolamo Maglione, sindaco [illegible] Laigueglia. E' stato infatti rinviato a giudizio [illegible] procuratore presso la pretura di Savona Maurizio Picozzi.

L'esponente politico di Laigueglia è [illegible] di «avere offeso la reputazione di Carlo Cremascoli nel corso di una riunione in pubblico ripresa anche da una tv locale [illegible] le parole (riferite al Cremascoli) "non possiamo accettare forme di terrorismo civile e politico"». A denunciare il fatto era stato lo [illegible] geometra Cremascoli che da anni sta svolgendo una battaglia personale per denunciare episodi di cattiva amministrazione, soprattutto violazioni edilizie e irregolarità burocratiche.

In particolare sotto il tiro [illegible] Cremascoli [illegible] finite molte pratiche riguardanti concessioni edilizie rilasciate [illegible] solo dall'attuale ma anche dalle precedenti amministrazioni di Laigueglia. [s. p.]

E riprendono le trattative fra [illegible] partiti per formare la giunta

Consiglio comunale rinviato si tenta [illegible] evitare le elezioni

BORGHETTO. Almeno 14 dei [illegible] consiglieri [illegible] Borghetto hanno pronte le dimissioni che, [illegible] protocollate in Comune, determinerebbero la fine immediata della legislatura e il ricorso ad elezioni anticipate. Nelle ultime ore, dopo l'annuncio delle dimissioni dell'ex sindaco Gian Luigi Figini (psi), [illegible] scenario politico è mutato. Potrebbe [illegible] [illegible] trovata una nuova maggioranza per evitare il [illegible] alle urne che tutti i partiti temono. In primo piano i gravi problemi ambientali collegati ai fusti tossici scoperti nelle cave Fazzari e le vicende giudiziarie che hanno coinvolto amministratori locali negli ultimi due-tre anni.

E' stata la dc a porre un ultimatum. «O tutti coloro che hanno una richiesta di rinvio a giudizio si dimettono [illegible] andiamo al giudizio degli elettori» aveva detto [illegible] capogruppo Guido Michelini. Il riferimento, nell'ipotesi di un accordo dc-psi, [illegible] per Gian Luigi Figini (psi) e Gian Paolo Allegri (dc). Tutti e 8 i consiglieri [illegible] hanno [illegible] a disposizione del partito il loro mandato. Conferma Michelini: «Le dimissioni sono pronte, anche quelle di Allegri. Mi sembra però che le cose siano cambiate in queste ultime ore. Le annunciate dimissioni di Figini e la disponibilità di Allegri potrebbero allontanare il ricorso alle urne».

Il sindaco Riccardo Badino, pds

Era stato il sindaco Riccardo Badino, con l'appoggio di pds e pri (7 consiglieri su 20), il primo a porre la questione del voto anticipato. Nelle varie riunioni tenutesi nelle ultime [illegible] [illegible] [illegible] emersa un'altra ipotesi. Dar vi[illegible] ad una maggioranza «aperta» (pds-psi-pri?), con assessori esterni al Consiglio comunale, che abbia un programma [illegible]ziale per [illegible] subito le emergenze (ambiente, pulizia della città, approvvigionamen[illegible] idrici) senza affrontare una campagna elettorale che oltre a ritardare gli interventi andrab[illegible] ad inasprire ulteriormente i rapporti, già molto tesi, fra i partiti e fra gli stessi esponenti politici locali. Il Consiglio, in programma questa sera, non è stato convocato. Una seduta «tecnica» per l'esame del bilan[illegible] [illegible] [illegible] sarà entro il 30 giugno. I partiti hanno tem[illegible] sino al 23 luglio per trovare un accordo. Se sarà superata quella data senza sindaco e giunta (l'attuale esecutivo è decaduto dopo le dimissioni dei [illegible] assessori [illegible] psi e [illegible] uno del pds) lo scioglimento del Consiglio sarà automatico. [a. r.]

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «[illegible]»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re e 25 secoli di storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «Itinerari della memoria», è [illegible] piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo aver ammirato [illegible] Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» a fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effet[illegible] ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della [illegible] agricoltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga [illegible] anche [illegible] poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione

Albenga, l'antica porta del mulino

del XIII secolo che attraversava sino al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentimento» del mare, che avvolge anche il Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo [illegible] passeggiata sulla via Julia Augusta.

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta [illegible] romani nel 181 a. C. Oggi [illegible] la quinta città del Ponente Ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali di straordinario inte[illegible] [illegible] primo piano le Grotte preistoriche [illegible] Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali [illegible] quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra è [illegible] stellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un castello a Nasino di origine romana, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede [illegible]o stupendo golf (18 buche) e di altre attrezzature sportive. Mentre sul [illegible] veglia la Gallinara, paradiso naturalistico di proprietà privata: i comuni mortali ne sono esclusi. [g. cap.]

In Val Bormida si allarga l'inchiesta sulle irregolarità nel settore della casa

Soffitte diventano mansarde

Numerosi costruttori sotto inchiesta per abusi edilizi. L'inganno è stato scoperto durante le indagini dei vigili urbani sulla mancanza di abitabilità di alcuni alloggi

CAIRO M. Il comando dei vigili urbani ha individuato nella zona [illegible] Cairo Nuovo l'esistenza [illegible] alcune mansarde abusive, [illegible] condomini di recente costruzione. Alcune sarebbero [illegible] affittate ma, a causa del riserbo che circonda l'inchiesta, non è possibile trovare conferme. [illegible] prossimi giorni sulla vicenda sarà trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica di Savona. L'esistenza delle [illegible] de abusive [illegible] scoperta nel [illegible] delle dalle indagini sulla mancanza di abitabilità [illegible] molti appartamenti [illegible] Cairo, [illegible]iate dai vigili urbani all'inizio dell'anno.

[illegible] in attesa dei provvedimenti della magistratura. In base ai risultati degli accertamenti finora svolti, i costruttori che hanno realizzato le mansarde potrebbero incorrere [illegible] giorni in una denuncia per violazione [illegible] edilizie. In questi casi la magistratura si muove sempre con circospezione, perché si tratta di valutare se [illegible] siano responsabilità anche da parte dell'ente locale e [illegible] funzionari, oltre [illegible] quelle dei costruttori.

Le mansarde abusive scoperte, il cui numero non è stato ancora comunicato, potrebbero [illegible] essere le uniche esistenti a Cairo. Negli ultimi anni [illegible] stati costruiti numerosi condomini ed è difficile effettuare controlli sul rispetto delle licenze [illegible] delle volumetrie che erano state autorizzate dal Co[illegible] al momento della licenza. Il procedimento per ricavare mini appartamenti o mansarde abusive, che [illegible] possono ottenere i requisiti per avere l'abitabilità, è abbastanza semplice: si tramezzano locali indicati come soffitte e il gioco [illegible] fatto.

L'inchiesta del comando dei vigili urbani [illegible] iniziata per verificare [illegible] condomini e appartamenti di recente costruzione avessero le dichiarazioni [illegible] abitabilità. Un'inchiesta sollecitata [illegible] dall'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare, che aveva [illegible] negli ultimi anni [illegible] Cairo e in Val Bormida, di fronte al cre[illegible] di cantieri e nuove costruzioni, restasse stranamente stabile il numero delle richieste per ottenere l'abitabilità.

[illegible] sorprese non sono mancate. Sono già centinaia gli appartamenti [illegible] i condomini per i quali è risultato che non mai stata presentata la domanda [illegible] abitabilità e che nel frattempo erano state vendute o affittate. Gli acquirenti dovranno ora pa[illegible] un'ammenda per regolarizzare la loro posizione e molti di essi [illegible] sono rivolti [illegible] legali per intentare causa [illegible] costruttori e far pagare ad essi spese che non erano previste. Una situazione che ha creato disagio e che minaccia di allargarsi.

I controlli sulla mancanza di abitabilità non sono ancora terminati, per la complessità delle indagini e il [illegible] di edifici da controllare. Sono stati scoperti casi clamorosi, come [illegible] esempio alloggi occupati da ol[illegible] 10 anni per i quali non è mai stata presentata nessuna domanda di abitabilità. Una conferma che da tempo i costruttori edili di Cairo o i privati che si sono costruiti una casa, potevano contare su una generalizzata tolleranza [illegible] parte di enti e organismi preposti ai controlli.

Con la scoperta delle mansarde abusive, l'inchiesta è [illegible] una svolta e sembra destinata [illegible] fermarsi. Non è il solo aspetto sul quale si è puntata l'attenzione del comando della polizia municipale di Cairo. Da tempo sono in corso indagini su numerosi lavori di ristrutturazione di edifici nel centro storico, per molti dei quali esisterebbero fondati motivi per ritenere che non tutto sia stato fatto rispettando le norme edilizie.

Enrico Marchiaio

Le irregolarità edilizie nel mirino della magistratura

Un camion perde olio

S. GIUSEPPE. Trenta litri d'olio, fuorusciti [illegible]ore e dalla scatola del cambio di un autocarro in panne, han[illegible] ieri mattina una situazione di pericolo in via Indipendenza, nel centro di S. Giuseppe. Sono intervenuti i vigili urbani di Cairo, che hanno provveduto per alcune ore a regolare il traffico a [illegible] unico alternato. E' stato necessario anche l'intervento [illegible] ditta specializzata, che ha ripulito la carreggiata [illegible] dall'olio e sparso una sostanza assorbente per eliminare lo strato oleoso [illegible] non era stato possibile rimuovere.

I disagi per gli automobilisti sono stati notevoli. Sulla strada giornalmente transitano cent[illegible]naia di autocarri da e per il Piemonte. In via Indipendenza, dove non è difficile [illegible] auto in divieto di sosta, si creano per molte ore della giornata lunghe file [illegible] auto e mezzi pesanti che disturbano i residenti con il rumore e i gas di scarico, in attesa di potersi inserire sulla Statale 29. Una situazione più volte denunciata, che crea pericoli per il transito anche dei pedoni, ma sinora non sono stati decisi provvedimenti risolutivi.

Se dovesse essere approvata la discarica di Canapuggia, nella zona di Cosseria, la situazione peggiorerà ulteriormente. Oltre all'attuale traffico, [illegible] previsto il transito ogni [illegible] ore di non meno di 24 automezzi carichi di rifiuti. [e. m.]

Per la discarica

Referendum popolare [illegible] Cosseria

COSSERIA. Ancora polemiche sulla proposta avanzata a [illegible] tempo dal sindaco, Gianfranco Coriando, di realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Canapuggia, al confine tra Cosseria e S. Giuseppe di Cairo.

L'altra sera, nel corso di un'assemblea pubblica promossa da un gruppo di residenti, si è costituito il «Comitato per il referendum» il cui obiettivo [illegible] quello [illegible] l'indizione [illegible] una consultazione popolare in merito [illegible] progetto, per ora solo sulla carta, di realizzazione della discarica.

[illegible] Comitato, costituito da Mirko Belocco, Mario Bellino, Bruno Rovea, Renzo Ferraro, Marcello Capuccio, Leonardo Praillon [illegible] Maria Rosa Simonassi, inizierà la raccolta di firme [illegible] partire dalla prima decade di luglio. Per ottenere il quorum dovrà aderire all'iniziativa il 20 per cento degli elettori, per un totale di circa 170 firme.

Spiegano al Comitato: «Sulla questione della discarica, al di là delle opinioni favorevoli o contrarie, crediamo sia doveroso indire [illegible] referendum, strumento giuridico previsto dallo Statuto comunale, per [illegible]re [illegible] posizione degli abitanti prima che l'amministrazione possa esprimere un giudizio».

La proposta di una consultazione popolare, presentata all'inizio del mese dal gruppo consiliare di minoranza, era stata respinta con 11 voti contrari e 4 favorevoli, tra cui quello del consigliere di maggioranza, Rosalia Barlocco, che aveva, fra l'altro, sottolineato: «La valutazione di impatto ambientale sarà necessaria solo dopo che la popolazione [illegible] giudicato positivamente [illegible] localizzazione dell'impianto di smaltimento». [L. b.]

Una via al poeta

D'Annunzio Millesimo ci ripensa

MILLESIMO. «Gabriele D'Annunzio, dopo a[illegible] volato indenne sul cielo di Vienna, è stato abbattuto [illegible] una delibera del Consiglio comunale di Millesimo». Con questa singolare valutazione s'inizia la lettera che, nei giorni scorsi, Roberto Botto ha inviato all'amministrazione comunale sul problema delle carenze nell'indentificazione [illegible] strade di Millesimo.

La giunta di sinistra, presie[illegible] da Francesco Zoppi, aveva deciso, a suo tempo, di cancellare via D'Annunzio [illegible] via [illegible], motivando l'iniziativa [illegible] il fat[illegible] che i nomi ricordano [illegible] pas[illegible] storicamente lontano dalla mentalità contemporanea. Questa [illegible] stata intrapresa nell'autunno del 1981. All'inizio dell'84, dopo [illegible] dura contestazione da parte della mi[illegible] consiliare, la precedente delibera veniva annullata e le strade nuovamente intitolate al poeta abruzzese e alla città istriana.

Ma a quasi 10 anni di distanza le targhe che rendono riconoscibili le due strade sono ancora prive di regolari scritte di identificazione. Una situazione decisamente anacronistica.

Per questa vicenda, dai molti aspetti assurdi [illegible] Botto denuncia nella lettera al [illegible] attuale, Boffa, si fa anche presente che essa crea, al di là delle valutazioni di tipo culturale e storico, non poca confusione e disagi.

Persino la piantina topografica predisposta dalla Pro loco di Millesimo risulta incompleta e sbagliata, per l'impossibilità di indicare strade che, in quanto [illegible] esistono solo sulla base [illegible] una delibera consiliare. Il Comune sembra finalmente inten[illegible] [illegible] porre rimedio, [illegible] dice entro pochi giorni, all'originale problema. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Precipita da un'impalcatura operaio della ditta Lombardini

Infortunio sul lavoro ieri mattina nel cantiere della «Lombardini» che sta lavorando alla realizzazione della variante della strada statale a poche centinaia di metri dalla galleri [illegible] Altare, in direzione di Savona. Un operaio di Foggia, Michele Golia, 40 anni, è caduto da un'impalcatura alta due metri riportando ferite guaribili in un mese. Sono intervenuti i carabinieri e un'autolettiga della Croce Bianca di Altare. L'operaio [illegible] ora ricoverato al S. Paolo di Savona. [l. b.]

CENGIO

Acna, la Fulc ha approvato una nuova serie di scioperi

Oggi a Milano i lavoratori dell'Acna cercheranno di presenziare all'assemblea degli [illegible]onisti dell'Enichem. La tensione è molto alta [illegible] i lavoratori, giunti nel capoluogo lombardo con due pullman, tenteranno in tutti i modi di avere [illegible] incontro [illegible] i dirigenti dell'ente chimico proprietario della [illegible] Cengio. Ieri a Roma la Fulc ha esaminato la questione Acna [illegible] più in generale i problemi del comparto chimico. E' stata approvata una serie [illegible] [illegible]peri che inizieranno [illegible] prossima settimana. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Dichiarato il fallimento della ditta «Delta Pack»

SAVONA. Ancora un fallimento legato a personaggi coinvolti nell'inchiesta sulle frodi al fisco di aziende della Valle Bormida. Il tribunale [illegible] Savona ha dichiarato il fallimento della «S.D.P. Delta Pack», con [illegible] a Cairo Montenotte [illegible] via Cortemilia, di cui sono titolari Marco D'Angelo e il figlio Roberto. Il giudice delegato è Marina [illegible]cardi mentre Teresina Alessio [illegible] stata nominata curato[illegible] fallimentare. La verifica [illegible] stato passivo dell'azienda cairese è stata fissata per il prossimo 26 novembre. [b. b.]

Una rassegna in numerosi paesi dell'entroterra savonese

I piccoli palcoscenici

Musica celtica, teatro dialettale e canti popolari. Prima rappresentazione venerdì [illegible] Stellanello, chiusura il 22 agosto a Toirano

SAVONA. Musica celtica, teatro e canti popolari. Questo l'originale cocktail che l'assessore provinciale alla Cultura, Piera Olivieri, ha preparato per l'estate dei savonesi. Venti spettacoli per valorizzare l'entroterra savonese e scoprire percorsi turistici alternativi. La rassegna prenderà il via venerdì a Stellanello e si concluderà il 22 agosto a Toirano, dopo aver fatto tappa in tutte le località più caratteristiche dell'hinterland [illegible] Savona.

Afferma l'assessore Olivieri: «Si tratta di una rassegna di musica classica, canti popolari, commedie teatrali e intrattenimenti folkloristici che sono stati organizzati in collaborazione con i Comuni e le Comunità Montane. Lo spirito di quest'iniziativa è di promuovere, attraverso gli spettacoli, la valorizzazione [illegible] [illegible] del patrimonio naturale, artistico [illegible] culturale [illegible] centri minori. Tanti paesi che possono riser[illegible] piacevoli sorprese, nascondendo veri e propri tesori artistici».

La riscoperta dell'entroterra savonese prenderà il via [illegible]nerdì a Stellanello. Nel campo della Pro loco, alle 21, andrà in [illegible] «Cristoforo Pitteluga, in arte Colombo», [illegible] commedia realizzata dalla compagnia «Teatro di Sassello». Il 10 luglio nel parco del castello di Millesimo la compagnia di prosa savonese «La Torretta» si esibirà in «Cenerentola». Un appuntamento atteso [illegible] molti appassionati di teatro savonesi che da anni seguono il cammino artistico di questa compagnia di attori dilettanti dalle inesauribili risorse.

Il 16 luglio, alle 20,45, [illegible] Pallare, nell'area destinata alla mostra mercato, è in programma il primo concerto della rassegna, con il gruppo savonese dei «Birkin Tree». E' una formazione [illegible] si [illegible] specializzata nell'esecuzione delle musiche irlandesi [illegible] scozzesi, attraverso lo studio degli strumenti della tradizione celtica. Il gruppo partecipa ogni anno ai festival di musica celtica che si svolgono in Francia, Gran Bretagna [illegible] nei Paesi del Nord Europa.

Il 18 luglio [illegible] Pontinvrea, in piazza Indipendenza, [illegible] in programma [illegible] serata di canti popolari con la corale «Le raviole al [illegible]in». Il giorno successivo a Vendone, il «Teatro [illegible] Sassello» presenterà «E stasera concerto». Alla rassegna, (appuntamenti a Cesanova Lerrone, Calizzano, Boissano, Urbe, Osiglia), prenderanno parte, fra gli altri, anche «Il piccolo teatro» di Savona, con una commedia di Dario Fo, [illegible] circolo culturale Antigone» e «Gli Zanni». [e. b.]

Nella rassegna savonese verrà presentato anche un testo di Dario Fo

ALLA RIBALTA

Un avvocato di Alassio alla ricerca di talenti

ALASSIO

DUECENTOSETTANTANOVE giovani artisti sono stati i protagonisti di sei intensi giorni di musica. In palio c'era l'aggiudicazione del «I° Concorso nazionale Riviera dei Fiori - Città di Alassio». Vincitore [illegible] risultato il pianista Marco Giuseppone di Mozzo-Bergamo che nel concerto finale, svoltosi domenica sera, ha eseguito le «Funerailles» di Liszt.

Sull albo d'oro saranno iscritti anche coloro che hanno conseguito il voto di 100 [illegible]esimi: Giovanni Barbato di Napoli (violino), il duo Lobetti-Tarantino di Milano (pianoforte a quattro mani), Chiara Cassola di Cellatica-Brescia (pianoforte), Roberto Bellavigna [illegible] Borgotaro (pianoforte), Walter Menichini di Lunata-Lucca (flauto), Marco Pavin di Padova (chitarra), Michela Varda [illegible] Pont Canavese.

Ad organizzare la manifestazione è [illegible] l'Associazione musicale alassina. Spiega il presidente, Vanni Oddino, [illegible]vocato, consigliere comunale: «Grazie anche al sostegno datoci dall'Acada e dall'Enda di Genova, due associazioni culturali ed artistiche, sin da questa prima edizione abbiamo fatto l'en plein [illegible] un numero ragguardevole di partecipanti [illegible] hanno coperto, con la loro provenienze, quasi tutta l'Italia settentrionale. Intendiamo continuare nella nostra azione in favore della cultura musicale [illegible] Alassio mettendo già in calendario la seconda edizione. Ringrazio il direttore artistico del concorso, il [illegible] maestro Franco Giacosa [illegible] [illegible] qualificata giuria».

La manifestazione ha anche un valore turistico, poiché pro[illegible] [illegible] [illegible]os[illegible] di Alassio e ospita oltre ai concorrenti (di età variabile dagli 11 ai 25 anni) anche numerosi accompagnatori per almeno una [illegible].

Il primo premio a [illegible] Giappone è [illegible] consegnato [illegible] sindaco di Alassio, Giampaolo Mela, che è anche esperto musicologo. [r. sr.]

L'avvocato Vanni Oddino

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il saggio della scuola «Genesi»

Stasera alle 21, al teatro Chiabrera di Savona, saggio spettacolo della Scuola di danza «Genesi» [illegible] via Nizza diretta da Loredana De Matteis. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Volontari Ospedalieri di Savona. [a. r.]

[illegible]
Canta il Coro di Valleggia

Venerdì prossimo alle 21, nella chiesa parrocchiale di Zinola, concerto del coro polifonico di Valleggia a favore dell'Associazione Donatori Organi di Savona. [a. r.]

SAVONA
Un film cinese

Il Filmstudio di piazza Diaz riproporrà domani sera, a grande richiesta, il film «Lanterne rosse» [illegible] regista cinese Zang Yimou. La pellicola, ambientata nella Cina degli Anni Venti, verrà proposta alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato [illegible] soci. [e. b.]

PIETRA L.
Pianobar al «Deep»

Canzoni Anni [illegible] e 70, con ballo, [illegible] piano bar-dancing «Deep» (ex discoteca «Corallo) in corso Italia a Pietra Ligure. Musica dancing da ballare anche al «Malibù» [illegible] piazzale De Gasperi. [a. r.]

PIETRA L.
L'orchestra [illegible] Nico [illegible]

Musica d'ascolto al music garden [illegible] Tenda» di via Morelli a Pietra Ligure. Domani sera il locale ospita l'orchestra spettacolo di Nico Rosa. [a. r.]

[illegible]
Discomusic all'«Acquaplan»

Disco music dopo le 22 all'«Acquaplan» di Spotorno. Musica revival e ballo liscio [illegible] «Castello» di piazza Foscolo. Domani il dancing ospita l'ultima serata [illegible] selezione del concor[illegible] «Note [illegible] Notte» di Radio Onda Ligure e de «La Stampa». [a. r.]

FINALE L.
[illegible] [illegible] [illegible] il laser

Il pubblico protagonista anche questa sera alle 22,30 allo «Sporting club» [illegible] località [illegible] Bernardino a Finale Ligure. Canzoni per tutti e ritmi [illegible] momento con il nuovo laser «Karaoke». [a. r.]

[illegible]
Suona la banda

Festa oggi [illegible] Campochiesa, frazione di Albenga. Alle 20,30, nella tradizionale processione partecipazione della banda di Fontalungo. [r. sr.]

Inaugurata ieri una mostra di disegni e vignette satiriche

Sorrisi [illegible] Palazzo Nervi

La rassegna s'intitola «Vizi & Servizi pubblici» e sottolinea le carenze di aziende pubbliche e municipalizzate. Tra gli autori Bruna, Cemak, Giannelli e Origone

Una vignetta di Saccardo in mostra

[illegible] «Vizi & Servizi pubblici», questo il titolo [illegible] mostra che si [illegible] inaugurata ieri mattina a Palazzo della Provincia, dedicata alle [illegible] messe in luce dalle aziende pubbliche di trasporto o di nettezza urbana, dall'Enel o dall'acquedotto. Una galleria di «misfatti» con cui i cittadini devono far i conti quotidianamente.

Afferma l'assessore all'Ambiente, Donatella Ramello: «Si tratta di un'iniziativa che offre l'opportunità [illegible] sdrammatizzare i piccoli e grandi inconvenienti di ogni giorno, considerando il lato umoristico dei disservizi pubblici».

Aggiunge Michele Guido, rappresentante della Cispel, la Confederazione italiana servizi pubblici enti locali: «Abbiamo allestito questa mostra [illegible] spirito autocritico, mettendo in risalto le carenze del sistema grazie al tratto geniale di alcuni fra i vignettisti italiani più celebri».

A «Vizi & Servizi pubblici», infatti hanno preso parte tutti i maggiori vignettisti italiani, [illegible] Bruna a Cemak, da Gianelli e Jesek, dal savonese Caldanzano a Fasan [illegible] Origone. In questa rassegna, che resterà aperta al pubblico ogni giorno sino al 29 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, trovano spazio tutti i «disservizi pubblici»: la [illegible] urbana, [illegible] Sip, l'Enel, l'acquedotto, le poste, la sanità, le ferrovie e, naturalmente il sistema politico e burocratico.

«La chiave ironica della [illegible]stra vuol significare l'intento autocritico che [illegible] [illegible] nel filone di rinnovamento che le nostre aziende - ha affermato Santo Laganà, il presidente ligure della Cispel alla presentazione della rassegna - perseguono [illegible] decenni sotto molti punti di vista».

Alla mostra, che [illegible] [illegible] allestita nel salone al primo piano di Palazzo Nervi, oltre ai disegni dei celebri umoristi, hanno trovato posto anche i lavori messi a disposizione dai servizi pubblici locali. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. 8000/6000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] Steel - Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma al molto sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 9000/6000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Fermati, o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rudo [illegible]liziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] è molto meglio di papà
di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Racconti proibiti di coniglietta...

Salesiani
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
Vite [illegible]
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berli[illegible] il nazismo, [illegible] ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] pallottola spuntata 2 [illegible] [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE SINO AL 10 LUGLIO

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[illegible]
Lux — Lire 6000/4000 — Or.: 15/17/21
[illegible] PER [illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,16/17/18,45/21 — Lire 9000/6000
Biancaneve e i sette nani
ebb, e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — Lire 9000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible]
Cin. Valleggia
CHIUSURA ESTIVA

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: The black rider di Tom Waits
Pal. Margherita: David Sylvan e [illegible] Fripp
Pal. Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Corte: Questi fantasmi di Eduardo [illegible] Filippo
Teatro [illegible] Tosse: spettacolo a villetta [illegible] Negro, L'albero [illegible] [illegible]ceo ovvero Cristoforo Colombo [illegible] seme [illegible] frutto
[illegible] Carignano: Chiusura estiva
[illegible] [illegible] [illegible] Verdi: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Cara mamma mi sposo
[illegible] 2: Mean streets
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Biancaneve e i 7 nani
Corallo 2: Nulla ci può fermare
Grattacielo: Resa dei conti a Little Tokyo
Lux: Amiche in attesa
Manin: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Intimità mortale
Palazzo: Ladri di bambini
[illegible] 1: The [illegible]
[illegible] 2: Sognando Manhattan
[illegible]: Tutto può accadere
Verdi: La donna indecente
[illegible] 1: Bestiali week end
Centrale 2: Sodomie [illegible] squillo - Club privato di Sodoma
[illegible] Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
[illegible] L'infermiera dell'amore
[illegible] Intimità carnale - Prolon[illegible] voglia carnale

CINECLUB

Amici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sorpresa, ore 21, ingresso libero
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva

NERVI

San Siro: Il silenzio degli innocenti

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolesce[illegible] inquieta**, telenovela
8.30 **Bon Bon**, cartoni
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **[illegible]**, rubrica
13.05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip**, situation comedy
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'incredibile Shadey**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1.10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar
7,20 **Joi[illegible]**, telefilm
9,35 **Ho ritrovato il [illegible] amore**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **L'incredibile Shadey**, film
23 — **Crime story**, tel[illegible]
[illegible]4 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **Giovani ribelli**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **[illegible] aperto**, rubrica
12,30 **Musica americana**, document.
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Aria aperta** (r)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I compagni**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20 — **New life**, notiziario
[illegible] **'Na bittega, 'na chitara, un po' de zena**

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **[illegible] Liguria**
23 — **Motor shop**
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole
12 — **Musica americana**, documentario
13,30 **Davinia**, telenovela
14,50 **Pomeriggio insieme**
15 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Davinia**, telenovela
20,30 **I compagni**, film
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 **Speciale con [illegible]**

[illegible] Tv
14.15 **Capitan Power**, cartoni
15,30 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **4 donne in carriera**
20,20 **Il gran premio**, film
22,45 **Gli scariti della neve**, film
23,45 **Serpico**, telefilm
0,30 **Auto e motori**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Tele [illegible]
7,35 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12.15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,55 **Andiamo al cinema**

Primocanale
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**
13,30 **Punto news**
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30 **Rubrica**
18,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Palcoscenico**, le più belle [illegible] dialettali genovesi
22,30 **Punto [illegible]**
23 — **Rubrica**
0,00 **[illegible]**
1 — **Punto [illegible]**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Giarrettiera Colt**, film
[illegible] **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **La mummia**, film
[illegible] **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **[illegible]**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**
23,45 **Redazionali**

Eventuali errori [illegible] [illegible] programmi sono [illegible] [illegible] non tempestive [illegible] [illegible] emittenti.

L'agenzia savonese di «Programma Italia» sponsor del torneo

Con la Rari c'è Berlusconi

Un «Sei Nazioni» targato Fininvest

SAVONA. Il «biscione» [illegible] Canale [illegible] e della Fininvest al fianco [illegible] Rari. [illegible] ora, soltanto in occasione del «Sei Nazioni» che il club biancorosso organizza dal 9 al 12 luglio nella piscina olimpica di [illegible] Colombo. Ma [illegible] è detto che in futuro non possa [illegible]arsi un incontro ancor più ravvicinato tra la società del presidente Gervasio e uno dei numerosi marchi [illegible] Silvio Berlusconi.

Lo sponsor della prestigiosa, ultima tappa di avvicinamento della Nazionale azzurra a Barcellona '92 sarà comunque proprio [illegible] in Fininvest: si tratta dell'agenzia di Savona della «Programma Italia», la società [illegible] consulenze finanziarie che da anni ricopre un ruolo [illegible] primaria importanza nel mercato nazionale.

Intanto, pare ormai certo che la Jugoslavia, tagliata fuori da ogni avvenimento anche sportivo dalle sanzioni dell'Onu, verrà sostituita dalla Cecoslovacchia. Così, oltre all'Italia e [illegible] cèki, saranno Olanda, Germania, Grecia e Csi a dar vita al torneo savonese. Tra i protagonisti più attesi dell'appuntamento, il cecoslovacco della Canottieri Polacik, i tedeschi Stamm e De La Pena, gli ex [illegible] vietici del campionato italiano come Apanasenko (biancorosso mancato proprio a [illegible] delle Olimpiadi), Vdovin, Markoch e Naumov.

Lo spessore tecnico [illegible] manifestazione non si discute, e l'attesa in città sarà notevole grazie anche [illegible] presenza in azzurro dei beniamini locali Ferretti, Averaimo, Bovo e Petronelli: i primi due sono già certi della convocazione per la Catalogna, i due difensori [illegible] brano dover [illegible] guadagnare il «pass»: le gare di casa potrebbero offrir loro l'occasione migliore per convincere definitivamente Rudic.

[illegible] «Sei Nazioni» sarà anche la prima esperienza [illegible] dirigente per Flavio Borsarelli. L'ex giocatore della Rari, che in pratica ha [illegible] la calottina al chiodo da [illegible] solo mese, si ritrova subito [illegible] prese con [illegible] grande avvenimento anche perché [illegible] frattempo Bruno Pisano, uno dei dirigenti-guida [illegible] club, ha dovuto farsi operare ad un tendine del piede ed [illegible] tuttora ricoverato in ospedale.

Borsarelli, che [illegible] l'altro lavora per la «Programma Italia» ed è quindi doppiamente coinvolto nell'avvenimento, sottolinea: «Sarà un notevole impegno sotto ogni profilo, anche [illegible] tanti anni al fianco di dirigenti validi come quelli [illegible] Rari, [illegible] la loro presenza anche in questa occasio[illegible] mi [illegible] grande aiuto. Cercherò di sfruttare questo appuntamento anche in chiave Coppa Campioni, quando i miei nuovi impegni saranno [illegible] più pressanti».

Nulla [illegible] nuovo, intanto, sul fronte allenatore. La società ha deciso [illegible] noto di aspettare il dopo-Olimpiadi, anche perché solo in quelle date sarà ufficiale la scelta della Fin: terzo straniero tesserabile per le Coppe europee o no? Anche dalla soluzione [illegible] questo interrogativo possono dipendere campagne acquisti e ingaggio del nuovo tecnico. [r. p.]

GIOVANILI

Allievi contro Recco, Como e Chiavari

SAVONA. Inizia oggi pomeriggio l'avventura della formazione Allievi della Rari nella seconda fase di campionato. La squadra [illegible] Roberto Bragantini sarà impegnata contro Recco, Como e Chiavari. Oggi a Punta Sant'Anna a Recco, alle 17,30, [illegible] effettuati i sorteggi per gli accoppiamenti. Poi, alle 18,30 e alle 20, le prime due gare. Sabato gli incontri si svolgeranno alle 10,30 e alle 12. Superano il turno le prime due, e in [illegible] so [illegible] parità si passerà a uno spareggio. [illegible] Recco parte favorito, la Rari dovrà probabilmente tenere a bada [illegible] Como. Per Bragantini si tratta in pratica dell'ultimo impegno da allenatore dopo la scelta forzata di lasciare il sodalizio per problemi di lavoro. Intanto Scorza e Ferracane sono stati convocati nella Nazionale Under 16 per un collegiale che si svolgerà a Chiavari da domenica 28 a martedì 30 giugno.

Anche Alberto Angelini, dopo aver disputato con la Nazionale Juniores il torneo di Barcellona, domani ripartirà per Roma dove, al Foro Italico, prenderà parte a un collegiale in vista di un altro impegno internazionale, in Ungheria [illegible]. giugno. Intanto anche le due formazioni Esordienti hanno ottenuto la qualificazione. La «A», sempre diretta da Bragantini, non ha incontrato problemi vincendo tutte [illegible] gare eliminatorie, mentre la «B» di Francesco Ruvioli ha praticamente ottenuto il pass per la seconda [illegible] sconfiggendo l'Imperia. Ora basta battere il fanalino Loano per [illegible] anche la [illegible] matematica. [m. no.]

Ferretti, qui in calottina bianca, sarà protagonista a Savona anche in azzurro con le partite del prestigioso «Sei Nazioni»

Nel pallone elastico stasera tre importanti sfide del massimo campionato

Dotta e Aicardi, trappole in vista

Il catrese in casa di Dogliotti, il mancino [illegible] Canale

Questa [illegible] 21 [illegible] giocano tre incontri del campionato [illegible] serie A di pallone elastico, validi per la prima giornata del girone di ritorno della prima fase della stagione. A Cuneo, Giuliano Bellanti ospita la Taggese [illegible] Pirero, a Cortemilia superasfida tra il capolista Flavio Dotta e l'alfiere della quadretta locale Dogliotti. Infine, a Canale, Tonello ospita Aicardi. La partita [illegible] Cuneo [illegible] seguita [illegible] attenzione dagli appassionati, perché Pirero ormai deve provare a vincere a tutti i costi per salvare un campionato in parte già compromesso, e Bellanti dovrà giocare senza la presenza della celebre ed esperta «spalla» Felice Bertola.

Il dodici volte campione d'Italia domenica si è infatti procurato [illegible] frattura del mignolo della mano destra. Spiega: «Non [illegible] conseguenze per il futuro, i tendini non hanno subito danni. Ma dovrò restare a riposo per almeno 15-20 giorni. Per fortuna la squadra ha una buona classifica, e il mio infortunio non dovrebbe pesare sul rendimento di Bellanti, che sta disputando un buon [illegible]pionato». Al posto di Bertola scenderà in [illegible]po la riserva Rinero. Ma all'ultimo momento questo giovane terzino potrebbe esser schierato nel suo ruolo, mentre il terzino Walter Re, che ha una buona esperienza come «spalla», potrebbe ricoprire il ruolo dell'assente Bertola.

Una decisione difficile, dalla quale potrebbe anche dipendere il risultato finale dell'incontro. Pirero usufruirà di un vantaggio per il fatto che gli avversari [illegible] sono in formazione incompleta. A Cuneo finora aveva vinto solo Dotta, e il fatto che Bellanti debba rinunciare all'apporto di Bertola apre anche per i liguri un piccolo spiraglio in [illegible] pronostico che altrimenti sarebbe stato a senso unico.

A Cortemilia, dunque, Dogliotti-Dotta. Una bella partita, oltre le motivazioni di classifica. Sono due giocatori cresciuti assieme, [illegible] due amici, di fronte a un pubblico entusiasta e diviso dal tifo. Sotto il muro antico dello sferisterio hanno imparato a giocare, fianco a fianco. [illegible] quando si affrontano, è sempre derby. Dotta è tranquillo: «Trasferta difficile, perché Dogliotti [illegible] cresciuto negli ultimi incontri e [illegible] campo [illegible] Cortemilia è molto tecnico e non permette errori in fase [illegible] battuta. L'impegno non è affatto da sottovalutare, per vincere dovrò giocare bene tutta la squadra».

Infine, [illegible] Canale, Tonello ospita Aicardi. La classifica senza dubbio indica nel ligure [illegible] favorito, [illegible] i postumi dell'influenza che ha costretto [illegible] mancino di Testico a [illegible] terminare l'incontro di domenica con Dodo Rosso lasciano spazio a molti [illegible] sul risultato finale. Se Aicardi mostrerà di [illegible] recuperato, non ci dovrebbero esser problemi. Ma anche in questo caso, come per l'incontro di Cuneo, esiste una parziale incertezza [illegible] sul risultato finale. Domani alle 16,30 a Diano Sciore(?) la ospiterà invece Dodo Rosso, e alle 21 ad Alba Molinari affronterà Arrigo Rosso.

Enrico [illegible]

Ricky Aicardi se [illegible] vedrà con Tonello

Anticipo in [illegible]

Bormida ospita il Pieve di Teco

[illegible] Anticipo della prima giornata [illegible] ritorno, oggi, anche per il campionato di serie B. Allo sferisterio «Pertini Mayorca» (inizio alle 15, arbitro Delmonte), è in programma Bormidese-Pro Loco Pieve di Teco. E' una partita molto attesa dalla tifoseria locale, dopo il successo di Navoni domenica contro la Canalese. All'andata [illegible] squadra imperiese, capitanata da Papone, umiliò letteralmente [illegible] quadretta della Val Bormida.

E stasera c'è anche [illegible] gran voglia di ricatto nei «pugni» [illegible] Massimo Navoni [illegible] Roberto Grasso. Ieri [illegible] si [illegible] anche giocata, in notturna, la partita di [illegible] Ghibaudo [illegible] Vacchetto, mentre sarà recuperata dopo il primo luglio Don Dagnino Andora-Pieve di Teco. Intanto, la Federazione ha compilato [illegible] classifica del torneo, dopo il ritiro della Rosignanese dalla competizione. Questa la nuova situazione. Doglianese (Vacchetto) [illegible] 6; Spec Cengio (Ghibaudo) 5; Don Dagnino Andora (Novaro) 4; Pieve di Teco (Papone), Montechiarese (Oschiri) e Canalese (Gili) 2; Bormidese (Navoni) 1.

In serie C vittoria del Bardino nella partita di posticipo dell'ottava giornata. La quadretta del presidente Stefano Folco si è sbarazzata della Bormidese di [illegible] e Core col punteggio di 11-4. Questa la nuova classifica: Don Dagnino Andora e Rialtese p. 7; Libertas Pontinvrea Savona 6; Bardino 5; Bormidese e Spes 4; Imperiese e Taggese 2; Calice 1; Amici Castello 0. Nellla prossima giornata spicca, venerdì sera a Pontinvrea, classica sfida Libertas-Bardino che appare molto equilibrata e ricca di emozioni. Turno casalingo per la Rialtese che affronta l'Imperiese, mentre sabato in anticipo la Don Dagnino sarà ospite della Spes. [r. p.]

Pattinaggio artistico: esaltante bilancio per i cinque giovani chiamati in Nazionale

Tre medaglie europee per Savona

Nadia Comazzi e Ivo Lucon hanno sfiorato l'oro alla Coppa di Germania. Argento anche per Lara Manotti e Alessandro Allarchi alla «Schauenberg Pokal» di Friburgo, bronzo per l'esordiente Fabiana Scotto nel singolo

I 5 savonesi in un'immagine «azzurra» durante una pausa delle gare in Germania

SAVONA. Sono rientrati dalla trasferta tedesca con in tasca [illegible] medaglie (due d'argento e una di bronzo), i cinque azzurri [illegible]onesi impegnati nella Coppa di Germania e nella Schauenberg Pokal a Friburgo. Nadia Comazzi, tesserata per il Gruppo sportivo La Rocca, e Ivo Lucon, della Polisportiva Spotornese, sono saliti sul secondo gradino del podio, conquistando l'argento nella gara a coppie.

I due sa[illegible] dopo aver condotto in [illegible] fino all'ultima prova, hanno mancato il primo posto nella «coppia danza» Juniores, per un solo decimo di punto. Argento anche per Lara Manotti e Alessandro Allarchi della [illegible] Generale. I [illegible] sono piazzati secondi nella «coppia artistico» Cadetti, [illegible] Allarchi si è comportato molto bene anche nel singolo Junior.

Grande la soddisfazione [illegible] dirigenti della «Generale» per aver dato, per la prima volta nella storia della società di via S. Lorenzo, due atleti alla Nazionale. Nel singolo si è distinta anche Fabiana Scotto. L'atleta tesserata per la Sms La Rocca ha conquistato un brillante terzo posto nel singolo, nonostante l'emozione della prima [illegible]vocazione in azzurro. Soddisfatto della [illegible]va degli atleti savonesi anche il responsabile tecnico degli azzurri, Antonio Merlo, che con Maria Rita Zenai [illegible] ha seguito il cammino degli azzurrini. Per la formazione tricolore è stato un vero trionfo: l'Italia ha dominato la Deutschland cui hanno preso parte Nadia Comazzi e Ivo Lucon, e nella Schauenberg Pokal quando c'erano gli altri savonesi.

Il presidente del comitato provinciale della Fihp, Lorenzo Chiappori: «Alla vigilia ero sicuro che i ragazzi [illegible] sarebbero comportati bene. Ora, [illegible] le medaglie conquistate in Germania, Savona [illegible] sicuro conterà di più. Questa impresa [illegible] ve anche [illegible] promozione [illegible] tutti i livelli. Il nostro settore è in notevole crescita, e questi risultati ripagano dei sacrifici che han compiuto e compiono tutt'ora i dirigenti, i genitori e soprattutto gli atleti». [r. p.]

Volley: in Coppa Italia non ci saranno le sfide con gli squadroni di serie A

Salvo, grosso acquisto in vista?

Il presidente Cappello: «Sarà una bella sorpresa»

SAVONA. Inizierà nella prima decade di settembre, con la Coppa di Lega, la nuova stagione della Salvo. I biancorossi sa[illegible] impegnati contro compagini di serie B1, [illegible] e C1. Una manifestazione in cui il sodalizio savonese può andar lontano, come conferma il d.s. Ettore Lamberto: «In un primo tempo pensavamo di partecipare alla Coppa Italia maggiore, [illegible] gli squadroni di A. Invece poi c'è stato un cambiamento di rotta che comunque è a nostro favore. Anche se il campionato rimane il principale obiettivo, siamo intenzionati [illegible] impe[illegible] al massimo anche qui».

Una stagione [illegible] attende quindi la Salvo che, in attesa di un nuovo impianto, dovrà ospitare gli avversari nell'angusto palazzetto di Corso Tardy e Benech. Ovvio quindi che la dirigenza miri a potenziarsi al massimo, come sottolinea il presidente Aldo Cappello: [illegible] giorni scorsi [illegible] concluso la trattativa per l'acquisto di Gaddo, ex leader del Belluno. Qualche problema invece ancora per Capello, [illegible] fine troveremo l'accordo col Novi. E poi [illegible] i giovani provenienti da diversi club della regione [illegible] Lombardo, Iacheri e Insero. Ma ai tifosi voglio anche dire che in pentola bolle qualcosa di grosso... Però, almeno per ora, non posso anticipare nulla».

[illegible] certo la Salvo mira alla quarta promozione consecutiva, anche [illegible] gli ostacoli [illegible] sono pochi come sottolinea ancora Lamberto: «Il livello sarà superiore a quello della scorsa stagione. Ma, visto le squadre che parteciperanno alla B1, posso anticipare che la Salvo può collocarsi tra primo e quarto posto. Insomma un [illegible] al vertice, con la speranza di arrivare in A magari con una stagione d'anticipo rispetto ai programmi». [g. o.]

Il direttore sportivo Ettore Lamberto

Riviera Marathon di nuoto: ieri la seconda tappa

A Finale vince Streppel ma O'Brien resta leader

FINALE. Il canadese Gregory Streppel ha vinto la seconda tappa della Riviera Marathon, ancora condizionata dal maltempo. Gli organizzatori, causa le critiche condizioni del mare, hanno dovuto modificare il percorso della frazione che prevedeva il trasferimento [illegible] Noli a Finale, optando per il circuito «disegnato» sullo specchio acqueo davanti alla diga foranea del porticciolo di Finale.

[illegible] fortuna non si sono ripetuti gli inconvenienti della giornata inaugurale (sedi la [illegible]canza di barche d'appoggio) che avevano creato [illegible] pochi dubbi sulla regolare riuscita [illegible] manifestazione che si concluderà domenica ad Alassio. La tappa [illegible] ieri (6 km) è risultata spettacolare e [illegible] avuto [illegible] Streppel il protagonista assoluto. Il canadese ha preceduto [illegible] 26" l'australiano O'Brien (che conferma il primato in classifica) e il siriano Hussein [illegible] 42".

Opaca la prova degli italiani, che hanno registrato il miglior piazzamento [illegible] Davide Giacchino (11°). Più staccati Dario Taraboi (15°) e Vincenzo Trapenese (23°). Tra le donne si conferma leader l'americana Shelley Taylor, che nella tappa di ieri ha preceduto l'ungherese Rita [illegible] e l'altra statunitense Mary Cassidy. Oggi terza frazione (tempo permettendo): Finale-Pietra (km 6,300) con partenza dai Bagni Ondina e arrivo all'Hotel Royal, bagni Lido.

La Riviera Marathon proseguirà domani con la Pietra-Albenga (km 12, arrivo ai Bagni Italia) e venerdì con la Albenga-Andora (km 13,5). Domenica gran finale con la Alassio-Gallinara-Laigueglia-Alassio di km 13,8. La competizione è inserita, nonostante sia al primo anno di vita, nella «World Series» che uniscono le principali manifestazioni internazionali [illegible] fondo. [g. o.]

In netta evidenza Cavalleri, Giordanetto e Fazio

Primi applausi ai giovani dell'Atletica Varazze

SAVONA. Entra nel vivo la stagione dell'atletica leggera, con una serie di manifestazioni che vedono protagonisti i savonesi. Nell'attesa del «Golden gala e peso» in programma martedì prossimo ad Albisola Superiore, l'attenzione si è incentrata sui campionati interregionali Allievi. In primo piano l'Atletica Varazze che, dopo essersi imposta ai regionali di società tenuti sul campo di Villa Gentile a Genova, ha ottenuto il sesto posto nelle [illegible] svoltesi a Santhià.

Da segnalare le vittorie di Fabrizio Cavalleri nel peso (17,17) e nel disco (43,84): il lanciatore ha confermato così le sue buoni condizioni di forma. Primi posti anche per Fabrizio Giordanetto nel lungo (6,24) e Ivano Fazio nel giavellotto (41,46). Infine affermazione della 4x400 (3'36"20) [illegible] Cristiano Biale, Roberto Cerruti, Massimo Venturino e Massimiliano Firpo. Da notare anche il secondo posto di di Fabio Geminiani nell'alto e il terzo di Elven Prato nel martello.

Sempre nella stessa giornata, i Cadetti dell'Atletica Varazze erano impegnati nei campionati regionali di società al campo [illegible] di Albisola. I varazzini han conquistato il quarto posto, primo in provincia di Savona. Notevole la prestazione di Massimiliano Zanni, primo nel giavellotto e quarto nell'alto.

A Cogoleto si è svolta invece la fase regionale dei campionati di società riservati ai Ragazzi, con la splendida affermazione in campo femminile dell'Alba Docilia che ha preceduto Atletica '92 Ventimiglia e Fga Don Bosco Genova. Tra i maschi il titolo è andato all'Us Maurina Olio Carli Imperia seguita, a tre soli punti, dall'Alba Docilia. La manifestazione ha espresso un buon livello tecnico, anche se le condizioni atmosferiche non hanno permesso di esprimersi al meglio. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Mercoledì 24 Giugno 1992 ■ 35 — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' ormai scontro aperto fra le due Province per il ponte sul fiume Sesia

Braccio di ferro Novara-Vercelli

Non è stato trovato l'accordo ■ la speranza di riaprire il viadotto al traffcio è legata all'intervento della Regione ■ di alcuni parlamentari. I sindaci preannunciano raccolte di firme e Consigli straordinari

CARPIGNANO SESIA. Per il ponte sul Sesia Novara ■ Vercelli non trovano l'accordo ■ le speranze di riaprirlo al traffico sono legate all'intervento di mediazione della Regione ■ di alcuni parlamentari, mentre i Comuni dell'Est Sesia, esasperati, preannunciano raccolte di firme e convocazione di Consigli comunali straordinari.

Neppure la presenza di undici sindaci, due parlamentari, l'onorevole Gianfranco Astori ■ il senatore ■ Leonardi, l'assessore regionale Enrico Nerviani e un pubblico foltissimo e fortemente critico nei confronti delle amministrazioni provinciali, ■ riuscita ■ smuovere Novara e Vercelli dalle posizioni di partenza.

Vercelli, rappresentata dall'assessore alla viabilità Gian Paolo Botto Steglia, ha ribadito che non finanzierà ■ne lira in più rispetto alla metà del costo del ponte: «Il resto spetta a Novara - ha sottolineato l'assessore ■ - anche per ■ questione ■ principio. Novara ■ che il ponte è sul nostro territorio, ma questo non è un problema da risolvere con una divisione di competenze, bensì ■ la collaborazione fra enti, come ■ ■ caduto per la galleria della Cremosina e per il ponte fra Grignasco e Serravalle Sesia».

Per Novara era presente soltanto il consigliere provinciale Paolo Rovellotti. «La nostra disponibilità può giungere anche ad un contributo di mezzo miliardo, ■ non possiamo accettare il meccanismo del 50% ■ provincia. I paragoni con Serravalle e la Cremosina non sono proponibili, perché in quel caso c'è stata subito ■ libera scelta delle province per una realizzazione a due».

Un dialogo fra sordi quello fra Novara ■ Vercelli, in cui hanno cercato di fare da mediatori Ezio Leonardi, Gianfranco Astori e Enrico Nerviani. «L'ideale sarebbe statalizzare la strada e così l'onere passerebbe all'Anas - ha detto Astori - ma questo iter prevede parecchi anni, mentre qui occorre trovare una risoluzione a breve scadenza».

«C'è forse la possibilità di reperire il denaro mancante nell'assestamento del bilancio regionale - ha precisato Nerviani - e la Regione potrebbe fungere da coordinatrice fra le due province».

Leonardi ha dichiarato di avere già portato il problema in Parlamento ed all'Anas, «da ■ però non ho avuto notizie positive per un intervento straordinario. ■ però le province trovano un accordo, ci attiveremo per reperire i finanziamenti mutuabili». Lo scoglio ■ però costituito dall'impasse fra le province, che alla fine della riunione dell'altra sera non ■ è mossa di un centimetro.

Marcello Giordani

Antonio Riboldazzi, sindaco di Carpignano Sesia, e il sen. Ezio Leonardi

Una lettera ■ Scalfaro

Il sindaco di Carpignano: «La gente è stanca e chiede i fatti»

CARPIGNANO SESIA. Novara e Vercelli non trovano l'accordo ■ i Comuni passano al contrattacco. Anche l'incontro dell'altra sera non ha avvicinato le posizioni delle due amministrazioni provinciali, ed il sindaco ■ Carpignano, Antonio Riboldazzi, promotore dell'incontro, ha preannunciato tre iniziative per smuovere una situazione che sembra incancrenita.

«Prima di tutto - dice Riboldazzi - inizieremo una raccolta di firme fra la gente, poi ■cheremo i Consigli comunali perchè deliberino una mozione di sensibilizzazione, ed infine scriverò una lettera al Presidente della Repubblica. A questo punto non sappiamo più proprio che cosa fare, la gente è stanca, perde un sacco di milioni e non vuole più soltanto parole». Durissimo l'intervento dei rappresentanti ■ Piemont, che hanno accusato la Regione ■ spendere un miliardo per pubblicizzare l'uso dei mezzi pubblici e di non trovare i soldi per il ponte.

[m. g.]

LA MATURITA'
■

Da Petronio a matematica

Al liceo classico una traduzione di Petronio ha causato qualche patema d'animo. All'istituto Mossotti un complesso bilancio aziendale. ■

IL RITORNO DI TARANTOLA

L'entusiasmo dei tifosi

«Torneremo ai vecchi splendori»: i sostenitori del Novara Calcio commentano la collaborazione fra Tarantola, Montipò e Stipari.

A PAGINA 41

Atti osceni sul treno

■ a Voghera due ■

VOGHERA. La pretura ha condannato a sessanta giorni di reclusione due giovani operai novaresi, colpevoli ■ atti osceni in luogo pubblico. Il 10 marzo dello ■ anno, Maurizio Papa, 25 anni, e Orazio Altieri, ■6 anni, avevano offerto a Patrizia Santoianni, 25 anni, prostituta vogherese, pare tossicodipendente, di trascorrere qualche ora assieme a loro.

Non sapendo dove andare, i tre si erano diretti alla stazione di Voghera, salendo sul diretto Milano-Genova, ma poco dopo erano stati sorpresi dal controllore appartati in uno scompartimento in atteggiamenti che nulla lasciavano all'immaginazione.

Lo stesso controllore ha fatto bloccare il treno, chiedendo l'intervento della polizia ferroviaria che ha immediatamente operato il fermo. Ieri mattina, il pretore ■ Voghera, Aldo Nava, ■ inflitto sessanta giorni ■ due novaresi. La pena ■ stata patteggiata.

[r. s.]

Si fa più pesante il bilancio dell'incidente di Domodossola che ha provocato tre morti ed altrettanti feriti

Domani i funerali delle vittime dello scontro

Trasferito al «Maggiore», in rianimazione, Paolo Uglietti

DOMODOSSOLA. Si sono aggravate le condizioni dell'avv. Paolo Uglietti, il consigliere comunale di 63 anni rimasto ferito domenica ■ in un incidente ■ a Domodossola nel quale ha perso la vita la moglie. Ieri ■ ■ trasferito d'urgenza ■ l'elisoccorso al Maggiore di No■ dov'è ricoverato nel reparto rianimazione. I medici ■ sono riservata la prognosi per le conseguenze di un forte trauma toracico che gli provoca problemi di respirazione.

Domani intanto si svolgeranno i funerali delle ■ vittime dell'incidente di domenica sulla superstrada all'altezza del cavalcavia di Domodossola.

Le salme di Daniela Quaranta, Francesco Ferraro e Maria Cecilia Cocucci lasceranno l'obitorio dell'ospedale San Biagio per essere trasportate ■ Novara per le esequie.

Saranno tre funerali distinti, in tre chiese diverse.

La salma di Maria Cecilia Cocucci arriverà nel primo pomeriggio nella chiesa di S. Giuseppe. Il funerale è previsto per le 14. Verrà poi tumulata nel cimitero di Gambolò, in provincia di Pavia. La donna, che ave■ 57 anni, era moglie dell'av■ Paolo Uglietti. Rientravano da Malesco dov'erano stati presso amici.

I funerali di Daniela Quaranta (22 anni) saranno celebrati, sempre alle 14, nella chiesa di San Martino. La ragazza verrà poi sepolta ad Oleggio. La famiglia era già ■ colpita da ■ lutto per la tragica morte del fidanzato di una delle sorelle di Daniela, annegato in un canale a Fara Novarese.

Infine, alle 15,30, nella chie■ della Bicocca si svolgeranno i funerali ■ Francesco Ferrari. Il corteo proseguirà poi verso il cimitero del capoluogo.

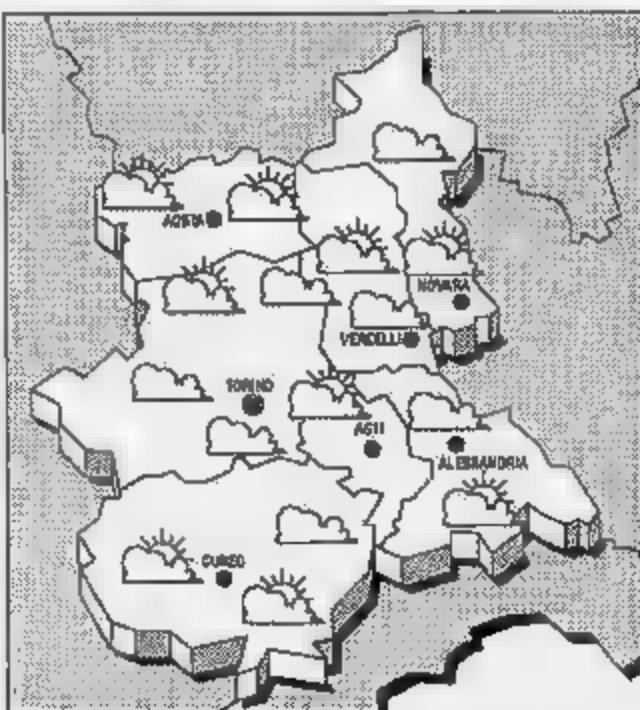
Lo scontro frontale, violentissimo, si è verificato all'altez■ del viadotto che supera il rione Badulerio. La ricostruzione presenta ■ alcuni aspetti poco chiari. Toccherà alla Polizia Stradale di Domodossola ricostruirne l'esatta dinamica.

Sono stazionarie le condizioni di Katia Zanola ■ Roberto Motti entrambi di 22 anni, ancora ricoverati al ■ Biagio. I due sono fuori pericolo ma ne avranno per molto. La ragazza ha riportato la frattura dei due femori, è guaribile in due mesi; Motti, che guidava l'Audi, lamenta diverse fratture e un forte trauma al torace.

Renato Balducci

Domani, funerali delle tre vittime: Maria Cocucci, Francesco Ferraro e Daniela Quaranta

L'avvocato Paolo Uglietti ferito grave

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ ■ ■ OGGI. Sulle regioni Nord-occidentali da nuvoloso ■ molto nuvoloso, con precipitazioni in intensificazione.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
TENDENZA DEL ■ Irregolarmente nuvoloso, con rovesci temporaleschi ma con tendenza ■ miglioramento.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 21; min: 12; media: 16

UN ■ FA
Max: 27; min: 16; media: 22

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 2■; Asti 27; Alessandria 27; Aosta 19; Cuneo 22; Vercelli 23

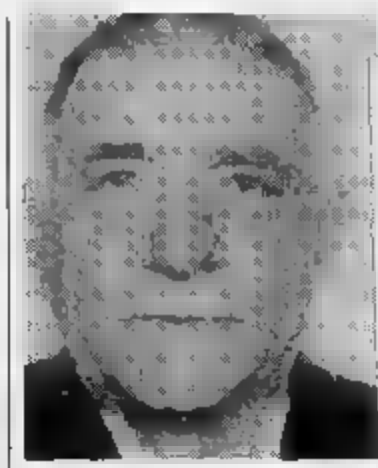
L'incidente accaduto ■ Craveggia, aveva 68 anni

Morto il pensionato caduto dal balcone

NOVARA. Ieri mattina intorno a mezzogiorno ■ morto Umberto Guerra, il pensionato di 68 anni che lunedì era caduto dal balcone della sua baita in Val Vigezzo.

■ pensionato si trovava rico■ nel reparto di rianimazione ■ «Maggiore» dove era stato trasportato con l'elicottero del soccorso di Borgosesia.

Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi: nella caduta da un'altezza di circa due metri aveva riportato numerose fratture interne.

Resta il mistero circa la dinamica della caduta che non ha avuto testimoni. L'incidente ■ avvenuto lunedì mentre ■ pensionato ■ trovava a Craveggia nella ■ casa vicino al rifugio «Il camoscio», sull'alpeggio situato nei pressi ■ Blizz. Durante la mattinata, un parente che stava passando vicino alla sua baita, ha notato il Guerra sanguinante a terra sotto il balcone. Subito è scattato l'allar■: dal rifugio «Il ■ è ■ chiamato l'elicottero che viste le gravi condizioni del pensionato ■ ■ subito diretto verso la rianimazione di Novara. Umberto Guerra era vedovo; aveva una figlia che abita a Santa Maria Maggiore.

[b. c.]

Umberto Guerra

Agevolazioni con il servizio ■ consegna gratuita ■ domicilio del giornale

Viaggi da favola ■ «Stampa In»

Con la tessera del Club vacanze ■ prezzi scontati

Viaggiare in luoghi da favola, assistiti e «coccolati» per trascorrere vacanze in assoluta sicurezza e ■ tanti vantaggi, fare shopping in punti-vendita di fiducia e ■ prezzi interessanti. Sono solo alcune delle occasioni che si possono cogliere con «Stampa In», il servizio che assicura ai lettori il giornale ■ domicilio ogni mattina.

In collaborazione c■ Alpitour, leader italiano del settore, ■ offerto un pacchetto di proposte in località ■ grande attrattiva a prezzi di bassa stagione: dalle affascinanti isole di Ibiza, Jerba, Lanzarote alle coste selvagge di Spagna ■ Portogallo, fino alle due «idee '92» di Cuba e Messico. Occasioni a portata di ■no, per una ■canza diversa, ma anche per ritrovare a migliaia di chilometri di distanza efficienza ■ cordialità.

Per prenotare basta fare una telefonata all'agenzia ■ viaggio più comoda (tra quelle convenzionate ■ segnalate su un inserto a colori recapito a domicilio a tutti gli aderenti ■ servizio «Stampa In») presentandosi come socio del Club, e il problema delle vacanza sarà risolto ■ pochi minuti.

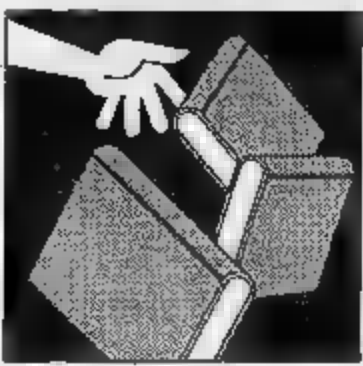
Il servizio di consegna ■ giornale ■ domicilio di primo mattino continua dunque a riservare ai lettori piacevoli sorprese. «La Stampa», ■ ■ le notizie dal mondo, dall'Italia, ma anche e soprattutto dalla propria città, arriva sull'uscio di casa all'ora del caffè: una comodità che non costa nulla, perchè il giornale si paga 1200 lire come all'edicola.

Per aderire al servizio basta ■ telefonata all'agenzia di «Stampa In»: subito si riceveranno il giornale a casa e la tessera ■ Club con ■ opuscolo che illustra tutti i vantaggi. Tra quelli più importanti ■ ■ appunto gli sconti che Alpitour ■ a tutti i soci, ■ che consentono di trascorrere vacanze prestigiose a prezzi particolarmente convenienti.

LA STAMPA "IN"

Novara, studenti colti di sorpresa per autori latini poco ricorrenti e termini inusuali

Imprevedibile anche la seconda prova

Matematica e ragioneria i compiti più difficili

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E' la maturità delle sorprese. Dopo i componimenti-choc della prima prova sono arrivati autori latini specializzati [illegible] trattati di medicina, problemi di matema[illegible] [illegible] linguaggio sibillino e traduzioni da Petronio, un auto[illegible] più [illegible] dai cinefili che [illegible] docenti di latino, e [illegible] cui gli studenti del classico non avevano preparato quasi nessuna traduzione. Fortunatamente [illegible] prove sono state considerate abbastanza abbordabili, con qualche difficoltà in più per i futuri ragionieri e per gli studenti dello scientifico. Fra gli alunni che hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie, i candidati del «Mossotti» che hanno speso [illegible] e sei le [illegible] a disposizione per elaborare un complesso bilancio aziendale.

[illegible] tratta sicuramente [illegible] una prova piuttosto complessa - afferma la professoressa Fernanda Potetta, membro interno del corso F - e naturalmente i ragazzi hanno un po' faticato. Però il problema vero è costituito [illegible] questo esame che dopo ventitré anni è ancora in vigore e non [illegible]rifica più niente. Meglio allora tornare al passato, con qualche correttivo, ma è essenziale chiudere con un esperimento che va avanti da troppo tempo e non è più in grado [illegible] accertare [illegible] maturità».

«E' un momento delicato per questi ragazzi e noi stiamo cercando [illegible] [illegible] [illegible] tensione - dice il professor Ezio Cogliandro, vicepresidente [illegible] prima commissione del Mossotti e insegnante di diritto - sappiamo quanto la tensione possa pregiudicare l'esame. Per quanto riguarda la seconda prova scritta, mi hanno riferito i colleghi di ragioneria che il lavoro proposto non era difficile ma aveva un passaggio che poteva costituire un ostacolo anche insormontabile per molti studenti. Ovviamente, di questo si terrà conto al momento della correzione degli elaborati».

Nonostante la prova d'italiano fosse già alle spalle, molti studenti ancora ieri commentavano le tracce dei temi e s'interrogavano sulla scelta degli argomenti. «E i ragazzi non hanno tutti i torti - conferma il professor Cogliandro - i poeti che si citavano nel titolo di letteratura, in molti istituti vengono studiati in modo non approfondito. [illegible] interpretazioni [illegible] [illegible] date all'esame risultano difformi dai programmi».

L'impressione diffusa fra gli insegnanti è che questa formula della Maturità stia volgendo alla fine.

Gli studenti, infine, chiedono di [illegible] messi nelle condizioni di svolgere [illegible] compito in sintonia con gli studi seguiti: «Non chiediamo che sia facile - hanno precisato alcuni candidati - ma almeno comprensibile e attinente ai programmi».

Maria Paola Arbeia
Marcello Giordani

A destra il professor Ezio Cogliandro in commissione al Mossotti. Accanto, Pietro Garzena e Maria Luisa Passarelli del liceo classico

La sorpresa

Il testo di Celso alle Magistrali

«Celso è [illegible] proprio una sorpresa. Pensavamo ci [illegible] Cicerone, Livio, Tacito, Quintiliano. Quando la commissione ha annunciato chi era l'autore, ci sono stati trenta secondi di "gelo", poi abbiamo letto il testo e ci si[illegible] tranquillizzate un pochino». Tiziana Lonati, Sonia Marolda (di Trecate) e Io[illegible] Molinari (che abita a Novara) [illegible] le prime [illegible] candidate a uscire dall'istituto magistrale, subito dopo una giovane privatista.

[illegible] state veloci e speriamo di aver fatto un buon lavoro. Il testo era di quasi [illegible] righe, nemmeno tanto lungo. Però sui vocabolari [illegible] c'erano espressioni proprie dell'autore, quindi si dovevano costruire tutte le frasi parola dopo parola».

[illegible] brano [illegible] Celso era centrato sui consigli per [illegible] una buona salute. Del resto l'autore ha dedicato buona p[illegible] dei suoi scritti alla medicina e alla cura del corpo.

«Il problema vero - dice Gabriella [illegible]isi, di Novara - è che sia l'autore sia l'argomento sono completamente avulsi dai programmi che noi abbiamo svolto durante gli anni. Adesso [illegible] ci [illegible] che sperare che tutto sia andato bene».

Le altre tre compagne sono d'accordo con Gabriella: «Prima i temi, poi le traduzione così singolari ci sono sembrate [illegible] presa in giro. Per fortuna l'emozione è diminuita rispetto al primo giorno. Adesso dobbiamo affrontare la prova orale. E' quella che ci spaventa di più. Speriamo almeno che le sorprese [illegible] siano finite qui».

All'uscita dall'istituto magistrale, Tiziana Lonati Sonia Marolda e Iole Molinari. Sotto Gabriella Motisi

Al Classico c'è stupore

«Nessuno si aspettava Petronio ma la traduzione era semplice»

Seneca, Tacito, Cicerone, tutt'al più Livio oppure [illegible] autore cristiano come Ambrogio o Agostino: ancora una [illegible] le previsioni sono state smentite clamorosamente e [illegible] cappello della Maturità è uscito Petronio.

Non però le pagine erotiche del Satyricon [illegible] hanno ispirato, fra gli altri, anche Fellini, ma un passaggio sull'educazio[illegible] che, forse, sarebbe stato più opportuno per l'istituto magistrale. Un autore imprevisto ma [illegible] passo non molto difficile, che gli studenti sembrano [illegible] affrontato con disinvoltura.

«Non era un brano troppo complesso dal punto [illegible] vista sintattico - dice Stefano Scacchi - ma presentava qualche difficoltà nella [illegible] in un italiano accettabile». «Di Petronio - fa [illegible] Alessandro Carulli - abbiamo però tradotto pochissimo e non ci aspettavamo questo autore».

Uno dei primi ad uscire è stato Daniele Didero, del liceo classico del Seminario Vescovile. «Sinceramente l'ho trovato un brano piuttosto semplice e la commissione ha letto il passo tre volte, il che ci ha già facilitato il compito».

«Abbiamo tradotto tanto Seneca e Tacito - dicono in [illegible] Maria Luisa Passarelli e Veronica Bigliani - ed è uscito Petronio, un nome che nessuno ave[illegible] previsto». L'unico pessimista è Pietro Garzena: «L'ho tradotto ed alla fine non ho proprio capito il senso: se va male pazienza, m'arruolerò nella legione straniera».

Stefano Scacchi del liceo classico «Carlo Alberto» commenta il testo [illegible] Petronio

Al Bermani

«Una traccia abbordabile»

Una traccia tutto sommato agevole, quella proposta ai diplomandi dell'istituto per periti aziendale e corrispodenti in lingue estere «Bermani».

Agli studenti [illegible] richiesto di scrivere una lettera commerciale, nella prima lingua straniera studiata, ad alcune società per predisporre eventuali contratti finalizzati alla vendita di prodotti col sistema del franchising.

«Tra le prove dei vari istituti, almeno questa è risultata attinente a quanto i candidati hanno studiato negli anni passati - è stato il commento di alcuni insegnanti - soprattutto perché [illegible] composizione di lettere commerciali che trattino questi argomenti è ricorrente nelle [illegible]ità didattiche degli ultimi due anni di corso».

Anche al «Bermani» si levano critiche sulle tracce che il ministero ha formulato per lo scritto d'italiano, che ha costretto molti a ripiegare sull'attualità e sul tema d'indirizzo.

Ha due diplomi e ci riprova

Dopo la Maturità scientifica vuole diventare insegnante

Luisa Barbera ha 19 anni e si presenta come privatista all'istituto magistrale Tornielli Bellini

Ha [illegible] anni, la maturità scientifica conseguita l'anno scorso (da privatista), un diploma in informatica ottenuto dopo un corso privato e ora vuole diventare insegnante elementare. Così si è presentata, ieri l'altro, all'istituto magistrale Tornielli Bellini: Luisa Barbera, di Novara, ha sostenuto la prova d'italiano e ieri ha affrontato latino, con l'imprevedibile [illegible] [illegible] Celso. [illegible] nuovo da privatista. «Eppure [illegible] era particolarmente difficile. Celso non me l'aspettavo però [illegible] volta iniziata la traduzione ho ripreso [illegible] po' [illegible] corag[illegible] - [illegible] la giovane [illegible]data - soltanto alla fine ho tro[illegible] [illegible] termine difficile [illegible] inserire nel contesto. L'ostacolo più grande, per me, verrà all'orale, dove sarò interrogata [illegible] tutte le materie». Ma Luisa ha già la maturità scientifica: vuole f[illegible] collezionare attestati [illegible]lastici anno dopo anno? [illegible] realtà c'è [illegible] [illegible] cambiamento [illegible] miei programmi. [illegible] frequentato l'università per un anno a Pavia, ma non mi sono trovata bene così ho deciso di pren[illegible] [illegible] diploma magistrale e dedicarmi all'insegnamento. Speriamo che tutto vada per il meglio. L'università mi interes[illegible] ma credo sia giusto fare un'esperienza lavorativa seria e nella scuola elementare questo è ancora possibile, se ci si prepara bene». Altrimenti a Luisa rima[illegible] ancora una possibilità, grazie alla preparazione in informati[illegible]. La [illegible]a d'identità gioca a suo favore: 19 anni con due diplomi (e mezzo) mica [illegible] [illegible] da poco. E ieri, Luisa è stata la prima a consegnare.

All'Antonelli

Testi difficili nei 3 problemi

Sono occorse [illegible] e cinque le ore a disposizione agli studenti dello Scientifico, per superare [illegible] scoglio dei tre problemi del [illegible]do scritto di maturità, ma all'uscita i commenti [illegible] abbastanza positivi.

Una buona parte dei candidati ha fatto tris ed ha risolto tutti i problemi, molti [illegible]o riusciti a venire a capo [illegible] due ed a mettersi al riparo [illegible] brutte sorprese.

«Le difficoltà erano soprattutto di carattere terminologico - afferma Daniele Manganaro, del corso C - perché la traccia usava dei vocaboli che solitamente non vengono utilizzati nei libri di testo, e questo ci ha procurato parecchi inconvenienti. I problemi erano di media difficoltà: sicuramente [illegible] erano molto semplici, però nemmeno impossibili. Una pro[illegible] impegnative - commenta lo studente - [illegible] ci si poteva però aspettare dallo [illegible] di matematica. Almeno non abbiamo avuto le sorprese del tutto impreviste che ci ha riservato il componimento di italiano».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ringraziamento dell'Enichem

Ho lasciato recentemente, per prepensionamento, insieme con altri colleghi, [illegible] stabilimento Enichem Synthesis di Villadossola. Mi ha stupito il comportamento dei [illegible] rappresentanti nessuno dei quali ha sentito il desiderio o avuto la delicatezza di «salutare», nel momento del commiato, chi ha dedicato trenta o più a[illegible] della propria vita all'azienda.

Questo atteggiamento, a mio avviso, determina numerose conseguenze. Ne elenco alcune: [illegible] fa onore alla società; dimostra in quale considerazione essa tiene i suoi dipendenti; contrasta con quella «qualità», intesa in tutte le accezioni del termine, da tempo sbandierata a vari livelli nell'azienda.

[illegible]rgio Cerutti, Omegna

Il semaforo provoca lunghe code e disagi

[illegible] notato che [illegible] la nuova regolamentazione semaforica disposta all'incrocio tra [illegible] Europa e viale Azari si verificano maggiori inconvenienti rispetto alla situazione precedente. Parlo in particolare delle lunghissime code che giungono fino a Suna [illegible] una parte e fino all'altezza dell'istituto Ferrini dell'altra.

Ho constatato personalmente che ciò avviene anche in ore che [illegible] sono di punta e per di più mentre il semaforo resta verde troppo a lungo per le poche auto che provengono dal viale Azari. Non è possibile regolare diversamente i tempi?

Giuseppe Bellini, Verbania

Parcheggi, [illegible] parla ma a quando i lavori?

Si facciano i parcheggi a pagamento, sotterranei, sopraelevati, ma [illegible] faccia qualche cosa. Brevemente: sono [illegible] impiegato che [illegible] da Cameri e tutte le mattine, dico tutte, mi trovo a dover ingaggiare una lotta per trovare un posteggio.

Sento parlare di progetti, finanziamenti, gare d'appalto per nuove aree di sosta. A quando [illegible] parole daranno spazio ai lavori? Altrimenti ed andarci [illegible] mezzo [illegible] sempre i «comuni mortali».

Lettera firmata, Cameri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.883
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.569
Gravellona: (0323) 846.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible] (0323) [illegible] 518.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgo[illegible]ro: (0322) 81.[illegible]
Domodossola: (0324) 481.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Ve[illegible] (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno le seguenti far[illegible]: *Camago*, c. Italia 22, tel. 52.080 con [illegible] [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Bicocca*, c. XXIII Marzo 216, tel. 402.151 con orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Gazzo*, via Marconi tel. 0331/97.23.58
Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto tel. 97.88.64
Borgomanero: *Pezzana*, corso [illegible] 60, tel. 0322/81.553 - 84.18.42.
Cavaglio: *Rovellotti*, via [illegible] 7, [illegible]. 0322/80.51.03.
Verbania (Suna): *L[illegible]*, via T[illegible] belzkoy, tel. 0323/58.14.27.
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere, tel. 0323/59.108.
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Stresa: *Giuliano*, Lungolago, tel. 0323/30.326.
Massino Visconti: *Viciani*, via Viotti 17, tel. 0322/21.91.86.
Villadossola: *Simonetta*, via Vitto[illegible], tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, v. Roma 77, tel. 0324/61.282.
Villette: *Omodei*, p. Brindicci 6.
Gravellona Toce: *Mentica*, via Marconi 57, tel. 0323/84.88.74.
[illegible] *De Marchi*, v. Cavour 1, tel. 0322/99.114.
Sizzano: *Ouama*, v. Roma 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Giovanni Franchini, 1913, via Turbigo 28; Primo Fedele, 1914, via Chiesa 20, Gionzana; Giuseppe Pompa, 1911, via Perazzi 35; Carolina Codini, 1906, via Maestra 56, Torrion Quartara; Caterina Invernizzi, 1938, via Pellegrini [illegible]; Enrico Guaglio, 1904, Trecate; Pietro Carlo Visconti, 1924, Vercelli; Adelmo Perazzo, 1923, Vercelli; Amilcare Cicari, 1915, Granozzo con Monticello; Felicita Aberi, 1926, Romentino; Carmela Maria Rizzi, 1912, via Marsala 13; Maria Munvar, 1898, viale Piazza D'Armi 1; Teresa Almone, 1901, via Piave 13; Pietro Natale Fregonara, [illegible], via Balossini 16; Anna Albanese, 1944, Borgolicino; Gio[illegible] [illegible], 1908, via Prestinari 3; Luigia Ballara, 1908, via Camala 3; Maria Campi, 1914, corso Milano 1; Carlo Guglielmetti, 1937, Castelletto Ticino; Angelo Stoppa, 1911, corso Vercelli 72; Maria Gabutti, 1909, Robbio.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO
Alla scoperta della Val Roia

Interessante appuntamento con le iniziative della agenzia «Italy Express» e il treno «Girotondo». Meta della prossima gita, prevista per il 5 luglio, è la scoperta delle bellezze della Valle del Roia e della Riviera [illegible]i Fiori.

Il treno partirà alle ore 6,30 dalla stazione di Novara, e vi farà ritorno alle ore 23 circa. Le prenotazioni si ricevono nelle agenzie di viaggi, con sconti particolari per gli abbonati a «La Stampa».

[illegible]
«Supercento», nuova pesata

Nuovo incontro per soci e simpatizzanti del «Club dei Supercento». Il raduno [illegible] terrà domenica [illegible] luglio a Cantavenna, al ristorante «Locanda del Rubino», di Luigi Cantamessa, anche lui «supercento».

L'appuntamento è per le ore 12, per la visita all'enoteca locale, a cui seguirà la pesatura e il pranzo sociale. Per prenotazioni telefonare [illegible] numero 0142/945037 oppure 77748.

CONCORSI
Borsa di studio della Cri

La sezione femminile della Cro[illegible] rossa italiana [illegible] bandito per l'anno accademico '91-92 un [illegible] con un premio la borsa di studio [illegible] due milioni di lire [illegible] destinare a un laureato di medicina e chirurgia che inten[illegible] specializzarsi in oncologia nell'anno accademico '92-93.

I criteri e le modalità per l'assegnazione del premio sono esposti all'albo della segreterie dell'università [illegible] Torino e al polo novarese.

CONVEGNI
La chimica e i suoi problemi

«I problemi della chimica italiana» [illegible] il tema della conferenza organizzata per domani [illegible] Club novarese Donegani.

Relatore della serata è Renato Ugo, professore all'Università di Milano, accademico dei Lincei e presidente dell'Associazione italiana ricerca industriale.

L'incontro inizierà alle ore 21 nella sala congressi della «Rotonda» [illegible] baluardo Massimo D'Azeglio.

Proseguono, [illegible] ancora senza esito, le indagini per la rapina dell'autostrada

Nessuna traccia dei 3 miliardi

I banditi, che hanno agito con estrema decisione, sono riusciti [illegible] far perdere le proprie tracce nel giro di pochi minuti. Inutile l'inseguimento dei carabinieri che hanno utilizzato l'elicottero Aci

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nessuna traccia fino a ieri dei banditi autori del «colpo» da tre miliardi nel casello di Veveri dell'autostrada Torino-Milano. Anche se pare esistano delle buone piste, fino a questo momento carabinieri e polizia non [illegible] ancora riusciti a mettere le mani sulla banda che lunedì mattina, poco prima delle 9, ha letteralmente «assaltato» il fur[illegible] blindato di una agenzia [illegible] polizia privata [illegible] che portava [illegible] bordo ben tre miliardi, appena prelevati dalla sede centrale della Banca Popolare [illegible] Novara. La somma era tutta in valuta estera ed [illegible] diretta alla sede svizzera dell'istituto [illegible] credito novarese.

L'azione - preparata nei minimi particolari da gente che sicuramente [illegible] [illegible] conoscenza [illegible] moltissimi dettagli [illegible] spedi[illegible] [illegible] denaro - è [illegible] [illegible] piuta da una banda assai organizzata oltre che decisa a tutto. Due i nuclei che hanno operato, uno allo scoperto - [illegible] due [illegible] mini che indossavano divise [illegible] una polizia privata - e uno che dove [illegible] agito [illegible] riserva, a bordo dell'auto che ha poi seguito, [illegible] farsi notare, il furgone [illegible] fuga e che è stata poi utilizzata come macchina «pulita» per la fuga dal luogo - appena fuori dall'autostrada, nei pressi di Boffalora - dove i banditi in fuga hanno abbandonato il mezzo blindato con i due occupanti feriti a bordo.

Il casello di Veveri della Milano-Torino che lunedì è stato teatro della rapina

Un assalto spietato con il ferimento immediato di due delle guardie giurate che fungevano da [illegible] ai tre miliardi della Bpn. Col calcio della pistola i banditi hanno infatti colpito alla [illegible] Claudio Santino [illegible] Francesco Ferrara quasi a dimostrare che erano decisi a tutto.

Questa la convinzione degli addetti al casello [illegible] [illegible] assistito all'assalto avvenuto proprio sotto i loro occhi. [illegible] è intervenuto, vuoi per la rapidità dell'azione - durata pochi attimi - sia per paura di quelle armi spianate.

[illegible] volta preso il furgone i banditi non hanno neanche per[illegible] il tempo per far scendere le guardie giurate. Hanno infatti messo in moto e si sono allontanati entrando in autostrada [illegible] direzione [illegible]. L'au[illegible] «pulita» deve avere fatto da staff[illegible] fino all'uscita di Boffalora, a pochi minuti da Novara.

E proprio da quel casello il furgone è uscito, pagando regolarmente il biglietto per evitare complicazioni.

La rapidità della fuga [illegible] [illegible] trasbordo [illegible] vettura «pulita» [illegible] reso vano il tentativo di in[illegible] dei carabinieri di Novara i quali hanno utilizzato per inseguire i [illegible] l'elicottero del soccorso Aci di stanza all'ospedale Maggiore.

Quando dall'alto i carabinieri hanno intravisto il furgone abbandonato a Mesero, nel Milanese, ormai dei banditi non c'era più alcuna traccia.

E naturalmente neanche dei tre miliardi.

Polizia e carabinieri - come detto - stanno seguendo delle tracce. Ovviamente non vengono forniti particolari ma pare di capire che le piste siano tutte, o quasi, «milanesi». I malviventi [illegible] ogni [illegible] degli agenti privati che erano venuti a caricare a Novara i tre miliardi da trasportare in Svizzera, nella succursale della Banca Popolare di Novara che si trova in quella nazione. [m. s.]

[illegible]

I precedenti

Tarza rapina alla Popolare

[illegible] E' la [illegible] rapina in breve volgere di tempo subita dalla Banca Popolare, la terza di una [illegible] consistenza e certamente non [illegible] spettacolare delle altre.

Tempo fa venne aggredito e rapinato un portavalori appena fuori Novara.

Poi ci fu, proprio all'ingresso dell'ospedale Maggiore, l'attacco al portavalori che a[illegible] gli stipendi per il personale dell'unità sanitaria locale «51». La [illegible] avvenne in pieno giorno e sotto gli occhi di numerosi testimoni terrorizzati che [illegible] no seguito tutte le sequenze dell'assalto.

Quegli episodi avevano [illegible] to i responsabili dell'istituto di credito a rivolgersi agli specialisti delle polizie private. [illegible] come dimostra la rapina di lunedì scorso neanche questo espediente è valso a garantire la sicurezza dei valori. I tre miliardi in valuta [illegible] sono ugualmente finiti nelle mani dei banditi. [m. s.]

IN BREVE

[illegible]

Rapina una donna [illegible] la siringa, arrestato giovane cusiano

[illegible] giovane di Loreglia [illegible] stato arrestato dopo [illegible] rapina ai danni di una casalinga di 46 anni. Michele Cane, di 26 anni, ha atteso che la donna si avvicinasse al portone di casa, poi l'ha minacciata con una siringa insanguinata. La casalinga, di cui non è stato rivelato il [illegible] ha consegnato subito i gioielli che [illegible] indosso e il denaro, circa [illegible] mila lire, [illegible] il giovane prima [illegible] allontanarsi l'ha colpita al collo con l'ago della siringa. [illegible] passante ha dato l'allarme ai carabinieri che [illegible] piazza Sempione hanno bloccato il Cane.

[illegible]

[illegible] dall'accusa di favoreggiamento

Francesco De Marco, pulitore di metalli di 37 anni abitante a Bogogno è stato assolto ieri con la formula piena [illegible] tribunale di Novara dall'accusa di aver in qualche modo favorito i due [illegible] Michele e Vincenzo Fosa. I [illegible] erano condannati nel maggio dell'anno scorso per la rapina compiuta ai danni della gioielleria [illegible] Borgomanero «Gold Point» che av[illegible] fruttato loro circa cento milioni in oro e gioielli in buona parte recuperati.

[illegible]

[illegible] parte il dirigente della squadra mobile

Lorenzo Suraci lascia oggi la squadra mobile di Novara. Dopo cinque anni di servizio nella nostra città, il funzionario andrà a dirigere il commissariato di Cisterna [illegible] Latina. [illegible] lascia [illegible] con un rimpianto: non aver individuato gli assassini del giovane rappresentante di commercio Gabriele Saini, ucciso a ottobre.

TRECATE

[illegible] Dimensione Musica [illegible] arrivata in Finlandia

Radio Dimensione Musica, la radio privata che trasmette da Trecate, [illegible] stata captata in Finlandia. La notizia dell'evento è [illegible] [illegible]municata alla direzione dell'emittente [illegible] [illegible] breve comunicazione scritta, proveniente dalla cittadina di Tampere, nel sud della Finlandia. L'ascoltatore precisa [illegible] il segnale [illegible] [illegible] distintamente udito [illegible] 6 giugno per oltre tre minuti, il tempo necessario per trascrivere il jingle pubblicitario dell'emittente.

[illegible]

Creata [illegible] [illegible] comunità [illegible]

E' nata la «Comunità [illegible] dei due laghi» che sarà formata [illegible] comuni di Armeno, Nebbiuno e Massino Visconti. Il Governo ha approvato [illegible] disegno di legge sulle comunità montane piemontesi che per il Novarese contempla la creazione del nuovo ente. Lo ha comunicato l'assessore regionale agli Enti Locali, Enrico Nerviani. Entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte.

Il sindaco interviene per il «Donegani»

«Non rinunceremo al polo scientifico»

NOVARA. «La città non ha al[illegible] intenzione [illegible] perdere il [illegible] polo scientifico, [illegible] appena verrà formato il governo invieremo [illegible] delegazione che s'incontri con il ministro del Lavoro per informarlo sulla situazione locale»: così il sindaco Antonio Malerba ha siglato l'incontro avuto [illegible] i parlamentari novaresi, i sindacalisti, i [illegible] pigruppo consiliari ed i rappresentanti dei consigli di fabbrica di Donegani ed Alures.

L'incontro è [illegible] attuato per esaminare una strategia comune idonea a sventare il rischio di uno smantellamento dei due complessi, dove si fa ricerca ad altissimo livello.

Il sindaco ha detto che verrà chiesto [illegible] ministro il blocco di ogni disegno di ridimensiona[illegible] della ricerca a Novara ed ha rilanciato la necessità di un'interconnessione fra realtà produttive e mondo universitario.

Un'altra ipotesi discussa nel corso dell'incontro è quella della costituzione [illegible] un comitato tecnico che esplori le possibilità di coinvolgere [illegible] aziende private sul tema della ricerca.

«E' un po' questo il punto cruciale - dice Renzo Stievano, della Camera del Lavoro - [illegible] una parte abbiamo il Donegani e l'Istituto Metalli Leggeri che dipendono rispettivamente dall'Efim e dall'Eni, [illegible] ormai lo Stato [illegible] finanzia più i piani nazionali per la ricerca, mentre le aziende, [illegible] [illegible] loro, svolgono della ricerca finalizzata esclusivamente alla produzione a breve scadenza».

Donegani, hanno ripetuto sindacalisti [illegible] rappresentanti dei lavoratori, è passato nel giro di pochi anni da oltre [illegible] a poco più di [illegible] dipendenti: quale sarà [illegible] [illegible] futuro? Per evitare lo smantellamento della ricerca novarese si sono attivati anche due parlamentari, il senatore socialista Armando Riviera ed [illegible] deputato pidiessino Gianni Correnti, che hanno preso parte all'incontro ed han[illegible] preannunciato iniziative immediate per portare il problema all'attenzione del governo. [m. g.]

Nascondevano eroina e cocaina nella loro autorimessa di Prato Sesia dove tenevano anche una pistola

Quattordici anni ai due fratelli spacciatori

Agli arresti domiciliari. Non sono tossicodipendenti ma trafficanti

NOVARA. I due fratelli [illegible] Prato Sesia che detenevano nell'autorimessa della loro abitazione, in via Matteotti 82, un grosso quantitativo [illegible] eroina [illegible] [illegible]ine, [illegible] stati condannati complessivamente a quattordici anni di reclusione [illegible] cento milioni di multa.

Angelo Di Giovanni autista di vent'anni, riconosciuto seminfermo [illegible] mente, dovrà scontare sei anni (il pm ne aveva chiesti otto).

Otto anni è invece la pena per Francesco Di Giovanni, artigiano di trenta anni. Per lui, il pubblico ministero [illegible] [illegible] ne aveva chiesti dieci.

Il processo, che ha vissuto momenti drammatici come quando per esempio il più giovane dei fratelli, Angelo, ha [illegible] di aggredire in aula il pm Marina Caroselli, si è concluso ieri in un clima di tensione.

Nel novembre dell'anno scorso i carabinieri di Novara rinvennero nell'autorimessa di Francesco Di Giovanni ben nascosti, 42 grammi di cocaina purissima, sufficente a preparare duecento dosi e 19 grammi di eroina dai quali si potevano ricavare almeno cento dosi.

Francesco e Angelo Di Giovanni i due fratelli di Prato Sesia condannati in tribunale

Insieme alla sostanza stupefacente i militari sequestrarono anche alcune sostanze adatte al taglio oltre [illegible] un bilancino di precisione ed alcuni ovuli di plastica. Questi dovevano presumibilmente servire per trasportare la droga.

Poi, nascosta dentro il pneumatico di [illegible] camion, venne rinvenuta anche una pistola «Smith and Wesson» 357 Magnum con il munizionamento di sei colpi.

La matricola [illegible] [illegible] abrasa ma fu possibile ricostruirla e risalire al proprietario. L'arma era stata rubata a Vigevano.

Da qui tutta una serie d'accuse comprese quelle per spari in luogo pubblico, perchè Angelo ammise di aver provato l'arma esplodendo almeno un colpo lungo il fiume Sesia.

Fin [illegible] primo momento la linea difensiva [illegible] due fratelli [illegible] stata chiara.

Angelo, il più giovane, si accollò ogni responsabilità per la droga e le armi così da scagionare il fratello.

Nella [illegible] abitazione di via Nosetti 2, rinchiuso nel cassetto [illegible] un mobile, i carabinieri trovarono [illegible] vera [illegible] propria contabilità dello spaccio della droga con tanto di clienti e le cifre di dare e avere. Un traffico documentato insomma per 12 milioni di lire.

Angelo ha sempre sostenuto che la droga era la sua. E' [illegible] riconosciuto seminfermo di [illegible] perchè operato due anni fa al capo soffre di perdite di coscienza [illegible] [illegible] disturbi comportamentali con una ridotta capacità di critica e valutazione, tanto che è ricoverato adesso al reparto neurologico del Maggiore. L'aveva acquistata [illegible] Roma da alcuni giovani eppoi nascosta nell'autorimessa del fratello. Dal canto suo, Francesco Di Giovanni ha negato ogni addebito dichiarandosi all'oscuro dei traffici [illegible] fratello che, anzi, [illegible] approfittato della sua [illegible]senza per nascondere la droga [illegible] le armi nel garage. [r. a.]

Gravellona, nella lite era comparsa una pistola

Minaccia vicino di casa condannato un leghista

VIGEVANO. Pur senza «oliare [illegible] Kalashnikov», non era certo andato per il sottile Gualtiero Lence, 49 anni, attivista della Lega Lombarda [illegible] responsabile per la Lomellina dell'Alis, il sindacato dei piccoli imprenditori legato al movimento [illegible] Bossi.

Al termine [illegible] [illegible] banale lite [illegible] un vicino [illegible] casa, Lence aveva infatti impugnato una pistola e l'aveva puntata contro l'uomo, apostrofandolo con un «terrone di merda, vai via a ti [illegible]». La minaccia gli è costata una condanna a 3 mesi di reclusione, pronunciata ieri mattina dal pretore di Vigevano Ivana Caputo.

I fatti avvengono a Gravellona Lomellina la [illegible] del [illegible] settembre '90. Antonio Bettini, 43 anni, un imbianchino di origine foggiana, al momento di rincasare scopre che il tappeto che aveva steso ad asciugare al mattino era [illegible] spostato [illegible] malamente ammucchiato in un angolo. Chiede allora ai vicini se ne sapessero qualcosa [illegible] bussa anche alla porta di Gualtiero Lence. In un primo momento la moglie dice di ignorare che [illegible] sia [illegible]; poi interviene il marito, che impugna una pistola [illegible] [illegible] titolare [illegible] un'autorizzazione per collezionismo, poi revocata) e minaccia di morte l'imbianchino. La moglie [illegible] pronta [illegible] abbassargli l'[illegible] pregandolo [illegible] [illegible] fare sciocchezze». Alla scena, su[illegible] soglia di casa, hanno assistito anche un paio [illegible] testimoni, [illegible] ieri hanno deposto in tribunale.

Al termine Gualtiero Lence, distintivo della Lega sulla giacca, ha ascoltato impassibile la sentenza: 3 mesi (uno meno di quanto chiesto dal pm) con i benefici. Il giudice lo ha condannato anche a versare alla parte lesa [illegible] milioni come provvisionale a titolo di risarcimento danni. [c. br.]

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo [illegible] due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi [illegible] re e 25 secoli [illegible] storia: Albenga, nuova tappa dei [illegible] «Itinerari della memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo [illegible]o: dopo aver ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regi[illegible] [illegible] la tardogotica Cattedrale [illegible] San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si [illegible] nel «punto magico» [illegible] fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua [illegible]coltura specializzata [illegible] apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per [illegible] statarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione

Albenga, l'antica porta del mulino

[illegible] XIII secolo che attraversava sino al '400 il Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne è mitigata dal «sentimento» del mare, che avvolge anche il Pilone romano [illegible] accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo [illegible] Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 a. C. Oggi [illegible] la quinta città del Ponente Ligure [illegible] sta puntando decisamente [illegible] turismo. Il [illegible] territorio offre monumenti anche naturali di straordinario inte[illegible]: in primo piano [illegible] Grotte preistoriche di Toirano (visitabi[illegible] tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella della Bàsura.

Ma l'intero entroterra [illegible] costellato di centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un ca[illegible] e [illegible] di origine romane, da Villanova con l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) [illegible] [illegible] altre attrezzature sportive. Mentre sul mare veglia [illegible] Gallinara, paradiso naturalistico di pro[illegible] privata: i [illegible] mortali ne sono esclusi. [g. cap.]

A Beura il gruppo comunale di minoranza chiede un'inchiesta sui lavori del rio Treciore

Esposto in Procura per un appalto

Nel progetto, secondo i ricorrenti, sarebbe stata inserita una canalizzazione già eseguita in precedenza
In tal caso, l'amministrazione pagherebbe due volte la stessa opera. Dubbi sulla regolarità della pratica

IN BREVE

[illegible]

Furto di [illegible] per 5 milioni al macello

Tre quintali di carne sono stati rubati in un macello alla periferia nord del paese: i ladri sono entrati dalla porta laterale rubando carne per 5 milioni. Hanno anche danneggiato alcune attrezzature. Sul furto stanno indagando i carabinieri di Premosello.

DOMODOSSOLA

Sospesi dal psi i tre consiglieri «dissidenti»

[illegible] commissione di garanzia del psi [illegible] presieduta da Enrico Mas[illegible] ha adottato un provvedimento cautelativo di sospensione per tre consiglieri comunali socialisti di Domo: Francesco Miguidi, Ros[illegible] Mauro e Domenico Zavettieri. [illegible] provvedimento era stato chiesto dal segretario della sezione domese Fabrizio Comaita, a nome del direttivo locale, perché i [illegible] in una seduta consiliare si erano dissociati da alcune decisioni dell'amministrazione sulla nuova provincia ed erano poi usciti dall'aula con le minoranze. I tre consiglieri sospesi hanno respinto le ac[illegible] e hanno chiesto di essere ascoltati [illegible] commissione [illegible] garanzia.

[illegible]

Maneggio inagibile, rinviato il Palio dei [illegible] comuni

E' [illegible] rinviato al 28 giugno il palio dei Sette Comuni in programma domenica scorsa nella pineta del capoluogo vigezzino. Il maltempo ha reso impraticabile il maneggio dove doveva svolgersi.

DOMODOSSOLA

Usl, venerdì alle 18 l'assemblea [illegible] Comuni

E' convocata per venerdì 26 alle 18, a palazzo San Francesco, l'assemblea dei Comuni che fanno parte dell'Usl 56 dell'Ossola.

[illegible]

In sei mesi 9 morti per droga nel Locarnese

Sempre più allarmante il dilagare del fenomeno droga anche nel vicino Canton Ticino. Dall'inizio dell'anno nel Locarnese si [illegible] già registrati nove decessi per droga.

DOMODOSSOLA

Lo sciopero delle guardie dell'istituto di vigilanza

Riuscito solo in parte lo sciopero delle guardie dell'istituto di vigilanza Sempione. Era indetto [illegible] consiglio d'azienda e dai sindacati di categoria che lamentavano modifiche unilaterali dell'organizzazione dei servizi, con conseguente aumento dei carichi di lavoro, scarsa sicurezza per le guardie e carenze nei mezzi di trasporto.

BEURA [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Esposto alla procura della [illegible]epubblica per un appalto che riguarda la sistemazione idraulica del rio Treciore, in località Molinetto di Beura. Nel progetto dei lavori, affidati a un'impresa ossolana con una licitazione privata, sarebbe [illegible] inclusa una canalizzazione già eseguita. In pratica, secondo il capogruppo consiliare di minoranza, Angelo Bargiga che ha inoltrato l'esposto alla magistratura, il Comune rischierebbe di pagare un'opera già esi[illegible].

Il piccolo corso d'acqua, che scende direttamente [illegible] fianco della montagna e arriva fino alla strada provinciale, rischia di tracimare, minacciando alcune case. Con le forti piogge di questo mese si è paurosamente ingrossato [illegible] la situazione di pericolo è aumentata. Sulla necessità di [illegible] sistemazione nessuno ha infatti sollevato dubbi.

Le perplessità delle minoranze [illegible] [illegible] sorte dall'esame del progetto generale che era stato approvato dalla giunta di Beura nel dicembre dello scorso anno; nel febbraio scorso il programma di interventi era stato nuovamente esaminato e approvato dall'amministrazione contestualmente [illegible] un primo lotto di lavori, per [illegible] importo di cento milioni, che nell'aprile e[illegible] stato affidato, con licitazione privata, all'impresa Rolandi.

La sistemazione complessiva del rio Treciore dovrebbe invece comportare una spesa di trecento milioni, finanziati dall'ultima legge sulla Valtellina che aveva assegnato cento miliardi anche all'Ossola. Una grossa fetta di questo stanziamento è stata appunto destinata al completamento delle ope[illegible]

Il sindaco Giovan Battista Scesa

[illegible]e di sicurezza gi[illegible] avviate e alla sistemazione idrogeologica dei piccoli riali di montagna che [illegible] [illegible] rivelati [illegible] passato [illegible] principale fonte [illegible] disastri.

I consiglieri [illegible] [illegible] di Beura avrebbero però rilevato che il primo lotto dei lavori comprendeva una canalizzazione già esistente. [illegible] [illegible] [illegible] dice che ad accorgersene per primo sarebbe stato l'ex sindaco Samuele Dell'Orsi, che abita proprio nella zona attraversata dal riale. Avrebbe riscontrato che i primi lavori di sistemazio[illegible] riguardavano il tratto che arriva fino alla strada provinciale, in parte già canalizzato, lasciando scoperta la situazione più a monte, verso il fianco della montagna, che in questo momento sarebbe la più pericolosa.

La minoranza ha presentato un'interpellanza in Consiglio. [illegible] sindaco dc Giovan Battista Scesa ha detto di «non avere gli elementi tecnici per [illegible] valutazione [illegible] del caso», riservandosi [illegible] approfondire la questione, indubbiamente delicata, con i tecnici del Comune.

La risposta del sindaco è stata giudicata «vaga e insoddisfacente» dal capogruppo della minoranza che ha deciso di investire la magistratura.

«A noi la questione è parsa poco chiara, ci sono forti d[illegible] sulla regolarità della pratica - ha dichiarato Bargiga - ci ri[illegible]tiamo comunque alle valutazioni dell'autorità giudiziaria».

L'esposto è stato controfirmato[illegible] dal segretario della locale sezione del psi, Angelo Giana.

La vicenda [illegible] venuta alla luce in un momento particolarmente delicato nella vita amministrativa di Beura. Nella stessa seduta del Consiglio, il sindaco ha infatti minacciato le dimissioni per protesta contro gli irrisori benefici [illegible]pazionali derivanti dall'apertura del nuovo scalo. Un gesto di solidarietà verso gli abitanti del paese, soprattutto i giovani «le cui aspettative di un posto di lavoro sono state nuovamente tradite». Scesa si è detto «amareggiato» per le mancate assunzioni di gente del posto nel nuovo impianto: «Il nostro Comune ha sacrificato allo scalo merci ogni altra possibilità di sviluppo, abbiamo pagato un prezzo altissimo [illegible] termini ambientali e ci siamo ritrovati con [illegible] pugno di mosche. Le nostre istanze avrebbero dovuto essere sostenute con maggior convinzione anche dagli altri Comuni, Domo e Villa, interessati allo scalo che invece si sono mossi per loro conto».

Adriano Velli

I magistrati: «Si indaga ancora»

Blitz anticrimine sono 12 gli arresti

Una fase dell'operazione anticrimine compiuta dai carabinieri in Val d'Ossola

VERBANIA. Ancora interrogatori a Palazzo di Giustizia, dopo l'ultimo blitz operato dai carabinieri alla metà della scorsa settimana a Domodossola e nelle valli vicine. Nel rispetto dei termini di legge, il sostituto procuratore Corrado Lembo ha lavorato anche domenica per interrogare alcuni degli arrestati, effettuando confronti e riscontri. «L'operazione - ha confermato ieri il procuratore [illegible] Repubblica dottor Antonio Simone - non è ancora conclusa. Gli arresti convalidati sino ad oggi sono 12. Ma potrebbero [illegible]he [illegible] essere i soli. E' un lavoro complesso, che [illegible] impegnato noi ed i carabinieri prima dell'operazione e anche tuttora».

Il magistrato ha confermato il sequestro di tre fucili a pompa, un Kalashnikov, sette pistole, e circa un etto di eroina.

«Ma non è questo che conta, quanto, invece, si è riusciti ad accertare e quanto potrà essere [illegible] attorno [illegible] vicende di droga, [illegible] armi, di intimidazioni, e di altri illeciti di cui abbiamo scoperto le fila».

Alla domanda se vi siano connessioni con gli attentati esplosivi ed incendiari che si sono succeduti in Ossola per più mesi, o con la [illegible]cente operazione anti-crimine compiuta sempre nelle valli dell'Ossola dalla polizia, il magistrato risponde [illegible] un mezzo sorriso. «Ribadisco che stiamo ancora lavorando e che c'è ancora mol[illegible] da fare. Ad operazione conclusa, quando non vi [illegible] più pericoli che le notizie abbiano in qualche modo ad interferire nelle indagini, o favorire gli inquisiti, diramereremo un [illegible]municato, o convocheremo una conferenza stampa. Saprete tutto, ma, vi prego, dobbiamo ancora lavorare molto».

Antonio Costantini

Verrà discussa domani ad Arona la causa che oppone il progettista all'amministrazione

Porto, in pretura il Comune di Meina

La vicenda si trascina dal 1987, quando ad [illegible] ingegnere di Lesa venne affidato l'incarico, mai liquidato
Ora il professionista pretende 228 milioni per la sua prestazione. Non si escludono pignoramenti di immobili

MEINA
NOSTRO SERVIZIO

Doveva arrivare il porticciolo turistico sponsorizzato dalla Regione. Invece è in arrivo una [illegible] civile promossa da un ingegnere, che pretende 228 milioni di lire per le prestazioni professionali.

[illegible] ne parlerà [illegible] in pretura ad Arona. Non è escluso che ci scappi il pignoramento [illegible] qualche immobile comunale. Gli avvocati racconteranno, [illegible] pretore deciderà.

La vicenda risale ai tempi d'oro, cioè ai «favolosi» Anni 80. In quei tempi tutto sembrava possibile: strade, ponti, circonvallazioni, gallerie. E naturalmente, nel caso della lacustre Meina, anche la realizzazione di un bel porticciolo turistico.

Si vuole rilanciare il lago, dunque via libera a natanti, cantieri, darsene e porticcioli.

Il Comune di Meina decide per [illegible] porto davanti allo Scivolo, la Regione dice [illegible] va bene e assicura due miliardi. Poi c'è qualche ripensamento per la zona. Si pensa alla darsena Capè e la nuova amministrazione (il sindaco era Cotti, il vice Felici) modifica [illegible] progetto. Si preferisce il lungolago Galli e si affida la realizzazione del progetto all'ingegner Gianfranco Vincenti di Lesa.

Il vecchio progetto viene ritirato, ma intanto anche la Regione fa sapere di avere altri programmi in tema di nautica e ritira i due miliardi.

L'ingegner Vincenti [illegible] rivolge così al tribunale [illegible] Verbania e qui la spunta in data [illegible] marzo 1992.

Intanto, però, [illegible] cambiate molte cose anche al Comune [illegible] Meina. Il [illegible] sindaco è Paolo Cumbo il quale, chiamati a raccolta assessori e consiglieri, decide [illegible] [illegible] incaricare della difesa [illegible] Comune di Meina l'avvocato Marco Ubertini di Arona.

Il Consiglio è d'accordo e delibera in tal [illegible] facendo quindi opposizione all'atto [illegible] pignoramento.

L'ingegner Vincenti, da parte sua, sembra trovarsi in una botte di ferro e non ha alcune difficoltà a chiarire, dal suo punto di vista, i termini della questione.

«La mia prestazione professionale - dice l'ingegnere - risale al 1987, periodo in cui mi è stato conferito un incarico, approvato dal Comune di Meina, in cui si specificava che entro [illegible] giorni dalla presentazione del progetto mi sarebbe stato dato un terzo della somma stabilita. Il lavoro [illegible] mia competenza è stato presentato, l'approvazione del Consiglio [illegible] stata. Ho chiesto ripetutamente che [illegible] mia parcella venisse liquidata, ma mi sono state proposte cifre assurde. L'importo attuale è naturalmente comprensivo di Iva, interessi, [illegible] legali e tutto quanto, purtroppo, accompagna questioni del genere».

Il giudice [illegible] dato ragione [illegible] professionista. L'ultima scadenza per rendere esecutivi gli atti era lo scorso 28 maggio, ma non si è fatto niente. Di qui il passaggio della pratica [illegible] pretura di Arona.

[illegible] somma [illegible] trascurabile per un Comune [illegible] ridotte dimensioni qual è Meina. In paese c'è quindi molta curiosità anche per sapere che cosa dovrà in realtà pignorare l'ufficiale giudiziario a conclusione del dibattimento di domani ad Arona.

Sandro Bottelli

Il lungolago di Meina. Dapprima previsto davanti allo Scivolo, il progetto del porticciolo turistico è stato in seguito ritirato

[illegible] IN [illegible]

VERBANIA

E' scattata una massiccia campagna contro i topi

Sollecitata negli ultimi mesi da [illegible] [illegible] cittadini [illegible] preso avvio una radicale campagna di derattizzazione. Affidata ad una ditta specializzata, interesserà argini, discariche, tratti in riva al lago e aree dove, per motivi diversi, [illegible] s[illegible] create concentrazioni di rifiuti.

ARONA

Un tecnico dell'ambiente nella commissione [illegible]

L'architetto Walter Comizzoli, già estensore [illegible] piano del colore, [illegible] stato nominato a far parte [illegible] commissione edilizia come esperto ambientale, in ossequio ad una legge regionale.

LUINO

Nasce un [illegible]itato contro l'albergo nel parco

A Maccagno è nato un comitato popolare che si propone di impedire la costruzione nel «Parco del Giona» [illegible] un albergo da 100 camere, sull'area alienata dal Comune. E' stata pure avviata una raccolta di firme.

[illegible]

Cinema all'aperto nel cortile [illegible] scuola

Il cortile [illegible] media Cadorna di Pallanza ospiterà dal [illegible] luglio al [illegible] agosto [illegible] rassegna di cinema all'aperto con proiezioni serali di grandi films di recente produzione. L'iniziativa è del Comune, in collaborazione con i circoli cittadini e Unioncine.

Ancora pioggia

Il maltempo imperversa sul Verbano

VERBANIA. Il maltempo [illegible] fatto [illegible] padrone nelle ultime trenta ore su tutto [illegible] Verbano, Cusio [illegible] [illegible]. Sul lago, nella prima mattinata di ieri sono caduti oltre 70 millimetri [illegible] pioggia.

Un'altra ventina di millimetri hanno fatto seguito nel corso della giornata, il che ha por[illegible] [illegible] precipitazioni da inizio mese a tutto ieri ed oltre [illegible] millimetri.

Sembrerà molto, ma non è un record, soprattutto se [illegible] tiene conto che nel giugno 1987 (i dati vengono diramati dall'osservatorio [illegible] di Locarno Monti) si erano misurati ben 523 millimetri di pioggia.

Le intense precipitazioni delle ultime ore hanno avuto l'effetto di gonfiare nuovamente fiumi [illegible] torrenti, provocando una [illegible] crescita [illegible] circa trenta centimetri del livello del lago.

Fortunatamente, almeno per il [illegible] [illegible] vengono segnalati danni di rilievo, anche se le squadre dei vigili del fuoco si mantengono in [illegible] preallarme.

Si [illegible] soltanto verificati temporanei allagamenti di [illegible], piazze, di qualche [illegible]tinato e di qualche box nei momenti di punta delle precipitazioni.

Sulle strade della Cannobina e della Valle [illegible] c'è stato qualche smottamento, seppur di poco [illegible].

Sempre stando agli esperti dell'osservatorio di Locarno Monti, le ultime notizie sono confortanti: finalmente il [illegible]po dovrebbe migliorare, a partire da questa s[illegible].

Dopo qualche [illegible] temporale nel tardo pomeriggio, la situazione tenderà a stabilizzarsi nel corso della giornata di venerdì.

[a. c.]

Rischio di crisi

Fondi scarsi al ricovero di Cannobio

CANNOBIO. Gravi problemi di carattere finanziario impediscono [illegible] pagare regolarmente fornitori [illegible] stipendi e possono quindi riflettersi sulla erogazione [illegible] servizio di ricovero e assistenza di anziani non autosufficienti.

La denuncia giunge dalla casa protetta «Opera Pia Domenico Uccelli» di Cannobio [illegible] [illegible] situazione viene imputata [illegible] presidente Franco Testori al mancato rinnovo della [illegible]zione socio-assistenziale con [illegible] Usl 55 per l'anno in corso e al conseguente rifiuto [illegible] pagamento da parte del comune di Verbania delle liquidazioni relative alle ultime rette.

La struttura dispone [illegible] 60 posti convenzionati con la Usl, [illegible] modo analogo [illegible] quanto avviene per la S[illegible] Famiglia e per l'Eremo di Miazzina, e si trova a dover fare i conti con i pesanti tagli nella [illegible].

«Il fatto che l'unità sanitaria sia disposta a darci una parte di quanto dovuto [illegible] risolve il problema - di[illegible] Testori -, poiché i ritardi si accumulano e resta l'esigenza di affrontare i nostri impegni nei confronti dei dipendenti, ora che abbiamo adeguato l'organico. Non vogliamo fare dell'allarmismo, ma solo denunciare uno stato di cose che si sta facendo sempre più pesante».

Per i sindacati le attuali difficoltà [illegible] solo le prime avvisaglie di [illegible] vicenda che sembra destinata ad estendersi e ad aggravarsi: «Occorre muoversi con urgenza - dice il segretario della Cisl, [illegible] Caretti -, poiché il rischio è che le conseguenze vengano [illegible] scaricate, come purtroppo accade sempre in simili casi, sui lavoratori e sullo svolgimento [illegible] [illegible] servizio essenziale nei confronti di molti anziani».

[s. r.]

Verbania, alla soddisfazione degli ecologisti si contrappongono pareri per i tempi del provvedimento

Nuove polemiche sul sequestro Thermoselect

«Come mai la magistratura è intervenuta soltanto adesso?»

Il procuratore Antonio Simone

VERBANIA. [illegible] intensificano le discussioni sul provvedimento con cui il procuratore della Repubblica [illegible] Verbania, Antonio Simone, [illegible] disposto per [illegible]canza di autorizzazioni il sequestro dell'impianto della Thermoselect, destinato a sperimentare un metodo innovativo di smaltimento rifiuti, nella zona industriale del Piano Grande a Fondotoce.

Dopo la soddisfazione espressa [illegible] Lega per l'ambiente e le dure critiche rivolte all'operato della Regione e [illegible] Comune dalla Lista Verde [illegible] Verbania, [illegible] sono registrate altre reazioni volte a sottolineare [illegible] [illegible] con cui vengono seguiti gli sviluppi della [illegible]da. «La [illegible] dice che non esistono le autorizzazioni necessarie - scrive un lettore - e si lamentano rischi per la salute dei cittadini e per l'ambiente. Sono circostanze di cui si discute [illegible] tempo, sin da quando la Thermoselect eseguiva i primi esperimenti presso le ex colonia Motta: perché allora le autorità competenti [illegible] si sono mosse prima?».

E ancora: «Perché non si è bloccata la costruzione dell'impianto nelle [illegible] iniziali, [illegible] aspettare che un investimento di svariate [illegible] [illegible] miliardi fosse prossimo ad entrare in funzione?».

Sono interrogativi che molti si pongono e dei quali si fanno ora portavoce anche i sindacati, [illegible] [illegible] documento diramato della Fillea-Cgil dell'Alto Nova[illegible].

Si tratta di una «lettera aperta» della federazione sindacale, in cui [illegible] ril[illegible] che il provvedimento di sequestro pone questioni di carattere tecnico, giuridico, sociale ed occupazionale. «E' questo un impianto pilota - si legge - dotato di [illegible] le sicurezze e salvaguardie per chi lavora in azienda [illegible] che [illegible] reca danni al territorio nel quale è collocato? E' una sperimentazione utile per lo smaltimento dei rifiuti? Se [illegible] inaffidabile perché si è permesso di costruirlo?».

Prosegue il comunicato: «Le autorità preposte alle autorizzazioni e al controllo ai fini della costruzione dell'impianto sotto sequestro, [illegible] Regione ed il Comune si sono attivate in mo[illegible] serio? Questi enti [illegible] [illegible] magistratura erano a [illegible] delle polemiche sollevate dagli interventi della Thermoselect a Villadossola ed a Verbania, prima, quindi, della [illegible] della struttura oggi sequestrata?».

In sostanza, secondo il sindacato [illegible] [illegible] [illegible] è agito per tempo e restano tuttora irrisolti quesiti di fondo, [illegible] quello se la Thermoselect avesse le [illegible] in regola per smaltire i rifiuti o solo un permesso per sperimentare un impianto pilota.

Di[illegible]za, la Fillea-Cgil chiede di f[illegible] chiarezza sull'iter delle autorizzazioni e di indagare anche sugli atti amministrativi che hanno caratterizzato la vicenda: «Vorremmo capire - dice il segretario Gian Piero Conti - come sia stato possibile, [illegible] non ci sono i permessi, dare la concessione edilizia per costruire l'impianto».

Non mancano valutazioni di carattere occupazionale: «Senza dubbio - prosegue [illegible] Conti - danneggiati e beffati dalla situazione saranno i dipendenti. Era già accaduto ad altri lavoratori, sempre in località Pianogrande. Anche in questo caso, a dire il vero, non si è ben compreso il motivo del [illegible]questro dell'azienda Crotta: se per la mancanza dell'autorizzazione sulla base della legge Merli o perché non era in regola con gli scarichi delle acque di lavorazione. I dipendenti erano stati costretti all'inattività per un mese intero a seguito del blocco totale della produzione».

[illegible] segretario della Fillea-Cgil conclude: «Si pone quindi il problema di [illegible] tutelare, con l'ambiente, anche l'occupazione. Penso che sia una questione [illegible] metodo da parte della magistratura; in particolare si auspica che, in simili circostanze, essa faccia predisporre prima le opportune verifiche e solo dopo vada a colpire con la scure l'eventuale mancato rispetto delle leggi da parte dell[illegible]».

Sergio Ronchi

Domani pomeriggio

A Verbania assemblea industriali

VERBANIA. Assemblea generale soci dell'unione industriale del Vco d'eccezione quella in programma giovedì all'Hotel Majestic. Dopo [illegible] parte riservata [illegible] espressamente ai soci, dalle 17, prenderà il via la parte pubblica che vedrà il presidente del sodalizio, cavalier Moroni, presentare [illegible] relazione annuale. L'appuntamento più significativo sarà la presentazione del Comitato scientifico per lo sviluppo sociale ed economico del comprensorio del Verbano, Cusio, Ossola. All'organismo partecipano personaggi del calibro di Nando Della Chiesa (parlamentare del movimento politi[illegible] La [illegible] e figlio [illegible] generale Dalla Chiesa assassinato, [illegible] la moglie, dalla mafia), Claudio Demattè, Gianni Locatelli (direttore de Il Sole 24 Ore) e Angelo Vergani.

Interverranno ai l[illegible] Gianni Locatelli e Angelo Vergani.

[r. l.]

Verbania, assolti i membri del comitato di gestione di Arona

Condannato ex presidente Usl

Paga una multa per omissione d'atti d'ufficio

VERBANIA. Un'altra Usl in Tribunale. Stavolta è quella [illegible] Arona il cui [illegible] presidente Giuseppe Erminio Bottesella, [illegible] i componenti del comitato di gestione - Piero Aghelmi, Adelio Brisati, Giuseppe Ciccarelli, Cesare Conforti, Giacomina Bellini e Claudio Giorgi - erano chiamati a rispondere d'omissione [illegible] atti [illegible] ufficio. Più precisamente, di aver a più riprese ignorato gli inviti e le sollecitazioni del collegio sindacale dei revisori dei conti a trasmettere loro atti e delibere.

Il collegio giudicante presieduto dalla dottoressa Elisabetta Massa, accogliendo le richieste [illegible] pubblico ministero Francesco Patrone, ha condan[illegible]to il presidente ad una multa di 600 mila lire «tenuto conto della [illegible] eccessiva gravità del fatto». Assolti tutti gli altri. Sembra che gli imputati fossero convinti che la trasmissione degli atti ai revisori dei conti non fosse cosa dovuta. E nessuno in concreto sapeva [illegible] chi competeva l'invio degli atti.

I componenti del comitato di gestione [illegible] fronte dei solleciti avevano anche proposto un quesito alla regione sulle funzioni e sui compiti [illegible] collegio dei revisori dei conti, convinti che fossero limitate al settore contabile-amministrativo. Così dall'ottobre 1990 all'aprile del 1991.

In un altro processo è comparso davanti ai giudici Domenico Modaffari, 35 anni, di Domodossola. Era accusato [illegible] reati di detenzione e di porto abusivo d'arma da fuoco e [illegible] munizioni. Un pomeriggio dell'ottobre di due anni fa era en[illegible] [illegible] [illegible] bar di Domodossola ostentando, infilata nella cint[illegible] dei pantaloni, [illegible] pistola. Il barista aveva avvertito i carabinieri. In una perquisizione nell'alloggio del Modaffari veniva trovata una pistola [illegible] ta cal.7,65, regolarmente denunciata, due caricatori per la stessa e 31 cartucce dello stesso calibro, di cui solo 15 denunciate. In udienza l'imputato ha sostenuto che la Beretta mai era [illegible] portata fuori dall'alloggio. Quella che portava infilata nella cintola, e soltanto per fare uno scherzo, era la pistola giocattolo di uno dei suoi nipotini. La tesi ha avuto successo [illegible] l'imputato è stato assolto dall'accusa principale (il porto abusivo d'arma). Per quella secondaria (detenzione abusiva delle [illegible] cartucce) se l'è cavata con una multa di 400 mila lire. E' stata invece rinviata al 23 ottobre la conclusione [illegible] processo [illegible] Giancarlo Benotti, [illegible] anni, di Verbania, [illegible] di aver indotto ad assumere eroina [illegible] ragazzina di 14 anni. Pubblico ministero e difesa hanno ritenuta irrinunciabile l'audizione di un teste, ieri mattina assente.

[a. c.]

Stasera a Borgomanero suona l'Orchestra Boccherini

Archi al Palasport

E' il concerto che inaugura il cartellone di «Piemonte in musica»
In programma brani del giovane Mozart, fra cui i «Divertimenti»

BORGOMANERO. Il maltempo, che incombe [illegible] spada di Damocle sugli organizzatori di spettacoli all'aperto, ha messo subito in difficoltà «Piemonte in musica». Giorni e giorni [illegible] pioggia hanno ridotto il bel prato di Villa Marazza alla pari di un acquitrino: il primo dei quattro concerti in programma [illegible] terrà perciò [illegible] al Palazzetto dello Sport. Al sicuro da acquazzoni, [illegible] comunque dall'umidità.

Il concerto di stasera, come i tre che seguiranno, sarà gratuito, e avrà inizio alle 21,15. Interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, sarà tenuto dall'Orchestra da camera «Luigi Boccherini», composta [illegible] 18 elementi: otto violini, tre viole, due violincelli, un contrabbasso, due oboi e due corni.

La manifestazione viene offerta dal Comune nell'ambito della nota iniziativa regionale e s'inserisce nel cartellone dell'attività culturale dell'assessorato diretto da Pier Bartolo Giromini, che quest'anno ha già raccolto larghi consensi con il teatro, il cabaret e i concerti pianistici.

Gli spartiti musicali di questa prima serata musicale estiva (tempaccio a parte) [illegible]no quattro e tutti di notevole interesse. Nel programma figurano due «Divertimenti» in re e in fa maggiore, un «Adagio e fuga» in do minore e una «Sinfonia» in la maggiore.

I «Divertimenti» sono opere giovanili del genio austriaco, composti a sedici anni nella nativa Salisburgo [illegible] un viaggio e l'altro in Italia. Le composizioni mozartiane si richiamano difatti alla nostra tradizione musicale, alla vivacità ritmica, di marca quasi napoletana, della musica italiana. Anche la «Sinfonia» è [illegible] dei lavori [illegible] giovane Amadeus.

Il programma borgomanerese di «Piemonte [illegible] musica» continuerà nel prossimo [illegible] luglio. All'aperto, se finalmente arriverà la bella estate. Gli altri tre concerti sono previsti per venerdì 3 luglio, sabato 11 (c'è stato lo spostamento di un giorno dal programma iniziale), e giovedì 16. Saranno di volta [illegible] volta alla ribalta un'orchestra di chitarre classiche di Vercelli, la sinfonica «Rossini» di Torino, e una filarmonica di Stato romena.

Francesco Allegra

Un'orchestra classica. A Borgomanero suonerà anche un gruppo di sole chitarre

EDITORIA LOCALE

Storie del Lago Maggiore fra artisti e «barcajuoli»

I prezzi descritti nella presente Tariffa sono per ciascun Barcajuolo, [illegible] per andata [illegible] ritorno, con un'ora di fermata». E i prezzi erano: [illegible] lira e [illegible] centesimi per la traversata fra Arona [illegible] Angera; 5,50 da Arona [illegible] Stresa; 15 lire da Arona a Locarno. Lo [illegible] apprende da un «Regolamento del servizio delle Barche [illegible] Lago Maggiore» del [illegible]7, riprodotto sul numero 13 [illegible] «Verbanus», la rivista annuale della Società [illegible] Verbanisti in distribuzione agli associati (che sono quasi 700, mentre la quota di iscrizione è di 50 mila lire) da qualche giorno. Lo è insieme col n. 14 edito in contemporanea nel ricordo [illegible] Pier Giacomo Pisoni scomparso di recente: «Abbiamo fatto questa scelta - spiega l'editore Carlo Alberti [illegible] Verbania - poiché gli apporti [illegible] memoria di Pisoni [illegible] numerosissimi». Il risultato sono 800 pagine, fra i due volumi, di storia, personaggi, momenti di vita del passato del Lago Maggiore e della [illegible]a gente. Una funzione, questa dei Verbanisti, insostituibile e non poco invidiata anche [illegible] proprio per quel suo rigore nelle ricerche. I «Barcajuoli»: ma quanto s'impiegava per percorrere [illegible] forza [illegible] il lago [illegible] Arona [illegible] Locarno, essendo comunque «proibito fare viaggi in tempi evidentemente minacciosi [illegible] pericolosi» (art. 8 [illegible] «Regolamento»)? Non vi [illegible] riscontri: certo giorni interi.

Altri tempi, si dirà. Ma proprio per questo non meno affascinanti. E le pagine dei «Verbanus» sono ricchissime di questi argomenti, ad affondare fino nei primi secoli di storia nostra, purché documentati. Pier Giacomo Pisoni aveva accesso (ne [illegible] il [illegible]sponsabile) all'archivio di Casa Borromeo, [illegible] miniera pressoché inesauribile oltreché preziosissima [illegible] «carte» e di memorie. E i «Verbanus» ne sono lo specchio fedele; nel discorrere qualcuno degli [illegible] si fini[illegible] fatalmente per far torto [illegible] resto; quello [illegible] «Barcajuoli» [illegible] soltanto uno delle decine di titoli proposti nella rivista: vi è ad esempio una documentazione sulla storia delle pestilenze sul Lago Maggiore nel Seicento e al[illegible] sugli Statuti delle comunità del tempo (la Valtravaglia e la Centovalli su «Verbanus» 14). Curiosità, anche. Ma su «Verbanus» sono ripresi anche gli atti di due convegni promossi dai Verbanisti l'anno scorso: l'uno sui cosiddetti «Grand Tours» in voga fra Sette ed Ottocento ed in cui il Lago Maggiore era una delle mete obbligate, con autorevoli cattedratici anche d'Oltralpe, che hanno dissertato su Goethe, Gibbon [illegible] Jean Paul. [illegible] l'altro [illegible] «Il Vergante nel Medioevo».

Mario Bonazzi

VERBANUS 13 E 14
Rivista edita da Carlo Alberti Verbania per la Società dei Verbanisti
Pagine 400 ogni volume
In distribuzione gratuita ai soci
Prezzo: 50 mila lire cadauno

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Ballo liscio al Mirage

Serata dedicata al liscio alla discoteca Mirage. Sul palco si esibirà l'orchestra spettacolo «Lidia e i Borghetti».

OMEGNA
«I diari» al Sociale

Nell'ambito delle manifestazioni per il 120° di fondazione della Società operaia omegnese, stasera al teatro Sociale verrà rappresentata «I diari» di Bertoli con la compagnia Guerrini.

CASTELLETTO
Cabaret [illegible] Tognella

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che Tognella, al secolo Armando Russo, terrà venerdì all'«Osteria» sulla statale del Sempione. Per informazioni tel. 0331/920498.

[illegible]
In festa per la Croce Rossa

«Festa insieme», il tradizionale appuntamento della Croce Rossa galliatese, torna venerdì [illegible] le serate di musica nella sede [illegible] Cesare Battisti. L'apertura della manifestazione [illegible] gruppo «The Gentlemen».

MOMO
«Musicainsieme» in discoteca

Al «Mithos» prosegue domani la seconda manche della gara [illegible] «Musicainsieme»: sul palco, i venti giovani cantanti. Organizza il gruppo «Musicainsieme» che devolverà gli incassi alla Lega italiana lotta contro i Tumori. La gara si concluderà nella serata [illegible].

[illegible]
Patronale a S. Agabio

I festeggiamenti per la patronale di San Pantaleone iniziano venerdì sera al parchetto di via Bovio, a S. Agabio, con [illegible] complesso «Saint Tropez».

MILANO
Rock e jazz sui Navigli

«Le tesi di Tosi» è il nome della rock band che si esibirà questa sera al Magia Music Meeting di via Salutati 2. Sui navigli alle «Scimmie», sarà il turno del Paolo Pellegarri Trio.

Domani sera sull'isola di S. Giulio al Festival cusiano di musica antica

A Orta i canti tzigani d'Europa

Recital di Radmila nella sala Eleonora Tallone

Radmila, cantante e musicista

ORTA. Insegnante ed esperta di etnologia, musicologia e direttrice di coro, Radmila ha girato nei paesi dell'Europa orientale alla ricerca di musiche e canti. «Ho vagato tutta la notte» [illegible] il titolo del concerto che terrà la cantante domani alla sala Tallone, nell'ambito del Festival cusiano di musica antica e che rispecchia il suo vagabondare alla scoperta [illegible] cultura tzigana. Una ricerca che solo un appassionato può condurre: la cultura dei paesi balcani è talmente frammentaria, polverizzata in mille differenze che trovare un filo conduttore, [illegible] te[illegible] su cui basarsi è difficilissimo. «Ho faticato molto - ha detto la giovane musicista durante la presentazione del festival - per trovare testi scritti e le relative traduzioni. A pochi chilometri di distanza tra i paesi cambiano radicalmente miti, modi di pensiero, linguaggio. Mi [illegible] servita di fonti orali, e della traduzione di amici residenti: anche per loro non è stato facile tradurre i brani».

I temi sono quelli dell'amore, dell'unione sentimentale, di unione e abbandoni. Alla sua magnifica voce Radmila unisce diversi strumenti: chitarra, ar[illegible] antica, tamburello, che sottolineano i testi dei brani compresi nel recital di domani. «La vita degli zingari», «Fermatevi cavalli», «Le campanelle suonano», «Piccola zingara», «Due chitarre», «Il vecchio zingaro», «Il mio fuoco», «La gioia e il dolore dell'amore», «Piccola tenda» e «Il pianto delle chitarre» sono i brani in programma per questa serata coinvolgente e molto suggestiva.

Il prezzo del biglietto d'ingresso [illegible] concerto è di 16 mila lire, comprensivo del trasporto in traghetto, [illegible] partenza dall'imbarcadero di Orta dalle 20,30 alle 21, con orario continuato. (c. m.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore 20,20/22 — Lire 10.000/6000
Fermati, o [illegible]
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 25' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/6000 — merc. fer. L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible]. 23.395 — Or.: 20,10/22 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. [illegible]
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.825. L. [illegible] — lun. feriale L. [illegible] — Inizio ore 20,30/22,15
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484 — Inizio ore 20/22,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Andrea — [illegible]: iniz. ore 21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
S. [illegible] — Tel. 45534 — Ore 16/20/22 L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Lire 6000/4000 — Orario
CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN[ERO]
[illegible] — Tel. 82.151 — [illegible]o ore 20/22 — [illegible] 9000/6000
Film a luce rosse

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il [illegible] dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

CAMERI
Ballardini — Inizio ore 14,30/18,30 — 20,30/22,15 — L. 5000
[illegible] RIPOSO

DOMODOSS[OLA]
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 6000/4000
SALA 1: Oggi riposo.
SALA 2: [illegible] riposo.

[illegible]
Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 — 6.000 lun. 7.[illegible] — Inizio ore 19,45/22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Inizio ore 21 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 4[illegible]
CHIUSO PER FERIE

TRECATE
Vittoria — Lire 7000/5000 — Inizio ore 14,30/18,30 — 20/22
CHIUSO PER FERIE

VERBANIA
Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000
CHIUSO PER [illegible]

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/6000 — Giovedì feriale [illegible] — Ore 20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — Ore 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000
Splendo Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond [illegible] '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio [illegible] conto [illegible] malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M. 18 **Giallo**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa pluriмaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

LE TV PRIVATE

Videonovara: 18,30 Il ritorno a Bride[illegible]; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 I [illegible] film; 22,30 Videonovara notizie. **Vco:** 18,15 Davinia, sceneggiato; 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Film; 22,30 VCO notizie; 23 Il mondo di [illegible]gan; 23,30 Cinesama. **Altaitalia Tv:** 20,30 E' l'estate: cose frivole e leggere per difendersi dallo stress; 21,30 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News, edizione notte; 23 La guerra di Tom Grattan; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News, ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Danzon**, di M. Novaro N.V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia letale**, di C. Menahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non vei. [illegible] 16,30, 18,20, 20,20, 22,30
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. [illegible] Annaud. Or. 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele [illegible] **Mediterraneo** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 72. **Turne**, di G. Salvatores. N.V. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO c. Cosm. 5. **Innocenza colposa** N.V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vel. 14 1h38. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** Or. 16,15, 18,20, [illegible] 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino** di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, [illegible], Julia Roberts. Col. Non vei.
[illegible] 21. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** Or. 20,30, [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. E. Bozzi 6. **I Mambo Kings** regia A. [illegible] con A. Assante. Manuel [illegible]. Or. 16, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. **Vite sospese** di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith e Gielgud (Usa '91). Non vei. 2h15'. Or. 20,05, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni** di D. Hare con D. [illegible] Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible]bre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, [illegible]
LUX Gal. S. Federico. **Fermati, o mamma spara** [illegible] 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carluccio con I. Ferrari, [illegible] Fosco, Stefano Dionisi, Maurizio De Razza. Col. Non vei. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **The Commitments**. Or. 20,10, 22,30
[illegible] 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or. 15,10, 17, [illegible]50, 20,40, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. E. [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio 50. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or. 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti [illegible] copia nuova. Col. V. [illegible] 16,20, 19,10, 22
VITTORIA v. Roma [illegible] **Beethoven** [illegible] 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ZETA v. Colosseo 12. **Ju-Dou** di Z. Yimou con Gong Li. Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible], tel. 88.151. La biglietteria chiusa. Infine domani ore 10-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Erica Giorgini
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 706.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Dal 1° al 30 giugno sono aperte le ammissioni [illegible] anno accademico 92/93 [illegible]. 472.0189
STALKER TEATRO Sono Comunale v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco, tel. 78.81.17. Festival Internazionale [illegible] «Differenti sensazioni 9»

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM [illegible] S. Angelo 2. **Amanti primadonne** (film lingua orig.). Orario 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO [illegible] Cristoforis. **Analisi** [illegible]. [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Amanti primadonne** (film lingua orig.). Or.: 15; 17,20, 19,40; 22
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Innocenza colposa.** Or. [illegible]; 17,05; [illegible]; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterra[neo]** [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,[illegible]
CAVOUR p. Cavour 3. **Bl[illegible] steel - Bersaglio mortale.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Danzon.** Or. 16, 17,45, 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero [illegible]. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero [illegible] [illegible]**e ad Harlem**. Or.. 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni** [illegible] 21,30.
CORALLO [illegible] del Servi. **Così fan tutte.** V. M. [illegible]. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donne senza lasciarci la pelle.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Lanterne [ros]se.** Or. 20, 22,30
EXCELSIOR [illegible] del Corso. **[illegible] ora di qualcosa di completamente diverso** Vm. Minori [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
GLORIA [illegible] Vercelli 18. **L'amante.** Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree.** Or.: [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30.
MANZONI via [illegible]. **La casa [illegible]**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]. V. Emanuele 24. **Beethoven.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Belli e dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,15; 17, 18,50; 20,40, 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
[illegible] SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Splendo Marina** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON [illegible] 5 via S. Radegonda 8. **Nulla ci può fermare.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35
ODEON SALA 6 [illegible]. S. Radegonda 8. **Ruby.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 7 via [illegible] Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA [illegible] via [illegible] Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] viale Zugna 50. **Beethoven.** Or.: 16,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
[illegible] V. Emanuele [illegible]. **Fermati, o mamma spa[ra].** [illegible] 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il padre della sposa.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] l. Augusto 1. **I mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] via Pacinotti 6. **Betty [illegible].** Or.: 20,20, 22,20.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso 28. **Lion[heart] [illegible] vincente.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **[illegible] steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni [illegible] 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755.
[illegible] XXV Aprile 10. [illegible] tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 8. Informazioni [illegible] 76.00.29.85.
[illegible] via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659
[TE]ATRO [illegible] via G. Ferrari 11. «Halewyn». Ore 22.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. [illegible] Il drago. Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK [illegible] Sangallo [illegible] Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. [illegible].22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO [illegible] S. [illegible] 37. Informazioni [illegible] 78[illegible].
[illegible] via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. [illegible]. 620 83.101.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 24 Giugno 1992 vc [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Acquazzoni continui su Biellese e Valsesia, un metro di neve all'Indren

Piogge, verso il record storico

Gli esperti: se il tempo non migliora batteremo il primato di quarant'anni fa. Strade allagate ieri mattina [illegible] Borgosesia. Frane e alberi abbattuti [illegible] Sordevolo e sulla statale per Cossato. Le previsioni

Il fiume Sesia, visto dal ponte di Aranco, è nuovamente in piena (FOTO HELMA REOLON)

VERCELLI. Diluvia in Valsesia, nevica sopra i [illegible] mila metri e nel Biellese non si contano gli [illegible] quazzoni, le frane e gli alberi abbattuti. Intanto il cielo rimane [illegible] [illegible] coperto. Ancora il maltempo, questo conosciuto; le previsioni annunciano pioggia anche per i prossimi giorni.

E se continua così, dicono gli esperti, [illegible] rischia di battere il record del giugno più piovoso, che per [illegible] appartiene ancora al [illegible]. Unica consolazione: farà un po' più caldo. [illegible] il clima resterà da «Ognissanti», invece che da piena [illegible] che quest'anno [illegible] [illegible] due autunni?

Ieri a Borgosesia, e in tutta l'Alta Valle, ha piovuto [illegible] l'in[illegible] mattinata. In montagna ha nevicato, e ora sul ghiacciaio dell'Indren, a quota 3200, c'è più [illegible] un metro di [illegible] fresca. Il grande diluvio è cominciato il mattino presto, e ha quasi mandato in tilt Borgosesia: in città molte strade [illegible] sono allagate, ma fortunatamente senza crea[illegible] danni. I vigili [illegible] fuoco [illegible] Varallo non hanno ricevuto chiamate.

Le nevicate sopra i 2 mila metri, intanto, hanno bloccato a casa escursionisti e alpinisti: la capanna Gnifetti, sul Monte Ro[illegible] (3600 metri) negli ultimi giorni non ha avuto clienti. Dopo un buon inizio [illegible] stagione (ha aper[illegible] a Pasqua) l'estate è scomparsa, e ieri alla Gnifetti c'erano solo i due custodi.

Quasi sicuramente slitterà, invece, l'apertura della capanna Margherita, che coi suoi [illegible] metri è il rifugio più alto d'Europa. «L'inaugurazione era prevista per il prossimo fine setti[illegible] - dicono [illegible] Cai di [illegible] -, [illegible] bisogna fare i conti col tempo. Se sarà possibile volare fino alla capanna con l'elicottero, potremo aprire la stagione. Altrimenti è tutto rinviato alla settimana prossima».

[illegible] Sesia e il torrente Sessera sono gonfi d'acqua, anche se non hanno raggiunto i livelli di quindici giorni fa. E' molto raro, comunque, vedere i fiumi in piena in questo periodo dell'anno. Comunque niente paura: la situazione è sotto controllo, e dovrebbe restarlo anche nei prossimi giorni. Fino a questo [illegible] non ci sono state frane e smottamenti.

[illegible] così nel Biellese, dove la lista dei danni provocati dal maltempo si allunga sempre più. Nella [illegible] [illegible] ieri un violento acquazzone ha sradicato alcuni alberi, per fortuna di [illegible] grandi dimensioni, sullo svincolo cossatese della superstrada, ostruendo la carreggiata.

Analoghi problemi si sono registrati lungo la strada che collega Chiavazza a Ronco, dove gli alberi, piegati dalla furia del vento, [illegible] caduti sull'asfalto e hanno tranciato [illegible] linea elettrica dell'Enel. [illegible] entrambi i casi è stato necessario l'interven[illegible] dei vigili del fuoco di Biella, che, nelle prime ore [illegible] mattina, hanno rimosso i tronchi dalle sedi stradali.

A Sordevolo, in frazione San Grato, i continui scrosci hanno provocato alcuni smottamenti di terra dalla collina circostante. L'ondata [illegible] freddo e precipitazioni, insolita anche per il cli[illegible] biellese, potrebbe compromettere anche le coltivazioni ma, per il momento, non sembra che le condizioni atmosferiche possano rapidamente mutare.

Nel Vercellese, invece, la pioggia ha concesso una tregua, e le temperature [illegible] tornate vicine alle [illegible] stagionali: ieri in città c'erano [illegible] gradi di minima e 23 di massima.

Nel frattempo i meteorologi stanno elaborando le cifre. Se la situazione [illegible] migliorerà, quasi sicuramente verrà superato il record di pioggia che risale al giugno del '53, quando in un mese caddero sul Biellese 595 millimetri d'acqua: fino [illegible] oggi è stata toccata quota 540 millimetri.

Le previsioni rimangono piuttosto incerte. Secondo don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio di Oropa, «il tempo [illegible] perturbato [illegible] Nord, con il passaggio di altre perturbazioni e [illegible] verificarsi di temporali». Per qualche spiraglio di sole bisognerà attendere il fine settimana.

Giuseppe [illegible]
Marco Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Sulle regioni Nord-occidentali [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni in intensificazione.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
[illegible] DEL [illegible] Irregolarmente nuvoloso, con rovesci temporaleschi ma con tendenza al miglioramento.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A VERCELLI
Max: 23; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Novara 21; Alessandria 27; Aosta 19; Cuneo 22; Asti 27

MATURITA' ATTO SECONDO
I COMMENTI DEI RAGAZZI

«Le prove tecniche? Difficili e con argomenti a sorpresa»

La versione di Petronio al Classico, anziché i gettonati Seneca e Cicerone, e la relazione di Ragioneria sui finanziamenti interni delle aziende hanno creato non pochi problemi, ieri, agli studenti di Vercelli e di Biella impegnati con l'esame di maturità. Un po' di [illegible] anche [illegible] gli allievi dei licei linguistici.

A PAGINA 37

Riunione preparatoria fra l'amministratore dell'Usl e i funzionari del Comune

Cascine in vendita per 50 miliardi

L'ospedale [illegible] proprietario di terreni [illegible] fabbricati che non rendono nulla. Proposta la cessione frazionata per [illegible] inflazionare [illegible] mercato. Con i primi soldi [illegible] riscaldamento e aria condizionata nei reparti

VERCELLI. Un piccolissimo passo avanti, [illegible] dopo il nulla di questi ultimi anni può anche andare bene così. L'amministratore Usl Gianfranco Sarasso si è incontrato [illegible] un funzionario del Comune per parlare della vendita delle [illegible] oggi gestite [illegible] Municipio, ma di proprietà dell'ex ente ospedaliero.

Si tratta di un patrimonio stimato in almeno 50 miliardi che non rende praticamente nulla all'Usl, molto (anche se la verità [illegible] scomoda) agli agricoltori che affittano a coltivano quei terreni. Con la Regione che [illegible] anno in anno taglia i contributi, e promette di ridurli al minimo per le Usl che hanno consistenti patrimoni immobiliari, sarebbe denaro fresco assai gradito.

«Abbiamo proposto - spiega [illegible] - che la vendita non avvenga in blocco per evitare di inflazionare il mercato facendo crollare le quotazioni e creando un danno a tutto [illegible] settore. [illegible] soluzione migliore sarebbe quella di vendere circa [illegible] miliardi di terreni e fabbricati equamente suddivisi [illegible] 5 a 6 anni». Sarebbero tranche costanti e di valore limitato che il mercato potrebbe assorbire facilmente e che permetterebbero all'Usl di «aggiustare» i bilanci [illegible] prossimo quinquennio.

Iniezioni di denaro fresco per fare lavori che il Sant'Andrea reclama da tempo. [illegible] primo, il più immediato ed [illegible] te secondo Sarasso è il rifacimento dell'impianto [illegible] riscaldamento che risale agli Anni Sessanta quando, dopo tanti ritardi, l'ospedale nacque - [illegible] condo molti - già vecchio.

«L'impianto - dice l'amministratore - [illegible] è in regola con le disposizioni di legge a presto dovremo comunque affrontare questo problema. Costa un [illegible] pitale d'esercizio e [illegible] offre [illegible] migliori condizioni di temperatura nei reparti». Nei progetti c'è infatti anche la sostituzione degli infissi (quelli attuali risentono degli anni e disperdono il calore) e il miglioramento della coibentazione dei locali.

«Ci servirebbero subito alme[illegible] 7 miliardi» reclama Sarasso. Con questa cifra verrebbe realizzato anche un sistema di aria condizionata. In ospedale d'inverno fa freddo, in estate [illegible] temperatura è torrida: coperte in più a finestre aperte so[illegible] [illegible] luzioni empiriche che non sem[illegible] [illegible] quelle ottimali per la salute dei ricoverati.

Dopo molto insistere Gianfranco Sarasso è riuscito a mettere [illegible] moto la procedura per la vendita [illegible] consistente patrimonio immobiliare di proprietà dell'Usl. Ora tocca al Comune predisporre gli atti amministrativi

La situazione è al limite dell'impossibile eppure altri rimedi non ce ne sono perché i 27 miliardi in meno che la Regione ha assegnato quest'anno all'Usl vercellese mettono in forse settori ben più importanti [illegible] quello della manutenzione straordi[illegible]

Seppur in ritardo e faticosa[illegible] [illegible] sembra dunque [illegible] si metta in moto [illegible] procedura per la vendita delle cascine. Sarasso frena l'entusiasmo: «E' [illegible] [illegible] riunione preparatoria, ma credo di essere riuscito a farmi capire. Ora la palla passa al Comune che mi auguro non ponga altri ostacoli alla nostra più che legittima volontà. Le cascine sono nostre e se abbiamo deciso [illegible] venderle si deve solo prendere atto ed agire».

Franco Cottini

Il sindaco ribatte alle accuse di Cattaneo sull'immobilismo dell'esecutivo

Bodo: non siamo degli incapaci

«Non c'è litigiosità in giunta, sono solo le trite [illegible] ritrite polemiche in casa dc a ripercuotersi nelle istituzioni». I «casi» del Centro Nuoto, dell'inceneritore e dell'«interporto». La verifica arenata

VERCELLI. Quattro assessori dc pronti a dimettersi (hanno già rimesso il mandato [illegible] partito) anche per le durissime critiche rivolte alla giunta dal consigliere regionale Sandro Cattaneo. Come [illegible] questo difficile momento il sindaco socialista Fulvio Bodo? Il primo cittadino non sembra preoccupato e ribatte, punto per punto, [illegible] Cattaneo.

Come considera l'intervento del consigliere regionale?

Mi sembra giusto che Cattaneo si faccia interprete [illegible] una presa di posizione politica, soprattutto da quando è stato eletto in Regione. Nel merito, però, Cattaneo omette, [illegible] spero in buona fede, alcune valutazioni che, a mio avviso, sono fondamentali per esprimere un giudizio sereno su questo esecutivo.

Quali?

Innanzitutto, questa [illegible] una giunta che ha voluto soprattutto Cattaneo, [illegible] io non [illegible] considero presidente di [illegible] collegio di incapaci, anche perché non [illegible] vero. E poi, ripeto, questo esecutivo, [illegible] questo quadro di riferimento politico, l'ha voluto proprio lui.

Tuttavia, Cattaneo sostiene [illegible] che c'è litigiosità, adesso, all'interno della giunta. E porta l'esempio del Centro nuoto.

In questa spiacevole vicenda non sono emerse altro che le trite e ritrite polemiche [illegible] casa dc, vicende che, al solito, vengono fatte ricadere nell'istituzione pubblica.

Il sindaco Fulvio Bodo

Tra le accuse di incapacità, quella per la gestione dell'inceneritore.

Sul forno, ammesso che un problema vi sia, sarebbe [illegible] risolverlo [illegible] di fuori di un contesto più ampio che investe tutta la partita ambientale.

E sulla mancata vendita del patrimonio comunale?

Ho detto, e ribadisco, che siamo fermi [illegible] più di un anno perché, sul problema delle alienazioni che riguardano [illegible] socio-assistenziale, ci vuole l'autorizzazione della Regione, e dev'essere l'Usl a chiederla.

E per il [illegible] «interporto»?

Sandro Cattaneo è [illegible] a lungo consigliere comunale [illegible] capogruppo dc. Quando si trattò di rivedere il piano regolatore generale [illegible] lui né l'assessore Carnevali né altri consiglieri comunali democristiani sollevarono il problema. Evidentemente la preveggenza non è [illegible] tutti.

Torniamo alla situazione politica: Cattaneo rimprovera un eccesso [illegible] litigiosità che blocca l'attività comunale e batte sul tasto della verifica.

Per quanto riguarda la tanto rivendicata verifica, voluta dalla dc, Cattaneo in testa, ad aprile, mi pare che si sia arenata in qualche «meandro bianco», in [illegible] che il «sangue» sparso in via Veneto si sia quanto [illegible] coagulato. Per quanto attiene alla presunta «litigiosità» in giunta, [illegible] smentisco. Nell'esecutivo ci si confronta, non si litiga.

Sembra [illegible] capire, dalle parole di Cattaneo, che la dc miri comunque ad alleanze diverse o, per lo meno, allargate.

Queste battute hanno un senso quando si perdono, strada facendo, alcuni consiglieri e non si ha il coraggio politico di comunicarlo alla gente.

Enrico De Maria

Il psi: alt [illegible] governissimi

«Il caso-Borgosesia blocca la Provincia e anche Santhià»

VERCELLI. Il «caso-Borgosesia» manderà [illegible] monte tutti i progetti di «governissimo» che il psi, nonostante le pur autorevoli smentite, stava mettendo in cantiere in Provincia e [illegible] Santhià.

L'esclusione dalla giunta di Borgosesia ha scatenato l'ira dei dirigenti provinciali del partito socialista, riaccendendo rivalità (mai sopite) [illegible] il grande alleato, la dc.

Piero Mandrino, segretario politico del garofano è furente. Dice: «Tutti smentiscono la paternità di quanto è avvenuto [illegible] Borgosesia, ma questa crisi-lampo, risolta in poche ore, ha avuto padri [illegible] madri e noi vogliamo capire chi sono e a chi ha giovato il ribaltone. Ci piacerebbe inoltre sapere [illegible] il presidente Scalfaro, cui Laura Cerra è legatissima, [illegible] contento di sapere che una delle sue persone di fiducia nella nostra provin[illegible] continuerà [illegible] fare il sindaco con [illegible] voto di un transfuga missino».

La segreteria provinciale del [illegible] è quindi scatenata contro la nuova maggioranza che sarà eletta stasera [illegible] Borgosesia e anticipa «ripercussioni» a livello di alleanze in [illegible] gli enti locali.

Tuttavia, a livello di indiscrezioni, serpeggia un grosso malcontento anche all'interno dello stesso psi perché una fetta consistente [illegible] partito socialista era all'oscuro della «sparata» [illegible] dissenso [illegible] Laura Cerra fatta da Ivano Gallina nell'ultimo Consiglio comunale, «sparata» che sarebbe [illegible] concordata solo [illegible] il segretario cittadino Massimo Corradino. Il malumore degli ex assessori socialisti decapitati dall'intervento di Gallina è esploso nei giorni scorsi, quando Mandrino avrebbe espresso la sua solidarietà alla segreteria borgosesiana. E già qualcuno invoca l'intervento di Craxi per esaminare la situazione e capire come il psi abbia potuto perdere tutto. [e. d. m.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

In manette per tre grammi di eroina

Lucio Armenia, 37 anni, che abita in città in corso XXVI Aprile 12, [illegible] stato arrestato ieri mattina dalla Volante in via Viviani all'altez[illegible] dell'Hotel Cinzia. Era stato notato dagli agenti i quali, siccome l'uomo [illegible] conosciuto alle forze dell'ordine, lo hanno tenuto d'occhio. L'Armenia quando ha visto gli agenti ha buttato [illegible] sacchettino: all'interno c'erano tre buste con complessivi tre grammi di eroina. L'uomo è stato arrestato con l'accusa detenzione [illegible] scopo di spaccio.

SI[illegible]

Le cariche all'interno del sindacato giornalisti

Durante [illegible] prima riunione il [illegible] comitato sindacale della [illegible]zione Vercelli-Valsesia dell'Associazione stampa subalpina ha confermato Enrico De Maria fiduciario provinciale e membro di diritto del direttivo regionale ed ha nominato Stefano Salandin segretario. Il [illegible] componente del comitato è Franco Cottini.

RELIGI[illegible]

La Madonna d'Oropa esposta al Sant'Andrea

Da domenica scorsa fino [illegible] 28 giugno è iniziata la venerazione dell'effigie della Madonna d'Oropa nella cappella dell'ospedale [illegible]nt'Andrea. Il programma è ricco di celebrazioni [illegible] prevede per oggi una riflessione dell'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, su «Maria Madre di benedizione». Nella foto di Renato Grappi [illegible] gruppo di fedeli in raccoglimento [illegible] prega davanti alla statua della Vergine nera.

Dopo il ribaltone, il consiglio dell'associazione di categoria ha eletto il direttivo

Mediatori, è Aimino il presidente

Ferraris lascia dopo dieci anni, gli subentrano due stretti collaboratori. Nel triumvirato anche Cisnetti e Barone. Ma la frattura interna ha lasciato strascichi: c'è chi parla di fondare un organismo concorrente

VERCELLI. Dopo la frattura interna e il «ribaltone», il nuovo consiglio direttivo dei mediatori [illegible] riso ha eletto la dirigenza che dovrà reggere le sorti dell'associazione di categoria nei prossimi tre [illegible] Il nuovo presidente è Natale Aimino, 49 [illegible]ni, di Vercelli; vicepresidenti [illegible] Andrea Cisnetti, 46 anni, di Palazzolo, e Giovanni Barone, 53 anni, di Lignana. Assumerà la segreteria Giovanni Barberis di Stroppiana.

La divisione interna, provocata da divergenze sulla conduzione dell'associazione, è vissuta non senza polemiche; polemiche che ancora ieri [illegible] avverti[illegible] [illegible] borsa attraverso mugugni e segni di malcontento, comuni [illegible] tutte le consultazioni che avvengono nell'ambito di associazioni di categoria. Qualcuno parlava anche [illegible] fondare un'associazione concorrente.

Massimo Ferraris di Santhià, presidente per 10 anni, non fa commenti. Ha lasciato con dignità il posto a [illegible]e suoi stretti collaboratori, Aimino [illegible] Barone. Andrea Cisnetti non era nel consiglio: faceva invece parte del collegio dei garanti.

Il neo eletto Natale Aimino

In un comunicato-stampa, [illegible] nuovo vertice dei mediatori ringrazia Ferraris per il suo operato e assicura che le decisioni saranno assunte in modo collegiale e, se del caso, dall'intero consiglio direttivo. [w. na.]

Riso, le quotazioni [illegible]

VERCELLI. «Andamento normale [illegible] scambi contenuti» al mercato del riso della scorsa settimana. Ieri le quotazioni sono rimaste invariate per la maggioranza delle varietà ad eccezione dei risi a grana tonda, Balilla, Elio [illegible] Cripto, i quali hanno fatto registrare un calo [illegible] 5 lire al chilogrammo.

La novità di rilievo è però rappresentata da qualche accenno di ricorso al prezzo d'intervento riconosciuto dalla Cee quando le quotazioni sono [illegible] caduta. Si tratta per ora di pochissime domande presentate all'Ente risi - organismo d'intervento per conto della Cee e dell'Aima - che stranamente riguardano [illegible] varietà Panda, [illegible] riso indica che ancora per il 1992 beneficia del premio di produzione assegnato dalla Comunità europea.

Il Panda è assestato [illegible] quota 515 al chilo (valutazione massi[illegible] quindi al di sotto del prezzo di intervento che, al netto [illegible] spese di trasporto allo stoccaggio, è [illegible] 550 lire. Evidentemente c'è stata un'errata programmazione per la produzione '91 ed il prezzo, che all'inizio della [illegible] pagna di commercializzazione sembrava «pagare», ha poi ceduto di fronte alla concorrenza spagnola [illegible] statunitense.

Queste le quotazioni registrate ieri. Cripto [illegible] lire al chilogrammo: Elio 510, Panda e indica [illegible] 515; Balilla e Thaibonnet 530; Lido 550; Europa [illegible] Loto e Riva 560; Ariete [illegible] Ribe-Ringo 565; Sant'Andrea 695; Roma 810; Baldo 815; Arborio 960. [w. na.]

Novità dopo l'incontro in Regione, anche se ci sarà l'asta

Capi, gli ex soci in regola avranno un altro alloggio

VERCELLI. Per la vicenda della cooperativa edilizia «Capi» la Regione non solo non può materialmente intervenire, ma non ha alcuna intenzione di farlo soprattutto per non creare pericolosi precedenti: questa la conclusione del recente incontro avvenuto a Torino tra una delegazione vercellese [illegible] tecnici e funzionari municipali guidata dall'assessore Gianfranco Casalino, dal capogruppo del pds Giorgio Gaietta e dal presidente dell'Iacp Carlo Lavazza, e l'assessore regionale all'Edilizia Mario Carletto.

Un intervento finanziario [illegible] parte della Regione, soprattutto per ottenere i fondi previsti dalla legge «Botta-Ferrarini», [illegible] considerato dagli [illegible] soci della «Capi» come l'ultima possibilità per evitare la vendita del patrimonio cooperativo.

Come ha invece spiegato l'assessore Carletto, l'attivazione dei benefici previsti da quella legge comporta procedure cer[illegible] più lunghe rispetto al poco tempo ancora disponibile prima dell'asta. Ma, soprattutto, l'amministratore regionale si è dichiarato contrario [illegible] ricorrervi per il rischio concreto di creare pericolosi precedenti.

L'assessore regionale Mario Carletto

«Tuttavia - ha commentato Gaietta - ritengo che siano stati compiuti alcuni significativi passi avanti. Innanzitutto [illegible] scongiurato il pericolo che i soci economicamente più deboli [illegible] trovino in mezzo ad [illegible] strada: la Regione e l'Istituto case popolari si sono impegnati a concedere un alloggio a chi di loro ne abbia i requisiti [illegible] aggiungo io, sia in regola con i versamenti. Questo era un problema sociale di enorme gravità».

Secondo il capogruppo del pds [illegible] stati concordati altri due punti da considerare positivi. «Anche a vendita effettuata - spiega - la Regione farà in modo che i liquidatori mantengano aperti tutti i procedimenti per recuperare i crediti [illegible] le morosità. Si è insomma affermato [illegible] principio in base al quale gli ex soci in regola [illegible] i pagamenti potranno stare tranquilli, mentre quelli morosi faranno bene [illegible] saldare il debito».

L'altro punto riguarda la possibilità di concorrere all'asta senza necessariamente aderire alla cooperativa «Quadrifoglio». Conclude Gaietta: «Non posso infine esimermi dal condannare l'assenza alla riunione [illegible] un qualsiasi rappresentante del partito di maggioranza relativa». [w. ca.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Tombini otturati e strade allagate

In molte strade del Biellese quando piove troppo [illegible] formano grandi pozzanghere [illegible] mezzo alla carreggiata e [illegible] lato del marciapiede. In certi casi succede perché ci [illegible] fosse, crepe e buche nell'asfalto, altre volte [illegible] accade perché i tombini per lo scarico dell'acqua piovana [illegible] otturati. [illegible] fossero liberati dal materiale che li intasa [illegible] problema non esisterebbe: l'acqua scorrerebbe negli scarichi e la strada si libererebbe. E' necessario p[illegible] che gli operai controllino la pulitura dei tombini. Questa operazione del resto non è così complicata e dispendiosa: [illegible] sarebbe possibile sistemare la situazione?

Carlo Ramella, Biella

Campo [illegible] Viviani Dateci [illegible] gestione

Siamo l'A.S. Baseball e Softball «Antonio Roccia», contiamo 150 iscritti di cui 75 atleti, disputiamo 2 campionati nazionali ed uno giovanile. La nostra è storia recente: la società è nata nell'ottobre '90, [illegible] la tradizione del baseball e del softball a Vercelli risale [illegible] ben 20 anni orsono: gli atleti di quell'epoca [illegible] i dirigenti ed i tecnici di oggi. Ma la nostra società, unica a praticare questa disciplina in città, non può usufruire della convenzione sull'impianto di via Viviani nel quale sta disputando le gare di campionato. Eppure questo impianto c'è, da parecchi anni, è omologato dagli organi federali, [illegible] è in dotazione ad una società la «Libertas Baseball Softball Club Vercelli» che di fatto non esiste più.

Da parecchi mesi abbiamo interessato l'Amministrazione comunale affinché risolvesse questo «piccolo» problema. Nulla. Eppure sappiamo che il Comune è sempre [illegible] vicino alle esigenze di chi pratica e fa praticare dello sport; le società che ufficialmente svolgono la loro attività hanno in gestione gli impianti nei quali appunto si pratica la disciplina sportiva.

Perché mai questa eccezione nei nostri riguardi? Perché [illegible] struttura [illegible] via Viviani costituisce l'eccezione?

Augusto Canali, presidente
A.S. «Roccia», Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 *Croce Rossa*, **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Baltar*, via Thaon [illegible] Revel 23, (Cappuccini), tel. 301.325.

[illegible] turno principale: *Farmacia Comunale*, via F. Rosselli 104, tel. (015) 402.361; turno sussidiario, *Dr. Nan[illegible] Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 [illegible] 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle al[illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, p.zza Repubblica 13, tel. (015) 762.082

Stazzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, [illegible] (0321) 820.138

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], tel. (0163) [illegible]

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cecola*, via Roma 98, tel. (015) 461.658

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 5, tel. (015) 852.473

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019

Trivero: *Dr. [illegible] Guelpa*, via Roma 80 Frazione Lora, tel. (015) 756.692

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.185

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.354; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.635; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Luisa Malandrino, 65 anni, insegnante.

MATRIMONI. Massimo Tosetti, [illegible] anni, operaio, con Loretta Duò, [illegible] anni, educatrice; Roberto [illegible], 45 anni, meccanico, con Giuseppina Balocco, 51 anni, casalinga; Angelo Nocera, 31 anni, idraulico, con Jolanda Martorana, 26 anni, [illegible] attesa di occupazione.

SI SPOSERANNO. Gianluca Pardo, 20 anni, operaio, con Antonella Caretti, 21 anni, operaia; Ugo Minieri, [illegible] anni, guardia giurata, con Cinzia Scalia, 17 anni, operaia; Giovanni Camisasca, 30 anni, medico, con Emanuela Concina, 27 anni, insegnante; Massimo Treccani, 26 anni, operaio, con Natalina Calderaro, [illegible] anni, operaia; Gennaro Speranza, [illegible] anni, operaio, con Laura Garnero, 27 anni, operaia; Pilvio Bertuca, [illegible] anni, tecnico industriale, [illegible] Sabrina Morreale, [illegible] anni, impiegata; Alberto Azzalin, 25 anni, guardia giurata, con Fiorella Formigoni, 24 anni, commessa; Agostino Tricella, 25 anni, impiegato, con Stefania Feltrin, 25 anni, impiegata.

[illegible]

[illegible] Elvira Romagnoli, 59 anni, casalinga.

GLI [illegible]

BIELLA

La mostra di modellismo

Prosegue fino al 5 luglio la mostra concorso nazionale di modellismo statico, promossa dall'assessorato alla cultura del Co[illegible] L'esposizione è allestita nelle sale di Palazzo Ferrero al Piazzo. Orari: feriali 18-23, festivi 10,30-12,30, 15-23. Domenica 6 luglio alle 16 la premiazione dei modelli.

GAGLIANICO

Pittori biellesi all'auditorium

Una mostra di pittori biellesi verrà inaugurata venerdì alle 21 nell'auditorium comunale di via XX Settembre a Gaglianico. Sabato l'esposizione sarà aperta 16-23,30, domenica 10-12 e 16-23,30.

BIELLA

Un corso per vignettisti

Le associazioni studentesche «Nero e non solo, a sinistra» hanno organizzato un concorso per disegnatori e vignettisti dilettanti. I temi sono il razzismo [illegible] la solidarietà. I lavori devono essere inviati alla sede di via Trieste 41. I lavori sa[illegible] pubblicati in un inserto in edicola ad ottobre insieme al settimanale «Cuore». La premiazione avrà luogo il 28 settembre [illegible] Roma. Il premio: un viaggio nel continente latino-americano.

[illegible]

La festa del Soroptimist

La sezione valsesiana [illegible] Soroptimist International ha organizzato una festa per la chiusura delle attività dell'anno. L'appuntamento [illegible] per sabato al centro ippico «La Rocca» in località Gamerano-Roccapietra. In programma l'aperitivo in musica, la [illegible] all'aperto e un dibattito sul tema giovani-ambiente.

[illegible]

Iniziativa benefica degli scout

E' giunta al terzo [illegible] la «Festa per un amico». L'iniziativa p[illegible] mossa dagli scout di Biella [illegible] un'occasione per riflettere sui temi legati all'handicap. La festa è per domenica [illegible] giugno alle 20,45 nel salone polivalente dell'oratorio di San Paolo. Il ricavato sarà utilizzato per offrire una [illegible] a bambini ammalati.

Ancora sorprese per gli studenti della maturità: stravolte tutte le previsioni

«Secondo scritto, che delusione»

Volti corrucciati al Classico di Vercelli: «Petronio? E chi se lo aspettava?». Compito difficile anche [illegible] Ragioneria, mentre topografia non spaventa [illegible] geometri. Ora la pausa, poi si riparte con gli orali

VERCELLI. Negli annali scolastici la maturità '92 verrà sicuramente catalogata sotto la voce «sorprese»: dopo [illegible] [illegible] d'italiano, che [illegible] riuscito a spiazzare anche i candidati più preparati, lo scritto d'indirizzo ha stravolto ogni previsione possibile, rendendo vani i tradizionali «tam [illegible] pre-esame tra studenti.

Ieri mattina bastava osservare un capannello di allievi nell'austero androne del liceo classico «Lagrangia» per comprendere, attraverso i loro volti corrucciati, le difficoltà incontrate nella versione [illegible] latino. Un brano di Petronio proprio non [illegible] l'aspettava nessuno: «gettonati», alla vigilia, [illegible] Seneca [illegible] Cicerone. I più studiosi, al limite, si auguravano un «pezzo» degli «Annales» di Tacito. Ma, poco prima delle [illegible] [illegible] busta ministeriale la commissione ha estratto [illegible] [illegible] [illegible] scrittore più originale e misterioso del mondo antico.

Commenta Lorenzo Monti, della terza A: «Alla maturità possono capitare tutti gli autori, [illegible] una versione di Petronio non l'avevamo presa [illegible] considerazione. Comprendere il senso del brano [illegible] [illegible] difficile, più complessa invece la traduzione letterale. L'agitazione, comunque, questa mattina si è fatta sentire [illegible] più».

Dello stesso parere Daniela Vecchio: «Avevamo pensato uscissero altri autori, anche perché le [illegible] [illegible] Petronio [illegible] si prestano a semplici interpre- [illegible]. Adesso attendiamo di conoscere il calendario degli orali».

«La professoressa [illegible] Lettere ci aveva consigliato [illegible] prepa- [illegible] a qualsiesi sorprese - afferma Roberto Santarella, della [illegible] [illegible] -, e infatti così [illegible] [illegible]. Dopo le fatiche degli scritti mi rilasserò per due giorni, e poi sarò pronto per il "rush" finale del colloquio».

Se al Classico si piange, gli allievi del Cavour non ridono: la prova di ragioneria sui finanziamenti interni delle società non era certo l'argomento più semplice da svolgere.

Davide Luciano, alle 13 [illegible] uno dei primi aspiranti ragionieri ad uscire: «Uno scritto che richiedeva soprattutto molta concentrazione per evitare di [illegible] banali errori».

Anche Elena Pesola è perplessa: «Alcune "operazioni" non le avevamo mai svolte, per questo abbiamo dovuto prediligere la parte teorica alla pratica».

Tra i privatisti, Paolo Mocca, futuro geometra, afferma: «L'argomento [illegible] topografia rientrava nel programma: mi sembra [illegible] averlo svolto abbastanza bene, anche se, però, sono più sicuro sul buon esito della prima prova».

Edoardo Scianguetta, della quinta [illegible] del liceo scientifico, ritorna sull'esame d'italiano: «Finora è una maturità davvero inedita, basta pensare al tema letterario definito anche dai mass media troppo specifico, fuori [illegible] portata di molti esaminandi. Non ci resta che rilassarci un attimo, e poi via subito con gli orali».

«Poteva andar meglio - spiega Federica Barrone, al quinto anno di ragioneria -: abbiamo perso tempo nell'interpretare il testo, cosa che ci ha costretto a risolvere i quesiti senza poter riflettere in maniera adeguata. Un bilancio sulla "due giorni" d'esame? Confido molto negli orali, ma certo mi aspettavo qualcosa di diverso, questo sì. Spero che la commissione tenga conto del lavoro svolto durante l'anno».

A Biella [illegible] preoccupati gli allievi del liceo linguistico. Gaia Moraiti, dell'istituto «Ada Negri», si sofferma sul suo elaborato: «I titoli dei quattro temi in lingua straniera erano poco accessibili, io ho scelto [illegible] traccia sulla pubblicità, che mi pareva la più semplice da sviluppare. Agitazione? Di solito dicono che l'emozione maggiore si provi all'impatto, per me invece [illegible] stato differente: lo scritto specifico [illegible] senz'altro più complicato».

Piermario Ferraro

Qui sopra, studenti all'uscita dalla prova scritta. A sinistra, Davide Luciano (in alto), Elena Pesola e Paolo Mocca. A destra, dall'alto, Lorenzo Monti, Daniela Vecchio e Roberto Santarella (RENATO CREPPI)

Appello dei politici

«La Pozzi non abbandoni Gattinara»

GATTINARA. Utilizzare finanziamenti pubblici solo per trasferire potenzialità lavorative dal [illegible] al Sud da parte della «Sanitari Pozzi» è assolutamente scorretto: questa una [illegible] conclusioni scaturite dall'incontro dei dirigenti d[illegible] stabilimento con gli amministratori di Gattinara alla quale hanno partecipato tutti i parlamentari vercellesi e biellesi [illegible] il viceprefetto vicario Renato Pisani.

Dal canto loro le forze politiche si sono impegnate a contrastare l'erogazione [illegible] ulteriori agevolazioni statali alla «Pozzi» se queste [illegible] saranno [illegible] pagnate da progetti concreti che coinvolgano le realtà locali.

[illegible] nome dell'amministrazione comunale il sindaco Ezio Fiorucci infine ha escluso [illegible] [illegible] disponibilità a concedere il proprio avallo ad operazioni [illegible] riconversione dell'area attualmente occupata dallo stabilimento tali da prestarsi [illegible] [illegible] mentalizzazioni ed a speculazioni edilizie che possano penalizzare le possibilità di occupazione. [w. ca.]

Un caso-formelle

Sono a Roma i mobili rubati nel Biellese?

SALUSSOLA. Potrebbero [illegible] re stati trafugati [illegible] [illegible] Biellese parte dei [illegible] e degli oggetti d'antiquariato scoperti dai carabinieri in un attico romano in piazza del Popolo, [illegible] proprietà di un noto commercialista.

E' quanto sta emergendo dalle indagini, curate dal Nucleo per la tutela del patrimonio artistico e dalla compagnia Roma San Pietro, dopo il ritrovamento di dipinti, armadi e anfore etrusche [illegible] valore di 5 miliardi, risultati rubate tra il '70 e l'80 in varie [illegible] d'Italia.

Poiché si suppone che i ladri siano gli [illegible] che, nel '77, avevano trafugato le preziose formelle [illegible] chiesa [illegible] Cerrione (riconsegnate nel marzo scorso), i responsabili romani dell'inchiesta, tra cui il colonnello Ragude e il maresciallo Latorre, hanno invitato i carabinieri [illegible] Salussola a collaborare.

Il comandante della stazione Mario Sorrentino è quindi partito subito per Roma. [illegible] attendono sviluppi per i prossimi giorni. [d. p.]

Riunione inutile: le due Province non hanno trovato l'accordo sull'importante viadotto della Sesia

Dialogo fra sordi per il ponte di Carpignano

Vercelli vuole dividere la spesa, Novara offre un contributo

Braccio di ferro fra Vercelli e Novara sulla ripartizione delle spese per il ponte

[illegible] [illegible] Per il ponte [illegible] Sesia Novara e Vercelli non [illegible] l'accordo e le speranze di riaprirlo al traffico [illegible] legate all'intervento di mediazione [illegible]lla Regione e di alcuni parlamentari, mentre i Comuni dell'Est Sesia, esasperati, preannunciano raccolte di firme e convocazione di consigli comunali straordinari.

Neppure la presenza [illegible] undici sindaci, due parlamentari, l'onorevole Gianfranco Astori ed il senatore Ezio Leonardi, l'assessore regionale Enrico Nerviani e un pubblico foltissimo e fortemente critico nei confronti delle amministrazioni provinciali, è riuscita a smuovere [illegible] e Vercelli dalle posizioni di partenza.

Vercelli, rappresentata dall'assessore [illegible]la viabilità Gian Paolo Botto Steglia, ha ribadito [illegible] non finanzierà una [illegible] in più rispetto alla metà del costo del ponte: «Il resto spetta a Novara anche per una questione di principio. Novara [illegible] che il ponte è sul nostro territorio, ma questo non è un problema da risolvere con [illegible] divisione di competenze, bensì con la collaborazione fra enti, come è accaduto per la galleria della Cremosina e per il ponte fra Grignasco e Serravalle Sesia».

Per Novara [illegible] presente soltanto il consigliere provinciale Paolo Rovellotti. «La [illegible] disponibilità può giungere anche ad un contributo di mezzo miliardo, [illegible] non possiamo accettare il meccanismo del 50 per cento. I paragoni con Serravalle e la Cremosina non sono proponibili, perchè in quel caso c'è [illegible] subito una libera scelta delle province per una realizzazione a due».

Un dialogo fra sordi quello [illegible] Novara e Vercelli, in cui hanno cercato di fare da mediatori Ezio Leonardi, Gianfranco Astori e Enrico Nerviani. «L'ideale sarebbe statalizzare la strada e così l'onere passerebbe all'Anas - ha detto Astori - ma questo iter prevede parecchi anni, mentre qui occorre trovare una risoluzione a breve scadenza». «C'è forse la possibilità di reperire il denaro [illegible] nell'assestamento del bilancio regionale - ha precisato Nerviani - e la Regione potrebbe fungere da coordinatrice fra le due province».

Leonardi ha dichiarato di avere già portato il problema in Parlamento ed all'Anas, «da cui però non ho avuto notizie positive per un intervento straordinario. Se però le province trovano un accordo, ci attiveremo per reperire i finanziamenti».

Fra le province siamo all'impasse e i Comuni passano al contrattacco: il sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi, promotore dell'incontro, ha preannunciato tre iniziative per smuovere la situazione.

«Inizieremo una raccolta di firme fra la gente - spiega - poi convocheremo i Consigli comunali perchè deliberino una mozione ed infine scriverò al Presidente della Repubblica. A questo punto non sappiamo più che cosa fare, la gente è stanca, perde un sacco di [illegible] e non vuole più parole».

Marcello Giordani

In una cornice di storia e fiori per assaporare vini famosi e asparagi

Albenga dalle torri «oscillanti»

Una tappa ligure degli Itinerari de La Stampa

Il profumo di due vini famosi, il Pigato e il Rossese, e l'archeologia; orchidee e asparagi da re e 25 secoli di storia: Albenga, nuova tappa dei nostri «itinerari della memoria», è un piccolo, affascinante mondo da riesplorare. Con qualche sorpresa. Chi vi arriva provi a fermarsi nel centro storico, gioiello medievale benissimo conservato: dopo [illegible] ammirato il Battistero, la costruzione paleocristiana più importante della regione, e la tardogotica Cattedrale di San Michele e visitato i musei Ingauno, Navale e Diocesano, si metta nel «punto magico» a fianco delle splendide torri trecentesche: per un curioso effetto ottico le vedrà oscillare.

Concreta, ligure fino al midollo, orgogliosa della sua [illegible]coltura specializzata e apprezzata nel mondo, Albenga è anche un poco magica. Per constatarlo basta arrivare al Pontelungo, grandiosa costruzione

Albenga, l'antica porta del mulino

del XIII secolo che attraversava sino al '400 [illegible] Centa, deviato a metà millennio. L'atmosfera solenne [illegible] mitigata dal «sentimento» del [illegible] che avvolge anche [illegible] Pilone romano e accompagna gli innamorati lungo la passeggiata sulla via Julia Augusta.

Molti i resti romani. Fondata nel VI secolo dai Galli Ingauni che ne fecero la loro capitale (si chiamava Albium Ingauni, cioè città degli Ingauni), Albenga fu conquistata e in parte distrutta dai romani nel 181 a. C. Oggi è [illegible] quinta città del Ponente Ligure e sta puntando decisamente sul turismo. Il suo territorio offre monumenti anche naturali di straordinario interesso: in primo piano le Grotte praistoriche di Toirano (visitabili tutti i giorni), la più affascinante delle quali è quella [illegible] Bàsura.

Ma l'intero entroterra è costellato [illegible] centri suggestivi, da Ortovero con i resti di un castello a Nasino di origine romana, da Villanova [illegible] l'aeroporto, a Garlenda, sede dello stupendo golf (18 buche) e di altre attrezzature sportive. Mentre sul [illegible] veglia la Gallinara, paradiso naturalistico [illegible] proprietà privata: i comuni mortali ne sono esclusi. [g. cap.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno essere inviati [illegible] una [illegible] busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 27/4/92 ed il 3[illegible]2, il giorno 15/7 saranno estratti a sorte 1 viaggi [illegible] di 9 giorni per due persone, da effettuarsi fra il settembre e novembre 1992, in una delle seguenti destinazioni a scelta: Senegal, Kenia, Messico, Cuba, Santo Domingo e Phuket (Tailandia).

Per [illegible] telefonare al [illegible] verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

[illegible]

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. [illegible]

Candelo, dopo il crollo di sabato della cortina Est emergono altri problemi

Ricetto, mura Ovest a rischio

Un sopralluogo nell'altro lato della cinta conferma le preoccupazioni delle ultime ore. Primi provvedimenti-tampone del Comune, e intanto la Sovrintendenza tace

[illegible] Il violento acquazzone dell'altra notte ha fatto temere un nuovo crollo delle mura del Ricetto, messe [illegible] allo scoperto dopo [illegible] cedimento di sabato: fortunatamente la [illegible]tina ha retto, ma per quanto [illegible] si sa.

La pioggia [illegible] sembra però essere l'unico problema del borgo medioevale: c'è un nemico più subdolo che rischia di insinuarsi, con effetti ancor più dirompenti, tra le crepe delle mura: l'indifferenza per la sorte del monumento.

«Reazioni all'accaduto? Nessuna - spiega il sindaco Pier Carlo Robiolio -, [illegible] si esclude la preoccupazione di Italia Nostra e dell'Associazione Amici del Ricetto. La Sovrintendenza [illegible] Beni artistici, ad esempio, con noi non si è fatta viva, e ne sono trascorsi di giorni, ormai. Mi sto chiedendo [illegible] alla gente interessi davvero qualcosa [illegible] Ricetto».

Né ha sortito effetto il telegramma che lo storico Mario Coda ha trasmesso alla procura della Repubblica di Biella. Sul caso-Ricetto il procuratore Enrico Gumina è drastico: «Non è un problema di rilevanza penale. Lo si affronti nelle sedi preposte».

Al di là delle accuse sollevate dai cultori di memorie locali sull'inefficienza del Comune [illegible] Candelo, sembra proprio che l'amministrazione sia rimasta l'unica a tentare di trovare [illegible] soluzione.

L'attenzione dei tecnici è rivolta alle torri che si ergono sulla piazza del Corvo

Aggiunge il sindaco: «Abbiamo realizzato [illegible] canaletto di scolo per evitare che l'acqua piovana finisca sulla scarpata dove [illegible] rovinato il tratto [illegible] mura, ed eroda ulteriormente la cortina del lato orientale. I nostri tecnici hanno compiuto un sopralluogo anche alla base delle torri, che per adesso sembrano reggere b[illegible]. Qualche preoccupazione, invece, la danno le mura occidentali: lì i segni del degrado [illegible] piuttosto vistosi».

L'altra sera, nella riunione della giunta, i problemi del Ricetto h[illegible] [illegible] banco: l'esecutivo sta mettendo in cantiere una serie di iniziative a favore dell'antico borgo. Oggi il sindaco ne parlerà in una conferenza stampa. **[d. ca.]**

Scegliere

Le accuse del settimanale americano Newsweek allo Stato per il grave degrado dei nostri beni culturali, la tivù giapponese che filma il Colosseo in rovina, il crollo delle mura del Ricetto. Soltanto coincidenze? Il Ricetto è lontano da Roma, forse non [illegible] neppure conosciuto dall'articolista americana che ha [illegible]duramente il ministero dei Beni culturali.

Eppure, fatte le debite proporzioni, i mali del borgo medioevale sono gli stessi delle centinaia, migliaia di monu[illegible] che implorano una cura. Meccanismi perversi soffocano iniziative, ingoiano denaro pubblico, si rinnovano con diabolica pervicacia. C'è il parossismo del raccogliere, del catalogare, del conservare, salvo poi non riuscire a proteggere quel tutto così avidamente raccolto.

Manca il coraggio di fare una selezione, di scegliere tra statue e palazzi. A voler ottusamente difendere tutto, senza averne la capacità, si rischia il fallimento. A Roma come a Candelo. **[d. ca.]**

Biella, aria di crisi in giunta dopo un comunicato del pri

Susta: «Chiedo le dimissioni del vicesindaco Pichetto»

Gilberto Pichetto

BIELLA. Il pri si ricompatta [illegible] la guida locale del vice sindaco Gilberto Pichetto, ma il comunicato che avrebbe dovuto chiarire la posizione repubblicana nella maggioranza, ha scatenato invece reazioni seccate in casa democristiana e socialista. L'assessore al personale Gian Luca Susta ha chiesto le dimissioni di Pichetto. Duro anche l'assessore ai lavori pubblici, il socialista Pier Giulio Fiantedosi.

[illegible] andiamo con ordine. Il direttivo del pri riunitosi nella serata di lunedì per esaminare la vicenda Sapienza-Barazzotto [illegible] due consiglieri avevano chiesto una commissione d'indagine per fare chiarezza sull'attività della giunta), a tarda notte (erano le tre) ha [illegible] un comunicato in tre punti: «piena e totale solidarietà [illegible] sindaco repubblicano Gilberto Pichetto» anche per il lavoro svolto; «rammarico» perchè le «preoccupazioni e le riserve espresse dal vice sindaco e dai consiglieri alcune settimane fa sull'efficienza della giunta si [illegible] dimostrate esatte e che disfunzioni di vario tipo, politiche e burocratiche, hanno finito per gettare ombre e dubbi di carattere anche morale sull'operato della giunta stessa»; mandato al segretario cittadino del pri, a Pichetto e a Barazzotto «per discutere con i partiti della coalizione le misure politiche e amministrative necessarie a ridare certezza [illegible] cittadini e trasparenza alla situazione comunale».

Un testo forse poco curato nella forma, data l'ora in cui è stato stilato [illegible] che, secondo Pichetto, non avrebbe dovuto avere altra funzione oltre a quella di un tranquillo chiarimento all'interno del pentapar[illegible]. In conclusione il pri avrebbe voluto pungolare gli alleati, non aprire una crisi.

L'effetto invece [illegible] stato ben altro. Susta l'ha giudicato il peggior attacco alla giunta: «Ha ricompattato [illegible] partito a scapito della maggioranza, facendo proprie le critiche dell'opposi[illegible] - ha detto - Dopo queste dichiarazioni Pichetto deve dimettersi». [illegible] Fiantedosi: «Ora più che mai è necessario verifi[illegible] [illegible] le condizioni per andare avanti. Diversamente l'alternativa [illegible] le elezioni». **[m. al.]**

[illegible]

[illegible]

Rimpatriato marocchino condannato per droga

Il commissariato [illegible] Biella ha provveduto [illegible] rimpatrio di Amin Laocen, 30 anni, di Casablanca. L'uomo, condannato a [illegible] [illegible] e mezzo per spaccio di droga [illegible] l'obbligo di ritornare in Marocco, per mesi si era dato alla latitanza. L'altro giorno però è stato riconosciuto dagli agenti [illegible] lo hanno bloccato e poi accompagnato sull'aereo.

ECOLOGIA

I verdi contro il taglio [illegible] pioppi della biblioteca

I verdi si sono opposti all'abbattimento dei pioppi che sorgono nel giardino della biblioteca di Biella. Secondo l'amministrazione comunale sono troppo alti e quindi pericolosi, [illegible] per gli ecologisti sarebbe sufficiente [illegible] potatura.

[illegible]

[illegible] palazzetto inagibile ai portatori di handicap?

Nel palazzetto dello sport in costruzione in città, [illegible] sarebbe[illegible] previsti gli scivoli indispensabili agli handicappati. Lo sostiene il consigliere del [illegible]mento sociale Sandro Delmastro in un'interrogazione al sindaco Petrini.

Comuni biellesi

Una petizione per migliorare gli [illegible] nido

BIELLA. Vogliono [illegible] nuovo finanziamento e una diversa gestione degli asili-nido comunali e [illegible] chiedono al presidente della giunta e del Consiglio regionale. A protestare sono i genitori rappresentanti delle commissioni di gestione di gran parte degli asili-nido del Biellese: Candelo, Occhieppo inferiore, Mongrando, Gaglianico, Pondelrano, Vigliano, Miagliano, Vallemosso, Cossato e Biella.

«I problemi - spiegano tra l'altro nel documento trasmesso [illegible] Regione - si presentano quando il personale è assente per malattia o per maternità ed è necessario assumerne di nuovo. Le conseguenze sono un'aumento dei costi di gestione, la mancanza di un personale fisso e tempi burocratici troppo lunghi per sostituire gli assenti. Ne consegue che i plessi vengono sottoutilizzati rispetto alle potenzialità per le quali sono stati costruiti». **[f. ug.]**

A Città degli studi

[illegible] luglio i nuovi corsi di Texilia

BIELLA. E' in distribuzione la seconda edizione del catalogo dei programmi di Texilia. Le iniziative presentate per il periodo 1992-'93 sono il frutto delle indicazioni emerse lo scorso anno e sono gestite con la collaborazione [illegible] primarie società di ricerca e formazione a livello nazionale.

I corsi e i seminari di approfondimento, che si svolgeranno dall'inizio di luglio sino al maggio del 1993, verteranno [illegible] temi di carattere finanziario, amministrativo, commerciale, vendite, organizzazione del personale e gestione delle tecnologie.

Dal 2 luglio prenderà [illegible] via la prima iniziativa del nuovo ciclo che ha per tema: «Il colloquio di vendita: come renderne più efficace l'incontro con il cliente». [illegible] seminario, rivolto [illegible] quadri aziendali del commercio, si articolerà in due giornate. **[f. ug.]**

Spaccio di droga

Riprende oggi il processo [illegible]

BIELLA. Riprende oggi il processo nei confronti di Enrico Raso, 21 anni, [illegible] Cavaglià, e [illegible] Giuseppe Rinaldi, 41 anni, di Torino; i due erano stati coinvolti nelle indagini per lo spaccio di droga al Villaggio La Marmora [illegible] tra l'estate e l'autunno di due [illegible] fa. Un terzo imputato, Domenico Curatolo, [illegible] anni, di Biella, comparirà davanti ai giudici ad ottobre; il Tribunale aveva infatti stralciato la sua posizione. Oggi parleranno il pm e i difensori.

Un secondo procedimento per droga [illegible] svolgerà, sempre oggi, a Torino: è infatti prevista la sentenza della Corte d'appello nei confronti di Enzo Lucia, per il quale l'accusa ha chiesto la [illegible] della condanna a 17 anni di carcere, inflitti al cossatese lo [illegible] anno [illegible] Tribunale di Torino. Enzo Lucia [illegible] difeso dall'avvocato Fernando Ballo del Foro biellese. **[d. p.]**

A Gaglianico

Illegittime le concessioni edilizie?

BIELLA. Udienza il 12 novembre per il [illegible] [illegible] concessioni edilizie [illegible] Gaglianico. Davanti al pretore sfileranno numerosi cittadini, amministratori comunali, proprietari, progettisti e responsabili dei cantieri [illegible] alcuni edifici in costruzione nella frazione di Savagnasco. Sono accusati [illegible] aver eseguito lavori senza la concessione edilizia: secondo il sostituto procuratore [illegible] Ferrari quella rilasciata dal Comune è illegittima, perchè contrasta con gli strumenti urbanistici.

I fatti risalgono [illegible] 1989, quando il piano regolatore era [illegible] in itinere. Tutto ruota attorno ad [illegible] controversa applicazione di una norma urbanistica, su cui tra l'altro deve ancora pronunciarsi il Tribunale amministrativo regionale. Va osservato che la situazione di Gaglianico, proprio per la [illegible] complessità, potrebbe ripetersi in altri centri. **[d. p.]**

COMUNE DI VERCELLI

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

[illegible]	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	[illegible] conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	16.532.000	13.422.828
- Contributi e trasferimenti	34.620.780	34.569.989
(di cui dallo Stato)	(34.082.780)	(32.708.253)
(di cui dalle Regioni)	(545.000)	(555.442)
- Extratributarie	6.908.418	9.885.700
(di cui per proventi servizi pubblici)	(3.922.240)	(5.180.769)
- Totale entrate di parte corrente	58.129.188	57.975.506
- Alienazione di beni e trasferimenti	27.537.660	8.602.947
(di cui dallo Stato)	(6.000.000)	([illegible]86.000)
(di cui dalle Regioni)	(300.000)	(—)
- Assunzione prestiti	59.832.000	[illegible]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(10.000.000)	(—)
- Totale entrate co[illegible]	97.469.980	8.890.113
- Partite di giro	9.207.700	5.857.827
Totale	154.805.775	72.510.246
- Disavanzo di gestione	—	352.826
[illegible]	154.805.775	72.863.072

DENOMINAZIONE	Previsioni di [illegible] ANNO 1992	Accertamenti da [illegible] ANNO 1990
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	[illegible]	52.728.827
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	8.640.725	5.278.451
- [illegible] spese di parte corrente	61.348.075	[illegible]
- Spese di investimento	74.252.000	9.055.187
- Totale spese conto capitale	74.252.000	9.055.187
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	10.000.000	—
- Partite di giro	[illegible]	5.857.827
Totale	154.805.775	72.863.072
- Avanzo di gestione	—	—
[illegible]	154.805.775	72.863.072

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	[illegible]	[illegible] e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività [illegible]	[illegible]
- [illegible]	12.232.101	2.826.487	—	2.078.896	300.450	40.472	17.478.738
- Acquisto beni e servizi	5.136.545	5.290.177	—	9.842.808	654.861	394.876	31.317.885
- Interessi passivi	1.189.976	1.283.646	87.142	3.758.403	2.492.434	298.064	8.120.855
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amministraz.	—	—	—	—	—	—	—
- Investimenti indiretti	258.704	180.887	968.621	5.835.873	324.981	801.546	8.171.702
TOTALE	18.817.326	9.581.397	1.055.663	21.517.308	3.772.746	1.534.848	65.089.078

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo/disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 8.426.510
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 — — L. 6.848.942
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 — L. 1.577.568
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla e[illegible] allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 — (L. 7.230.822)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. 1.142	Spese correnti	L. 1.155
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 267	- personale	L. 348
- contributi e trasferimenti	L. 696	- acquisto beni e servizi	L. 424
- altre entrate correnti	L. 179	- altre spese correnti	L. 383

IL SINDACO
Fulvio Bodo

Agricoltura, sono molto gravi i danni del maltempo

La produzione di grano calerà del 20 per cento

RACCOLTO del grano quasi compromesso (rispetto al '91 - quando si raggiunsero 6 milioni di quintali - ci sarà un calo del venti per cento), dieci giorni di ritardo nella trebbiatura, qualità a rischio, prezzi destinati a precipitare pur in assenza di tariffe ufficiali (si scenderà da una media di 30 mila al quintale dell'anno scorso a 25-27 mila per il raccolto del '92). I danni creati dal maltempo all'agricoltura piemontese sono enormi.

Sul ritiro del grano a Cuneo il Consorzio agrario, d'intesa con le organizzazioni professionali, assicura l'acquisto del prodotto al prezzo di mercato con pagamento a trenta giorni data fattura. Ad Alessandria la cooperativa «Cadir» della Coldiretti si impegna a ritirare il grano dei soci usufruendo delle strutture del Cap di Capriata d'Orba, Sezzadio, Villalvernia, Serralunga di Crea, Monleale e Rivalta Bormida.

«Il mercato è fiacco, anche perché la qualità non è buona - dice Lorenzo Veggi, coordinatore provinciale per i cereali -. Con circa 3 milioni e mezzo di quintali rappresentiamo oltre la metà della produzione regionale. Gli industriali sono però scoraggiati dalle quotazioni poco remunerative. Il maltempo ha ribaltato le favorevoli previsioni di un mese fa».

Aggiunge Filippo Conti, del servizio tecnico Coldiretti di Vercelli: «Negli ultimi anni la superficie coltivata si è dimezzata a causa della scarsa redditività del grano. Nel '92 il raccolto non supererà i 70 mila quintali».

Anche nel Cuneese, seconda provincia del Piemonte per produzione di grano con circa 1 milione di quintali, la situazione è grave. «Si continua a produrre grano più per necessità di rotazione che per interesse economico - sostiene Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti -. Quest'anno migliaia di ettari di grano sono stati piegati dalla pioggia. I prezzi della trebbiatura fissati alcuni giorni fa all'ufficio regionale dell'agricoltura sono uguali allo scorso anno. Per la mietitrebbiatura le tariffe per giornata oscillano dalle 97 mila lire per il grano in piedi alle 110 mila per quello in terra. Se la superficie supera le 10 giornate le quotazioni scendono rispettivamente a 94 e 108 mila».

Ad Alessandria, dove la riunione non è stata ancora convocata, si prevede che le quote saranno probabilmente simili a Cuneo. A Vercelli da anni non c'è traccia di tariffe ufficiali, perché le organizzazioni non trovano l'accordo.

I mietitrebbiatori sono comunque seriamente preoccupati perché diminuiscono le superfici granarie e, quindi, le possibilità di lavoro e di ammortizzare gli onerosi investimenti compiuti nelle alte tecnologie. La Cee non ha ancora definito la politica d'intervento, se continuerà il sostegno ai prezzi di mercato o se interverranno gli aiuti alle aziende. «Questa indecisione - concludono gli agricoltori piemontesi - contribuisce ad alzare notevolmente la tensione».

Gianni De Matteis

A VERCELLI

Fallita la Nuova Cantone

La crisi mondiale del mercato dei trattori e delle mietitrebbie ha travolto la «Nuova Cantone» di Vercelli, che ha chiesto il fallimento volontario al Tribunale e che sarà costretta a lasciare senza lavoro 40 dipendenti. La società vercellese, costituita nel 1985 su un'esperienza settantennale della vecchia «Cantone», era all'avanguardia nella componentistica per macchine agricole e costruiva cingoli e autolivellanti per quattro delle cinque industrie di mietitrebbie più importanti del mondo: la Claas, la Ford New Holland, la John Deere e la International Harvester. E dire che, fino al luglio dello scorso anno, la «Nuova Cantone» era una delle aziende più in salute di tutto il Vercellese: costituitasi, come Srl, con un capitale sociale di 20 milioni, l'aveva portato a 700 solo con il reinvestimento degli utili.

Inoltre, grazie ad una ricerca finanziata da Cee, ministero dell'Agricoltura e Regione, l'azienda vercellese stava mettendo a punto una macchina innovativa, l'«Agricraft», l'hovercraft di risaia, che avrebbe potuto rivoluzionare il mercato delle mietitrebbie. «Purtroppo - dicono i dirigenti della "Nuova Cantone" - non siamo riusciti ad arrivare in tempo con la sperimentazione. Dal settembre '91 abbiamo cominciato ad avvertire gli effetti della forte contrazione del mercato delle mietitrebbie, che ha comportato un crollo violento e rapido del fatturato, con la progressiva erosione del capitale sociale: così, siamo stati costretti a chiedere il fallimento volontario». [e. d. m.]

A Villars (cantone di Vaud) la quarta edizione di Piemonte Centrotavola

Il barolo si presenta in Svizzera

Da martedì 30 giugno all'11 luglio ampia offerta di grandi vini e gastronomia tipica
A fare da contorno folklore, concerti di musica classica, mostre dell'arte figurativa

VILLARS (Svizzera)
NOSTRO SERVIZIO

Il Piemonte sarà l'ospite d'onore di una fra le più suggestive località della Svizzera Romanda, con la sua gastronomia e le sue tradizioni. Il paese è Villars sur Ollon, nel cantone del Vaud (tre ore di viaggio da Torino, passando per il San Bernardo). E' meta di migliaia di sciatori nella stagione bianca e villeggianti desiderosi di natura incontaminata in estate. E' noto anche per i suoi «college», dove si può trovare il clima descritto da Fleur Jaeggy nel romanzo «I beati anni del castigo».

Dal 30 giugno all'11 luglio, un po' di Piemonte sarà ospitato a Villars: la gastronomia farà da alfiere per due settimane in tre alberghi di prestigio. L'iniziativa è «Piemonte centrotavola» promossa dalla Regione, assessorati all'Agricoltura e al Turismo, con l'Unione regionale piemontese dei pubblici esercizi, ed è giunta alla quarta edizione, preceduta dalle puntate di Berna, Losanna e Zurigo.

I locali di Villars che offriranno menù piemontesi sono il «Bristol», che avrà in cucina i cuochi Stefano Cravero di Torino e Angelo Silvestro «Balin» di Castell'Apertole (Vercelli); il «Panorama» con Giorgio Patrone di Domodossola e Mario Albano di Moncalieri; l'hotel «Du golf Marie Louise», con Maria Ramasso Bellero di Baldissero Torinese e Diego Rondolini di Bognanco (Novara).

Oltre a piatti tipici della cucina piemontese, che gli ospiti svizzeri definiscono «ricca di sapori e sfumature», saranno presentati anche i vini, con un'ampia panoramica: dal Barbera al Grignolino, dal Gattinara al Barolo, che, come il Moscato, desta grande ammirazione Oltralpe. I sapori piemontesi saranno inoltre degustati anche durante il festival del folklore.

Giovani sbandieratori del gruppo ufficiale del Palio di Asti saranno tra gli ospiti del Festival del folclore svizzero

Appuntamento centrale della manifestazione sarà il «Rendez-vous folkloristique» che si svolgerà dal 3 al 5 luglio, organizzato dal locale ufficio del Turismo. E' il momento di punta della rassegna di spettacoli di Villars, che comprende anche una stagione di concerti classici di pregio, con solisti internazionali (fra cui il pianista Pascal Rogé e il violinista Gérard Poulet), fino al 21 agosto.

Il «Rendez-vous» presenta numerosi gruppi svizzeri e dedica ampio spazio al Piemonte, primo ospite straniero dell'iniziativa. «Non abbiamo voluto aspettare l'unione europea - dice con orgoglio il presidente, Jean Claude Gigon, della Radio della Svizzera Romanda -. Abbiamo dimostrato che Villars fin d'ora sa aprirsi all'Europa».

Durante il festival, accanto ai numerosi gruppi musicali e di danza tradizionali locali (una realtà assai viva in Svizzera, dove se ne contano circa 8 mila), avranno uno spazio anche le maschere Gianduia e Giacometta con il seguito della Compagnia «Città di Torino», gli sbandieratori del Palio di Asti e i «Bacan» della Val d'Ossola. Ci saranno anche «Manghin e Manghina» da Novara e il complesso «Genio e i Pierrot».

A fianco degli stand, uno spazio per l'arte figurativa, con il pittore novarese Giuliano Crivelli, di cui gli esperti svizzeri apprezzano particolarmente il rapporto tra rappresentazione figurativa e musica. I quadri di Crivelli saranno esposti alla galleria dell'hotel «Bristol».

Per l'occasione Villars apre le porte ai turisti con tariffe incoraggianti (l'abbonamento agli spettacoli è incluso nelle spese di soggiorno). Si può programmare il weekend rivolgendosi all'ufficio del Turismo, telefonando allo 0041/025/353.232.

Carlo Francesco Conti

Baldissero, una giornata per la promozione dell'ambiente a Cascina Serralunga

«Vogliamo il parco del Roero»

E' la richiesta del comitato di tutela dei ventiquattro Comuni. «Il progetto fu frettolosamente abbandonato»
Appello agli amministratori per sviluppo edilizio e smaltimento dei rifiuti. Premiati gli allievi delle scuole

L'inaugurazione del primo osservatorio ornitologico piemontese (FOTO MOLINARO)

BALDISSERO D'ALBA. I più coraggiosi sono stati gli allievi della scuola media «Craveri» di Bra, che malgrado il cielo minaccioso hanno inforcato le mountain bike e, guidati dall'insegnante di scienze Dino Bossolasco, hanno raggiunto la meta attraverso i boschi. Hanno meritato un premio speciale.

Oggetti ricordo - pergamene, magliette «ecologiche», libri, scatole di pennarelli - sono stati comunque distribuiti a tutti i partecipanti al concorso scolastico «Roero: natura e cultura», convenuti in gran numero a Cascina Serralunga per la «Prima giornata a tu per tu con l'ambiente».

Promossa - con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Pro loco, gruppi Ana di Baldissero d'Alba e Santena, museo «Craveri» di Bra - da «Verderoero», comitato di coordinamento delle iniziative in difesa dell'ambiente della Sinistra Tanaro, la giornata ha avuto un grande successo. Dalle 10 del mattino a notte fonda, sui prati e fra gli alberi della frazione Baroli almeno millecinquecento persone si sono alternate nella visita alle varie mostre, hanno assistito alla premiazione dei ragazzi e alla proiezione di un filmato inedito sul Roero, hanno gustato i piatti cucinati dagli alpini e ascoltato i brani musicali dei «Cantarin dei Brich» e dell'orchestra di Germano Montefiori.

Ha aperto la festa l'inaugurazione dell'osservatorio ornitologico annesso alla cascina, l'unico del genere esistente in Piemonte, rinnovato nelle sue strutture. Qui esperti in avifauna, autorizzati dalla Regione, esaminano e inanellano gli esemplari catturati - temporaneamente - nelle reti tese sul «roccolo», una costruzione mimetizzata nel verde: i dati così raccolti, inviati all'Istituto nazionale di biologia della selvaggina, forniscono un supporto indispensabile agli studi sulle migrazioni degli uccelli.

La visita alla stazione ornitologica - di cui è stata proclamata madrina Violante Roero di Monticello, figlia del conte Percivalle, presidente onorario di «Verderoero» - ha incuriosito tutti ed entusiasmato, in particolare, i ragazzi. Sono stati loro i veri protagonisti della festa, che è proseguita nel pomeriggio con la premiazione dei partecipanti al concorso ed ha avuto anche un richiamo a scopi di solidarietà sociale, con la sottoscrizione lanciata dal Comune di Baldissero a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

«Persino il tempo, così inclemente in questo periodo, è stato favorevole: niente sole, è vero, ma neppure pioggia - dice Costanzo Ruella, padrone di casa e coordinatore del comitato per la tutela del Roero -. Dopo l'acquazzone che ci aveva accolti ventiquattr'ore prima al castello di Monticello, temevamo il peggio».

Sia pur prudentemente provvisti di maglioni e giacche a vento, giovani e adulti hanno invece potuto godere di una giornata tutta all'aria aperta, nell'ambiente ancora agreste di quello che le associazioni aderenti al comitato di tutela (circa trenta, operanti nei 24 Comuni del Roero «storico») vorrebbero trasformare in un Parco regionale.

«La sua istituzione, progettata negli Anni Settanta e poi troppo frettolosamente abbandonata, è l'obiettivo principale di "Verderoero" - aggiunge Ruella -. Ma ci proponiamo anche di stimolare fra amministratori e cittadini una riflessione su temi quali lo smaltimento dei rifiuti ed un corretto sviluppo edilizio. Sul primo abbiamo steso una serie di proposte che invieremo a tutti i sindaci; per il secondo è allo studio un regolamento-tipo curato dall'Associazione dimore storiche, fondatrice del comitato con Italia Nostra, il Wwf, l'Associazione naturalistica piemontese, i gruppi ecologici di Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Baldissero, Canale». Il coordinamento ha l'appoggio di molte Pro loco: un'adesione ritenuta importante per dimostrare che i tempi sono maturi per la creazione del Parco. [r. s.]

Da venerdì sera a domenica tre giorni di festa in onore dei conti Aloisia e Marchello

A Motta week-end nel Medio Evo

Il paese si trasformerà come per incanto nel borgo quattrocentesco. Rinasceranno i mestieri scomparsi e le antiche botteghe, nella taverna suonerà il flauto del menestrello. Il palio dell'arco fra i quattro cantoni

MOTTA DEI CONTI. La strada che porta al castello dei Conti, i cortili e i porticati del borgo si trasformeranno per una notte in un animato mercato antico, con i banchi dell'armaiolo, dell'orafo, dello speziale, del pescatore e del falegname. Anche l'architetto-scienziato e il notaio avranno le loro botteghe in cui saranno esposti gli strumenti del mestiere. E le nobildonne recupereranno miniature e scritti da incunaboli preziosi mentre una misteriosa cartomante leggerà i tarocchi.

Così avrà inizio la festa di San Giovanni, tre giorni in onore dei conti Aloisia e Marchello, che da qualche anno sono fatti rivivere dai mottesi del XX secolo, con tutto il seguito di notabili, gentildonne, armigeri ed arcieri, per la rievocazione in paludamenti d'epoca.

L'appuntamento con l'incantesimo di questa ricostruzione storica scocca alle prime ombre della sera di venerdì. L'armaiolo esporrà corazze ed archibugi, l'orafo cesellerà preziosi e l'uomo di scienza esibirà orologi solari. I figuranti reciteranno una parte, mentre ad interpretare il suo vero mestiere sarà il «mastro del legno», falegname anche nella vita. Così come lo speziale, specialista in cure omeopatiche, terrà negli scaffali sotto uno dei «portoni-bottega», i suoi preziosi vasi di ceramica.

La giovane cartomante, con un misterioso velo nero calato sul volto, predirà la sorte a chi lo vorrà. Nessun trucco per lei, studentessa al magistrale, che ha preso lezioni da una vera maga.

E sarà ricostruita anche una taverna, con i tavolacci attorno ai quali gli avventori tracanneranno boccali di vino novello, proveniente da vigne di Villanova, che pur essendo ancora zona di pianura e risaia, è pur sempre Monferrato. Terra da vino, perbacco! La colonna sonora è appannaggio di un menestrello che si aggirerà per il borgo, suonando il flauto come se fosse arrivato ad Hamelin.

Quest'anno ad impersonare i conti sono Franco Quirci (Marchello) e Oriana Zavattaro (Aloisia). E la stessa Oriana Zavattaro si presenterà alla festa anche come pittrice, con la mostra «Medioevo misterioso e fantastico»: figure eteree, eroi ed eroine, dipinte su antichi, rustici «coppi».

Sabato alle 21,30, partendo dal castello si svolgerà la sfilata, ospiti sbandieratori e gruppi in costume, da Asti, Trino e Robbio. E per domenica alle 17 la disputa del palio dell'arco tra i quattro cantoni. Lunedì sera, poi, si esorcizzeranno i «tempi bui». Il menestrello, interpretato da Marco Francese, getterà il flauto alle ortiche, e con una chitarra Fender accompagnerà Aloisia-Oriana, che canterà sul palco della balera, «La notte» di Adamo, «La bambola» di Patty Pravo e «Cuore» della Pavone. La contessa della Motta si darà al rock revival degli Anni Sessanta.

Giovanni Barberis

Notabili, gentildonne, cavalieri ed armigeri accompagneranno i conti Aloisia e Marchello sabato sera durante la sfilata che partirà dal castello. A lato, l'antica bandiera risorgimentale custodita nella chiesa di San Giovanni

Dopo 1 secolo

In «pensione» le bandiere

MOTTA DEI CONTI. Dopo un secolo e più di onorato servizio vanno in pensione le due bandiere risorgimentali protagoniste da sempre della processione per la patronale di San Giovanni: da quest'anno al loro posto sfileranno due copie, perfettamente identiche agli originali.

Non si sa con esattezza la data di confezione delle due bandiere, entrambe decorate al centro con lo stemma sabaudo: mentre su una, la più vecchia, compare la scritta «Comizio dei veterani-anno 1848 . 1849» sull'altra si legge «1859 . 1866-Reduci delle battaglie patrie».

Saranno collocate, opportunamente dispiegate e protette da una lastra di plexiglass, su una parete della sala consiliare.

Le due copie, che come detto sono perfettamente identiche agli originali, sono state realizzate su indicazioni del Comitato festeggiamenti. Le ha cucite la sarta Maria Grazia Angelino (che è anche autrice di tutti i costumi della sagra), mentre la pittrice Oriana Zavattaro le ha dipinte. [w. ca.]

GIORNO E NOTTE

SALASCO

Demenzial rock allo Chalet

Continuano le serate dal vivo allo Chalet del lago di Salasco. Questa sera ore 22, suonerà il gruppo torinese «Le trombe di Falloppio», band demenzial-rock che ha partecipato alle rassegne di Sanscemo.

ORTA

I Sonatori della Gioiosa Marca

Continuano i concerti del festival Cusiano di musica antica, alla sala Tallone dell'isola di San Giulio, sul lago d'Orta. Questa sera, alle 21,30, sono in programma «I conversari barocchi dell'Italia del Seicento», per l'esecuzione dei Sonatori della Gioiosa Marca. Per informazioni tel. 0322.90.355.

VERCELLI

Patronale di S. Pietro al Canadà

Le feste dedicate alla patronale del rione Canadà avranno inizio venerdì alle 19 con la cena tipica. Seguirà il ballo con l'orchestra «La strana idea» alle 21,30. Sabato e domenica, dopo la cena, si danza con Music Juice, sempre alle 21,30. La manifestazione si svolge nell'area accanto al bar Canadà.

VERCELLI

La rassegna estiva dell'Astra

Questo è il calendario dei film all'Astra per questa settimana: «Vita da cani», stasera; «Un bacio prima di morire» domani sera; «Il padre della sposa» venerdì; sabato e domenica «Thelma & Louise». Apertura ore 21,30, spettacolo unico alle 22. In caso di cattivo tempo, sala interna.

BRUSNENGO

Disco e «febbre» di liscio

Domani sera, alle 22, alla discoteca «Il Faro» si danza con l'orchestra di Daniele Comba. Per sabato il party si chiama «La febbre continua... al ritmo della più bella disco».

TORINO

Givogre alle «Sere d'estate»

Questa sera alle 22, all'Arena Metropolis al parco del Valentino, verrà proiettato in anteprima il film «L'urlo della verità» di Stelvio Massi. Tra i protagonisti, il vercellese Tommy Givogre, che con il regista sarà presente per un incontro con il pubblico.

L'opera «restaurata» chiude, con Davies e Téchiné, la locandina d'essai

Vigo, il cinema è un amour fou

Candelo, al Verdi «L'Atalante» film-capolavoro

CANDELO. Ripescato tra i fondi di magazzino, restaurato e presentato due anni fa a Cannes, «L'Atalante» di Jean Vigo, uno dei capolavori del cinema francese, sarà in locandina dal 10 al 12 luglio prossimi al Verdi, quasi un omaggio alla cinefilia per chiudere la rassegna d'essai prima delle vacanze.

Ma intanto da domani a domenica è in arrivo un'altra pellicola fuori dall'ordinario, «Il lungo giorno finisce», diretto da Terence Davies che con quest'ultima storia sembra voler ripercorrere a ritroso la sua biografia dopo «Voci lontane sempre presenti». Anche in questo caso, Davies fa entrare lo spettatore nel tunnel della memoria e consegna al giovane Leigh McCormack - nel film l'undicenne Bud - il compito di fargli da alter ego. E' intorno alla vita di Bud, alla sua esclusione dalle compagnie dei coetanei, alla sua diversità sessuale, che si costruisce il racconto.

Come nell'opera precedente, Terence Davies lascia che siano le immagini malinconiche e composte, i paesaggi algidi, i piccoli trasalimenti dei personaggi, a creare il clima emotivo del film, accompagnato in questo caso da una colonna sonora ricca tanto di reminescenze di brani «classici» quanto di leit-motiv popolari. Con il piccolo protagonista sono sul set Marjiorie Yates e Anthony Watson. Dal 2 al 5 luglio la sala annuncia «Niente baci sulla bocca» di André Téchiné, un racconto fitto di notazioni psicologiche, come accade spesso con questo autore, che in questo caso narra una vicenda omosessuale.

La chiusura, come detto, propone una pagina storica del cinema. Ed è appena il caso di aggiungere che si tratta di un'occasione rara per vedere un film osannato dalla critica ma visto nella versione originale da poche centinaia di persone. «L'Atalante» venne girato nel 1934 (anno della morte, prematura, del suo autore) e la sua prima uscita parigina avvenne in sordina. Tanta freddezza indusse subito i distributori a preparare un «maquillage» per il grande pubblico: tolte le scene più liriche e surreali, il film fu ripresentato con un altro titolo ma, anche in questa versione, non ebbe successo. La fama di Vigo si è consolidata solo in seguito, soprattutto per la sua opera prima «Zero in condotta». Solo nel 1985 è stata ritrovata la prima copia de «L'Atalante», storia di un «amour fou» alla Breton, ricca di simbolismi, di immagini quasi pittoriche. Lo testimoniano le scene tagliate, di gusto surreale, o evocazioni come la corsa dei due amanti in un folto di erbe, troppo poetica per essere commerciale.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Bandze**, di M. Novaro. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia fatale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non vet. Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**. Col. Vm. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vm.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vm. 2h11. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnatan Pryce. 1h32. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Caruso con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vm. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The Commitments**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccole pesti torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown, E. Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di L. Visconti (vers. integrale, copia nuova). Col. V. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa, riapre domani ore 13-18,30.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,30 «Esperienze in palcoscenico». Esercitazioni di fine anno aperte al pubblico della scuola di recitazione del Teatro Nuovo diretta da Enzo Giovine.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0169.
STALKER TEATRO Sala Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117. Festival Internaz. delle Arti «Differenti sensazioni 3».

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barney Miller**
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rubrica**
19,25 **TG 4**
20 — **Aria aperta**
20,30 **I compagni**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
20,30 **Il ritratto di Jenny**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Giarrettiera colt**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **La mummia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Superkid**, cartoni
19,10 **TGS special**
20,30 **Samurai**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4** inchiesta
20,25 **TG 4**
20,30 **Film**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il continente perduto**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
22,30 **TG Biella**
20,30 **Video top**
21,30 **Rolelly**
22,30 **TG Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Anicaflash**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Uno amore tutto speciale**, film
22,56 **La lunga ricerca**, documentario
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
22 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
22,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
19 — **Justice**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **La voce della foresta**, film
22 — **Prigioniero della montagna**, film
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **Sharlock Holmes**, telefilm

Rete Canavese
19,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Parlami con te**, telenovela
21 — **L'uomo dei miei sogni**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, «Edizione speciale»
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **La Regione e gli stranieri**, Speciale Telesu

Rete 7 Piemonte
20,20 **Notes**
20,30 **L'incredibile Shadey**, film
22,20 **Parliamone** (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,30 **Crime story**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico) — **Vita da cani**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 20/22 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000 — **Turnè** — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **Bolle di sapone** — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Or.: 21 Spett. unico — OGGI RIPOSO

Ezio Rossi ha presentato mister Sergio Caligaris e il ds Enzo Barbero

Pro, la C2 obiettivo segreto

Il presidente dei bianchi: «Niente più proclami di vittoria, ma allestiremo una squadra discreta. Il contenzioso con il Comune per il Robbiano? Se non pagano teniamo solo il settore giovanile»

Sergio Caligaris è stato presentato ufficialmente lunedì sera assieme al nuovo ds Enzo Barbero (al centro). Il presidente Ezio Rossi è però molto amareggiato per il contenzioso con il Comune sul Robbiano

VERCELLI. Presentazione ufficiale di Sergio Caligaris ed Enzo Barbero, programma della società, obiettivi della prossima stagione, accordo con la Juventus e contenzioso con l'amministrazione comunale sul Robbiano: la dirigenza della Pro si è già schierata al centro del campo in una «partita» con tante sfaccettature nell'attesa conferenza-stampa di lunedì sera.

Un incontro durato quasi un'ora durante il quale il presidente Ezio Rossi, il vice Dorino Marca, l'amministratore delegato Francesco Proli hanno risposto ad una raffica di domande, «guidate» da Enzo Torti, addetto-stampa perfetto come sempre per puntualità e precisione. Vediamo in dettaglio i punti principali.

Prima squadra. Sergio Caligaris, come ampiamente anticipato, siederà sulla panchina dei bianchi per il prossimo campionato mentre Enzo Barbero, ex Ivrea, sarà il direttore sportivo, ruolo in precedenza «scoperto». Infine Franco Roncarolo rivestirà l'incarico di consulente esterno addetto alla campagna acquisti-vendite. Ha spiegato il presidente Ezio Rossi: «La scelta di Caligaris è arrivata tardi in quanto volevamo che tutti i tasselli andassero al posto giusto. In questa società teniamo in modo particolare ai rapporti umani e abbiamo considerato sotto vari aspetti l'operato di Tonelli e di altri. A proposito del mister ligure con lui ci siamo lasciati in ottimi rapporti. A questo aspetto tenevamo molto. Inoltre salutiamo con vivo piacere l'arrivo di Enzo Barbero, uomo esperto e profondo conoscitore del nostro mondo calcistico».

Programmi e obiettivi della società. Niente più proclami come in un passato recente, ma un piano «oculato» per portare la Pro alla sospirata C2. «Sono stato il primo a sbagliare negli ultimi due tornei preannunciando risultati che non si sono verificati sul terreno di gioco - ha sottolineato il presidente Ezio Rossi -. Adesso cercheremo di allestire una formazione in grado di ben figurare ma certo non con l'obiettivo unico e indissolubile della promozione. Poi vedremo i risultati».

E' comunque certo che la Pro non starà alla finestra anche se sono assolutamente banditi gli sprechi delle ultime due stagioni. Insomma, sotto sotto si insinua un piano più oculato per ottenere l'agognata promozione.

Il «caso» Robbiano. «Se non si risolve questo contenzioso chiudo baracca e burattini e tengo in vita solo il settore giovanile. Questa non è una semplice battuta». A fine conferenza stampa Ezio Rossi ha avuto parole di fuoco nei confronti del Comune, ribadendo in termini ancora più marcati quanto poco prima aveva dichiarato Francesco Proli. «C'è una convenzione ma il Comune non la sta rispettando. I costi di manutenzione e pulizia sono aumentati di molto. Abbiamo un credito cospicuo di 130 milioni. Non li pretendiamo subito, ma non sappiamo quando potremo contare su questi soldi».

Rapporti con la Juve. Il «gemellaggio» riguarda principalmente il settore giovanile. Il club bianconero darà in prestito (o in comproprietà) alcune «speranze» come già è accaduto l'anno scorso.

Per quanto riguarda la prima squadra tutto è da definire. Gli accordi devono ancora essere stipulati.

Roberto Eynard

Nuova rosa

Riconfermato anche Fioraso

VERCELLI. Parte l'operazione «campionato '92-'93» e una lunga serie di incontri e di riunioni attende mister Sergio Caligaris, il direttore sportivo Enzo Barbero e il consulente esterno Franco Roncarolo. Lo scopo è quello di approntare i piani per la nuova squadra che verrà allestita nelle prossime settimane.

Il primo passo è quello di valutare l'attuale rosa a disposizione dei bianchi. Tra i giocatori riconfermati ci sono il portiere Beccari, i difensori Piagni, Marabotto e Fioraso, il centrocampista Bollini, la punta Dellapina. Incerti sono ancora Tasca, richiesto da un paio di club di C2 e il regista Burgato di cui non è minimamente messa in discussione la consistenza tecnica ma la piena efficenza fisica. Non sono stati riconfermati, invece, il centravanti Sandri (andrà al Treviso), Bellopede, Giovannico ed Alloni che potrebbe finire al neo promosso Saint Vincent. [p. m. f.]

PREMIAZIONE

Gruppo allenatori

Panchina d'oro i vincitori di quest'anno

VERCELLI. Il gruppo provinciale allenatori Vercelli-Biella ha assegnato, durante un incontro-convivio, i premi «panchina d'oro» '91-'92.

I riconoscimenti sono andati a Pier Ettore Pagano mister del Santhià under 18 per aver vinto il titolo provinciale della categoria; a Ferdinando Denti della Tronzanese che si è affermata nel torneo di Terza categoria, Edoardo Finati della Spolina e Antonio Ibertis del Cavaglià, entrambe promosse in Prima Categoria. Ibertis la prossima stagione allenerà Saluggia Virtus.

Sono stati inoltre premiati Fulvio Piantavigna della Pro Vercelli esordienti ed Enrico Razzano della Cossatese per il passaggio della formazione biellese in Promozione, dopo un lungo periodo di assenza da questo torneo.

E' stata assegnata una panchina d'oro a Sergio Caligaris, neo allenatore della Pro per aver portato il Corsico al successo nel girone A dell'Interregionale. [f. l.]

STADIO CONTESO

Battaglia in vista per la concessione del campo alle due nuove squadre cittadine

Biellese 1902: a noi il Lamarmora

I dirigenti bianconeri strappano una promessa al Comune: niente concessione alla Biellese-Vigliano se non apriranno le porte a tutti. I «cugini» presentano l'organigramma del club. Marostegan alla Cossatese?

Sandro Turotti (nella foto il giorno della presentazione della società) sarà il responsabile della prima squadra anche nella Biellese '92-Vigliano. Lo hanno confermato i dirigenti dopo l'incontro chiarificatore di lunedì sera

BIELLA. Querelle Lamarmora: atto secondo. La Biellese 1902, che sta attuando i programmi di rinascita (si parla di uno sponsor e di un acquirente), ora vuole anche lo stadio. Ieri in Comune i dirigenti bianconeri hanno incontrato il responsabile degli impianti sportivi Secondino Boggio. Il contenuto dell'incontro è top secret, ma si è certamente parlato della disponibilità del campo di viale Macallè, già promesso alla Biellese 1992-Vigliano, anche per la seconda squadra laniera.

A questo proposito è emblematica la dichiarazione del funzionario. «Cederemo in concessione lo stadio - spiega -. Ma a una condizione. E' una struttura pubblica, e nessuno deve essere tagliato fuori a priori». Come dire che il Lamarmora potrà essere gestito direttamente dalla Biellese '92-Vigliano, solo se sarà lasciato spazio anche alle altre società, compresa la Biellese 1902.

Quanto alla campagna-cessioni, la mezzapunta Andrea Marostegan, giubilato da Quartaroli a metà stagione, potrebbe seguire la strada di Gila e Ferrero: il giovane (pure lui proprietario del suo cartellino) è stato richiesto dalla Cossatese. Il portiere Redaelli invece viene dato come sicuro acquisto dello Châtillon.

Sull'altra sponda del Cervo, si è concluso con una suddivisione d'incarichi e non con il passaggio di consegne l'incontro dell'altra sera nella sede della Biellese '92-Vigliano. Sandro Turotti sarà il responsabile della prima squadra e dell'Under 18, Silvino Bercellino il delegato al settore giovanile. Il chiarimento era stato chiesto dai dirigenti, preoccupati dei movimenti di Turotti sul mercato che non erano ancora stati autorizzati da Ugo Massazza Gal e il suo staff.

Ora il «diesse» ex della Biellese 1902 e del Vigliano potrà continuare il suo lavoro, con l'unica clausola di tenere costantemente informate le «alte sfere» di via Macchieraldo. Tra gli affari iniziati, che ora potranno avviarsi verso la conclusione (oltre alle trattative per un difensore, un mediano e una punta) c'è anche la cessione del giovane difensore Guarnieri al Piacenza, squadra con la quale disputerà il campionato nazionale Allievi. Altri due baby dovrebbero finire al Novara.

E' stato intanto reso noto l'organigramma completo della società. Ecco l'elenco. **Presidente:** Ugo Massazza Gal. **Amministratore delegato:** Paolo Perona. **Consiglieri:** Rosella Aiazzone, Paolo Bilotti, Silvano Caucino, Fabrizio Coletto, Roberto Finotto, Giuseppe Fontanella, Pierfranco Gila, Massimo Ghirlanda, Giulio Gubernati, Walter Gubernati, Dino Perini (tesoriere), Renato Prelli Bozzo. **Segretari:** Walter Gubernati e Marco Sola. **Capo cassiere:** Alfio De Ambrogi. **Rapporti Figc:** Ginaldo Baruffa, Paolo Bilotti, Massimo Ghirlanda. **Addetti stampa:** Giorgio Sacchi, Giorgio Triban. **Gestione stadio Lamarmora:** Silvano Caucino. **Medici sociali:** dott. Pagliarani (cardiologo), dott. Perona. **Commissione organizzativa:** Fabrizio Coletto, Pierfranco Gila. **Tornei e amichevoli:** Elver Ponchione. **Settore giovanile:** Fabrizio Coletto, Roberto Finotto. **Responsabili commissione tecnica:** Silvano Caucino, Paolo Perona.

I marchi sulle maglie saranno Aiazzone per la prima squadra e per l'Under 18, e Ormezzano (già sponsor della Biellese 1902) per le giovanili.

Giampiero Canneddu